

Doc. **XV**

n. **242**

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

**AL PARLAMENTO**

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)**

**(Esercizi 2012 e 2013)**

Comunicata alla Presidenza il 10 marzo 2015

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 14/2015 del 20 febbraio 2015 .....	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di sta- tistica (ISTAT) per gli esercizi 2012 e 2013 .....	»	13

*DOCUMENTI ALLEGATI**Esercizio 2012:*

Relazione sulla gestione .....	»	79
Bilancio consuntivo .....	»	175
Relazione dei Collegi dei Revisori .....	»	263

*Esercizio 2013:*

Relazione sulla gestione .....	»	285
Bilancio consuntivo .....	»	383
Relazione dei Collegi dei Revisori .....	»	471

PAGINA BIANCA





# *Corte dei Conti*

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli  
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria dell'**ISTITUTO NAZIONALE DI**  
**STATISTICA (ISTAT)**  
per gli esercizi  
2012 e 2013

*Relatore: Consigliere Tommaso Cottone*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Eleonora Rubino*

PAGINA BIANCA

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 14/2015.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 febbraio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 1990, con il quale l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2012 e 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Tommaso Cottone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi finanziari 2012-2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2012-2013 è risultato che:

1) La gestione finanziaria di competenza presenta, nell'anno 2012 un disavanzo di 7,193 milioni di euro e, nell'anno 2013, un avanzo di 15,197 milioni di euro. Il bilancio dell'ISTAT torna, dunque, in equilibrio nel 2013 dopo ben quattro esercizi in disavanzo e si scongiura il rischio che l'Istituto potesse rientrare nell'ambito di applicazione dell'articolo 15, comma 1-*bis*, del decreto-legge n. 98 del 2011, convertito dalla legge n. 111 del 2011, che prevede la decadenza degli organi ed il conseguente commissariamento dell'Istituto in presenza di reiterati disavanzi;

2) La gestione economico patrimoniale per gli esercizi in esame evidenzia i seguenti saldi:

	2011	2012	2013
Avanzo/Disavanzo finanziario	-11.407	-7.193	15.196
Consistenza finale di cassa	217.895	224.068	215.680
Avanzo di amministrazione di cui indisponibile	29.419 0	25.154 0	54.695 28.975
Avanzo/Disavanzo economico	4.888	11.062	33.184
Patrimonio netto	-44.842	-33.780	-595

3) anche nei due esercizi in riferimento la gestione finanziaria è stata caratterizzata dall'incertezza, in sede di programmazione delle risorse disponibili, in ordine ai trasferimenti statali, che hanno risentito delle norme di contenimento della spesa previste, disposti dalle leggi di stabilità;

4) nel corso del 2013 l'Istituto, raccogliendo specifico rilievo della Corte dei conti, ha proceduto all'elaborazione del nuovo Regolamento, in corso di approvazione, in materia di contabilità. La bozza del nuovo Regolamento è stata portata all'attenzione nel Consiglio dell'Istituto fin dal 23 settembre 2013; tuttavia non è stata ancora approvata in quanto potrebbe essere soggetta ad ulteriori revisioni legate alle modifiche da apportare al Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 2003, in attuazione del decreto legislativo n. 91 del 2011;

5) riguardo alla diffusione del sistema statistico nel territorio nazionale, si torna a segnalare che la sbilanciata distribuzione territoriale dei Comuni dotati di un Ufficio di statistica, testimonia la sostanziale mancata osservanza alle previsioni del decreto legislativo n. 322 del 1989 il quale, all'articolo 3, dispone che « entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto gli enti locali, ... istituiscono l'ufficio di statistica anche in forma associata e consortile »;

6) in relazione ai ricorsi avverso gli atti di ricognizione delle Amministrazioni pubbliche operata annualmente dall'ISTAT ex articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 va ricordato che l'articolo 1, comma 16, della legge 2 settembre 2012 n. 228 ha demandato alle SS.RR. della Corte dei conti il relativo contenzioso;

7) nonostante il potenziamento della dirigenza amministrativa, il modulo organizzativo dei vari centri di responsabilità continua ad essere eccessivamente frammentato, con qualche difficoltà di coordinamento tra i vari servizi. Tuttavia, una nuova valutazione di congruità del modulo organizzativo potrà essere fatta in relazione ai nuovi compiti ed al nuovo assetto che l'Istituto si darà in conseguenza della delega contenuta nel decreto-legge n. 179 del 18 ottobre 2012;

8) in merito alla nuova sede, da realizzare in un'area acquisita sin dal 2007 è da rilevare come l'attuazione del relativo progetto presenti margini di grave incertezza che occorre superare anche in considerazione degli oneri di mantenimento di un compendio immobiliare costoso;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio — corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

#### PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2012-2013 — corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione — l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
*Tommaso Cottone*

PRESIDENTE.  
*Luigi Gallucci*

Depositata in Segreteria il 5 marzo 2015.

IL DIRIGENTE  
(Roberto Zito)

PAGINA BIANCA



## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI  
STATISTICA (ISTAT), PER GLI ESERCIZI 2012 E 2013

S O M M A R I O

1. Premessa .....	Pag.	17
2. Missione istituzionale dell'ISTAT .....	»	18
3. L'ordinamento e gli assetti organizzativi .....	»	19
3.1 Gli organi e gli organismi dell'ISTAT .....	»	19
3.2 Trattamento economico .....	»	23
3.3 Collaborazione interistituzionale .....	»	23
3.4 Il completamento del processo di riordino .....	»	26
3.5 Le azioni intraprese sul piano organizzativo .....	»	28
3.5.1 Il nuovo assetto della dirigenza .....	»	28
3.5.2 Articolazione Territoriale dell'Istituto e il SISTAN .	»	30
3.6 Gli atti organizzativi generali .....	»	31
4. Il personale .....	»	32
4.1 Le risorse umane .....	»	32
4.2 Spesa del personale .....	»	33
5. Le attività istituzionali .....	»	36
5.1 Funzioni obiettivo, obiettivi strategici e i risultati della gestione .....	»	36
5.2 La ricognizione delle « amministrazioni pubbliche » .....	»	39
5.3 I censimenti generali .....	»	40
5.4 Il progetto per la costruzione della nuova sede istituzio- nale .....	»	46
6. I rilievi degli organi di controllo .....	»	48
6.1 Rilievi del collegio dei revisori dei conti .....	»	48
6.2 Osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze .	»	49
7. Aspetti finanziari, contabili e gestionali .....	»	50
7.1 Ordinamento contabile e bilanci .....	»	50
7.1.1 Il conto finanziario .....	»	51
7.1.2 La gestione dei residui attivi e passivi .....	»	58

7.1.3 Il conto economico .....	<i>Pag.</i>	64
7.1.4 La situazione patrimoniale .....	»	67
7.1.5 La situazione amministrativa .....	»	70
7.1.6 Destinazione quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2013 .....	»	71
Considerazioni finali .....	»	73

**1. Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958 sul risultato del controllo eseguito nei riguardi dell'Istituto - ISTAT, con la modalità di cui all'articolo 12 della legge citata.

Con determinazione n. 5 del 12 febbraio 2013 la Corte dei conti ha riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2010 e 2011 (Atti Parlamentari - Camera dei Deputati - Legislatura 16 - Doc. XV, n. 506).

## **2. Missione istituzionale dell'ISTAT**

L'ISTAT è un ente pubblico d'informazione statistica (art. 24 L. 23/8/1988, n. 400) il cui personale è inquadrato nel comparto della ricerca pubblica; è il principale produttore di statistica ufficiale. Opera in piena autonomia, interagendo con il mondo accademico e scientifico. La *mission* dell'Istituto è quella di "servire la collettività" attraverso la produzione e la comunicazione di informazioni statistiche, analisi e previsioni di elevata qualità, realizzate sulla base di principi etico-professionali e di avanzati standard scientifici, allo scopo di sviluppare conoscenze delle realtà ambientale, economica e sociale dell'Italia ai diversi livelli territoriali, favorendo i processi decisionali di tutti i soggetti della società.

L'Istituto, inoltre, funge da "regolatore" dell'attività statistica ufficiale, ha il compito di stabilire regole e metodologie per la produzione delle proprie rilevazioni, per la classificazione dei fenomeni economici, sociali e demografici. Spetta, inoltre, al medesimo il compito di coordinare, sul piano tecnico-metodologico, le attività degli enti ed uffici che fanno parte del Sistan (Sistema Statistico Nazionale).

E' in atto un processo di integrazione comunitaria, che vede riconosciuta l'unicità della funzione statistica ed attribuisce agli Istituti Nazionali di Statistica (INS) nuove funzioni.

L'ISTAT fa parte del Sistema statistico europeo e collabora con gli altri soggetti internazionali impegnati in ambito statistico.

### **3. L'ordinamento e gli assetti organizzativi**

Con la precedente relazione la Sezione ha esposto il quadro aggiornato dell'ordinamento e della struttura organizzativa dell'Istituto quale risultava dopo l'emanazione del DPR 7 settembre 2010, n. 166, con il quale è stato approvato il regolamento per il riordino dell'ISTAT, in attuazione dell'articolo 26 del decreto-legge n. 112 del 2008 (cosiddetto "taglia-enti"). Ha riferito, altresì, sugli sviluppi di quel processo secondo le linee indicate dal D.P.C.M. 28 aprile 2011 "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" contenente anche le norme relative alla composizione e funzioni di tali organi ed organismi, e dei conseguenti provvedimenti organizzativi interni.

Per dare una visione organica dell'intero processo di riordino, messo ulteriormente a punto con i provvedimenti di organizzazione intervenuti con la L. n. 179/2012, si propone ora il quadro completo ordinamentale ricordando quale punto d'interesse che il regolamento attuativo riduce il numero dei componenti del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, nonché di quelli del Consiglio, disponendo una revisione della struttura organizzativa dell'Istituto in funzione di razionalizzazione ed economia di spesa.

#### **3.1 Gli organi e gli organismi dell'ISTAT**

Sono organi dell'ISTAT:

##### **Il Presidente**

A seguito della cessazione del precedente Presidente, nelle more del perfezionamento della nomina del nuovo vertice dell'Istituto, in considerazione dell'articolato *iter* procedimentale disciplinato dall'articolo 16 del d.lgs. n. 322/1989 e s.m.i., nell'aprile del 2012 una "reggenza" delle funzioni di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 28 aprile 2011 è stata affidata (con D.P.C.M. del 13 giugno 2013), fino alla data di insediamento del nuovo Presidente dell'Istat. La posizione di reggenza è durata 14 mesi.

Con DPR del 15 luglio 2014 è stato nominato il nuovo Presidente dell'Istituto per la durata di un quadriennio.

## **Il Consiglio**

Come previsto dall'art. 4 del DPR n. 166/2010, la nuova e ridotta composizione del Consiglio ora è la seguente:

- a) Presidente dell'ISTAT, che lo presiede;
- b) due membri designati, tra i propri componenti, dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT);
- c) due membri nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri scelti tra professori ordinari oppure direttori d'istituti di statistica o di ricerca statistica;

Il direttore generale partecipa alle riunioni del Consiglio e ne è il segretario.

I membri di cui alle lettere b) e c) sono nominati con DPCM e durano in carica quattro anni. Con D.P.C.M. del 23 dicembre 2010 sono stati nominati i componenti del Consiglio designati dalla Presidenza del Consiglio, mentre nella riunione del Comstat del 24 gennaio 2011 sono stati individuati gli altri due componenti.

Con riferimento alla figura del Direttore Generale, si evidenzia che con delibera PRES/55 del 23 settembre 2013 è stato conferito incarico di reggenza al Direttore della Direzione centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio. Incarico successivamente prorogato con delibere n. 69 e 74 del 2013, con delibera 13 del 21 febbraio 2014 e da ultimo con la delibera n. 40 del 29 maggio 2014, con termine finale il 30 settembre 2014, salvo minor durata collegata all'esito delle procedure di nomina del nuovo Presidente e del nuovo Direttore Generale dell'Istituto. Un'ulteriore proroga è stata disposta fino al 31 gennaio 2015.

## **Il COMSTAT - Comitato d'indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica**

Anche per i membri del COMSTAT è stata prevista dal DPR 166/2010 una riduzione dei componenti. In particolare, l'art. 3 prevede che il Comitato sia composto:

- a) dal Presidente dell'ISTAT che lo presiede;
- b) da due membri in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze e da quattro membri in rappresentanza di altre amministrazioni statali, individuati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il presidente dell'ISTAT;
- c) da tre rappresentanti delle regioni e degli enti locali, designati dalla Conferenza Unificata;



- d) da un rappresentante designato dal presidente di Unioncamere;
- e) da due rappresentanti di enti pubblici tra quelli dotati dei più complessi sistemi informativi;
- f) da due esperti scelti tra i professori ordinari di ruolo di prima fascia in materie statistiche, economiche ed affini.

Il comitato può essere integrato, su proposta del presidente, da rappresentanti di altre amministrazioni statali competenti per specifici oggetti di deliberazione.

Con DCPM del 22 dicembre 2010 è stata disposta la costituzione del COMSTAT per la durata di un quadriennio. Con successivi provvedimenti la composizione di tale organo è stata aggiornata.

### **Il Collegio dei revisori**

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri, di cui due designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con Presidente nominato dall'Amministrazione vigilante. Con DPCM 18 dicembre 2012 è stata rinnovata la composizione del Collegio.

### **L'organismo indipendente di valutazione (OIV)**

A seguito di apposita selezione pubblica e del parere della CIVIT (le cui competenze sono oggi attribuite all'ANAC) è stato costituito in ISTAT l'organismo indipendente di valutazione della performance ai sensi dell'art. 14, comma 3 del d.lgs. n. 150/2009. L'amministrazione, originariamente, aveva optato per la costituzione dell'OIV in forma collegiale, stante la complessità delle funzioni e della struttura organizzativa. La composizione era stata individuata selezionando due candidati esterni all'amministrazione e uno interno. Con Deliberazione del Consiglio dell'Istituto del 30 aprile 2010 è stata disposta la costituzione dell'organismo in parola con decorrenza dal 1° maggio 2010. Contestualmente è stato soppresso il preesistente Ufficio di valutazione e controllo strategico.

In data 10 settembre 2014 il Consiglio ha deliberato i seguenti compensi annui: per il Presidente € 15.000 (già € 35.000); per l'altro componente esterno € 10.000 (già € 15.000); per il componente interno un compenso pari allo stipendio del Direttore Generale.

**La Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica**

Con il D.L. n. 179/2012 (art. 3, co. 6) convertito nella Legge 12.12.2012, n.221 che ha modificato l'art. 12 del D. Lgs. n. 322/1989, è stata prevista la costituzione della Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica; Commissione nominata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 27-1-2014.

La Commissione è composta da cinque membri, nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri che restano in carica per cinque anni e non possono essere riconfermati.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono affidate al Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri che istituisce, a questo fine, un'apposita struttura di segreteria.

A tale organo è affidata la vigilanza a carattere generale sulle attività svolte dagli enti del Sistan, svolta in passato dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica (COGIS) la cui soppressione è stata prevista dall'art. 12 comma 20 del D.L. 95/2012.

L'art. 12 del D.lgs. 322/1989 prevede che la commissione svolga i seguenti compiti:

- vigilare sull'imparzialità, sulla completezza e sulla qualità dell'informazione statistica, nonché sulla sua conformità con i regolamenti, le direttive e le raccomandazioni degli organismi internazionali e comunitari, prodotta dal Sistema statistico nazionale;
- contribuire ad assicurare il rispetto della normativa in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, garantendo al Presidente dell'Istat e al Garante per la protezione dei dati personali la più ampia collaborazione, ove richiesta;
- esprimere un parere sul Programma statistico nazionale predisposto ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 322 del 1989;
- redigere un rapporto annuale, allegato alla relazione di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 322 del 1989.

La Commissione, nell'esercizio dei suddetti compiti può formulare osservazioni e rilievi al Presidente dell'ISTAT.

La Commissione è sentita ai fini della sottoscrizione dei codici di deontologia e di buona condotta relativi al trattamento dei dati personali nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

### **3.2 Trattamento economico**

I compensi individuali mensili lordi degli organi sono così quantificati: 836,65 euro a ciascuno dei quattro membri del Consiglio, 627,50 euro a ciascuno dei tre componenti il Collegio dei Revisori, 418,33 euro a ciascuno dei quattordici membri del Comstat; quanto ai gettoni di presenza, sono determinati nella misura di 83,66 euro lordi per ciascun componente dei tre organi. Lo stesso gettone di presenza viene corrisposto anche al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo. Sia i compensi che i gettoni, già assoggettati alle riduzioni previste dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266, sono stati ulteriormente ridotti del 10%, come previsto dall'art. 6, comma 3, D.L. 31 maggio 2012 n. 78, convertito con L. 20 luglio 2010 n. 122.

L'importo dell'indennità di carica annua del Presidente dell'Ente, stabilito con DPCM 4 agosto 2009 è stato ridotto del 10%, come previsto dall'art.6, comma 3, del DL 78/2010, convertito con Legge 122/2010, ed ammontava a 270.000 euro lordi, corrisposti fino al 27 aprile 2013, data delle dimissioni.

A decorrere dall' 11 luglio 2013, data di registrazione alla Corte dei Conti del DPCM 13 giugno 2013, del decreto di nomina del Presidente f.f., reggente, l'importo annuo corrisposto, stabilito con successivo DPCM 17 gennaio 2014, ammonta a 131.835,00 euro lordi. Con DPR del 15 luglio 2014 è stato nominato il nuovo Presidente, cui viene corrisposto il compenso annuo lordo di € 300.000,00, ricondotto, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.L. n. 66/2014, nei limiti dei previsti € 240.000 lordi.

### **3.3 Collaborazione interistituzionale**

Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, l'ISTAT collabora con molteplici soggetti, pubblici e privati, sviluppando e, in taluni casi, portando a conclusione le attività e i progetti di ricerca avviati negli anni precedenti e intraprendendone di nuovi.

Le collaborazioni interistituzionali sono finalizzate al miglioramento dei processi di produzione della statistica ufficiale, allo studio e all'approfondimento di specifici fenomeni o settori della vita economica e sociale del Paese, ad una maggiore diffusione della cultura statistica, nonché allo svolgimento di attività di formazione e di orientamento.

Gli atti negoziali utilizzati per disciplinare le forme di collaborazione sono riconducibili, in relazione alle caratteristiche delle stesse, agli obiettivi perseguiti e alla natura del soggetto contraente alle seguenti tipologie:

- accordi e convenzioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e dell'art. 15 del D.lgs. n. 322 del 1989;
- convenzioni e accordi quadro per lo svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 196 del 1997 e del D.M. n. 142 del 1998;
- protocolli di ricerca, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale;
- protocolli d'intesa e accordi quadro, contenenti la manifestazione di intenti collaborativi delle Parti con il rinvio - per la definizione delle specifiche iniziative da realizzare - a successivi atti esecutivi;
- intese con le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 1071 del 1978.

Rientrano nell'ambito della collaborazione interistituzionale anche gli accordi bilaterali denominati Memorandum of understanding (MOU). Tali accordi hanno lo scopo di consentire forme di cooperazione con soggetti per lo più extraeuropei, finalizzate allo scambio di competenze per programmi di ricerca comuni; organizzazione di corsi di formazione e workshop nei settori di interesse; scambio di metodologie e pubblicazioni statistiche, ecc.

Di seguito, si riporta uno schema riassuntivo delle collaborazioni di maggiore rilievo che hanno impegnato l'Istat nel 2013.

Tabella n. 1

## Atti sottoscritti nel 2013

Numero	TIPO DI COLLABORAZIONE	PARTNER	OGGETTO/TEMA DELLA COLLABORAZIONE
1	Convenzione	Commissione indipendente valutazione, trasparenza e integrità amministrazioni pubbliche CIVIT	Realizzazione rilevazione sulle imprese relative alla qualità delle informazioni diffuse dalle pubbliche amministrazioni
2	Convenzione	Regione Siciliana - Assessorato risorse agricole e alimentari	Realizzazione studi e analisi economiche sistema agricolo, agroalimentare e agroindustriale siciliano
3	Convenzione	Consiglio Nazionale Economia e Lavoro CNEL	Realizzazione sistema informativo federato sulle performance delle pubbliche amministrazioni
4	Convenzione	Consiglio Nazionale Economia e Lavoro CNEL	Realizzazione progetto "Produttività, struttura e performance delle imprese esportatrici, mercato del lavoro e contrattazione integrativa"
5	Convenzione	Presidenza Consiglio dei Ministri Dip.to Pari Opportunità e Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI	Progettazione sistema informativo pilota monitoraggio inclusione sociale popolazioni Rgm, Sinti e Caminanti
6	Convenzione	Regione Liguria e Unioncamere Liguria	Rapporto statistico Liguria 2011
7	Convenzione	Azienda Sanitaria Locale n. 3 ASL di Genova	Effettuazione accertamenti sanitari periodici ai sensi del D. Lgs. 81/2008
8	Convenzione	Ministero Sviluppo Economico MISE	Fornitura elaborazione e analisi dati sui prezzi nell'ambito delle attività dell'osservatorio prezzi e tariffe
9	Protocollo d'intesa	Commissione indipendente valutazione, trasparenza e integrità amministrazioni pubbliche CIVIT	Collaborazione attività di rispettivo interesse
10	Protocollo d'intesa	Corte dei Conti	Interscambio informazioni attività statistica e di ricerca scientifica
11	Protocollo di ricerca	Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR	Conduzione progetti sperimentali sul tema dei BIG DATA
12	Accordo quadro	Università degli studi di Trieste	Attività di tirocinio formativo e orientamento
13	Accordo quadro	Scuola Superiore Economia e Finanze SSEF	Svolgimento attività di formazione e qualificazione professionale
14	Accordo quadro	Ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e del mare MATTM	Collaborazione attività tecnico-scientifiche e di sviluppo congiunte
15	Accordo	Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione - Eupilis Lombardia	Realizzazione corso di formazione sulla funzione statistica destinato a Dirigenti, posizioni organizzative/quadri e funzionari di Eupolis Lombardia
16	Accordo	Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Programmazione e Coordinamento Politica Economica	Stima impatto indebitamento delle Amministrazioni Pubbliche
17	Accordo	Agenzia erogazioni in agricoltura AGEA	Interscambio di servizi e dati geografici per aggiornamento basi territoriali, esecuzione Censimenti permanenti popolazione e abitazioni, realizzazione attività di ricerca a base territoriale
18	Accordo	Centro interregionale per i sistemi informatici, geografici e statistici	Realizzazione corso "Le metodologie di stima dei piccoli domini"
19	Accordo	Università La Sapienza - Dipartimento Scienze Statistiche	Progetto "Differenze mortalità e ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo dei servizi sanitari"
20	Accordo	Università degli studi di Firenze	Svolgimento Master II livello in "Qoexity Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity"
21	Accordo	Comunità Montana del Vallo di Diano	Rilevazione e gestione di un archivio numeri civici ed edifici geocodificati alle sezioni di censimento dei comuni ricadenti nell'ambito della comunità montana del vallo di diano - Progetto AIRT

### **3.4 Il completamento del processo di riordino**

Come già accennato, nel corso del precedente biennio 2010-2011, l'assetto organizzativo e funzionale dell'ISTAT è stato interessato da un organico processo di riforma avviato con l'emanazione del DPR n. 166 del 7 settembre 2010 ("Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica") e successivamente completato con l'adozione del nuovo "Regolamento di organizzazione dell'ISTAT" (DPCM 28 aprile 2011) e dei conseguenti provvedimenti organizzativi interni.

In particolare il quadro normativo recante il processo di riordino ha avuto assetto definitivo con l'adozione dell'Atto Organizzativo Generale n. 1, approvato dal Consiglio in data 26 luglio 2011 che disciplina, nello specifico, le "nuove linee fondamentali di organizzazione dell'Istituto" definendo i criteri di individuazione degli uffici dirigenziali e determinandone i modi di conferimento della titolarità e le relative funzioni.

Le azioni volte a dare attuazione alle innovazioni introdotte da tale processo di riordino hanno riguardato una molteplicità di aspetti fra cui, in particolare, l'assetto organizzativo complessivo dell'Istituto che è stato interessato da una riorganizzazione degli uffici dirigenziali in coerenza con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del citato D.P.R. n. 166/2010.

In conformità alle previsioni normative sono stati emanati numerosi atti e provvedimenti di natura regolamentare ed organizzativa.

In particolare si fa riferimento all'approvazione da parte del Consiglio, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) del d.p.c.m. 28 aprile 2011, degli atti organizzativi generali.

Con l'entrata in vigore della citata legge di conversione del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, contenente "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", si sono delineate per l'Istituto nuove e più ampie prospettive ed obiettivi, connessi, in primo luogo, allo svolgimento di rilevazioni censuarie non più con cadenza decennale, ma annuale (art. 3 del d.l. n. 179 citato), nonché alla realizzazione e alla gestione dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU) e, più in generale, alle molteplici esigenze di produzione statistica per la crescita e lo sviluppo del Paese.

Inoltre, il comma 4 del citato art. 3 del D.L. 179/2012, allo scopo di rafforzare la funzione statistica in coerenza con le raccomandazioni internazionali e i regolamenti

comunitari e di aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi informativi resi al sistema economico e sociale del Paese dal Sistema statistico nazionale (SISTAN), ha delegato il Governo ad emanare un regolamento, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la revisione del decreto legislativo n. 322/1989 e il complessivo riordino del Sistema Statistico Nazionale, nel rispetto dei principi e criteri direttivi ivi indicati.

La delega ha i seguenti fini: a) rafforzare l'indipendenza professionale dell'ISTAT e degli enti e degli uffici di statistica del SISTAN; b) migliorare gli assetti organizzativi dell'ISTAT anche con riferimento all'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, e rafforzarne i compiti di indirizzo e coordinamento tecnico-metodologico, di definizione di metodi e formati per la raccolta e lo scambio di dati amministrativi e statistici, nonché di regolamentazione del SISTAN; c) favorire l'armonizzazione del funzionamento del SISTAN con i principi europei in materia di organizzazione e di produzione delle statistiche ufficiali, assicurando l'utilizzo da parte del Sistema delle più avanzate metodologie statistiche e delle più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione; d) semplificare e razionalizzare la procedura di adozione del Programma Statistico Nazionale e la disciplina in materia di obbligo a fornire i dati statistici; e) migliorare i servizi resi al pubblico dal SISTAN e rafforzare i sistemi di vigilanza e controllo sulla qualità dei dati prodotti dal Sistema e da altri soggetti pubblici e privati; f) adeguare alla normativa europea e alle raccomandazioni internazionali la disciplina in materia di tutela del segreto statistico, di protezione dei dati personali oggetto di trattamento per finalità statistiche, nonché di trattamento ed utilizzo dei dati amministrativi a fini statistici.

L'Istat risulta coinvolto nel progetto di riforma in ragione del suo duplice ruolo di Istituto Nazionale di statistica (INS) e interlocutore di Eurostat - in ambito europeo - e di principale produttore dell'informazione statistica ufficiale e "regolatore" dell'attività diretta alla realizzazione di tale informazione da parte degli Enti del Sistan, in ambito nazionale.

Qui di seguito si elencano i principali provvedimenti normativi relativi all'Istituto:

- Il Regolamento (CE) n. 223/2009 (Legge statistica europea);
- Il D.P.R. 223/1989 (Regolamento Anagrafico), la cui revisione si è resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 2 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella Legge n. 221/2012, contenente "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", con il quale viene prevista l'Istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente;

- Il D.lgs. n. 322/1989;
- Il D.L. n. 101/2013; l'art. 8-bis (introdotto dalla legge di conversione n. 125/2013) ha apportato alcune modifiche agli articoli 6-bis, 7 e 13 del D.lgs. n. 322/89 che vanno nella direzione della razionalizzazione e semplificazione delle procedure in materia di adozione del PSN e dei relativi decreti attuativi.

### **3.5 Le azioni intraprese sul piano organizzativo**

Con il riordino, avviato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del più volte citato DPR n. 166/2010, la Direzione Generale dell'Istituto – fino al 14.01.2011 – si articolava in tre strutture dirigenziali di prima fascia e in otto strutture dirigenziali di seconda fascia.

Nel settembre 2011, in attuazione dell'Atto di Organizzazione Generale (AOG) n. 1, sono stati costituiti:

- Quattro Dipartimenti di produzione e ricerca
- Undici Direzioni di produzione e ricerca

Successivamente, in relazione alle previsioni di cui al sopracitato D.L. n. 179/2012, è sorta la necessità di adeguare l'assetto organizzativo dell'Istituto e, in particolare, del Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA) in ossequio alle nuove esigenze rappresentate dalla citata normativa, modificandone la struttura e le competenze.

#### **3.5.1. Il nuovo assetto della dirigenza**

Sulla base del testo vigente dell'art. 5, comma 1, lett. a) del D.P.R. n.166/2010 e dell'art. 7, comma 1, del D.P.C.M. 25 luglio 2011, contenente il relativo regolamento di attuazione, gli uffici dirigenziali dell'Istat sono 73.



Direzione Generale

L'incarico di direttore generale è conferito con contratto individuale a tempo determinato dal Presidente dell'Istituto, sentito il Consiglio, a soggetto di particolare e comprovata qualificazione professionale che può essere anche esterno all'Istituto; il relativo trattamento economico è determinato dal Consiglio con riferimento al CCNL della dirigenza Area VII (dirigenza amministrativa università ed enti di ricerca)

Uffici dirigenziali di livello generale

- n. 3 Direzioni centrali giuridiche e amministrative – posti dotazione organica dirigenti I fascia;
  - n. 4 Dipartimenti di produzione e ricerca – incarichi a tempo determinato;
  - n. 10 Direzioni centrali di produzione e ricerca – incarichi a tempo determinato;
  - n. 1 SAES Scuola Superiore di Stato e di Analisi Sociali ed Economiche - incarichi a tempo determinato (è stata soppressa con D.L. 90/2014);
- totale uffici dirigenziali di livello generale: n. 18 (+1, Dir. Gen.).

Uffici dirigenziali di livello non generale

- n. 8 Servizi giuridici e amministrativi – posti dotazione organica dirigenti II fascia ;
  - n. 32 Servizi di produzione e ricerca – incarichi a tempo determinato;
  - n. 14 Uffici Territoriali – incarichi a tempo determinato;
- totale uffici dirigenziali di livello non generale: 54.

Con deliberazioni del Presidente nn. 51 e 52/DGEN del 15.06.2012 sono state disposti l'assunzione e l'inquadramento di due dirigenti di I fascia, e conferiti i relativi incarichi.

Il conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali di II fascia è stato accompagnato da un contenzioso conclusosi soltanto di recente con sentenza n. 3882 del 17.06.2014 del Consiglio di Stato, che ha riconosciuto legittimo l'operato dell'Amministrazione nell'indizione e nella conduzione del relativo concorso. Con la conclusione di tale

contenzioso e il consolidamento delle assegnazioni ai vari posti di funzione può, finalmente, dirsi completato il complesso iter della riforma dell'Istituto.

### **3.5.2. Articolazione Territoriale dell'Istituto e il SISTAN**

Gli Uffici Territoriali ISTAT sono attualmente quattordici e si configurano come uffici dirigenziali tecnici non generali e sono individuati e costituiti con la stessa procedura prevista per i Servizi di produzione e ricerca. Alcuni Uffici periferici hanno carattere interregionale in considerazione di parametri quali la densità demografica, la dislocazione territoriale, la complessiva realtà socio-economica e demografica del territorio di riferimento come previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera d), dell'atto organizzativo generale 1 (AOG1). In attuazione di tali criteri sono operativi i seguenti uffici territoriali a carattere interregionale: Ufficio territoriale per il Piemonte e la Valle D'Aosta; Ufficio territoriale per l'Emilia-Romagna e le Marche; Ufficio territoriale per il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia; Ufficio territoriale per la Toscana e l'Umbria; Ufficio territoriale per l'Abruzzo e il Molise, mentre per le restanti Regioni è costituito un unico ufficio territoriale.

Per i profili funzionali gli Uffici regionali dell'Istat costituiscono una rete che ha il compito di perseguire in ciascuna regione la mission principale dell'Istituto, consistente nel produrre e diffondere statistiche ufficiali di massima qualità e di coordinare al medesimo scopo il Sistema statistico nazionale.

A proposito di tale articolazione territoriale occorre ricordare che, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, spetta alla Stato la competenza esclusiva in materia di "coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale". Coerentemente, il decreto legislativo n. 322 del 1989, istitutivo del Sistema statistico nazionale (Sistan), disciplina le attività di rilevazione, elaborazione, analisi e diffusione e archiviazione dei dati statistici svolte dagli enti e organismi pubblici di informazione statistica, al fine di realizzare l'unità di indirizzo, l'omogeneità organizzativa e la razionalizzazione dei flussi informativi a livello centrale e locale.

In tema di diffusione e accessibilità dell'informazione statistica, il citato d.lgs. 322/89, all'art. 10, comma 3, dispone che "presso le sedi regionali dell'ISTAT

(...) sono costituiti uffici di collegamento del Sistema statistico nazionale con il pubblico”.

Nell’ultimo triennio gli uffici regionali hanno svolto le funzioni di raccordo per tutti i censimenti che sono stati realizzati dall’Istat (agricoltura, popolazione e abitazioni, imprese, istituzioni pubbliche, istituzioni non profit) organizzando e formando la necessaria rete di rilevazione, monitorato l’andamento delle operazioni, che complessivamente hanno coinvolto oltre 12.000 amministrazioni e circa 100.000 unità locali.

### **3.6 Gli atti organizzativi generali**

L’organizzazione interna dell’ISTAT è governata da Atti Organizzativi Generali di contenuto regolamentare per tutte le attività di gestione.

Gli Atti organizzativi generali (AOG), attualmente vigenti, come deliberato dal Consiglio dell’Istituto sono:

- AOG 1 “Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Statistica”. Testo approvato dal Consiglio nella seduta del 26 luglio 2011 , coordinato con le modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio nelle sedute del 31 ottobre 2011, 18 luglio 2012, 10 ottobre 2012 e 14 gennaio 2013;
- AOG 2 “Fissazione dei termini ed individuazione dei responsabili dei procedimenti amministrativi nell’Istituto Nazionale di Statistica”. Deliberato dal Consiglio dell’Istat nella seduta del 10 ottobre 2012;
- AOG 3 “Disciplina dell’esercizio del diritto di accesso”. Testo approvato dal Consiglio nella seduta del 14 gennaio 2013, coordinato con le integrazioni (Titolo III articoli 14 e 15) approvate dal Consiglio nelle sedute dell’8 e del 15 aprile 2013;
- AOG 6 “Determinazione dei criteri e delle modalità per la corresponsione di compensi e contributi” Il Titolo I è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 5 settembre 2001.

## 4. Il personale

### 4.1 Le risorse umane

Dal 2011 al 2013 la consistenza del personale a tempo indeterminato è diminuita del 3% circa, passando da 1997 unità nell'anno 2011 a 1.950 nell'anno 2013, rispetto ad una dotazione organica, approvata con DPCM del 28 aprile 2011, che prevede 2.493 dipendenti. Nello stesso periodo il personale a tempo determinato è diminuito da 396 a 380 unità.

Nel 2012, al fine di conformare l'ordinamento interno ai principi del d. lgs. n. 165/2001 e succ. mod., sono stati assunti nr. 7 dirigenti di II fascia, a seguito dell'espletamento delle relative procedure concorsuali.

Tabella n. 2 Dotazione organica e personale in forza nel triennio 2011 - 2013

		Dotazione organica	Presenti al 31 dicembre		
			anno 2011	anno 2012	anno 2013
Incarichi dirigenziali	Direttore Generale		1	1	*
	Dirigente I fascia	3		2	2
	Dirigente I fascia a tempo determ.	8	19	17	17
	Dirigente II fascia			**6	7
	Dirigente II fascia a tempo determ.		8	7	
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>27</b>	<b>32</b>	<b>26</b>
Ricerca	ricercatori	546	431	425	416
	c.t.e.r.	1.230	957	972	952
	ausiliario tecnico	1	1	1	1
	assistente statistico	4	4	3	3
	<b>Totale</b>	<b>1781</b>	<b>1393</b>	<b>1401</b>	<b>1372</b>
Tecnologica	tecnologi	416	310	316	318
	operatori tecnici	75	77	69	64
	<b>Totale</b>	<b>491</b>	<b>387</b>	<b>385</b>	<b>382</b>
Amministrativa	funzionari di amministrazione	46	30	24	21
	collaboratori di amministrazione	73	67	62	62
	operatori di amministrazione	91	93	90	87
	<b>Totale</b>	<b>210</b>	<b>190</b>	<b>176</b>	<b>170</b>
	<b>Totale</b>	<b>2493</b>	<b>1997</b>	<b>1994</b>	<b>1950</b>
	Tempo determinato		396	369	380
	Totale a tempo determinato		<b>396</b>	<b>369</b>	<b>380</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>2493</b>	<b>2393</b>	<b>2363</b>	<b>2330</b>

\*Dal 27 settembre 2013 il direttore centrale della DCAP, dirigente di I fascia dei ruoli dell'Istituto, ha anche l'incarico di Direttore Generale reggente

\*\*Il 30 ottobre 2012 sono stati assunti a tempo indeterminato n. 6 dirigenti di II fascia, ai quali non è stato conferito l'incarico in quanto hanno preliminarmente frequentato lo specifico corso di formazione presso la SNA. L'incarico è stato conferito a decorrere dal 22 aprile 2013

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Personale

#### **4.2 Spesa del personale**

La spesa totale del personale impegnata nel 2012 (vedi tabella nr. 3) ammonta ad € 124,762 milioni (- 4,5% rispetto al 2011) mentre nel 2013 è pari ad € 122,243 milioni (- 2% rispetto al 2012).

Le retribuzioni fisse nel 2012 (€ 72,040 milioni) diminuiscono del 7,45% rispetto al 2011, mentre nel 2013 (€ 73,754 milioni) aumentano del 2,38 % rispetto al 2012; i compensi accessori, miglioramento efficienza e retribuzione di risultato dei dirigenti aumentano di poco (0,43%) nel 2012 (€ 13,675 milioni) e diminuiscono del 5,05% nel 2013 (€ 12,985 milioni).

La spesa per buoni pasto aumenta del 7,84 % nel 2012 (€ 2,697 milioni) e diminuisce del 10,77 % nel 2013 (€ 2,407 milioni); quella per oneri previdenziali ed assistenziali diminuisce dell'1,28 % nel 2012 (€ 21,437 milioni) e del 2,42 % nel 2013 (€ 20,918 milioni); la spesa per indennità di missioni diminuisce del 2,63 % nel 2012 (€ 890,7 mila), mentre aumenta del 14,18% nel 2013 (€ 1,017 milioni); la spesa per formazione ed aggiornamento del personale aumenta nel 2012 (13,84%), ma diminuisce del 7% nel 2013 (€ 141,4 mila); infine la spesa per attività assistenziali, sociali e culturali, nel 2011 pari a € 908,6 mila, si riduce del 4,35% nel 2012 ed aumenta del 17,27 % nel 2013 (€ 1,019 milioni).

La spesa per indennità al personale cessato dal servizio, nel 2011 e nel 2012 pari a 13 milioni di euro, diminuisce del 23% nel 2013 (€ 10 milioni).

Tabella n. 3 - Spese del personale nel triennio 2011-2013 (valori in €)

## SPESE DEL PERSONALE

	2011	2012	incidenza %	variazione %	2013	incidenza a %	variazione %
<b>A)</b>	77.838.701	72.040.000	<b>57,74</b>	<b>-7,45</b>	73.754.956	<b>60,33</b>	<b>2,38</b>
-Stipendi ed altri assegni fissi lordi	13.617.584	13.675.584	<b>10,96</b>	<b>0,43</b>	12.985.551	<b>10,62</b>	<b>-5,05</b>
-compensi accessori, miglioramento efficienza e retribuzione di risultato dei dirigenti	914.844	890.756	<b>0,71</b>	<b>-2,63</b>	1.017.028	<b>0,83</b>	<b>14,18</b>
-spese per indennità di missione	21.715.400	21.437.500	<b>17,18</b>	<b>-1,28</b>	20.918.489	<b>17,11</b>	<b>-2,42</b>
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	908.646	869.077	<b>0,70</b>	<b>-4,35</b>	1.019.155	<b>0,83</b>	<b>17,27</b>
-spese per attività assistenziali, sociali e culturali	133.442	151.909	<b>0,12</b>	<b>13,84</b>	141.424	<b>0,12</b>	<b>-6,90</b>
-formazione e aggiornamento del personale	2.501.296	2.697.512	<b>2,16</b>	<b>7,84</b>	2.407.000	<b>1,97</b>	<b>-10,77</b>
-buoni pasto, equo-indennizzo							
<b>TOTALE A)</b>	<b>117.629.913</b>	<b>111.762.338</b>	<b>89,58</b>	<b>-4,99</b>	<b>112.243.604</b>	<b>91,82</b>	<b>0,43</b>
<b>B)</b> -indennità al personale cessato dal servizio	13.000.000	13.000.000	<b>10,42</b>	<b>0,00</b>	10.000.000	<b>8,18</b>	<b>-23,08</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>13.000.000</b>	<b>13.000.000</b>	<b>10,42</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000.000</b>	<b>8,18</b>	<b>-23,08</b>
<b>TOTALE (A+B) (*)</b>	<b>130.629.913</b>	<b>124.762.338</b>	<b>100,00</b>	<b>-4,49</b>	<b>122.243.604</b>	<b>100,00</b>	<b>-2,02</b>

(\*) al netto di IRAP: € 7.450.500 nel 2011, € 7.433.025,50 nel 2012 e € 7.468.000 nel 2013.

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

L'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente, al netto della spesa censuaria, diminuisce dal 64,01% nel 2011 al 63,14 del 2013 (tabella n. 4).

Tabella n. 4 - Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti (valori in €)

	2011	2012	2013
<b>Spese del personale (totale A)</b>	<b>117.629.913</b>	<b>111.762.338</b>	<b>112.243.604</b>
<b>Spese correnti(*)</b>	<b>183.754.138</b>	<b>175.721.740</b>	<b>177.762.370</b>
<b>Incidenza %</b>	<b>64,01</b>	<b>63,60</b>	<b>63,14</b>

(\*) al netto delle spese correnti censuarie

## **5. Le attività istituzionali**

### **5.1 Funzioni obiettivo, obiettivi strategici e risultati della gestione**

Nel precedente referto è stato già riferito che, a decorrere dal 2011, la ripartizione delle spese per funzione obiettivo viene indicata, a differenza che nel passato, unicamente nel Programma annuale dell'attività (nell'ambito dei documenti che compongono il Piano di gestione) e non più nel bilancio di previsione annuale. Fu allora osservato che il nuovo sistema presenta, per taluni profili, maggiore difficoltà di lettura del documento di bilancio; ciò, ancorché la ripartizione per funzioni obiettivo, allegata in apposita tabella al preventivo finanziario e al conto del bilancio, sia prevista per tutti gli enti pubblici nazionali di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, dall'articolo 12, comma 4, e dall'articolo 39, comma 2, del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici", ai fini di definire le politiche di settore, e di misurare il prodotto delle attività amministrative.

Negli esercizi in riferimento, l'ISTAT individua gli obiettivi strategici triennali, che sono rappresentati nel Piano strategico triennale (PST).

La traduzione degli obiettivi strategici nelle attività che annualmente devono realizzarli avviene con la programmazione degli obiettivi operativi nel Programma Annuale delle Attività (PAA), che registra, relativamente al breve periodo, obiettivi, risultati attesi, indicatori di risultato, risorse umane impiegate e costi diretti. Successivamente si procede all'assegnazione degli obiettivi individuali e di struttura al personale.

Con la misurazione della performance organizzativa, così come prevista all'art. 8 del D.lgs. n. 150 del 2009, l'Istituto ha fornito una lettura dei risultati conseguiti per ciascun anno del biennio di riferimento raffrontati sia agli obiettivi strategici triennali sia a quelli annuali. Gli obiettivi strategici per il triennio 2012-2014 e per il triennio 2013-2015 sono riportati nei relativi documenti approvati dal Consiglio. Per una più immediata valutazione dei risultati occorre, invece, fare riferimento ai Programmi Annuali delle Attività (PAA) che offrono riscontri più immediati per misurare la performance dell'organizzazione. Essi, infatti, illustrano gli obiettivi operativi e i programmi di attività e, attraverso essi, è possibile registrare le eventuali variazioni di programmazione intervenute nell'anno di riferimento e gli eventuali scostamenti.

Il documento riportante la performance dell'anno 2013, relativamente a 1788 obiettivi operativi espressi dalle varie strutture dell'Istituto, illustra uno stato di avanzamento complessivo pari al 99,5%.



Stando al raffronto tra i risultati del 2013 e quelli del 2012 emergerebbe, per il 2013, uno stato di avanzamento delle attività superiore di 0,3 punti percentuali, a fronte di un incremento complessivo degli obiettivi operativi di circa il 17%. L'incremento dell'efficacia produttiva sarebbe confermato dalla maggior quota di obiettivi pienamente conseguiti nel 2013 (98%), rispetto a quanto avvenuto nel 2012 (96%), in particolare con riguardo agli obiettivi relativi alle aree di produzione delle statistiche sociali e dell'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e ricerca.

Costo totale effettivo per obiettivo strategico e area tematica (in migliaia di €)

	OBIETTIVI STRATEGICI										AREA					TOTALE		
	Territori o ed ambienti	Popolazione e società	Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	Mercato del lavoro	Sistema economico	Settori economici	Conti economici finanziari	Metodologie e strumenti generalizzati	Servizi intermedi e generali	Attività economiche	Non classificato							
01	Valutare le esigenze informative	60,3	-	101,8	-	24,0	4,8	-	42,4	89,0	-	-	-	-	-	-	322,3	
02	Produrre informazione statistica rilevante	1.850,1	14.414,9	8.005,0	12.686,5	10.712,8	11.902,0	5.723,0	2.397,8	1.419,2	574,6	1.430,7	-	-	-	-	71.116,6	
03	Diffondere e comunicare in modo efficace l'informazione statistica	106,8	210,2	191,8	13,3	137,1	9,8	151,6	175,4	6.988,6	-	-	-	-	-	-	7.984,5	
04	Condurre ricerche metodologiche e applicate	692,2	970,4	652,3	76,2	642,6	119,0	205,5	1.115,3	1.225,2	14,5	1.036,0	-	-	-	-	6.749,2	
05	Sviluppare il capitale umano e promuovere la cultura statistica nel Paese	-	-	-	-	-	-	-	-	1.887,1	-	-	-	-	-	-	1.887,1	
06	Accrescere l'innovazione tecnologica e l'efficienza gestionale e amministrativa dell'Istat	-	1.036,2	82,6	-	224,3	86,9	50,9	-	33.246,2	235,5	250,6	-	-	-	-	35.213,2	
07	Sviluppare il Sistema Statistico Nazionale (Sistan)	90,9	249,5	102,4	-	43,8	-	-	107,8	5.844,0	-	-	-	-	-	-	6.438,1	
08	Realizzare, valorizzare ed aggiornare gli archivi statistici	336,9	2.732,1	452,5	106,8	2.480,9	300,0	-	1.056,2	-	-	177,5	-	-	-	-	7.643,0	
09	Completare il progetto "Stat2015"	948,2	460,9	-	-	350,1	333,5	462,1	2.146,5	3.055,1	135,1	606,6	-	-	-	-	8.498,1	
10	Favorire lo sviluppo coordinato dei sistemi informativi della pubblica amministrazione	325,4	-	629,2	-	76,2	-	33,0	234,5	354,6	-	297,9	-	-	-	-	1.950,9	
	<b>TOTALE</b>	4.410,8	20.074,2	10.217,7	12.882,8	14.691,7	12.755,9	6.626,1	7.276,0	54.109,2	959,7	3.799,2	-	-	-	-	147.803,3	

(\*) Il costo è calcolato sui costi effettivi del personale impiegato per la realizzazione degli obiettivi e i costi diretti sostenuti.  
(Fonte: ISTAT)

## 5.2 La ricognizione delle "amministrazioni pubbliche"

L'articolo 1 della Legge n. 196/2009 prevede che l'ISTAT individui, mediante ricognizione annuale, gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche, i quali sono chiamati a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e, pertanto, soggiacciono tra l'altro alle misure di contenimento della spesa pubblica prescritte dal legislatore.

Deve segnalarsi, peraltro, che l'articolo 1, comma 2, della Legge n. 196/2009, è stato modificato dall'articolo 5, comma 7, del DL n. 16 del 2 marzo 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012. Nel testo attualmente vigente, dispone che *"ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, per amministrazioni pubbliche si intendono, per l'anno 2011, gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco oggetto del comunicato dell'Istituto nazionale di statistica (Istat) in data 24 luglio 2010, pubblicato in pari data nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 171, nonché a decorrere dall'anno 2012 gli enti e i soggetti indicati a fini statistici dal predetto Istituto nell'elenco oggetto del comunicato del medesimo Istituto in data 30 settembre 2011, pubblicato in pari data nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 228, e successivi aggiornamenti ai sensi del comma 3 del presente articolo"*.

Nonostante il nuovo dettato normativo abbia operato un rinvio espresso anche agli elenchi Istat del 30 settembre 2011 e successivi aggiornamenti, l'attività ricognitiva delle amministrazioni pubbliche effettuata dall'Istituto con i Comunicati del 30 settembre 2011 e del 28 settembre 2012 ha continuato a determinare, come nel biennio precedente, l'insorgere di un'ingente mole di contenzioso azionato dagli Enti, interessati a uscire dagli elenchi per non essere assoggettati alle misure di contenimento della spesa pubblica prescritte per le Pubbliche Amministrazioni.

In particolare, nel corso dell'anno 2012 sono stati notificati all'ISTAT 90 ricorsi dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, al Consiglio di Stato, al Presidente della Repubblica e al Giudice del Lavoro, ai quali devono aggiungersi 70 ricorsi notificati nel corso dell'anno 2013, di cui 13 dinnanzi alla Corte dei Conti.

A tale ultimo riguardo, si ricorda che l'art. 1, comma 169, della L. 24 dicembre 2012 n. 228, prevede il ricorso alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti avverso gli atti di ricognizione delle Amministrazioni Pubbliche operata annualmente dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 31 dicembre 2009 n. 196.

### **5.3 I censimenti generali**

Nel corso del biennio l'ISTAT è stato particolarmente impegnato nella realizzazione dei censimenti generali. Ciò anche in osservanza degli impegni presi a livello europeo per la diffusione dei risultati definitivi del Censimento generale dell'agricoltura ad Eurostat entro il giugno 2012 (in conformità a quanto stabilito dal Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1166/2008), nonché, relativamente ai dati attinenti al Censimento generale della popolazione, per la loro diffusione entro aprile 2014, secondo quanto stabilito dal Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (delib. n. 763/2008).

#### **6° Censimento generale dell'agricoltura**

Con il Decreto legge n. 135 del 25 settembre 2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 166/2009 (art. 17) è stato indetto e finanziato il 6° Censimento generale dell'agricoltura, autorizzando una spesa di 128.580.000 euro per l'anno 2010. L'obbligo di svolgere la rilevazione censuaria è previsto dal Regolamento CE n. 1166/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008.

La rilevazione sul campo del 6° Censimento generale dell'agricoltura è stata svolta con l'obiettivo di: a) fornire una rappresentazione statistica della struttura del settore primario, confrontabile a livello internazionale; b) fornire informazioni statistiche sulle principali caratteristiche e dimensioni delle aziende agricole, con elevato dettaglio territoriale; c) porre le basi per realizzare un registro statistico delle aziende agricole da aggiornare annualmente mediante uso di dati amministrativi.

Il 24 ottobre 2010 è iniziata la raccolta dei dati del 6° Censimento generale dell'agricoltura. Le risorse ISTAT impiegate nelle attività censuarie sono pari a 167 unità di cui 60 di ruolo e 107 con contratto a tempo determinato. Gli uffici di censimento si sono avvalsi di oltre 20.000 operatori, tra rilevatori e coordinatori. Il censimento è stato anche il primo banco di prova dell'utilizzo del web quale alternativa alla compilazione tradizionale del questionario; sono state oltre 61.000 le aziende che hanno scelto di rispondere al questionario su Internet.

Per la prima volta in Italia un Censimento ha fatto ricorso alla rete e ai social network: oltre un milione le visite al sito dedicato ([censimentoagricoltura.istat.it](http://censimentoagricoltura.istat.it)) e oltre 7.200 utenti iscritti alla pagina Facebook che ha raccolto in pochi mesi circa 24.000 commenti e post, con una media di oltre 110 al giorno.

Le attività programmate sono state portate a termine nel rispetto degli obiettivi e dei tempi previsti. Nel corso del 2012, è stata completata la validazione dei dati. Il 18 giugno 2012 sono stati trasmessi i microdati definitivi ad Eurostat, con dodici giorni di anticipo rispetto ai termini del Regolamento CE N. 1166/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Contestualmente, sono stati trasmessi anche i micro dati definitivi relativi all'indagine sui metodi di produzione agricola, annessa al censimento, con 185 giorni di anticipo rispetto ai termini fissati dal suddetto Regolamento. La diffusione dei dati definitivi in Italia è stata inaugurata il 12 luglio 2012 nell'Aula Magna dell'Istituto con una nota alla stampa. La panoramica completa sulla diffusione dei dati censuari è presente nel sistema di data warehousing dell'Istat - I.Stat - alla pagina <http://www.istat.it/it/censimento-agricoltura/agricoltura-2010>.

I dati sono stati rilevati, controllati e corretti dall'ISTAT in collaborazione con gli Uffici di censimento costituiti presso le Regioni e Province autonome oltre che presso i Comuni delle Regioni che hanno scelto il modello organizzativo a partecipazione integrativa. La diffusione dei dati definitivi è stata inaugurata il 12 luglio 2012 nell'Aula Magna dell'Istituto con una nota alla stampa ed è proseguita nell'anno 2013.

Al 31/12/2013 le somme complessivamente impegnate per categoria di spesa sono state pari a: 102 milioni di euro per contributi agli organi di Censimento; 8,5 milioni di euro per spese correnti relative all'acquisto di beni e servizi; 6,4 milioni di euro per l'acquisto di strumenti tecnologici e informatici; 11,6 milioni di euro destinati alla remunerazione del personale assunto dall'Istat a tempo determinato per il Censimento. Risultano impegnati complessivi 128,5 milioni di euro, mentre i pagamenti ammontano a 122,6 milioni di euro.

Durante l'intero ciclo di gestione delle attività sono stati posti in essere plurimi interventi finalizzati alla razionalizzazione dell'azione censuaria; con minori spese pari ad oltre 5 milioni di euro (di cui 2,7 milioni di euro in economia e 3,2 milioni di euro impegnati e non pagati).

### **15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni**

Con il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, sono stati indetti e finanziati il 15° Censimento generale della popolazione e censimento delle abitazioni nonché il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi ed il Censimento delle istituzioni non profit, autorizzando una spesa di 200 milioni di euro per l'anno 2011, di 277 milioni di euro per l'anno 2012 e di 150 milioni di euro per l'anno 2013.

Lo stanziamento complessivo di 627 milioni di euro è stato destinato alle attività del 15° Censimento generale della popolazione e censimento delle abitazioni per 590 milioni di euro ed alle attività del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento delle istituzioni non profit per 37 milioni di euro.

L'obbligo di svolgere la rilevazione censuaria deriva dal Regolamento CE n. 763/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, mentre le linee di indirizzo in merito alla pianificazione, organizzazione ed esecuzione delle attività risultano definite dal Piano Generale di Censimento (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 marzo 2011, serie generale n. 55) e dalle apposite circolari emanate dall'ISTAT. L'Istituto, in particolare, ha completato le attività del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni secondo linee strategiche innovative sul versante dei metodi, delle tecniche e dell'organizzazione, con gli obiettivi di semplificare l'impatto organizzativo sui Comuni, di ampliare l'uso dei dati amministrativi, di recuperare tempestività nella diffusione dei dati definitivi, di ridurre il "fastidio statistico" sulle famiglie.

La parte prevalente delle operazioni censuarie affidate in outsourcing è stata espletata secondo tempi e modalità previste. Sono stati predisposti e diffusi, mediante una ditta aggiudicataria, oltre 28 milioni di questionari con operazione concentrate nei mesi di luglio, agosto e settembre 2011. Sono state, altresì, effettuate le operazioni di trasporto e distribuzione tramite vettore postale di 25 milioni di questionari personalizzati e recapitati per posta alle famiglie iscritte nelle Liste Anagrafiche Comunali (LAC) e dei colli di documentazione censuaria agli UCC. Il sistema di acquisizione via Internet dei questionari in forma completa (CP.1) e di quelli in forma ridotta (CP.1b) è entrato in funzione alla data prevista del 9 ottobre 2011.

La rilevazione sul campo è stata completata con l'impiego di n. 194 unità di personale ISTAT (77 risorse di ruolo e 117 operatori con contratto a tempo determinato) ed avvalendosi della rete di rilevazione costituita, secondo quanto previsto dal Piano Generale di Censimento e dalle successive circolari, dai livelli regionali (Uffici Regionali di Censimento presso le sedi territoriali dell'ISTAT e presso i servizi di statistica delle province autonome di Trento e di Bolzano), provinciali (Uffici Provinciali di Censimento costituiti presso 103 UTG) e comunali (Uffici Comunali di Censimento costituiti presso 8092 comuni). In particolare, 485 Comuni hanno costituito 86 Uffici Comunali di Censimento in forma associata. I rilevatori impiegati sul territorio sono stati 68.340 (il 35 per cento in meno rispetto a quelli impiegati nel 2001); 18.901 unità hanno svolto funzioni di coordinamento. La resa dei dati da parte delle famiglie è avvenuta mediante il canale Internet, attraverso i centri comunali di

raccolta e consegna tradizionale ai rilevatori ovvero per il tramite di 14 mila uffici postali. Il 44 per cento dei questionari è stato restituito agli Uffici Comunali di Censimento, il 22,6 per cento agli uffici postali e ben il 33,4 per cento via Internet. Tale sistema ha consentito una rilevante riduzione dei costi.

La diffusione nazionale dei dati provvisori è avvenuta il 27 aprile 2012. E' stato rispettato il termine ultimo per la diffusione nazionale dei dati definitivi relativi a tutte le variabili fissato al 31 maggio 2014. La diffusione dei dati relativi alla popolazione legale, per la prima volta classificati per sesso, età e cittadinanza (italiana/straniera), è avvenuta nel dicembre 2012, con netto anticipo rispetto a quanto avvenuto in occasione del censimento 2001. Nel dicembre 2013 è stato rilasciato un secondo lotto di dati definitivi del piano di diffusione nazionale che ha riguardato la struttura delle famiglie, le abitazioni e alcune variabili anagrafiche, tra cui il paese di cittadinanza dei residenti stranieri.

Nel marzo 2014 l'Istituto ha messo a disposizione di Eurostat i risultati definitivi secondo il piano di diffusione europeo, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento CE.

Al 31/12/2013 le somme complessivamente impegnate per categoria di spesa sono state pari a: 302 milioni di euro per contributi agli organi di Censimento; 151,5 milioni di euro per spese correnti relative all'acquisto di beni e servizi; 6,6 milioni di euro per l'acquisto di strumenti tecnologici e informatici; 31,4 milioni di euro destinati alla remunerazione del personale assunto dall'Istat a tempo determinato per il Censimento. Risultano impegnati complessivi 491,5 milioni di euro (di cui 1,4 milioni di euro accantonati come residuo di stanziamento); i pagamenti ammontano a 445,3 milioni di euro e le somme in corso di liquidazione ammontano a 44,7 milioni di euro.

Quale conseguenza delle azioni di contenimento della spesa e delle innovazioni organizzative e tecnologiche sviluppate durante l'intero ciclo di gestione delle attività (anni 2010-2013), l'ISTAT ha conseguito un risparmio superiore a 98 milioni di euro. Queste risorse sono state destinate alle attività preparatorie all'introduzione del Censimento permanente e per approntare l'Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane ai sensi del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modifiche nella legge n. 221 del 17 dicembre 2012. In particolare, l'articolo 3 prevede, al primo comma, l'effettuazione annuale del Censimento ed, al successivo comma 3, autorizza l'Istat ad utilizzare i residui degli stanziamenti del 2011 relativi al Censimento della popolazione e al Censimento dell'industria e servizi e Censimento delle istituzioni non profit (già autorizzati dall'articolo 50 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010) per

realizzare le attività preparatorie all'introduzione del Censimento permanente mediante indagini statistiche a cadenza annuale e per approntare l'Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU). La norma, inoltre, prevede la possibilità di proroga delle forme flessibili di lavoro, che il comma 4 dell'art. 50 D.L. n. 78/2010 consentiva "per far fronte alle esigenze temporanee ed eccezionali connesse all'esecuzione dei censimenti".

### **9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non profit**

Con il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, è stato indetto il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi ed il Censimento delle istituzioni non profit. Le rilevazioni coinvolgono un campione di 260 mila imprese, oltre 470 mila istituzioni non profit e 13 mila istituzioni pubbliche.

L'ISTAT ha completato le attività di progettazione delle linee strategiche e definito gli aspetti organizzativi, tecnici e metodologici per l'esecuzione del Censimento, redigendo il Piano Generale di Censimento e definendo la rete di rilevazione in accordo con Unioncamere.

Il censimento è stato costituito da tre rilevazioni (imprese, istituzioni non profit e istituzioni pubbliche) che sono state svolte secondo due diverse tipologie di processo di rilevazione. Un processo è relativo alle imprese e alle istituzioni non profit e si è caratterizzato per l'unicità del modello organizzativo e l'omogeneità della tecnica di rilevazione, dalla possibilità di risposta multicanale e dall'utilizzo di un sistema di monitoraggio completamente informatizzato. La rete di rilevazione è costituita dalle sedi territoriali dell'Istat in qualità di Uffici Regionali di Censimento (URC) e dalle Camere di commercio che hanno costituito gli Uffici Provinciali di Censimento (UPC). Nel complesso sono stati circa 3 mila gli operatori (rilevatori, coordinatori, responsabili) che hanno operato sul territorio nell'esecuzione del censimento.

Diverso è il processo di rilevazione per le istituzioni pubbliche, basato su un duplice livello di coordinamento (nazionale e regionale), interamente a carico dell'Istat, e sull'utilizzo esclusivo del web come modalità di risposta. Si è trattato del primo paperless census italiano, per altro in linea con le recenti disposizioni normative attinenti la cosiddetta "Spending Review" (decreto legge 6 luglio 2012 n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n.135).



La spedizione dei questionari a imprese e istituzioni non profit è stata avviata il 3 settembre 2012: imprese e istituzioni non profit hanno avuto l'opportunità di procedere alla compilazione del questionario, anche via Internet.

Al termine del censimento, per la rilevazione sulle imprese e sulle istituzioni non profit, il 66,4 per cento dei questionari restituiti è stato compilato e inviato via web, con significative differenze tra le due rilevazioni per le quali le incidenze sono rispettivamente pari al 78,8 per cento per le imprese e al 58,9 per cento per le istituzioni non profit. I questionari restituiti ai Punti di ritiro presenti presso gli Uffici postali sono stati pari all'11,1 per cento, quelli restituiti direttamente agli UPC sono stati il 13,8 per cento e quelli acquisiti direttamente dai rilevatori sono stati l'8,7 per cento.

Per tutte le rilevazioni, il termine delle operazioni censuarie è stato fissato al 20 dicembre 2012. Dopo questa data, sono state avviate dagli organi di censimento le procedure relative all'accertamento della violazione dell'obbligo di risposta.

Il 10 luglio 2013 sono stati diffusi i dati a livello di unità istituzionali, sede unica o centrale ed il 30 ottobre sono stati diffusi i dati a livello di unità locali.

A dicembre 2013 è iniziata la diffusione tematica delle informazioni presenti nei questionari di censimento delle istituzioni pubbliche, mediante il sistema di data warehousing dell'Istat.

Al 31/12/2013 i costi sostenuti sono state pari a: 15,5 milioni di euro per contributi agli organi di Censimento; 7 milioni di euro per spese correnti relative all'acquisto di beni e servizi; 500 mila euro per l'acquisto di strumenti tecnologici e informatici; 7,8 milioni di euro destinati alla remunerazione del personale assunto dall'Istat a tempo determinato per il Censimento. Risultano impegnati complessivi 30,8 milioni di euro (di cui 600 mila euro accantonati come residuo di stanziamento); i pagamenti ammontano a 25,4 milioni di euro e le somme in corso di liquidazione ammontano a 4,8 milioni di euro.

Dalle attività di monitoraggio e controllo amministrativo-contabile si è pervenuti alla determinazione di un "risparmio" ottenuto grazie agli effetti di contenimento della spesa superiore ai 6 milioni di euro. Anche queste risorse vengono destinate alle attività preparatorie all'introduzione del Censimento permanente e per approntare l'Archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane ai sensi del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modifiche in Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

#### **5.4 Il progetto per la costruzione della nuova sede istituzionale**

In data 14 aprile 2000, l'Istituto sottoscriveva un Protocollo d'intesa per l'avvio del programma di rilocalizzazione delle sedi della pubblica amministrazione e per la riqualificazione dell'area di Pietralata in Roma. Il protocollo prevedeva la localizzazione della sede ISTAT in quel comprensorio, insieme con quelle di altri enti. In data 25 gennaio 2007 l'ISTAT stipulava con il Comune di Roma la Convenzione per l'acquisizione in proprietà dell'area relativa al progetto. Per tale area (mq. 15880 per una edificabilità di 60.000 mc) l'ISTAT ha sostenuto la spesa complessiva di € 13.802.853,96 e il Provveditorato alle OO.PP. del Lazio ha bandito una gara internazionale per la progettazione definitiva dell'opera. Per i costi di progettazione e realizzazione dell'opera, l'Istituto aveva stipulato (27 dicembre 2006) un contratto di mutuo con la Cassa depositi e prestiti per complessivi 99 milioni di euro, con una anticipazione di 9 milioni di euro per le spese di progettazione. Nel giugno 2008, l'Ente, essendo sorti dubbi sulla conformità dei progetti in gara agli strumenti urbanistici, ha chiesto al Provveditorato la revoca della gara di progettazione, soprattutto in considerazione del fatto che, nel frattempo, la nuova sede unica dell'ISTAT era stata inserita nel programma degli interventi celebrativi per i 150 anni dell'Unità d'Italia. La revoca ha generato un annoso contenzioso con l'Impresa aggiudicataria provvisoria della gara. Dopo alterne vicende il Consiglio di Stato, in accoglimento delle istanze originariamente prodotte dai soggetti titolari dell'aggiudicazione provvisoria, ha annullato tutti gli atti impugnati ed, in particolare, il provvedimento di revoca della gara. Nella fase successiva, in ragione del notevole tempo trascorso, poiché il mutamento di alcuni importanti elementi fattuali ed oggettivi avevano composto uno scenario completamente diverso da quello esistente al momento dell'avvio del progetto, l'Istat ha riconsiderato ulteriormente l'interesse sotteso alla realizzazione dello stesso, anche attraverso un aggiornato studio di fattibilità sia economico che finanziario. In particolare, il mutato ed aggravato quadro di finanza pubblica con la contrazione della dotazione finanziaria dell'Ente, l'innalzamento dei tassi di interesse, la mancata partecipazione di molte Amministrazioni originariamente firmatarie al progetto SDO, i successivi numerosi mutamenti del quadro urbanistico di riferimento, nonché le mutate esigenze dell'Istituto, con sensibile riduzione delle unità di personale in servizio, hanno costretto l'Istat a sospendere il progetto e, conseguentemente, a far annullare in autotutela - con decreto del luglio 2012 del Provveditorato alle OO.PP. - la procedura di gara del

gennaio 2007 per l'affidamento della progettazione definitiva e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Anche questo provvedimento è stato impugnato innanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa dall'affidatario in via provvisoria; il relativo giudizio di primo grado non risulta ancora definito. Parallelamente, nell'impossibilità di dare corso al progetto, l'Istat ha ritenuto di recedere dal contratto di mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti al fine di non dover sostenere le penali contrattualmente previste in relazione al termine ultimo per l'utilizzazione delle somme già erogate.

L'attuale stato della vicenda è così sintetizzato:

- l'ISTAT è tuttora proprietario dell'area a suo tempo acquistata che al momento è recintata per motivi di sicurezza;
- allo stato, il progetto non risulta abbandonato in via definitiva, in quanto sono in corso di valutazione opzioni diverse;
- a fronte del costo complessivamente sostenuto sino al 2011 (€ 14.371.488,62), gli ulteriori costi sostenuti nel biennio 2012-2013 per la gestione del terreno sono stati di € 4.589 complessivi per prestazioni di vigilanza ed € 10.768,11 per lavori, eseguiti nel corso del 2012, di messa in sicurezza;
- l'intera questione è seguita dall'Avvocatura dello Stato;
- è pendente presso la Procura regionale del Lazio della Corte dei conti un'istruttoria per l'accertamento di eventuali danni erariali e delle connesse responsabilità.

## 6. I rilievi degli organi di controllo

### 6.1 Rilievi del collegio dei revisori dei conti

Nel corso degli esercizi 2012 e 2013 il Collegio ha effettuato n.18 adunanze.

Tra le osservazioni mosse dal Collegio si evidenzia:

- sulla contrattazione integrativa del trattamento accessorio, ha rilevato che l'Istituto continua a rinviare al contratto sottoscritto in data 14.5.2007. In proposito ha ricordato che ai sensi della circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 17.2.2011 i contratti integrativi non adeguati alla nuova ripartizione di competenza tra fonte unilaterale e fonte collettiva, hanno cessato la loro efficacia e non sono più applicabili. In relazione a tali rilievi il Collegio ha ritenuto di non potere certificare positivamente l'ipotesi di contratto integrativo e la relativa relazione tecnica (verb. n. 1549 del 3.10 2012);
- ha censurato la persistente prassi mediante la quale vengono ripetutamente rinnovati o prorogati, per vari motivi, appalti scaduti facendo anche riferimento a previsioni contenute negli originali contratti di appalto o all'art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs. 163/06 (verb. n. 1551 del 16 nov. 2012);
- ha esaminato, alla luce anche di apposita interrogazione parlamentare, *la questione attinente la presenza del disavanzo di competenza per due esercizi finanziari consecutivi con riferimento, anche alla relazione sulla gestione finanziaria dell'Istat per il biennio 2010-2011, diffusa il 15 febbraio 2013 dalla Sezione controllo Enti della Corte dei conti. Secondo l'interrogante l'Istat avendo riportato un disavanzo di competenza negli esercizi 2009, 2010 e 2011 per oltre 55 milioni di euro, dovrebbe essere commissariato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 1-bis del d.l. n. 98/2011. In proposito il collegio ha osservato che, secondo anche quanto si evince dalla circ. n. 33/2011 della Ragioneria Generale dello Stato l'applicazione del commissariamento non è automatica e che essa deve riguardare i soli enti che presentano una situazione di reale squilibrio finanziario. Pertanto, tenuto conto che i disavanzi di competenza per gli anni 2009, 2010 e 2011 conseguiti dall'ISTAT, hanno trovato copertura nell'avanzo di amministrazione, non si è realizzata la condizione di squilibrio finanziario necessaria per l'adozione del provvedimento di commissariamento* (verb. n. 1557 del 21 magg. 2013);
- in occasione dell'adunanza del 5 maggio 2014, ha accertato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica anche relativamente alla gestione 2013 (verb. n. 1567).

Il Collegio, inoltre, in più occasioni è tornato su rilievi già formulati nel precedente biennio. In particolare, sulla necessità dell'aggiornamento del Regolamento di contabilità dell'ISTAT, per renderlo compatibile con il nuovo ordinamento derivante dal riordino nonché alle novità intervenute in materia di contabilità e di lavori pubblici. A tale proposito occorre precisare che, nel corso del 2013, l'Istituto ha proceduto all'elaborazione di un Regolamento in materia di contabilità e di contrattualistica, al fine di coordinare quanto contenuto nei due documenti vigenti, Regolamento di gestione e contabilità e Manuale di gestione contabilità dell'Istituto, con le norme introdotte dalla legislazione in materia<sup>1</sup>.

## **6.2. Osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze**

Nella nota di approvazione al bilancio consuntivo 2012 il M.E.F. richiama l'attenzione sulle disposizioni introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ed in particolare sulle norme che prescrivono la pubblicazione sul sito istituzionale dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi in forma sintetica, aggregata e semplificata.

---

<sup>1</sup> Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"; legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica"; decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili").

## **7 Aspetti finanziari, contabili e gestionali**

### **7.1 Ordinamento contabile e bilanci**

Va preliminarmente ribadito quanto già osservato nei precedenti referti circa la necessità di completare l'adeguamento del regolamento di contabilità dell'Istituto (D.P.C.M. 11 novembre 2002)<sup>2</sup> alle riforme contabili intervenute successivamente ed influenti sulla disciplina amministrativa e di contabilità degli enti nazionali. Il Consiglio di amministrazione ha approvato il consuntivo 2013 in data 7 maggio 2014 e quello del 2012 in data 30 aprile 2013.

Gli esiti dell'esame del MEF sul consuntivo 2012 sono stati espressi con nota prot. 83164 dell'11 ottobre 2013; quelli sul consuntivo 2013 con nota prot. 77291 del 2 ottobre 2014.

Infine con DPCM del 14/05/2014 è stato approvato il consuntivo 2012 mentre con DPCM del 21/10/2014 il consuntivo 2013.

Per quanto concerne il rinnovo del contratto di tesoreria in essere, la Corte rileva che, nonostante i puntuali richiami contenuti nei precedenti referti e le osservazioni del Collegio dei Revisori, tuttora non risultano ancora completate le operazioni per il suo rinnovo, nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie. L'Istituto nel 2013 ha avviato la procedura per l'attivazione della gara per l'affidamento del servizio di cassa con l'elaborazione del relativo capitolato; la conclusione della procedura di gara è prevista nella programmazione dell'esercizio 2014.

Di seguito si espone il quadro riepilogativo dei principali risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale per gli esercizi 2012 e 2013 (a fini comparativi è riportato anche l'esercizio 2011).

---

<sup>2</sup> Permangono in vigore le modalità operative contenute nel manuale di gestione e di contabilità approvato dal Consiglio dell'Ente nelle sedute del 27 novembre 2003 e 11 luglio 2006, ai sensi dell'art.1, comma 4, del regolamento in vigore.

(valori in migliaia di €)

	2011	2012	2013
<b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b>	-11.407	-7.193	15.196
<b>Consistenza finale di cassa</b>	217.895	224.068	215.680
<b>Avanzo di amministrazione di cui indisponibile</b>	29.419 0	25.154 0	54.695 28.975
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	4.888	11.062	33.184
<b>Patrimonio netto</b>	-44.842	-33.780	-595

Si evince un miglioramento della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale complessiva; il valore del patrimonio netto, seppur ancora negativo, risente positivamente degli avanzi economici caratterizzanti l'ultimo biennio. Circa l'avanzo di amministrazione, che registra un incremento nel 2013 rispetto al biennio precedente, si evidenzia che a fronte dell'entità complessiva pari a € 54.695 migliaia di euro, la parte indisponibile al 31 dicembre 2013 ammonta a € 28.975 migliaia.

### 7.1.1 Il conto finanziario

La gestione finanziaria di competenza presenta nell'anno 2012 un disavanzo di 7,193 milioni di euro e nel 2013 un avanzo di 15,196 milioni di euro.

(valori in migliaia di €)

	2011	2012	Var. % 2011/2012	2013	Var. % 2012/2013
<b>ENTRATE</b>					
- Correnti	388,300	463,938	19,48%	359,414	-22,53%
- In conto capitale	0,000	0,000	0,0%	0,000	0,0%
- Per partite di giro	56,964	39,069	-31,4%	39,458	1,0%
<b>Totale entrate</b>	<b>445,264</b>	<b>503,007</b>	<b>12,97%</b>	<b>398,872</b>	<b>-20,70%</b>
<b>Disavanzo finanziario di competenza</b>	<b>11,407</b>	<b>7,193</b>	<b>-36,9%</b>		
Totale a pareggio	456,671	510,200		398,872	
<b>SPESE</b>					
- Correnti	380,754	449,722	18,11%	322,762	-28,23%
- In conto capitale	18,953	21,409	12,96%	21,456	0,2%
- Per partite di giro	56,964	39,069	-31,4%	39,458	1,0%
<b>Totale spese</b>	<b>456,671</b>	<b>510,200</b>	<b>11,72%</b>	<b>383,676</b>	<b>-24,80%</b>
<b>Avanzo finanziario di competenza</b>				<b>15,196</b>	
Totale a pareggio	456,671	510,200		398,872	

Tali risultati risentono, tra l'altro, di una rilevante riduzione delle spese correnti censuarie, i cui impegni passano da 274 milioni di euro nel 2012 a 145 milioni di euro nel 2013.

Nel corso del 2012 le entrate totali accertate sono state pari a € 503,007 milioni di cui € 463,938 milioni di entrate correnti ed € 39,069 milioni di partite di giro. Nell'ambito delle entrate quelle ordinarie sono pari ad € 186,938 milioni; quelle censuarie disposte dall'art. 50, c. 5 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010 ammontano ad € 277,000 milioni.

Nel 2013, invece, le entrate totali accertate sono ammontate a € 398,872 milioni di cui € 359,414 milioni di entrate correnti ed € 39,458 milioni di partite di giro. Le entrate ordinarie sono pari ad € 209,415 milioni; quelle relative ai censimenti ammontano a € 150 milioni.

Nel 2012 le entrate totali crescono del 12,97%, influenzate dall'aumento dei trasferimenti statali, nel 2013, invece, subiscono un decremento del 20,70% per effetto delle minori entrate censuarie. In particolare le entrate correnti subiscono un incremento nel 2012 (19,48%) ed un decremento nel 2013 (-22,53%).

L'analisi delle entrate correnti evidenzia che la voce preponderante è costituita dai trasferimenti correnti dello Stato pari, nel 2013, a € 347,966 milioni, che rappresentano (tav. 5) il 96,81% delle entrate correnti. Nel 2012, invece, ammontano a € 453,345 milioni pari al 97,72%. Le variazioni risultano in aumento nel 2012 (20,38% rispetto al 2011) mentre nel 2013 diminuiscono (-23,24% rispetto al 2012).

I trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica incidono nel 2012 del 1,40% e nel 2013 del 1,05% sul totale delle entrate correnti. Tali trasferimenti aumentano del 21,44% nel 2012 rispetto all'esercizio precedente passando da € 5,335 milioni a € 6,479 milioni. Il decremento registrato nel 2013 è pari, invece, al 41,81% (da € 6,479 a € 3,770 milioni).

Questa categoria rappresenta parte rilevante della tipologia qualificata come entrate proprie nei documenti di bilancio.

Il complesso delle entrate proprie (7,566 milioni di euro nel 2012 e 7,261 milioni di euro nel 2013) copre l'1,6% ed il 2,0% delle entrate complessive (al netto delle partite di giro), rispettivamente nel 2012 e nel 2013. Il dato assoluto registra un lieve peggioramento, che conferma ancora il persistere dell'assoluta dipendenza dell'Istituto dai trasferimenti statali.

Sempre nell'ambito delle entrate proprie la categoria "vendite di beni e prestazioni di servizi" costituita da entrate per contratti e convenzioni, per vendite di pubblicazioni,



per forniture di dati e altri proventi, registra una riduzione del 44,7% nel 2012 rispetto al 2011 e un incremento del 222,62% nel 2013 rispetto al 2012. In particolare le entrate relative alla realizzazione di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali invece registrano, a fronte della riduzione del 45,17% nel 2012 rispetto al 2011, una inversione di tendenza nel 2013 con un forte incremento del 231,42% rispetto al 2012. Il che conferma che l'intensificarsi dell'attività interistituzionale comporta oltre che un arricchimento scientifico, anche maggiori entrate.

Valori in milioni di euro

Tabella n. 5 - Entrate

CATEGORIE	Previsioni		Accertamenti								
	2012	2013	2011	2012	2012		2013				
					% inc.za su entrate totali	% inc.za su entrate correnti	% var.ne	2013			
Trasferimenti da parte dello Stato	453,318	347,966	376,579	453,345	90,13	97,72	20,39	347,966	87,24	96,81	-23,24
Trasferimenti da parte di altri enti	5,400	6,100	5,335	6,479	1,29	1,40	21,44	3,770	0,95	1,05	-41,81
Vendita di beni e prestazione di servizi	3,610	2,390	1,935	1,070	0,21	0,23	-44,70	3,452	0,87	0,96	222,62
Redditi patrimoniali	0,053	0,043	0,015	0,017	0,00	0,00	13,33	0,039	0,01	0,01	129,41
Poste correttive e altre entrate	1,665	2,065	4,436	3,027	0,60	0,65	-31,76	4,187	1,05	1,16	36,32
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>464,046</b>	<b>358,564</b>	<b>388,300</b>	<b>463,938</b>	<b>92,23</b>	<b>100,00</b>	<b>19,48</b>	<b>359,414</b>	<b>90,11</b>	<b>100,00</b>	<b>-22,53</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>464,046</b>	<b>358,564</b>	<b>388,300</b>	<b>463,938</b>	<b>92,23</b>	<b>0,00</b>	<b>19,48</b>	<b>359,414</b>	<b>90,11</b>	<b>0,00</b>	<b>-22,53</b>
Entrate aventi natura di partite di giro	42,904	43,200	56,964*	39,069	7,77	0,00	-31,41	39,458	9,89	0,00	1,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>506,950</b>	<b>401,764</b>	<b>445,264</b>	<b>503,007</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12,97</b>	<b>398,872</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-20,70</b>
Saldo da finanziare	21,345	0,000	11,407	7,193				-15,196			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>528,295</b>	<b>401,764</b>	<b>456,671</b>	<b>510,200</b>				<b>383,676</b>			

Gli importi delle tavole sono al lordo dei Censimenti - \* Di cui € 14,771 per anticipazioni di Tesoreria

Fonte: ISTAT

Le uscite della gestione finanziaria di competenza (al lordo delle partite di giro), in termini di impegni relativi agli esercizi 2012 e 2013, risultano quantificate rispettivamente in € 510,200 milioni (+11,72% rispetto al 2011) ed € 383,676 milioni (-24,80% rispetto al 2012).

Nel 2012 le spese correnti ammontano a 449,722 milioni di euro (+18,11% rispetto al 2011), quelle in conto capitale, invece, sono pari ad € 21,409 milioni (+12,96% rispetto al 2011); le partite di giro ammontano ad € 39,069 milioni.

Nel 2013 le spese correnti ammontano ad € 322,762 milioni con una riduzione del 28,23% rispetto all'esercizio precedente, quelle in conto capitale sono pari ad € 21,456 milioni e crescono lievemente rispetto al 2012; le partite di giro sono pari ad € 39,458 milioni.

L'incidenza delle spese correnti sul totale delle spese, al netto delle partite di giro, è pari al 95,46% nel 2012 e al 93,77% nel 2013. Le uscite in conto capitale rappresentano il 4,54% nel 2012 e il 6,23% nel 2013 delle spese complessive, al netto delle partite di giro.

Tra gli impegni correnti le spese di maggior rilevanza sono quelle per interventi ammontanti ad € 293,512 milioni nel 2012 e ad € 171,011 nel 2013, utilizzate per la realizzazione dei censimenti generali (€ 268 milioni nel 2012 e € 145,000 milioni nel 2013) e per la raccolta ed elaborazione dei dati statistici (€ 25,123 milioni nel 2012 ed € 25,592 milioni nel 2013); seguono quelle di funzionamento pari a € 156,210 milioni nel 2012 (-2,6% rispetto all'anno precedente) e a € 151,751 milioni nel 2013 (-2,85% rispetto all'anno precedente).

Nell'ambito delle spese di funzionamento sono prevalenti gli oneri per il personale in attività di servizio, pari a € 119,195 milioni nel 2012 (-5,10% rispetto al 2011) e ad € 119,712 milioni nel 2013, con un lieve incremento dello 0,43%. Le spese del personale, rispetto al totale delle spese, considerate al netto delle partite di giro e dei censimenti, incidono per 61,40% nel 2012 ed il 61,64% nel 2013.

Alla luce di quanto esposto, si rileva la persistenza di un alto tasso di rigidità della spesa.

Da segnalare che il personale in forza presso l'ISTAT, al 31 dicembre 2013 ammonta a 2.330 unità, in lieve diminuzione rispetto a fine 2012 (2.363 unità) (sul punto si rinvia al capitolo 4.1 della presente relazione).

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata, rispettivamente nel 2012 e nel 2013, in € 32,823 milioni e in € 27,521 milioni, pari al 7,30% ed all'8,53% degli impegni di parte corrente con un incremento del 5,53% nel 2012 e un decremento del -16,15% nel 2013.

Le spese in conto capitale ammontano nel 2012 ad € 21,409 milioni (+12,96% rispetto al 2011) e nel 2013 ad € 21,456 milioni in linea con il 2012.

Tra le spese in conto capitale, nel 2012, quella relativa agli investimenti (€ 8,409 milioni) aumenta del 41,26% rispetto al 2011 (€ 5,953 milioni), invece, le indennità al personale cessato dal servizio (€ 13,000 milioni) si mantengono al pari delle spese impegnate nel 2011. In particolare, tra le spese per investimenti, nel 2012, sono aumentati gli impegni per acquisizione risorse informatiche del 18,63%, si sono triplicati gli impegni per altre immobilizzazioni materiali, mentre quelli per acquisizione risorse strumentali per i censimenti sono rimasti costanti.

Nel 2013, invece, tra le spese in conto capitale, quella relativa alle indennità al personale cessato dal servizio (€ 10 milioni) è diminuita del 23,08% rispetto al 2012 (€ 13 milioni), differentemente da quella per investimenti (€ 11,456 milioni) che aumenta del 36,23% rispetto al 2012 (€ 8,409 milioni). In particolare, tra le spese per investimenti, nel 2013 sono aumentati gli impegni per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali per la realizzazione del Censimento permanente, pari ad € 5,000 milioni (+66,67%) in attuazione dell'articolo 3, c. 3 del Decreto Legge 179 del 18/10/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", e per le altre immobilizzazioni materiali, ammontanti ad € 3,528 milioni (+6,78%), nonché quelli per l'acquisizione di risorse informatiche, pari ad € 2,928 milioni (+39,07%).

Le partite di giro ammontanti a € 39,069 milioni nel 2012 ed a € 39,458 milioni nel 2013 presentano in quest'ultimo anno un lieve incremento del 1,00%.

Valori in milioni di euro

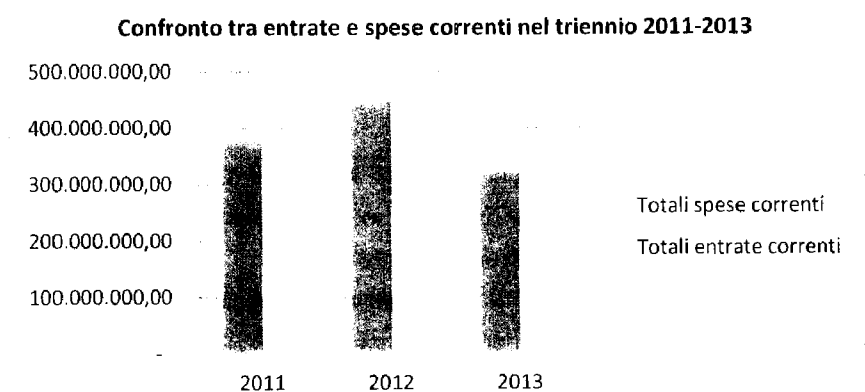
Tabella n. 6 - Uscite

CATEGORIE	USCITE										
	Previsioni		Impegni								
	2012	2013	2011	2012	% inc. su sul totale spese	% inc. su sul totale spese correnti/spese in capitale	% var. n.	2013	% inc. su sul totale spese	% inc. su sul totale spese correnti/spese in capitale	% var. n.
<b>Funzionamento</b>											
Spese per gli organi dell'Istituto	0,732	0,747	0,727	0,674	0,13	0,15	-7,23	0,713	0,19	0,22	5,77
Oneri per il personale in attività di servizio	124,136	121,054	125,601	119,195	23,36	26,50	-5,10	119,712	31,20	37,09	0,43
Spese per il personale non dipendente	0,150	0,350	0,050	0,053	0,01	0,01	5,69	0,327	0,09	0,10	518,76
Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	36,498	32,406	31,102	32,823	6,43	7,30	5,53	27,521	7,17	8,53	-16,15
Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1,708	1,580	1,057	1,470	0,29	0,33	39,06	1,102	0,29	0,34	-25,04
Altre spese	2,995	4,328	1,907	1,995	0,39	0,44	4,61	2,376	0,62	0,74	19,11
<b>Totale spese di funzionamento</b>	<b>166,219</b>	<b>160,465</b>	<b>160,444</b>	<b>156,210</b>	<b>30,62</b>	<b>34,73</b>	<b>-2,64</b>	<b>151,751</b>	<b>39,55</b>	<b>47,02</b>	<b>-2,85</b>
<b>Interventi</b>											
Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	28,646	30,289	28,184	25,123	4,92	5,59	-10,86	25,592	6,67	7,93	1,87
Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0,511	0,654	0,126	0,389	0,08	0,09	208,70	0,420	0,11	0,13	7,86
Spese relative ai censimenti	268,000	145,000	192,000	268,000	52,53	59,59	39,58	145,000	37,79	44,92	-45,90
Spese relative ad indagini finanziarie con assegnazione a specifica destinazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per interventi</b>	<b>297,157</b>	<b>175,944</b>	<b>220,310</b>	<b>293,512</b>	<b>57,53</b>	<b>65,27</b>	<b>33,23</b>	<b>171,011</b>	<b>44,57</b>	<b>52,98</b>	<b>-41,74</b>
<b>Totale spese correnti</b>	<b>463,376</b>	<b>336,409</b>	<b>380,754</b>	<b>449,722</b>	<b>88,15</b>	<b>100,00</b>	<b>18,11</b>	<b>322,762</b>	<b>84,12</b>	<b>100,00</b>	<b>-28,23</b>
<b>Investimenti</b>											
Acquisizione risorse informatiche	2,371	3,063	1,775	2,106	0,41	9,84	18,63	2,928	0,76	13,95	39,07
Acquisizione risorse strumentali per i censimenti	3,000	5,000	3,000	3,000	0,59	14,01	0,00	5,000	1,30	23,30	66,67
Altre immobilizzazioni materiali	3,450	3,592	1,178	3,304	0,65	15,43	180,44	3,528	0,92	16,44	6,78
<b>Totale spese per investimenti</b>	<b>8,821</b>	<b>11,655</b>	<b>5,953</b>	<b>8,409</b>	<b>1,65</b>	<b>39,28</b>	<b>41,26</b>	<b>11,456</b>	<b>2,99</b>	<b>53,39</b>	<b>36,23</b>
<b>Altre spese in conto capitale</b>											
Indennità al personale cessato dal servizio	13,000	10,000	13,000	13,000	2,55	60,72	0,00	10,000	2,61	46,61	-23,08
Estinzione mutui e debiti diversi	0,194	0,500	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00
<b>Totale altre spese in conto capitale</b>	<b>13,194</b>	<b>10,500</b>	<b>13,000</b>	<b>13,000</b>	<b>2,55</b>	<b>60,72</b>	<b>0,00</b>	<b>10,000</b>	<b>2,61</b>	<b>46,61</b>	<b>-23,08</b>
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>22,015</b>	<b>22,155</b>	<b>18,953</b>	<b>21,409</b>	<b>4,20</b>	<b>100,00</b>	<b>12,96</b>	<b>21,456</b>	<b>5,59</b>	<b>100,00</b>	<b>0,22</b>
<b>TOTALE</b>	<b>485,391</b>	<b>358,564</b>	<b>399,707</b>	<b>471,131</b>	<b>92,34</b>		<b>17,87</b>	<b>344,218</b>	<b>89,72</b>		<b>-26,94</b>
Uscite aventi natura di parte di giro	42,904	43,200	56,964*	39,059	7,66		-31,41	39,458	10,28		1,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>528,295</b>	<b>401,764</b>	<b>456,671</b>	<b>510,200</b>	<b>100,00</b>		<b>11,72</b>	<b>383,676</b>	<b>100,00</b>		<b>-24,80</b>
Avanzo finanziario								15,196			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>528,295</b>	<b>401,764</b>	<b>456,671</b>	<b>510,200</b>				<b>398,872</b>			

Gli importi della tavola sono al lordo dei Censimenti - \* Di cui € 14,771 per anticipazioni di Tesoreria

Fonte: ISTAT

Grafico n.1 – Confronto tra entrate e spese correnti nel triennio 2011-2013



Nel 2013 si registra un totale delle entrate correnti accertate superiore al totale delle spese correnti impegnate.

La Corte richiama l'attenzione sulle disposizioni introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n.190 e dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 circa la prevista pubblicazione sul sito istituzionale dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi in forma sintetica, aggregata e semplificata, come anche osservato dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato in occasione dell'esame del rendiconto generale 2012<sup>3</sup>.

### 7.1.2 La gestione dei residui attivi e passivi

L'ISTAT nel corso dell'anno 2013 ha comunicato di aver effettuato una ricognizione dei residui attivi e passivi (al 31/8/2013), che ha determinato la cancellazione di residui attivi per € 385.559 e di residui passivi per € 2.092.342. Al riguardo l'ente ha reso noto che il riaccertamento è stato realizzato tramite un'attenta valutazione delle necessità di mantenimento dei residui, a fronte di effettive obbligazioni giuridiche, come risulta dalla delibera n. 14/A/DGEN/RAG del 23 settembre 2013.

Alla fine del 2012 i residui attivi, ammontanti ad € 20,596 milioni al lordo delle

<sup>3</sup> Nota prot. 83164 dell'11 ottobre 2013

partite di giro (€ 15,604 milioni al netto), di cui € 15,601 milioni residui di parte corrente, sono costituiti da quelli formati nel 2011 e negli anni precedenti per € 12,901 milioni (corrispondenti al 69,92% della consistenza iniziale rettificata) e dai residui attivi formati nell'anno per € 7,694 milioni al lordo delle partite di giro (€ 2,119 milioni) che costituiscono il 37,36% dei residui complessivi.

La quota più consistente, pari ad € 11,886 milioni, è da attribuire al mancato introito dei contributi da enti pubblici nazionali ed internazionali, pari al 76,17% del totale al netto delle partite di giro (€ 15,604 milioni).

I residui attivi finali al 31/12/2012, comprensivi delle partite di giro, diminuiscono del 5,43% rispetto a quelli evidenziati nel rendiconto al 31/12/2011 (€ 21,779 milioni).

Il relativo indice complessivo di smaltimento risulta pari al 30,08%, stante l'assenza di riscossione dei residui in c/capitale (l'indice relativo alle sole entrate derivanti da contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati passa dal 19,20% del 2011 al 26,89% del 2012).

Nel corso del 2013 si sono formati nuovi residui attivi per € 113.372.880, al lordo delle partite di giro (pari al 87,95% dei residui attivi complessivi al 31 dicembre 2013) e sono state effettuate riscossioni per € 3.738.478 sui residui del 2012 e degli esercizi precedenti, corrispondenti al 19,39%<sup>4</sup> della consistenza iniziale rettificata (€ 19.277.243), che riducono il saldo dei residui attivi degli esercizi precedenti ad € 15.538.764 (12,05% dei residui attivi complessivi al 31 dicembre 2013).

Per effetto di ciò, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2013 ammonta ad € 128.911.644. Il notevole incremento è dovuto, principalmente, al mancato introito del trasferimento statale nel corso dell'anno 2013 (€ 106.822.951) pari all'82,87% dei residui complessivi al 31 dicembre 2013. Pertanto, la maggior parte dei nuovi residui attivi è dovuta alla tardiva riscossione dell'assegnazione statale prevista per il 2013 per l'attività ordinaria avvenuta nei primi mesi dell'esercizio 2014.

Per quanto concerne, invece, la gestione dei residui passivi, gli stessi al 31/12/2012 ammontano a € 219.509.691 (al lordo delle partite di giro) di cui € 187.190.369 di parte corrente, sono costituiti da quelli derivanti dagli anni 2011 e precedenti (€ 96.581.916) e dai residui passivi formati nell'anno 2012 (€ 122.927.775).

Le quote più consistenti di tali residui (62,29%) sono da attribuire ai residui passivi di parte corrente per spese per interventi pari a € 135.164.188, di cui

---

<sup>4</sup> Il predetto indice complessivo di smaltimento dei residui attivi per l'attività ordinaria è evidenziato nella relazione del Presidente dell'Istat (pag. 75) pari al 18,5%.

€ 91.299.505 relativi a spese per i censimenti, ed € 34.761.425 per le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici.

Lo smaltimento dei residui passivi totali risulta del 52,65%, quello relativo alle spese in conto capitale è pari al 24,49%; quello relativo alle spese correnti, invece, raggiunge il 55,29% (l'indice relativo alle sole spese correnti era del 54,88% nel 2011).

I residui passivi finali al 31/12/2012, comprensivi delle partite di giro, aumentano del 4,40% rispetto a quelli esistenti al 31/12/2011 (€ 210.255.334).

La composizione finale dei residui passivi al 31/12/2012 vede prevalere quelli relativi alle spese per interventi per € 135.164.188 (61,58%) e quelli relativi alle spese di funzionamento per € 52.026.181 (23,70%), mentre in misura minore riguarda quelli inerenti alle spese in conto capitale per € 29.804.984 (13,58%).

I residui passivi, al 31/12/2013, ammontano ad € 289.896.559 (al lordo delle partite di giro), di cui € 249.003.722 di parte corrente sono composti da quelli derivanti dagli anni 2012 e precedenti (€ 117.632.189) e da quelli formatisi nel 2013 (€ 172.264.370).

Tali residui aumentano del 32,07% rispetto a quelli esistenti ad inizio anno (€ 219.509.690), a seguito dell'incremento dei residui passivi relativi alle spese per interventi che passano da € 135.164.188 ad € 183.000.314, determinato dalle gestione delle attività censuarie.

La composizione finale dei residui passivi al 31.12.2013 vede prevalere quelli relativi alle spese per interventi per € 183.000.314 (63,13%), mentre in misura minore riguarda quelli delle spese di funzionamento per € 66.003.722 (22,77%) e quelli inerenti le spese in conto capitale per € 37.151.964 (12,82%).

Un decremento del tasso di smaltimento dei residui passivi, rispetto al 2012, si rileva per quelli di parte corrente che passa dal 55,29% al 43,94%; invece per i residui in c/capitale l'incremento passa dal 24,49% al 30,13%. L'andamento negativo delle spese correnti è correlato ai residui consistenti derivanti dalle attività censuarie.

Gli andamenti dei residui sono riassunti nelle seguenti tabelle:



Tabella n. 7 - Residui attivi e passivi - esercizio 2012

Valori in euro.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2012					
CATEGORIE	Residui 2011 e precedenti	Residui di competenza	Residui complessivi al 31/12/2012	Passive	Attive
<b>RESIDUI ATTIVI</b>					
Totale parte correnti	10.025.292	5.575.896	15.600.988	13.648	75,75
Entrate in conto capitale	2.795	0	2.795	0,000	0,01
Totale al netto delle partite di giro	10.028.087	5.575.896	15.603.783	13.846	75,76
Entrate aventi natura di partite di giro	2.873.129	2.118.592	4.991.721	5,75	24,24
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>12.901.216</b>	<b>7.694.288</b>	<b>20.595.504</b>	<b>11,63</b>	<b>100,00</b>
Composizione rispetto al totale	62,64	37,36	100,00		
<b>RESIDUI PASSIVI</b>					
Spese correnti	82.034.681	105.156.768	187.190.369	2,01	85,28
Spese in conto capitale	13.556.806	18.148.179	29.804.985	34,80	13,58
Totale parte corrente e conto capitale	95.591.387	121.303.967	216.995.354	7,65	98,85
Parte di giro	890.529	1.623.908	2.514.337	8,09	11,6
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>96.581.916</b>	<b>122.927.775</b>	<b>219.509.691</b>	<b>7,63</b>	<b>100,00</b>
Composizione rispetto al totale	44,00	56,00	100,00		
Differenza (residui attivi - residui passivi)	-83.680.700	-115.233.487	-198.914.187		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati ISTAT

Tabella n. 8 - Residui attivi e passivi - esercizio 2013

Valori in euro.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2013					
CATEGORIE	Residui 2012 e precedenti	Residui di competenza	Residui complessivi al 31/12/2013	Passive	Attive
<b>RESIDUI ATTIVI</b>					
Totale parte correnti	11.652.654	111.048.294	122.700.948	758,69	96,18
Entrate in conto capitale	0	0	0	-	0,00
Totale al netto delle partite di giro	11.652.654	111.048.294	122.700.948	758,69	96,18
Entrate aventi natura di partite di giro	3.886.110	2.324.586	6.210.696	24,51	4,82
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>15.538.764</b>	<b>113.372.880</b>	<b>128.911.644</b>	<b>568,72</b>	<b>100,00</b>
Composizione rispetto al totale	12,05	87,95	100,00		
<b>RESIDUI PASSIVI</b>					
Spese correnti	98.654.372	150.349.360	249.003.722	41,53	85,69
Spese in conto capitale	17.570.655	19.581.309	37.151.964	47,73	12,62
Totale parte corrente e conto capitale	116.225.027	169.930.659	286.155.686	42,28	98,71
Parte di giro	1.407.161	2.333.711	3.740.873	48,96	1,29
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>117.632.189</b>	<b>172.264.370</b>	<b>289.896.559</b>	<b>42,36</b>	<b>100,00</b>
Composizione rispetto al totale	40,58	59,42	100,00		
Differenza (residui attivi meno residui passivi)	-102.093.425	-58.891.490	-160.984.915		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati ISTAT

Tabella n. 9 - Formazione nuovi residui attivi esercizi 2012 e 2013

Formazione nuovi residui attivi	2012			2013		
	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Indice	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Indice
Entrate correnti	463,938	458,362	1,20%	359,415	248,366	30,90%
Entrate in conto capitale	0	0	0,00%	0	0	0,00%
Entrate per partite di giro	39,069	36,95	5,42%	39,458	37,133	5,89%
	<b>503,007</b>	<b>495,312</b>	<b>1,53%</b>	<b>398,873</b>	<b>285,499</b>	<b>28,42%</b>

Tabella n. 10 - Formazione nuovi residui passivi esercizi 2012 e 2013

Formazione nuovi residui passivi	2012			2013		
	Impegni	Pagamenti di competenza	Indice	Impegni	Pagamenti di competenza	Indice
Spese correnti	449,722	344,566	23,38%	322,762	172,413	46,58%
Spese in conto capitale	21,409	5,261	75,43%	21,456	1,875	91,26%
Spese per partite di giro	39,069	37,445	4,16%	39,458	37,124	5,92%
	<b>510,2</b>	<b>387,272</b>	<b>24,09%</b>	<b>383,676</b>	<b>211,412</b>	<b>44,90%</b>

Tabella n. 11 - Indici di smaltimento residui attivi esercizi 2012 e 2013 (valori in milioni di euro)

	INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI						
	2012		Indici		2013		Indici
	Residui attivi rettificati	Riscossioni in conto residui	Riscossioni in conto residui %	Residui attivi rettificati	Riscossioni in conto residui	Riscossioni in conto residui %	
Entrate correnti	13,727	3,702	26,97	14,289	2,636	18,45	
Entrate in conto capitale	0,003	0,000	0,00	0,000	0,000	-	
Entrate per partite di giro	4,720	1,847	39,13	4,988	1,102	22,09	
TOTALE	<b>18,450</b>	<b>5,549</b>	<b>30,08</b>	<b>19,277</b>	<b>3,738</b>	<b>19,39</b>	

Gli importi della tavola sono al lordo dei Censimenti

Fonte ISTAT

Tabella n. 12 - Indici di smaltimento residui passivi esercizi 2012 e 2013 (valori in milioni di euro)

	INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI						
	2012		Indici		2013		Indici
	Residui passivi rettificati	Pagamenti in conto residui	Pagamenti in conto residui %	Residui passivi rettificati	Pagamenti in conto residui	Pagamenti in conto residui %	
Spese correnti	183,498	101,464	55,29	175,973	77,319	43,94	
Spese in conto capitale	18,086	4,429	24,49	25,149	7,578	30,13	
Spese per partite di giro	2,370	1,480	62,43	2,511	1,104	43,97	
TOTALE	<b>203,954</b>	<b>107,372</b>	<b>52,65</b>	<b>203,633</b>	<b>86,001</b>	<b>42,23</b>	

Gli importi della tavola sono al lordo dei Censimenti

Fonte ISTAT

### 7.1.3 II conto economico

Il conto economico è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile nonché nelle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili, ed evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri di competenza economica.

La differenza tra valore e costi della produzione determina un avanzo della gestione caratteristica nel 2012 di € 244.232 e nel 2013 di € 24.584.886. Il maggiore avanzo del 2013 deriva dal decremento che subiscono i costi della produzione (-27,85%), che risulta superiore alla riduzione rilevata dal valore della produzione (-22,59% per la quasi totalità costituito da interventi dello Stato e contributi pubblici di altri Enti). Tuttavia il valore della produzione è superiore del 7,34% rispetto ai costi della produzione.

I proventi ed oneri finanziari presentano un saldo negativo di € 25.331 nel 2012 mentre nel 2013 il saldo è positivo pari a € 28.045.

Le partite straordinarie concorrono in modo positivo al risultato economico per € 12.276.632 nel 2012 e per € 9.668.489 nel 2013.

Complessivamente il risultato economico della gestione ordinaria e straordinaria presenta nel 2013 un saldo positivo pari a € 34.281.420 che, per effetto delle imposte dell'esercizio (€ -1.096.453), determina un avanzo economico di € 33.184.967.

Nel 2012 il risultato d'esercizio (€ 12.495.533 al lordo delle imposte ammontanti a € 1.433.507), mostra un avanzo economico pari a € 11.062.026 influenzato fortemente dal saldo positivo della gestione straordinaria (€ +12,27 milioni).

Analizzando le componenti del conto economico relativo alle gestioni del biennio in argomento, si evidenzia un totale del valore della produzione per complessivi € 464,175 milioni nel 2012 ed € 359,309 milioni di euro nel 2013 con un decremento che deriva essenzialmente dai minori trasferimenti assegnati dallo Stato nel 2013 per i censimenti generali della popolazione e delle abitazioni e dell'industria, servizi e istituzioni non profit.

I costi della produzione negli esercizi 2012 e 2013 ammontano rispettivamente a € 463,930 milioni ed € 334,724 milioni (-27,85% rispetto al 2012). Le voci di costo più rilevanti tra i costi della produzione sono: "il costo del personale" pari ad € 130,734 milioni nel 2012 con una incidenza del 28,18% sui costi complessivi ed € 128,898 milioni nel 2013 con una incidenza del 38,51%; "il costo per servizi" per € 314,792 milioni nel 2012 con una incidenza del 67,85% ed € 185,897 milioni nel 2013 con una

incidenza del 55,54%.

Il costo del personale ed il costo per servizi diminuiscono nel 2013 rispetto al 2012 rispettivamente del 1,40% e del 40,95%.

Come si evince dalla tabella n.14, che segue, il costo medio del personale (di ruolo ed a tempo determinato) ammonta ad € 55.325 nel 2012 (-3,94% rispetto al 2011) e ad € 55.321 nel 2013 (-0,01% rispetto al 2012).

Tabella n. 13 – Costo medio del personale nel triennio 2011-2013

(valori in migliaia di euro)

2012			Var. % costo medio rispetto al 2011	2013			Var. % costo medio rispetto al 2012
Costo totale	Unità personale	Costo medio		Costo totale	Unità personale	Costo medio	
130.734,08	2363	55.325	-3,94	129.898,43	2330	55.321	-0,01

Fonte ISTAT

Nell'ambito dei costi per servizi ed, in particolare, dei costi per interventi la variazione da € 292,6 milioni nel 2012 ad € 170,9 milioni nel 2013 si riferisce alle spese per i censimenti pari ad € 268 milioni nel 2012 ed € 145 milioni nel 2013.

Tabella n. 14 - Conto Economico esercizi 2012-2013

CONTO ECONOMICO	2013 Parziali	2013 Totali	2012 Parziali	2012 Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	3.452.165		1.069.855	
2) assegnazione dello Stato e altri contributi da enti pubblici e privati	351.736.439		459.824.427	
3) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 72.731		247.472	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-	
5) altri ricavi e proventi	4.192.784		3.032.765	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>359.308.657</b>		<b>464.174.519</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.301.604		1.723.025	
a) per spese di funzionamento	913.397		772.474	
b) per interventi	388.207		950.551	
7) per servizi	185.896.568		314.792.126	
a) per spese di funzionamento	14.946.536		22.178.124	
b) per interventi	170.950.032		292.614.002	
8) per godimento beni di terzi	11.729.277		9.937.767	
9) per il personale	128.898.433		130.734.080	
a) salari e stipendi	86.740.507		85.715.584	
b) oneri sociali	20.918.489		21.437.500	
c) accantonamento al fondo "Fattimento di fine rapporto"	9.186.829		11.538.717	
e) altri costi	12.052.608		12.042.279	
10) ammortamenti e svalutazioni	3.905.308		4.139.688	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.905.308		4.139.490	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		198	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-	
12) accantonamenti per rischi	-		-	
14) oneri diversi di gestione	2.992.581		2.603.601	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>334.723.771</b>		<b>463.930.287</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>24.584.886</b>		<b>244.232</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni	-		-	
16) altri proventi finanziari	33.348		11.014	
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti (interessi attivi)	33.348		11.014	
17) interessi passivi e altri oneri finanziari	5.303		36.345	
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</b>		<b>28.045</b>		<b>25.331</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni:	-		-	
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) svalutazioni:	-		-	
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore</b>				
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-		-	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	- 28.980		6	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	11.229.116		15.650.011	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	- 1.318.262		- 3.328.304	
24) Variazioni saldi del conto postale e dei conti economici	- 213.385		45.069	
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>9.668.489</b>		<b>12.276.632</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>34.281.420</b>		<b>12.495.533</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>		<b>- 1.096.453</b>		<b>- 1.433.507</b>
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>33.184.967</b>		<b>11.062.026</b>

#### **7.1.4 La situazione patrimoniale**

La Corte dei conti torna a rilevare i dati del patrimonio, nei due esercizi in esame, sono illustrate seguendo un'impostazione parzialmente diversa da quella prevista, in linea con esigenze di consolidamento e trasparenza dei conti a livello nazionale, dall'allegato n.15 (stato patrimoniale) al D.P.R. n. 97/2003. Permane infatti l'esigenza di un adeguamento del Regolamento di contabilità di cui al DPCM 11 novembre 2002 alle norme successivamente intervenute in attuazione della legge n. 70/75. Al fine di rivedere l'attuale regolamento dell'Ente e del relativo manuale, armonizzandolo al D.P.R. n.97/2003, opera un apposito gruppo di lavoro interno all'Ente, la cui attività è stata prorogata dal Consiglio dell'ISTAT nel corso del 2013. A tale riguardo va, comunque, considerato come le stesse disposizioni contenute nel DPR n. 97 del 2003 siano destinate a subire significative modificazioni per effetto di quanto disposto dal d.lgs. n. 191 del 2011.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012, presenta un risultato negativo di € 33.780.129, pur registrando un miglioramento di € 11.062.023 rispetto alla situazione rilevata all'inizio dell'esercizio, a seguito dell'avanzo economico.

Il totale dell'attivo subisce nel 2012 un incremento complessivo, rispetto all'anno precedente, del 3,71%, per effetto dell'aumento delle disponibilità liquide (da € 217.895.808 a € 224.068.072), della consistenza dei mobili, macchine e attrezzature varie (da € 76.975.286 a € 80.939.609) e del valore dei beni mobili in corso di acquisizione (da € 11.082.850 a € 14.633.396). Le passività subiscono un lieve incremento dello 0,43% dovuto all'andamento contrapposto di alcune voci. Mentre i residui passivi subiscono un incremento (da € 210.255.334 a € 219.509.691), i fondi di ammortamento subiscono un decremento (da € 68.296.969 a € 62.193.286) dovuto ad una ricognizione del valore patrimoniale (escluso quello immobiliare) che ha determinato una riduzione dei relativi fondi di ammortamento, come ampiamente trattato nel conto consuntivo 2012 (pag. nn. 79, 80 e 81). Anche la voce indennità di buonuscita maturata ha subito un decremento (da € 109.732.899 a € 108.271.616).

Anche al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto è negativo (€ 595.160), seppur nettamente migliorato rispetto al risultato precedente, in considerazione dell'avanzo economico registrato. In particolare, l'attivo patrimoniale è incrementato del 29,94% rispetto al 2012. Si segnala un decremento delle disponibilità liquide che passano da € 224.068.073 nel 2012 ad € 215.679.939 nel 2013 e un incremento dei residui attivi che passano da € 20.595.505 ad € 128.911.645. Entrambe le variazioni sono correlate al mancato introito delle assegnazioni statali, che hanno determinato un consistente

aumento dei residui attivi, mentre le disponibilità liquide hanno subito un incremento più moderato visto che i mancati introiti hanno determinato un rallentamento al flusso dei pagamenti.

Fra le poste dell'attivo figurano le partecipazioni dell'ISTAT, rappresentate da n. 1500 azioni da nominali € 51,65 dell'ANCITEL S.P.A., acquistate il 25/07/1995 e valutate al costo sostenuto (pari a € 103,291).

Quanto ai dati economico patrimoniali della partecipata, nel 2013 si rileva un incremento delle passività (18,84%) per maggiori residui passivi.

Per quanto riguarda il debito maturato per indennità di trattamento di fine rapporto, esso risulta a fine 2012 pari a € 108,272 milioni mentre quello a fine 2013 ammonta a € 107,458 milioni.

Il risultato patrimoniale netto negativo che emerge dai dati a consuntivo risulta migliorato nel corso dell'anno 2013.

Con riguardo al rendiconto 2012, il MEF, in occasione del relativo esame, ha segnalato che: *"...si ribadisce la necessità che vengano prodotte dall'Ente proposte tese a superare l'ormai consolidata, situazione deficitaria del patrimonio e che si proceda alla ricognizione dei beni immobiliari al fine di una corretta valorizzazione del patrimonio immobiliare posseduto"*; l'esame del rendiconto 2013 *"...richiama l'attenzione sulle disposizioni dell'art. 1, comma 569, della legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) il quale, oltre ad indicare un termine entro cui procedere alla cessione delle partecipazioni in società aventi per oggetto sociale attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, specifica che, decorso tale tempo, la partecipazione non alienata mediante procedura ad evidenza pubblica cessa ad ogni effetto e entro i dodici mesi successivi dalla cessazione, la società è tenuta a liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato."*



Tabella n. 15 - Stato Patrimoniale esercizi 2012 e 2013

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2012		VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2012	% Variaz.	VALORI AL 31/12/2013		% Variaz.	
	VALORI ALL'1/1/2012	AUMENTO	VARIAZIONI				VALORI AL 31/12/2013	AUMENTO		DIMINUIZIONE
			AUMENTO	DIMINUIZIONE						
<b>A T T I V O</b>										
1 - IMMOBILI (Costruzionali)	826.608	0	0	0	826.608	0,00	0	0	826.608	0,00
2 - Terreni	13.930.232	0	0	0	13.930.232	0,00	0	0	13.930.232	0,00
3 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 11/1/1999, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/02, N. 231	105.731	0	0	0	105.731	0,00	0	0	105.731	0,00
4 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	76.975.286	3.964.521	198	80.939.609	80.939.609	5,15	3.215.664	0	84.155.273	-4,90
5 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291	0	0	103.291	103.291	0,00	9.038	0	112.329	8,75
6 - CONT. CORRENTI	217.895.908	501.103.731	494.931.467	224.068.072	224.068.072	2,83	289.266.705	297.654.840	215.679.939	-2,75
7 - RESIDUI ATTIVI	21.778.893	7.694.288	8.877.477	20.595.504	20.595.505	-5,43	113.372.880	5.056.740	128.911.645	5,74
8 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	6.068	247.472	0	253.540	253.540	4,078,31	0	72.731	180.809	-97,61
9 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	11.082.850	7.339.407	3.768.861	14.633.396	14.633.396	32,04	22.366.130	18.782.135	18.217.391	-24,26
10 - SPESE INIZIALI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	844.214	0	0	844.214	844.214	0,00	0	0	844.214	0,00
11 - IMPORTO A MEMORIA RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>343.548.781</b>	<b>520.349.418</b>	<b>507.588.004</b>	<b>356.300.198</b>	<b>356.300.198</b>	<b>3,71</b>	<b>428.230.417</b>	<b>321.566.446</b>	<b>462.964.169</b>	<b>29,94</b>
<b>P A S S I V O</b>										
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 11/1/1999, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/02, N. 231	105.731	0	0	105.731	105.731	0,00	0	0	105.731	0,00
2 - RESIDUI PASSIVI	210.255.334	122.927.775	113.673.418	219.508.691	219.508.691	4,40	172.264.370	101.877.502	289.896.559	32,07
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	88.296.969	4.139.450	10.243.173	62.193.286	62.193.286	-8,94	3.905.308	0	66.098.594	6,28
4 - FONDO RINNOVO CONTRATTUALI	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
5 - INDENNITÀ DI BUONUSCITA' MATURATA	109.732.899	11.536.717	13.000.000	108.271.616	108.271.616	-1,33	9.196.829	10.000.000	107.458.445	-0,75
6 - IMPORTO A MEMORIA PER L'ASSUNZIONE DEL MUTUO PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>388.350.934</b>	<b>138.605.992</b>	<b>138.916.591</b>	<b>390.080.324</b>	<b>390.080.324</b>	<b>0,43</b>	<b>185.356.507</b>	<b>111.877.502</b>	<b>463.559.329</b>	<b>18,84</b>
<b>NETTO PATRIMONIALE</b>	<b>-44.842.153</b>	<b>381.743.426</b>	<b>370.681.413</b>	<b>-33.780.126</b>	<b>-33.780.126</b>	<b>-24,67</b>	<b>242.873.910</b>	<b>209.688.944</b>	<b>-595.160</b>	<b>-88,24</b>
<i>Variazione patrimoniale</i>		<b>11.062.023</b>					<b>33.184.966</b>			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>343.548.781</b>	<b>520.349.418</b>	<b>507.588.004</b>	<b>356.300.198</b>	<b>356.300.198</b>	<b>3,71</b>	<b>428.230.417</b>	<b>321.566.446</b>	<b>462.964.169</b>	<b>29,94</b>

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

**7.1.5 La situazione amministrativa**

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2012 e 2013 risulta dalla seguente tabella:

**Tabella n. 16 – Situazione amministrativa esercizi 2012 e 2013***(valori in €)*

	2012		2013	
<b>Consistenza di cassa ad inizio esercizio</b>		<b>217.608.742</b>		<b>223.826.075</b>
Riscossioni				
- in conto competenza	495.312.560		285.499.616	
- in conto residui	5.549.174		3.738.478	
		500.861.734		289.238.094
Pagamenti				
- in conto competenza	387.272.034		211.411.583	
- in conto residui	107.372.367		86.001.259	
		494.644.401		297.412.842
<b>Consistenza di cassa a fine esercizio</b>		<b>223.826.075</b>		<b>215.651.327</b>
Saldo c/c postale		1.149		142
Saldo conti economali		240.849		28.470
<b>Disponibilità complessiva di cassa a fine esercizio</b>		<b>224.068.073</b>		<b>215.679.939</b>
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	12.901.216		15.538.764	
- dell'esercizio	7.694.288		113.372.880	
		20.595.504		128.911.644
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	96.581.916		117.632.189	
- dell'esercizio	122.927.775		172.264.370	
		219.509.691		289.896.559
<b>Avanzo d'amministrazione</b>		<b>25.153.886</b>		<b>54.695.024</b>
di cui				
<b>Quota indisponibile</b>		<b>-</b>		<b>28.974.882</b>
<b>Quota disponibile</b>		<b>25.153.886</b>		<b>25.720.142</b>

Per quanto concerne la gestione di cassa nel 2012 si rileva un avanzo di € 6.217.333 (risultante da riscossioni per € 500.861.734 e pagamenti per € 494.644.401), mentre nel 2013 si registra un disavanzo di € 8.174.748 (risultante da riscossioni per € 289.238.094 e pagamenti per € 297.412.842).

Per effetto della gestione dell'esercizio 2012, la disponibilità di cassa passa da € 217.608.742 ad € 223.826.075 al 31 dicembre dello stesso anno mentre alla fine del 2013 la disponibilità complessiva ammonta ad € 215.651.327.

Relativamente al 2012 aggiungendo alla disponibilità complessiva di cassa di fine esercizio (€ 224.068.063) il totale dei residui attivi finali (€ 20.595.504) e sottraendo i residui passivi finali (€ 219.509.691) si ottiene un avanzo di amministrazione di € 25.153.886.

Nel 2013 l'avanzo di amministrazione di € 54.695.024, derivante dalla somma della disponibilità complessiva di cassa finale di € 215.679.939, dei residui attivi finali di € 128.911.644 e dalla decurtazione dei residui passivi finali di € 289.896.559, risulta vincolato complessivamente per € 28.974.882. Una parte di tale vincolo, pari ad € 6.606.298 riguarda la realizzazione, degli obblighi comunitari finanziati con apposito stanziamento previsto dall'art. 1 c. 3, Decreto Legge n. 179 del 18/12/2012, il resto pari ad € 12.368.584 concerne economie conseguite sui fondi censuari, di cui € 10.906.396 relativi al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed € 1.462.188 per il 9° Censimento generale dell'industria e servizi e delle istituzioni non profit. Le economie derivanti dai censimenti sono destinate alla successiva realizzazione delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente. La quota residua di avanzo, pari ad € 25.720.142, è destinata per eventuali disavanzi futuri.

L'esercizio 2013 registra un avanzo finanziario di competenza pari a € 15.196.542 (differenza positiva tra accertamenti ed impegni dell'anno), pertanto risulta superata la criticità rilevata dal MEF, con nota prot. n. 0086357 del 15 ottobre 2012, in merito ai disavanzi finanziari di competenza, rilevati negli esercizi precedenti (2011, 2012) rispettivamente di € 11.407.077 ed € 7.192.960.

#### **7.1.6 Destinazione quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2013**

In sede di proposte di assestamento e variazioni di bilancio di previsione 2014, l'Amministrazione ha chiesto l'esame del Collegio dei revisori sulla destinazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2013. Al riguardo, l'art. 3, comma 3 del

D.L. n. 179/2012, conv. con mod. nella legge 221/2012, stabilisce che le attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente saranno finanziate con le risorse previste dall'art. 50 del D.L. 78/2010 e non spese sul 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, su quello dell'Industria, quello dei Servizi e su quello delle Istituzioni non profit. A tale fine in sede di approvazione del conto consuntivo 2013, sono state determinate le economie su detti censimenti, confluite nell'avanzo di amministrazione. Tali economie sono pari a € 12.368.584,24 e sono vincolate per essere destinate alla successiva realizzazione del c.d. "Censimento permanente". Si è proceduto all'assegnazione nell'apposito capitolo 5.2.40.90.

### Considerazioni finali

Nel biennio 2012-2013, con il definitivo assetto della dirigenza e con la verifica delle nuove procedure per l'espletamento dei censimenti, il processo di profonda riforma dell'Istituto è stato portato a compimento. In effetti, i frequenti incisivi interventi del legislatore (in particolare si fa riferimento al più volte citato D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012 ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese - che, all'art. 3, ha previsto il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni ed archivio nazionale delle strade e dei numeri civici ed ha dato delega al Governo per la revisione del d. lgs.n.322 del 1989 ed il complessivo riordino del Sistema Statistico Nazionale) testimoniano l'attenzione posta sulla statistica ufficiale, della quale l'ISTAT è il principale soggetto istituzionale, ed il ruolo che questa deve assolvere per fornire strumenti affidabili di conoscenza per gli interventi diretti a dirigere le politiche del contenimento dell'attuale crisi e a suggerire nuove politiche di sviluppo.

L'attività svolta nel biennio ha risentito della peculiare situazione in cui si è venuto a trovare l'Istituto, che per 14 mesi è stato retto da un Presidente reggente (in carica fino a luglio 2014) e che, contemporaneamente, ha cambiato per due volte Direttore Generale, funzione attualmente svolta da un dirigente supplente.

Il quadro riepilogativo dei principali risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale - esercizi 2012 e 2013 (a fini comparativi è riportato anche l'esercizio 2011) è il seguente:

(valori in migliaia di €)

	2011	2012	2013
<b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b>	-11.407	-7.193	15.196
<b>Consistenza finale di cassa</b>	217.895	224.068	215.680
<b>Avanzo di amministrazione di cui indisponibile</b>	29.419 0	25.154 0	54.695 28.975
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	4.888	11.062	33.184
<b>Patrimonio netto</b>	-44.842	-33.780	-595

Quanto ai profili gestionali ed alle criticità registrate negli esercizi 2012-2013, si evidenziano i seguenti aspetti.

Va sottolineato nel 2013 il raggiungimento di un equilibrio finanziario di competenza (insieme al rispetto dei limiti di contenimento della spesa pubblica), con il

superamento delle criticità e dei rischi emersi negli esercizi precedenti con riguardo alle previsioni di decadenza degli organi e conseguente commissariamento in presenza di reiterati disavanzi ex art. 15, comma 1/bis del d.l. n.98/2011.

E' stata definita la questione relativa alla composizione ed al trattamento economico dell'Organo di Valutazione Interna (OIV). Oltre ai risparmi conseguiti sui compensi da corrispondere ai componenti esterni, risultano meglio definiti compiti, riferimenti e procedure operative dell'Organo.

Riguardo alla diffusione del sistema statistico nel territorio nazionale, si torna a segnalare che la rilevazione sulla sbilanciata distribuzione territoriale dei Comuni dotati di un Ufficio di statistica, testimonia la sostanziale mancata osservanza alle previsioni del d.lgs. n. 322/1989 il quale, all'art. 3, dispone che "entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto gli enti locali, ..... istituiscono l'ufficio di statistica anche in forma associata e consortile". Si ritiene, in considerazione anche dello stato di crisi che grava su tutte le amministrazioni locali, che debba comunque darsi atto dell'oggettiva difficoltà di dare piena attuazione alla previsione normativa. Peraltro, in sede di rivisitazione del D.lgs. n. 322/1989, pare opportuno un riesame complessivo della questione delle articolazioni periferiche dell'Istituto anche in funzione della necessità di coordinare su base regionale tutti i soggetti che a livello locale si occupano di materia statistica.

Il contenzioso derivante dall'attività di ricognizione delle amministrazioni pubbliche è stato devoluto alla Corte dei conti.

Per quanto concerne il regolamento di contabilità, si rileva che nel corso del 2013 l'Istituto, su indicazioni della Corte dei conti, ha proceduto all'elaborazione del nuovo Regolamento in materia di contabilità e di contrattualistica. La bozza del nuovo Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto è stata portata all'attenzione nel Consiglio dell'Istituto fin dal 23 settembre 2013 che non ha proceduto alla approvazione perché la stesura definitiva potrà essere soggetta a subire ulteriori revisioni legate all'adozione del DPR di modifica del Decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, in attuazione di quanto disposto dal d.lgs n. 91 del 2011.

Il modulo organizzativo dei vari centri di responsabilità resta eccessivamente frammentato con difficoltà di coordinamento tra i vari servizi.

In merito alla nuova sede, da realizzare in un'area acquisita sin dal 2007, è da rilevare come l'attuazione del relativo progetto presenti margini di grave incertezza che occorre superare anche in considerazione degli oneri di mantenimento di un compendio immobiliare costoso.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA



## **SOMMARIO**

### **CONTO CONSUNTIVO ANNO 2012**

<b>1</b>	<b>Analisi della gestione 2012</b>
	<i>1.1 - Quadro normativo di riferimento</i>
	<i>1.2 - Risultati della gestione 2012</i>
<b>2</b>	<b>Gestione di competenza</b>
	<i>2.1 - Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio</i>
	<i>2.2 - Accertamenti</i>
	<i>2.3 - Impegni</i>
<b>3</b>	<b>Gestione di cassa</b>
<b>4</b>	<b>Gestione dei residui</b>
<b>5</b>	<b>Censimenti generali 2010-2011</b>
<b>6</b>	<b>Situazione di cassa e amministrativa</b>
	<i>6.1 - Conto di cassa</i>
	<i>6.2 - Situazione amministrativa</i>
<b>7</b>	<b>Analisi del bilancio attraverso gli indici</b>
<b>8</b>	<b>Situazione patrimoniale e conto economico</b>
	<i>8.1 - Conto economico</i>
	<i>8.2 - Situazione patrimoniale</i>
	<i>8.3 - Analisi degli elementi patrimoniali</i>
	<i>8.4 - Rideterminazione della consistenza netta delle immobilizzazioni materiali</i>
<b>9</b>	<b>Conto consuntivo per C.d.R. e corrispondenti U.P.B.</b>
<b>ALLEGATI</b>	
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2011 E PRECEDENTI</b>	
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO</b>	
<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT</b>	

## INDICE DELLE TAVOLE

### Relazione

Tav.	1	- Avanzo di amministrazione al 31/12/2012
Tav.	2	- Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2010-2012
Tav.	3	- Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2012
Tav.	4	- Entrate per tipologia: Accertamenti. Anni 2011-2012
Tav.	5	- Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2012
Tav.	6	- Spese per tipologia: Impegni. Anni 2011-2012
Tav.	7	- Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2012
Tav.	8	- Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2012
Tav.	9	- Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2012
Tav.	10	- Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2012
Tav.	11	- Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2012
Tav.	12	- Situazione amministrativa - Esercizio finanziario 2012
Tav.	13	- Conto economico 2012
Tav.	14	- Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012: Attività e passività
Tav.	15	- Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012
Tav.	16	- Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio
Tav.	17	- Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per Unità Previsionale di Base - Anno 2012
Tav.	18	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa degli stanziamenti, degli impegni, dei pagamenti e dei residui relativi alla gestione di competenza
Tav.	19	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa dei residui derivanti dalle gestioni degli anni antecedenti al 2012
Tav.	20	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa della gestione di cassa complessiva
Tav.	21	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa degli impegni di competenza e indice di composizione
Tav.	22	- Distribuzione percentuale degli impegni di competenza dei C.d.R. per categoria di spesa

### Conto consuntivo consolidato (Decisionale e Gestionale)

Tav.	23	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012 - ENTRATE
Tav.	24	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012 - USCITE
Tav.	25	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012 - ENTRATE
Tav.	26	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012 - USCITE

### Conto consuntivo per C.d.R. e U.P.B.

Tav.	27	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012 - USCITE (Per U.P.B.)
Tav.	28	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012 - USCITE (Per U.P.B.)

### Serie storiche contabili

Tav.	29	- Conto della competenza dal 1990 al 2012
Tav.	30	- Realizzazione delle entrate per gli anni 1990-2012: Parte corrente e in conto capitale
Tav.	31	- Realizzazione delle spese per gli anni 1990-2012: Parte corrente e in conto capitale

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

## 1. Analisi della gestione 2012

### 1.1. Quadro normativo di riferimento

La gestione del 2012 è stata fortemente influenzata da diverse disposizioni in materia di finanza pubblica che hanno inciso sia sui fondi complessivi a disposizione dell'Istituto, sia sulle specifiche voci di spesa.

I principali vincoli derivano dal decreto legge n. 95 del 2012, dal decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010. Si è tenuto conto anche di quanto disposto dal decreto legge n. 98 del 6/7/2011, convertito con legge n. 111 del 15/7/2011 e decreto legge n. 138 del 13/8/2011, convertito con legge n. 148 del 14/9/2011. Altri, invece, provengono da leggi finanziarie di esercizi precedenti. Per quanto attiene invece alle entrate si segnala la legge di assestamento al bilancio dello Stato (legge n. 182 del 16/10/2012) che ha integrato l'assegnazione dell'istituto.

Si fornisce di seguito l'analisi delle principali disposizioni normative che l'Istituto ha dovuto rispettare nella formulazione delle previsioni di bilancio e nella successiva gestione dello stesso.

- **Riduzione delle spese per organi collegiali** (art. 6, commi 1 e 3, D.L. 78/2010<sup>1</sup> e art. 61, comma 1, legge 133 del 06/08/2008<sup>2</sup>)

L'articolo 6, comma 3, del D.L. 78/2010 prevede la riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, dei compensi, dei

<sup>1</sup> Fermo restando quanto previsto dall'art.1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n.266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.

<sup>2</sup> A decorrere dall'anno 2009 la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione delle Autorità indipendenti, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, e' ridotta del trenta per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale fine le amministrazioni adottano con immediatezza, e comunque entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le necessarie misure di adeguamento ai nuovi limiti di spesa.

gettoni, delle retribuzioni o delle altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Per l'Istituto tale riduzione nel 2012 ha comportato un risparmio pari ad € 56.449, versato nel capitolo 3334, Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 2784 del 23/10/2012 (come disposto dall'art. 6, comma 21 della legge n.122 del 29/7/2010<sup>3</sup>).

La riduzione prevista dalla disposizione in esame si applica a tutti gli organi dell'ente tranne che alla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, in quanto la partecipazione alla stessa, sulla base dell'articolo 6, comma 1 D.L. 78/2010, in seguito confermato dal DPCM del 30/9/2010, è stata ritenuta onorifica e di conseguenza a partire dal 2011, ai componenti non viene erogato alcun compenso. A seguito di ricorsi attivati sulla materia, l'Istituto ha ritenuto opportuno sospendere il versamento all'erario delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa relative alla Cogis anche per il 2012, accantonando i fondi sul capitolo 1.80.40 in attesa del successivo versamento all'erario oppure del pagamento dei compensi ai membri della commissione in seguito all'esito di tali ricorsi pendenti.

L'articolo 61, comma 1 della legge 133/2008, comporta, anche per il 2012, un taglio della spesa per gli organi collegiali operanti negli enti pubblici, pari al 30% rispetto a quanto sostenuto nel 2007. Quest'ultima riduzione non si applica agli organi di amministrazione, direzione e controllo, come specificato anche dalla circolare n. 36 del 23/12/2008 emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Sono stati pertanto esclusi dalla riduzione i capitoli di spesa relativi agli oneri per la Presidenza, per il Consiglio, per il Collegio dei Revisori dei conti, per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica e per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica.

E' stato soggetto a tale riduzione, invece, il capitolo 1.10.80 relativo ai compensi ed oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro il cui stanziamento è pari a € 62.300, a fronte di una spesa del 2007 pari ad € 89.000, con una riduzione di € 26.700.

---

<sup>3</sup> Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e di Bolzano, del Servizio sanitario nazionale.

Tale riduzione è stata versata nel capitolo di entrata 3492 Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 1056 del 20/4/2012.

Sulla base delle norme indicate, gli stanziamenti e la spesa degli organi per il 2012 sono riportati nello schema seguente:

#### Spese per gli organi dell'istituto

Spesa 2007	Stanziamento 2011	Stanziamento definitivo 2012	Spesa 2012
681.100	746.100	732.100	674.429

- **Riduzione dell'80% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010<sup>4</sup>) e riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 61, comma 5, legge 133 del 6/8/2008)<sup>5</sup>**

Anche per il 2012 la disposizione normativa prevede la riduzione dell'80%, rispetto alla spesa del 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 D.L. 78/2010).

La limitazione non si applica alle spese per convegni organizzati dagli enti di ricerca e dalle università, nell'ambito dell'attività istituzionale. Per consentire una corretta applicazione della disposizione in esame permane l'articolazione dei capitoli del bilancio dell'Istituto impostata nel 2009: nel capitolo 2.20.10 - *Spese per la*

<sup>4</sup> A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.

<sup>5</sup> A decorrere dall'anno 2009 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n.311, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.

convegni, mostre e fiere soggette a vincoli normativi, mentre le spese per l'organizzazione di congressi e convegni rientranti nell'attività istituzionale, tra le quali quelle per la conferenza nazionale di statistica, sono state inserite nel capitolo 2.20.11 - Conferenza nazionale di statistica e organizzazione di convegni da parte dell'Istituto.

La seguente tabella indica le voci di bilancio soggette a vincolo, la spesa per il 2009, gli stanziamenti definitivi 2012, modulati secondo la normativa e le spese effettive sostenute:

<b>Spese di rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche</b>	<b>Spesa 2009</b>	<b>Stanziamento 2012</b>	<b>Spesa 2012</b>
Spese di rappresentanza	866	5.095	2.474
Pubblicità istituzionale	71.160	11.100	11.091
Iniziative promozionali per la cultura statistica	0	0	0
Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre fiere	38.952	6.000	0
<b>Totale spese</b>	<b>110.978</b>	<b>22.195</b>	<b>13.565</b>
<b>RIDUZIONE COMPLESSIVA (80% DELLA SPESA 2009) VERSATO IN ENTRATA AL BILANCIO DELLO STATO</b>		<b>88.783</b>	

Anche in questo caso le minori spese pari ad € 88.782 sono state riversate al capo X, capitolo 3334 di entrata del bilancio dello Stato, con mandato n. 2748 del 19/10/2012.

Permangono, inoltre, l'obbligo del versamento all'erario delle economie derivanti dalla riduzione del 50% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa del 2007 (art. 61, comma 5 legge 133/2008). Tale riduzione non era stata inizialmente prevista per il 2012, in quanto tale disposizione si riteneva superata dal taglio previsto dal successivo art. 6, comma 8, D.L. 78/2010. In seguito ai chiarimenti ricevuti dalle strutture competenti, si è provveduto ad applicare tale disposizione nel corso della gestione del 2012 e al versamento della riduzione in oggetto, pari ad € 119.450 (a fronte di una spesa 2007 pari ad € 238.900). Tale versamento è stato effettuato con mandato n. 2757 del 22/10/2012 al capo X, capitolo 3492 di entrata del bilancio dello Stato.



- **Riduzione del 50% delle spese per missioni** (art. 6, comma 12, D.L. 78/2010<sup>6</sup>)

La normativa citata prevede la riduzione del 50% della spesa relativa a missioni in Italia e all'estero, rispetto alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono escluse tutte le spese relative a missioni legate ad accordi internazionali e comunitari. Tale limite può essere superato solo in casi eccezionali, a seguito di approvazione dell'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo e di revisione dell'ente.

Il risparmio pari ad € 571.000 è stato versato al capo X del capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, con mandato n. 2749 del 19/10/2012.

Gli stanziamenti definitivi per il 2012 sono rimasti invariati rispetto agli stanziamenti finali del 2011, determinati tenendo conto delle funzioni acquisite dall'Istat a seguito della soppressione dell'ISAE (art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010).

Spese di missione	Spesa 2009	Stanziamento 2011	Incremento ex Isae	Stanziamento finale 2012	Spesa 2012
Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio dell'Istat (capitolo 1.20.70, articoli 10 e 12)	1.142.000	571.000	12.800	583.800	432.292
<b>RIDUZIONE COMPLESSIVA (50% DELLA SPESA 2009) VERSATA NEL BILANCIO DELLO STATO</b>	571.000				

<sup>6</sup> A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

- **Riduzione del 50% delle spese per formazione** (art. 6, comma 13, D.L. 78/2010<sup>7</sup>)

La normativa dispone, anche per il 2012, la limitazione per le spese di formazione del personale. Tali spese non possono essere superiori al 50% della spesa 2009 e gli enti dovranno svolgere l'attività di formazione rivolgendosi prioritariamente alla Scuola superiore della pubblica amministrazione. Anche in questo caso la riduzione del 50% rispetto alla spesa 2009 (€ 153.232) è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2750 del 19/10/2012.

La seguente tabella indica le voci di bilancio soggette a vincolo, la spesa per il 2009, gli stanziamenti definitivi del 2012, modulati secondo quanto previsto dalla normativa e le spese effettive sostenute nel 2012. Si segnala che, gli stanziamenti definitivi per il 2012 sono rimasti invariati rispetto agli stanziamenti finali del 2011, determinati tenendo conto delle funzioni acquisite dall'Istat a seguito della soppressione dell'ISAE (art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010).

Capitoli	Spesa 2009	Stanziamenti finali 2011	Incremento ex Isae	Stanziamento finale 2012	Spesa 2012
Formazione ed aggiornamento del personale (1.20.11)	290.568	153.200	18.500	171.700	151.909
Formazione enti Sistan (1.30.21)	15.896	0		0	0
<b>Totale</b>	<b>306.464</b>	<b>153.200</b>	<b>18.500</b>	<b>171.700</b>	<b>151.909</b>

<sup>7</sup> A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione.

- **Riduzione 20% spese autovetture** (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010<sup>8</sup>)

Il D.L. 78/2010 ha disposto, anche per il 2012, la riduzione del 20% per le spese di acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture rispetto a quanto sostenuto nel 2009, prevedendo una deroga solo nel caso di contratti di tipo pluriennale (in precedenza analoghe disposizioni di riduzione di tali spese erano contenute nell'articolo 1, comma 11, legge 23/12/2005, n. 266<sup>9</sup> come confermato dall' art. 1, comma 505, legge n. 296/2006<sup>10</sup>).

La spesa complessiva per tali voci nel 2009, è stata pari ad € 143.337,72 come da nota DGEN n. 1285 del 24/10/2011. Il relativo taglio del 20%, pari ad € 28.668, è stato versato al capo X, capitolo 3334 del bilancio dello Stato con mandato n. 2589 del 9/10/2012. La spesa massima del 2012 ammonta, quindi, ad € 114.670. Dal bilancio non è desumibile in via diretta lo stanziamento per questa tipologia di spesa, essendo inserita in un capitolo che comprende anche altre voci; l'Istituto ha adottato le misure organizzative adeguate per consentire il monitoraggio di tale spesa e il rispetto dei vincoli normativi.

In sede di bilancio di previsione 2013 è stato istituito un nuovo capitolo di bilancio, ove far confluire le spese inerenti la gestione delle autovetture soggette ai limiti.

<sup>8</sup> A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 (dicembre 2009), n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

<sup>9</sup> 11. Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, con esclusione di quelle operanti per l'ordine e la sicurezza pubblica, a decorrere dall'anno 2006 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004.

<sup>10</sup> 505. A decorrere dall'anno 2007, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9, 10, 11, 56, 58 e 61, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, si applicano alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, di cui all'elenco ISTAT pubblicato in attuazione del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Restano salve le esclusioni previste dai commi 9, 12 e 64 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni. Per quanto riguarda le spese di personale, le predette amministrazioni adeguano le proprie politiche ai principi di contenimento e razionalizzazione di cui alla presente legge. Il presente comma non si applica agli organi costituzionali

- **Limite spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali** (art. 8, comma 1, D.L. 78/2010<sup>11</sup> e art. 2 commi 618 e seguenti legge 244 del 24/12/2007<sup>12</sup> )

Sulla base di queste disposizioni le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possono superare il 2% del valore dell'immobile. Per gli immobili in locazione si possono effettuare solo interventi di manutenzione ordinaria nel limite dell'1% del loro valore.

L'importo stanziato per il 2012, seppur inferiore ai limiti normativi, è superiore a quanto impegnato nel 2007. Conseguentemente, non occorre effettuare alcun versamento all'erario per l'esercizio 2012 (il comma 623 dell'articolo di legge in esame, infatti, prevede che *"l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 è versato annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno"*).

<sup>11</sup> Il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 e' determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Resta fermo quanto previsto dai commi da 619 a 623 del citato articolo 2 e i limiti e gli obblighi informativi stabiliti, dall'art. 2, comma 222, periodo decimo ed undicesimo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Le deroghe ai predetti limiti di spesa sono concesse dall'Amministrazione centrale vigilante o competente per materia, sentito il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per le Amministrazioni diverse dallo Stato, e' compito dell'organo interno di controllo verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione ai sensi delle richiamate disposizioni.

<sup>12</sup> 618. Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento e, a decorrere dal 2009, la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. (...)

619. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al comma 618 devono essere effettuate esclusivamente con imputazione a specifico capitolo, anche di nuova istituzione, appositamente denominato, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, iscritto nella pertinente unità previsionale di base della amministrazione in cui confluiscono tutti gli stanziamenti destinati alle predette finalità. Il Ministro competente è autorizzato, a tal fine, ad effettuare le occorrenti variazioni di bilancio.

.....  
623. A decorrere dall'anno 2008 gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, si adeguano ai principi di cui ai commi da 615 a 626, riducendo le proprie spese di manutenzione ordinaria straordinaria in modo tale da rispettare i limiti previsti ai commi da 615 a 626. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626, è versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno. Gli organi interni di revisione e di controllo vigilano sull'applicazione del presente comma.

Per il bilancio 2012 le manutenzioni e riparazioni sono state determinate nel seguente modo, tenendo conto anche del diverso valore complessivo degli immobili determinato sulla base della variazione di alcune sedi in locazione:

<b>Modalità di determinazione del limite di spesa</b>			
<b>Tipologia di sedi</b>	<b>Valore Immobili</b>	<b>Limite applicabile</b>	<b>Importo massimo spese manutenzioni ordinarie e straordinarie 2012</b>
Sedi regionali in locazione	24.423.639	1,0%	244.236
Sedi romane in locazione	105.695.656	1,0%	1.056.957
<b>Totale valore immobili in locazione (solo manutenzione ordinaria)</b>	<b>130.119.295</b>	<b>1,0%</b>	<b>1.301.193</b>
Sedi romane in proprietà (manutenzione ordinaria e straordinaria)	203.000.000	2,0 %	4.060.000
<b>TOTALE</b>	<b>333.119.295</b>		<b>5.361.193</b>

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo speso nel 2007</b>	<b>Importo massimo delle spese</b>	<b>Importo stanziato nel 2012</b>	<b>Importo speso nel 2012</b>
Manutenzione, riparazione e adattamento locali in locazione	999.477	1.301.193	1.300.000	1.060.339
Manutenzione, riparazione e adattamento locali in proprietà e demaniali		4.060.000	1.200.000	885.293
Manutenzione straordinaria immobili di proprietà	3.035.067			2.035.000
<b>Totale complessivo delle spese</b>	<b>4.034.544</b>	<b>5.361.193</b>	<b>4.535.000</b>	<b>3.976.614</b>

Nella gestione delle spese di manutenzione nel corso del 2012 si è tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 12 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011<sup>13</sup>

<sup>13</sup> A decorrere dal 1° gennaio 2012 le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo

recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito nella legge n. 111 del 15/7/2011".

- **Riduzione delle spese per l'utilizzo di carta** (articolo 27, commi 1 e 2, legge 133 del 6/8/2008<sup>14</sup>)

La normativa prevede la riduzione del 50%, rispetto alla spesa dell'esercizio 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente od inviate ad altre amministrazioni.

Il contenimento di tale tipologia di spesa non è immediatamente desumibile dalla lettura del bilancio in quanto il capitolo di riferimento "Editoria cartacea e su supporto informatico" include sia le spese per la stampa di relazioni e pubblicazioni fornite gratuitamente, sia quelle per la stampa di prodotti editoriali ceduti dietro pagamento del prezzo di copertina, nonché ulteriori servizi editoriali che non prevedono la stampa di volumi.

L'importo impegnato nel 2012 è pari ad € 46.903, a fronte di uno stanziamento pari ad € 150.000, in quanto l'Istituto sta continuando ad adottare tutte le iniziative utili per la riduzione delle stampe interne di pubblicazioni e documenti distribuiti gratuitamente e per contenere, in generale, il consumo di carta.

- **Trattamento accessorio del personale** (articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010<sup>15</sup> e art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06/08/2008<sup>16</sup>)

---

1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli affari esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze. Per gli enti previdenziali pubblici e privati restano ferme le disposizioni di cui al comma 15 dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

14 1. Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50 per cento rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.

2. Al fine di ridurre i costi di produzione e distribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 2009, la diffusione della Gazzetta Ufficiale a tutti i soggetti in possesso di un abbonamento a carico di amministrazioni o enti pubblici o locali e' sostituita dall'abbonamento telematico. Il costo degli abbonamenti e' conseguentemente rideterminato entro sessanta giorni (dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto).

<sup>15</sup> 2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La prima disposizione prevede che, fino al 31/12/2013, le risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possano essere superiori al corrispondente importo del 2010 e sono comunque ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale.

La seconda prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004; lo stanziamento del capitolo 1.20.20 (Fondo per il miglioramento dell'efficienza) è pari ad € 11.875.584.

L'ammontare della riduzione derivante dalla disposizione in esame, pari ad € 736.173, è confluita nel capitolo 1.80.40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) e successivamente versata all'erario sul capitolo 2368, capo X, con mandato n. 2786 del 23/10/2012.

Nei primi mesi del 2013 l'importo del fondo per il personale non dirigenziale è stato costituito tenendo conto delle disposizione indicate e della consistenza del personale al 31 dicembre 2012. In seguito alla certificazione del fondo da parte degli organi di controllo si provvederà a rettificare gli impegni di spesa assunti.

\*\*\*

Riassumendo gli elementi che hanno portato a quantificare la restituzione al bilancio dello Stato delle somme risparmiate, si perviene ad una quantificazione pari a 1,780 milioni di euro come viene specificato nel prospetto seguente.

---

<sup>26</sup> 5. Per le medesime finalità di cui al comma 1, va ridotta la consistenza dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni di cui al comma 189 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Conseguentemente il comma 189, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e' così sostituito: «189. A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10 per cento.

6. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368

<b>Risparmi di spesa versati all'Erario nel 2012</b>		
Articolo 61, comma 1 legge 133/08 (organi)	26.700,00	Mandato n. 1056 del 20/4/2012
Articolo 67 legge 133/08 (fondo contrattazione integrativa)	736.173,41	Mandato n. 2786 del 23/10/2012
Articolo 6, comma 3 D.L. 78/2010 riduzione 10% spesa organi	56.449,19	Mandato n. 2784 del 23/10/2012
Articolo 6, comma 8 D.L. 78/2010 riduzione pubblicità e rappresentanza dell'80% rispetto alla spesa 2009	88.782,40	Mandato n. 2748 del 19/10/2012
Articolo 61, comma 5, legge 133/08 riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa 2007	119.450,00	Mandato n.2757 del 22/10/2012
Articolo 6, comma 12 D.L. 78/2010 riduzione spese per missioni del 50% rispetto alla spesa 2009	571.000,00	Mandato n. 2749 del 19/10/2012
Articolo 6, comma 13 D.L. 78/2010 riduzione spese per formazione del 50% rispetto alla spesa 2009	153.231,98	Mandato n. 2750 del 19/10/2012
Articolo 6, comma 14 D.L. 78/2010 riduzione spese auto del 20% rispetto alla spesa 2009	28.667,54	Mandato n. 2589 del 9/10/2012
<b>TOTALE</b>	<b>1.780.454,52</b>	

Di seguito vengono elencate una serie di disposizioni normative che prevedono riduzioni di spesa che non comportano il relativo versamento al bilancio dello Stato. In particolare:

- **Assenza per malattia** (art. 71 legge 133 del 06/08/2008 <sup>17</sup>)

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

I relativi risparmi non devono essere riversati allo Stato, ma costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa.

<sup>17</sup> 1. Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza e' corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento più favorevole eventualmente previsto dai contratti collettivi o dalle specifiche normative di settore per le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital, nonché per le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.



Per il 2012 il risparmio è stato pari ad € 171.797.

\*\*\*\*

Oltre a quanto analiticamente esposto finora, nella predisposizione del bilancio di previsione e nella successiva gestione nel corso dell'esercizio delle spese l'Istat ha tenuto conto di ulteriori disposizioni di contenimento delle spese derivanti da normative precedenti e per le quali l'Istituto ha continuato ad adottare le misure già assunte nel corso degli anni precedenti riducendo ulteriormente alcuni stanziamenti del bilancio. Di seguito si enunciano le principali disposizioni:

- Riduzione delle somme spettanti al personale impegnato per contratti pubblici (Art. 18, comma 4-sexies<sup>18</sup> della Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"<sup>19</sup>).
- Misure di contenimento delle spese per riscaldamento ed elettricità (art. 48 legge 133 del 06/08/2008<sup>20</sup>);
- Riduzione delle spese per acquisto carta e telefonia (Art. 2 commi 589, 591, 593 legge 24 dicembre 2007 n. 244<sup>21</sup>);

<sup>18</sup> 4-sexies. All'articolo 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dopo il comma 7 e' inserito il seguente: «7-bis. A decorrere dal 1 gennaio 2009, la percentuale prevista dall'articolo 92, comma 5, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, e' destinata nella misura dello 0,5 per cento alle finalita' di cui alla medesima disposizione e, nella misura dell'1,5 per cento, e' versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere destinata al fondo di cui al comma 17 del presente articolo».

Questa disposizione ripropone il contenuto dell'articolo 61, comma 8 della legge 133/2008, in precedenza abrogato dalla legge n. 201/2008

<sup>19</sup> Tale disposizione prevedeva la riduzione dal 2% allo 0,5% delle somme spettanti al personale degli enti pubblici impegnati nella gestione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e la differenza andava versata ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. La legge n. 183 del 4/11/2010 all'articolo 35, comma 3 ha abrogato tale disposizione. Permangono in bilancio i riflessi legati a lavori commissionati nel periodo in cui la riduzione veniva applicata

<sup>20</sup> 1. Le pubbliche amministrazioni statali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip.

2. Le altre pubbliche amministrazioni adottano misure di contenimento delle spese di cui al comma 1 in modo da ottenere risparmi equivalenti.

<sup>21</sup> 589 Il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) effettua, anche a campione, azioni di monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, nonché delle disposizioni in materia di posta elettronica certificata. Il mancato adeguamento alle predette disposizioni in misura superiore al 50 per cento del totale della corrispondenza inviata, certificato dal CNIPA, comporta, per le

- Riduzione del 10% dei compensi degli incarichi di consulenza e indennità ad organi (art. 1, comma 56 e seguenti legge 23/12/2005 n. 266<sup>22</sup> come confermati dal già citato art. 1, comma 505, legge n. 296/2006 e dall'art. 6, comma 3 della legge 122/2010).

---

pubbliche amministrazioni dello Stato, comprese le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, e per gli enti pubblici non economici nazionali, la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30 per cento delle risorse stanziato nell'anno in corso per spese di invio della corrispondenza cartacea. (...)

591. All'articolo 78 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi: «2-bis. Le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del presente codice, inclusi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nei limiti di cui all'articolo 1, comma 449, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono tenute, a decorrere dal 1° gennaio 2008 e comunque a partire dalla scadenza dei contratti relativi ai servizi di fonia in corso alla data predetta ad utilizzare i servizi "Voce tramite protocollo Internet" (VoIP) previsti dal Sistema pubblico di connettività o da analoghe convenzioni stipulate da CONSIP. 2-ter. Il CNIPA effettua azioni di monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni di cui al comma 2-bis.

2-quater. Il mancato adeguamento alle disposizioni di cui al comma 2-bis comporta la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30 per cento delle risorse stanziato nell'anno in corso per spese di telefonia».

593. In relazione a quanto previsto dai commi 591 e 592, le dotazioni delle unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri concernenti spese postali e telefoniche sono rideterminate in maniera lineare in misura tale da realizzare complessivamente una riduzione di 7 milioni di euro per l'anno 2008, 12 milioni di euro per l'anno 2009 e 14 milioni di euro a decorrere dal 2010. Le altre pubbliche amministrazioni dovranno altresì adottare misure di contenimento delle suddette spese al fine di realizzare risparmi in termini di indebitamento netto non inferiori a 18 milioni di euro per l'anno 2008, a 128 milioni di euro per l'anno 2009 e a 272 milioni di euro per l'anno 2010. Al fine di garantire l'effettivo conseguimento di tali obiettivi di risparmio, in caso di accertamento di minori economie, si provvede alle corrispondenti riduzioni dei trasferimenti statali nei confronti delle pubbliche amministrazioni inadempienti.

<sup>22</sup> 56. Le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

58. Le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e negli enti da queste ultime controllati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

61. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, trasmettono al Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 novembre 2006, una relazione sull'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 52 a 60 e sui conseguenti effetti finanziari.

### 1.2. Risultati della gestione 2012

La gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2012 (Tav. 1) presenta un disavanzo pari ad € 7.192.960. Il risultato della gestione di competenza è migliorato rispetto al disavanzo preventivato nel bilancio di previsione 2012, pari a 25 milioni di euro (-36,9%), nonché rispetto al disavanzo di competenza registrato nel 2011, pari a € 11.407.077 (tav. 2)<sup>23</sup>.

Nella corso dell'esercizio finanziario del 2012 sono state effettuate eliminazioni di residui passivi pari ad € 6.301.051 e radiazione di residui attivi pari ad € 3.328.304. Tali variazioni hanno comportato un saldo positivo pari ad € 2.972.747.

Conseguentemente, tenuto conto inoltre dell'Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2012 (€ 29.419.168), della consistenza del c/c postale e dei saldi economici, la situazione amministrativa dell'ente presenta al 31 dicembre 2012 un avanzo pari al € 25.153.887, che costituisce una somma interamente disponibile sia in quanto, le disposizioni vigenti (dell'articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010) non consentono i rinnovi dei contratti per il quadriennio 2010-2013, senza possibilità di recupero, sia in quanto il bilancio dell'esercizio 2013 è stato deliberato in pareggio, e quindi non è necessario utilizzare l'avanzo per la copertura di disavanzi presunti.

Allo stesso risultato di amministrazione si perviene attraverso la determinazione del Fondo cassa al 31 dicembre 2012 al quale si sommano algebricamente i residui attivi e passivi complessivi (comprensivi sia dei residui formati negli anni precedenti, non ancora estinti o cancellati, sia di quelli formati nel 2012) alla stessa data.

Questa metodologia di calcolo permette di evidenziare l'ammontare dell'avanzo di amministrazione composto da disponibilità liquide e l'ammontare derivante da somme che dovranno essere incassate o pagate nei successivi esercizi.

<b>Fondo di cassa al 31.12.2012.....</b>	<b>+</b>	<b>224.068.072,38</b>
<i>Residui attivi finali .....</i>	<b>+</b>	<i>20.595.504,48</i>
<i>Residui passivi finali .....</i>	<b>-</b>	<i>219.509.690,27</i>
<b>Risultato di amministrazione (avanzo) .....</b>		<b>25.153.886,59</b>

<sup>23</sup> Al riguardo si fa presente che il bilancio dell'Istituto per il 2013, deliberato dal Consiglio in data 30 ottobre 2012, prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'attività nel 2012 è stata caratterizzata dal proseguimento delle attività censuarie (si veda il successivo par. 5) che ha impiegato notevoli risorse finanziarie; permangono i riflessi sulla gestione derivanti dall'assolvimento di alcune delle funzioni in precedenza svolte dall'ISAE, ente soppresso a seguito dell'art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010.

La gestione di competenza, ha registrato somme non impegnate rispetto alle previsioni definitive per circa 14,3 milioni di euro (al netto delle partite di giro).

Dal lato della gestione dei residui, i principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo sono costituiti dalla cancellazione di alcuni residui relativi a spese di esercizi precedenti per i quali è venuta meno l'esigenza del mantenimento in bilancio, e, in particolare, alla cancellazione di alcuni residui per il personale, in relazione alla definizione dei costi aggiuntivi relativi al completamento di alcune procedure concorsuali. Relativamente alla gestione dei residui attivi si segnala la radiazione di circa 3 milioni di euro connessi alla riduzione dell'assegnazione dello Stato per il 2011 effettuata con accantonamenti predisposti da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e della quale l'Istituto è venuto a conoscenza solo nel corso del 2012.

La gestione di competenza e la gestione dei residui vengono analizzate rispettivamente nei capitoli 2 e 4.

Per quanto riguarda infine la dinamica del risultato di amministrazione, la Tav. 2, espone il confronto con i due anni precedenti.

La struttura del rendiconto, per quanto attiene alla ripartizione in unità previsionali di base e capitoli, risulta profondamente innovata rispetto al 2011 in quanto tiene conto delle modifiche organizzative intervenute nell'Istituto a seguito dell'emanazione D.P.C.M. 28/4/2011 recante "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" e dell'atto organizzativo generale n. 1 recante "Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale di statistica" deliberato dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 26 luglio 2011.

Il consuntivo 2012 è pertanto articolato, dal lato delle uscite, in 5 unità previsionali di base rappresentate dalla Direzione Generale e da 4 nuovi dipartimenti istituiti a seguito della riorganizzazione:

- Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS)
- Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA)

- Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA)
- Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR)

L'unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS) prevista nel precedente ordinamento non presenterà stanziamenti di competenza; essa viene mantenuta in bilancio per la gestione dei residui formati nel corso degli anni fino al loro completo esaurimento.

Dal lato delle entrate permane l'unità della Presidenza, anche ai fini della gestione, sia in entrata che in uscita, delle partite di giro.

I valori delle unità previsionali di base sono esposti nel successivo paragrafo 9.

Per quanto riguarda la ripartizione delle spese in capitoli, sia in entrata sia in uscita permane l'articolazione istituita nel 2010 per la gestione del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni e del 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e Censimento delle istituzioni non-profit. Per ciascun censimento sono stati istituiti due capitoli, uno tra le spese correnti ed uno tra le spese in conto capitale. Inoltre sono stati creati degli articoli, all'interno del capitolo relativo alla pubblicità, per la gestione della pubblicità delle attività censuarie. I capitoli censuari sono stati ulteriormente suddivisi in progetti per monitorare e gestire le singole voci di spesa.

Infine, sempre per quanto attiene all'articolazione dei capitoli, nel corso del 2012 è stato istituito un nuovo capitolo di bilancio, denominato "Entrate derivanti da iniziative formative e di diffusione della cultura statistica erogate nei confronti di soggetti esterni dalla SAES" ai fini della gestione delle entrate derivanti dai progetti a finanziamento esterno di competenza della Scuola Superiore di Statistica e Analisi Sociali ed Economiche.

Tav. 1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012

Cod.	AGGREGATI		PARZIALI	TOTALI
1	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2012</b>			<b>29.419.168</b>
2	Accertamenti	(+)	<b>503.006.848</b>	
3	Impegni	(-)	<b>510.199.808</b>	
4=2-3	<b>Risultato della gestione di competenza dell'anno 2012</b>			<b>- 7.192.960</b>
5	Variazioni nei residui passivi (Minori debiti)	(+)	<b>- 6.301.051</b>	
6	Variazioni nei residui attivi (Minori crediti)	(-)	<b>- 3.328.304</b>	
7=5-6	<b>Risultato della gestione dei residui dell'anno 2012</b>			<b>2.972.747</b>
8	Saldo del c/c postale al 31/12/2012		1.149	
9	Saldo del c/c postale all'1/1/2012		729	
10=8-9	<b>VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE:</b>			<b>420</b>
11	Saldo conti economali al 31/12/2012		240.849	
12	Saldo conti economali al 1/1/2012		286.337	
13=11-12	<b>VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMALI:</b>			<b>- 45.488</b>
14=1+4+7+10+13	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012</b>			<b>25.153.887</b>
	<b>QUOTA INDISPONIBILE</b>			
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2012</b>			<b>25.153.887</b>

Tav. 2 - Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2010-2012

AGGREGATI		ANNI			Variazione
Denominazione		2010	2011	2012	2012/2011
<b>Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno</b>	+	<b>44.229.768</b>	<b>28.013.102</b>	<b>29.419.168</b>	<b>5,0</b>
Accertamenti di competenza	+	340.615.298	445.264.380	503.006.848	13,0
Impegni di competenza	-	364.463.308	456.671.457	510.199.808	11,7
<b>Risultato delle gestione di competenza</b>		<b>- 23.848.010</b>	<b>- 11.407.077</b>	<b>- 7.192.960</b>	<b>-36,9</b>
Variazioni nei residui attivi	-	10.086.185	92.018.674	3.328.304	-96,4
Variazioni nei residui passivi	+	17.487.944	104.802.957	6.301.051	-94,0
<b>Risultato delle gestione dei residui</b>		<b>7.401.759</b>	<b>12.784.283</b>	<b>2.972.747</b>	<b>-76,7</b>
Variazione nei conti economici e postali		229.585	28.860	- 45.069	256,2
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>+</b>	<b>28.013.102</b>	<b>29.419.168</b>	<b>25.153.887</b>	<b>-14,5</b>
- Quote indisponibili	-	2.800.000	0	0	---
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>25.213.102</b>	<b>29.419.168</b>	<b>25.153.887</b>	<b>-14,5</b>

## **2. Gestione di competenza**

La gestione di competenza dell'anno 2012, come già evidenziato, presenta un disavanzo di € 7.192.960 risultante dalla differenza tra accertamenti per € 503.006.848 e gli impegni di spesa per € 510.199.808, comprensivi di 39,069 milioni di euro di partite di giro e di € 277 milioni di euro legati alla realizzazione di censimenti.

Di seguito si illustra nel dettaglio l'andamento della gestione di competenza; si precisa che le variazioni e le percentuali di composizioni delle voci saranno calcolate, ove non espressamente indicato diversamente, sul totale di bilancio al netto dei censimenti e delle partite di giro.

### **2.1 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio**

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti tre elenchi di variazione alle previsioni di bilancio 2012, deliberato dal Consiglio nella seduta del 18 novembre 2011, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

Il primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2012 è stato deliberato dal Consiglio in data 3 luglio 2012. In tale seduta il Consiglio ha approvato la variazione di bilancio sulla base dell'esigenza di gestire le entrate derivanti dai progetti a finanziamento esterno di competenza della Scuola Superiore di Statistica e Analisi sociali ed economiche. Per tale motivo con il 1° elenco di variazione il Consiglio ha approvato l'istituzione di un nuovo capitolo di bilancio, tra le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi, denominato "Entrate derivanti da iniziative formative e di diffusione della cultura statistica erogate nei confronti di soggetti esterni dalla SAES". A fronte dello stanziamento sul nuovo capitolo di entrata, pari ad € 460.000, sono stati incrementati per un pari importo i capitoli di uscita relativi a spese di gestione di progetti, sia per missioni, per oneri diversi di gestione e per l'acquisto di hardware e altre apparecchiature informatiche.

Durante la seduta del 18 luglio 2012 è stato approvato il 2° elenco di variazione che è stato proposto al fine di ridefinire gli stanziamenti di alcuni capitoli di bilancio e



per effettuare l'assestamento del bilancio per la sistemazione degli stanziamenti di competenza e di cassa.

Le variazioni hanno riguardato i seguenti aspetti:

- variazione di maggiore entrata relativa al capitolo 1.10.10 "Assegnazione dello Stato", in quanto l'importo assegnato all'Istituto con la legge di bilancio è risultato diverso da quello che si conosceva in sede previsionale, per un importo pari ad € 96.300;
- variazione al fine di modificare la ripartizione dei fondi destinati sia alla realizzazione dei progetti a finanziamento esterno per l'anno 2012, sia il capitolo inerente il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti" tra i vari dipartimenti, in quanto in sede di prima applicazione del bilancio ripartito tra i nuovi dipartimenti, non si era in possesso di informazioni utili per una precisa attribuzione dei fondi stessi;
- variazione proposta per l'incremento del capitolo 1.80.40 "Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica", in quanto, in sede di previsione, l'importo inerente il taglio derivante dall'art. 6, comma 1 del D.L. 78/2010 (spese per organi e commissioni) era stato commisurato al dato del 2010, mentre successivamente la circolare MEF n.33/2010, ha chiarito che la base su cui calcolare il taglio è il valore del 2009;
- variazioni inerenti diversi capitoli di uscita sulla base di esigenze sopravvenute in corso d'anno. Tali variazioni sono state finanziate attraverso la riduzione di altre spese, in particolare con le spese di personale dove erano presenti economie, in quanto le preventivate assunzioni di personale non si sono realizzate;
- variazione di cassa a seguito della esatta determinazione dei residui attivi e passivi risultati dal Conto Consuntivo 2011 e dall'andamento dei pagamenti nel corso dell'esercizio.

In data 30 novembre 2012 il Consiglio ha deliberato il 3° elenco di variazione, resosi necessario per le seguenti motivazioni:

- variazione di riduzione dell'assegnazione dello Stato sulla base di quanto stabilito nell'art. 8, comma 3 e 4 del D.L. 95/2012, convertito in

legge 135/2012, pari ad € 1.125.210, e sulla base del D.L. 16/2012, pari ad € 53.119. Il comma 3 del D.L. 95/2012 dispone la riduzione della spesa per gli enti pubblici non territoriali e il comma 4 prevede che tale riduzione si estende anche agli enti di ricerca;

- incremento del capitolo di entrata 1.10.10 "Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento", sulla base della legge di assestamento del bilancio, per un importo pari ad € 5.000.000;
- riduzione del capitolo 1.20.40 "Oneri per buoni pasto", a seguito del minor numero di buoni erogati e per la riduzione del valore nominale dei buoni in applicazione di quanto stabilito nel D.L. 95/2012;
- variazioni che hanno riguardato diversi capitoli di uscita sulla base di esigenze sopravvenute.

Tale elenco di variazione complessivamente ha comportato un saldo positivo pari ad € 3.695.671, che ha contribuito alla parziale riduzione del disavanzo di competenza previsto.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate alcune altre variazioni compensative deliberate dal Presidente e dal Direttore Generale secondo quanto previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità, in particolare ricordiamo quelle che hanno riguardato spostamenti tra progetti all'interno dei capitoli censuari, a causa di esigenze intervenute nel corso dell'esercizio.

A seguito quindi delle variazioni suddette, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 502.059.000 ad € 506.949.744, mentre le previsioni di spesa da € 527.099.635 a € 528.294.708.

## **2.2 Accertamenti**

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2012, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 463.938.060 rappresentando praticamente il 100% delle previsioni definitive. Le entrate ordinarie sono pari ad € 186.938.060, quelle censuarie

ammontano ad € 277.000.000<sup>24</sup>, disposte dall'articolo 50 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" (pubblicato nella G.U. n. 125 del 31/5/2010) e convertito nella legge n. 122 del 30/7/2010 (pubblicata nella G.U. n. 176 del 30/7/2010).

Le entrate per trasferimenti ordinari dello Stato, pari ad € 176.345.007, rappresentano il 94,3% del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad € 7.566.115, rappresentano il 4,0% del totale, le altre entrate correnti (€ 3.026.938), tra le quali figurano le entrate derivanti dal recupero di sanzioni amministrativa, la restante quota dell'1,6%.

Nel complesso gli accertamenti effettuati coprono il 100,0% delle previsioni. Infatti, anche se su alcune voci di entrata si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni, tali minori accertamenti sono stati completamente compensati da accertamenti superiori su altre voci.

Nel corso dell'esercizio, infatti, si sono registrati minori accertamenti delle entrate correnti relative alla realizzazione di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali per 1,7 milioni di euro. Anche gli accertamenti relativi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati statistici hanno subito un ulteriore rallentamento rispetto al precedente esercizio in considerazione della politica di diffusione principalmente gratuita sempre più adottata dall'Istituto.

Relativamente ai contributi ricevuti da altri enti per progetti statistici, invece, si sono registrati maggiori accertamenti rispetto alle previsioni, per circa 1 milione di euro.

Anche le entrate derivanti dal recupero di somme per sanzioni amministrative e per il recupero delle spese connesse al personale comandato, presentano maggiori accertamenti rispettivamente per circa 900 mila e 700 mila euro.

Rispetto allo scorso esercizio il complesso degli accertamenti ordinari risulta sostanzialmente stabile registrando una riduzione dello 0,7% (da € 188.300.600 ad € 186.938.060 al netto delle partite di giro e dei censimenti).

---

<sup>24</sup> Lo stanziamento complessivo è stato così suddiviso: € 253.000.000 per il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed € 24.000.000 per il 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit.

Il complesso dei trasferimenti statali, al netto dei censimenti si presenta pressoché stabile (- 0,1%), passando da € 176.579.300 del 2011 ad € 176.345.007.

Le entrate proprie dell'Istituto, pari ad € 7.566.115 registrano un incremento di circa 280 mila euro (+ 3,9%) rispetto allo scorso esercizio. Esaminando la composizione della voce si evince da un lato il decremento delle commesse da parte di soggetti esterni per indagini statistiche (- € 828.375), delle entrate per fornitura dati statistici (- € 18.734) e degli altri proventi (- € 23.634), dall'altro lato un forte incremento dei contributi ricevuti da enti esterni per la realizzazione di progetti di ricerca (€ 1.144.510) e un lieve incremento delle entrate per vendita di pubblicazioni (€ 5.772) e di quelle per proventi patrimoniali (€ 1.892).

Le altre entrate correnti, relative alle poste correttive e compensative di spese, pari ad € 3.015.172 subiscono un incremento rispetto allo scorso esercizio (€ 1.888.406). Tra queste entrate figurano € 1.869.563 (€ 1.081.606 nel 2011) relative ai proventi da sanzioni amministrative che, a partire dal 2009, affluiscono in un apposito capitolo del Bilancio dell'Istituto (art. 3 comma 74 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 - finanziaria 2008 - che ha modificato il comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e ha stabilito che "I proventi delle sanzioni amministrative irrogate ai sensi dell'articolo 11 confluiscono in apposito capitolo del bilancio dell'Istat e sono destinati alla copertura degli oneri per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale").

Infine, per quanto riguarda le altre entrate non classificabili in altre voci, si rappresenta che esse sono pari ad € 11.766, registrando una riduzione rispetto all'anno precedente in quanto il dato del 2011 risentiva del versamento effettuato dal Mef relativo alla quota di competenza dell'Istituto derivante dal riscatto della polizza stipulata dall'ISAE per l'indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto ex ISAE trasferito all'Istat.

### **2.3 Impegni**

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2012, risultano quantificate in € 510.199.808, al lordo delle partite di giro e dei censimenti; in € 194.131.020 al netto. Queste ultime coprono il 93,1% delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad € 208.390.935).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per interventi (€ 293.511.710) rappresentate soprattutto dalle spese correnti per la realizzazione dei censimenti generali 2010-2011 (€ 268.000.000<sup>25</sup>) e dalla raccolta e l'elaborazione dei dati statistici (€ 25.122.754). Seguono le spese di funzionamento (€ 156.210.030), tra le quali figurano gli oneri per il personale (€ 119.195.363) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 32.822.649); gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 13.000.000. Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (€ 8.409.280).

Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 21.409.280, di queste € 3.000.000 sono relative alle acquisizioni di risorse strumentali per la realizzazione del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

L'analisi per categoria (Tav. 5 e 6) vede prevalere, se si esclude la voce censuaria, le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a € 119.195.363 e assorbono il 61,4% del totale degli impegni (al netto di censimenti e partite di giro) e il 67,8% di quelli relativi alle spese correnti, con una copertura del 96,0% rispetto alle previsioni definitive. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 13.000.000, pari al 6,7% del totale), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in oltre 132 milioni di Euro, corrispondenti al 68,1% del totale degli impegni.

Si precisa che i dati indicati non comprendono il personale assunto per la realizzazione dei Censimenti generali che grava su appositi fondi illustrati nei successivi paragrafi.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € 32.822.649, dei quali € 26.822.649, pari al 13,8% del totale degli impegni, relativi all'attività ordinaria, € 5.000.000 relativi alla campagna pubblicitaria per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed € 1.000.000 relativi alla campagna pubblicitaria per il 9° censimento generale dei servizi e delle istituzioni non-profit. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è legato soprattutto alle spese per la manutenzione e riparazione delle sedi e degli impianti, alle spese di pulizia e vigilanza, alle spese per l'energia elettrica e il riscaldamento. In flessione, invece, le spese per

<sup>25</sup> Tale importo è così ripartito € 245.000.000 relative al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, € 23.000.000 relativi al 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e al censimento delle istituzioni non-profit.

gli affitti e per le utenze telefoniche. Le spese per acquisti di beni e servizi presentano un indice di copertura rispetto alle previsioni definitive pari all'**89,9%**.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (€ 25.122.754) in flessione rispetto all'anno precedente, rappresentano il **12,9 %** del totale delle spese dell'Istituto.

Nell'ambito della categoria, le voci più rilevanti sono dedicate alla raccolta e prima elaborazione finalizzate alle indagini demo-sociali per € 15.926.529, e alla raccolta e prima elaborazione dei dati finalizzate alle statistiche economiche per € 3.292.041, alle spese per i registri statistici e gli archivi amministrativi (articolo di bilancio di nuova istituzione per una migliore attribuzione delle spese nell'ambito dei dipartimenti) per € 444.436. La spesa per l'elaborazione e la registrazione dei dati ammonta a € 491.681, le spese di stampa e catalogazione ad € 950.551 e quelle relative a progetti a finanziamento esterno ad € 2.856.960. L'impegno per la stampa e spedizione tramite posta elettronica ibrida (PEIE) risulta essere di € 1.160.555.

All'interno delle spese per interventi figurano inoltre € 388.957 relativi alla promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto, in incremento rispetto all'anno precedente per le attività preparatorie alla XI Conferenza Nazionale di Statistica, che, inizialmente prevista per il 2012, è slittata ai primi mesi del 2013, nonché le risorse correnti per la realizzazione dei Censimenti Generali, pari ed € 268.000.000.

Gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad € 2.105.648, rappresentano l'**1,1%** del totale, con un grado di copertura dell' **88,8%** delle previsioni definitive. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali (€ 3.303.632), il capitolo più significativo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà i cui impegni ammontano ad € 2.030.981, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, come evidenziato nel paragrafo 1.

Tra le spese per investimenti figurano anche € 3.000.000 relativi all'acquisizione di risorse strumentali per i censimenti.

Nel loro complesso le spese per investimenti, pari ad € 8.409.280, presentano un tasso di realizzazione rispetto alle previsioni pari al **95,3**.

Tra le spese in conto capitale, figurano anche le spese per indennità di buonuscita che presentano impegni per € 13.000.000.

Infine, gli impegni per le partite di giro sono pari ad € 39.068.788.

Per quanto attiene al confronto tra le previsioni definitive e gli impegni effettivi (Tav. 5), si evidenzia che le maggiori economie hanno riguardato, all'interno delle spese di funzionamento, le spese per acquisto di beni e servizi, le spese per il personale le altre spese correnti.

Il basso indice di realizzazione (66,6%) della categoria relativa alle "Spese non classificabili in altre voci" derivano dal fatto che in tale categoria si colloca il fondo di riserva che è stato utilizzato per € 650.000, generando un'economia per la parte non impiegata, pari ad € 850.000.

Tra le spese per interventi, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto le indagini demo-sociali, l'elaborazione e la registrazione dei dati all'esterno, le spese di stampa e spedizione di modelli statistici tramite il servizio PEIE e le altre spese per la stampa e catalogazione dei modelli statistici.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, infine, le economie, sono molto contenute e sono connesse essenzialmente alle minori esigenze per acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari nonché alla minore necessità di reiscrizione di residui perenti.

**Tav. 3 - Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2012**

CATEGORIE		PREVISIONI			Accerta- menti	Indice di realizzazio ne
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>459.668.000</b>	<b>4.377.971</b>	<b>464.045.971</b>	<b>463.938.060</b>	<b>100,0</b>
<b>1</b>	<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI</b>	<b>454.800.000</b>	<b>3.917.971</b>	<b>458.717.971</b>	<b>459.824.427</b>	<b>100,2</b>
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	449.400.000	3.917.971	453.317.971	453.345.007	100,0
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	5.400.000	0	5.400.000	6.479.420	120,0
<b>2</b>	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.868.000</b>	<b>460.000</b>	<b>5.328.000</b>	<b>4.113.633</b>	<b>77,2</b>
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.150.000	460.000	3.610.000	1.069.855	29,6
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0	0	0,0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	53.000	0	53.000	16.841	31,8
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.635.000	0	1.635.000	3.015.172	184,4
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	30.000	0	30.000	11.766	39,2
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>459.668.000</b>	<b>4.377.971</b>	<b>464.045.971</b>	<b>463.938.060</b>	<b>100,0</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>42.391.000</b>	<b>512.773</b>	<b>42.903.773</b>	<b>39.068.788</b>	<b>91,1</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>502.059.000</b>	<b>4.890.744</b>	<b>506.949.744</b>	<b>503.006.848</b>	<b>99,2</b>



Tav. 4 - Entrate per tipologia: Accertamenti - Anni 2011-2012

TIPOLOGIE	ANNO 2011	ANNO 2012	Variazione 2012/2011		Composizione % (a)	
	Accertamenti	Accertamenti	Assoluta	%	ANNO 2011	ANNO 2012
<b>1. Trasferimenti dallo Stato</b>	<b>376.579.300</b>	<b>453.345.007</b>	<b>76.765.707</b>	<b>20,4</b>	-	-
Ordinaria e per specifiche destinazioni	176.579.300	176.345.007	- 234.293	-0,1	93,8	94,3
Censuaria	200.000.000	277.000.000	77.000.000	38,5	-	-
<b>2 - Entrate proprie</b>	<b>7.284.684</b>	<b>7.566.115</b>	<b>281.431</b>	<b>3,9</b>	<b>3,8</b>	<b>4,0</b>
a) Contributi per la ricerca	5.334.910	6.479.420	1.144.510	21,5	2,8	3,5
b) Contratti e convenzioni	1.833.955	1.005.579	- 828.375	-45,2	1,0	0,5
c) Vendita pubblicazioni	33.239	39.011	5.772	17,4	0,0	0,0
d) Fornitura dati	42.472	23.737	- 18.734	-44,1	0,0	0,0
e) Altri proventi	25.161	1.527	- 23.634	-93,9	0,0	0,0
f) Proventi patrimoniali	14.948	16.841	1.892	12,7	0,0	0,0
<b>3. Altre entrate (poste correttive e compensative)</b>	<b>1.888.406</b>	<b>3.015.172</b>	<b>1.126.766</b>	<b>59,7</b>	<b>1,0</b>	<b>1,6</b>
<b>4. Entrate non classificabili in altre voci</b>	<b>2.548.210</b>	<b>11.766</b>	<b>- 2.536.444</b>	<b>-99,5</b>	<b>1,4</b>	<b>0,0</b>
<b>5. Entrate in conto capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>...</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
a) Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	...	0,0	0,0
b) Assunzione mutuo per la costruzione della sede unica	0	0	0	...	...	...
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>388.300.600</b>	<b>463.938.060</b>	<b>75.637.459</b>	<b>19,5</b>	-	-
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI</b>	<b>188.300.600</b>	<b>186.938.060</b>	<b>- 1.362.541</b>	<b>-0,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>6. Partite di giro</b>	<b>56.963.780</b>	<b>39.068.788</b>	<b>- 17.894.992</b>	<b>-31,4</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>445.264.380</b>	<b>503.006.848</b>	<b>57.742.468</b>	<b>13,0</b>		

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

Tav. 5 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2012

CATEGORIE		PREVISIONI			Impegni	Indice di realizzazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>462.758.635</b>	<b>617.300</b>	<b>463.375.935</b>	<b>449.721.740</b>	<b>97,1</b>
<b>1</b>	<b>Spese di funzionamento</b>	<b>165.972.635</b>	<b>246.570</b>	<b>166.219.205</b>	<b>156.210.030</b>	<b>94,0</b>
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	716.100	16.000	732.100	674.429	92,1
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	125.102.340	-966.730	124.135.610	119.195.363	96,0
1.25	Spese per il personale non dipendente	150.000	0	150.000	52.843	35,2
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	35.346.195	1.152.300	36.498.495	32.822.649	89,9
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.148.000	560.000	1.708.000	1.469.851	86,1
1.80	Spese non classificabili in altre voci	3.510.000	-515.000	2.995.000	1.994.894	66,6
<b>2</b>	<b>Spese per interventi</b>	<b>296.786.000</b>	<b>370.730</b>	<b>297.156.730</b>	<b>293.511.710</b>	<b>98,8</b>
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	28.280.000	365.730	28.645.730	25.122.754	87,7
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	506.000	5.000	511.000	388.957	76,1
2.40	Spese relative ai censimenti	268.000.000	0	268.000.000	268.000.000	100,0
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>21.950.000</b>	<b>65.000</b>	<b>22.015.000</b>	<b>21.409.280</b>	<b>97,2</b>
<b>6</b>	<b>Spese per investimenti</b>	<b>8.750.000</b>	<b>71.136</b>	<b>8.821.136</b>	<b>8.409.280</b>	<b>95,3</b>
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.800.000	-428.864	2.371.136	2.105.648	88,8
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000	100,0
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	2.950.000	500.000	3.450.000	3.303.632	95,8
<b>7</b>	<b>ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>13.000.000</b>	<b>0</b>	<b>13.000.000</b>	<b>13.000.000</b>	<b>100,0</b>
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	13.000.000	0	13.000.000	13.000.000	100,0
<b>8</b>	<b>Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi</b>	<b>200.000</b>	<b>-6.136</b>	<b>193.864</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
8.10	Estinzione debiti diversi	200.000	-6.136	193.864	0	0,0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0,0
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>484.708.635</b>	<b>682.300</b>	<b>485.390.935</b>	<b>471.131.020</b>	<b>97,1</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>42.391.000</b>	<b>512.773</b>	<b>42.903.773</b>	<b>39.068.788</b>	<b>91,1</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>527.099.635</b>	<b>1.195.073</b>	<b>528.294.708</b>	<b>510.199.808</b>	<b>96,6</b>

Tav. 6 - Spese per tipologia: Impegni - Anni 2011-2012

TIPOLOGIE	ANNO 2011 Impegni	ANNO 2012 Impegni	Variazione 2012/2011		Comp. % (a)	Comp. % (b)
			Assoluta	%	ANNO 2012	ANNO 2012
<b>1. Correnti</b>	<b>380.754.138</b>	<b>449.721.740</b>	<b>68.967.603</b>	<b>18,1</b>	-	<b>95,5</b>
<i>delle quali ordinarie</i>	183.754.138	175.721.740	- 8.032.398	-4,4	90,5	37,3
<i>delle quali censuarie</i>	197.000.000	274.000.000	77.000.000	38,1	-	58,2
<b>A) Spese di funzionamento</b>	<b>160.443.761</b>	<b>156.210.030</b>	<b>- 4.233.731</b>	<b>-2,6</b>	-	<b>33,2</b>
<i>delle quali ordinarie</i>	155.443.761	150.210.030	- 5.233.731	- 3,4	77,4	31,9
<i>delle quali censuarie</i>	5.000.000	6.000.000	1.000.000	20,0	-	1,3
- Organi dell'Istituto	727.350	674.429	- 52.921	-7,3	0,3	0,1
- Oneri per il personale	125.601.494	119.195.363	- 6.406.131	-5,1	61,4	25,3
- Altri oneri per il personale non dipendente	50.018	52.843	2.825	5,6	0,0	0,0
- Acquisizione di beni di consumo e servizi	31.101.592	32.822.649	1.721.057	5,5	-	7,0
<i>di cui spese per beni di consumo e servizi ordinari</i>	26.101.592	26.822.649	721.057	2,8	13,8	5,7
<i>di cui spese per pubblicità per i censimenti</i>	5.000.000	6.000.000	1.000.000	20,0	-	1,3
- Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.056.673	1.469.851	413.178	39,1	0,8	0,3
- Spese non classificabili in altre voci	1.906.633	1.994.894	88.261	4,6	1,0	0,4
<b>B) Spese per interventi</b>	<b>220.310.377</b>	<b>293.511.710</b>	<b>73.201.334</b>	<b>33,2</b>	-	<b>62,3</b>
<i>delle quali ordinarie</i>	28.310.377	25.511.710	- 2.798.667	- 9,9	13,1	5,4
<i>delle quali censuarie</i>	192.000.000	268.000.000	76.000.000	39,6	-	56,9
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	28.183.748	25.122.754	- 3.060.994	-10,9	12,9	5,3
- Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	126.629	388.957	262.328	207,2	0,2	0,1
- Spese correnti relative ai censimenti (con esclusione di quelle pubblicitarie)	192.000.000	268.000.000	76.000.000	39,6	-	56,9
- Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0	0	0	0,0	0,0	0,0
<b>2. Conto capitale</b>	<b>18.953.539</b>	<b>21.409.280</b>	<b>2.455.741</b>	<b>13,0</b>	-	<b>4,5</b>
<i>delle quali ordinarie</i>	15.953.539	18.409.280	2.455.741	15,4	9,5	3,9
<i>delle quali censuarie</i>	3.000.000	3.000.000	0	-	-	0,6
<b>A - Investimenti</b>	<b>5.953.539</b>	<b>8.409.280</b>	<b>2.455.741</b>	<b>41,2</b>	-	<b>1,8</b>
- Acquisizione di risorse informatiche	1.775.791	2.105.648	329.857	18,6	1,1	0,4
- Immobilizzazioni materiali per i censimenti	3.000.000	3.000.000	0	0,0	-	0,6
- Altre immobilizzazioni materiali	1.177.748	3.303.632	2.125.884	180,5	1,7	0,7
<b>B Indennità al personale cessato dal servizio</b>	<b>13.000.000</b>	<b>13.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	6,7	<b>2,8</b>
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>399.707.676</b>	<b>471.131.020</b>	<b>71.423.344</b>	<b>17,9</b>	-	<b>100,0</b>
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI</b>	<b>199.707.676</b>	<b>194.131.020</b>	<b>- 5.576.656</b>	<b>-2,8</b>	<b>100,0</b>	
<b>3. Partite di giro</b>	<b>56.963.780</b>	<b>39.068.788</b>	<b>- 17.894.992</b>	<b>-31,4</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>456.671.456</b>	<b>510.199.808</b>	<b>53.528.352</b>	<b>11,7</b>		

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

(b) Sul totale al netto delle partite di giro

### 3. Gestione di cassa

La gestione di cassa del 2012 ha rilevato un avanzo complessivo di € 6.217.333 risultante da riscossioni per € 500.861.733 e da pagamenti per € 494.644.401. L'avanzo che si è formato deriva dall'andamento contrapposto della gestione della competenza e da quella dei residui.

La gestione di competenza presenta riscossioni per € 495.312.560 a fronte di pagamenti per € 387.272.034, generando quindi un avanzo pari a € 108.040.526.

La gestione dei residui, invece, presenta un disavanzo di cassa di € 101.823.193. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 5.549.174, mentre i pagamenti sono pari a € 107.372.367.

La gestione censuaria genera un avanzo di cassa di € 436.008 presentando riscossioni complessive per 277 milioni di euro (tutti in termini di competenza) e pagamenti pari a € 276.563.991 (dei quali € 208.095.879 in conto competenza e € 68.468.112 residui).

Per effetto della gestione dell'esercizio 2012, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 224.068.072, mentre nel 2011 era pari ad € 217.895.808.

#### Riscossioni

Le riscossioni ammontano ad € 500.861.733. Di esse € 495.312.560 sono relative ad accertamenti di competenza ed € 5.549.174 ai residui (tav. 7). Le riscossioni a competenza coprono il 98,5% degli accertamenti.

La maggior parte delle riscossioni, in conto competenza è relativa all'assegnazione dello Stato (€ 453.265.273), di esse 277 milioni di euro si riferiscono all'attività censuaria.

Seguono, in ordine di rilevanza, le riscossioni relative alle poste correttive e compensative connesse alle sanzioni amministrative erogate ai non rispondenti e ai rimborsi delle somme erogate al personale comandato presso altre amministrazioni, e quelle derivanti da trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati.

Per quanto attiene alle riscossioni in conto residui, la maggior parte riguarda quelle derivanti dai contributi da enti diversi per la realizzazione di progetti di ricerca (€ 2.668.490) attivati nei precedenti esercizi.

### **Pagamenti**

I pagamenti riferiti all'anno 2012 risultano pari a € 494.644.401.

Di questi € 387.272.034, si riferiscono ad impegni di competenza, mentre € 107.372.367 sono relativi a pagamenti su residui di anni precedenti. I pagamenti di competenza coprono il 75,9% dei corrispondenti impegni (Tav. 8) evidenziando una discreta tempestività di erogazione della spesa da parte dell'Istituto, dato che migliora (73,0%) se si considerano esclusivamente i valori riferiti all'attività ordinaria dell'Istituto in quanto i pagamenti dell'attività censuaria si manifesteranno nei prossimi esercizi. I pagamenti complessivi dell'attività ordinaria, al netto delle partite di giro, ammontano ad € 179.155.909 mentre quelli censuari sono pari ad € 276.563.991.

I pagamenti relativi alle spese correnti (€ 446.029.709) coprono il 90,2% del totale; quelli in conto capitale (€ 9.690.191) l'1,9%; quelli fatti sulle partite di giro (€ 38.924.501) rappresentano il residuo 7,9%. Tra le spese correnti figurano quelle di funzionamento che sono pari ad € 144.540.029 (32,4% dell'aggregato), mentre i pagamenti sulle spese per interventi ammontano ad € 301.489.679 e riguardano principalmente le spese per I Censimenti generali (€ 268.059.733) e la raccolta ed elaborazione dei dati statistici (€ 28.843.739)

I pagamenti complessivi (competenza e residui) per il personale in servizio sono pari ad € 110.717.984, corrispondenti al 24,8 % dei pagamenti per spese correnti. Tra i pagamenti in conto capitale, pari ad € 9.690.191 vanno evidenziati € 5.725.670 per la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale.

I pagamenti per le spese per investimenti ammontano ad € 3.964.521.

Per quanto riguarda i pagamenti di competenza, la quota più consistente è rappresentata dalle spese per interventi connesse ai censimenti (€ 204.255.008) seguono le spese di personale (€ 104.555.132), quelle per l'acquisto di beni e servizi (€ 20.515.007) e le spese per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici (€ 11.307.616).

Tra i pagamenti sui residui degli anni precedenti, si segnalano quelli relativi alle spese per interventi connesse ai censimenti, pari a € 63.804.725, alle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici per € 17.536.123, alle spese per acquisizione di beni e di servizi per € 9.322.528 e quelli relativi al personale in servizio € 6.162.852.

Tav. 7 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2012

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni di competenza/ accertamenti x 100	Riscossioni su residui	Totale riscossioni
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>463.938.060</b>	<b>458.362.364</b>	<b>98,8</b>	<b>3.702.132</b>	<b>462.064.496</b>
<b>1</b>	<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI</b>	<b>459.824.427</b>	<b>455.113.957</b>	<b>99,0</b>	<b>2.699.854</b>	<b>457.813.811</b>
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	453.345.007	453.265.273	100,0	31.364	453.296.637
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	6.479.420	1.848.684	28,5	2.668.490	4.517.174
<b>2</b>	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.113.633</b>	<b>3.248.407</b>	<b>79,0</b>	<b>1.002.278</b>	<b>4.250.685</b>
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.069.855	271.028	25,3	956.908	1.227.935
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	16.841	16.303	96,8	49	16.352
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.015.172	2.955.310	98,0	45.322	3.000.631
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	11.766	5.766	49,0	0	5.766
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>463.938.060</b>	<b>458.362.364</b>	<b>98,8</b>	<b>3.702.132</b>	<b>462.064.496</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI</b>	<b>186.938.060</b>	<b>181.362.364</b>	<b>97,0</b>	<b>3.702.132</b>	<b>185.064.496</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>39.068.788</b>	<b>36.950.196</b>	<b>94,6</b>	<b>1.847.041</b>	<b>38.797.237</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>503.006.848</b>	<b>495.312.560</b>	<b>98,5</b>	<b>5.549.174</b>	<b>500.861.733</b>

Tav. 8 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2012

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di competenza/ impegni x100	Pagamenti su residui	Totale pagamenti
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>449.721.740</b>	<b>344.565.952</b>	<b>76,6</b>	<b>101.463.757</b>	<b>446.029.709</b>
<b>1</b>	<b>Spese di funzionamento</b>	<b>156.210.030</b>	<b>128.943.056</b>	<b>82,5</b>	<b>15.596.973</b>	<b>144.540.029</b>
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	674.429	546.036	81,0	89.550	635.586
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	119.195.363	104.555.132	87,7	6.162.852	110.717.984
1.25	Spese per il personale non dipendente	52.843	52.570	99,5	13.872	66.442
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	32.822.649	20.515.007	62,5	9.322.528	29.837.535
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.469.851	1.422.676	96,8	4.954	1.427.630
1.80	Spese non classificabili in altre voci	1.994.894	1.851.634	92,8	3.217	1.854.852
<b>2</b>	<b>Spese per interventi</b>	<b>293.511.710</b>	<b>215.622.896</b>	<b>73,5</b>	<b>85.866.783</b>	<b>301.489.679</b>
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	25.122.754	11.307.616	45,0	17.536.123	28.843.739
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	388.957	60.272	15,5	78.695	138.967
2.40	Spese relativi ai censimenti	268.000.000	204.255.008	76,2	63.804.725	268.059.733
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazione a specifica destinazione	-	0	0,0	4.447.240	4.447.240
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>21.409.280</b>	<b>5.261.101</b>	<b>24,6</b>	<b>4.429.090</b>	<b>9.690.191</b>
<b>6</b>	<b>Spese per investimenti</b>	<b>8.409.280</b>	<b>1.069.873</b>	<b>12,7</b>	<b>2.894.649</b>	<b>3.964.521</b>
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.105.648	647.761	30,8	619.499	1.267.261
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3.000.000	91.258	3,0	1.489.074	1.580.332
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	3.303.632	330.854	10,0	786.075	1.116.929
<b>7</b>	<b>Altre spese in conto capitale</b>	<b>13.000.000</b>	<b>4.191.229</b>	<b>32,2</b>	<b>1.534.441</b>	<b>5.725.670</b>
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	13.000.000	4.191.229	32,2	1.534.441	5.725.670
<b>8</b>	<b>Estinzione debiti diversi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
8.10	Estinzione debiti diversi	0	0	0,0	0	0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0,0	0	0
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>471.131.020</b>	<b>349.827.053</b>	<b>74,3</b>	<b>105.892.847</b>	<b>455.719.900</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI</b>	<b>194.131.020</b>	<b>141.731.174</b>	<b>73,0</b>	<b>37.424.735</b>	<b>179.155.909</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>39.068.788</b>	<b>37.444.981</b>	<b>95,8</b>	<b>1.479.520</b>	<b>38.924.501</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>510.199.808</b>	<b>387.272.034</b>	<b>75,9</b>	<b>107.372.367</b>	<b>494.644.401</b>

## 4. Gestione dei residui

### Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2011 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € **18.450.390**, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti, in € **13.730.219** se al netto.

La componente maggioritaria, pari ad € **9.923.888** (72,3% del totale al netto delle partite di giro), riguarda i contributi da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica (Tav. 9). Altro significativo segmento pari ad € **2.913.225** (21,2%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2011 o nei precedenti esercizi, sono continuati nel corso del 2012.

La categoria relativa all'assegnazione dello Stato, invece, non presenta consistenti residui attivi rettificati (€ **31.364**) in quanto la quota maggioritaria dell'assegnazione è stata quasi completamente riscossa entro la fine del 2011 e un'altra quota è stata ridotta dallo Stato comportando, nel 2012, come già indicato, la variazione del relativo residuo.

Sui residui degli anni 2011 e precedenti, nel corso del 2012 sono state effettuate riscossioni per € **5.549.174**, corrispondenti al 30,1% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € **12.901.216** comprensivo delle partite di giro e di € **10.028.087** al netto. Per quanto riguarda l'assegnazione dello Stato, le riscossioni a residui sono risultate pari ad € **31.364** e di conseguenza il credito verso lo Stato è stato completamente azzerato. Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € **7.255.398** (72,4%) del totale al netto delle partite di giro e da forniture e prestazioni di servizi per € **1.956.317** (19,5%) connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale. Su tali voci le riscossioni in conto residui sono state, rispettivamente pari ad € **2.668.490** (26,9%) ed € **956.908** (32,8% della consistenza rettificata)

Nel corso del 2012 si sono formati nuovi residui attivi per € **7.694.288** al lordo delle partite di giro, che si riducono a € **5.575.696** al netto. L'Istituto nel corso



dell'esercizio ha riscosso completamente l'assegnazione prevista per il 2012 per i Censimenti ed ha riscosso quasi completamente l'assegnazione per l'attività ordinaria.

Pertanto la maggior parte dei nuovi residui attivi è da ascrivere alle quote di progetti finanziati dall'esterno attivati nell'esercizio e non ancora completati.

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2012 ammonta ad € 20.595.504 al lordo delle partite di giro e a € 15.603.783 al netto.

I residui attivi finali al 31.12.2012 diminuiscono del 5,4 % rispetto a quelli esistenti al 31.12.2011 (€ 21.778.693).

### **Residui passivi**

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2011 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 203.954.283, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti e a € 102.668.298 al netto (Tav. 10). I residui relativi alle spese correnti ammontano a € 183.498.337, (pari al 90,0 % del totale), tra le quali figurano tra le spese di funzionamento (€ 40.356.181), gli oneri per il personale in attività di servizio per € 19.923.707 e le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi per € 19.620.254.

L'altra rilevante componente (€ 143.142.157) attiene alle spese per interventi. Di questi, € 38.482.411 riguardano le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici, € 91.359.238 le spese per la realizzazione dei censimenti, ed € 13.188.579 le spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad € 18.085.896, pari all'8,9 % del totale, tra le quali la parte preponderante è costituita dalle spese per investimenti.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 107.372.367. La maggior parte dei pagamenti a residui è relativa all'attività censuaria (€ 68.468.112), quelli relativi all'attività ordinaria sono pari ad € 37.424.735.

L'esercizio 2012 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 96.581.916.

Nel corso del 2012 si sono formati nuovi residui passivi per € 122.927.775, comprensivi delle partite di giro e censimenti; per € 52.399.846 al netto. Il maggior

apporto va ascritto alle spese correnti per € 105.155.788, tra le quali figurano spese per interventi per € 77.888.814 e spese di funzionamento per € 27.266.974. L'importo dei residui afferenti alle spese in conto capitale ammonta ad € 16.148.179.

Oltre il 60% dei residui di nuova formazione è connessa alla realizzazione dei Censimenti generali 2010-2011 (€ 68.904.121). Di questi € 63.744.992 sono relativi alle spese correnti per interventi, la restante parte riguarda la spesa censuaria in conto capitale e le spese pubblicitarie.

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2012 risulta di € 219.509.690, di questi, € 99.351.944 (pari al 45,3%) si riferiscono all'attività censuaria, € 117.643.409 (53,6%) a quella ordinaria ed € 2.514.337 (1,1%) alle partite di giro.

La composizione finale dei residui complessivi al 31.12.2012 vede prevalere le spese per interventi pari ad € 135.164.188 (61,6%); per i motivi sopra evidenziati, seguono le spese di funzionamento per € 52.026.181 (23,7%) e quelle in conto capitale per € 29.804.984 (13,6%); la restante quota dell' 1,1% è rappresentata dalle partite di giro (€ 2.514.337).

L'esercizio 2012 si è chiuso con una consistenza di residui passivi per € 219.509.690, con un incremento del 4,4% rispetto a quelli ad inizio anno pari a € 210.255.334. Si rileva che l'Istituto sta proseguendo nell'attività di revisione dei residui pregressi iniziata nel corso dell'esercizio precedente e che proseguirà anche negli esercizi futuri al fine di ridurre il più possibile il peso dei residui sul bilancio dell'Istituto.

Tav. 9 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2012

CATEGORIE		RESIDUI 2011 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2012	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2012
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Riscossioni nel 2012	Residui al 31/12/2012		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>13.727.424</b>	<b>3.702.132</b>	<b>10.025.292</b>	<b>5.575.696</b>	<b>15.600.988</b>
<b>1</b>	<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI</b>	<b>9.955.252</b>	<b>2.699.854</b>	<b>7.255.398</b>	<b>4.710.470</b>	<b>11.965.868</b>
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	31.364	31.364	0	79.734	79.734
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	9.923.888	2.668.490	7.255.398	4.630.736	11.886.134
<b>2</b>	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.772.172</b>	<b>1.002.278</b>	<b>2.769.893</b>	<b>865.227</b>	<b>3.635.120</b>
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.913.225	956.908	1.956.317	798.827	2.755.144
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0	0	0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	229	49	180	537	718
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	847.023	45.322	801.702	59.862	861.564
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	11.695	0	11.695	6.000	17.695
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2.795</b>	<b>0</b>	<b>2.795</b>	<b>0</b>	<b>2.795</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>13.730.219</b>	<b>3.702.132</b>	<b>10.028.087</b>	<b>5.575.696</b>	<b>15.603.783</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI</b>	<b>13.730.219</b>	<b>3.702.132</b>	<b>10.028.087</b>	<b>5.575.696</b>	<b>15.603.783</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.720.171</b>	<b>1.847.041</b>	<b>2.873.129</b>	<b>2.118.592</b>	<b>4.991.721</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>18.450.390</b>	<b>5.549.174</b>	<b>12.901.216</b>	<b>7.694.288</b>	<b>20.595.504</b>

Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2012

CATEGORIE		RESIDUI 2011 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2012	RESIDUI PASSIVI COMPLESSI VI AL 31/12/2012
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2012	Residui al 31/12/2012		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>183.498.337</b>	<b>101.463.757</b>	<b>82.034.581</b>	<b>105.155.788</b>	<b>187.190.369</b>
<b>1</b>	<b>Spese di funzionamento</b>	<b>40.356.181</b>	<b>15.596.973</b>	<b>24.759.207</b>	<b>27.266.974</b>	<b>52.026.181</b>
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	441.626	89.550	352.076	128.392	480.468
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	19.923.707	6.162.852	13.760.855	14.640.231	28.401.086
1.25	Spese per il personale non dipendente	21.763	13.872	7.891	273	8.164
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	19.620.254	9.322.528	10.297.727	12.307.642	22.605.369
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	41.868	4.954	36.914	47.175	84.089
1.80	Spese non classificabili in altre voci	306.962	3.217	303.745	143.260	447.005
<b>2</b>	<b>Spese per interventi</b>	<b>143.142.157</b>	<b>85.866.783</b>	<b>57.275.373</b>	<b>77.888.814</b>	<b>135.164.188</b>
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dati statistici	38.482.411	17.536.123	20.946.288	13.815.137	34.761.425
2.20	Spesa per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	111.929	78.695	33.233	328.685	361.918
2.40	Spese relative ai censimenti	91.359.238	63.804.725	27.554.513	63.744.992	91.299.505
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	13.188.579	4.447.240	8.741.338	0	8.741.338
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>18.085.896</b>	<b>4.429.090</b>	<b>13.656.806</b>	<b>16.148.179</b>	<b>29.804.984</b>
<b>6</b>	<b>Spese per investimenti</b>	<b>10.188.638</b>	<b>2.894.649</b>	<b>7.293.989</b>	<b>7.339.407</b>	<b>14.633.396</b>
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	1.362.857	619.499	743.357	1.457.886	2.201.244
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3.597.377	1.489.074	2.108.303	2.908.742	5.017.045
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	5.228.404	786.075	4.442.329	2.972.779	7.415.107
<b>7</b>	<b>Altre spese in conto capitale</b>	<b>7.897.258</b>	<b>1.534.441</b>	<b>6.362.816</b>	<b>8.808.771</b>	<b>15.171.588</b>
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	7.897.258	1.534.441	6.362.816	8.808.771	15.171.588
<b>8</b>	<b>Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
8.10	Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0	0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>201.584.233</b>	<b>105.892.847</b>	<b>95.691.386</b>	<b>121.303.967</b>	<b>216.995.353</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E CENSIMENTI</b>	<b>102.668.298</b>	<b>37.424.735</b>	<b>65.243.563</b>	<b>52.399.846</b>	<b>117.643.409</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.370.050</b>	<b>1.479.520</b>	<b>890.529</b>	<b>1.623.808</b>	<b>2.514.337</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>203.954.283</b>	<b>107.372.367</b>	<b>96.581.916</b>	<b>122.927.775</b>	<b>219.509.690</b>

## 5. Censimenti generali 2010-2011

Il bilancio dell'anno 2012 è stato influenzato dalle attività necessarie per lo svolgimento dei censimenti generali:

- . VI censimento generale dell'agricoltura;
- . XV censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- . IX censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit.

Gli stanziamenti previsti per la gestione di tutte le attività censuarie sono pari, per il 2012, ad € 277.000.000, di cui € 253.000.000 per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed € 24.000.000 per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit; per l'anno 2013 è previsto un ulteriore finanziamento di 150 milioni di euro di cui 140 milioni per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni, e 10 milioni per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit.

Di seguito si descrive l'andamento delle spese censuarie, tenendo conto che gli impegni si riferiscono a spese giuridicamente perfezionate, mentre la situazione rappresentata nelle tavole del consuntivo tiene conto anche dei "residui di stanziamento" che, ai sensi dell'art. 13 del Manuale di gestione e contabilità dell'Istituto, rappresentano impegni formali che vengono assunti al termine dell'esercizio, senza un preciso obbligo giuridico a pagare.

### VI Censimento generale dell'agricoltura

Il VI Censimento generale dell'agricoltura ha preso l'avvio nel 2010. Nel corso del 2011 si sono svolte le attività di raccolta ed elaborazione dei dati, mentre nell'anno in esame si sono realizzate tutte le attività tese alla diffusione nei vari formati (file di microdati, volumi on line, censimento in breve, sistema di grafici dinamici) e alla chiusura del censimento stesso.

L'art. 17 del decreto legge n. 135 del 25/09/2009 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25/09/2009) indice e finanzia il censimento determinando lo stanziamento per l'anno 2010 per la realizzazione delle attività censuarie pari a € 128.580.000.

Le operazioni del censimento sono stabilite dai commi 6 e 7 dell'art. 50 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010, i quali ufficializzano il Piano generale dei censimenti quale fonte regolamentare ufficiale mentre il D.p.r. 23/07/2010 n. 154 detta il regolamento di esecuzione del VI censimento generale dell'agricoltura.

Pertanto, le attività legate al censimento sono terminate il 31 dicembre 2012 con la trasmissione alla Commissione europea dei dati censuari dei risultati della rilevazione sui metodi di produzione, come stabilito nel regolamento al bilancio 2010.

Per la gestione del Censimento dell'agricoltura sono stati utilizzati appositi capitoli di bilancio sia per le entrate che per le uscite. In merito a quest'ultimo aspetto sono stati creati nell'anno 2010, un capitolo per la gestione delle spese correnti, inserito in un'apposita categoria tra le spese per interventi (*capitolo 2.40.60 "Spese relative al 6° Censimento generale dell'agricoltura"*), ed uno per le spese in conto capitale (*capitolo 6.20.60 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 6° Censimento generale dell'agricoltura"*) inserito in un'apposita categoria tra le spese per investimenti.

Inoltre, tra le spese di funzionamento, è da rilevare l'articolo 1.30.31.20 "*Spese di pubblicità per il 6° Censimento generale dell'agricoltura*", istituito dal 2010 in attuazione al disposto dell'art. 5 della L. 25/02/1987 n. 67.

Considerato che, nel corso dell'anno in esame, gli impegni assunti riguardano gli stanziamenti 2010 e 2011, di seguito saranno indicati i valori comprensivi di entrambi gli anni, mentre nelle tabelle che seguono i valori saranno indicati analiticamente per ciascuna annualità.

Con riguardo ai due titoli di bilancio, in cui le spese censuarie si possono suddividere, le spese correnti impegnate nel 2012 ammontano ad un totale di € **2.247.840**, mentre quelle in conto capitale sono pari a € **280.150**.

Le somme impegnate specificatamente nel corso dell'anno 2012 (sia su fondi 2010 che su fondi 2011) per il Censimento generale dell'agricoltura ammontano ad un totale di € **2.527.990**, che sommate a quelle impegnate nel 2011 (€ **50.381.322**) e nel 2010 (€ **73.960.060**) portano ad un totale complessivo di impegni pari ad € **126.869.372**.

I pagamenti complessivi sul censimento agricoltura nel 2012 sono pari ad € **6.476.158** di cui € **4.102.470** sui residui del 2010 ed € **2.373.688** sui residui del 2011. Se a tali pagamenti si aggiungono quelli effettuati nel 2011 (**55.862.189**) e nel 2010 (€ **59.107.097**) si arriva ad un totale di pagamenti pari ad € **121.445.444**.

I prospetti che seguono evidenziano gli impegni e i pagamenti relativi ai censimenti distinti per anno di finanziamento e per le varie tipologie di spesa. Con particolare riferimento ai fondi per l'anno 2010, nel primo prospetto sono indicati gli impegni sui fondi 2010, nel secondo i pagamenti effettuati, nel triennio, sugli stanziamenti 2010, mentre i fondi per l'anno 2011 sono indicati nella stessa tabella gli impegni e i pagamenti distinti per annualità.

**CENSIMENTO AGRICOLTURA FONDI 2010**  
(stanziamento complessivo € 108.580.000)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNATO			
	2010*	2011	2012	TOTALE
<b>SPESE CORRENTI</b>				
Spese di pubblicità	3.250.000	0	0	3.250.000
Spese per il personale a tempo determinato	6.800.000	0	682.146	7.482.146
Raccolta dati tramite organi intermedi	57.110.972	29.316.662	0	86.427.634
Spese diverse di gestione e altre spese	253.680	13.541	75.537	342.758
Spese per la stampa e la spedizione	2.506.408	30.222	0	2.536.630
Registrazione microdati	475.440	0	0	475.440
Assistenza informatica e software	1.246.380	707.690	0	1.954.070
Formazione, istruzioni, missioni	64.539	6.856	0	71.394
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	28.413	39.578	0	67.991
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	461.573	1.078.135	0	1.539.708
Collaborazione coordinata e continuativa	0	28.824	127	28.951
<b>TOTALE</b>	<b>72.197.404</b>	<b>31.221.508</b>	<b>757.809</b>	<b>104.176.722</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>				
Acquisizione hardware	282.100	146.340	157.430	585.870
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	778.052	1.016.568	0	1.794.620
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	99.000	0	0	99.000
Acquisizione di impianti e macchinari e relativa manutenzione straordinaria	603.504	0	122.720	726.223
<b>TOTALE</b>	<b>1.762.656</b>	<b>1.162.908</b>	<b>280.150</b>	<b>3.205.714</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>73.960.060</b>	<b>32.384.416</b>	<b>1.037.959</b>	<b>107.382.435</b>

\* al netto delle variazioni effettuate nel 2011 e 2012



**CENSIMENTO AGRICOLTURA FONDI 2010**  
(stanziamento complessivo € 108.580.000)

TIPOLOGIA DI SPESA	PAGATO			
	2010	2011	2012	TOTALE
<b>SPESE CORRENTI</b>				
Spese di pubblicità	619.742	2.017.879	0	2.637.621
Spese per il personale a tempo determinato	918.709	4.199.668	1.681.623	6.800.000
Raccolta dati tramite organi intermedi	56.850.140	29.328.843	2.817	86.181.800
Spese diverse di gestione e altre spese	49.200	218.021	75.537	342.758
Spese per la stampa e la spedizione	0	1.455.431	0	1.455.431
Registrazione microdati	0	0	445.194	445.194
Assistenza informatica e software	26.280	1.241.843	114.910	1.383.034
Formazione, istruzioni, missioni	63.265	8.129	0	71.394
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	26.079	41.912	0	67.991
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	0	441.603	948.393	1.389.996
Collaborazione coordinata e continuativa	0	7.190	21.706	28.896
<b>TOTALE</b>	<b>58.553.416</b>	<b>38.960.520</b>	<b>3.290.180</b>	<b>100.804.115</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>				
Acquisizione hardware	0	428.440	0	428.440
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	553.681	1.156.239	48.400	1.758.320
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	0	40.959	58.041	99.000
Acquisizione di impianti e macchinari e relativa manutenzione straordinaria	0	0	705.849	705.849
<b>TOTALE</b>	<b>553.681</b>	<b>1.625.638</b>	<b>812.290</b>	<b>2.991.609</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>59.107.097</b>	<b>40.586.157</b>	<b>4.102.470</b>	<b>103.795.725</b>

**CENSIMENTO AGRICOLTURA FONDI 2011**  
**(stanziamento complessivo € 20.000.000)**

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>IMPEGNATO 2011</b>	<b>PAGATO 2011</b>	<b>IMPEGNATO 2012</b>	<b>PAGATO 2012</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>				
Spese per il personale a tempo determinato	2.415.638	0	1.464.462	2.360.676
Raccolta dati tramite organi intermedi	15.528.538	15.241.310	0	0
Spese diverse di gestione e altre spese	4.513	0	12.100	4.513
Spese per la stampa e la spedizione	3.031	0	13.366	5.242
Registrazione microdati	3.962	0	0	0
Assistenza informatica e software	1.938	0	0	0
Formazione, istruzioni, missioni	11.826	11.663	103	267
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	23.059	23.059	0	0
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	4.400	0	0	2.991
Collaborazione coordinata e continuativa	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>17.996.906</b>	<b>15.276.032</b>	<b>1.490.031</b>	<b>2.373.688</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>17.996.906</b>	<b>15.276.032</b>	<b>1.490.031</b>	<b>2.373.688</b>

### CENSIMENTO AGRICOLTURA (TOTALI)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNATO	PAGATO
<b>SPESE CORRENTI</b>		
Spese di pubblicità	3.250.000	2.637.621
Spese per il personale a tempo determinato	11.362.246	9.160.676
Raccolta dati tramite organi intermedi	101.956.172	101.423.110
Spese diverse di gestione e altre spese	359.371	347.271
Spese per la stampa e la spedizione	2.553.028	1.460.673
Registrazione microdati	479.402	445.194
Assistenza informatica e software	1.956.008	1.383.034
Formazione, istruzioni, missioni	83.324	83.324
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	91.050	91.050
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	1.544.108	1.392.987
Collaborazione coordinata e continuativa	28.951	28.896
<b>TOTALE</b>	<b>123.663.659</b>	<b>118.453.835</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>		
Acquisizione hardware	585.870	428.440
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	1.794.620	1.758.320
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	99.000	99.000
Acquisizione di impianti e macchinari e relativa manutenzione straordinaria	726.223	705.849
<b>TOTALE</b>	<b>3.205.714</b>	<b>2.991.609</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>126.869.372</b>	<b>121.445.444</b>

### **XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni**

Le attività di rilevazione sono state avviate nel corso del 2011, visto che la data di riferimento è stata fissata al 9/10/2011 con deliberazione del Presidente n. 6 del 18/02/2011.

L'ISTAT già nel corso dell'anno 2010 ha iniziato ai sensi dell'art. 50 c. 5 decreto legge 78/2010 le operazioni preliminari necessarie, in particolare la rilevazione dei numeri civici geocodificati nei comuni con popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti, attività che è terminata nel corso dell'anno 2011.

Le operazioni del censimento sono stabilite dal Piano generale del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, approvato con delibera del Presidente n. 6 del 18 febbraio 2011. Nel corso dell'anno 2012 sono stati pubblicati i primi risultati.

Il termine ultimo previsto per la diffusione dei dati definitivi relativi a tutte le variabili è il 31 maggio 2014, come stabilito nel piano generale.

Per la gestione del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni sono stati utilizzati appositi capitoli di bilancio per le uscite, in particolare un capitolo per la gestione delle spese correnti, inserito in un'apposita categoria tra le spese per interventi (*capitolo 2.40.70 "Spese relative al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni"*), ed uno per le spese in conto capitale (*capitolo 6.20.70 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni"*), inserito in un'apposita categoria tra le spese per investimenti.

Le attività censuarie hanno condotto all'assunzione di impegni di spesa per un totale di ca. **245 milioni** di euro, costituiti principalmente da spese correnti come di seguito indicato nel prospetto sottostante. Si precisa, come già indicato in precedenza, che per far fronte agli adempimenti necessari per tali attività previste dall'art. 50 c. 5 del decreto legge 78/2010, nel corso dell'anno 2010 con apposito elenco di variazione dell'8/7/2010, sono stati trasferiti fondi al censimento popolazione acquisendoli dal censimento agricoltura, con il vincolo di ripristinarli nel corso dell'anno 2011.

Con riguardo ai due titoli di bilancio, in cui le spese censuarie si possono suddividere, le spese correnti impegnate nel 2012 ammontano ad un totale di € 245.536.956, mentre le spese per investimenti sono pari a € 523.591.

Nell'ambito del primo titolo e specificatamente nelle spese per interventi, la somma più rilevante, pari a € 161.160.693, è stata impegnata per la corresponsione dei contributi a favore degli organi di rilevazione. Detti compensi assorbono il 66,6% delle risorse impegnate sui fondi 2012.

Le somme impegnate nel corso dell'anno 2012 per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni ammontano ad un totale di € 246.060.547, che sommate a quelle impegnate nel 2011 (€ 172.802.173) e nel 2010 (€ 18.937.984) portano ad un totale complessivo di impegni pari ad € 437.800.704 a fronte di uno stanziamento complessivo nel triennio pari a 450 milioni di euro.

I pagamenti complessivi sul censimento popolazione nel 2012 sono pari ad € 258.863.030 dei quali € 198.910.553 sulla competenza 2012, € 59.003.125 sui residui del 2011 ed € 949.352 sui residui del 2010. Se a tali pagamenti si aggiungono quelli effettuati nel 2011 (106.816.531) e 2010 (€ 8.364.637) si arriva ad un totale di pagamenti censuari nel biennio pari ad € 374.044.198.

Nei prospetti successivi risultano esposti gli impegni assunti ed i pagamenti effettuati nel triennio 2010/2012 sui fondi per gli anni 2010, 2011 e 2012:

### CENSIMENTO POPOLAZIONE FONDI 2010

(stanziamento complessivo € 20.000.000)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNATO			
	2010*	2011	2012	TOTALE
<b>SPESE CORRENTI</b>				
Raccolta dati tramite organi intermedi	18.884.636	0	1.054.692	19.939.328
Spese diverse di gestione e altre spese	5.348	0		5.348
Spese per la stampa e la spedizione	48.000	7.324		55.324
<b>TOTALE</b>	<b>18.937.984</b>	<b>7.324</b>	<b>1.054.692</b>	<b>20.000.000</b>

\* al netto delle variazioni effettuate nel 2012

**CENSIMENTO POPOLAZIONE FONDI 2010****(stanziamento complessivo € 20.000.000)**

TIPOLOGIA DI SPESA	PAGATO			
	2010	2011	2012	TOTALE
<b>SPESE CORRENTI</b>				
Raccolta dati tramite organi intermedi	8.363.621	10.626.355	949.352	19.939.328
Spese diverse di gestione e altre spese	1.016	4.332	0	5.348
Spese per la stampa e la spedizione	0	55.324	0	55.324
<b>TOTALE</b>	<b>8.364.637</b>	<b>10.686.011</b>	<b>949.352</b>	<b>20.000.000</b>

**CENSIMENTO POPOLAZIONE FONDI 2011**  
**(stanziamento complessivo € 177.000.000)**

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>IMPEGNATO 2011*</b>	<b>PAGATO 2011</b>	<b>IMPEGNATO 2012</b>	<b>PAGATO 2012</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>				
Spese di pubblicità	4.827.372	1.653.059	0	3.174.313
Spese per il personale a tempo determinato	3.200.000	2.023.914	0	1.160.576
Straordinario	55.195	1.077	45.593	99.655
Raccolta dati tramite organi intermedi	90.557.383	90.112.692	302.591	746.425
Spese diverse di gestione e altre spese	1.462.577	59.067	1.629.146	2.961.375
Spese per la stampa e la spedizione	67.361.893	0	3.418	47.502.410
Registrazione microdati	0	0	311.679	104.964
Assistenza informatica e software	4.240.322	1.708.901	103.245	2.380.305
Formazione, istruzioni, missioni	29.106	25.462	59.091	41.193
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	133.547	101.045	122.626	155.125
<b>TOTALE</b>	<b>171.867.394</b>	<b>95.685.217</b>	<b>2.577.389</b>	<b>58.326.341</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>				
Acquisizione hardware	187.799	23.904	432.333	358.527
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	737.160	418.904	0	318.256
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.496	2.496	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>927.455</b>	<b>445.304</b>	<b>432.333</b>	<b>676.784</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>172.794.849</b>	<b>96.130.520</b>	<b>3.009.722</b>	<b>59.003.125</b>

\* al netto delle variazioni effettuate nel 2012

**CENSIMENTO POPOLAZIONE FONDI 2012**

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>PAGATO</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Spese di pubblicità	5.000.000	4.781.500	3.749.613
Fondi da attribuire	965.087	0	0
Spese per il personale a tempo determinato	10.000.000	10.000.000	2.513.086
Straordinario	500.000	311.220	282.026
Raccolta dati tramite organi intermedi	161.160.693	161.160.693	153.865.552
Spese diverse di gestione e altre spese	3.096.915	3.024.016	2.492.397
Spese per la stampa e la spedizione	43.870.627	43.870.626	32.775.859
Registrazione microdati	15.124.127	14.874.127	0
Assistenza informatica e software	4.282.552	881.684	515.988
Formazione, istruzioni, missioni	500.000	39.055	39.055
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	500.000	145.832	145.010
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	5.000.000	2.816.123	2.440.710
<b>TOTALE</b>	<b>250.000.000</b>	<b>241.904.875</b>	<b>198.819.296</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>			
Acquisizione hardware	1.000.000	0	0
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	2.000.000	91.258	91.258
<b>TOTALE</b>	<b>3.000.000</b>	<b>91.258</b>	<b>91.258</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>253.000.000</b>	<b>241.996.132</b>	<b>198.910.553</b>



### CENSIMENTO POPOLAZIONE (TOTALI)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNATO	PAGATO
<b>SPESE CORRENTI</b>		
Spese di pubblicità	9.608.872	8.576.985
Spese per il personale a tempo determinato	13.200.000	5.697.576
Straordinario	412.007	382.758
Raccolta dati tramite organi intermedi	271.959.994	264.663.997
Spese diverse di gestione e altre spese	6.121.088	5.518.188
Spese per la stampa e la spedizione	111.291.261	80.333.593
Registrazione microdati	15.185.806	104.964
Assistenza informatica e software	5.225.251	4.605.194
Formazione, istruzioni, missioni	127.251	105.710
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	402.005	401.179
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	2.816.123	2.440.710
<b>TOTALE</b>	<b>436.349.658</b>	<b>372.830.853</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>		
Acquisizione hardware	620.132	382.431
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	828.418	828.418
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.496	2.496
<b>TOTALE</b>	<b>1.451.045</b>	<b>1.213.345</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>437.800.704</b>	<b>374.044.198</b>

### **IX Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non-profit**

Nel corso dell'anno 2012, sono state effettuate le operazioni di raccolta dei dati relative al IX censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non-profit, indetto e avviato con delibera del Presidente n. 15 del 22/02/2012, che ha predisposto il Piano generale del censimento.

La data di riferimento del censimento è il 31 dicembre 2011.

Lo stanziamento complessivo previsto per il censimento in esame è di **37 milioni di euro**, di cui **€ 24.000.000** costituiscono i fondi per l'anno 2012, esclusivamente destinati alla copertura di spese correnti, **€ 3.000.000** per l'anno 2011 e i restanti **€ 10.000.000** sono le previsioni previste per l'anno 2013.

Le attività censuarie hanno condotto all'assunzione di impegni di spesa per un totale di **€ 21.737.046**, costituiti principalmente da spese correnti, di cui **€ 20.897.075** assunti nel 2012 e **€ 839.970** nel 2011.

Nell'ambito delle spese correnti la somma più rilevante, pari a **€ 9.135.100**, è stata impegnata per la corresponsione dei contributi a favore degli organi di rilevazione. Detti compensi assorbono il **46,94%** delle risorse impegnate.

I pagamenti complessivi sul censimento industria nel 2012 sono pari ad **€ 10.896.915** dei quali **€ 9.185.326** sulla competenza 2012 ed **€ 1.711.589** sui residui del 2011.

Si riporta di seguito la tavola con l'indicazione analitica degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati per ogni tipologia di spesa, distinti per anno.

**CENSIMENTO INDUSTRIA FONDI 2011**  
**(stanziamento complessivo € 3.000.000)**

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNATO 2011	PAGATO 2011	IMPEGNATO 2012	PAGATO 2012
<b>SPESE CORRENTI</b>				
Spese per il personale a tempo determinato	797.620	130.811	1.045.582	1.711.589
Spese per la stampa e la spedizione	42.350	0	27.650	0
<b>TOTALE</b>	<b>839.970</b>	<b>130.811</b>	<b>1.073.232</b>	<b>1.711.589</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>				
Acquisizione hardware	0	0	363.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>363.000</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>839.970</b>	<b>130.811</b>	<b>1.436.232</b>	<b>1.711.589</b>

**CENSIMENTO INDUSTRIA FONDI 2012**

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Spese di pubblicità	1.000.000	1.000.000	0
Fondi da attribuire	425.000	0	0
Spese per il personale a tempo determinato	2.500.000	2.500.000	104.669
Straordinario	198.188	26.682	11.802
Raccolta dati tramite organi intermedi	9.170.000	9.135.100	9.002.000
Spese diverse di gestione e altre spese	2.130.000	1.573.564	14.697
Spese per la stampa e la spedizione	6.300.000	5.083.918	0
Assistenza informatica e software	1.500.000	104.458	29.645
Formazione, istruzioni, missioni	500.000	33.085	18.477
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	151.812	4.036	4.036
Spese economali	125.000	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>24.000.000</b>	<b>19.460.843</b>	<b>9.185.326</b>

**CENSIMENTO INDUSTRIA  
(TOTALI)**

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>PAGATO</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>		
Spese di pubblicità	1.000.000	0
Spese per il personale a tempo determinato	4.343.203	1.816.259
Straordinario	26.682	11.802
Raccolta dati tramite organi intermedi	9.135.100	9.002.000
Spese diverse di gestione e altre spese	1.643.564	14.697
Spese per la stampa e la spedizione	5.083.918	0
Assistenza informatica e software	104.458	29.645
Formazione, istruzioni, missioni	33.085	18.477
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	4.036	4.036
<b>TOTALE</b>	<b>21.374.046</b>	<b>10.896.915</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>		
Acquisizione hardware	363.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>363.000</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.737.046</b>	<b>10.896.915</b>

## 6. Situazione di cassa e amministrativa

### 6.1. Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2012, presenta una disponibilità di € 224.068.072,38. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 223.826.074,90), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 227.290,75), il valore della cassa presso i singoli uffici regionali (€ 13.557,85) e il saldo di € 1.148,88 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2013.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2012. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data. Il saldo rilevato dalle scritture del servizio Ragioneria per € 223.826.074,90 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate al 31/12/2012.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 11. Alla data del 31 dicembre 2012, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€ 223.826.074,90) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 223.971.512,94). La differenza deriva dai pagamenti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2012 non contabilizzati in Banca d'Italia per un importo complessivo di € 145.438,04.

**Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2012 (Importi in euro)**

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
<b>SALDI AL 31/12/2012</b>	<b>223.826.074,90</b>	<b>223.971.512,94</b>
Pagamenti non contabilizzati in Banca d'Italia	<b>145.438,04</b>	-
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia		-
<b>Saldo conciliato</b>	<b>223.971.512,94</b>	<b>223.971.512,94</b>

Relativamente alle operazioni di prelevamento dal conto di Tesoreria, la legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (*finanziaria 2008*) all'art. 3, commi da 40 a 42, ha confermato per il triennio 2008 – 2010 i limiti esistenti ai prelevamenti bimestrali dal conto di Tesoreria statale. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al **102%** rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente e, in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze. Nel 2012, la norma in questione non è stata riproposta, escludendosi, qualsiasi limite ai prelevamenti operabili presso la Tesoreria dello Stato.

## **6.2. Situazione amministrativa**

La Tav. 12, già in parte anticipata al capitolo 1, analizza la situazione amministrativa dell'Istituto determinata sulla base della situazione di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi.

La consistenza iniziale di cassa il 1° gennaio 2012 ammontava ad € **217.608.742**. Per effetto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in corso d'anno, esaminati nel precedente paragrafo 3, la consistenza alla fine dell'esercizio è pari ad € **223.826.075**. Nel complesso la gestione della cassa presenta quindi un avanzo di € **6,2 milioni di euro** in quanto le riscossioni sono pari ad € **500.861.733** mentre i pagamenti ammontano ad € **494.644.401**.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012, pari ad € **25.153.887**, costituisce la risultante dalla disponibilità di cassa al **31.12.2012** di € **224.068.072**, comprensiva dei saldi del conto corrente postale e dei conti economici intestati all'Istituto, alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari ad € **20.595.504** e sottratti i residui passivi finali (€ **219.509.690**).

Per il 2012 non sono previste quote indisponibili dell'avanzo di amministrazione per alimentare il fondo destinato alla copertura degli oneri del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (art. 32 del Manuale di gestione e contabilità, modificato con deliberazione del Consiglio dell'11 luglio 2006).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TAV 12

Pag. 1

## Situazione Amministrativa - Esercizio Finanziario: 2012

<b>Consistenza della cassa all' inizio dell' esercizio</b>		<b>217.608.742,32</b>
Riscossioni	in c/competenza	495.312.559,58
	in c/residui	5.549.173,63
		<b>500.861.733,21</b>
Pagamenti	in c/competenza	387.272.033,82
	in c/residui	107.372.366,81
		<b>494.644.400,63</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>		<b>223.826.074,90</b>
Saldo conto postale e conti economici		241.997,48
<b>Consistenza cassa complessiva</b>		<b>224.068.072,38</b>
Residui Attivi	degli esercizi precedenti	12.901.216,07
	dell' esercizio	7.694.288,41
		<b>20.595.504,48</b>
Residui Passivi	degli esercizi precedenti	96.581.915,72
	dell' esercizio	122.927.774,55
		<b>219.509.690,27</b>
<b>Avanzo d' amministrazione a fine esercizio</b>		<b>25.153.886,59</b>
L' utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l' esercizio 2013 risulta così prevista		
<b>Parte vincolata</b>		
al trattamento di fine rapporto		0,00
ai fondi per rischi ed oneri		0,00
Fondo rinnovi contrattuali		
al fondo ripristino investimenti		0,00
per i seguenti altri vincoli		
Totale parte vincolata		<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>		
Quota a copertura del disavanzo dell'esercizio successivo		0,00
Parte di cui non si prevede l' utilizzazione nell' esercizio 2013		25.153.886,59
Totale parte disponibile		<b>25.153.886,59</b>
<b>Totale Risultato di amministrazione presunto</b>		<b>25.153.886,59</b>

## 7. Analisi del bilancio attraverso gli indici

Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati contenuti nel conto consuntivo vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Come per lo scorso anno, è stato necessario redigere un'ulteriore colonna per gli indici computati al netto dei censimenti, visto che il volume, sia nelle entrate che nelle spese, degli stessi, influenza sensibilmente il loro calcolo rendendo gli indici non comparabili con quelli calcolati per l'anno 2011. Da un raffronto, tra gli indici indicati per l'anno 2012 al netto dei censimenti e quelli calcolati al lordo degli stessi, risulta evidente che i valori riferiti ai censimenti comportano per alcune percentuali variazioni significative, soprattutto per quelli relativi alla realizzazione delle previsioni di spese e degli impegni ed allo smaltimento dei residui sia attivi che passivi.

Il confronto rispetto alle elaborazioni per l'anno 2011 avverrà, pertanto, con gli indici calcolati al netto dei censimenti e delle partite di giro.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al netto delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché ai principali aggregati di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale e i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui attivi e dei residui passivi*) ed a quelli formati nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui attivi e passivi*).

Infine, un'ultima serie di indicatori mette insieme rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio, l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).



*Realizzazione delle previsioni*

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2012, si registra un leggero incremento (dal 99,7% al 99,9%) dell'indice relativo all'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate, in particolare, si rileva un aumento dell'indice relativo alle entrate derivanti da trasferimenti e contributi che passa dal 98,9% al 100,6%, dovuto a maggiori accertamenti rispetto alle previsioni di entrata.

Nel complesso l'indice di realizzazione rimane comunque abbastanza elevato attestandosi al 99,9%.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa scende lievemente rispetto allo scorso esercizio passando dal 93,5% al 93,2%. Le spese in conto capitale aumentano passando da 81,9% a 96,8%, mentre le spese correnti passano da 94,7% a 92,8%. Le spese di funzionamento registrano un decremento dal 95,2% a 93,8%. Le spese per investimenti registrano un forte aumento passando dal 47,8 % al 92,9%.

*Realizzazione degli accertamenti e degli impegni*

Per le entrate, si delinea un incremento dell'indice complessivo sulla capacità di riscossione dell'ente che sale dal 95,3% nel 2011 al 97,0% del 2012.

Si registra un andamento positivo sia per le entrate derivanti da trasferimenti e contributi che presenta un incremento dal 96,3% al 97,4%, in relazione alla riscossione dei trasferimenti statali, sia per le altre entrate correnti che passano dal 68,1% del 2011 al 79,0% del 2012.

Relativamente alle spese si registra una diminuzione dell'indice complessivo che passa dal 75,6% del 2011 al 73,0% del 2012.

Le spese correnti subiscono un incremento passando dal 77,2% al 77,7%, in connessione soprattutto all'andamento della spese per interventi. Il valore relativo alle spese in conto capitale, invece, registra un forte decremento passando dal 57,5% del 2011 al 28,1% del 2012, dovuto soprattutto alla riduzione dell'indice delle spese per indennità di buonuscita, a causa delle norme che hanno modificato le modalità di erogazione dell'indennità di buonuscita.

*Smaltimento e formazione dei residui*

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi di parte corrente registra un forte decremento: le entrate derivanti dai trasferimenti passano dal **94,8%** del 2011 al **27,1%** del 2012, le altre entrate correnti dal **34,5%** al **26,6%**.

L'indice complessivo di smaltimento dei residui attivi presenta una notevole diminuzione, passando dal **93,4%** al **27%**.

La formazione di nuovi residui attivi registra un lieve decremento: l'indice, infatti, va dal **4,7%** al **3%**, riferito solo alle entrate correnti, dato che non ci sono formazioni di nuovi residui attivi per le entrate in conto capitale. Tale decremento è determinato sia dalle entrate derivanti da trasferimenti che diminuiscono dal **3,7%** al **2,6%**, che dalle altre entrate correnti che decrescono dal **31,9%** al **21%**.

La capacità di smaltimento dei residui passivi registra un incremento passando dal **32,7%** al **36,5%**. L'indice relativo allo smaltimento delle spese in conto capitale passa dal **35,6%** al **20,3%**.

L'indice relativo alla formazione di nuovi residui passivi subisce un incremento passando dal **24,4%** al **27%**. Risulta in diminuzione l'indice relativo alle spese correnti mentre, quello relativo alle spese in conto capitale, registra un incremento, in relazione all'andamento delle spese per l'indennità di buonuscita. Anche il valore relativo agli investimenti si mantiene a livelli elevati.

*Altri indici*

L'ultimo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia finanziaria (**5,7%**), in leggera diminuzione rispetto ai precedenti esercizi. Di conseguenza, aumenta lievemente la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (**94,3%**).

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2012 pari al **79,4%** (**80,8%** nel 2011). Se si considerano anche gli oneri per l'indennità di buonuscita, l'incidenza del costo del personale risulta pari al **68,1%**, in lieve diminuzione rispetto allo scorso esercizio (**69,4%**).

La diminuzione dell'incidenza delle spese per il personale, comporta anche una lieve diminuzione della rigidità della spesa corrente sul bilancio il cui indice passa dal **66,7%** del 2011 al **63,8%** del 2012.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali. L'indice relativo alla gestione 2012 presenta un aumento, passando dal **5,3%** del 2011 al **7,2%** del 2012.

**INDICI DI BILANCIO****REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

	$\frac{\text{Accertamenti di competenza}}{\text{Previsioni definitive}}$						
	%		ANNO	2011	2011*	2012	2012*
<b>ENTRATE CORRENTI</b>				99,8%	99,7%	100,0%	99,9%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi				99,5%	98,9%	100,2%	100,6%
altre entrate correnti				128,6%	128,6%	77,2%	77,2%
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				-	-	-	-
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>				99,8%	99,7%	100,0%	99,9%

**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE**

	$\frac{\text{Impegni di competenza}}{\text{Previsioni definitive}}$						
	%		ANNO	2011	2011*	2012	2012*
<b>SPESE CORRENTI</b>				97,4%	94,7%	97,1%	92,8%
spese di funzionamento				95,3%	95,2%	94,0%	93,8%
spese per interventi				98,9%	92,1%	98,8%	87,5%
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				84,3%	81,9%	97,2%	96,8%
spese per investimenti				64,9%	47,8%	95,3%	92,9%
spese per indennità di buonuscita				100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>				96,6%	93,5%	97,1%	93,2%

**REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI**

	$\frac{\text{Riscossioni di competenza}}{\text{Accertamenti}}$						
	%		ANNO	2011	2011*	2012	2012*
<b>ENTRATE CORRENTI</b>				97,7%	95,3%	98,8%	97,0%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi				98,2%	96,3%	99,0%	97,4%
altre entrate correnti				68,1%	68,1%	79,0%	79,0%
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>				97,7%	95,3%	98,8%	97,0%

**REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

	<u>Pagamenti di competenza</u>					
	Impegni		%			
	ANNO	2011	2011*	2012	2012*	
<b>SPESE CORRENTI</b>		66,4%	77,2%	76,6%	77,7%	
spese di funzionamento		82,5%	84,1%	82,5%	83,3%	
spese per interventi		54,7%	39,3%	73,5%	44,6%	
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		50,8%	57,5%	24,6%	28,1%	
spese per investimenti		32,2%	49,8%	12,7%	18,1%	
spese per indennità di buonuscita		59,3%	59,3%	32,2%	32,2%	
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>		65,7%	75,6%	74,3%	73,0%	

**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**

	<u>Riscossioni in conto residui</u>					
	Residui attivi rettificati		%			
	ANNO	2011	2011*	2012	2012*	
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		93,4%	93,4%	27,0%	27,0%	
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		94,8%	94,8%	27,1%	27,1%	
altre entrate correnti		34,5%	34,5%	26,6%	26,6%	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		...	...	...	...	
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>		93,4%	93,4%	27,0%	27,0%	

**FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI**

	<u>Accertamenti meno riscossioni di competenza</u>					
	Accertamenti		%			
	ANNO	2011	2011*	2012	2012*	
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		2,3%	4,7%	1,2%	3,0%	
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		1,8%	3,7%	1,0%	2,6%	
altre entrate correnti		31,9%	31,9%	21,0%	21,0%	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>		2,3%	4,7%	1,2%	3,0%	

**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**

	<u>Pagamenti in conto residui</u>					
	Residui passivi rettificati		%			
	ANNO	2011	2011*	2012	2012*	
<b>SPESE CORRENTI</b>		54,9%	32,2%	55,3%	39,1%	
spese di funzionamento		49,3%	46,8%	38,6%	34,1%	
spese per interventi		56,6%	23,4%	60,0%	42,6%	
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		39,8%	35,6%	24,5%	20,3%	
spese per investimenti		40,4%	34,5%	28,4%	21,3%	
spese per indennità di buonuscita		38,2%	38,2%	19,4%	19,4%	
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>		53,3%	32,7%	52,5%	36,5%	

**FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI**

	<u>Impegni meno pagamenti di competenza</u>				
	Impegni		%		
	ANNO	2011	2011*	2012	2012*
<b>SPESE CORRENTI</b>		33,6%	22,8%	23,4%	22,3%
spese di funzionamento		17,5%	15,9%	17,5%	16,7%
spese per interventi		45,3%	60,7%	26,5%	55,4%
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		49,2%	42,5%	75,4%	71,9%
spese per investimenti		67,8%	50,2%	87,3%	81,9%
spese per indennità di buonuscita		40,7%	40,7%	67,8%	67,8%
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>		34,3%	24,4%	25,7%	27,0%

**ALTRI INDICI**

	ANNO	2011	2011*	2012	2012*
<b>Autonomia finanziaria</b> (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali al netto delle partite di giro)		3,0%	6,2%	2,3%	5,7%
<b>Dipendenza finanziaria</b> (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate al netto delle partite di giro)		97,0%	93,8%	97,7%	94,3%
<b>Incidenza del costo del personale dipendente al netto della buonuscita sul totale delle spese</b> (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto delle partite di giro)		31,4%	62,9%	25,3%	61,4%
<b>Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento</b> (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento)		78,3%	80,8%	76,3%	79,4%
<b>Incidenza del costo del personale dipendente, comprensivo della buonuscita, sul totale delle spese</b> (Spese di personale comprensive della buonuscita / impegni al netto delle partite di giro)		34,7%	69,4%	28,1%	68,1%
<b>Rigidità della spesa corrente</b> (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		32,3%	66,7%	25,7%	63,8%
<b>Economia delle spese di parte corrente</b> (previsioni definitive spese correnti (meno) impegni di competenza / previsioni definitive)		2,6%	5,3%	2,9%	7,2%
<b>Equilibrio di bilancio</b> (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		94,8%	88,5%	96,0%	89,8%
<b>Equilibrio di bilancio</b> (Accertamenti / Impegni)		97,5%	94,3%	98,6%	96,3%

## **8. Situazione patrimoniale e conto economico**

### **8.1 Conto economico**

Il conto economico, esposto nella Tav. 13, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

Lo schema è stato predisposto sulla base di quanto indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (All. 4) emanati nel luglio del 2001, nonché secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui al D.P.R. 97/2003.

Il conto economico è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, per quanto applicabili ed evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Lo schema utilizzato per la redazione del conto economico per il 2012 è realizzato sulla base di quello previsto dal D.p.r. 97/2003 in maniera da fornire informazioni dettagliate sulla composizione del valore della produzione e dei costi della produzione, evidenziando anche il confronto con l'esercizio precedente. La scelta dell'attuale configurazione del conto economico, già in atto dal 2008, è legata ad un criterio di esposizione delle voci secondo la natura dei componenti di reddito. Questo consente di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni, quella caratteristica (A-B nella tavola 13), quella finanziaria (C), quella straordinaria (E) ed infine quella tributaria.

A seguito della gestione 2012, il totale del valore della produzione risulta pari ad € 464.174.519. Esso deriva dalla somma dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni di servizi (€ 1.069.855), dalle entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti (€ 459.824.427), dagli altri ricavi e proventi relativi a

poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (€ 3.032.765) e dalla variazione positiva nel valore delle rimanenze di prodotti finiti (+ € 247.472). La voce relativa ai Trasferimenti da parte dello Stato risente fortemente delle assegnazioni dello Stato per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, pari ad € 253.000.000 e per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit, pari ad € 24.000.000.

I costi della produzione ammontano a € 463.930.287 e sono costituiti principalmente da: costi per materie prime e sussidiarie (€ 1.723.025); costi per servizi sia di funzionamento che per interventi (€ 314.792.126); costi per godimento di beni di terzi (€ 9.937.767); costi di personale (€ 130.734.080); costi per ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni (€ 4.139.688); ed infine oneri diversi di gestione (€ 2.603.601).

I costi per interventi risentono fortemente delle spese per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit, pari ad € 268.000.000.

Per il 2012, come per il 2011, l'accantonamento al fondo per i rinnovi contrattuali non è stato effettuato in applicazione di quanto disposto dall'art.9, comma 17<sup>27</sup> del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, che prevede il contenimento delle spese in materia di impiego pubblico.

Dalla differenza tra il valore e il costo della produzione deriva un risultato positivo della gestione caratteristica per € 244.232.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo negativo di € 25.331 dovuto alla differenza tra i proventi finanziari per € 11.014, costituiti principalmente da interessi attivi, e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per € 36.345, collegati principalmente all'anticipazione concessa nel 2011.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

All'interno di tale categoria la voce oneri straordinari ammonta a - € 6; la voce "insussistenze del passivo", pari ad € 15.650.011, è costituita dalle variazioni ai residui

<sup>27</sup> Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



passivi di parte corrente e per partite di giro (€ 5.406.838). In tale voce, inoltre, è confluita la variazione del fondo ammortamenti (€ 10.243.173) connessa alla ricognizione dei valori contabili dei beni illustrata nei successivi paragrafi.

Di contro le "insussistenze dell'attivo" pari a - € 3.328.304 sono costituite dalla eliminazione dei residui attivi non più esigibili; ed infine la voce relativa alla variazione positiva dei saldi del c/c postale e dei conti economati è pari ad € 45.069.

Tali partite straordinarie concorrono in modo positivo al risultato d'esercizio per € 12.276.632

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a € 12.495.533. A tale importo si somma algebricamente il valore delle imposte e tasse per - € 1.433.507, e si giunge a un avanzo economico d'esercizio della gestione 2012 pari a € 11.062.026.

## **8.2 Situazione Patrimoniale**

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2012 presenta un risultato positivo netto di € 11.062.026. Se tale importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2011 (- € 44.842.152 ) il netto patrimoniale risulta pari a - € 33.780.126 (Tav. 14).

Il passivo patrimoniale subisce quindi un ulteriore decremento, dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio.

Le poste dell'attivo che presentano saldi positivi sono rappresentate dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza al lordo del fondo passa da € 76.975.286 a € 80.393.609<sup>28</sup>, dalle disponibilità liquide detenute dall'Istituto che passano da € 217.895.808 a € 224.068.072, dal valore dei beni in corso di acquisizione che passano da € 11.082.850 ad € 14.633.396 nonché dal valore delle rimanenze finali che passano da € 6.068 ad € 253.540, la variazione del valore delle rimanenze risente del valore non completo delle rimanenze iscritte al 31/12/2011 a causa del mancato funzionamento a fine 2011 del sistema utilizzato per il computo delle giacenze di magazzino<sup>29</sup>

Il saldo dei residui attivi ha subito un decremento passando da € 21.778.693 del 2011 a € 20.595.504 del 2012.

<sup>28</sup> Si rappresenta che anche la consistenza al netto del fondo presenta un incremento anche in connessione al riesame contabile dei valori illustrato nel paragrafo 8.4

<sup>29</sup> Come da nota DIQR prot. N. 227 del 13 febbraio 2012

Tra le voci passive troviamo la voce dei residui passivi, che passa da € 210.255.334 a € 219.509.690 e il fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature che passa da € 68.296.970 a € 62.193.286 per le motivazioni indicate nei successivi paragrafi.

Il valore del fondo istituito per finanziare i rinnovi contrattuali è stato azzerato come detto in precedenza, in considerazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010 in base al quale non si procede ai rinnovi dei contratti per il triennio 2010-2012, senza possibilità di recupero; il debito per le indennità di buonuscita maturate varia da € 109.732.899 a € 108.271.616.

Il valore degli immobili di proprietà dell'Istituto (edificio di Via Agostino Depretis 74 e di Viale Liegi) è riportato nella situazione patrimoniale in base al costo iniziale di acquisto e non rispecchia, quindi, l'effettivo valore di mercato.

### **8.3     *Analisi degli elementi patrimoniali***

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto (**Tav. 15**) sono:

- a) immobili e terreni;
- b) mobili, macchine e attrezzature varie;
- c) titoli e partecipazioni;
- d) pubblicazioni destinate alla vendita;
- e) avanzo di amministrazione;
- f) indennità di buonuscita al personale in servizio;
- g) fondo rinnovi contrattuali

#### *Immobili*

- a) Immobili del patrimonio indisponibile:
  - o Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;
- b) Concessioni:
  - Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);
- c) Immobili di proprietà:

- edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di € 413.443, di complessivi mq. 7.339;
- edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di € 413.166, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta pari ad **€ 826.608.**

#### *Terreni*

Terreno acquisito dal Comune di Roma per un costo complessivo di € 13.930.232, situato presso il comprensorio di Pietralata per la costruzione di una nuova sede dell'Istituto.

#### *Mobili, macchine ed attrezzature varie*

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2012 era di € 8.678.316. La consistenza al 31/12/2012 sale ad € 18.746.323, in considerazione degli acquisti intervenuti nell'esercizio e dell'attività di ricognizione dei valori contabili attivata nel corso dell'anno che ha portato alla nuova determinazione della consistenza del fondo ammortamento, come illustrato analiticamente nel successivo paragrafo 8.4.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al netto del fondo al 1° gennaio 2012	€ +	<b>8.678.316</b>
Incrementi di valore per beni acquistati nell'anno 2012	€ +	<u>3.964.521</u>
<b>Totale</b>	€ +	<b>12.642.837</b>
Decrementi per dismissioni beni anno 2012	€ -	198
Quota deperimento anno 2012	€ -	4.139.490
Riduzione fondo ammortamento come da riesame contabile	€ +	10.243.173
<b>CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	€ +	<b><u>18.746.323</u></b>

*Titoli e partecipazioni*

Le partecipazioni possedute dall'Istituto sono rappresentate da n. 1.500 azioni da nominali euro 51,65 dell'Ancitel S.p.A. acquisite il 25.7.1995 e valutate in base al costo sostenuto pari ad € 103.291.

*Pubblicazioni destinate alla vendita*

Il dato relativo alla variazione delle rimanenze, fornito dai competenti uffici, rileva una variazione in aumento delle rimanenze pari ad € 247.472, e di conseguenza una giacenza in magazzino al 31 dicembre 2012 di € 253.540.

La valutazione di dette rimanenze è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	"	: valutazione al 67% del costo
3° anno	"	: valutazione al 33% del costo
4° anno	"	: valutazione al 10% del costo
5° anno	"	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

*Avanzo di amministrazione*

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2012 in complessivi € 25.153.887, ha registrato un decremento di € 4.265.281 rispetto a quello iniziale pari ad € 29.419.168

L'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 2012 è completamente disponibile.

*Indennità di buonuscita maturata dal personale*

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2012 ammonta a € 108.271.616, questo valore tiene conto anche del personale ex Isae trasferito presso l'Istat per il quale però ancora non risulta valorizzata l'anzianità maturata, in corso di definizione. Nell'anno 2012 sono state impegnate spese di buonuscita per un importo complessivo di € 13.000.000.

#### *Fondo per rinnovi contrattuali*

Il valore di tale fondo al 31/12/2010 era pari a € 2.800.000. Nel corso del 2011 tale valore è stato azzerato in considerazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 17 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, in materia di contenimento delle spese per il impiego pubblico.

#### **8.4 Rideterminazione della consistenza netta delle immobilizzazioni materiali**

In sede di redazione dello stato patrimoniale per il 2012, l'Istituto ha ritenuto opportuno procedere ad una ricostruzione del valore del patrimonio posseduto<sup>29</sup> con esclusione di quello immobiliare e ad un conseguente ricalcolo delle quote di ammortamento. Si è verificato infatti, che i diversi assetti organizzativi e le numerose strutture succedutesi nella gestione dei valori patrimoniali, hanno fornito nel tempo dati insufficienti e metodologicamente non corretti, cui il Servizio Ragioneria si è in parte attenuta, e in parte ha operato nuove e proprie stime.

L'ammortamento è un procedimento economico-contabile necessario a ripartire in più esercizi il costo pluriennale dei beni a fecondità ripetuta, regolamentato dal Codice Civile (art. 2426 c.c.), il quale prevede che "il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione." Pertanto l'ammortamento sotto il profilo civilistico è vincolato solamente alla residua possibilità di utilizzazione e non è vincolato ad altri limiti.

Sotto il profilo fiscale, il legislatore ha fissato limiti di deducibilità, infatti con decreto ministeriale del 31/12/1988 sono stati determinati i coefficienti di ammortamento da applicare al costo dei beni materiali, suddivisi in categorie di beni omogenei e calcolati in base al normale periodo di deperimento e consumo nei vari settori produttivi che risultano indicati per gruppi.

Con delibera n. 5/RAG del 22/02/1999, sono stati deliberati i coefficienti di ammortamento da applicare alle diverse categorie di cespiti, di seguito elencati:

<sup>29</sup> Le immobilizzazioni materiali sono costituite da: acquisizione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche, hardware per progetti finanziati dall'esterno, software di base, mobili e arredi e apparecchiature informatiche per i censimenti, impianti attrezzature e macchinari mobili arredi, macchine d'ufficio, manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature e macchinari.

<b>Categoria</b>	<b>%</b>
Mobili e arredi	12
Macchine d'ufficio	12
Elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	20
Impianti e macchinari	15
Attrezzatura varia e minuta	25
Autovetture	20
Altri beni mobili	20

I coefficienti sono stati deliberati tenendo conto del D.M. del 31/12/1988, e pertanto da un confronto risultano conformi a quelli previsti fiscalmente, ad eccezione del coefficiente previsto per le autovetture per le quali nel decreto ministeriale è previsto un coefficiente maggiore (25%), mentre l'aliquota del 20% è prevista per gli autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere).

Al fine di pervenire ad una corretta determinazione della consistenza netta delle immobilizzazioni materiali, si è proceduto all'esame dei conti consuntivi dai quali è risultato che il valore delle immobilizzazioni, acquisite prima dell'anno 2002 e completamente ammortizzate al 31/12/2012, è pari a € 37.446.682.

Successivamente sono state riconsiderate le acquisizioni di immobilizzazioni materiali dal 2002 al 2012 applicando il corretto coefficiente di ammortamento.

Secondo il principio contabile OIC 29 l'effetto di un mutamento di un criterio contabile di valutazione ha un riflesso nel conto economico ed è classificato come componente straordinario del risultato di esercizio.

Il principio stabilisce che l'effetto di un cambiamento si debba applicare retroattivamente. Vale a dire che il metodo retroattivo si adotta in modo che il nuovo principio contabile trovi applicazione anche su fatti ed operazioni avvenuti negli anni precedenti a quello in cui si interviene. Nel riesame contabile delle immobilizzazioni si è proceduto a ricalcolare tutti gli ammortamenti a decorrere dall'anno 2002.

Inoltre, il principio contabile OIC 29 precisa che tale calcolo può essere effettuato all'inizio o alla fine dell'esercizio. Se si calcola l'effetto cumulativo alla fine dell'esercizio, tale effetto è calcolato come differenza tra il saldo di chiusura della voce di bilancio (fondi ammortamento) secondo il nuovo criterio di valutazione, e quello calcolato, sempre a fine anno, secondo il vecchio criterio di valutazione.

Considerato che, nel corso degli esercizi sono stati adottati i criteri senza continuità e costanza e soprattutto senza motivazioni straordinarie che possano in

qualche modo giustificare lo scostamento rispetto gli anni precedenti, si è creduto opportuno raffrontare il valore finale netto delle immobilizzazioni, derivanti dalla ricognizione contabile (pari a € 18.746.323) con il valore netto determinato dai conti consuntivi (pari a € 8.503.149) che comporta una variazione in aumento pari a € 10.243.173.

L'incongruenza rilevata nel riesame riguarda principalmente il calcolo delle quote annuali di ammortamento. Infatti il fondo di ammortamento al 31/12/2012 secondo i dati da consuntivo è pari a € 72.436.460, comprensiva della quota di ammortamento dell'anno 2012. Al fine di riallineare il valore netto delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2012 pari a € 18.746.323, è necessaria una riduzione dei fondi ammortamento pari a € 10.243.173, che ridetermina il fondo totale al 31 dicembre 2012 per un valore pari a € 62.193.286, alla quale corrisponde una sopravvenienza attiva pari a € 10.243.173.

La ricognizione delle immobilizzazioni materiali, così effettuata assolve i principi di correttezza contabile. Permangono tuttavia due esigenze urgenti relative alla ricognizione fisica (inventario) dei beni ed alla stima a valore di mercato del patrimonio immobiliare.

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Conto Economico - 2012

	TAV. 13			
	Valuta: EUJO			
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	1.069.855		1.934.826	
2) assegnazione dello Stato e altri contributi da enti pubblici e privati	459.824.427		381.914.210	
3) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	247.472		-423.816	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	3.032.765		4.442.345	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>464.174.519</b>		<b>387.867.565</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.723.025		1.624.117	
a) per spese di funzionamento	772.474		1.154.651	
b) per interventi	950.551		469.466	
7) per servizi	314.792.126		239.546.810	
a) per spese di funzionamento	22.178.124		19.655.881	
b) per interventi	292.614.002		219.890.929	
8) per godimento beni di terzi	9.937.767		10.365.195	
9) per il personale	130.734.080		137.609.800	
a) salari e stipendi	85.715.584		90.864.665	
b) oneri sociali	21.437.500		21.715.400	
c) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	11.538.717		13.121.007	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	12.042.279		11.908.728	



TAV. 13

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Conto Economico - 2012

	Valuta: EURO			
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali
10) ammortamenti e svalutazioni	4.139.688		3.921.384	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.139.490		3.921.384	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	198			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamenti per rischi				
13) accantonamenti ai fondi per oneri (fondo rinnovi contrattuali)				
14) oneri diversi di gestione	2.603.601		2.550.341	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>463.930.287</b>		<b>395.617.647</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>244.232</b>		<b>-7.750.082</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni				
16) altri proventi finanziari	11.014		9.220	
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti (interessi attivi)	11.014		9.220	
17) interessi passivi e altri oneri finanziari	36.345		7.874	
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</b>		<b>-25.331</b>		<b>1.346</b>

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Conto Economico - 2012

TAV. 13

	Valuta: EURO		
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<b>Totale rettifiche di valore</b>			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	-6		-9.508
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	15.850.011		15.685.268
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-3.328.304		-2.018.675
24) Variazione saldi del c/c postale e dei conti economici	-45.069		28.860
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>12.276.632</b>	<b>13.685.945</b>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D+-E)		<b>12.495.533</b>	<b>5.937.209</b>
Imposte dell'esercizio		<b>-1.433.507</b>	<b>-1.048.798</b>
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>11.062.026</b>	<b>4.888.411</b>

Tav. 14 - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012: Attività e passività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2012	VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2012
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
<b>A T T I V O</b>				
<b>1 - IMMOBILI</b> (Costo iniziale)	<b>826.608,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>826.608,17</b>
a) Edificio sito in Via Babbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto <sup>(a)</sup>	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.442,65	0,00	0,00	413.442,65
c) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.165,52	0,00	0,00	413.165,52
d) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2 - Terreni</b>	<b>13.930.231,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.930.231,80</b>
<b>3 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231</b>	<b>105.730,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>105.730,84</b>
<b>4 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE</b>	<b>76.975.285,87</b>	<b>3.964.521,21</b>	<b>198,00</b>	<b>80.939.609,08</b>
<b>5 - TITOLI E PARTECIPAZIONI</b>	<b>103.291,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>103.291,38</b>
<b>6 - CONTI CORRENTI</b>	<b>217.895.808,34</b>	<b>501.103.730,69</b>	<b>494.931.466,65</b>	<b>224.068.072,38</b>
- Tesoreria provinciale c/c 1.3019/5	217.608.742,32	500.861.733,21	494.644.400,63	223.826.074,90
- Conto corrente postale n. 619007	729,23	1.148,88	729,23	1.148,88
- Saldo conti economici	286.336,79	240.848,60	286.336,79	240.848,60
<b>7 - RESIDUI ATTIVI</b>	<b>21.778.693,49</b>	<b>7.694.288,41</b>	<b>8.877.477,42</b>	<b>20.595.504,48</b>
<b>8 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA</b>	<b>6.067,82</b>	<b>247.474,13</b>	<b>0,00</b>	<b>253.539,95</b>
<b>9 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE</b>	<b>11.082.849,88</b>	<b>7.339.407,27</b>	<b>3.788.861,42</b>	<b>14.633.395,73</b>
a) In conto competenza	4.038.349,69	7.339.407,27	0,00	11.377.756,96
b) In conto residui	7.044.500,19	0,00	3.788.861,42	3.255.638,77
<b>10 - SPESE INIZIALI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA</b>	<b>844.213,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>844.213,73</b>
<b>11 - IMPORTO A MEMORIA RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>343.548.781,32</b>	<b>520.349.419,71</b>	<b>507.598.003,49</b>	<b>356.300.197,54</b>
<b>P A S S I V O</b>				
<b>1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231</b>	<b>105.730,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>105.730,84</b>
<b>2 - RESIDUI PASSIVI</b>	<b>210.255.333,77</b>	<b>122.927.774,62</b>	<b>113.673.418,05</b>	<b>219.509.690,34</b>
<b>3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE</b>	<b>68.296.969,57</b>	<b>4.139.490,00</b>	<b>10.243.173,10</b>	<b>62.193.286,47</b>
<b>4 - FONDO RINNOVO CONTRATTUALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>5 - INDENNITA' DI BUONASCITA MATURATA</b>	<b>109.732.899,00</b>	<b>11.538.717,00</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>108.271.616,00</b>
<b>6 - IMPORTO A MEMORIA PER L'ASSUNZIONE DEL MUTUO PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>388.390.933,18</b>	<b>138.605.981,62</b>	<b>136.916.591,15</b>	<b>390.080.323,65</b>
<b>NETTO PATRIMONIALE</b>	<b>-44.842.151,86</b>	<b>381.743.438,09</b>	<b>370.681.412,34</b>	<b>-33.780.126,11</b>
<b>Variazione patrimoniale</b>		<b>11.062.025,75</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>343.548.781,32</b>	<b>520.349.419,71</b>	<b>507.598.003,49</b>	<b>356.300.197,54</b>

<sup>(a)</sup> Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

Tav. 15 - Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI		ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI			
V O C I	Valori al 01/01/2012	Valori al 31/12/2012	V O C I	Valori al 01/01/2012	Valori al 31/12/2012
Immobili di proprietà	826.608,17	826.608,17	Indennità di buonuscita maturata	109.732.899,00	108.271.616,00
Terreni	13.930.231,80	13.930.231,80	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00
Mobili, macchine e attrezzature varie (al netto del fondo ammortamento)	8.678.316,30	18.746.322,61	<b>Totale passività</b>	<b>109.732.899,00</b>	<b>108.271.616,00</b>
Titoli e partecipazioni	103.291,38	103.291,38			
Pubblicazioni destinate alla vendita	6.067,82	253.539,95			
Valore dei beni mobili in corso di acquisizione (al netto dei mobili da alienare)	11.082.849,88	14.633.395,73			
Spese iniziali relative alla costruzione della sede unica	844.213,73	844.213,73	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
Avanzo di amministrazione	29.419.168,06	25.153.886,52	- Avanzo patrimoniale	0,00	0,00
<b>Totale attività</b>	<b>64.890.747,14</b>	<b>74.491.489,89</b>	- Disavanzo patrimoniale	<b>-44.842.151,86</b>	<b>-33.780.126,11</b>
			<b>Totale passività</b>	<b>64.890.747,14</b>	<b>74.491.489,89</b>

Tav. 16 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio

ENTRATE				USCITE			
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività		Aumenti di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti	463.938.060	0	0	449.721.740	0	0	449.721.740
Entrate in c/capitale	0	0	0	21.409.280	8.409.280	13.000.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>463.938.060</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>471.131.020</b>	<b>8.409.280</b>	<b>13.000.000</b>	<b>449.721.740</b>

RIEPILOGO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO	MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Entrate	463.938.060	0	0	463.938.060
Spese	471.131.020	8.409.280	13.000.000	449.721.740
Incremento patrimoniale derivante dalla gestione <i>che trova riscontro.</i>				<b>14.216.320</b>
a) nel disavanzo di bilancio	-7.192.960			
b) nell'eccedenza delle ENTRATE sulle SPESE relative a trasformazioni patrimoniali			21.409.280	

## 9. Conto consuntivo per C.D.R e corrispondenti U.P.B

Il consuntivo del 2012, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, presenta una struttura per C.D.R. profondamente modificata rispetto a quella del 2011 in quanto tiene conto delle modifiche organizzative intervenute a seguito dell'approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" con D.P.C.M. del 28/4/2011 e dell'atto organizzativo generale n. 1 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 26 luglio 2011.

In particolare l'art. 11 dell'A.O.G. n. 1 ha definito i compiti dei Dipartimenti e delle Direzioni centrali di produzione e ricerca, articolati come di seguito descritto:

- Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS- codice 2). A tale Dipartimento compete la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di un sistema di elaborazioni e studi necessari a fornire un quadro conoscitivo organico, integrato e comparabile a livello internazionale relativo ai fenomeni economici, sociali ed ambientali, alle caratteristiche delle imprese, delle aziende agricole e delle pubbliche amministrazioni, all'evoluzione congiunturale dei fenomeni economici e degli scambi commerciali con l'estero;
- Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA – codice 3). A tale Dipartimento compete la progettazione di un sistema di elaborazioni e studi necessario a fornire un quadro organico, integrato e comparabile a livello internazionale relativamente alla popolazione, alle condizioni sociali, ambientali ed economiche delle famiglie, ai servizi delle istituzioni pubbliche e private nei campi dell'istruzione, della giustizia, della sanità e dell'assistenza, all'evoluzione della criminalità e del mercato del lavoro;
- Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA – codice 5). A tale Dipartimento compete la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la realizzazione dei censimenti della popolazione, delle abitazioni, delle aziende agricole, delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private per il 2010 e il 2011, progettare il futuro assetto dei censimenti, acquisire, analizzare ed integrare gli archivi amministrativi disponibili presso pubbliche amministrazioni e altri enti, sviluppare, costruire e aggiornare i registri statistici delle unità;

- Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR – codice 7). A tale Dipartimento compete la formazione e la diffusione nel territorio della cultura statistica, promuovere e coordinare le attività dell'Istat a supporto del Sistan, definire gli standard metodologici e promuovere lo sviluppo di strumenti metodologici per la produzione e l'analisi statistica, produrre previsioni economiche e coordinare le attività di analisi macroeconomica necessarie per supportare l'attività di previsione, condurre le analisi di qualità sulla produzione statistica dell'Istituto e custodire gli output dei Dipartimenti, coordinare i progetti internazionali di Ricerca e sviluppo, definire l'Enterprise Architecture, sviluppare le infrastrutture tecnologiche e i sistemi informativi integrati, garantire la massima diffusione dei prodotti finali all'utenza, condurre le relazioni con l'Autorità statistica europea e gli altri organismi internazionali.

In conseguenza di tali disposizioni, la struttura del conto consuntivo 2012 risulta composta, per quanto attiene alla competenza, da cinque unità previsionali rappresentate dalla Direzione Generale (codice 4) e dai quattro nuovi dipartimenti sopra descritti. Rimane inoltre l'unità relativa alla Presidenza per la gestione delle entrate e per la gestione delle partite di giro, sia in entrata sia in uscita.

Per quanto riguarda la gestione dei residui formatisi nel corso degli anni, permane inoltre l'unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS – codice 6), prevista nel precedente ordinamento, fino al loro completo esaurimento.

Si fornisce un'analisi delle unità previsionali di base, evidenziandone le spese maggiormente significative; le successive tavole illustrano la gestione complessiva delle unità previsionali di base (tav. 17), inoltre viene indicata, per categoria di bilancio e per C.d.R, la gestione di competenza (Tav. 18), dei residui (tav. 19) e della cassa (tav. 20). Visto che il 2012 è il primo anno di attivazione dei nuovi dipartimenti, la gestione dei residui riguarda solo la Direzione Generale, già presente nei precedenti schemi di bilancio, e, come già indicato, il DPTS.

Infine viene riportato, l'indice di composizione degli impegni di bilancio per le categorie dei diversi dipartimenti (tav. 21) e la distribuzione degli impegni per categoria di bilancio tra i diversi dipartimenti (tav. 22).

Si precisa che i valori e le percentuali sono indicate facendo riferimento, ove non espressamente indicato diversamente, al totale di bilancio al netto delle partite di giro.

#### **Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS - 2)**

Gli impegni di questa unità previsionale di base ammontano ad € 32.181.215, rappresentano il 6,8% degli impegni complessivi.

Gli impegni sono così suddivisi: € 26.758.454 per spese di funzionamento (83,2%), € 5.411.429 per spese per interventi (16,8%), € 11.332 per spese per investimenti (0,04%).

I pagamenti ammontano ad € 26.162.071, pari al 5,7% dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono tutti alla gestione della competenza.

I residui totali a fine esercizio, tutti derivanti dalla gestione di competenza, sono pari a € 6.019.145 e rappresentano il 5,0% dei residui complessivi di nuova formazione.

#### **Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA - 3)**

Gli impegni del DISA ammontano ad € 35.279.572 e rappresentano il 7,5% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 16.470.567 per spese di funzionamento (46,7%), € 18.797.725 per spese per interventi (53,3%), € 11.280 per spese per investimenti (0,03%).

I pagamenti ammontano ad € 23.332.828, pari al 5,1% dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono tutti alla gestione della competenza.

I residui totali a fine esercizio, tutti derivanti dalla gestione di competenza, sono pari a € 11.946.744 e rappresentano il 9,8% dei residui complessivi di nuova formazione.

#### **Direzione generale (DGEN - 4)**

Gli impegni di questa unità previsionale di base ammontano ad € 66.849.656 rappresentano il 14,2% degli impegni complessivi.

Gli impegni dell'UPB 4, sono così suddivisi: € 50.210.583 per spese di funzionamento (75,1%), € 317.441 per spese per interventi (0,5%), € 3.321.632 per spese



per investimenti (4,9%) e € 13.000.000 per indennità di buonuscita (19,5%), relative a tutto il personale dell'Istituto.

I pagamenti ammontano ad € 51.186.086, pari all' 11,2% dei pagamenti complessivi dell'Istituto. I pagamenti della Direzione Generale sono ripartiti tra la gestione di competenza per € 43.094.303 (12,3 % dei pagamenti di competenza complessivi) e quella dei residui per € 8.091.783 (7,6% dei pagamenti a residui complessivi).

I residui a fine esercizio derivanti dalla gestione del 2012 sono pari a € 23.755.353 e rappresentano il 19,6% dei residui complessivi di nuova formazione.

I residui totali a fine esercizio sono pari a € 44.751.716 e rappresentano il 20,6% dei residui complessivi, al netto delle partite di giro.

#### ***Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA – 5)***

Gli impegni del DICA ammontano ad € 289.032.815 e rappresentano il 61,3% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 17.574.179 per spese di funzionamento (6,1%), € 268.458.636 per spese per interventi (92,9%) connesse soprattutto alla realizzazione dei censimenti, € 3.000.000 per spese per investimenti (1,0%).

I pagamenti ammontano ad € 217.748.044 pari al 47,8% dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono tutti alla gestione della competenza.

I residui totali a fine esercizio sono pari a € 71.284.771, tutti derivanti dalla gestione di competenza, e rappresentano il 58,8% dei residui complessivi di nuova formazione e riguardano soprattutto la realizzazione dei censimenti generali.

#### ***Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (DPTS - 6)***

Questa unità non presenta impegni di competenza in quanto viene mantenuta in bilancio solo ai fini della gestione dei residui formati negli anni precedenti, residui che presentano una certa consistenza in quanto riguardano anche l'attività censuaria

finanziata negli anni 2010 e 2011 quando i censimenti erano gestiti dal Dipartimento in oggetto.

I pagamenti disposti nel 2012 sui residui di questa unità ammontano ad € 97.801.064, pari al 92,4% dei pagamenti a residui complessivi.

I residui finali al 31/12/2012 sono pari a € 74.695.023 e rappresentano il 78,1% dei residui totali.

***Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR – 7).***

Gli impegni di questa unità ammontano ad € 47.787.762 e rappresentano il 10,1% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 45.196.246 per spese di funzionamento (94,6%), € 526.480 per spese per interventi (1,1%), € 2.065.036 per spese per investimenti (4,3%) connessi soprattutto al patrimonio informatico dell'Istituto.

I pagamenti ammontano ad € 39.489.807, pari all' 8,7% dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono tutti alla gestione della competenza.

I residui totali a fine esercizio, tutti derivanti dalla gestione di competenza, sono pari a € 8.297.955 e rappresentano il 6,8% dei residui complessivi di nuova formazione.

Tav. 17 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per unità previsionale di base - Anno 2012

CENTRI DI RESPONSABILITÀ	CONSISTENZA DEI RESIDUI RETTIFICATI (1)		STANZIAMENTI DEFINITIVI (2)		SOMME IMPEGNATE		PAGAMENTI						RESIDUI						
	IMPOR- TO	%	IMPOR- TO	%	IMPOR- TO	%	SU COMPETENZA		SU RESIDUI		TOTALE		DAI RESIDUI		DALLA COMPETENZA		TOTALE		
							8	9	10	11	12=8+10	13	14=2-10	15	16=5-8	17	18=14+16	19	
1																			
2 DICS	0	0,0	34.654.224	7,1	32.181.215	6,8	26.162.071	7,5	0	0,0	26.162.071	5,7	0	0,0	6.019.145	5,0	6.019.145	2,8	
3 DISA	0	0,0	37.764.234	7,8	35.279.572	7,5	23.332.828	6,7	0	0,0	23.332.828	5,1	0	0,0	11.946.744	9,6	11.946.744	5,5	
4 DGEN	29.088.147	14,4	71.747.372	14,8	66.849.656	14,2	43.094.303	12,3	8.091.783	7,6	51.186.086	11,2	20.996.364	21,9	23.755.353	19,6	44.751.716	20,6	
5 DICA	0	0,0	250.116.294	59,8	289.032.815	61,3	217.748.044	62,2	0	0,0	217.748.044	47,8	0	0,0	71.284.771	56,8	71.284.771	32,9	
6 DPTS	172.456.085	85,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	97.801.054	92,4	97.801.054	21,5	74.695.023	78,1	0	0,0	74.695.023	34,4	
7 DIOR	0	0,0	51.108.811	10,5	47.787.762	10,1	39.489.807	11,3	0	0,0	39.489.807	8,7	0	0,0	8.297.955	6,8	8.297.955	3,8	
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>201.564.233</b>	<b>100,0</b>	<b>485.390.935</b>	<b>100,0</b>	<b>471.131.020</b>	<b>100,0</b>	<b>349.827.053</b>	<b>100,0</b>	<b>105.892.947</b>	<b>100,0</b>	<b>455.719.900</b>	<b>100,0</b>	<b>95.691.386</b>	<b>100,0</b>	<b>121.303.987</b>	<b>100,0</b>	<b>216.995.353</b>	<b>100,0</b>	

(1) Consistenza al netto delle economie realizzate su alcuni impegni nel corso dell'esercizio finanziario 2012.

(2) Stanziamenti approvati con le variazioni deliberate dal Consiglio nel corso dell'esercizio finanziario 2012.

**Tav. 18 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI STANZIAMENTI, DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA**

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	TOTALE
1	2	3	2	3	4	5	6	7	7=4+5+6
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO</b>		SF	34.654.224	37.764.234	71.747.372	290.116.294	0	51.108.811	485.390.935
		IM	32.181.215	35.279.572	66.849.656	289.032.815	0	47.787.762	471.131.020
		PG	26.162.071	23.332.828	43.094.303	217.748.044	0	39.489.807	349.827.053
		RS	6.019.145	11.946.744	23.755.353	71.284.771	0	8.297.955	121.303.967
<b>SPESE CORRENTI</b>		SF	34.624.224	37.714.234	55.043.508	287.106.294	0	48.887.675	463.375.935
		IM	32.169.883	35.268.292	50.528.024	286.032.815	0	45.722.726	449.721.740
		PG	26.162.071	23.332.828	38.572.221	217.656.787	0	38.842.045	344.565.952
		RS	6.007.813	11.935.464	11.955.803	68.376.029	0	6.880.681	105.155.788
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>		SF	27.944.224	16.929.534	54.723.708	18.492.094	0	48.129.645	166.219.205
		IM	26.758.454	16.470.567	50.210.583	17.574.179	0	45.196.246	156.210.030
		PG	23.780.527	14.550.405	38.537.572	13.286.829	0	38.787.723	128.943.056
		RS	2.977.927	1.920.162	11.673.012	4.287.351	0	6.408.522	27.266.974
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	SF	0	0	732.100	0	0	0	732.100
		IM	0	0	674.429	0	0	0	674.429
		PG	0	0	546.036	0	0	0	546.036
		RS	0	0	128.392	0	0	0	128.392
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	SF	27.944.224	16.929.534	26.611.213	12.492.094	0	40.158.545	124.135.610
		IM	26.758.454	16.470.567	25.266.618	11.574.179	0	39.105.544	119.195.363
		PG	23.780.527	14.550.405	20.696.618	9.537.215	0	35.990.366	104.555.132
		RS	2.977.927	1.920.162	4.590.000	2.036.964	0	3.115.178	14.640.231
1 25	Spese per il personale non dipendente	SF	0	0	150.000	0	0	0	150.000
		IM	0	0	52.843	0	0	0	52.843
		PG	0	0	52.570	0	0	0	52.570
		RS	0	0	273	0	0	0	273
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	SF	0	0	22.527.395	6.000.000	0	7.971.100	36.498.495
		IM	0	0	20.731.948	6.000.000	0	6.090.702	32.822.649
		PG	0	0	13.968.037	3.749.613	0	2.797.357	20.515.007
		RS	0	0	6.763.911	2.250.387	0	3.293.344	12.307.642
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	SF	0	0	1.708.000	0	0	0	1.708.000
		IM	0	0	1.469.851	0	0	0	1.469.851
		PG	0	0	1.422.676	0	0	0	1.422.676
		RS	0	0	47.175	0	0	0	47.175
1 80	Spese non classificabili in altre voci	SF	0	0	2.995.000	0	0	0	2.995.000
		IM	0	0	1.994.894	0	0	0	1.994.894
		PG	0	0	1.851.634	0	0	0	1.851.634
		RS	0	0	143.260	0	0	0	143.260
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>		SF	6.680.000	20.784.700	319.800	268.614.200	0	758.030	297.156.730
		IM	5.411.429	18.797.725	317.441	268.458.636	0	526.480	293.511.710
		PG	2.381.543	8.782.423	34.650	204.369.958	0	54.322	215.622.896
		RS	3.029.886	10.015.302	282.791	64.088.678	0	472.158	77.888.814
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	SF	6.680.000	20.784.700	284.800	614.200	0	282.030	28.645.730
		IM	5.411.429	18.797.725	284.782	458.636	0	170.182	25.122.754
		PG	2.381.543	8.782.423	1.991	114.950	0	26.709	11.307.616
		RS	3.029.886	10.015.302	282.791	343.686	0	143.473	13.815.137
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	SF	0	0	35.000	0	0	476.000	511.000
		IM	0	0	32.658	0	0	356.298	388.957
		PG	0	0	32.658	0	0	27.613	60.272
		RS	0	0	0	0	0	328.685	328.685
2 40	Spese relative ai censimenti	SF	0	0	0	268.000.000	0	0	268.000.000
		IM	0	0	0	268.000.000	0	0	268.000.000
		PG	0	0	0	204.255.008	0	0	204.255.008
		RS	0	0	0	63.744.992	0	0	63.744.992
2 60	Spese relative ad indagini finanziarie con assegnazioni a specifica destinazione	SF	0	0	0	0	0	0	0
		IM	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0

Tav. 18 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI STANZIAMENTI, DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	TOTALE
1	2	3	2	3	4	5	6	7	7=4+5+6
SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	30.000	50.000	16.703.864	3.010.000	0	2.221.136	22.015.000	
	IM	11.332	11.280	16.321.632	3.000.000	0	2.065.036	21.409.280	
	PG	-	0	4.522.082	91.258	0	647.761	5.261.101	
	RS	11.332	11.280	11.799.550	2.908.742	0	1.417.274	16.148.179	
SPESE PER INVESTIMENTI	SF	30.000	50.000	3.510.000	3.010.000	0	2.221.136	8.821.136	
	IM	11.332	11.280	3.321.632	3.000.000	0	2.065.036	8.409.280	
	PG	-	0	330.854	91.258	0	647.761	1.069.873	
	RS	11.332	11.280	2.990.779	2.908.742	0	1.417.274	7.339.407	
6 10 Acquisizione di risorse informatiche	SF	30.000	50.000	60.000	10.000	0	2.221.136	2.371.136	
	IM	11.332	11.280	18.000	0	0	2.065.036	2.105.648	
	PG	0	0	0	0	0	647.761	647.761	
	RS	11.332	11.280	18.000	0	0	1.417.274	1.457.886	
6 20 Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	SF	0	0	0	3.000.000	0	0	3.000.000	
	IM	0	0	0	3.000.000	0	0	3.000.000	
	PG	0	0	0	91.258	0	0	91.258	
	RS	0	0	0	2.908.742	0	0	2.908.742	
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	SF	0	0	3.450.000	0	0	0	3.450.000	
	IM	0	0	3.303.632	0	0	0	3.303.632	
	PG	0	0	330.854	0	0	0	330.854	
	RS	0	0	2.972.779	0	0	0	2.972.779	
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0	0	13.193.864	0	0	0	13.193.864	
	IM	0	0	13.000.000	0	0	0	13.000.000	
	PG	0	0	4.191.229	0	0	0	4.191.229	
	RS	0	0	8.808.771	0	0	0	8.808.771	
7 10 Indennità al personale cessato dal servizio	SF	0	0	13.000.000	0	0	0	13.000.000	
	IM	0	0	13.000.000	0	0	0	13.000.000	
	PG	0	0	4.191.229	0	0	0	4.191.229	
	RS	0	0	8.808.771	0	0	0	8.808.771	
8 10 Estinzione di debiti diversi	SF	0	0	193.864	0	0	0	193.864	
	IM	0	0	0	0	0	0	0	
	PG	0	0	0	0	0	0	0	
	RS	0	0	0	0	0	0	0	

Tav. 19 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2012

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	TOTALE
1	2	3	2	3	4	5	6	7	7=4+5+6
TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	RR	0	0	29.088.147	0	172.496.086	0	201.584.233	
	PG	0	0	8.091.783	0	97.801.064	0	105.892.847	
	RF	0	0	20.996.364	0	74.695.023	0	95.691.386	
SPESE CORRENTI	RR	0	0	15.964.883	0	167.533.455	0	183.498.337	
	PG	0	0	5.771.267	0	95.692.490	0	101.463.757	
	RF	0	0	10.193.616	0	71.840.964	0	82.034.581	
SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	0	0	15.896.951	0	24.459.230	0	40.356.181	
	PG	0	0	5.743.564	0	9.853.410	0	15.596.973	
	RF	0	0	10.153.387	0	14.605.820	0	24.759.207	
1 10 Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0	0	441.626	0	0	0	441.626	
	PG	0	0	89.550	0	0	0	89.550	
	RF	0	0	352.076	0	0	0	352.076	
1 20 Oneri per il personale in attività di servizio	RR	0	0	5.137.815	0	14.785.892	0	19.923.707	
	PG	0	0	2.359.588	0	3.803.264	0	6.162.852	
	RF	0	0	2.778.227	0	10.982.628	0	13.760.855	
1 25 Spese per il personale non dipendente	RR	0	0	0	0	21.763	0	21.763	
	PG	0	0	0	0	13.872	0	13.872	
	RF	0	0	0	0	7.891	0	7.891	
1 30 Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	0	0	10.001.233	0	9.619.021	0	19.620.254	
	PG	0	0	3.286.254	0	6.036.273	0	9.322.528	
	RF	0	0	6.714.979	0	3.582.748	0	10.297.727	
1 60 Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0	0	9.315	0	32.563	0	41.868	
	PG	0	0	4.954	0	0	0	4.954	
	RF	0	0	4.361	0	32.563	0	36.914	
1 80 Spese non classificabili in altre voci	RR	0	0	306.962	0	0	0	306.962	
	PG	0	0	3.217	0	0	0	3.217	
	RF	0	0	303.745	0	0	0	303.745	
SPESE PER INTERVENTI	RR	0	0	67.932	0	143.074.225	0	143.142.157	
	PG	0	0	27.703	0	85.839.081	0	85.866.783	
	RF	0	0	40.229	0	57.235.144	0	57.275.373	
2 10 Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	0	0	41.366	0	38.441.045	0	38.482.411	
	PG	0	0	3.583	0	17.532.540	0	17.536.123	
	RF	0	0	37.784	0	20.908.505	0	20.946.288	
2 20 Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	0	0	26.566	0	85.363	0	111.929	
	PG	0	0	24.120	0	54.575	0	78.695	
	RF	0	0	2.445	0	30.788	0	33.233	
2 40 Spese relative ai censimenti	RR	0	0	0	0	91.359.238	0	91.359.238	
	PG	0	0	0	0	63.804.725	0	63.804.725	
	RF	0	0	0	0	27.554.513	0	27.554.513	
2 60 Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	RR	0	0	0	0	13.188.579	0	13.188.579	
	PG	0	0	0	0	4.447.240	0	4.447.240	
	RF	0	0	0	0	8.741.338	0	8.741.338	
SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	0	0	13.123.264	0	4.962.632	0	18.085.896	
	PG	0	0	2.320.516	0	2.108.574	0	4.429.090	
	RF	0	0	10.802.747	0	2.854.058	0	13.656.806	
SPESE PER INVESTIMENTI	RR	0	0	5.226.006	0	4.962.632	0	10.188.638	
	PG	0	0	786.075	0	2.108.574	0	2.894.649	
	RF	0	0	4.439.931	0	2.854.058	0	7.293.989	
6 10 Acquisizione di risorse informatiche	RR	0	0	788	0	1.362.069	0	1.362.857	
	PG	0	0	0	0	619.499	0	619.499	
	RF	0	0	788	0	742.570	0	743.357	
6 20 Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	RR	0	0	0	0	3.597.377	0	3.597.377	
	PG	0	0	0	0	1.489.074	0	1.489.074	
	RF	0	0	0	0	2.108.303	0	2.108.303	
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	RR	0	0	5.225.218	0	3.186	0	5.228.404	
	PG	0	0	786.075	0	0	0	786.075	
	RF	0	0	4.439.143	0	3.186	0	4.442.329	
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	RR	0	0	7.897.258	0	0	0	7.897.258	
	PG	0	0	1.534.441	0	0	0	1.534.441	
	RF	0	0	6.362.816	0	0	0	6.362.816	
7 10 Indennità al personale cessato dal servizio	RR	0	0	7.897.258	0	0	0	7.897.258	
	PG	0	0	1.534.441	0	0	0	1.534.441	
	RF	0	0	6.362.816	0	0	0	6.362.816	
8 10 Estinzione di debiti diversi	RR	0	0	0	0	0	0	0	
	PG	0	0	0	0	0	0	0	
	RF	0	0	0	0	0	0	0	

Tav. 20 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DELLA GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	TOTALE
1	2	3	2	3	4	5	6	7	7=4+5+6
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO</b>		MP	32.181.215	35.279.572	95.937.803	289.032.815	172.496.086	47.787.762	672.715.253
		PT	26.162.071	23.332.828	51.188.086	217.748.044	97.801.064	39.489.807	455.719.900
		RT	6.019.145	11.946.744	44.751.716	71.284.771	74.695.023	8.297.955	216.995.353
<b>SPESE CORRENTI</b>		MP	32.169.883	35.268.292	66.492.907	286.032.815	167.533.455	45.722.726	633.220.078
		PT	26.162.071	23.332.828	44.343.488	217.656.787	95.692.490	38.842.045	446.029.709
		RT	6.007.813	11.935.464	22.149.419	68.376.029	71.840.964	6.880.681	187.190.369
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>		MP	26.758.454	16.470.567	66.107.535	17.574.179	24.459.230	45.196.246	196.566.211
		PT	23.780.527	14.550.405	44.281.135	13.286.829	9.853.410	38.787.723	144.540.029
		RT	2.977.927	1.920.162	21.826.399	4.287.351	14.605.820	6.408.522	52.026.181
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	0	0	1.116.054	0	0	0	1.116.054
		PT	0	0	635.586	0	0	0	635.586
		RT	0	0	480.468	0	0	0	480.468
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	26.758.454	16.470.567	30.424.433	11.574.179	14.785.892	39.105.544	139.119.070
		PT	23.780.527	14.550.405	23.056.206	9.537.215	3.803.264	35.990.366	110.717.984
		RT	2.977.927	1.920.162	7.368.227	2.036.964	10.982.628	3.115.178	28.401.086
1 25	Spese per il personale non dipendente	MP	0	0	52.843	0	21.763	0	74.606
		PT	0	0	52.570	0	13.872	0	66.442
		RT	0	0	273	0	7.891	0	8.164
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	0	0	30.733.181	6.000.000	9.619.021	6.090.702	52.442.904
		PT	0	0	17.254.291	3.749.613	6.036.273	2.797.357	29.837.535
		RT	0	0	13.478.890	2.250.387	3.582.748	3.293.344	22.605.369
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0	0	1.479.186	0	32.553	0	1.511.719
		PT	0	0	1.427.630	0	0	0	1.427.630
		RT	0	0	51.536	0	32.553	0	84.089
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0	0	2.301.857	0	0	0	2.301.857
		PT	0	0	1.854.852	0	0	0	1.854.852
		RT	0	0	447.005	0	0	0	447.005
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>		MP	5.411.429	18.797.725	385.372	268.458.638	143.074.225	526.480	436.653.867
		PT	2.381.543	8.782.423	62.352	204.369.958	85.839.081	54.322	301.489.679
		RT	3.029.886	10.015.302	323.020	64.088.679	57.235.144	472.158	135.164.188
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	5.411.429	18.797.725	326.148	458.636	38.441.045	170.182	63.605.165
		PT	2.381.543	8.782.423	5.574	114.950	17.532.540	26.709	28.843.739
		RT	3.029.886	10.015.302	320.575	343.686	20.908.505	143.473	34.761.425
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	MP	0	0	59.224	0	85.363	356.298	500.885
		PT	0	0	56.779	0	54.575	27.613	138.967
		RT	0	0	2.445	0	30.788	328.685	361.918
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	0	0	0	268.000.000	91.359.238	0	359.359.238
		PT	0	0	0	204.255.008	63.804.725	0	268.059.733
		RT	0	0	0	63.744.992	27.554.513	0	91.299.505
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	MP	0	0	0	0	13.188.579	0	13.188.579
		PT	0	0	0	0	4.447.240	0	4.447.240
		RT	0	0	0	0	8.741.338	0	8.741.338
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		MP	11.332	11.280	29.444.896	3.000.000	4.962.632	2.065.036	39.495.176
		PT	0	0	6.842.598	91.258	2.108.574	647.761	9.690.191
		RT	11.332	11.280	22.602.297	2.908.742	2.854.058	1.417.274	29.804.984
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>		MP	11.332	11.280	8.547.838	3.000.000	4.962.632	2.065.036	18.597.918
		PT	0	0	1.116.929	91.258	2.108.574	647.761	3.964.521
		RT	11.332	11.280	7.430.709	2.908.742	2.854.058	1.417.274	14.633.396
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	MP	11.332	11.280	18.788	0	1.362.069	2.065.036	3.468.505
		PT	0	0	0	0	619.469	647.761	1.267.261
		RT	11.332	11.280	18.788	0	742.570	1.417.274	2.201.244
6 20	Acquisizioni di risorse strumentali per i censimenti	MP	0	0	0	3.000.000	3.597.377	0	6.597.377
		PT	0	0	0	91.258	1.489.074	0	1.580.332
		RT	0	0	0	2.908.742	2.108.303	0	5.017.045
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	MP	0	0	8.528.850	0	3.186	0	8.532.036
		PT	0	0	1.116.929	0	0	0	1.116.929
		RT	0	0	7.411.922	0	3.186	0	7.415.107
<b>ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI</b>		MP	0	0	20.897.258	0	0	0	20.897.258
		PT	0	0	5.725.670	0	0	0	5.725.670
		RT	0	0	15.171.588	0	0	0	15.171.588
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	MP	0	0	20.897.258	0	0	0	20.897.258
		PT	0	0	5.725.670	0	0	0	5.725.670
		RT	0	0	15.171.588	0	0	0	15.171.588
8 10	Estinzione di debiti diversi	MP	0	0	0	0	0	0	0
		PT	0	0	0	0	0	0	0
		RT	0	0	0	0	0	0	0





**Tav. 21 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA E INDICE DI COMPOSIZIONE**

CATEGORIE DI SPESA	DICS		DISA		DGEN		DICA		DPTS		DIQR		TOTALE
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	
1													
2													
SPESE IN CONTO CAPITALE	11.332	0,04	11.280	0,03	16.321.632	24,42	3.000.000	1,04	0	0	2.065.036	4,32	21.405.280
SPESE PER INVESTIMENTI	11.332	0,04	11.280	0,03	3.321.632	4,97	3.000.000	1,04	0	0	2.065.036	4,32	8.405.280
6 10 Acquisizione di risorse informatiche	11.332	0,04	11.280	0,03	18.000	0,03	0	0,00	0	0	2.065.036	4,32	2.105.648
6 20 Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	3.000.000	1,04	0	0	0	0,00	3.000.000
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	0	0,00	0	0,00	3.303.632	4,94	0	0,00	0	0	0	0,00	3.303.632
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	0	0,00	0	0,00	13.000.000	19,45	0	0,00	0	0	0	0,00	13.000.000
7 10 Indennità al personale cessato dal servizio	0	0,00	0	0,00	13.000.000	19,45	0	0,00	0	0	0	0,00	13.000.000
8 10 Estinzione di debiti diversi	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0	0	0,00	0

Tav.22 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER CATEGORIA DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	TOTALE
1	2	%	%	%	%	%	%	
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO</b>		<b>6,83</b>	<b>7,49</b>	<b>14,19</b>	<b>61,35</b>	<b>0,00</b>	<b>10,14</b>	<b>100</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>		<b>7,15</b>	<b>7,84</b>	<b>11,24</b>	<b>63,60</b>	<b>0,00</b>	<b>10,17</b>	<b>100</b>
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>17,13</b>	<b>10,54</b>	<b>32,14</b>	<b>11,25</b>	<b>0,00</b>	<b>28,93</b>	<b>100</b>
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	22,45	13,82	21,21	9,71	0,00	32,81	100
1 25	Spese per il personale non dipendente	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0,00	0,00	63,16	18,28	0,00	18,56	100
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>		<b>1,84</b>	<b>6,40</b>	<b>0,11</b>	<b>91,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,18</b>	<b>100</b>
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	21,54	74,82	1,13	1,83	0,00	0,68	100
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0,00	0,00	8,40	0,00	0,00	91,60	100
2 40	Spese relative ai censimenti	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	-	-	-	-	-	-	-
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>0,05</b>	<b>0,05</b>	<b>76,24</b>	<b>14,01</b>	<b>0,00</b>	<b>9,65</b>	<b>100</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>		<b>0,13</b>	<b>0,13</b>	<b>39,50</b>	<b>35,67</b>	<b>0,00</b>	<b>24,56</b>	<b>100</b>
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	0,54	0,54	0,85	0,00	0,00	98,07	100
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
<b>ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100</b>
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
8 10	Estinzione di debiti diversi	-	-	-	-	-	-	-

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO**  
**DECISIONALE CONSOLIDATO**  
ENTRATE (TAV. 23)  
USCITE (TAV. 24)

PAGINA BIANCA



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

## ENTRATE

Pag. 2  
TAV 23

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
<b>TITOLO I</b>							
ENTRATE CORRENTI							
Entrate derivanti da trasferimenti e contributi							
Unità 1 1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	79.734,00	453.345.007,00	453.296.637,00	2.963.678,00	376.579.300,00	488.713.808,15
Categoria 1 1 0010							
<b>Totale Categoria</b>		<b>79.734,00</b>	<b>453.345.007,00</b>	<b>453.296.637,00</b>	<b>2.963.678,00</b>	<b>376.579.300,00</b>	<b>488.713.808,15</b>
Categoria 1 1 0040	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI, DEL SETTORE PUBBLICO, DA ENTI INTERNAZIONALI E DA PRIVATI	11.886.133,98	6.479.419,51	4.517.173,89	10.205.657,59	5.334.909,81	3.106.922,42
<b>Totale Categoria</b>		<b>11.886.133,98</b>	<b>6.479.419,51</b>	<b>4.517.173,89</b>	<b>10.205.657,59</b>	<b>5.334.909,81</b>	<b>3.106.922,42</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>11.965.867,98</b>	<b>459.824.426,51</b>	<b>457.813.810,89</b>	<b>13.169.335,59</b>	<b>381.914.209,81</b>	<b>491.820.730,57</b>
Unità 1 2	Altre entrate correnti						
Categoria 1 2 0010	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.755.144,20	1.069.854,79	1.227.935,49	2.970.533,35	1.934.825,81	1.223.160,83
<b>Totale Categoria</b>		<b>2.755.144,20</b>	<b>1.069.854,79</b>	<b>1.227.935,49</b>	<b>2.970.533,35</b>	<b>1.934.825,81</b>	<b>1.223.160,83</b>
Categoria 1 2 0020	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	717,61	16.840,73	16.352,01	228,89	14.948,46	14.912,58
<b>Totale Categoria</b>		<b>717,61</b>	<b>16.840,73</b>	<b>16.352,01</b>	<b>228,89</b>	<b>14.948,46</b>	<b>14.912,58</b>
Categoria 1 2 0030	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	861.563,69	3.015.171,69	3.000.631,37	862.963,37	1.888.405,98	1.556.518,94
<b>Totale Categoria</b>		<b>861.563,69</b>	<b>3.015.171,69</b>	<b>3.000.631,37</b>	<b>862.963,37</b>	<b>1.888.405,98</b>	<b>1.556.518,94</b>
Categoria 1 2 0040	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	17.694,51	11.766,02	5.766,02	11.694,51	2.548.210,21	2.548.210,29
<b>Totale Categoria</b>		<b>17.694,51</b>	<b>11.766,02</b>	<b>5.766,02</b>	<b>11.694,51</b>	<b>2.548.210,21</b>	<b>2.548.210,29</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>3.635.120,01</b>	<b>4.113.633,23</b>	<b>4.250.684,89</b>	<b>3.845.440,12</b>	<b>6.386.390,46</b>	<b>5.342.802,64</b>
<b>Totale Titolo I</b>		<b>15.600.987,99</b>	<b>463.938.056,74</b>	<b>462.064.495,78</b>	<b>17.014.975,71</b>	<b>388.300.600,27</b>	<b>497.163.533,21</b>
<b>TITOLO II</b>							
Unità 2 5	Alienazione di beni patrimoniali						
Categoria 2 5 0010	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	2.795,00			2.795,00		
<b>Totale Categoria</b>		<b>2.795,00</b>			<b>2.795,00</b>		
<b>Totale Unità</b>		<b>2.795,00</b>			<b>2.795,00</b>		
Unità 2 6	Altre entrate in conto capitale						
Categoria 2 6 0010	ACCENSIONE DI PRESTITI						
<b>Totale Categoria</b>							
<b>Totale Unità</b>							
<b>Totale Titolo II</b>		<b>2.795,00</b>			<b>2.795,00</b>		
<b>TITOLO III</b>							
Unità 3 9	Entrate aventi natura di partite di giro						
Categoria 3 9 0010	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.991.721,49	39.068.788,25	38.797.237,43	4.760.922,78	56.963.780,02	56.057.010,41
<b>Totale Categoria</b>		<b>4.991.721,49</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>38.797.237,43</b>	<b>4.760.922,78</b>	<b>56.963.780,02</b>	<b>56.057.010,41</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>4.991.721,49</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>38.797.237,43</b>	<b>4.760.922,78</b>	<b>56.963.780,02</b>	<b>56.057.010,41</b>
<b>Totale Titolo III</b>		<b>20.595.504,48</b>	<b>503.006.847,99</b>	<b>500.861.733,21</b>	<b>21.778.693,49</b>	<b>445.264.380,29</b>	<b>553.220.543,62</b>
<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>							



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TAV.23

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

Pag.3

## ENTRATE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
<b>Riepilogo entrate per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica</b>							
	Titolo I - Entrate correnti	15.600.987,99	463.938.059,74	462.064.495,78	17.014.975,71	388.300.600,27	497.163.533,21
	Titolo II - Entrate in conto capitale	2.795,00			2.795,00		
	Titolo III - Partite di giro	4.991.721,49	39.068.788,25	38.797.237,43	4.760.922,78	56.963.780,02	56.057.010,41
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>20.595.504,48</b>	<b>503.006.847,99</b>	<b>500.861.733,21</b>	<b>21.778.693,49</b>	<b>445.264.380,29</b>	<b>553.220.543,62</b>
<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>							
	Titolo I - Entrate correnti	15.600.987,99	463.938.059,74	462.064.495,78	17.014.975,71	388.300.600,27	497.163.533,21
	Titolo II - Entrate in conto capitale	2.795,00			2.795,00		
	Titolo III - Partite di giro	4.991.721,49	39.068.788,25	38.797.237,43	4.760.922,78	56.963.780,02	56.057.010,41
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>20.595.504,48</b>	<b>503.006.847,99</b>	<b>500.861.733,21</b>	<b>21.778.693,49</b>	<b>445.264.380,29</b>	<b>553.220.543,62</b>

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 1

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012		Anno finanziario 2011		TAV 24
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	
<b>TITOLO I</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>					
Unità 1 1	Spese di Funzionamento					
Categoria 1 1 0010	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO	480.468,06	674.428,63	464.189,10	727.350,01	669.519,73
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0010</b>	<b>480.468,06</b>	<b>674.428,63</b>	<b>464.189,10</b>	<b>727.350,01</b>	<b>669.519,73</b>
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	28.401.086,05	119.195.363,21	22.485.597,89	125.601.494,16	119.507.523,54
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>28.401.086,05</b>	<b>119.195.363,21</b>	<b>22.485.597,89</b>	<b>125.601.494,16</b>	<b>119.507.523,54</b>
Categoria 1 1 0025	SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	8.184,20	52.842,98	66.442,04	21.763,26	28.254,98
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0025</b>	<b>8.184,20</b>	<b>52.842,98</b>	<b>66.442,04</b>	<b>21.763,26</b>	<b>28.254,98</b>
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	22.605.368,82	32.822.649,10	20.610.786,44	31.101.592,46	24.795.538,80
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0030</b>	<b>22.605.368,82</b>	<b>32.822.649,10</b>	<b>20.610.786,44</b>	<b>31.101.592,46</b>	<b>24.795.538,80</b>
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	84.089,08	1.469.851,40	42.863,63	1.056.672,62	1.040.114,09
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0060</b>	<b>84.089,08</b>	<b>1.469.851,40</b>	<b>42.863,63</b>	<b>1.056.672,62</b>	<b>1.040.114,09</b>
Categoria 1 1 0080	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	447.005,05	1.994.894,47	306.962,49	1.906.633,87	1.725.376,32
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0080</b>	<b>447.005,05</b>	<b>1.994.894,47</b>	<b>306.962,49</b>	<b>1.906.633,87</b>	<b>1.725.376,32</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	<b>52.026.181,26</b>	<b>156.210.029,79</b>	<b>43.932.162,81</b>	<b>160.443.761,36</b>	<b>147.766.327,46</b>
Unità 1 2	Spese per interventi					
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	34.761.425,46	25.122.753,67	40.209.429,86	28.183.747,83	17.847.177,33
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>	<b>34.761.425,46</b>	<b>25.122.753,67</b>	<b>40.209.429,86</b>	<b>28.183.747,83</b>	<b>17.847.177,33</b>
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	361.918,40	388.956,68	114.798,04	126.629,20	529.554,81
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0020</b>	<b>361.918,40</b>	<b>388.956,68</b>	<b>114.798,04</b>	<b>126.629,20</b>	<b>529.554,81</b>
Categoria 1 2 0040	SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	91.299.505,32	268.000.000,00	91.359.238,33	192.000.000,00	157.144.361,97
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0040</b>	<b>91.299.505,32</b>	<b>268.000.000,00</b>	<b>91.359.238,33</b>	<b>192.000.000,00</b>	<b>157.144.361,97</b>
Categoria 1 2 0060	SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE	8.741.338,46	4.447.240,06	13.188.578,52		
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0060</b>	<b>8.741.338,46</b>	<b>4.447.240,06</b>	<b>13.188.578,52</b>		
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>135.164.187,64</b>	<b>293.511.710,35</b>	<b>144.872.044,75</b>	<b>220.310.377,03</b>	<b>179.371.305,15</b>
<b>Totale Titolo I</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>187.190.368,90</b>	<b>448.721.740,14</b>	<b>188.804.207,56</b>	<b>380.754.138,39</b>	<b>327.137.632,61</b>
<b>TITOLO II</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
Unità 2 6	Spese per investimenti					
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	2.201.243,84	2.105.647,84	1.462.614,68	1.775.790,51	2.017.496,49
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>	<b>2.201.243,84</b>	<b>2.105.647,84</b>	<b>1.462.614,68</b>	<b>1.775.790,51</b>	<b>2.017.496,49</b>
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	5.017.045,19	3.000.000,00	3.597.377,10	3.000.000,00	2.070.941,70
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0020</b>	<b>5.017.045,19</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.597.377,10</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>2.070.941,70</b>
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.415.107,37	3.303.632,14	6.022.858,77	1.177.748,18	2.606.862,52

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TAV.24

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

Pag.2

USCITE

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 8 0030</b>						
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	7.415.107,37	3.303.632,14	1.116.928,59	6.022.866,77	1.177.748,18	2.606.862,52
<b>Unità 2 7</b>	<b>Altre spese in conto capitale</b>	14.633.396,40	8.409.279,98	3.964.521,21	11.082.850,55	5.953.538,69	6.895.300,71
<b>Categoria2 7 0010</b>	<b>INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO</b>	15.171.587,76	13.000.000,00	5.725.670,14	7.897.257,90	13.000.000,00	9.318.282,11
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 7 0070</b>	15.171.587,76	13.000.000,00	5.725.670,14	7.897.257,90	13.000.000,00	9.318.282,11
<b>Totale Unità</b>	<b>2 7</b>	15.171.587,76	13.000.000,00	5.725.670,14	7.897.257,90	13.000.000,00	9.318.282,11
<b>Totale Titolo II</b>	<b>Spese in Conto Capitale</b>	29.804.984,16	21.409.279,98	9.690.191,35	18.980.108,45	18.953.538,69	16.013.582,82
<b>TITOLO III</b>	<b>PARTITE DI GIRO</b>						
<b>Unità 3 9</b>	<b>Uscite aventi natura di partite di giro</b>						
<b>Categoria3 9 0010</b>	<b>USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>	2.514.337,21	39.068.788,25	38.924.500,63	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97
<b>Totale Categoria</b>	<b>3 9 0070</b>	2.514.337,21	39.068.788,25	38.924.500,63	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97
<b>Totale Unità</b>	<b>3 9</b>	2.514.337,21	39.068.788,25	38.924.500,63	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97
<b>Totale Titolo III</b>	<b>Partite di Giro</b>	2.514.337,21	39.068.788,25	38.924.500,63	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97
	<b>RIEPILOGO USCITE</b>	219.509.690,27	510.199.808,37	494.644.400,63	210.255.333,77	456.671.467,10	399.785.201,40

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012  
USCITETAV.24  
Pag.3

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>Riepilogo spese per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica</b>							
	Titolo I - Spese Correnti	187.190.368,90	449.721.740,14	446.029.708,65	188.804.207,56	380.754.138,39	327.137.632,61
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	29.804.984,16	21.409.279,98	9.690.181,35	18.980.108,45	18.953.538,69	16.013.582,82
	Titolo III - Partite di Giro	2.514.337,21	39.068.788,25	38.924.500,63	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>219.509.690,27</b>	<b>510.199.808,37</b>	<b>494.644.400,63</b>	<b>210.255.333,77</b>	<b>456.671.457,10</b>	<b>399.785.201,40</b>
<b>RIEPILOGO SPESE</b>							
	Titolo I - Spese Correnti	187.190.368,90	449.721.740,14	446.029.708,65	188.804.207,56	380.754.138,39	327.137.632,61
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	29.804.984,16	21.409.279,98	9.690.181,35	18.980.108,45	18.953.538,69	16.013.582,82
	Titolo III - Partite di Giro	2.514.337,21	39.068.788,25	38.924.500,63	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>219.509.690,27</b>	<b>510.199.808,37</b>	<b>494.644.400,63</b>	<b>210.255.333,77</b>	<b>456.671.457,10</b>	<b>399.785.201,40</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>			<b>-7.192.960,38</b>	<b>6.217.332,58</b>		<b>-11.407.076,81</b>	<b>153.435.342,22</b>

**CONTO CONSUNTIVO  
GESTIONALE CONSOLIDATO**  
ENTRATE (TAV. 25)  
USCITE (TAV. 26)

PAGINA BIANCA



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

TAV 25

Pag.2

ENTRATE

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme accertate / Rimosse / Rimaste da riscuotere	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere		
<b>TITOLO I</b>										
<b>ENTRATE CORRENTI</b>										
Entrate derivanti da trasferimenti e contributi										
Unità 11	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
Categoria 11 0010	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO									
Art. 11010 / 00	172.400.000,00	3.917.971,00	176.285.273,00	176.345.007,00	27.036,00	2.952.145,00	31.364,00	179.270.171,00	179.270.171,00	79.734,00
	176.317.971,00		79.734,00			31.364,00		176.296.637,00		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>172.400.000,00</b>	<b>3.917.971,00</b>	<b>176.285.273,00</b>	<b>176.345.007,00</b>	<b>27.036,00</b>	<b>2.952.145,00</b>	<b>31.364,00</b>	<b>179.270.171,00</b>	<b>179.270.171,00</b>	<b>79.734,00</b>
Art. 11015 / 00	176.317.971,00		79.734,00			11.533,00		176.296.637,00	11.600,00	
										-11.533,00
<b>Totale Capitolo</b>	<b>176.317.971,00</b>		<b>79.734,00</b>			<b>11.533,00</b>		<b>176.296.637,00</b>	<b>11.600,00</b>	<b>-11.533,00</b>
Art. 11020 / 00	253.000.000,00		253.000.000,00	253.000.000,00				253.000.000,00		
	253.000.000,00							253.000.000,00		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>253.000.000,00</b>		<b>253.000.000,00</b>	<b>253.000.000,00</b>				<b>253.000.000,00</b>		
Art. 11025 / 00	24.000.000,00		24.000.000,00	24.000.000,00				24.000.000,00		
	24.000.000,00							24.000.000,00		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>24.000.000,00</b>		<b>24.000.000,00</b>	<b>24.000.000,00</b>				<b>24.000.000,00</b>		
<b>Totale Categoria</b>	<b>449.400.000,00</b>	<b>3.917.971,00</b>	<b>453.265.273,00</b>	<b>453.345.007,00</b>	<b>27.036,00</b>	<b>2.963.678,00</b>	<b>31.364,00</b>	<b>456.281.771,00</b>	<b>456.281.771,00</b>	<b>79.734,00</b>
	453.317.971,00		79.734,00			31.364,00		453.296.637,00		
<b>11025 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 9° CENS. GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E PER IL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT</b>										
11 0010										
Art. 14010 / 00	3.000.000,00		332.226,80	2.448.057,87		5.674.091,74	463.684,09	5.623.000,00		7.228.617,79
	3.000.000,00		2.115.831,07			5.576.470,61	5.112.786,72	795.910,89		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>3.000.000,00</b>		<b>332.226,80</b>	<b>2.448.057,87</b>		<b>5.674.091,74</b>	<b>463.684,09</b>	<b>5.623.000,00</b>		<b>7.228.617,79</b>
Art. 14020 / 00	3.000.000,00		1.516.457,16	4.031.361,64		5.576.470,81	5.112.786,72	795.910,89		4.657.516,19
	2.400.000,00		1.516.457,16	4.031.361,64		4.347.417,55	-184.348,30	830.263,00		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>2.400.000,00</b>		<b>2.514.904,48</b>	<b>6.479.419,51</b>		<b>4.347.417,55</b>	<b>-184.348,30</b>	<b>830.263,00</b>		<b>4.657.516,19</b>
Art. 14020 / 00	2.400.000,00		1.516.457,16	4.031.361,64		4.531.765,85	2.204.805,64	2.891.000,00		0,00
	2.400.000,00		2.514.904,48	6.479.419,51		2.142.611,71	1.848.683,96	3.721.263,00		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>2.400.000,00</b>		<b>2.514.904,48</b>	<b>6.479.419,51</b>		<b>4.531.765,85</b>	<b>2.204.805,64</b>	<b>2.891.000,00</b>		<b>4.657.516,19</b>
<b>Totale Categoria</b>	<b>5.400.000,00</b>		<b>4.630.735,55</b>	<b>12.958.839,02</b>		<b>9.923.886,36</b>	<b>7.255.396,43</b>	<b>830.263,00</b>		<b>11.886.133,98</b>
	5.400.000,00		4.630.735,55	12.958.839,02		9.923.886,36	7.255.396,43	830.263,00		-4.827.089,11
<b>14020 CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI</b>										
11 0040										
Art. 14020 / 00	2.400.000,00		2.514.904,48	6.479.419,51		4.347.417,55	2.142.611,71	3.721.263,00		0,00
	5.400.000,00		1.848.683,96	6.479.419,51		10.205.857,59	2.668.489,83	8.514.000,00		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>2.400.000,00</b>		<b>2.514.904,48</b>	<b>6.479.419,51</b>		<b>4.347.417,55</b>	<b>2.142.611,71</b>	<b>3.721.263,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale Categoria</b>	<b>5.400.000,00</b>		<b>4.630.735,55</b>	<b>12.958.839,02</b>		<b>9.923.886,36</b>	<b>7.255.396,43</b>	<b>830.263,00</b>		<b>11.886.133,98</b>
	5.400.000,00		4.630.735,55	12.958.839,02		9.923.886,36	7.255.396,43	830.263,00		-4.827.089,11



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

TAV.25

Pag. 3

ENTRATE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Initiali / Definitive	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti						
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>		454.800.000,00	455.113.956,96	459.824.426,51	1.658.397,64	13.168.535,59	2.699.853,93	464.795.771,00	830.263,00	11.965.867,98
		Altre entrate correnti	458.717.971,00	4.710.469,55		-551.942,13	9.955.252,36	7.255.398,43	457.813.810,89	-7.812.223,11	
<b>Unità 1 2</b>		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
<b>Categoria 1 2 0010</b>		VENDITA DI PUBBLICAZIONI	400.000,00	24.599,40	39.011,01		198.660,50	2.233,65	556.000,00		207.279,95
<b>Art. 21010 / 00</b>			400.000,00	14.411,61		-360.988,99	195.101,99	192.868,34	26.833,05		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>21010</b>	<b>VENDITA DI PUBBLICAZIONI</b>	400.000,00	24.599,40	39.011,01		198.660,50	2.233,65	556.000,00		207.279,95
<b>Art. 21020 / 00</b>		FORNITURA DI DATI E SERVIZI STATISTICI	400.000,00	14.411,61	23.737,49	-360.988,99	195.101,99	192.868,34	26.833,05		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>21020</b>	<b>FORNITURA DI DATI E SERVIZI STATISTICI</b>	400.000,00	20.623,45	23.737,49	-376.262,51	96.328,29	87.233,32	29.718,42		90.347,36
<b>Art. 21030 / 00</b>		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI	400.000,00	20.623,45	23.737,49	-376.262,51	141.431,57	9.094,97	428.000,00		90.347,36
<b>Art. 21030 / 10</b>		CONTRATTI E CONVENZIONI CON AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	400.000,00	3.114,04			96.328,29	87.233,32	29.718,42		
<b>Art. 21030 / 20</b>		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E SOGGETTI NAZIONALI	1.000.000,00	4.132,23	262.413,66	-747.596,44	891.172,04	322.936,83	327.069,06		816.516,54
<b>Art. 21030 / 30</b>		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI ESTERI	1.000.000,00	248.281,33			891.172,04	568.235,21	327.069,06		0,00
<b>Totale Capitolo</b>	<b>21030</b>	<b>CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI</b>	800.000,00	97.974,28	466.691,31	-333.306,69	954.685,94	804.400,40	248.259,82		1.173.117,43
<b>Art. 21040 / 00</b>		ENTRATE DERIVANTI DA INIZIATIVE FORMATIVE E DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA STATISTICA EROGATE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI ESTERNI DALLA SAES	500.000,00	122.465,50	257.402,55	-242.597,45	524.185,79	439.690,14	562.155,64		212.989,96
<b>Totale Capitolo</b>	<b>21040</b>	<b>CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI</b>	2.300.000,00	224.572,01	976.507,42	-1.323.492,58	2.372.210,77	912.912,51	2.033.000,00	1.137.484,52	2.202.623,93
<b>Art. 21050 / 00</b>		ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI	2.300.000,00	751.935,41	29.072,00	-430.928,00	2.363.601,03	1.450.688,52	460.000,00	-2.033.000,00	29.072,00
<b>Totale Capitolo</b>	<b>21050</b>	<b>ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI</b>	460.000,00	29.072,00			29.072,00		460.000,00		29.072,00
<b>Art. 21050 / 10</b>		ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI	460.000,00	29.072,00	29.072,00	-430.928,00	258.230,61	32.666,75	190.000,00		225.820,96
<b>Art. 21050 / 20</b>		ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI	50.000,00	1.232,75	1.526,87		258.193,59	225.526,84	33.899,50		225.820,96
<b>Totale Capitolo</b>	<b>21050</b>	<b>ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI</b>	50.000,00	1.232,75	1.526,87	-48.473,13	258.230,61	32.666,75	190.000,00		225.820,96
<b>Art. 21050 / 30</b>		ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI	50.000,00	294,12			258.193,59	225.526,84	33.899,50		225.820,96
<b>Totale Capitolo</b>	<b>21050</b>	<b>ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI</b>	50.000,00	1.232,75	1.526,87	-48.473,13	258.230,61	32.666,75	190.000,00		225.820,96
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>		3.150.000,00	271.027,61	1.069.854,79	-2.540.145,21	2.913.224,90	1.986.317,02	1.227.935,49	-3.576.549,03	2.755.144,20
<b>Categoria 1 2 0020</b>		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	3.610.000,00	798.827,18			2.913.224,90	1.986.317,02	1.227.935,49	-3.576.549,03	2.755.144,20

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

ENTRATE

TAV.25

Pag.4

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Definitive / Iniziali /	Variazioni In aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali / Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni In + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni In + / -	Previsioni / Riscossioni	
Art. 22010 / 00		LOCAZIONE DI IMMOBILI	10.000,00		5.308,72	5.827,11	208,65	28,35		6.000,00		698,69
			10.000,00		518,39		208,65	180,30		5.337,07		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>22010 LOCAZIONE DI IMMOBILI</b>	<b>10.000,00</b>		<b>5.308,72</b>	<b>5.827,11</b>	<b>208,65</b>	<b>28,35</b>		<b>6.000,00</b>		<b>698,69</b>
Art. 22020 / 00		INTERESSI ATTIVI	10.000,00		518,39		208,65	180,30		22.000,00		
Art. 22020 / 10		INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	3.000,00		23,90	42,82	20,24	20,24		44,14		18,92
			3.000,00		18,92		20,24			44,14		0,00
Art. 22020 / 20		INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	40.000,00		10.970,80	10.970,80				10.970,80		10.970,80
			40.000,00									0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>22020 INTERESSI ATTIVI</b>	<b>43.000,00</b>		<b>10.994,70</b>	<b>11.013,62</b>	<b>20,24</b>	<b>20,24</b>		<b>22.000,00</b>		<b>18,92</b>
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 2 0020</b>	<b>43.000,00</b>		<b>18,92</b>		<b>-31.986,38</b>			<b>11.014,94</b>		<b>-22.000,00</b>
			<b>53.000,00</b>		<b>16.303,42</b>	<b>16.840,73</b>	<b>228,89</b>	<b>48,59</b>		<b>28.000,00</b>		<b>11.014,94</b>
			<b>53.000,00</b>		<b>537,31</b>		<b>-36.199,27</b>	<b>180,30</b>		<b>16.352,01</b>		<b>-22.662,93</b>
Categoria 1 2 0030		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	200.000,00		930.363,53	930.363,53	134.855,30			334.800,00		134.855,30
Art. 23010 / 00		RECUPERO SPESE DEL PERSONALE COMANDATO	200.000,00				134.855,30			930.363,53		0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23010 RECUPERO SPESE DEL PERSONALE COMANDATO</b>	<b>200.000,00</b>		<b>930.363,53</b>	<b>930.363,53</b>	<b>134.855,30</b>			<b>334.800,00</b>		<b>134.855,30</b>
Art. 23020 / 00		CONTRIBUTI PER RISCATTO AI FINI DELLA BUONUSCITA	70.000,00		29.949,95	36.774,03	117.037,67	66,43		187.000,00		123.795,32
			70.000,00		6.824,08		117.037,67	116.971,24		30.016,38		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23020 CONTRIBUTI PER RISCATTO AI FINI DELLA BUONUSCITA</b>	<b>70.000,00</b>		<b>29.949,95</b>	<b>36.774,03</b>	<b>117.037,67</b>	<b>66,43</b>		<b>187.000,00</b>		<b>123.795,32</b>
Art. 23030 / 00		RITENUTE VARIE AL PERSONALE	15.000,00		40.385,32	40.385,32	25,18			8.000,00		255,18
			15.000,00				25,18	255,18		40.385,32		0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23030 RITENUTE VARIE AL PERSONALE</b>	<b>15.000,00</b>		<b>40.385,32</b>	<b>40.385,32</b>	<b>25,18</b>	<b>255,18</b>		<b>8.000,00</b>		<b>255,18</b>
Art. 23040 / 00		RECUPERO DI SOMME PER SPESE GIA' IMPUTATE A CAPITOLI DI USCITA	250.000,00		57.405,58	110.443,68	543.869,77	42.365,62		322.000,00		538.582,25
			250.000,00		53.038,10		527.909,77	485.544,15		99.771,20		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23040 RECUPERO DI SOMME PER SPESE GIA' IMPUTATE A CAPITOLI DI USCITA</b>	<b>250.000,00</b>		<b>57.405,58</b>	<b>110.443,68</b>	<b>543.869,77</b>	<b>42.365,62</b>		<b>322.000,00</b>		<b>538.582,25</b>
Art. 23050 / 00		RECUPERO DI SOMME PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.000.000,00		1.869.563,08	1.869.563,08	869.563,08	2.022,30		1.003.200,00		1.227,17
			1.000.000,00				3.249,47	1.227,17		1.871.595,38		0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23050 RECUPERO DI SOMME PER SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>	<b>1.000.000,00</b>		<b>1.869.563,08</b>	<b>1.869.563,08</b>	<b>869.563,08</b>	<b>2.022,30</b>		<b>1.003.200,00</b>		<b>1.227,17</b>
			<b>1.000.000,00</b>				<b>3.249,47</b>	<b>1.227,17</b>		<b>1.871.595,38</b>		<b>0,00</b>

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012  
ENTRATETAV 25  
Pag. 5

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate / Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	
Art. 23060 / 00		ALTRI RECUPERI E RIMBORSI	100.000,00		27.642,05	27.642,05		63.715,98	887,51		50.000,00	62.848,47
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23060 ALTRI RECUPERI E RIMBORSI</b>	<b>100.000,00</b>		<b>27.642,05</b>	<b>27.642,05</b>		<b>63.715,98</b>	<b>887,51</b>		<b>50.000,00</b>	<b>62.848,47</b>
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 2 0030</b>	<b>1.635.000,00</b>		<b>3.015.171,69</b>	<b>3.015.171,69</b>		<b>882.983,37</b>	<b>45.321,98</b>		<b>1.906.000,00</b>	<b>861.563,69</b>
Categoria 1 2 0040		ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.635.000,00		59.862,18	59.862,18		847.023,37	801.701,51		3.000.631,37	-400.702,86
Art. 24010 / 00		ALTRE ENTRATE ALTROVE NON CLASSIFICATE	30.000,00		5.786,02	5.786,02		11.694,51	11.694,51		15.000,00	17.694,51
<b>Totale Capitolo</b>		<b>24010 ALTRE ENTRATE ALTROVE NON CLASSIFICATE</b>	<b>30.000,00</b>		<b>5.786,02</b>	<b>5.786,02</b>		<b>11.694,51</b>	<b>11.694,51</b>		<b>15.000,00</b>	<b>17.694,51</b>
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 2 0040</b>	<b>30.000,00</b>		<b>5.786,02</b>	<b>5.786,02</b>		<b>11.694,51</b>	<b>11.694,51</b>		<b>15.000,00</b>	<b>17.694,51</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>1 2</b>	<b>4.868.000,00</b>		<b>3.248.406,56</b>	<b>4.113.633,23</b>		<b>3.845.440,12</b>	<b>1.002.278,33</b>		<b>5.615.000,00</b>	<b>3.635.120,01</b>
Totale Titolo I		Entrate correnti	459.668.000,00		458.362.363,52	463.938.059,74		17.014.975,71	3.702.132,26		470.410.771,00	3.475.096,69
			464.045.971,00		5.575.696,22	5.575.696,22		13.727.424,03	10.025.291,77		482.064.495,76	-11.821.371,91
TITOLO II		ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
Unità 2 5		Alienazione di beni patrimoniali										
Categoria 2 5 0010		ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI										
Art. 51010 / 00		ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI										
<b>Totale Capitolo</b>		<b>51010 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI</b>										
<b>Totale Categoria</b>		<b>2 5 0010</b>										
<b>Totale Unità</b>		<b>2 5</b>										
Totale Titolo II		Entrate in conto capitale										
TITOLO III		PARTITE DI GIRO										
Unità 3 9		Entrate aventi natura di partite di giro										
Categoria 3 9 0010		ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
Art. 91010 / 00		RITENUTE ERARIALI										
Art. 91010 / 10		RITENUTE ERARIALI A DIPENDENTI	24.375.000,00	85.000,00	24.459.293,93	24.459.801,12		31.743,72	31.743,72		15.000,00	32.250,91
			24.460.000,00		507,19	507,19		31.743,72	31.743,72		24.459.293,93	0,00

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

**Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012**  
**ENTRATE**

TAV 25  
Pag.6

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	
Art. 91010 / 20		RITENUTE ERARIALI A LAVORATORI AUTONOMI	1.000.000,00		292.682,02	292.682,02		35.196,74		292.682,02		35.196,74
<b>Totale Capitolo</b>	<b>91010</b>	<b>RITENUTE ERARIALI</b>	<b>25.376.000,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>24.761.975,95</b>	<b>24.762.483,14</b>	<b>66.940,46</b>	<b>66.940,46</b>	<b>25.466.900,00</b>	<b>24.736.975,95</b>	<b>729.924,05</b>	<b>87.447,65</b>
Art. 91020 / 00		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	25.460.000,00		607,19	607,19						
Art. 91020 / 10		RITENUTE PREVIDENZIALI A DIPENDENTI	8.576.000,00		8.126.049,60	8.126.049,60	15.029,21	15.029,21	8.126.049,60	8.126.049,60		15.029,21
Art. 91020 / 20		RITENUTE ASSISTENZIALI A DIPENDENTI	8.576.000,00		-449.950,40	-449.950,40	15.029,21	15.029,21	8.126.049,60	8.126.049,60		15.029,21
Art. 91020 / 20		RITENUTE ASSISTENZIALI A DIPENDENTI	500.000,00		343.691,09	343.691,09	1.422,68	1.422,68	343.691,09	343.691,09		1.422,68
Art. 91020 / 40		RITENUTE INPS SUL LAVORO AUTONOMO (ILLEGGE 305/96)	500.000,00		-156.308,91	-156.308,91	1.422,68	1.422,68	343.691,09	343.691,09		1.422,68
Art. 91020 / 40		RITENUTE INPS SUL LAVORO AUTONOMO (ILLEGGE 305/96)	300.000,00		56.502,72	56.502,72			56.502,72	56.502,72		
Art. 91020 / 40		RITENUTE INPS SUL LAVORO AUTONOMO (ILLEGGE 305/96)	300.000,00		-243.487,28	-243.487,28			56.502,72	56.502,72		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>91020</b>	<b>RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</b>	<b>9.376.000,00</b>	<b>9.376.000,00</b>	<b>8.526.243,41</b>	<b>8.526.243,41</b>	<b>16.451,89</b>	<b>16.451,89</b>	<b>8.392.400,00</b>	<b>8.526.243,41</b>	<b>163.833,41</b>	<b>16.451,89</b>
Art. 91030 / 00		I.V.A.										
Art. 91030 / 10		I.V.A. SU VENDITE	590.000,00	70.000,00	77.798,25	259.211,65	138.104,07	101.747,60	179.545,85	179.545,85		217.530,93
Art. 91030 / 20		ERARIO CONTO I.V.A. A CREDITO	470.000,00	-190.000,00	181.413,40	181.413,40	137.665,13	36.117,53	179.545,85	179.545,85		0,00
Art. 91030 / 20		ERARIO CONTO I.V.A. A CREDITO	600.000,00	95.000,00	214.206,94	483.669,52	312.797,66	108.666,56	322.873,50	322.873,50		483.593,68
Art. 91030 / 30		REGOLARIZZAZIONI IVA PER OPERAZIONI CON L'ESTERO	495.000,00	-200.000,00	279.462,58	279.462,58	312.797,66	204.131,10	322.873,50	322.873,50		0,00
Art. 91030 / 30		REGOLARIZZAZIONI IVA PER OPERAZIONI CON L'ESTERO	10.000,00	390.000,00	63.661,85	63.661,85			63.661,85	63.661,85		
Art. 91030 / 30		REGOLARIZZAZIONI IVA PER OPERAZIONI CON L'ESTERO	305.000,00	-95.000,00					63.661,85	63.661,85		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>91030</b>	<b>I.V.A.</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>565.000,00</b>	<b>355.667,04</b>	<b>816.543,02</b>	<b>450.901,73</b>	<b>210.414,16</b>	<b>1.720.900,00</b>	<b>1.720.900,00</b>	<b>666.081,20</b>	<b>701.124,61</b>
Art. 91050 / 00		INTROITI DIVERSI	1.270.000,00	-485.000,00	460.875,96	460.875,96	450.662,79	240.248,63	566.081,20	566.081,20	-1.720.900,00	10.787.100,00
Art. 91050 / 20		REINTROITO ANTICIPAZIONE AL CASSIERE	600.000,00	187.272,83	409.341,25	787.272,83	701.462,56	365.416,09	775.359,34	775.359,34		713.387,31
Art. 91050 / 30		REINTROITO ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	787.272,83		377.331,58	377.331,58	701.453,82	336.035,73	775.359,34	775.359,34		0,00
Art. 91050 / 30		REINTROITO ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	20.000,00									
Art. 91050 / 30		REINTROITO ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	20.000,00		-20.000,00	-20.000,00						
Art. 91050 / 40		REINTROITO ANTICIPAZIONE DA DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E DA DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	600.000,00	170.500,00	334.686,32	770.170,00	603.690,99	360.777,61	695.463,93	695.463,93		673.561,71
Art. 91050 / 40		REINTROITO ANTICIPAZIONE DA DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E DA DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	770.500,00		435.463,68	435.463,68	596.655,64	238.075,03	695.463,93	695.463,93		0,00
Art. 91050 / 50		REINTROITO ANTICIPAZIONE PER ACCONTI DI PENSIONE	20.000,00				5.844,19	5.844,19	5.844,19	5.844,19		5.844,19
Art. 91050 / 50		REINTROITO ANTICIPAZIONE PER ACCONTI DI PENSIONE	20.000,00		-20.000,00	-20.000,00			5.844,19	5.844,19		

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012  
ENTRATETAV.25  
Pag.7

## ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate / Totali Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscosti / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	
Art. 91050 / 60		ALTRI INTROITI DI PERTINENZA DI TERZI E REINTROITO ALTRE ANTICIPAZIONI	5.000.000,00		2.570.182,09	3.414.575,85	1.126.490,63	448.794,57			3.019.976,66	1.520.058,35
			5.000.000,00		844.353,76	1.500,00	1.125.459,16	675.664,99	-1.031,47	3.019.976,66	0,00	
Art. 91050 / 70		INTROITO DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	50.000,00		1.500,00	1.500,00	253.883,00	83.236,07			84.736,07	136.009,34
			50.000,00				219.245,41	136.009,34	-34.637,59	84.736,07	0,00	
Art. 91050 / 71		REINTROITO DEPOSITI CAUZIONALI GIA' VERSATI A TERZI	150.000,00				1.535.257,31	377.400,87			377.400,87	1.157.856,44
			150.000,00				1.535.257,31	1.157.856,44		377.400,87	0,00	
<b>Totale Capitolo</b>	<b>91050</b>	<b>INTROITI DIVERSI</b>	<b>6.440.000,00</b>	<b>357.772,83</b>	<b>3.316.309,86</b>	<b>4.973.518,68</b>	<b>4.226.628,70</b>	<b>1.638.627,21</b>		<b>10.787.100,00</b>	<b>4.952.936,87</b>	<b>4.206.897,34</b>
<b>Totale Categoria</b>	<b>3 9 0010</b>		<b>6.797.772,83</b>		<b>1.657.209,02</b>		<b>4.186.115,53</b>	<b>2.548.488,32</b>	<b>-40.513,17</b>	<b>4.952.936,87</b>	<b>-10.787.100,00</b>	<b>4.991.721,49</b>
			<b>42.391.000,00</b>	<b>997.772,83</b>	<b>36.950.196,06</b>	<b>39.068.786,25</b>	<b>4.760.922,78</b>	<b>1.847.041,37</b>		<b>47.357.300,00</b>	<b>38.782.237,43</b>	<b>4.991.721,49</b>
			<b>42.903.772,83</b>	<b>-485.000,00</b>	<b>2.118.592,19</b>		<b>4.720.170,67</b>	<b>2.873.129,30</b>	<b>-40.752,11</b>	<b>38.797.237,43</b>	<b>-47.342.300,00</b>	
<b>Totale Unità</b>	<b>3 9</b>		<b>42.391.000,00</b>	<b>997.772,83</b>	<b>36.950.196,06</b>	<b>39.068.786,25</b>	<b>4.760.922,78</b>	<b>1.847.041,37</b>		<b>47.357.300,00</b>	<b>38.782.237,43</b>	<b>4.991.721,49</b>
			<b>42.903.772,83</b>	<b>-485.000,00</b>	<b>2.118.592,19</b>		<b>4.720.170,67</b>	<b>2.873.129,30</b>	<b>-40.752,11</b>	<b>38.797.237,43</b>	<b>-47.342.300,00</b>	
<b>Totale Titolo III</b>		Partite di giro	<b>42.391.000,00</b>	<b>997.772,83</b>	<b>36.950.196,06</b>	<b>39.068.786,25</b>	<b>4.760.922,78</b>	<b>1.847.041,37</b>		<b>47.357.300,00</b>	<b>38.782.237,43</b>	<b>4.991.721,49</b>
			<b>42.903.772,83</b>	<b>-485.000,00</b>	<b>2.118.592,19</b>		<b>4.720.170,67</b>	<b>2.873.129,30</b>	<b>-40.752,11</b>	<b>38.797.237,43</b>	<b>-47.342.300,00</b>	
		RIEPILOGO ENTRATE	<b>502.059.000,00</b>	<b>5.375.743,83</b>	<b>485.312.559,58</b>	<b>503.006.847,99</b>	<b>21.778.693,49</b>	<b>5.549.173,63</b>		<b>517.768.071,00</b>	<b>42.257.334,12</b>	<b>20.595.504,48</b>
			<b>506.949.743,83</b>	<b>-485.000,00</b>	<b>7.694.288,41</b>		<b>18.450.389,70</b>	<b>12.501.216,07</b>	<b>-3.328.303,79</b>	<b>500.861.733,21</b>	<b>-59.163.671,91</b>	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TAV.25

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

Pag.8

## ENTRATE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Provisioni / Riscossioni	
<b>Riepilogo entrate per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica</b>												
<b>TITOLO I - Entrate correnti</b>												
			459.698.000,00	4.377.971,00	458.362.363,52	463.938.059,74	3.283.709,57	17.014.975,71	3.702.132,26	470.410.771,00	3.475.096,69	15.600.987,99
			464.045.971,00		5.575.696,22		-3.391.620,83	13.727.424,03	10.025.291,77	462.064.495,78	-11.821.371,91	2.795,00
<b>TITOLO II - Entrate in conto capitale</b>												
			42.391.000,00	997.772,83	36.950.196,06	39.068.798,25		2.795,00	2.795,00	47.357.300,00	38.782.237,43	4.991.721,49
			42.303.772,83	-485.000,00	2.118.592,19		-3.634.984,58	4.720.170,67	2.873.129,30	38.797.237,43	-47.342.300,00	
		<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>502.059.000,00</b>	<b>5.375.743,83</b>	<b>495.312.559,58</b>	<b>503.006.847,99</b>	<b>3.283.709,57</b>	<b>21.778.693,49</b>	<b>5.549.173,63</b>	<b>517.768.071,00</b>	<b>42.257.334,12</b>	<b>20.595.504,48</b>
			506.948.743,83	-485.000,00	7.694.288,41		-7.226.605,41	18.450.389,70	12.901.216,07	500.961.733,21	-59.163.671,91	
<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>												
<b>TITOLO I - Entrate correnti</b>												
			459.698.000,00	4.377.971,00	458.362.363,52	463.938.059,74	3.283.709,57	17.014.975,71	3.702.132,26	470.410.771,00	3.475.096,69	15.600.987,99
			464.045.971,00		5.575.696,22		-3.391.620,83	13.727.424,03	10.025.291,77	462.064.495,78	-11.821.371,91	2.795,00
<b>TITOLO II - Entrate in conto capitale</b>												
			42.391.000,00	997.772,83	36.950.196,06	39.068.798,25		2.795,00	2.795,00	47.357.300,00	38.782.237,43	4.991.721,49
			42.303.772,83	-485.000,00	2.118.592,19		-3.634.984,58	4.720.170,67	2.873.129,30	38.797.237,43	-47.342.300,00	
		<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>502.059.000,00</b>	<b>5.375.743,83</b>	<b>495.312.559,58</b>	<b>503.006.847,99</b>	<b>3.283.709,57</b>	<b>21.778.693,49</b>	<b>5.549.173,63</b>	<b>517.768.071,00</b>	<b>42.257.334,12</b>	<b>20.595.504,48</b>
			506.948.743,83	-485.000,00	7.694.288,41		-7.226.605,41	18.450.389,70	12.901.216,07	500.961.733,21	-59.163.671,91	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012  
USCITEPag.1  
TAV/26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
<b>TITOLO I</b>													
<b>Spese correnti</b>													
<b>Spese di funzionamento</b>													
<b>Spese per gli organi dell'Istituto</b>													
Art. 11010 / 00		Spese per la presidenza dell'Istat	270.000,00		270.000,00		16.334,08						
	Totale capitolo	11010 SPESE PER LA PRESIDENZA DELL'ISTAT	270.000,00		270.000,00		16.334,08		-16.334,08	270.000,00		270.000,00	
Art. 11020 / 00		Indennità per il Consiglio Istat	40.200,00		40.200,00		12.484,03	8.771,00		47.000,00		12.363,35	
	Totale capitolo	11020 INDENNITÀ PER IL CONSIGLIO ISTAT	40.200,00		40.200,00		12.484,03	8.771,00	-3.098,74	47.000,00		12.363,35	
Art. 11030 / 00		Indennità per il Collegio dei Revisori dei Conti	23.400,00		22.590,00		8.715,84	5.647,50		23.000,00		8.768,55	
	Totale capitolo	11030 INDENNITÀ PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	23.400,00		22.590,00		8.715,84	5.647,50		23.000,00		8.768,55	
Art. 11040 / 00		Indennità per il Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Informazione Statistica	50.200,00	16.000,00	85.914,18		51.351,79	18.527,87		81.000,00		51.319,33	
	Totale capitolo	11040 INDENNITÀ PER IL COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA	50.200,00	16.000,00	85.914,18		51.351,79	18.527,87		81.000,00		51.319,33	
Art. 11050 / 00		Compensi e indennità al Cois (Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica)	64.468,01		64.468,01		64.468,01	64.468,01		64.468,01		64.468,01	
	Totale capitolo	11050 COMPENSI E INDENNITÀ AL COIS (COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)	64.468,01		64.468,01		64.468,01	64.468,01		64.468,01		64.468,01	
Art. 11060 / 00		Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	70.000,00		49.198,68		93.638,22	11.252,90		183.600,00		96.417,27	
	Totale capitolo	11060 RIMBORSO DIARIE E SPESE DI VIAGGIO AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	70.000,00		49.198,68		93.638,22	11.252,90	-49,69	183.600,00		96.417,27	
Art. 11070 / 00		Spese di rappresentanza	70.000,00		49.198,68		93.638,22	11.252,90		183.600,00		96.417,27	
	Totale capitolo	11070 SPESE DI RAPPRESENTANZA	70.000,00		49.198,68		93.638,22	11.252,90	-49,69	183.600,00		96.417,27	
Art. 11080 / 00		Compensi e oneri di funzionamento delle Commissioni, Gruppi di Studio e di Lavoro	62.300,00		42.297,79		86.241,01	31.602,97		148.500,00		66.501,63	
	Totale capitolo	11080 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	62.300,00		42.297,79		86.241,01	31.602,97	-2.840,76	148.500,00		66.501,63	
Art. 11090 / 00		Compensi e oneri di funzionamento delle Commissioni, Gruppi di Studio e di Lavoro	62.300,00		42.297,79		86.241,01	31.602,97		148.500,00		66.501,63	
	Totale capitolo	11090 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	62.300,00		42.297,79		86.241,01	31.602,97	-2.840,76	148.500,00		66.501,63	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012  
USCITEPag.2  
TAV.26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni						
Art. 11085 / 00		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (ART. 14, D. LGS. N. 150, DEL 2005)	60.000,00		52.083,34	60.000,00	7.916,67	7.916,67	67.900,00	60.000,01	7.916,66	
<b>Totale Capitolo</b>			<b>60.000,00</b>		<b>52.083,34</b>	<b>60.000,00</b>	<b>7.916,67</b>	<b>7.916,67</b>	<b>67.900,00</b>	<b>60.000,01</b>	<b>7.916,66</b>	
Art. 11090 / 00		1095 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (Art.14, D. Lgs. n. 150 del 2005)	30.000,00		7.716,77	14.227,98	34.202,81	3.436,29	64.200,00	64.200,00	37.277,73	
<b>Totale Capitolo</b>			<b>30.000,00</b>		<b>7.716,77</b>	<b>14.227,98</b>	<b>34.202,81</b>	<b>3.436,29</b>	<b>64.200,00</b>	<b>64.200,00</b>	<b>37.277,73</b>	
Art. 11095 / 00		11080 GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	110.000,00		58.765,95	110.000,00	88.596,64	2.395,16	198.500,00	198.500,00	136.435,53	
<b>Totale Capitolo</b>			<b>110.000,00</b>		<b>58.765,95</b>	<b>110.000,00</b>	<b>88.596,64</b>	<b>2.395,16</b>	<b>198.500,00</b>	<b>198.500,00</b>	<b>136.435,53</b>	
<b>Totale Categoria</b>			<b>716.100,00</b>		<b>546.036,24</b>	<b>674.428,63</b>	<b>464.189,10</b>	<b>89.550,16</b>	<b>1.063.900,00</b>	<b>1.063.900,00</b>	<b>480.468,06</b>	
Categoria 1 1 0020		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	732.100,00		128.392,39		441.625,83	-22.563,27	635.586,40	635.586,40		
Art. 12010 / 00		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	110.000,00		59.765,95	110.000,00	88.596,64	2.395,16	198.500,00	198.500,00	136.435,53	
<b>Totale Capitolo</b>			<b>110.000,00</b>		<b>59.765,95</b>	<b>110.000,00</b>	<b>88.596,64</b>	<b>2.395,16</b>	<b>198.500,00</b>	<b>198.500,00</b>	<b>136.435,53</b>	
Art. 12010 / 10		STIPENDI AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	75.000.000,00	2.500.000,00	64.333.989,79	70.440.000,00	11.123.335,56	1.458.810,78	66.792.800,57	66.792.800,57	14.691.847,67	
Art. 12010 / 11		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE ASSUNTIVO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIATI	1.600.000,00	-3.080.000,00	6.106.010,21	6.106.010,21	10.044.648,24	84.383,97	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	
<b>Totale Capitolo</b>			<b>76.600.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>65.933.989,79</b>	<b>72.040.000,00</b>	<b>11.123.335,56</b>	<b>1.458.810,78</b>	<b>68.392.800,57</b>	<b>68.392.800,57</b>	<b>14.691.847,67</b>	
Art. 12011 / 00		FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	171.700,00	-3.080.000,00	49.218,19	151.908,66	128.188,44	40.636,06	298.800,00	298.800,00	143.326,43	
<b>Totale Capitolo</b>			<b>171.700,00</b>	<b>-3.080.000,00</b>	<b>49.218,19</b>	<b>151.908,66</b>	<b>128.188,44</b>	<b>40.636,06</b>	<b>298.800,00</b>	<b>298.800,00</b>	<b>143.326,43</b>	
Art. 12020 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	11.625.584,00		8.529.696,43	11.625.584,00	4.131.512,66	1.794.659,44	10.324.855,87	10.324.855,87	4.418.322,23	
<b>Totale Capitolo</b>			<b>11.625.584,00</b>		<b>8.529.696,43</b>	<b>11.625.584,00</b>	<b>4.131.512,66</b>	<b>1.794.659,44</b>	<b>10.324.855,87</b>	<b>10.324.855,87</b>	<b>4.418.322,23</b>	
Art. 12020 / 10		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	11.625.584,00		8.529.696,43	11.625.584,00	4.131.512,66	1.794.659,44	10.324.855,87	10.324.855,87	4.418.322,23	
<b>Totale Capitolo</b>			<b>11.625.584,00</b>		<b>8.529.696,43</b>	<b>11.625.584,00</b>	<b>4.131.512,66</b>	<b>1.794.659,44</b>	<b>10.324.855,87</b>	<b>10.324.855,87</b>	<b>4.418.322,23</b>	



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012  
USCITE

Pag. 3

TAV.26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio in + / -
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanse da pagare	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanse da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Art. 12020 / 11		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIARI	250.000,00		250.000,00	250.000,00					250.000,00	
			250.000,00		250.000,00	250.000,00					250.000,00	
Totale Capitolo		12020 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	11.875.584,00		8.779.996,43	11.875.584,00		4.131.572,65	1.794.859,44	14.506.900,00	10.574.855,87	4.416.322,23
Art. 12021 / 00		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI PER INCARICHI AGGIUNTIVI	11.875.584,00		3.095.587,57			3.117.594,10	1.322.754,66	10.574.855,87	-14.506.900,00	
Art. 12021 / 10		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI	1.500.000,00	652.892,00	1.397.922,72	1.500.000,00	491.921,98	383.883,43		1.781.806,15		210.115,89
Art. 12021 / 20		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	300.000,00	-652.892,00	102.077,28	300.000,00	491.921,98	108.038,55		1.781.806,15		0,00
			300.000,00		159.142,21	300.000,00	328.970,86	64.586,26		223.728,47		405.242,39
			300.000,00		140.857,79	300.000,00	328.970,86	284.384,60		0,00		0,00
Totale Capitolo		12021 FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	1.800.000,00	652.892,00	1.557.064,93	1.800.000,00	820.892,84	448.469,69	372.423,15	2.620.641,00	2.005.534,62	615.356,22
Art. 12022 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN SEGUITO AD ACCORDI SINDACALI	1.800.000,00	-652.892,00	242.935,07		521.081,00	235.218,69		520.900,00		285.882,11
							521.081,00	285.882,11		235.218,69		
Totale Capitolo		12022 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN BASE AD ACCORDI SINDACALI	23.000,00				20.000,00	235.218,69	285.882,11	235.218,69		285.882,11
Art. 12030 / 00		EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	23.000,00				20.000,00			42.000,00		20.000,00
Totale Capitolo		12030 EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	23.000,00				20.000,00			42.000,00		20.000,00
Art. 12040 / 00		ONERI PER BUONI PASTO	3.100.000,00		2.306.175,91	2.697.511,55	20.000,00	786.286,64	232.119,25	3.073.000,00		653.363,75
			2.848.000,00	-252.000,00	381.335,64		484.147,36	262.028,11	-292.139,28	2.538.295,16		653.363,75
Totale Capitolo		12040 ONERI PER BUONI PASTO	3.100.000,00	-252.000,00	381.335,64	2.697.511,55	786.286,64	232.119,25	262.028,11	3.073.000,00	2.538.295,16	653.363,75
Art. 12050 / 00		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	21.047.000,00	500.000,00	18.501.327,96	20.912.000,00	1.749.330,27	458.872,82	1.250.457,45	18.960.200,78	18.960.200,78	3.701.129,49
			20.912.000,00	-635.000,00	2.410.672,04		1.749.330,27	2.250.457,45		0,00		0,00
Art. 12050 / 10		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	83.500,00	2.500,00	72.508,72	83.500,00	99.453,22	36.257,60		108.766,32		74.186,90
			83.500,00	-2.500,00	10.991,28		99.453,22	63.195,62		108.766,32		74.186,90
Totale Capitolo		12050 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	21.047.000,00	500.000,00	18.501.327,96	20.912.000,00	1.749.330,27	458.872,82	1.250.457,45	18.960.200,78	18.960.200,78	3.701.129,49
Art. 12050 / 10		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	83.500,00	2.500,00	72.508,72	83.500,00	99.453,22	36.257,60		108.766,32		74.186,90
Art. 12050 / 12		ONERI ASSISTENZIALI A CARICO ISTAT	83.500,00	-2.500,00	10.991,28		99.453,22	63.195,62		108.766,32		74.186,90
			83.500,00	-2.500,00	10.991,28		99.453,22	63.195,62		108.766,32		74.186,90

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.4 TAV.26

## ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Pagate / Rimanete da pagare	Differenza rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanenti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 12050 / 13		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO SU PROGETTI FINANZIARI.	442.000,00		442.000,00				442.000,00		0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>12050 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO</b>	<b>21.572.500,00</b>	<b>502.500,00</b>	<b>19.015.836,68</b>	<b>21.437.500,00</b>	<b>1.848.783,49</b>	<b>495.130,42</b>	<b>23.325.200,00</b>	<b>19.510.967,10</b>	<b>3.775.316,39</b>
Art. 12060 / 00		CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	21.437.500,00	-637.500,00	2.421.663,32	869.077,15	1.848.783,49	1.353.653,07	19.510.967,10	-23.325.200,00	984.002,79
			899.756,00		1.549,00	869.077,15	998.632,39	881.833,05	1.898.300,00		
			899.756,00		867.528,15		998.307,69	116.474,64	883.392,05		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>12060 CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI</b>	<b>899.756,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>1.549,00</b>	<b>869.077,15</b>	<b>998.632,39</b>	<b>881.833,05</b>	<b>1.898.300,00</b>		<b>984.002,79</b>
Art. 12070 / 00		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	899.756,00		867.528,15		998.307,69	116.474,64	883.392,05		
Art. 12070 / 10		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	325.550,00	336.239,00	97.064,86	1.71.247,89	839.745,18	124.293,48	221.358,14		789.634,93
			212.300,00	-449.489,00	74.183,23		839.745,18	715.451,70			0,00
Art. 12070 / 11		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU PROGETTI FINANZIARI	800.000,00	584.467,44	37.109,43	458.464,44	995.175,33	150.158,38	187.267,81		1.082.699,46
			829.270,00	-555.197,44	421.355,01		811.502,83	661.344,45			0,00
Art. 12070 / 12		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI ALL'ESTERO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	298.250,00	359.130,00	125.189,52	261.044,12	146.151,97	121.803,27	246.992,79		160.203,30
			371.500,00	-245.890,00	135.654,80		146.151,97	24.348,70			0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>12070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO</b>	<b>1.383.800,00</b>	<b>1.279.836,44</b>	<b>259.363,61</b>	<b>890.756,45</b>	<b>1.971.072,48</b>	<b>396.255,13</b>	<b>2.174.300,00</b>	<b>655.618,74</b>	<b>2.032.537,69</b>
Art. 12090 / 00		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.413.070,00	-1.250.566,44	631.392,84		1.797.399,98	1.401.144,65	655.618,74	-2.174.300,00	781.148,77
			7.676.000,00	200.000,00	6.651.937,51	7.433.025,50	135.832,40	135.771,62	7.776.632,00		
			7.627.000,00	-249.000,00	781.087,99		135.832,40	60,78	6.787.709,13		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>12090 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>7.676.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>6.651.937,51</b>	<b>7.433.025,50</b>	<b>135.832,40</b>	<b>135.771,62</b>	<b>7.776.632,00</b>		<b>781.148,77</b>
<b>Totale Categoria</b>		<b>1.1 0020 SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE</b>	<b>7.627.000,00</b>	<b>-249.000,00</b>	<b>781.087,99</b>	<b>119.195.363,21</b>	<b>136.832,40</b>	<b>60,78</b>	<b>138.116.973,00</b>	<b>100.139.776,90</b>	<b>28.401.086,05</b>
Art. 12510 / 00		COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE, COLLABORAZIONI OCCASIONALI E ALTRE FORME CONTRATTUALI ATIPICHE	41.400,00	41.400,00	41.400,00		41.400,00		41.400,00		165,60
<b>Totale Capitolo</b>		<b>12510 COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE, COLLABORAZIONI OCCASIONALI E ALTRE FORME CONTRATTUALI ATIPICHE</b>	<b>41.400,00</b>	<b>41.400,00</b>	<b>41.400,00</b>	<b>41.400,00</b>	<b>41,400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41,400,00</b>		<b>165,60</b>
Art. 12511 / 00		ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	11.336,00	11.336,00	11.169,72	11.335,32	11.336,00	-0,68	11.336,00		165,60
<b>Totale Capitolo</b>		<b>12511 ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE</b>	<b>11.336,00</b>	<b>11.336,00</b>	<b>11.169,72</b>	<b>11.335,32</b>	<b>11,336,00</b>	<b>-0,68</b>	<b>11,336,00</b>		<b>165,60</b>

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.5

TAV.26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate / Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 12515 / 00		BORSE DI STUDIO E ASSEgni DI RICERCA	150.000,00		107,86	107,86	21.763,26	13.872,32		113.984,00		7.998,60
			97.284,00	-52.736,00	107,86		21.763,26	7.890,94		13.872,32		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>12515 BORSE DI STUDIO E ASSEgni DI RICERCA</b>	<b>150.000,00</b>	<b>-52.736,00</b>	<b>107,86</b>	<b>107,86</b>	<b>21.763,26</b>	<b>13.872,32</b>		<b>113.984,00</b>		<b>7.998,60</b>
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 1 0025</b>	<b>150.000,00</b>	<b>52.736,00</b>	<b>52.842,98</b>	<b>52.842,98</b>	<b>21.763,26</b>	<b>13.872,32</b>		<b>166.700,00</b>		<b>8.164,20</b>
			150.000,00	-52.736,00	273,26		21.763,26	7.890,94		66.442,04		
Categoria 1 1 0030		SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI										
Art. 13010 / 00		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI								3.445.000,00		
Art. 13010 / 10		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI	51.153,27				51.145,03	51.145,03	-8,24			51.145,03
Art. 13010 / 12		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO, FOTOCOPIATRICI E AUTOMEZZI	40.000,00		19.324,56		35.122,60	3.045,03		15.554,38		36.892,59
Art. 13010 / 13		MANUTENZIONE DI LABORATORI E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	40.000,00		6.815,21		35.122,41	32.077,38	-0,19	15.554,38		0,00
			450.000,00	-100.000,00	242.395,62		168.149,29	94.166,37		212.300,66		195.383,04
			350.000,00		124.261,33		165.298,08	71.131,71	-2.851,70			0,00
Art. 13010 / 14		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN PROPRIETA' O DEMANIALI	1.200.000,00		885.293,32		761.578,00	489.102,68		667.134,38		750.930,89
			1.200.000,00		707.261,62		532.771,95	43.869,27	-228.808,05	667.134,38		0,00
Art. 13010 / 15		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN LOCAZIONE	1.300.000,00		1.060.339,48		1.119.144,82	411.051,24		593.248,17		1.191.270,41
			1.300.000,00		878.142,55		724.179,10	313.127,86	-394.965,72	593.248,17		0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13010 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI</b>	<b>2.890.000,00</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>2.207.352,98</b>	<b>2.207.352,98</b>	<b>2.135.147,97</b>	<b>997.365,32</b>	<b>-626.631,40</b>	<b>3.445.000,00</b>	<b>1.488.237,59</b>	<b>2.227.631,96</b>
Art. 13020 / 00		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO								8.465.400,00		
Art. 13020 / 10		ACQUISTO E RINNOVO DI LICENZE SW, CANONI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA INFORMATICA	4.300.000,00	650.000,00	3.673.384,70		2.872.755,43	1.828.125,50		3.664.260,85		2.871.858,26
			4.950.000,00		1.837.249,35		2.862.734,41	1.034.609,91	-10.021,02	3.664.260,85		0,00
Art. 13020 / 11		ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	300.000,00	4.500,00	191.297,69		471.755,65	15.088,41		34.531,45		625.595,89
			261.500,00	-43.000,00	171.854,65		468.829,65	453.741,24	-2.926,00	34.531,45		0,00
Art. 13020 / 12		ACQUISTO MODULISTICA, CARTA PER FOTOCOPIATRICI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	350.000,00		224.537,22		143.021,23	91.345,25		240.134,04		123.523,23
			350.000,00		75.748,43		139.120,05	47.774,80	-3.901,18	240.134,04		0,00
Art. 13020 / 13		ABBONAMENTI TELEMATICI	150.000,00	64.000,00	151.061,02		13.962,54	8.978,07		152.970,64		11.356,21
			214.000,00		7.068,45		13.265,83	4.267,76	-696,71	152.970,64		0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13020 ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>5.100.000,00</b>	<b>718.500,00</b>	<b>4.240.280,63</b>	<b>4.240.280,63</b>	<b>3.501.494,86</b>	<b>1.943.537,23</b>	<b>-17.544,91</b>	<b>8.465.400,00</b>	<b>4.091.896,98</b>	<b>3.632.333,59</b>
Art. 13021 / 00		SPESE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN	5.775.900,00	-43.000,00	2.091.920,88		1.535.219,37	1.540.412,71	-17.544,91	4.091.896,98	-8.465.400,00	5.162,82
							5.350,32	5.300,00		5.300,00		
							5.162,82	5.162,82	-187,50			

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.6

TAV.26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanse da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanse da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13021</b>	<b>SPESE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN</b>										
Art. 13022 / 00		SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	35.000,00	-21.000,00	12.831,38	12.831,38	12.831,38	12.831,38	12.831,38	12.731,58	-187,50	33.748,00
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13022</b>	<b>SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA</b>	<b>35.000,00</b>	<b>-21.000,00</b>	<b>12.831,38</b>	<b>12.831,38</b>	<b>12.748,23</b>	<b>12.748,23</b>	<b>12.748,23</b>	<b>12.731,58</b>	<b>-16,65</b>	<b>33.748,00</b>
Art. 13023 / 00		SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.095,00	2.474,00	2.474,00	2.474,00	2.474,00	2.474,00	2.474,00	2.474,00	0,00	5.095,00
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13023</b>	<b>SPESE DI RAPPRESENTANZA</b>	<b>5.095,00</b>	<b>2.474,00</b>	<b>2.474,00</b>	<b>2.474,00</b>	<b>2.474,00</b>	<b>2.474,00</b>	<b>2.474,00</b>	<b>2.474,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.095,00</b>
Art. 13024 / 00		SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	300.000,00	111.905,54	111.905,54	111.905,54	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	286.000,00
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13024</b>	<b>SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO</b>	<b>300.000,00</b>	<b>111.905,54</b>	<b>111.905,54</b>	<b>111.905,54</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>286.000,00</b>
Art. 13030 / 00		ENERGIA ELETTRICA	1.670.000,00	63.000,00	1.361.429,00	1.723.659,89	856.034,53	856.034,53	856.034,53	856.034,53	1.942.665,99	633.302,89
Art. 13030 / 10			1.733.000,00		362.430,89		852.108,99	852.108,99	852.108,99	852.108,99	-9.925,54	1.942.665,99
Art. 13030 / 11		RISCALDAMENTO E ACQUA	600.000,00		254.117,52	552.186,83	210.706,29	210.706,29	210.706,29	210.706,29	376.839,57	332.834,76
Art. 13030 / 12		POSTALI	600.000,00		298.069,41		157.487,40	157.487,40	157.487,40	157.487,40	-53.218,99	376.839,57
Art. 13030 / 13		CANONI E TRAFFICO FONIA E DATI	600.000,00		285.560,77	328.984,45	187.258,63	187.258,63	187.258,63	26.201,47	311.762,24	103.117,59
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13030</b>	<b>UTENZE</b>	<b>4.470.000,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>2.453.739,02</b>	<b>4.063.159,90</b>	<b>3.091.140,08</b>	<b>3.091.140,08</b>	<b>3.091.140,08</b>	<b>3.091.140,08</b>	<b>-7.431.000,00</b>	<b>3.116.288,83</b>
Art. 13031 / 00		SPESE DI PUBBLICITA'	4.335.000,00	-198.000,00	1.609.420,88		2.845.905,17	2.845.905,17	2.845.905,17	2.845.905,17	-245.234,91	7.431.000,00
Art. 13031 / 10		PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	211.100,00		134.769,19	2.110.905,67	87.867,61	87.867,61	87.867,61	87.867,61	221.962,94	77.095,24
Art. 13031 / 20		SPESE DI PUBBLICITA' PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	211.100,00		76.321,38		773,86	773,86	773,86	773,86	0,00	612.378,92
Art. 13031 / 21		SPESE DI PUBBLICITA' RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	5.000.000,00		3.749.613,43	5.000.000,00	3.346.941,01	3.346.941,01	3.346.941,01	3.346.941,01	6.923.926,27	1.423.014,74
			5.000.000,00		1.250.366,57		172.628,17	172.628,17	172.628,17	172.628,17	0,00	6.923.926,27

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.7

TAV.26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Art. 13031 / 22		SPESA DI PUBBLICITA' RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA DEI SERVIZI E DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	1.000.000,00									1.000.000,00
			1.000.000,00									1.000.000,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13031 SPESE DI PUBBLICITA'</b>	<b>6.211.100,00</b>		<b>3.884.382,62</b>	<b>6.211.090,57</b>	<b>4.047.187,54</b>	<b>3.261.408,59</b>	<b>10.256.200,00</b>	<b>7.145.798,21</b>	<b>3.112.488,90</b>	
Art. 13040 / 00		CONSULENZE	6.211.100,00		2.326.707,95	6.211.090,57	4.047.187,54	785.780,95	10.256.200,00	7.145.798,21	3.112.488,90	
			15.000,00	24.000,00	8.279,00	36.522,00	8,43	4.249,22	50.044,00	50.044,00	35.037,57	
			39.000,00		28.243,00		-2.478,00	6.794,57	12.528,22			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13040 CONSULENZE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>8.279,00</b>	<b>36.522,00</b>	<b>11.043,79</b>	<b>4.249,22</b>	<b>50.044,00</b>	<b>12.528,22</b>	<b>35.037,57</b>	
Art. 13050 / 00		LOCAZIONI E NOLEGGI	39.000,00		28.243,00		-2.478,00	6.794,57	14.148.300,00			
Art. 13050 / 10		LOCAZIONE DI IMMOBILI PER UFFICIO	9.250.000,00	190.000,00	7.954.722,74	9.306.076,54	4.622.829,47	281.293,80	8.236.016,54	8.236.016,54	5.672.589,57	
			9.440.000,00		1.351.393,80		-133.923,46	4.321.235,77	8.236.016,54			
Art. 13050 / 11		NOLLEGGIO DI LABORATORI E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	600.000,00		144.589,70	377.094,72	214.326,34	214.326,34	358.916,04			
			600.000,00		232.505,02		-222.905,28		358.916,04			
Art. 13050 / 12		NOLLEGGIO DI MACCHINE D'UFFICIO E FOTOCOPIATRICI	420.000,00		139.981,60	254.595,69	171.236,72	112.815,31	252.576,91			
			295.500,00	-124.500,00	114.634,09		-40.904,31	2.873,27	252.576,91			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13050 LOCAZIONI E NOLEGGI</b>	<b>10.270.000,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>8.239.274,04</b>	<b>9.937.786,95</b>	<b>5.008.392,53</b>	<b>608.235,45</b>	<b>14.148.300,00</b>	<b>8.847.509,49</b>	<b>6.022.601,95</b>	
Art. 13051 / 00		SPESE PER CONCORSI	10.335.500,00	-124.500,00	1.688.492,91	4.932.344,49	4.932.344,49	4.324.109,04	8.847.509,49	-14.148.300,00	52.769,43	
			250.000,00		5.793,80	58.563,23	21.104,81	18.391,13	271.100,00			
			250.000,00		52.769,43		-191.436,77		24.184,93			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13051 SPESE PER CONCORSI</b>	<b>250.000,00</b>		<b>5.793,80</b>	<b>58.563,23</b>	<b>21.104,81</b>	<b>18.391,13</b>	<b>271.100,00</b>	<b>24.184,93</b>	<b>52.769,43</b>	
Art. 13060 / 00		PREMI DI ASSICURAZIONE	300.000,00		52.769,43	18.391,13	-191.436,77	24.184,93	423.100,00	423.100,00	163.344,90	
			300.000,00		222.168,20	262.316,49	123.196,61	123.196,61	222.168,20			
			300.000,00		40.148,29		-37.683,51		222.168,20			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13060 PREMI DI ASSICURAZIONE</b>	<b>300.000,00</b>		<b>222.168,20</b>	<b>262.316,49</b>	<b>123.196,61</b>	<b>123.196,61</b>	<b>423.100,00</b>	<b>222.168,20</b>	<b>163.344,90</b>	
Art. 13070 / 00		SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	300.000,00		40.148,29		-37.683,51		4.405.459,00			
Art. 13070 / 10		SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	1.600.000,00	300.000,00	1.065.957,64	1.748.785,35	222.740,76	178.745,35	1.265.706,99	1.265.706,99	704.045,88	
			1.900.000,00		661.827,71		-151.214,65	42.218,17	1.265.706,99			
Art. 13070 / 12		SPESE PER LA VIGILANZA ALLE SEDI	1.400.000,00	352.000,00	834.159,73	1.751.705,62	530.762,93	408.913,97	1.243.072,70	1.243.072,70	1.037.943,63	
			1.752.000,00		917.546,89		-294,38	120.395,64	1.243.072,70			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13070 SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>652.000,00</b>	<b>1.921.116,37</b>	<b>3.500.490,97</b>	<b>753.503,89</b>	<b>587.663,32</b>	<b>4.405.459,00</b>	<b>2.508.779,69</b>	<b>1.741.989,41</b>	
			3.652.000,00		1.579.374,60		-151.508,03	162.814,81	2.508.779,69	-4.405.459,00		

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012  
USCITE

Pag.8

TAV.26

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Restidui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 13080 / 00		SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.500.000,00	362.100,00	968.450,06	1.821.255,68	1.474.513,90	378.086,41	2.129.800,00	2.129.800,00	1.910.285,06	
			1.682.100,00		832.805,62		1.455.567,85	1.077.479,44	1.366.538,47			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13080 SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>362.100,00</b>	<b>968.450,06</b>	<b>1.821.255,68</b>	<b>1.474.513,90</b>	<b>378.086,41</b>	<b>2.129.800,00</b>	<b>2.129.800,00</b>	<b>1.910.285,06</b>	
Art. 13090 / 00		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	1.862.100,00		832.805,62	1.821.255,68	1.455.567,85	1.077.479,44	1.366.538,47		460.680,83	
			900.000,00		150.098,05	356.638,78	415.962,22	161.822,12	1.065.900,00			
			553.200,00	-346.800,00	206.540,73		415.962,22	254.140,10	311.920,17			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13090 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE</b>	<b>1.862.100,00</b>	<b>-346.800,00</b>	<b>206.540,73</b>	<b>356.638,78</b>	<b>415.962,22</b>	<b>161.822,12</b>	<b>1.065.900,00</b>	<b>1.065.900,00</b>	<b>460.680,83</b>	
<b>Totale Categoria</b>		<b>11 0030</b>	<b>35.346.195,00</b>	<b>2.009.600,00</b>	<b>20.515.007,18</b>	<b>32.822.649,10</b>	<b>20.610.786,44</b>	<b>9.322.527,59</b>	<b>52.423.446,00</b>	<b>27.874.989,20</b>	<b>22.605.368,82</b>	
			36.498.495,00	-857.300,00	12.307.641,82		-3.675.845,90	10.297.726,90	28.837.534,77	-50.460.900,43		
Categoria 11 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI										
Art. 16040 / 00		SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	125.000,00		36.344,80	36.344,80	125.000,00		125.000,00			
			125.000,00				-88.655,20		36.344,80			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>16040 SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI</b>	<b>125.000,00</b>		<b>36.344,80</b>	<b>36.344,80</b>	<b>125.000,00</b>		<b>125.000,00</b>			
Art. 16060 / 00		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI					12.199,64		1.616.500,00		11.203,62	
							11.203,62	11.203,62		-996,02		
Art. 16060 / 10		IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (IRE)	40.000,00		35.730,00	40.000,00	4.007,45		35.730,00		8.277,45	
			40.000,00		4.270,00		4.007,45	4.007,45		0,00		
Art. 16060 / 20		TASSE E TRIBUTI VARI (C.I., TARSU, BOLL)	983.000,00	560.000,00	1.350.601,51	1.392.506,60	26.656,54	4.953,62	1.355.555,13	1.355.555,13	64.608,01	
			1.543.000,00		42.905,09		26.656,54	21.702,92	1.365.555,13			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>16060 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI</b>	<b>1.023.000,00</b>	<b>560.000,00</b>	<b>1.388.331,51</b>	<b>1.433.506,60</b>	<b>42.863,63</b>	<b>4.953,62</b>	<b>1.616.500,00</b>	<b>1.391.285,13</b>	<b>84.089,08</b>	
<b>Totale Categoria</b>		<b>11 0060</b>	<b>1.563.000,00</b>		<b>47.175,09</b>	<b>41.867,61</b>	<b>41.867,61</b>	<b>-996,02</b>	<b>1.391.285,13</b>	<b>-1.616.500,00</b>	<b>84.089,08</b>	
			1.148.000,00	560.000,00	1.422.676,31	1.469.851,40	42.863,63	4.953,62	1.741.500,00	1.391.285,13	84.089,08	
			1.708.000,00		47.175,09		41.867,61	36.913,99	1.427.629,83	-1.705.155,20		
Categoria 11 0080		SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
Art. 18010 / 00		SPESE PER ONERI VARI STRAORDINARI	100.000,00		6,31	6,31			100.000,00			
			100.000,00				-99.993,69		6,31			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>18010 SPESE PER ONERI VARI STRAORDINARI</b>	<b>100.000,00</b>		<b>6,31</b>	<b>6,31</b>	<b>-99.993,69</b>		<b>100,00,00</b>			
Art. 18020 / 00		FONDO DI RISERVA	1.500.000,00						850.000,00			
			850.000,00	-650.000,00			-850.000,00					
<b>Totale Capitolo</b>		<b>18020 FONDO DI RISERVA</b>	<b>1.500.000,00</b>						<b>850.000,00</b>			
Art. 18030 / 00		SPESE LEGALI	850.000,00	-650.000,00			-850.000,00		100.000,00			
			100.000,00		65.715,79	65.715,79	3.217,44		100.000,00			
			100.000,00				-34.284,21		66.933,23			



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 10

TAV.26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Art. 21030 / 10		MODELLI STATISTICI	1.200.000,00		373.281,05	903.648,51	820.409,47	100.616,23			473.895,28	1.243.745,72	
Art. 21030 / 20		EDITORIA CARTACEA E SU SUPPORTO INFORMATICO	1.200.000,00		530.367,46		813.996,49	713.375,26		-6.412,98	473.899,28	0,00	
Art. 21030 / 30		CATALOGAZIONE E GESTIONE MODELLI STATISTICI	150.000,00		13.385,06	46.902,52	119.086,17	11.437,19			24.802,25	136.530,44	
			150.000,00		33.537,46		114.430,17	102.992,98		-4.536,00	24.802,25	0,00	
<b>Totale Capitolo</b>			1.350.000,00		386.646,11	950.551,03	959.600,07	128.242,32			2.309.600,00	1.364.393,69	
Art. 21040 / 00		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	1.350.000,00		563.904,92		820.498,77	820.498,77		-11.068,98	514.888,43	-2.309.600,00	
			2.000.000,00		742.466,65	1.160.555,22	11.940.722,97	3.756.974,62			9.940.700,00	8.601.936,91	
			2.000.000,00		419.088,57		11.940.722,96	8.183.846,34		0,01	4.099.341,27		
<b>Totale Capitolo</b>			2.000.000,00		742.466,65	1.160.555,22	11.940.722,97	3.756.974,62			9.940.700,00	8.601.936,91	
Art. 21050 / 00		SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	2.000.000,00		419.088,57		11.940.722,96	8.183.846,34		-0,01	4.099.341,27	1.172.883,62	
			6.000,00				1.185.044,65	12.161,03			685.000,00		
			6.000,00				1.185.044,65	1.172.883,62			12.161,03		
<b>Totale Capitolo</b>			6.000,00				1.185.044,65	12.161,03			685.000,00	1.172.883,62	
<b>Totale Categoria</b>			28.280.000,00	4.668.866,12	11.307.616,42	25.122.753,67	40.208.429,86	17.536.123,01			60.149.900,00	34.761.425,46	
			28.645.730,00	-4.304.135,12	13.815.137,25	-3.622.976,33	38.482.411,22	20.946.286,21		-1.727.016,64	28.843.739,43	-52.418.936,34	
Categoria 1 2 0020		SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	6.000,00				336,00				6.336,00	336,00	
Art. 22010 / 00		SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	6.000,00				336,00				6.336,00	336,00	
<b>Totale Capitolo</b>			6.000,00				336,00				6.336,00	336,00	
Art. 22011 / 00		CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	6.000,00				336,00				6.336,00	336,00	
			450.000,00		19.358,68	342.529,43	47.372,84	14.087,15			487.300,00	353.622,79	
			450.000,00		323.170,75		44.539,19	30.452,04		-2.833,65	33.445,83		
<b>Totale Capitolo</b>			450.000,00		19.358,68	342.529,43	47.372,84	14.087,15			487.300,00	353.622,79	
Art. 22020 / 00		2011 CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	450.000,00		323.170,75		44.539,19	30.452,04		-2.833,65	33.445,83		
		SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	20.000,00		6.254,55	13.768,86	54.608,04	54.608,04			74.609,00	5.514,31	
			20.000,00		5.514,31		54.608,04	54.608,04			62.862,59		
<b>Totale Capitolo</b>			20.000,00		8.254,55	13.768,86	54.608,04	54.608,04			74.609,00	5.514,31	
Art. 22030 / 00		CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	20.000,00		5.514,31		54.608,04	54.608,04			62.862,59		
			30.000,00		32.658,39	32.658,39	12.481,16	10.000,00			47.481,00	2.445,30	
			35.000,00				12.445,30	2.445,30		-35,86	47.688,39		
<b>Totale Capitolo</b>			30.000,00		32.658,39	32.658,39	12.481,16	12.445,30			47.481,00	2.445,30	
			35.000,00				10.000,00	2.445,30		-35,86	42.658,39		
<b>Totale Capitolo</b>			35.000,00				10.000,00	2.445,30			42.658,39	2.445,30	





## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 12 TAV. 26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Variazioni in +/-	Pagamenti / Rimasti da pagare	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
<b>Categoria 2 e 0010</b>												
Art. 61010 / 00		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	1.500.000,00		207.658,35	1.265.608,66	497.554,55	342.924,02	1.637.555,00		1.175.899,38	
		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	1.400.000,00	-100.000,00	1.057.950,31	1.265.608,66	460.873,09	117.949,07	550.982,37	-36.881,46	1.175.899,38	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>61010. ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>1.057.950,31</b>	<b>1.265.608,66</b>	<b>497.554,55</b>	<b>342.924,02</b>	<b>1.637.555,00</b>		<b>1.175.899,38</b>	
Art. 61020 / 00		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI	100.000,00	-51.612,00	45.011,90	51.612,00	55.114,56	51.347,56	10.367,10	-60.509,58	96.359,46	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>61020. ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI</b>	<b>100.000,00</b>	<b>-51.612,00</b>	<b>45.011,90</b>	<b>51.612,00</b>	<b>55.114,56</b>	<b>51.347,56</b>	<b>10.367,10</b>	<b>-60.509,58</b>	<b>96.359,46</b>	
Art. 61030 / 00		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	1.200.000,00	6.136,00	433.502,97	788.427,18	848.435,99	272.808,27	1.655.536,00	706.311,24	928.985,00	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>61030. ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>6.136,00</b>	<b>433.502,97</b>	<b>788.427,18</b>	<b>848.435,99</b>	<b>272.808,27</b>	<b>1.655.536,00</b>	<b>706.311,24</b>	<b>928.985,00</b>	
<b>Totale Categoria</b>		<b>61030. ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>806.136,00</b>	<b>-400.000,00</b>	<b>354.824,21</b>	<b>-17.709,82</b>	<b>846.869,06</b>	<b>574.060,79</b>	<b>3.633.591,00</b>	<b>-2.566,93</b>	<b>2.201.243,84</b>	
<b>Categoria 2 e 0020</b>												
Art. 62060 / 00		ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	2.800.000,00	122.748,00	647.761,42	2.105.647,84	1.462.614,68	619.499,29	1.267.260,71	-89.757,97	230.390,55	
		SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	2.371.136,00	-551.612,00	1.457.885,42	788.427,18	1.462.614,68	743.357,42	1.267.260,71	-89.757,97	230.390,55	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>62060. SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>122.748,00</b>	<b>647.761,42</b>	<b>2.105.647,84</b>	<b>1.462.614,68</b>	<b>619.499,29</b>	<b>1.267.260,71</b>	<b>-89.757,97</b>	<b>230.390,55</b>	
Art. 62070 / 00		62060. SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	3.000.000,00		91.257,70	3.000.000,00	1.042.681,00	812.290,45	1.042.681,00		3.786.654,64	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>62070. SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>91.257,70</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>1.042.681,00</b>	<b>812.290,45</b>	<b>1.042.681,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.786.654,64</b>	
Art. 62080 / 00		62070. SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	3.000.000,00		2.908.742,30	3.000.000,00	1.554.696,10	877.912,34	4.054.600,00	768.041,46	1.000.000,00	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>62080. SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.908.742,30</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>1.554.696,10</b>	<b>877.912,34</b>	<b>4.054.600,00</b>	<b>768.041,46</b>	<b>1.000.000,00</b>	



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.14 TAV.26

## ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate Totali impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-		
Art. 71010 / 00		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	13.000.000,00		4.191.228,70	13.000.000,00	7.897.257,90	1.534.441,44	17.897.200,00	15.171.587,76		15.171.587,76
	Totale Capitolo	71010 INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	13.000.000,00		4.191.228,70	13.000.000,00	7.897.257,90	1.534.441,44	17.897.200,00	15.171.587,76		15.171.587,76
	Totale Categoria	2 7 0010	13.000.000,00		4.191.228,70	13.000.000,00	7.897.257,90	1.534.441,44	17.897.200,00	15.171.587,76		15.171.587,76
	Totale Unità	2 7	13.000.000,00		4.191.228,70	13.000.000,00	7.897.257,90	1.534.441,44	17.897.200,00	15.171.587,76		15.171.587,76
Unità 2 8		Estinzione di mutui, anticipazioni e debiti diversi.										
Categoria 2 8 0010		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	200.000,00						193.864,00			
Art. 81010 / 00		OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	193.864,00	-6.136,00				-193.864,00				
Totale Capitolo		81010 OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	200.000,00	-6.136,00				-193.864,00	193.864,00			
Totale Categoria		2 8 0010	200.000,00	-6.136,00				-193.864,00	193.864,00			
Totale Unità		2 8	200.000,00	-6.136,00				-193.864,00	193.864,00			
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	21.950.000,00	6.227.748,00	5.251.101,41	21.409.279,98	18.980.108,45	4.429.089,94	34.811.952,00	354.462,49	23.804.984,16	
TITOLO III		PARTITE DI GIRO	22.015.000,00	-557.748,00	16.148.178,57		18.085.895,53	13.656.805,59	9.690.191,35	-25.286.223,14		
Unità 3 9		Uscite aventi natura di partite di giro										
Categoria 3 9 0010		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	24.375.000,00	85.000,00	24.459.801,12	24.459.801,12	34.107,48	15.000,00	24.444.801,12	0,00		
Art. 91010 / 00		RITENUTE ERARIALI	24.460.000,00						24.459.801,12	292.682,02		
Art. 91010 / 10		RITENUTE ERARIALI A DIPENDENTI	1.000.000,00		292.682,02	292.682,02	-22.925,18	292.682,02	25.447.033,00	292.682,02		
Art. 91010 / 20		RITENUTE ERARIALI A LAVORATORI AUTONOMI	1.000.000,00				-707.317,98	57.032,66	24.752.483,14	24.737.483,14		
Totale Capitolo		91010 RITENUTE ERARIALI	25.375.000,00	85.000,00	24.752.483,14	24.752.483,14	57.032,66	25.447.033,00	24.752.483,14	-25.432.033,00		
Art. 91020 / 00		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	25.460.000,00				-707.516,86	9.377.772,00	8.125.985,73	850,18		
Art. 91020 / 10		RITENUTE PREVIDENZIALI A DIPENDENTI	8.576.000,00		8.125.985,73	8.125.049,60	850,18	8.125.985,73	8.125.985,73	850,18		
Totale Titolo III			24.460.000,00						24.459.801,12	292.682,02		
Totale Categoria 3 9			24.460.000,00						24.459.801,12	292.682,02		
Totale Unità			24.460.000,00						24.459.801,12	292.682,02		
Totale Titolo II			24.460.000,00						24.459.801,12	292.682,02		
Totale Categoria 3 9			24.460.000,00						24.459.801,12	292.682,02		
Totale Unità			24.460.000,00						24.459.801,12	292.682,02		
Totale Titolo II			24.460.000,00						24.459.801,12	292.682,02		
Totale Categoria 3 9			24.460.000,00						24.459.801,12	292.682,02		
Totale Unità			24.460.000,00						24.459.801,12	292.682,02		

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 15

TAV.26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali /	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Art. 91020 / 20		RITENUTE ASSISTENZIALI A DIPENDENTI	500.000,00		342.611,08	343.691,09		922,10	922,10		343.533,19	1.080,01
Art. 91020 / 40		RITENUTE IMPS SUL LAVORO AUTONOMO (LEGG. 355/95)	500.000,00		1.080,01			922,10	922,10		343.533,19	0,00
			300.000,00		56.502,72	56.502,72					56.502,72	0,00
			300.000,00									0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>91020 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</b>	<b>9.376.000,00</b>		<b>8.526.099,53</b>	<b>8.526.243,41</b>		<b>1.772,28</b>	<b>922,10</b>		<b>8.526.021,63</b>	<b>1.994,06</b>
Art. 91030 / 00		I.V.A.	9.376.000,00		1.143,88			850,18	850,18		-8.377.772,00	1.270.812,00
Art. 91030 / 10		I.V.A. SU ACQUISTI	590.000,00	70.000,00	456.425,64	456.425,64	812,03	183,59	183,59	-628,44	456.425,64	183,59
Art. 91030 / 20		ERARIO CONTO I.V.A. DA VERSARE	470.000,00	-190.000,00			-13.574,36					0,00
			600.000,00	95.000,00	322.873,50	322.873,50					322.873,50	0,00
Art. 91030 / 30		REGOLARIZZAZIONE IVA PER OPERAZIONI CON L'ESTERO	495.000,00	-200.000,00			-172.126,50					0,00
			10.000,00	350.000,00	37.243,88	37.243,88					37.243,88	0,00
			305.000,00	-95.000,00			-257.756,12					0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>91030 I.V.A.</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>555.000,00</b>	<b>816.543,02</b>	<b>816.543,02</b>	<b>812,03</b>	<b>183,59</b>	<b>183,59</b>	<b>-628,44</b>	<b>816.543,02</b>	<b>183,59</b>
Art. 91050 / 00		RESTITUZIONI DIVERSE	1.270.000,00	-486.000,00			-463.456,98				-1.270.812,00	8.971.901,00
Art. 91050 / 20		ANTICIPAZIONE AL CASSIERE	600.000,00	187.272,83	597.730,65	767.272,83	160.787,44	160.787,44	160.787,44	758.518,09	169.542,18	
			787.272,83		186.542,18		160.787,44					0,00
Art. 91050 / 30		ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	20.000,00									
			20.000,00									
Art. 91050 / 40		ANTICIPAZIONE AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E AI DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	500.000,00	170.500,00	597.840,10	770.170,00	208.504,66	208.504,66	208.504,66	597.840,10	380.834,56	
Art. 91050 / 50		ANTICIPAZIONE ACCONTI DI PENSIONE	770.500,00		172.329,90							0,00
			20.000,00									
			20.000,00									
Art. 91050 / 60		ALTRE RESTITUZIONI E ANTICIPAZIONI DI PERTINENZA DI TERZI	5.000.000,00		2.165.284,06	3.414.575,65	1.990.846,24	1.317.810,57	1.317.810,57	3.473.094,65	1.911.657,96	
			5.000.000,00		1.259.291,77		-1.585.424,15	1.970.176,76	652.366,19	-20.669,48	3.473.094,65	0,00
Art. 91050 / 70		RESTITUZIONI DEPOSITI CAUZIONALI A TERZI	50.000,00		1.500,00	1.500,00	51.262,45	28.624,86	28.624,86	-22.637,59	90.124,66	
Art. 91050 / 71		DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI A TERZI	150.000,00									
			150.000,00									
<b>Totale Capitolo</b>		<b>91050 RESTITUZIONI DIVERSE</b>	<b>6.440.000,00</b>	<b>357.772,83</b>	<b>3.350.854,83</b>	<b>4.973.516,68</b>	<b>2.411.400,79</b>	<b>1.478.598,01</b>	<b>1.478.598,01</b>	<b>4.829.452,84</b>	<b>2.512.159,56</b>	
			6.797.772,83		1.622.663,66		-1.824.254,15	889.495,71	2.368.093,72	-43.307,07	4.829.452,84	-8.971.901,00

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 16 TAV 26

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Totale Categoria	3 9 0070		42.391.000,00	997.772,83	37.444.990,52	39.068.788,25	2.471.017,76	1.479.520,11	45.067.518,00	38.909.500,63	-100.968,17	2.514.337,21
Totale Unità	3 9		42.903.772,83	-485.000,00	1.623.807,73	39.068.788,25	2.370.049,59	890.529,48	38.924.500,63	45.052.518,00	-100.968,17	2.514.337,21
Totale Titolo III		Partite di Giro	42.391.000,00	997.772,83	37.444.990,52	39.068.788,25	2.471.017,76	1.479.520,11	45.067.518,00	38.909.500,63	-100.968,17	2.514.337,21
		RIPILOGO USCITE	527.099.635,00	215.399.326,54	397.272.033,82	510.199.808,37	210.256.333,77	107.372.366,81	694.965.006,00	189.792.792,12	-100.968,17	219.509.690,27
			528.294.707,83	-214.204.253,71	122.927.774,55	-18.094.899,46	203.654.282,53	96.581.915,72	484.544.400,63	-390.113.397,49	-6.301.051,24	



PAGINA BIANCA



**CONTO CONSUNTIVO  
PER CENTRI DI RESPONSABILITA'  
E UNITA' PREVISIONALI DI BASE**

***DECISIONALE (TAV. 27)***

***GESTIONALE (TAV. 28)***

PAGINA BIANCA

TAV.27

Pag.1

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
 Ente: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 1 Presidenza

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012  
 USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012		Anno finanziario 2011	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
<b>TITOLO I</b>					
<b>SPESA CORRENTI</b>					
Unità 1 2	Spese per interventi				
Categoria 1 2 0020	SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO				
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0020</b>				
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>				
Totale Titolo I	Spese Correnti				
TITOLO III	<b>PARTITE DI GIRO</b>				
Unità 3 9	Uscite aventi natura di partite di giro				
Categoria 3 9 0010	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.514.337,21	39.068.788,25	2.471.017,76	56.963.780,02
<b>Totale Categoria</b>	<b>3 9 0010</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>2.471.017,76</b>	<b>56.963.780,02</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>3 9</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>2.471.017,76</b>	<b>56.963.780,02</b>
Totale Titolo III	Partite di Giro	2.514.337,21	39.068.788,25	2.471.017,76	56.963.780,02
	<b>RIEPILOGO USCITE</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>2.471.017,76</b>	<b>56.963.780,02</b>
					<b>56.650.639,57</b>

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 2

TAV.27

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 2 Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012		Anno finanziario 2011	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
<b>TITOLO I</b>					
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Unità 1 1	Spese di Funzionamento				
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	2.977.926,97	26.758.454,44	23.780.527,47	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>2.977.926,97</b>	<b>26.758.454,44</b>	<b>23.780.527,47</b>	
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	<b>2.977.926,97</b>	<b>26.758.454,44</b>	<b>23.780.527,47</b>	
Unità 1 2	Spese per interventi				
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	3.029.885,65	5.411.428,70	2.381.543,05	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>	<b>3.029.885,65</b>	<b>5.411.428,70</b>	<b>2.381.543,05</b>	
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>3.029.885,65</b>	<b>5.411.428,70</b>	<b>2.381.543,05</b>	
<b>Totale Titolo I</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>6.007.812,62</b>	<b>32.169.883,14</b>	<b>26.162.070,52</b>	
<b>TITOLO II</b>					
Unità 2 6	Spese per investimenti				
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	11.332,00	11.332,00		
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>	<b>11.332,00</b>	<b>11.332,00</b>		
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	<b>11.332,00</b>	<b>11.332,00</b>		
<b>Totale Titolo II</b>	<b>Spese in Conto Capitale</b>	<b>11.332,00</b>	<b>11.332,00</b>		
	<b>RIEPILOGO USCITE</b>	<b>6.019.144,62</b>	<b>32.181.215,14</b>	<b>26.162.070,52</b>	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.3

1/AV/27

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 3 Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012		Anno finanziario 2011	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
<b>TITOLO I</b>					
<b>Spese Correnti</b>					
Unità 1 1	Spese di Funzionamento				
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.920.162,05	16.470.566,87	14.550.404,82	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>1.920.162,05</b>	<b>16.470.566,87</b>	<b>14.550.404,82</b>	
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	<b>1.920.162,05</b>	<b>16.470.566,87</b>	<b>14.550.404,82</b>	
Unità 1 2	Spese per Interventi				
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	10.015.301,81	18.797.725,23	8.782.423,42	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>	<b>10.015.301,81</b>	<b>18.797.725,23</b>	<b>8.782.423,42</b>	
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>10.015.301,81</b>	<b>18.797.725,23</b>	<b>8.782.423,42</b>	
<b>Totale Titolo I</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>10.015.301,81</b>	<b>18.797.725,23</b>	<b>8.782.423,42</b>	
<b>TITOLO II</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>11.935.463,86</b>	<b>35.268.292,10</b>	<b>23.332.828,24</b>	
Unità 2 6	Spese per investimenti				
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	11.280,00	11.280,00		
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>	<b>11.280,00</b>	<b>11.280,00</b>		
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	<b>11.280,00</b>	<b>11.280,00</b>		
<b>Totale Titolo II</b>	<b>Spese in Conto Capitale</b>	<b>11.946.743,86</b>	<b>35.279.572,10</b>	<b>23.332.828,24</b>	
	<b>RIEPILOGO USCITE</b>				

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 4 Direzione Generale

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.4

TAV 27

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO I</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria1 1 0010	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO	480.468,06	674.428,63	635.586,40	464.189,10	727.350,01	669.519,73
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0010</b>	<b>480.468,06</b>	<b>674.428,63</b>	<b>635.586,40</b>	<b>464.189,10</b>	<b>727.350,01</b>	<b>669.519,73</b>
Categoria1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.368.226,57	25.286.618,19	23.056.206,48	6.667.635,09	23.062.951,86	22.981.224,54
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>7.368.226,57</b>	<b>25.286.618,19</b>	<b>23.056.206,48</b>	<b>6.667.635,09</b>	<b>23.062.951,86</b>	<b>22.981.224,54</b>
Categoria1 1 0025	SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	273,26	52.842,98	52.569,72			
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0025</b>	<b>273,26</b>	<b>52.842,98</b>	<b>52.569,72</b>			
Categoria1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	13.478.889,98	20.731.947,56	17.254.290,91	10.888.761,65	19.219.412,99	15.202.305,93
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0030</b>	<b>13.478.889,98</b>	<b>20.731.947,56</b>	<b>17.254.290,91</b>	<b>10.888.761,65</b>	<b>19.219.412,99</b>	<b>15.202.305,93</b>
Categoria1 1 0080	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	51.536,16	1.469.851,40	1.427.629,93	9.314,69	977.463,51	972.202,44
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0080</b>	<b>51.536,16</b>	<b>1.469.851,40</b>	<b>1.427.629,93</b>	<b>9.314,69</b>	<b>977.463,51</b>	<b>972.202,44</b>
Categoria1 1 0080	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	447.005,05	1.994.894,47	1.854.851,91	306.962,49	1.906.633,87	1.725.376,32
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0080</b>	<b>447.005,05</b>	<b>1.994.894,47</b>	<b>1.854.851,91</b>	<b>306.962,49</b>	<b>1.906.633,87</b>	<b>1.725.376,32</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	<b>21.826.399,08</b>	<b>50.210.683,23</b>	<b>44.281.135,35</b>	<b>18.336.863,02</b>	<b>45.913.812,24</b>	<b>41.560.628,96</b>
Unità 1 2	Spese per interventi	320.574,62	284.782,16	5.573,69	85.965,52		
Categoria1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	320.574,62	284.782,16	5.573,69	85.965,52		
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>	<b>320.574,62</b>	<b>284.782,16</b>	<b>5.573,69</b>	<b>85.965,52</b>		
Categoria1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	2.445,30	32.658,39	56.778,65	26.601,42	63.224,01	130.442,65
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0020</b>	<b>2.445,30</b>	<b>32.658,39</b>	<b>56.778,65</b>	<b>26.601,42</b>	<b>63.224,01</b>	<b>130.442,65</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>323.019,92</b>	<b>317.440,55</b>	<b>62.352,34</b>	<b>112.566,94</b>	<b>63.224,01</b>	<b>132.134,21</b>
<b>Totale Titolo I</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>22.149.419,00</b>	<b>50.528.023,78</b>	<b>44.343.487,69</b>	<b>18.449.429,96</b>	<b>45.977.036,25</b>	<b>41.682.763,17</b>
<b>TITOLO II</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
Unità 2 6	Spese per investimenti	18.787,56	18.000,00		787,56		
Categoria2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	18.787,56	18.000,00		787,56		
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>	<b>18.787,56</b>	<b>18.000,00</b>		<b>787,56</b>		
Categoria2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.411.921,71	3.303.632,14	1.116.928,59	6.019.673,11	1.147.908,71	2.553.761,95
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0030</b>	<b>7.411.921,71</b>	<b>3.303.632,14</b>	<b>1.116.928,59</b>	<b>6.019.673,11</b>	<b>1.147.908,71</b>	<b>2.553.761,95</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	<b>7.430.709,27</b>	<b>3.321.632,14</b>	<b>1.116.928,59</b>	<b>6.020.460,67</b>	<b>1.147.908,71</b>	<b>2.553.761,95</b>
Unità 2 7	Altre spese in conto capitale						
Categoria2 7 0010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	15.171.587,76	13.000.000,00	5.725.670,14	7.897.257,90	13.000.000,00	9.318.282,11
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 7 0010</b>	<b>15.171.587,76</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>5.725.670,14</b>	<b>7.897.257,90</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>9.318.282,11</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>2 7</b>	<b>15.171.587,76</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>5.725.670,14</b>	<b>7.897.257,90</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>9.318.282,11</b>

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.5 TAV.27

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012		Anno finanziario 2011	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
Spese in Conto Capitale		22.602.297,03	16.321.632,14	13.917.716,57	14.147.906,71
RIEPILOGO USCITE		44.751.716,03	66.849.655,92	32.367.148,53	60.124.944,96
			6.842.598,73		11.872.044,06
			51.186.056,42		53.554.807,23

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 5 Dip.to per i censimenti e archivi ammin. e statist

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.6

TAV.27

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO I</b>							
<b>SPESE CORRENTI</b>							
Spese di Funzionamento							
Unità 1 1	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	2.036.964,23	11.574.179,47	9.537.215,24			
Categoria 1 1 0020		2.036.964,23	11.574.179,47	9.537.215,24			
<b>Totale Categoria</b>		2.036.964,23	11.574.179,47	9.537.215,24			
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.250.386,57	6.000.000,00	3.749.613,43			
<b>Totale Categoria</b>		2.250.386,57	6.000.000,00	3.749.613,43			
<b>Totale Unità</b>		4.287.350,80	17.574.179,47	13.286.828,67			
Unità 1 2	Spese per Interventi	343.685,66	458.635,66	114.950,00			
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	343.685,66	458.635,66	114.950,00			
<b>Totale Categoria</b>		343.685,66	458.635,66	114.950,00			
Categoria 1 2 0040	SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	63.744.992,12	268.000.000,00	204.255.007,88			
<b>Totale Categoria</b>		63.744.992,12	268.000.000,00	204.255.007,88			
<b>Totale Unità</b>		64.088.677,78	268.458.635,66	204.369.957,88			
<b>Totale Titolo I</b>		68.376.028,58	286.032.815,13	217.656.786,55			
<b>TITOLO II</b>							
Unità 2 6	Spese per investimenti	2.908.742,30	3.000.000,00	91.257,70			
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	2.908.742,30	3.000.000,00	91.257,70			
<b>Totale Categoria</b>		2.908.742,30	3.000.000,00	91.257,70			
<b>Totale Unità</b>		2.908.742,30	3.000.000,00	91.257,70			
<b>Totale Titolo II</b>		71.284.770,88	289.032.815,13	217.748.044,25			
<b>RIPILOGO USCITE</b>							



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 6 Dipartimento Statistica

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.7

TAV.27

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO I</b>							
<b>Spese CORRENTI</b>							
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	10.982.628,25		3.803.264,02	15.817.982,80	102.518.542,30	96.526.299,00
<b>Totale Categoria</b>		<b>10.982.628,25</b>		<b>3.803.264,02</b>	<b>15.817.982,80</b>	<b>102.518.542,30</b>	<b>96.526.299,00</b>
Categoria1 1 0025	SPESA PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	7.890,94		13.872,32	21.763,26	50.018,24	28.254,98
<b>Totale Categoria</b>		<b>7.890,94</b>		<b>13.872,32</b>	<b>21.763,26</b>	<b>50.018,24</b>	<b>28.254,98</b>
Categoria1 1 0030	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	3.582.747,89		6.036.273,27	9.722.024,79	11.882.179,47	9.593.232,87
<b>Totale Categoria</b>		<b>3.582.747,89</b>		<b>6.036.273,27</b>	<b>9.722.024,79</b>	<b>11.882.179,47</b>	<b>9.593.232,87</b>
Categoria1 1 0060	INTERESSI/PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	32.552,92			33.548,94	79.209,11	67.911,65
<b>Totale Categoria</b>		<b>32.552,92</b>			<b>33.548,94</b>	<b>79.209,11</b>	<b>67.911,65</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>14.605.820,00</b>		<b>9.853.409,61</b>	<b>25.595.299,79</b>	<b>114.529.949,12</b>	<b>106.215.698,50</b>
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria1 2 0010	SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	20.908.504,59		17.532.540,48	40.123.464,34	28.183.747,83	17.845.485,77
<b>Totale Categoria</b>		<b>20.908.504,59</b>		<b>17.532.540,48</b>	<b>40.123.464,34</b>	<b>28.183.747,83</b>	<b>17.845.485,77</b>
Categoria1 2 0020	SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	30.788,04		54.574,93	88.196,62	63.405,19	382.458,56
<b>Totale Categoria</b>		<b>30.788,04</b>		<b>54.574,93</b>	<b>88.196,62</b>	<b>63.405,19</b>	<b>382.458,56</b>
Categoria1 2 0040	SPESA RELATIVE AI CENSIMENTI	27.554.513,20		63.804.725,13	91.359.238,33	192.000.000,00	157.144.361,97
<b>Totale Categoria</b>		<b>27.554.513,20</b>		<b>63.804.725,13</b>	<b>91.359.238,33</b>	<b>192.000.000,00</b>	<b>157.144.361,97</b>
Categoria1 2 0060	SPESA RELATIVE AD INDAGINI FINANZIATE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE	8.741.338,46		4.447.240,06	13.188.578,52		
<b>Totale Categoria</b>		<b>8.741.338,46</b>		<b>4.447.240,06</b>	<b>13.188.578,52</b>		
<b>Totale Unità</b>		<b>57.235.144,29</b>		<b>85.839.080,60</b>	<b>144.759.477,81</b>	<b>220.247.153,02</b>	<b>179.222.517,34</b>
<b>Totale Titolo I</b>		<b>71.840.964,29</b>		<b>95.692.490,21</b>	<b>170.354.777,60</b>	<b>334.777.102,14</b>	<b>285.438.215,84</b>
<b>TITOLO II</b>							
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	742.569,66		619.499,29	1.461.827,12	1.775.790,51	2.017.496,49
<b>Totale Categoria</b>		<b>742.569,66</b>		<b>619.499,29</b>	<b>1.461.827,12</b>	<b>1.775.790,51</b>	<b>2.017.496,49</b>
Categoria2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	2.108.302,89		1.489.074,21	3.597.377,10	3.000.000,00	2.070.941,70
<b>Totale Categoria</b>		<b>2.108.302,89</b>		<b>1.489.074,21</b>	<b>3.597.377,10</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>2.070.941,70</b>
Categoria2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.185,66			3.185,66	29.839,47	53.100,57
<b>Totale Categoria</b>		<b>3.185,66</b>			<b>3.185,66</b>	<b>29.839,47</b>	<b>53.100,57</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>2.854.058,41</b>		<b>2.108.573,50</b>	<b>5.062.389,88</b>	<b>4.805.629,98</b>	<b>4.141.538,76</b>
<b>Totale Titolo II</b>		<b>2.854.058,41</b>		<b>2.108.573,50</b>	<b>5.062.389,88</b>	<b>4.805.629,98</b>	<b>4.141.538,76</b>
<b>RIEPILOGO USCITE</b>							
		74.695.022,70		97.801.063,71	175.417.167,48	339.582.732,12	289.579.754,60

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 8 TAV 27

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 7 Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO I</b>							
<b>Spese CORRENTI</b>							
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	3.115.177,98	39.105.544,24	35.990.366,26			
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>3.115.177,98</b>	<b>39.105.544,24</b>	<b>35.990.366,26</b>			
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	3.293.344,38	6.090.701,54	2.797.357,16			
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0030</b>	<b>3.293.344,38</b>	<b>6.090.701,54</b>	<b>2.797.357,16</b>			
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	<b>6.408.522,36</b>	<b>45.196.245,78</b>	<b>38.787.723,42</b>			
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	143.473,13	170.181,92	26.708,79			
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>	<b>143.473,13</b>	<b>170.181,92</b>	<b>26.708,79</b>			
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	328.685,06	356.298,29	27.613,23			
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0020</b>	<b>328.685,06</b>	<b>356.298,29</b>	<b>27.613,23</b>			
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>472.158,19</b>	<b>526.480,21</b>	<b>54.322,02</b>			
<b>Totale Titolo I</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>6.880.680,55</b>	<b>45.722.725,99</b>	<b>38.842.045,44</b>			
<b>TITOLO II</b>							
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	1.417.274,42	2.065.035,84	647.761,42			
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>	<b>1.417.274,42</b>	<b>2.065.035,84</b>	<b>647.761,42</b>			
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	<b>1.417.274,42</b>	<b>2.065.035,84</b>	<b>647.761,42</b>			
<b>Totale Titolo II</b>	<b>Spese in Conto Capitale</b>	<b>8.297.954,97</b>	<b>47.787.761,83</b>	<b>39.489.806,86</b>			
<b>RIEPILOGO USCITE</b>							

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012  
USCITE

Pag.9 TAV.27

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>Riepilogo spese per 1 - Presidenza</b>						
	Titolo I - Spese Correnti						
	Titolo III - Partite di Giro	2.514.337,21	39.068.788,25	38.924.500,63	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>38.924.500,63</b>	<b>2.471.017,76</b>	<b>56.963.780,02</b>	<b>56.633.985,97</b>
	<b>Riepilogo spese per 2 - Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi</b>						
	Titolo I - Spese Correnti	6.007.812,62	32.169.883,14	26.162.070,52			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	11.332,00	11.332,00				
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>6.019.144,62</b>	<b>32.181.215,14</b>	<b>26.162.070,52</b>			
	<b>Riepilogo spese per 3 - Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali</b>						
	Titolo I - Spese Correnti	11.935.463,86	35.268.292,10	23.332.828,24			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	11.280,00	11.280,00				
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>11.946.743,86</b>	<b>35.279.572,10</b>	<b>23.332.828,24</b>			
	<b>Riepilogo spese per 4 - Direzione Generale</b>						
	Titolo I - Spese Correnti	22.149.419,00	50.528.023,78	44.343.487,69	18.449.429,96	45.977.036,25	41.682.763,17
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	22.602.297,03	16.321.632,14	6.842.588,73	13.917.718,57	14.147.908,71	11.872.044,06
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>44.751.716,03</b>	<b>66.849.655,92</b>	<b>51.186.086,42</b>	<b>32.367.148,53</b>	<b>60.124.944,96</b>	<b>53.554.807,23</b>
	<b>Riepilogo spese per 5 - Dip.to per i censimenti e archivi amministrativi e statistici</b>						
	Titolo I - Spese Correnti	68.376.028,58	286.032.815,13	217.656.786,55			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	2.908.742,30	3.000.000,00	91.257,70			
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>71.284.770,88</b>	<b>289.032.815,13</b>	<b>217.748.044,25</b>			
	<b>Riepilogo spese per 6 - Dipartimento Statistica</b>						
	Titolo I - Spese Correnti	71.840.964,29		95.692.490,21	170.354.777,60	334.777.102,14	285.438.215,84
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	2.854.058,41		2.108.573,50	5.062.389,88	4.805.629,98	4.141.538,76
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>74.695.022,70</b>		<b>97.801.063,71</b>	<b>175.417.167,48</b>	<b>339.582.732,12</b>	<b>289.579.754,60</b>
	<b>Riepilogo spese per 7 - Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti</b>						
	Titolo I - Spese Correnti	6.880.680,55	45.722.725,99	38.842.045,44			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	1.417.274,42	2.065.035,84	647.761,42			
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>8.297.954,97</b>	<b>47.787.761,83</b>	<b>39.489.806,86</b>			
	<b>RIPILOGO SPESE</b>						
	Titolo I - Spese Correnti	187.190.368,90	449.721.740,14	445.029.708,65	188.804.207,56	380.754.136,39	327.137.632,61
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	29.804.984,16	21.406.279,98	9.690.191,35	18.980.108,45	18.953.538,69	16.013.582,82
	Titolo III - Partite di Giro	2.514.337,21	39.068.788,25	38.924.500,63	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>219.509.690,27</b>	<b>510.199.808,37</b>	<b>494.644.400,63</b>	<b>210.255.333,77</b>	<b>456.671.457,10</b>	<b>399.785.201,40</b>

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2012

USCITE

Pag. 10 TAV. 27

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2012		Anno finanziario 2011		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	RISULTATO DELLA GESTIONE		-7.192.960,38		-11.407.076,81	153.435.342,22
			6.217.332,58			

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.1 TAV 28

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 1 Presidenza

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
<b>TITOLO III</b>												
<b>PARTITE DI GIRO</b>												
Uscite aventi natura di partite di giro												
USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
Capitolo 91010		RITENUTE ERARIALI	25 375 000,00	85 000,00	24 752 483,14	24 752 483,14	57 032,66	-57 032,66	25 447 033,00		25 447 033,00	
			25 460 000,00						24 755 483,14		24 755 483,14	
Capitolo 91020		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	9 376 000,00		8 525 089,53	8 526 243,41	1 772,28	922,10	9 377 772,00		9 377 772,00	1 994,06
			9 376 000,00		1 143,88		1 772,28	850,18	8 528 021,63		8 528 021,63	
Capitolo 91030		I V A	1 200 000,00	555 000,00	816 543,02	816 543,02	812,03	183,59	1 270 812,00		1 270 812,00	183,59
			1 270 000,00	-485 000,00					816 543,02		816 543,02	
Capitolo 91050		RESTITUZIONI DIVERSE	6 440 000,00	357 772,83	3 350 654,63	4 973 518,08	2 411 400,79	1 478 588,01	8 971 901,00		8 971 901,00	2 512 199,56
			6 797 772,83		1 622 663,65		2 368 093,72	869 495,71	4 829 452,84		4 829 452,84	
<b>Totale Categoria</b>	<b>3 9 0010</b>		<b>42 391 000,00</b>	<b>997 772,83</b>	<b>37 444 980,52</b>	<b>39 068 788,25</b>	<b>2 471 017,76</b>	<b>1 479 520,11</b>	<b>45 067 518,00</b>		<b>45 067 518,00</b>	<b>2 514 337,21</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>3 9</b>		<b>42 903 772,83</b>	<b>-485 000,00</b>	<b>1 623 807,73</b>	<b>39 068 788,25</b>	<b>2 370 049,59</b>	<b>890 529,48</b>	<b>38 924 500,63</b>		<b>38 924 500,63</b>	<b>2 514 337,21</b>
<b>Totale Titolo III</b>		Partite di Giro	<b>42 391 000,00</b>	<b>997 772,83</b>	<b>37 444 980,52</b>	<b>39 068 788,25</b>	<b>2 471 017,76</b>	<b>1 479 520,11</b>	<b>45 067 518,00</b>		<b>45 067 518,00</b>	<b>2 514 337,21</b>
		RIEPILOGO USCITE	<b>42 903 772,83</b>	<b>-485 000,00</b>	<b>1 623 807,73</b>	<b>39 068 788,25</b>	<b>2 471 017,76</b>	<b>1 479 520,11</b>	<b>38 924 500,63</b>		<b>38 924 500,63</b>	<b>2 514 337,21</b>
			<b>42 391 000,00</b>	<b>997 772,83</b>	<b>37 444 980,52</b>	<b>39 068 788,25</b>	<b>2 471 017,76</b>	<b>1 479 520,11</b>	<b>45 067 518,00</b>		<b>45 067 518,00</b>	<b>2 514 337,21</b>
			<b>6 440 000,00</b>	<b>357 772,83</b>	<b>3 350 654,63</b>	<b>4 973 518,08</b>	<b>2 411 400,79</b>	<b>1 478 588,01</b>	<b>8 971 901,00</b>		<b>8 971 901,00</b>	<b>2 512 199,56</b>
			<b>6 797 772,83</b>		<b>1 622 663,65</b>		<b>2 368 093,72</b>	<b>869 495,71</b>	<b>4 829 452,84</b>		<b>4 829 452,84</b>	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 2

TAV.28

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 2 Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali /	Variazioni in aumento / diminuzione	Spese impegnate / Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
<b>TITOLO I</b>												
<b>SPESA CORRENTE</b>												
Spese di Funzionamento												
Unità 1 1	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO											
Capitolo 12010	18.292.500,00	15.610.088,07	16.692.500,00		17.692.500,00	1.082.411,93	-1.000.000,00		17.692.500,00	15.610.088,07		1.082.411,93
	17.692.500,00	-600.000,00	2.004.092,72	2.801.450,00		2.801.450,00			2.801.450,00	2.034.092,72		767.357,28
Capitolo 12020	2.801.450,00											
Capitolo 12021	440.250,00	40.000,00	319.918,49	320.374,00					320.374,00			455,51
	320.374,00	-159.676,00	455,51						319.918,49			
Capitolo 12050	5.145.700,00		4.251.597,76	5.020.900,00					5.020.900,00			769.302,24
	5.020.900,00	-124.800,00	769.302,24						4.251.597,76			
Capitolo 12070	300.000,00	318.721,00	57.512,03	233.230,44					386.969,00			165.718,41
	387.000,00	-231.721,00	165.718,41						57.512,03			
Capitolo 12090	1.931.000,00		1.507.318,40	1.700.000,00					1.722.000,00			192.681,60
	1.722.000,00	-109.000,00	192.681,60						1.507.318,40			
<b>Totale Categoria 1 1 0020</b>	<b>28.810.900,00</b>	<b>358.721,00</b>	<b>23.780.527,47</b>	<b>26.758.454,44</b>					<b>27.944.143,00</b>			<b>2.977.926,97</b>
<b>Totale Unità 1 1</b>	<b>27.944.224,00</b>	<b>-1.225.397,00</b>	<b>2.977.926,97</b>	<b>-1.185.769,56</b>					<b>23.780.527,47</b>			<b>2.977.926,97</b>
	28.810.900,00	358.721,00	23.780.527,47	26.758.454,44					27.944.143,00			2.977.926,97
	27.944.224,00	-1.225.397,00	2.977.926,97	-1.185.769,56					23.780.527,47			2.977.926,97
<b>Spese per interventi</b>												
<b>SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI</b>												
Capitolo 21010	4.130.000,00		1.806.916,54	3.575.534,67					4.130.000,00			1.768.618,13
	4.130.000,00		1.768.618,13						1.806.916,54			
Capitolo 21020	1.000.000,00	1.399.999,12	27.581,58	949.999,12					500.000,00			922.417,54
	950.000,00	-1.449.999,12	922.417,54						27.581,58			
Capitolo 21030	600.000,00		175.811,57	304.417,80					600.000,00			128.606,23
	600.000,00		128.606,23						175.811,57			
<b>Totale Categoria 1 2 0010</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.399.999,12</b>	<b>2.381.543,05</b>	<b>5.411.428,70</b>					<b>6.230.000,00</b>			<b>3.029.885,65</b>
	1.000.000,00	-1.449.999,12	3.029.885,65	-1.268.571,30					2.381.543,05			3.029.885,65
	1.000.000,00	1.399.999,12	2.381.543,05	5.411.428,70					6.230.000,00			3.029.885,65
	1.000.000,00	-1.449.999,12	3.029.885,65	-1.268.571,30					2.381.543,05			3.029.885,65
<b>Totale Categoria 1 2 0010</b>	<b>6.730.000,00</b>	<b>1.399.999,12</b>	<b>2.381.543,05</b>	<b>5.411.428,70</b>					<b>6.230.000,00</b>			<b>3.029.885,65</b>
	6.860.000,00	-1.449.999,12	3.029.885,65	-1.268.571,30					2.381.543,05			3.029.885,65
	6.860.000,00	1.399.999,12	2.381.543,05	5.411.428,70					6.230.000,00			3.029.885,65
	6.860.000,00	-1.449.999,12	3.029.885,65	-1.268.571,30					2.381.543,05			3.029.885,65
<b>Totale Categoria 1 2 0010</b>	<b>6.860.000,00</b>	<b>-1.449.999,12</b>	<b>3.029.885,65</b>	<b>-1.268.571,30</b>					<b>6.230.000,00</b>			<b>3.029.885,65</b>
	6.860.000,00	-1.449.999,12	3.029.885,65	-1.268.571,30					6.230.000,00			3.029.885,65
	6.860.000,00	1.399.999,12	2.381.543,05	5.411.428,70					6.230.000,00			3.029.885,65
	6.860.000,00	-1.449.999,12	3.029.885,65	-1.268.571,30					2.381.543,05			3.029.885,65

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 2 Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 3

TAV. 28

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>		6.730.000,00	1.399.999,12	2.381.543,05	5.411.428,70			6.230.000,00		3.029.885,65
Totale Titolo I		Spese Correnti	6.690.000,00	-1.449.999,12	3.029.885,65		-1.268.571,30		2.381.543,05		6.007.812,62
			35.540.900,00	1.758.720,12	26.162.070,52	32.169.883,14			34.174.143,00		
			34.624.224,00	-2.675.396,12	6.007.812,62		-2.454.340,86		26.162.070,52		
		SPESE IN CONTO CAPITALE									
		Spese per investimenti									
		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	30.000,00	11.332,00		11.332,00			30.000,00		11.332,00
		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI I	30.000,00	-11.332,00	11.332,00		-18.668,00		30.000,00		11.332,00
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>		30.000,00	11.332,00	11.332,00	11.332,00	-18.668,00		30.000,00		11.332,00
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>		30.000,00	-11.332,00	11.332,00	11.332,00	-18.668,00		30.000,00		11.332,00
		Spese in Conto Capitale	30.000,00	-11.332,00	11.332,00	11.332,00	-18.668,00		30.000,00		11.332,00
		RIEPILOGO USCITE	35.570.900,00	1.770.052,12	26.162.070,52	32.181.215,14			34.204.143,00		6.019.144,62
			34.654.224,00	-2.686.728,12	6.019.144,62		-2.473.008,96		26.162.070,52		

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 3 Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.4

TAV.28

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate Totali impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare		
<b>TITOLO I</b>											
<b>Spese correnti</b>											
<b>Spese di funzionamento</b>											
Unità 1 1	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
Capitolo 12010	10 755 000,00	-100 000,00	9 676 952,81	10 455 000,00	-200 000,00	10 555 000,00	9 676 952,81			776 047,19	
	10 655 000,00		778 047,19								
Capitolo 12020	1 607 954,00		1 082 937,86	1 607 954,00		1 607 954,00	1 082 937,86			515 016,14	
	1 607 954,00		515 016,14				1 092 937,86				
Capitolo 12021	252 750,00	12 000,00	216 613,28	222 280,00		222 280,00	216 613,28			5 666,72	
	222 280,00	-42 470,00	5 666,72								
Capitolo 12050	3 014 300,00		2 593 002,58	2 990 300,00		2 990 300,00	2 593 002,58			397 297,42	
	2 990 300,00	-24 000,00	397 297,42								
Capitolo 12070	300 000,00	342 864,00	54 157,41	195 032,87		195 032,87	389 982,00			140 875,46	
	390 000,00	-252 964,00	140 875,46				54 157,41				
Capitolo 12090	1 073 000,00	9 000,00	916 740,88	1 000 000,00		1 000 000,00	1 064 000,00			63 259,12	
	1 064 000,00		83 259,12				916 740,88				
<b>Totale Categoria 1 1 0020</b>	<b>17 003 004,00</b>	<b>354 864,00</b>	<b>14 550 404,82</b>	<b>16 470 566,87</b>		<b>16 470 566,87</b>	<b>16 929 382,00</b>			<b>1 920 162,05</b>	
<b>Totale Unità 1 1</b>	<b>16 929 534,00</b>	<b>-428 434,00</b>	<b>1 920 162,05</b>			<b>1 920 162,05</b>	<b>16 929 382,00</b>			<b>1 920 162,05</b>	
<b>Unità 1 2</b>	<b>17 003 004,00</b>	<b>354 864,00</b>	<b>14 550 404,82</b>	<b>16 470 566,87</b>		<b>16 470 566,87</b>	<b>16 929 382,00</b>			<b>1 920 162,05</b>	
<b>Categoria 1 2 0010</b>	<b>16 929 534,00</b>	<b>-428 434,00</b>	<b>1 920 162,05</b>			<b>1 920 162,05</b>	<b>16 929 382,00</b>			<b>1 920 162,05</b>	
<b>Capitolo 21010</b>	<b>17 700 000,00</b>		<b>8 213 720,65</b>	<b>16 134 716,83</b>		<b>16 134 716,83</b>	<b>16 700 000,00</b>			<b>7 920 995,98</b>	
	<b>17 700 000,00</b>		<b>7 920 995,98</b>			<b>1 565 283,37</b>	<b>8 213 720,65</b>			<b>1 484 689,78</b>	
<b>Capitolo 21020</b>	<b>600 000,00</b>	<b>2 198 595,00</b>	<b>1 484 689,78</b>	<b>1 484 689,78</b>		<b>1 484 689,78</b>	<b>1 400 000,00</b>			<b>83 259,12</b>	
	<b>1 484 700,00</b>	<b>-1 513 895,00</b>	<b>1 484 689,78</b>			<b>-0,22</b>	<b>600 000,00</b>			<b>401 761,23</b>	
<b>Capitolo 21030</b>	<b>600 000,00</b>		<b>197 489,48</b>	<b>599 230,71</b>		<b>599 230,71</b>	<b>197 489,48</b>			<b>207 844,82</b>	
	<b>600 000,00</b>		<b>401 761,23</b>			<b>-769,29</b>	<b>1 000 000,00</b>			<b>371 233,29</b>	
<b>Capitolo 21040</b>	<b>1 000 000,00</b>		<b>371 233,29</b>	<b>579 078,11</b>		<b>579 078,11</b>	<b>371 233,29</b>			<b>207 844,82</b>	
	<b>1 000 000,00</b>		<b>207 844,82</b>			<b>-420 921,89</b>	<b>1 000 000,00</b>			<b>19 700 000,00</b>	
<b>Totale Categoria 1 2 0010</b>	<b>20 100 000,00</b>	<b>2 198 595,00</b>	<b>8 782 423,42</b>	<b>18 797 725,23</b>		<b>18 797 725,23</b>	<b>19 700 000,00</b>			<b>10 015 301,81</b>	
	<b>20 784 700,00</b>	<b>-1 513 895,00</b>	<b>10 015 301,81</b>			<b>-1 986 974,77</b>	<b>8 782 423,42</b>			<b>8 782 423,42</b>	



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

TA/28

Pag.5

## USCITE

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 3 Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in + / -		
Totale Unità	1 2		20.100.000,00	2.198.595,00	8.782.423,42	-18.797.725,23							19.700.000,00	10.015.301,81
Totale Titolo I		Spese Correnti	20.784.700,00	-1.513.895,00	10.015.301,81	-1.986.974,77							8.782.423,42	11.935.463,86
			37.103.004,00	2.553.595,00	23.332.828,24	35.288.292,10							36.629.362,00	
			37.714.234,00	-1.942.325,00	11.935.463,86	-2.445.941,90							23.332.828,24	
TITOLO II		SPESE IN CONTO CAPITALE												
Unità 2 6		Spese per investimenti												
Categoria 2 6 0010		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	50.000,00	11.280,00		11.280,00							50.000,00	11.280,00
Capitolo 61020		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI	50.000,00	-11.280,00	11.280,00	-38.720,00								
Totale Categoria	2 6 0010		50.000,00	11.280,00	11.280,00	11.280,00							50.000,00	11.280,00
Totale Unità	2 6		50.000,00	-11.280,00	11.280,00	11.280,00							50.000,00	11.280,00
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	50.000,00	-11.280,00	11.280,00	11.280,00							50.000,00	11.280,00
		RIEPILOGO USCITE	37.153.004,00	2.564.839,00	23.332.828,24	35.279.572,10							36.679.362,00	11.946.743,86
			37.764.234,00	-1.953.609,00	11.946.743,86	-2.484.661,90							23.332.828,24	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 4 Direzione Generale

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag 6

TAV.28

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi		Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate Totali Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-		Previsioni / Pagamenti
<b>TITOLO I</b>												
<b>Spese di Funzionamento</b>												
<b>Unità 1 1</b>												
<b>Spese per gli Organi dell'Istituto</b>												
Capitolo 11010	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	16.334,08	16.334,08	270.000,00	270.000,00	-16.334,08	270.000,00	270.000,00	12.363,35
Capitolo 11020	40.200,00	28.450,94	40.200,00	40.200,00	12.464,03	12.464,03	8.771,00	47.000,00	3.722,94	37.277,06	47.000,00	8.768,55
Capitolo 11030	23.400,00	11.749,06	22.590,00	22.590,00	8.715,84	8.715,84	5.647,50	23.000,00	22.537,29	23.000,00	22.537,29	51.319,33
Capitolo 11040	23.400,00	18.869,79	5.700,21	5.700,21	6.715,84	6.715,84	3.088,34	81.000,00	81.000,00	65.946,64	65.946,64	64.468,01
Capitolo 11050	50.200,00	47.418,97	65.914,18	65.914,18	-285,82	64.468,01	64.468,01	18.527,67	18.527,67	18.527,67	18.527,67	95.417,27
Capitolo 11060	66.200,00	18.495,21	49.198,68	49.198,68	33.638,22	33.638,22	11.232,90	163.600,00	-49,89	163.600,00	163.600,00	95.417,27
Capitolo 11070	70.000,00	13.081,64	20.801,32	20.801,32	240,00	240,00	82.335,63	47.369,94	200,00	47.369,94	47.369,94	95.417,27
Capitolo 11080	62.300,00	27.593,44	42.297,79	42.297,79	86.241,01	86.241,01	31.602,97	148.500,00	-240,00	148.500,00	148.500,00	66.501,63
Capitolo 11085	60.000,00	14.704,35	20.002,21	20.002,21	83.400,25	83.400,25	51.797,28	59.186,41	-2.840,76	59.186,41	59.186,41	7.916,66
Capitolo 11090	30.000,00	7.716,77	14.227,98	14.227,98	34.202,81	34.202,81	3.436,29	64.200,00	3.436,29	64.200,00	64.200,00	37.277,73
Capitolo 11095	110.000,00	59.765,95	110.000,00	110.000,00	86.596,04	86.596,04	2.395,16	186.500,00	-15.772,02	170.724,02	186.500,00	136.435,53
<b>Totale Categoria</b>	<b>732.100,00</b>	<b>546.636,24</b>	<b>674.428,63</b>	<b>674.428,63</b>	<b>464.189,10</b>	<b>464.189,10</b>	<b>89.550,16</b>	<b>1.063.900,00</b>	<b>-22.563,27</b>	<b>1.041.336,73</b>	<b>1.063.900,00</b>	<b>480.468,06</b>
<b>Categoria 1 1 0020</b>												
Capitolo 12010	14.730.000,00	11.229.022,25	12.770.000,00	12.770.000,00	3.285.179,96	3.285.179,96	553.329,65	14.271.000,00	3.285.179,96	14.271.000,00	14.271.000,00	3.194.060,74
Capitolo 12011	13.770.000,00	960.000,00	1.540.997,75	1.540.997,75	2.206.492,64	2.206.492,64	1.653.162,99	11.782.431,90	-1.078.667,32	11.782.431,90	11.782.431,90	136.961,67
Capitolo 12012	171.700,00	49.218,19	151.908,56	151.908,56	121.803,66	121.803,66	84.383,97	293.500,00	-19.791,44	293.500,00	293.500,00	136.961,67
Capitolo 12013	171.700,00	-102.660,37	-19.791,44	-19.791,44	118.655,27	118.655,27	34.271,30	133.602,16	-3.148,41	133.602,16	133.602,16	136.961,67

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 4 Direzione Generale

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 7

TAV.26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / in aumento / diminuzione	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Pagate / Rimanenti da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanenti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Capitolo 12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	2.332.365,00	1.542.244,37	2.332.365,00	445.286,21	201.161,69	2.777.600,00	2.777.600,00		878.704,63	
Capitolo 12021		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	2.332.365,00	790.120,63	2.332.365,00	289.745,69	88.594,00	1.743.406,06	1.743.406,06		478.820,66	
			300.000,00	578.692,00	804.692,00	329.247,86	64.596,26	1.073.900,00	1.073.900,00			
			804.692,00	-74.000,00	214.259,08	329.247,86	264.061,60	655.019,18	655.019,18			
Capitolo 12022		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN BASE AD ACCORDI SINDACALI				86.584,00	47.124,78	86.500,00	86.500,00		41.459,22	
						86.584,00	41.459,22	47.124,78	47.124,78			
Capitolo 12030		EQUIP. INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	23.000,00			20.000,00		42.000,00	42.000,00		20.000,00	
Capitolo 12040		ONERI PER BUONI PASTO	3.100.000,00	2.308.175,91	2.697.511,55	766.286,64	232.119,25	3.073.000,00	3.073.000,00		653.363,75	
			2.848.000,00	-252.000,00	391.335,64	494.147,36	262.028,11	2.538.295,16	2.538.295,16			
Capitolo 12050		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	4.149.400,00	3.772.425,02	4.109.700,00	186.742,09	169.482,89	4.337.400,00	4.337.400,00		406.534,18	
			4.109.700,00	-39.700,00	367.274,98	186.742,09	19.259,20	3.991.907,91	3.991.907,91			
Capitolo 12060		CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	899.756,00	1.543,00	869.077,15	998.632,39	661.833,05	1.868.300,00	1.868.300,00		984.002,79	
			899.756,00	897.528,15		998.632,39	116.474,64	883.392,05	883.392,05			
Capitolo 12070		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	583.800,00	256.028,00	151.338,43	362.464,14	84.199,34	276.363,00	276.363,00		399.082,76	
			190.000,00	-649.828,00	120.827,96	362.464,14	278.264,80	114.709,81	114.709,81			
Capitolo 12080		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.476.000,00	-14.000,00	1.400.025,50	41.428,12	41.367,34	1.517.427,00	1.517.427,00		175.126,15	
			1.462.000,00	175.065,37		41.428,12	60,78	1.266.327,47	1.266.327,47			
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>		<b>27.766.021,00</b>	<b>834.720,00</b>	<b>25.286.618,19</b>	<b>6.667.635,09</b>	<b>2.359.588,22</b>	<b>28.647.990,00</b>	<b>28.647.990,00</b>		<b>7.366.226,57</b>	
			<b>26.611.213,00</b>	<b>-1.989.528,00</b>	<b>4.889.999,93</b>	<b>-1.324.694,81</b>	<b>2.778.226,64</b>	<b>-1.528.820,23</b>	<b>23.056.206,46</b>			
<b>Categoria 1 1 0025</b>		<b>SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE</b>										
Capitolo 12510		COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTRATTI A TEMPERE E ALLE FORME CONTRATTUALI ATIPICHE	41.400,00	41.400,00	41.400,00	41.400,00		41,400,00	41,400,00			
Capitolo 12511		ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	11.336,00	11.169,72	11.335,32			11,336,00	11,336,00		165,60	
				165,60			-0,58	11,169,72	11,169,72			
Capitolo 12515		BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	150.000,00				107,66	97,264,00	97,264,00		107,66	
			87,264,00	-52,736,00	107,66		-97,156,34					
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0025</b>		<b>150.000,00</b>	<b>52.736,00</b>	<b>52.842,98</b>			<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>		<b>273,26</b>	
			<b>150.000,00</b>	<b>-52.736,00</b>	<b>273,26</b>		<b>-97.157,02</b>	<b>52.569,72</b>	<b>52.569,72</b>			



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 4 Direzione GeneraleRendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012  
USCITE

14/11/28

Pag.9

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Pagate / Rimaste da pagare	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Capitolo 16040		SPESA PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	125.000,00		36.344,80		-88.655,20					125.000,00
Capitolo 16060		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	1.023.000,00	560.000,00	1.386.331,51	1.433.506,60	4.953,62	9.314,69	4.953,62			36.344,80
<b>Totale Categoria</b>	<b>11 0060</b>		<b>1.148.000,00</b>	<b>560.000,00</b>	<b>1.422.676,31</b>	<b>1.469.851,40</b>	<b>-238.149,60</b>	<b>9.314,69</b>	<b>4.953,62</b>			<b>1.708.000,00</b>
Capitolo 16100		SPESA NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.708.000,00		47.175,09		4.361,07	9.314,69	4.361,07			1.708.000,00
Capitolo 16100		SPESA PER ONERI VARI STRAORDINARI	100.000,00		6,31	6,31		100.000,00				100.000,00
Capitolo 16200		FONDO DI RISERVA	100.000,00				-99.993,69					6,31
Capitolo 16030		SPESA LEGALI	850.000,00	-650.000,00	65.715,79	65.715,79		3.217,44	3.217,44			100.000,00
Capitolo 16040		ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	100.000,00				-34.284,21	3.217,44				88.933,23
Capitolo 16050		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1.800.000,00	135.000,00	1.780.454,52	1.923.714,52	-11.285,48	303.745,05	303.745,05			1.890.000,00
<b>Totale Categoria</b>	<b>11 0080</b>		<b>3.510.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>1.851.634,47</b>	<b>1.994.894,47</b>	<b>-4.542,15</b>	<b>306.962,49</b>	<b>3.217,44</b>			<b>2.950.000,00</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>11</b>		<b>2.995.000,00</b>	<b>-650.000,00</b>	<b>143.260,00</b>	<b>143.260,00</b>	<b>-1.000.105,53</b>	<b>306.962,49</b>	<b>303.745,05</b>			<b>1.854.851,91</b>
Unità 1.2		Spese per interventi	55.215.216,00	2.894.056,00	38.537.871,59	50.210.583,23	18.336.863,02	5.743.563,76	65.130.379,00			21.826.399,08
Categoria 1.2 0010		SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	54.723.708,00	-3.385.554,00	11.673.011,64		-4.513.124,77	15.896.951,20	-2.439.811,82			44.281.135,35
Capitolo 21020		SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIATI	284.800,00	864.781,00	1.991,16	284.782,16	-17,84	85.965,52	3.582,53			685.900,00
<b>Totale Categoria</b>	<b>1.2 0010</b>		<b>284.800,00</b>	<b>864.781,00</b>	<b>1.991,16</b>	<b>284.782,16</b>	<b>-17,84</b>	<b>85.965,52</b>	<b>3.582,53</b>			<b>320.574,62</b>
Categoria 1.2 0020		SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO										
Capitolo 22020		SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTAN										
<b>Totale Categoria</b>	<b>1.2 0020</b>		<b>284.800,00</b>	<b>-589.981,00</b>	<b>282.791,00</b>	<b>282.791,00</b>	<b>-17,84</b>	<b>41.366,15</b>	<b>37.783,62</b>	<b>-44.999,37</b>		<b>5.573,69</b>
Capitolo 22030		CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	30.000,00	5.000,00	32.658,38	32.658,38		10.000,00	10.000,00			47.481,00
<b>Totale Categoria</b>	<b>1.2 0030</b>		<b>30.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>32.658,38</b>	<b>32.658,38</b>	<b>-2.341,61</b>	<b>12.445,30</b>	<b>2.445,30</b>	<b>-35,86</b>		<b>42.658,39</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1.2</b>		<b>30.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>32.658,38</b>	<b>32.658,38</b>	<b>-2.341,61</b>	<b>12.445,30</b>	<b>2.445,30</b>	<b>-35,86</b>		<b>2.445,30</b>

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica  
UPB- 4 Direzione GeneraleRendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012  
USCITE

Pag. 10

TAV.28

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
	<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0020</b>	30.000,00	5.000,00	32.658,39	-2.341,61	26.601,42	24.120,26	61.602,00		2.445,30
	<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	35.000,00		2.445,30	-2.341,61	26.565,56	26.565,56	56.778,65		323.019,92
			30.000,00	889.781,00	34.649,55	317.440,55	27.702,79	747.502,00			
		Spese Correnti	319.800,00	-599.981,00	282.791,00	-2.358,45	67.931,71	40.228,92	62.352,34		
			55.245.216,00	3.783.837,00	38.572.221,14	50.528.023,78	18.449.429,98	5.771.266,55	65.877.881,00		
			55.043.508,00	-3.985.545,00	11.955.802,64	-4.515.484,22	15.964.882,91	10.193.816,36	44.343.487,89		
	<b>TITOLO II</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>									
	Unità 2 6	Spese per investimenti									
	Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE									
	Capitolo 61020	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI	60.000,00	-18.000,00	18.000,00	-42.000,00	787,56	787,56	60.700,00		18.787,56
	<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>	60.000,00	-18.000,00	18.000,00	-42.000,00	787,56	787,56	60.700,00		18.787,56
	<b>Categoria 2 6 0030</b>	<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>									
	Capitolo 63010	ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	300.000,00		173.358,97	179.856,25	539.502,19	387.790,64	660.000,00		148.208,83
			300.000,00		6.497,28	-120.143,75	539.502,19	141.711,55	571.149,81		
	Capitolo 63030	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	200.000,00		112.873,34	156.385,12	55.715,76	52.470,32	255.716,00		86.757,24
			200.000,00		83.511,78	-3.614,88	55.715,76	3.245,46	165.343,86		
	Capitolo 63050	ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	15.000,00		482,49		15.490,35	15.480,34	30.400,00		0,01
			15.000,00			-14.517,51	15.490,35	0,01	15.972,83		
	Capitolo 63060	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	2.435.000,00	500.000,00	44.138,79	2.936.908,28	4.787.718,78	320.323,70	5.232.700,00		7.164.843,97
	Capitolo 63070	ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA	2.935.000,00		2.882.769,49	-8.091,72	4.602.398,18	4.282.074,48	384.462,49		
							611.245,01	12.111,66	611.200,00		12.111,66
	<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0030</b>	2.550.000,00	500.000,00	330.853,59	3.303.632,14	6.019.673,11	786.075,00	6.790.016,00		7.411.921,71
			3.450.000,00		2.972.778,55	-146.367,86	5.225.218,16	4.439.143,16	1.116.928,59		7.430.709,27
	<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	2.950.000,00	578.000,00	330.853,59	3.321.632,14	6.020.480,67	786.075,00	6.850.716,00		7.430.709,27
			3.510.000,00	-18.000,00	2.990.778,55	-188.367,86	5.228.005,72	4.439.930,72	1.116.928,59		
	Unità 2 7	Altre spese in conto capitale									
	Categoria 2 7 0010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	13.000.000,00		4.191.228,70	13.000.000,00	7.897.257,90	1.534.441,44	17.887.200,00		15.171.587,76
	Capitolo 71010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	13.000.000,00		8.808.771,30		7.897.257,90	6.362.816,46	5.725.670,14		
			13.000.000,00		4.191.228,70	13.000.000,00	7.897.257,90	1.534.441,44	17.897.200,00		15.171.587,76
	<b>Totale Categoria</b>	<b>2 7 0010</b>	13.000.000,00		8.808.771,30		7.897.257,90	6.362.816,46	17.897.200,00		15.171.587,76

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

1 AV 28

Pag. 11

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
Totale Unità	2 7		13.000.000,00		13.000.000,00	7.897.257,90	1.524.441,44	17.897.200,00		15.171.507,76	
Unità 2 8		Estinzione di mutui, anticipazioni e debiti diversi	13.000.000,00		8.808.771,30	7.897.257,90	6.362.816,46	5.725.670,14			
Categoria 2 8 0010		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	200.000,00								
Capitolo 81010		OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	193.864,00	-6.136,00				193.864,00			
Totale Categoria	2 8 0010		200.000,00	-6.136,00				193.864,00			
Totale Unità	2 8		193.864,00	-6.136,00				193.864,00			
Totale Titolo II		Spese in Cento Capitale	16.150.000,00	578.000,00	16.321.632,14	13.917.718,57	2.320.516,44	24.941.780,00		22.602.297,03	
			16.703.864,00	-24.136,00	11.759.549,85	13.123.263,62	10.802.747,18	6.842.498,73			
		RIEPILOGO USCITE	71.395.216,00	4.361.837,00	43.094.303,43	32.367.146,53	8.091.782,99	90.819.661,00		44.751.716,03	
			71.747.372,00	-4.009.681,00	23.755.352,49	29.088.146,53	20.996.363,54	51.196.086,42			

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 5 Dip.to per i censimenti e archivi admin. e statist

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

USCITE

Pag.12

14V.28

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio		
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-				
			Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni										
		<b>TITOLO I</b>														
		<b>Spese correnti</b>														
		Spese di Funzionamento														
		<b>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>														
		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	5.662.500,00	2.500.000,00	6.371.249,71	7.562.500,00										1.191.250,29
		Capitolo 12010	8.362.500,00		1.191.250,29		-800.000,00									
		Capitolo 12020	896.607,00		621.275,15	896.607,00										275.331,85
			896.607,00		275.331,85											
		Capitolo 12021	141.000,00	15.000,00	153.220,56	155.187,00										1.966,44
			155.187,00	-813,00	1.966,44											
		Capitolo 12050	1.649.300,00	502.500,00	1.760.829,93	2.151.800,00										396.970,07
			2.151.800,00		396.970,07											
		Capitolo 12070	100.000,00	69.606,00	16.208,83	58.085,47										41.676,64
			139.000,00	-30.606,00	41.876,64		-80.914,53									
		Capitolo 12090	587.000,00	200.000,00	614.431,06	750.000,00										135.568,94
			787.000,00		135.568,94		-37.000,00									
		<b>Totale Categoria</b>	<b>9.236.407,00</b>	<b>3.287.106,00</b>	<b>9.537.215,24</b>	<b>11.574.179,47</b>	<b>-917.914,53</b>									<b>2.036.964,23</b>
		<b>Categoria 1 1 0030</b>	<b>12.492.094,00</b>	<b>-31.419,00</b>	<b>2.036.964,23</b>		<b>-917.914,53</b>									<b>12.491.945,00</b>
		Capitolo 13031	6.000.000,00		3.749.613,43	6.000.000,00										2.250.386,57
			6.000.000,00		2.250.386,57											
		<b>Totale Categoria</b>	<b>6.000.000,00</b>		<b>3.749.613,43</b>	<b>6.000.000,00</b>										<b>2.250.386,57</b>
		<b>Totale Unità</b>	<b>15.236.407,00</b>	<b>3.287.106,00</b>	<b>13.286.828,67</b>	<b>17.574.179,47</b>	<b>-917.914,53</b>									<b>4.287.350,80</b>
		<b>Unità 1.2</b>														
		<b>Spese per interventi</b>														
		<b>Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici</b>														
		<b>Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati</b>	600.000,00		114.950,00	444.435,66										329.465,66
			600.000,00		329.465,66		-155.564,34									
		Capitolo 21010	500.000,00	14.200,00	14.200,00	14.200,00										14.200,00
			14.200,00	-500.000,00	14.200,00											
		Capitolo 21020	1.100.000,00	14.200,00	114.950,00	468.635,66										343.685,66
			614.200,00	-500.000,00	343.685,66		-155.564,34									
		<b>Totale Categoria</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>14.200,00</b>	<b>114.950,00</b>	<b>468.635,66</b>										<b>343.685,66</b>



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 5 Dip.to per i censimenti e archivi ammin. e statist

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.13

TAV.29

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali /	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanse da pagare	Somme impegnate / Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanse da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
<b>Categoria 1 2 0040</b>												
<b>Capitolo 24070</b>												
		SPESA RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA PO	245.000.000,00	178.472.388,18	185.069.682,08	245.000.000,00						49.930.317,92
			245.000.000,00	-178.472.388,18	49.930.317,92						195.069.682,08	
<b>Capitolo 24080</b>												
		SPESA RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	23.000.000,00	22.723.187,97	9.185.325,80	23.000.000,00						13.814.674,20
			23.000.000,00	-22.723.187,97	13.814.674,20						9.185.325,80	
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 2 0040</b>	<b>268.000.000,00</b>	<b>201.195.576,15</b>	<b>204.255.007,88</b>	<b>268.000.000,00</b>					<b>267.500.000,00</b>	<b>63.744.992,12</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>1 2</b>	<b>268.000.000,00</b>	<b>-201.195.576,15</b>	<b>63.744.992,12</b>						<b>204.255.007,88</b>	<b>84.088.677,78</b>
<b>Totale Titolo I</b>		<b>Spese Correnti</b>	<b>268.614.200,00</b>	<b>-201.695.576,15</b>	<b>84.088.677,78</b>	<b>268.458.635,66</b>					<b>204.369.957,88</b>	<b>88.376.028,58</b>
			<b>287.346.407,00</b>	<b>204.496.882,15</b>	<b>217.656.786,55</b>	<b>288.032.815,13</b>					<b>276.586.945,00</b>	<b>88.376.028,58</b>
			<b>287.106.294,00</b>	<b>-201.726.995,15</b>	<b>88.376.028,58</b>						<b>217.656.786,55</b>	
		<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>										
<b>TITOLO II</b>		<b>Spese per investimenti</b>										
<b>Unità 2 6</b>		<b>ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE</b>										
<b>Categoria 2 6 0010</b>		<b>ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI</b>	10.000,00								10.000,00	
<b>Capitolo 61020</b>			10.000,00									
			-10.000,00								10.000,00	
<b>Totale Categoria</b>		<b>2 6 0010</b>	<b>10.000,00</b>								<b>10.000,00</b>	
<b>Categoria 2 6 0020</b>		<b>ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI</b>	10.000,00									
<b>Capitolo 62070</b>		<b>SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI</b>	3.000.000,00		91.257,70	3.000.000,00					3.000.000,00	2.908.742,30
			3.000.000,00		2.908.742,30						91.257,70	
<b>Totale Categoria</b>		<b>2 6 0020</b>	<b>3.000.000,00</b>		<b>91.257,70</b>	<b>3.000.000,00</b>					<b>3.000.000,00</b>	<b>2.908.742,30</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>2 6</b>	<b>3.010.000,00</b>		<b>91.257,70</b>	<b>3.000.000,00</b>					<b>3.010.000,00</b>	<b>2.908.742,30</b>
<b>Totale Titolo II</b>		<b>Spese in Conto Capitale</b>	<b>3.010.000,00</b>		<b>91.257,70</b>	<b>3.000.000,00</b>					<b>3.010.000,00</b>	<b>2.908.742,30</b>
			<b>3.010.000,00</b>		<b>2.908.742,30</b>	<b>288.032.815,13</b>					<b>276.586.945,00</b>	<b>71.284.770,88</b>
		<b>RIPILOGO USCITE</b>	<b>287.346.407,00</b>	<b>204.496.882,15</b>	<b>217.748.044,25</b>	<b>288.032.815,13</b>					<b>217.748.044,25</b>	<b>-1.083.478,87</b>
			<b>290.116.294,00</b>	<b>-201.726.995,15</b>	<b>71.284.770,88</b>						<b>217.748.044,25</b>	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 6 Dipartimento Statistica

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag. 14

FAV.28

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
		<b>SPESA CORRENTI</b>										
		Spese di Funzionamento										
	Unità 1.1	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
	Categoria 1.1 0020	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	7.838.155,80		905.481,13	7.838.155,80	6.932.674,47		5.338.100,00		6.932.674,47	
	Capitolo 12010		7.838.155,80		905.481,13	7.838.155,80	6.932.674,47		905.481,13		6.932.674,47	
	Capitolo 12011	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	6.364,76		6.364,76	6.364,76			6.300,00		6.364,76	
	Capitolo 12020	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	3.686.246,44		1.553.697,75	2.827.848,41	1.234.150,66	-858.398,03	2.166.200,00		1.234.150,66	
	Capitolo 12021	FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	491.644,98		383.883,43	491.644,98	107.761,55		491.600,00		107.761,55	
	Capitolo 12022	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN BASE AD ACCORDI SINDACALI	432.487,00		188.094,11	432.487,00	244.402,89		168.094,11		244.402,89	
	Capitolo 12050	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.660.041,40		325.647,53	1.660.041,40	1.334.393,87		1.660.000,00		1.334.393,87	
	Capitolo 12070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	1.609.608,34		312.055,79	1.434.935,84	1.122.880,05	-173.672,50	676.000,00		1.122.880,05	
	Capitolo 12090	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	94.404,28		94.404,28	94.404,28			94.405,00		94.405,00	
	<b>Totale Categoria</b>	<b>1.1 0020</b>	<b>15.817.962,80</b>		<b>3.803.264,02</b>	<b>14.785.892,27</b>	<b>10.962.628,25</b>	<b>-1.032.070,53</b>	<b>10.865.005,00</b>		<b>10.962.628,25</b>	
	<b>Categoria 1.1 0025</b>	<b>SPESA PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE</b>										
	Capitolo 12515	BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	21.763,26		13.872,32	21.763,26	7.890,94		16.700,00		7.890,94	
	<b>Totale Categoria</b>	<b>1.1 0025</b>	<b>21.763,26</b>		<b>13.872,32</b>	<b>21.763,26</b>	<b>7.890,94</b>		<b>13.872,32</b>		<b>7.890,94</b>	
	<b>Categoria 1.1 0030</b>	<b>SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI</b>										
	Capitolo 13010	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	172.879,92		94.166,37	170.020,48	75.854,11	-2.859,44	172.800,00		75.854,11	
			172.879,92		94.166,37	170.020,48	75.854,11	-2.859,44	172.800,00		75.854,11	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 6 Dipartimento Statistica

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.15 1AV.28

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanenti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanenti da pagare	Totale impegni							
Capitolo 13020		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO					3.354.306,25	1.850.087,75				3.354.300,00	1.490.574,77
Capitolo 13022		SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA					3.340.662,52	1.490.574,77	-13.643,73			1.850.087,75	
Capitolo 13030		UTENZE					12.748,23	12.731,58	16,65			12.748,00	16,65
Capitolo 13031		SPESE DI PUBBLICITA'					1.837.568,00	608.876,71				1.637.500,00	1.143.964,06
Capitolo 13050		LOCAZIONI E NOLEGGI					1.752.840,77	1.143.964,06	-94.727,23			608.876,71	
Capitolo 13070		SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA					3.970.319,73	3.185.312,64				3.970.300,00	785.007,09
Capitolo 13080		SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO					3.970.319,73	785.007,09				3.185.312,64	
Capitolo 13090		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE					214.326,34	214.326,34				214.350,00	3.812,29
Totale Categoria 1 1 0030							3.812,29	3.812,29				3.800,00	3.812,29
Capitolo 16060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI					39.005,50	15.057,33				39.000,00	23.948,17
Totale Categoria 1 1 0060							39.005,50	23.948,17				15.057,33	
Capitolo 16090		IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI					9.722.024,79	6.036.273,27	-103.003,63			9.721.857,00	3.582.747,89
Totale Categoria 1 1 0090							9.619.021,16	3.582.747,89				6.036.273,27	
Totale Categoria 1 1 0000							33.548,94	32.552,92	-996,02			33.500,00	32.552,92
Capitolo 21000		SPESE PER LA RACCOLTA, ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI					32.552,92	32.552,92	-996,02			32.552,92	
Capitolo 21010		SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI					25.895.299,79	9.853.409,61				20.657.062,00	14.605.820,00
Capitolo 21020		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI					24.459.229,61	14.605.820,00	-1.136.070,16			9.853.409,61	
Capitolo 21030		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE					16.126.931,58	10.462.302,15				14.126.900,00	4.701.459,52
Totale Unità 1 2							15.163.781,67	4.701.459,52	-963.163,91			10.462.302,15	
Totale Categoria 1 2 0010							9.910.965,07	3.172.960,36				8.910.900,00	6.029.824,34
Totale Unità 1 2 0010							9.202.784,70	6.029.824,34	-708.180,37			3.172.960,36	
Totale Categoria 1 2 0020							959.800,07	128.242,32				959.800,00	820.488,77
Totale Unità 1 2 0020							948.731,09	820.488,77	-11.066,98			128.242,32	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 6 Dipartimento Statistica

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.16

TAV.28

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio in +/-
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Pagati / Rimanzi da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
			Iniziali / Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanzi da pagare	Totale impegni							
Capitolo 21040		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEE	11.940.722,97		3.756.874,62						7.940.700,00		8.183.848,34
Capitolo 21050		SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	11.940.722,96		8.183.848,34			-0,01			3.756.874,62		1.172.883,62
<b>Totale Categoria</b>			<b>1.185.044,65</b>		<b>12.161,03</b>						<b>685.000,00</b>		<b>1.172.883,62</b>
			<b>1.185.044,65</b>		<b>1.172.883,62</b>						<b>12.161,03</b>		
			<b>40.123.464,34</b>		<b>17.532.540,48</b>						<b>32.623.300,00</b>		<b>20.908.504,59</b>
			<b>38.441.045,07</b>		<b>20.908.504,59</b>						<b>17.532.540,48</b>		
<b>Categoria 1 2 0020</b>			<b>336,00</b>		<b>336,00</b>						<b>336,00</b>		<b>336,00</b>
Capitolo 22010			336,00		336,00						336,00		336,00
Capitolo 22011		CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	47.372,84		14.087,15						47.300,00		30.452,04
Capitolo 22020		SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	44.539,19		30.452,04						14.087,15		40.487,78
			40.487,78		40.487,78						40.488,00		40.487,78
			40.487,78		40.487,78						40.488,00		40.487,78
<b>Totale Categoria</b>			<b>88.196,62</b>		<b>54.574,93</b>						<b>86.124,00</b>		<b>30.788,04</b>
			<b>85.362,97</b>		<b>30.788,04</b>						<b>54.574,93</b>		
<b>Categoria 1 2 0040</b>			<b>617.201,51</b>		<b>327.888,28</b>						<b>617.200,00</b>		<b>289.313,23</b>
Capitolo 24050		ATTIVITA' PREPARATORIA DEI CENSIMENTI 2010/2011	617.201,51		289.313,23						327.888,28		6.291.786,07
Capitolo 24060		SPESE RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	11.955.653,77		5.663.867,70						11.955.600,00		20.815.814,22
			11.955.653,77		6.291.786,07						5.663.867,70		157.599,68
Capitolo 24070		SPESE RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA PO	76.917.194,24		56.101.380,02						74.916.991,00		1.869.188,81
			76.917.194,24		20.815.814,22						56.101.380,02		1.869.188,81
Capitolo 24080		SPESE RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	1.869.188,81		1.711.589,13						1.869.100,00		1.711.589,13
			1.869.188,81		157.599,68						1.711.589,13		
<b>Totale Categoria</b>			<b>91.359.238,33</b>		<b>63.804.725,13</b>						<b>89.356.891,00</b>		<b>27.554.513,20</b>
			<b>91.359.238,33</b>		<b>27.554.513,20</b>						<b>63.804.725,13</b>		
<b>Categoria 1 2 0060</b>			<b>13.186.578,52</b>		<b>4.447.240,06</b>						<b>11.188.500,00</b>		<b>8.741.338,46</b>
Capitolo 26010		SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONI A SPECIFICA DESTINAZIONE	13.186.578,52		8.741.338,46						4.447.240,06		11.188.500,00
			13.186.578,52		4.447.240,06						11.188.500,00		4.447.240,06
<b>Totale Categoria</b>			<b>13.186.578,52</b>		<b>4.447.240,06</b>						<b>11.188.500,00</b>		<b>8.741.338,46</b>
			<b>13.186.578,52</b>		<b>8.741.338,46</b>						<b>4.447.240,06</b>		





## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012

## USCITE

Pag.19 Tav.20

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 7 Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
<b>TITOLO I</b>												
<b>SPESE CORRENTI</b>												
Spese di Funzionamento												
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO												
11 0020	Capitolo 12010	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	25.580.000,00	-1.400.000,00	23.046.596,95	24.560.000,00	-1.000.000,00		25.580.000,00		1.513.403,06	
	Capitolo 12020	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	4.237.208,00		3.469.446,33	4.237.208,00			4.237.200,00		747.761,67	
	Capitolo 12021	FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	666.000,00	7.000,00	276.879,68	287.467,00			357.467,00		20.587,32	
	Capitolo 12050	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	7.164.800,00	-449.000,00	476.818,61	7.164.800,00			6.687.981,39		476.818,61	
	Capitolo 12070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	100.000,00	292.517,44	100.974,87	263.069,24	-44.000,76		307.061,00		162.094,37	
	Capitolo 12090	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	307.070,00	-85.447,44	162.094,37	2.583.000,00	-9.000,00		100.974,87		194.512,96	
	<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>42.286.008,00</b>	<b>299.517,44</b>	<b>35.990.366,26</b>	<b>38.105.544,24</b>	<b>-1.053.000,76</b>		<b>40.218.528,00</b>		<b>3.115.177,96</b>	
	<b>Categoria 1 1 0030</b>	<b>SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI</b>										
	Capitolo 13010	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	450.000,00	-100.000,00	118.134,29	242.395,62	-107.604,38		270.000,00		124.261,33	
	Capitolo 13020	ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	350.000,00	714.000,00	124.261,33	3.989.160,62	-1.406.639,38		118.134,29		2.007.250,65	
	Capitolo 13022	SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	5.336.000,00	-43.000,00	2.007.250,65	12.831,38			1.981.909,77		12.831,38	
	Capitolo 13030	UTENZE	35.000,00	-21.000,00	12.831,38	1.456.128,63	-1.186,62		21.000,00		905.496,90	
	Capitolo 13031	SPESE DI PUBBLICITA'	1.600.000,00		552.631,73	1.456.128,63	-141.871,37		1.600.000,00		905.496,90	
	Capitolo 13050	LOCAZIONI E NOLEGGI	1.600.000,00		905.496,90	10.698,90	9,43		562.631,73		10.996,90	
	<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0030</b>	<b>7.421.100,00</b>	<b>714.000,00</b>	<b>2.797.357,16</b>	<b>6.090.701,54</b>	<b>-1.880.398,46</b>		<b>7.091.100,00</b>		<b>3.293.344,36</b>	
			<b>7.971.100,00</b>	<b>-164.000,00</b>	<b>3.293.344,36</b>				<b>2.787.357,16</b>			

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2012  
USCITE

Pag.20 TAV.28

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 7 Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Codice	Denominazione	Capitolo				Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme Impegnate Totali Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-			
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	49.707.108,00	1.013.517,44	38.787.723,42	45.196.245,78	-2.933.399,22			47.309.628,00				6.408.522,36	
Unità 1 2	Spese per interventi													
Categoria 1 2 0010	SPESA PER LA RACCOLTA, ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI													
Capitolo 21020	SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	200.000,00	172.290,00	13.343,73	123.279,40	-8.750,60			165.700,00				109.935,67	
		132.030,00	-240.260,00	109.935,67					-13.343,73					
Capitolo 21030	SPESA DI STAMPA E CATALOGAZIONE	150.000,00		13.365,06	46.902,52				150.000,00				33.537,46	
		150.000,00		33.537,46		-103.097,48			-13.365,06					
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>	<b>350.000,00</b>	<b>172.290,00</b>	<b>26.708,79</b>	<b>170.181,92</b>	<b>-111.846,08</b>			<b>315.700,00</b>				<b>143.473,13</b>	
Categoria 1 2 0020	SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO													
Capitolo 22010	SPESA PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	6.000,00							6.000,00					
		6.000,00				-6.000,00								
Capitolo 22011	CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	450.000,00		19.358,68	342.529,43				450.000,00				323.170,75	
		450.000,00		323.170,75		-107.470,57			-19.358,68					
Capitolo 22020	SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	20.000,00		8.254,55	13.768,86				20.000,00				5.514,31	
		20.000,00		5.514,31		-6.231,14			8.254,55					
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0020</b>	<b>476.000,00</b>		<b>27.613,23</b>	<b>356.298,29</b>				<b>476.000,00</b>				<b>328.685,06</b>	
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>476.000,00</b>		<b>328.685,06</b>	<b>528.480,21</b>	<b>-119.701,71</b>			<b>27.613,23</b>				<b>472.158,19</b>	
		826.000,00	172.290,00	54.322,02	528.480,21				791.700,00					
		758.030,00	-240.260,00	472.158,19		-231.549,79			54.322,02					
		50.633,108,00	1.185.807,44	38.842.045,44	45.722.725,99				48.101.328,00				6.880.680,55	
		48.887.675,00	-2.831.240,44	6.880.680,55		-3.154.949,01			38.842.045,44					
<b>TITOLO II</b>	<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>													
Unità 2 6	Spese per investimenti													
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE													
Capitolo 61010	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	1.500.000,00		207.658,35	1.265.608,66				1.200.000,00				1.057.950,31	
		1.400.000,00	-100.000,00	1.057.950,31		-134.391,34			207.658,35					
Capitolo 61020	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI	10.000,00	16.600,00	6.600,10	11.000,00	-4.000,00			15.000,00				4.399,90	
		15.000,00	-11.000,00	4.399,80					6.600,10					
Capitolo 61030	ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	1.200.000,00	6.136,00	433.502,97	788.427,18				806.136,00				354.924,21	
		806.136,00	-400.000,00	354.924,21		-17.708,82			433.502,97					









PAGINA BIANCA

**SERIE STORICHE CONTABILI**

PAGINA BIANCA

Tav. 29 - Conto della competenza dal 1990 al 2012 <sup>(a)</sup>

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)						USCITE (Impegni)						DIFFERENZE
	ASSEGNAZIONE STATALE		ALTRE ENTRATE		TOTALE ENTRATE		SPESE DI PERSONALE (b)		ALTRE USCITE		TOTALE USCITE		
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
	2	3=2/6*100	4	5=4/6*100	6=2+4	7	8=7/11*100	9	10=9/11*100	11=7+9	12=6-11		
1990	83.666.018	95,66	3.794.409	4,34	87.460.427	64.433.679	69,10	28.808.482	30,90	93.242.161	-5.781.734		
1991	101.758.019	96,28	3.932.819	3,72	105.690.838	76.052.410	70,76	31.421.754	29,24	107.474.164	-1.783.326		
1992	104.661.024	97,13	3.091.511	2,87	107.752.535	78.543.282	73,11	28.885.434	26,89	107.428.716	+323.819		
1993	104.840.751	94,07	6.612.714	5,93	111.453.465	78.781.368	70,83	32.441.757	29,17	111.223.125	+230.340		
1994	104.840.751	94,04	6.642.669	5,96	111.483.420	70.831.547	61,28	44.763.385	38,72	115.594.932	-4.111.512		
1995	99.598.713	94,91	5.340.881	5,09	104.939.594	71.658.329	62,00	43.925.692	38,00	115.583.021	-10.642.827		
1996	106.905.029	90,42	11.320.735	9,58	118.225.764	75.702.769	61,07	48.261.864	38,93	123.964.633	-5.738.869		
1997	107.216.452	93,26	7.752.535	6,74	114.968.987	81.089.931	59,97	54.119.518	40,03	135.209.449	-20.240.462		
1998	111.038.233	95,58	5.139.779	4,42	116.178.012	89.852.138	68,62	41.080.531	31,38	130.932.669	-14.754.657		
1999	123.949.656	93,57	8.511.210	6,43	132.460.866	93.737.444	64,47	51.654.986	35,53	145.392.430	-12.931.564		
2000	126.531.940	94,45	7.442.144	5,55	133.974.084	98.747.076	67,60	47.321.913	32,40	146.068.989	-12.094.905		
2001	136.861.078	94,25	8.356.273	5,75	145.217.351	102.220.248	70,04	43.732.021	29,96	145.952.269	-734.978		
2002	180.692.481	94,32	10.880.879	5,68	191.573.360	108.850.016	65,36	57.678.691	34,64	166.528.707	25.044.653		
2003	115.235.810	93,32	8.245.922	6,68	123.481.732	111.965.067	67,33	54.321.733	32,67	166.286.800	-42.805.068		
2004	150.388.671	93,00	11.327.110	7,00	161.715.781	110.731.529	64,78	60.215.893	35,22	170.947.422	-9.231.641		
2005	166.420.000	93,72	11.149.844	6,28	177.569.844	105.424.385	62,90	62.194.826	37,10	167.619.211	9.950.633		
2006	159.253.298	59,00	110.656.601	41,00	269.909.899	108.666.079	38,29	175.122.636	61,71	283.788.715	-13.878.816		
2007	171.567.223	87,77	23.915.021	12,23	195.482.244	111.770.443	60,14	74.088.818	39,86	185.859.261	9.622.983		
2008	166.396.000	92,42	13.645.087	7,58	180.041.087	121.593.090	63,84	68.875.603	36,16	190.468.693	-10.427.606		
2009	164.318.900	92,74	12.856.483	7,26	177.175.383	122.209.291	62,18	74.347.622	37,82	196.556.913	-19.381.530		
2010	165.098.186	94,70	9.243.513	5,30	174.341.699	114.366.908	57,71	83.822.802	42,29	198.189.710	-23.848.011		
2011	176.579.300	93,78	11.721.300	6,22	188.300.600	125.601.494	62,89	74.106.163	37,11	199.707.677	-11.407.077		
2012	176.345.007	94,33	10.593.053	5,67	186.938.060	119.195.363	61,40	74.935.657	38,60	194.131.020	-7.192.960		

<sup>(a)</sup> Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.<sup>(b)</sup> Per gli anni dal 1998 al 2002 è compresa la spesa per buonuscita.

Tav. 30 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1990-2012: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA						RESIDUI						TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI	RISCHIOSI	INDICE DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI	CONSENSO FINALE	RISCHIOSI	INDICE DI REALIZZAZIONE	RISCHIOSI	INDICE DI REALIZZAZIONE	MASSA ACQUISIBILE	RISCHIOSI	INDICE DI REALIZZAZIONE	10=3+7	11=5+8
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10				
1990*	143.659.717	117.931.384	82,09	116.936.688	99,16	1.148.084	272.689	23,75	119.079.468	117.209.377	98,43				
1991*	276.939.683	278.187.959	100,45	262.136.995	94,23	1.821.027	1.066.483	58,56	280.008.986	263.203.478	94,00				
1992*	206.318.850	202.883.895	98,34	201.953.240	99,54	17.272.385	15.756.584	91,22	220.156.280	217.709.824	98,89				
1993	109.969.684	111.453.465	101,35	110.023.912	98,72	1.626.323	589.794	36,27	113.079.788	110.613.706	97,82				
1994	111.898.134	111.483.419	99,63	108.214.247	97,07	2.474.861	1.141.886	46,14	113.958.280	109.356.133	95,96				
1995	107.822.266	104.939.394	97,33	103.338.377	98,47	4.602.147	605.804	13,16	109.541.541	103.944.181	94,89				
1996	137.418.335	143.015.695	104,07	111.606.852	78,04	3.906.480	1.063.901	27,23	146.922.175	112.670.763	76,69				
1997	132.173.715	114.968.987	86,98	111.979.218	97,40	33.774.215	1.944.460	5,76	148.743.202	113.923.678	76,59				
1998	130.059.857	130.638.806	100,45	128.243.476	98,17	34.737.407	26.891.911	77,41	165.376.213	155.135.389	93,81				
1999*	146.244.584	147.954.572	101,17	143.962.361	97,30	9.993.957	3.673.041	36,75	157.948.529	147.635.402	93,47				
2000*	255.626.023	255.341.455	99,89	127.815.336	50,06	9.883.436	2.512.563	25,42	265.224.891	130.327.899	49,14				
2001*	286.881.841	284.660.832	99,23	131.432.809	46,17	133.744.191	126.873.202	94,86	418.405.023	258.306.011	61,74				
2002*	373.233.000	359.251.360	96,25	183.547.561	51,09	158.015.055	153.140.197	96,91	517.286.415	336.687.768	65,09				
2003*	127.145.000	123.481.732	97,12	26.162.051	21,19	183.378.623	175.383.231	95,64	306.860.355	201.545.282	65,68				
2004	160.211.000	161.715.781	100,94	65.210.170	40,32	105.885.366	98.692.117	93,21	267.601.147	163.902.287	61,25				
2005	179.080.000	177.569.844	99,16	81.899.419	46,12	101.888.546	97.038.918	95,24	279.458.390	178.938.337	64,03				
2006	269.956.606	269.909.899	99,98	75.451.136	27,95	100.274.250	95.862.987	95,60	370.184.149	171.314.123	46,28				
2007	185.819.488	195.482.244	105,20	123.940.346	63,40	198.437.860	94.600.829	47,67	393.920.104	218.541.175	55,48				
2008	181.397.372	180.041.087	99,25	104.273.437	57,92	175.147.336	71.175.934	40,64	355.188.423	175.449.371	49,40				
2009	187.655.258	177.175.383	94,42	105.006.081	59,27	179.329.620	75.277.864	41,98	356.505.003	180.283.945	50,57				
2010*	305.717.511	302.921.699	99,09	184.357.512	60,86	166.370.562	67.432.637	40,53	469.292.261	251.790.149	53,65				
2011*	388.947.300	388.300.600	99,83	379.541.658	97,74	125.880.704	117.621.876	93,44	514.181.304	497.163.533	96,69				
2012*	464.045.971	463.938.060	99,98	458.362.364	98,80	13.730.219	3.702.132	26,96	477.668.279	462.064.496	96,73				

(\*) I dati sono comprensivi dei fondi censuati



Tav. 31 - Realizzazione delle spese per gli anni 1990-2012: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA						RESIDUI				TOTALI			
	STANZIA- MENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DELLE PREVISIONI	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DEGLI IMPEGNI	CONSI- STENZA FINALE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA SPENDE- BILI	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	10=3+7	11=5+8	12=11/10
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10			
1990*	155.553.719	123.790.587	79,58	86.010.216	69,48	23.434.748	11.688.969	49,88	147.225.335	97.699.185	66,36			
1991*	284.450.516	279.893.300	98,40	183.094.816	65,42	44.255.192	28.825.525	65,13	324.148.492	211.920.341	65,38			
1992*	210.244.439	202.560.077	96,35	130.800.973	64,57	110.175.750	73.765.022	66,95	312.735.827	204.565.995	65,41			
1993	119.552.542	111.223.125	93,03	88.140.084	79,25	104.113.063	40.521.208	38,92	215.336.188	128.661.292	59,75			
1994	132.496.501	115.594.933	87,24	90.599.968	78,38	82.663.058	26.068.162	31,54	198.257.991	116.668.130	58,85			
1995	125.924.071	115.582.021	91,79	88.794.435	76,82	71.344.389	26.395.596	37,00	186.926.410	115.190.031	61,62			
1996	162.477.857	148.754.564	91,55	95.604.435	64,27	68.814.783	23.413.057	34,02	217.569.347	119.017.492	54,70			
1997	157.271.971	135.209.449	85,97	100.095.028	74,03	91.904.538	21.369.954	23,25	227.113.987	121.464.982	53,48			
1998	153.821.006	145.393.463	94,52	106.568.815	73,30	96.144.133	41.492.147	43,16	241.537.596	148.060.962	61,30			
1999*	167.752.431	160.886.137	95,91	110.462.900	68,66	89.115.671	27.631.477	31,01	250.001.808	138.094.377	55,24			
2000*	273.030.621	267.436.360	97,95	136.831.640	51,16	106.867.844	49.300.976	46,13	374.304.204	186.132.616	49,73			
2001*	178.348.511	172.603.360	96,78	93.228.698	54,01	91.834.364	51.066.652	55,61	264.437.724	144.295.350	54,57			
2002*	345.330.871	334.206.707	96,78	180.515.930	54,01	177.816.124	98.878.827	55,61	512.022.831	279.394.757	54,57			
2003*	175.089.000	166.286.800	94,97	123.956.040	74,54	217.929.881	141.329.855	64,85	384.216.681	265.285.895	69,05			
2004*	181.181.557	170.947.422	94,35	120.997.535	70,78	110.704.717	52.125.997	47,09	281.652.139	173.123.532	61,47			
2005*	190.101.369	167.947.422	88,35	118.404.854	70,50	106.681.332	40.596.624	38,05	274.628.754	159.001.478	57,90			
2006*	297.895.966	283.788.715	95,26	137.204.147	48,35	108.245.018	61.489.862	56,81	392.033.733	198.694.009	50,68			
2007*	209.287.088	185.859.261	88,81	142.327.040	76,58	182.823.747	48.881.774	26,74	368.683.008	191.208.814	51,86			
2008*	214.139.609	190.468.694	88,95	136.477.143	71,65	164.084.713	29.717.441	18,11	354.553.407	166.194.584	46,87			
2009*	229.688.978	198.901.610	86,60	147.781.932	74,30	169.539.397	34.779.480	20,51	368.441.007	182.561.412	49,55			
2010*	346.685.109	326.769.709	94,26	208.962.916	63,95	168.538.291	30.589.092	18,15	495.308.000	239.552.008	48,36			
2011*	413.585.841	399.707.677	96,64	262.565.222	65,69	151.227.854	80.585.994	53,29	550.935.531	343.151.215	62,29			
2012*	485.390.935	471.131.020	97,06	349.827.053	74,25	201.584.233	105.892.847	52,53	672.715.253	455.719.900	67,74			

(\*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

PAGINA BIANCA

**RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI**

PAGINA BIANCA

## **Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul provvedimento di riaccertamento dei residui derivanti dagli esercizi 2011 e precedenti**

Durante l'anno 2012 si sono verificati mutamenti nella consistenza sia dei residui attivi, per sopravvenute insussistenze, sia dei residui passivi per economie maturate al momento del pagamento, per cancellazioni di impegni dovute a perenzione amministrativa e a seguito dell'esame di riaccertamento.

I risultati della gestione dei residui a fine esercizio 2012 sono riportati sinteticamente di seguito:

<b>1) Residui attivi all'1/1/2012</b>	<b>€</b>	<b>21.778.693,49</b>
- riscossioni effettuate nel 2012	€	5.549.173,63
- residui attivi per i quali si richiede la cancellazione	€	3.328.303,79
<b>Residui attivi al 31/12/2012 relativi agli esercizi 2011 e precedenti</b>	<b>€</b>	<b>12.901.216,07</b>
<b>2) Residui passivi all'1/1/2012</b>	<b>€</b>	<b>210.255.333,77</b>
-pagamenti effettuati nel 2012	€	107.372.366,81
- residui passivi per i quali si richiede la cancellazione	€	6.301.051,24
<b>- Residui passivi al 31/12/2012 relativi agli esercizi 2011 e precedenti</b>	<b>€</b>	<b>96.581.915,72</b>

### **Residui attivi**

Con riferimento ai residui attivi, le variazioni risultano pari a complessivi € 3.328.303,79. Di esse, la parte piu' consistente, pari a € 2.932.314, riguarda la riduzione degli accertamenti assunti per le entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato per il 2011, a causa delle riduzioni derivanti dagli accantonamenti effettuati del MEF a seguito della legge di assestamento al bilancio 2011, conosciuti dall'Istituto successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Per le altre variazioni, € 281.969,23 sono dovuti a minori fatturazioni su accertamenti afferenti a contributi da enti nazionali e internazionali, ed € 8.609,74 a contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.

Una quota pari a € 48.698,71 deriva da eliminazioni di residui attivi relativi a vendita pubblicazioni, fornitura di dati e servizi statistici e altri proventi quale differenza tra accertamenti assunti e importi fatturati; un'ulteriore quota pari a € 15.960,00

riguarda il capitolo di recupero di somme già imputate a capitoli di spesa per effetto di riduzione di accertamenti pregressi concernenti fitti attivi di locali destinati a servizio bar per inesigibilità del credito o per avvenuta prescrizione: pertanto le variazioni complessive delle entrate correnti sono pari a € 3.287.551,68.

La parte restante è relativa alle variazioni sui residui attivi per partite di giro pari a € 40.752,11.

### **Residui passivi**

Il riaccertamento dei residui passivi è stato realizzato dopo una attenta valutazione della necessità del loro mantenimento a fronte di effettive obbligazioni giuridiche, nell'osservanza dei limiti temporali stabiliti dalle leggi di contabilità e dal Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto.

Per quanto riguarda le economie riferibili ad impegni relativi agli anni 2011 e precedenti si evidenziano, di seguito, quelle di importo piu' significativo suddivise per capitolo:

#### *Spese per gli organi dell'Istituto*

- € 16.334,08 al capitolo 1.10.10 "Spese per la Presidenza dell'Istat", € 3.098,74 al capitolo 1.10.20 "Indennità per il Consiglio dell'Istat", € 49,69 al capitolo 1.10.60 "Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto", € 240,00 al capitolo "Spese di rappresentanza", € 2.840,76 al capitolo 1.10.80 "Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro per minori compensi corrisposti rispetto a quanto preventivato;

#### *Oneri per il personale in attività di servizio*

- € 1.078.687,32 al capitolo 1.20.10 "Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale", € 1.013.918,55 al capitolo 1.20.20 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza" a seguito del completamento di alcune procedure concorsuali e del connesso pagamento di arretrati;
- € 3.148,41 al capitolo 1.20.11 "Formazione ed aggiornamento del personale" a seguito di minor numero di giornate di formazione effettuate;
- € 292.139,28 al capitolo 1.20.40 "Oneri per buoni pasto" per un minore numero di

buoni pasti erogati;

- € 324,70 al capitolo 1.20.60 "Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali, per un minori impegno rispetto al preventivato;
- € 173.672,50 al capitolo 1.20.70. "Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero " per minor spesa effettiva al momento della liquidazione delle parcelle di missione;

*Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi*

- € 626.631,40 al capitolo 1.30.10 "Manutenzioni e riparazioni" a seguito di minore manutenzione locali rispetto a quella programmata;
- € 17.544,91 al capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo" per minore assistenza sistemistica richiesta rispetto a quella preventivata e minori quantitativi di materiale di consumo acquisito;
- € 187,50 al capitolo 1.30.21 "Spese per la formazione al personale del Sistan" a seguito di minor numero di giornate di formazione effettuate;
- € 245.234,91 al capitolo 1.30.30 "Utenze" per minori consumi relativi al riscaldamento ed acqua, spese postali e telefoniche;
- € 76.048,04 al capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per minori spese di locazione degli uffici regionali e minori noleggi relativi a fotocopiatrici e macchine di ufficio;
- € 2.713,68 al capitolo 1.30.51 "Spese per concorsi" per minori spese sostenute rispetto a quanto stabilito;
- € 3.225,56 al capitolo 1.30.70 "spese per pulizia e vigilanza", per minori spese sostenute rispetto a quanto preventivato;
- € 18.945,95 al capitolo 1.30.80 "Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio" per minori quantitativi di corrispondenza inoltrata;

*Interessi passivi, oneri finanziari e tributari*

- € 996,02 al capitolo 1.60.60 "Imposte, tasse e tributi vari" per minori tasse di concessione governative pagate rispetto al previsto;

*Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici*

- € 963.169,91 al capitolo 2.10.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" per lo slittamento di alcune indagini statistiche e per minor numero di questionari inoltrati;
- € 752.779,74 al capitolo 2.10.20 "Spese connesse a progetti finanziati" per l'ultimazione di contratti di collaborazione finanziati dall'esterno con minori spese rispetto a quanto preventivato;
- € 11.068,98 al capitolo 2.10.30 "Spese di stampa e catalogazione" e € 0,01 al capitolo 2.10.40 "Stampa e spedizione modelli statistici tramite servizio PEIE" per minore quantitativo di stampa modelli statistici;

*Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto*

- € 2.833,65 al capitolo 2.20.11 "Conferenza nazionale di statistica e organizzazione di convegni da parte dell'Istituto", per economie sopravvenute a seguito dell'aggiudicazione della gara;
- € 35,86 al capitolo 2.20.30 "Contributi e quote di partecipazione e associazione ad istituti, enti, ecc.", per un minore impegno su una quota associativa;

*Spese per investimenti*

- € 36.681,46 al capitolo 6.10.10 "Acquisizione di hardware e altre apparecchiature informatiche" per economie in sede di aggiudicazione gare;
- € 60.509,58 al capitolo 6.10.20 "Acquisizione di hardware e altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati" a seguito dell'eliminazione dei residui di stanziamento relativi a progetti finanziati con minori spese rendicontate;
- € 2.566,93 al capitolo 6.10.30 "Acquisizione di prodotti software di base e licenze a tempo indeterminato" per economie in sede di aggiudicazione gare;
- € 195.321,60 al capitolo 6.30.60 "Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari" per economia in sede di effettuazione di lavori straordinari negli immobili di proprietà e minori manutenzioni su impianti e attrezzature;
- € 599.133,35 al capitolo 6.30.70 "Attività preparatoria alla realizzazione della sede unica" per minori necessità rispetto alle previsioni



*Spese per partite di giro*

- € 57.032,66 al capitolo 9.10.10 "Ritenute erariali" per impegni assunti e non pagati per i quali non sussiste più la necessità di un loro mantenimento in bilancio;
- € 628,44 al capitolo 9.10.30 "I.V.A", impegni assunti e non pagati per i quali non sussiste più la necessità di un loro mantenimento in bilancio;
- € 43.307,07 al capitolo 9.10.50 "Restituzioni diverse" relative ad impegni assunti e non pagati per i quali non sussiste più la necessità di un loro mantenimento in bilancio

Pertanto sono accertate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione finanziaria dell'anno 2011 e precedenti:

a) variazioni in diminuzione ai residui attivi	€	<b>3.328.303,79</b>
b) variazioni in diminuzione ai residui passivi	€	<b>6.301.051,24</b>

Al 31 Dicembre 2012 quindi, valorizzando in particolare la cancellazione dei residui passivi per perenzione amministrativa e per insussistenze, la consistenza dei residui derivanti dalla gestione 2011 e precedenti, per i quali si rende necessario il mantenimento in bilancio, è la seguente:

<b>1) <u>Residui attivi</u></b>	<b>€ 12.901.216,07</b>
<b>2) <u>Residui passivi</u></b>	<b>€ 96.581.915,72</b>

Il Collegio, tenuto conto che le cancellazioni dei residui attivi si riferiscono a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli previsti ed accertati, e che i residui passivi attengono ad impegni non più sussistenti, sia perché relativi ad economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa, sia perché non dovuti per forniture non più eseguite, nonché per cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa vigente e per perenzione amministrativa, come risultanti dalle scritture e dai registri contabili, esprime parere favorevole all'adozione del provvedimento in esame.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
Collegio dei Revisori dei Conti  
Relazione allegata all'adunanza del 4 aprile 2013 n. 1556

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 2012 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI  
STATISTICA.

## 1. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La gestione del 2012 è stata influenzata da diverse disposizioni in materia di finanza pubblica che hanno inciso sia sui fondi complessivi a disposizione dell'Istituto, sia sulle specifiche voci di spesa.

I principali vincoli derivano dal decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010. Si è tenuto conto anche di quanto disposto dal decreto legge n. 98 del 6/7/2011, convertito con legge n. 111 del 15/7/2011 e decreto legge n. 138 del 13/8/2011, convertito con legge n. 148 del 14/9/2011 e di misure contenute in precedenti leggi finanziarie.

Il Collegio riscontra i principali adempimenti individuati in sede di bilancio di previsione e rispettati nella successiva gestione.

- **Riduzione del 10% degli emolumenti per organi collegiali** (art. 6, comma 3, D.L. 78/2010) e **riduzione del 30% della spesa per gli organi collegiali** (art. 61, comma 1, legge 133 del 06/08/2008)

La prima disposizione prevede la riduzione del 10 %, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni o delle altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

Per l'Istituto tale riduzione ha comportato un risparmio di € 56.449, versato nel capitolo 3334 di Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 2784 del 23/10/2012.

L'articolo 61, comma 1 della legge 133/2008, dispone, anche per il 2012, un taglio della spesa per gli organi collegiali operanti negli enti pubblici, pari al 30% rispetto a quanto sostenuto nel 2007. Quest'ultima riduzione non si applica agli organi di amministrazione, direzione e controllo, come specificato anche dalla circolare n. 36 del 23/12/2008 emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Sono stati pertanto esclusi dalla riduzione i capitoli di spesa relativi agli oneri per la Presidenza, per il Consiglio, per il Collegio dei Revisori dei conti e per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

E' stato soggetto alla riduzione, invece, il capitolo 1 10 80 relativo agli oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro il cui stanziamento è pari a € 62.300 a fronte di una spesa del 2007 pari ad € 89.000, con una riduzione di

€ 26.700. Tale riduzione è stata versata nel capitolo di entrata 3492 di Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 1056 del 20/4/2012

In analogia a quanto effettuato nei precedenti esercizi, in via prudenziale è stata applicata la riduzione (€ 61.200) anche sul capitolo relativo alle indennità e ai compensi per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, nel dubbio sull'applicazione o meno della normativa in esame. A seguito di ricorsi attivati sulla materia, l'Istituto ha ritenuto opportuno sospendere il versamento all'erario delle somme provenienti dalla riduzioni di spesa relative alla Cogis anche per il 2012, accantonando i fondi sul capitolo 18040 in attesa del successivo versamento all'erario oppure del pagamento dei compensi ai membri della commissione in seguito all'esito di tali ricorsi pendenti.

- **Riduzione dell'80% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010) e **riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 61, comma 5, legge 133 del 6/8/2008).

La norma prevede la riduzione dell' 80%, rispetto alla spesa del 2009 (la finanziaria 2008 prevedeva come riferimento il 2007 ed una percentuale di riduzione pari al 50%), delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

Le minori spese, pari ad € 88.782,40, sono state versate nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, Capo X, con il mandato n. 2784 del 19/10/2012

Permane, inoltre, l'obbligo del versamento all'erario delle economie derivanti dalla riduzione del 50% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa del 2007 (art.61, comma 5 legge 133/2008). Tale riduzione non era stata inizialmente prevista per il 2012, in quanto tale disposizione si riteneva superata dal taglio previsto dal successivo art. 6, comma 8, D.L. 78/2010. In seguito ai chiarimenti ricevuti dalle strutture competenti, si è provveduto ad applicare tale disposizione nel corso della gestione del 2012 e al versamento della riduzione in oggetto, pari ad € 119.450 (a fronte di una spesa 2007 pari ad € 238.900). Tale versamento è stato effettuato con mandato n. 2757 del 22/10/2012 al capo X, capitolo 3492 di entrata del bilancio dello Stato

- **Riduzione del 50% delle spese per missioni** (art. 6, comma 12, D.L. 78/2010)

La normativa citata prevede la riduzione del 50% della spesa relativa a missioni in Italia e all'estero, rispetto alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono escluse tutte le spese relative a missioni legate ad accordi internazionali e comunitari. Tale limite può essere superato solo in casi eccezionali a seguito di approvazione dell'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo e di revisione dell'ente. Il risparmio, pari ad € 571.000 è stato versato nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, con mandato n. 2479 del 19/10/2012

t  
5  
h

- **Riduzione dell'50% delle spese per formazione** (art. 6, comma 13, D.L. 78/2010)

Il legislatore interviene limitando, per il bilancio 2012, anche le spese per la formazione del personale disponendo che le stesse non possono essere superiori al 50% della spesa 2009 e stabilendo che gli enti dovranno svolgere l'attività di formazione rivolgendosi prioritariamente alla Scuola superiore della pubblica amministrazione. Anche in questo caso la riduzione del 50% (€ 153.232) è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2750 del 19/10/2012.

- **Riduzione 20% spese autovetture** (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010)

Il D.L. 78/2010 ha disposto la riduzione del 20% per le spese di acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture rispetto a quanto sostenuto nel 2009, prevedendo una deroga solo nel caso di contratti di tipo pluriennale (in precedenza analoghe disposizioni di riduzione di tali spese erano contenute nell'articolo 1, comma 11, legge 23/12/2005, n. 266 come confermato dall'art. 1, comma 505, legge n. 296/2006).

Dal bilancio non è desumibile in via diretta lo stanziamento per questa tipologia di spesa essendo inserita in un capitolo che comprende anche altre voci. L'Istituto comunque ha adottato le misure organizzative adeguate per consentire il monitoraggio di tale spesa e il rispetto dei vincoli normativi. Anche in questo caso la riduzione, pari ad € 28.667,54, è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2589 del 9/10/2012.

- **Limite spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali** (art. 8, comma 1, D.L. 78/2010 e art. 2, commi 618 e seguenti legge 244 del 24/12/2007)

Sulla base di queste disposizioni le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possono superare il 2% del valore dell'immobile. Per gli immobili in locazione si possono effettuare solo interventi di manutenzione ordinaria nel limite dell'1% del loro valore. Gli stanziamenti di bilancio e i conseguenti impegni per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

- **Riduzione delle spese per l'utilizzo di carta** (articolo 27, commi 1 e 2, legge 133 del 6/8/2008)

La normativa prevede la riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'esercizio 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente od inviate ad altre amministrazioni.

Il contenimento di tale tipologia di spesa non è immediatamente desumibile dalla lettura del bilancio in quanto il capitolo di riferimento "Editoria cartacea e su supporto informatico" include sia le spese per la stampa di relazioni e pubblicazioni fornite gratuitamente sia quelle per la stampa di prodotti editoriali ceduti dietro pagamento del prezzo di copertina che rappresentano almeno il 50% delle spese complessive.

L'importo impegnato nel 2011 è pari ad € 49.715, a fronte di uno stanziamento pari ad € 150.000, in quanto l'Istituto sta continuando ad adottare tutte le iniziative utili

per la riduzione delle stampe interne di pubblicazioni e documenti distribuiti gratuitamente e per contenere in generale il consumo di carta.

- **Trattamento accessorio al personale** (articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06/08/2008)

La prima disposizione prevede che fino al 31/12/2013 le risorse destinate al trattamento accessorio del personale in genere, anche di livello dirigenziale, non possano essere superiori al corrispondente importo del 2010 e sono comunque ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale

La seconda disposizione prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004 ed il versamento della riduzione all'erario. L'importo del capitolo 1 20 20 (Fondo per il miglioramento dell'efficienza) è stato determinato in € 11.875.584.

L'ammontare della riduzione per i livelli IV -IX derivante dalla disposizione in esame, pari ad € 736.173,41, è confluita nel capitolo 1 80 40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) e successivamente versata all'erario sul capitolo 2368, capo X, con mandato di pagamento n. 2786 del 23/10/2012

Nei primi mesi del 2013 l'importo del fondo per il personale non dirigenziale è stato costituito tenendo conto delle disposizioni indicate e della consistenza del personale al 31 dicembre 2012. In seguito alla certificazione del fondo da parte degli organi di controllo si provvederà a rettificare gli impegni di spesa assunti

- **Assenza per malattia** (art. 71 legge 133 del 06/08/2008)

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

I relativi risparmi non devono essere riversati allo Stato ma costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa

Per il 2012 il risparmio è stato pari a € 171.797

- **Riduzione delle somme spettanti al personale impegnato per contratti pubblici** (Art. 18, comma 4-sexies della Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale")

Tale disposizione prevedeva la riduzione dal 2% allo 0,5% delle somme spettanti al personale degli enti pubblici impegnati nella gestione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e la differenza andava versata ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. La legge n. 183 del 4/11/2010 all'articolo 35, comma 3 ha abrogato tale disposizione. Permangono in bilancio i riflessi connessi a lavori commissionati nel periodo in cui la riduzione veniva applicata, nel complesso l'Istituto nel 2011 ha versato al bilancio dello Stato la somma di € 23.407.

....

Oltre a quanto analiticamente esposto finora, nel corso della gestione del bilancio 2012, l'Istituto ha continuato ad adottare le misure di contenimento della spesa, già assunte nel corso degli anni precedenti in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, di seguito indicate



- Misure di contenimento delle spese per riscaldamento ed elettricità (art. 48 legge 133 del 06/08/2008).
- Riduzione delle spese per acquisto carta e telefonia (Art. 2 commi 589, 591, 593 legge 24 dicembre 2007 n. 244).
- Riduzione del 10% dei compensi degli incarichi di consulenza e indennità ad organi (art. 1, comma 56 e seguenti legge 23/12/2005 n. 266 come confermati dal già citato art. 1, comma 505, legge n. 296/2006).

## 2. Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti tre elenchi di variazione approvati dal Consiglio alle iniziali previsioni di bilancio, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione. Altre variazioni sono state disposte con provvedimenti del Presidente o del Direttore generale.

A seguito di tutte le variazioni apportate nell'esercizio, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 502.059.000 ad € 506.949.744, mentre le previsioni di spesa da € 527.099.635 a € 528.294.708.

## 3. Risultati complessivi della gestione 2012

Tenuto conto dell'Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2012, della consistenza del c/c postale e dei saldi economici, la situazione amministrativa dell'ente presenta un avanzo accertato di € 25.153.887 al 31 dicembre 2012, tutti disponibili in quanto, viste le disposizioni vigenti (dell'articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010) non si procede ai rinnovi dei contratti per il triennio 2010-2012, senza possibilità di recupero. (Tav. 1)

Tav. 1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012

### AGGREGATI

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2012	29.419.168
<b>Risultato della gestione di competenza dell'anno 2012</b> (Accertamenti - Impegni)	-7.192.960
<b>Risultato della gestione dei residui dell'anno 2012</b> (Variazione dei residui)	2.972.747
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2012</b>	<b>-4.220.213</b>
<b>VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE</b>	<b>420</b>
<b>VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMICI</b>	<b>-45.488</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>25.153.887</b>

L'avanzo di amministrazione disponibile si riduce di € 4.220.213 rispetto a quanto accertato a fine 2011, per effetto combinato di un risultato di competenza negativo per € 7.192.960 e un risultato della gestione dei residui positivo (+ € 2.972.747).

La gestione di competenza, ha registrato somme non impegnate rispetto alle previsioni definitive per circa 14,3 milioni di euro (al netto delle partite di giro).

Dal lato della gestione dei residui, i principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo sono costituiti dalla cancellazione di alcuni residui relativi a spese di esercizi precedenti per i quali è venuta meno l'esigenza del mantenimento in bilancio, e, in particolare, dalla cancellazione di alcuni residui per il personale, in relazione alla definizione dei costi aggiuntivi relativi al completamento delle procedure concorsuali. Inoltre, relativamente alla gestione dei residui attivi si segnala la riduzione di circa 3 milioni di euro connessi alla riduzione dell'assegnazione dello Stato per il 2011 attuata con accantonamenti effettuati da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e comunicata all'Istituto solo nel corso del 2012.

#### 4. Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2012, come già evidenziato, presenta un disavanzo di € 7.192.960 risultante da accertamenti per € 503.006.848 e da impegni di spesa per € 510.199.808 comprensivi di 39.069 milioni di euro di partite di giro e di € 277 milioni di euro legati alla realizzazione di censimenti.

Una assegnazione integrativa alle spese di funzionamento deliberata in sede di assestamento del bilancio statale, per € 5.000.000, ha contribuito senz'altro a limitare il disavanzo di competenza entro una quota accettabile e comunque coperta dagli avanzi di amministrazione pregressi.

##### 4.1 Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2012, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 463.938.060. Le entrate ordinarie sono pari ad € 186.938.060, quelle censuarie ammontano ad € 277.000.000, disposte dall'articolo 50 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" (pubblicato nella G.U. n. 125 del 31/5/2010) e convertito nella legge n. 122 del 30/7/2010 (pubblicata nella G.U. n. 176 del 30/7/2010).

Le entrate per trasferimenti ordinari dello Stato, pari ad € 176.345.007 rappresentano il 94,3% del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad € 7.566.115, rappresentano il 4,0% del totale, le altre entrate correnti (€ 3.026.938) la restante quota dell'1,6%.

Nel complesso gli accertamenti effettuati coprono il 100% delle previsioni. Infatti, anche se su alcune voci di entrata si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni, tali minori accertamenti sono stati completamente compensati da accertamenti superiori su altre voci.

## 4.2 Impegni

Gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2012, risultano quantificati in € 510.199.808, al lordo delle partite di giro e dei censimenti, in 194.131.020 al netto. Questi ultimi coprono il 93,1% delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad € 208.390.935).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per interventi (€ 293.511.710) rappresentate soprattutto dalle spese correnti per la realizzazione dei censimenti generali 2010-2011 (€ 268.000.000<sup>1</sup>) e dalla raccolta e l'elaborazione dei dati statistici (€ 25.122.754). Seguono le spese di funzionamento (€ 156.210.030), tra le quali figurano gli oneri per il personale (€ 119.195.363) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 32.822.649), gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 13.000.000. Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (€ 8.409.280).

Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 21.409.280, di queste € 3.000.000 sono relative alle acquisizioni di risorse strumentali per la realizzazione del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

## 5. Gestione dei residui

I residui attivi derivanti dagli anni 2011 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 18.450.390, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti, in € 13.730.219 se al netto.

Sui residui degli anni 2011 e precedenti, nel corso del 2012 sono state effettuate riscossioni per € 5.549.174, corrispondenti al 30,1% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € 12.901.216 comprensivo delle partite di giro e di € 10.028.087 al netto. Per quanto riguarda l'assegnazione dello Stato, le riscossioni a residui sono risultate pari ad € 31.364 e di conseguenza il credito verso lo Stato è stato completamente azzerato. Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € 7.255.398 e da forniture e prestazioni di servizi per € 1.956.317 connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale. Su tali voci le riscossioni in conto residui sono state, rispettivamente pari ad € 2.668.490 ed € 956.908.

Nel corso del 2012 si sono formati nuovi residui attivi per € 7.694.288 al lordo delle partite di giro, che si riducono a € 5.575.696 al netto. L'Istituto nel corso dell'esercizio ha riscosso completamente l'assegnazione prevista per il 2012 per i Censimenti ed ha riscosso quasi completamente l'assegnazione per l'attività ordinaria.

Pertanto la maggior parte dei nuovi residui attivi è da ascrivere alle quote di progetti finanziati dall'esterno attivati nell'esercizio e non ancora completati.

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2012 ammonta ad € 20.595.504 al lordo delle partite di giro e a € 15.603.783 al netto.

<sup>1</sup> Tale importo è così ripartito: € 245.000.000 relative al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni; € 23.000.000 relativi al 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e al censimento delle istituzioni non-profit.

I residui attivi finali al 31.12.2012 diminuiscono del 5,4 % rispetto a quelli esistenti al 31.12.2011 (€ 21.778.693).

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2011 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 203.954.283, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti e a € 102.668.298 al netto.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 107.372.367. L'esercizio 2012 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 96.581.916, mentre si sono formati nuovi residui passivi per € 122.927.775.

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2012 risulta di € 219.509.690.

L'esercizio 2012 si è chiuso con una consistenza di residui passivi in incremento del 4,4% rispetto a quelli ad inizio anno pari a € 210.255.334.

## 6. Gestione e conto di cassa

La gestione di cassa del 2012 ha rilevato un avanzo complessivo di € 6.217.333 risultante da riscossioni per € 500.861.733 e da pagamenti per € 494.644.400. L'avanzo che si è formato deriva dall'andamento contrapposto della gestione della competenza e da quella dei residui.

La gestione di competenza presenta riscossioni per € 495.312.560 a fronte di pagamenti per € 387.272.034, generando quindi un avanzo pari a € 108.040.526.

La gestione dei residui, invece, presenta un disavanzo di cassa di € 101.823.193. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 5.549.174, mentre i pagamenti sono pari a € 107.372.367.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2012, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 224.068.072. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 223.826.074,90), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 227.290,75), il valore della cassa presso i singoli uffici regionali (€ 13.557,85) e il saldo di € 1.148,88 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2013.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2012. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data.

## 7. Situazione patrimoniale e Conto economico

La Relazione al Conto consuntivo illustra anche la Situazione patrimoniale e il Conto economico (par. 8).

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale l'Istituto ha ritenuto opportuno procedere alla ricostruzione del valore del patrimonio posseduto (con esclusione di quello immobiliare).

Ricalcolando le quote di ammortamento con criteri omogenei per gli ultimi dieci anni, si perviene ad una riduzione del fondo di ammortamento di € 10.242.975 che

costituisce, secondo i principi contabili applicati alla contabilità civilistica, una componente straordinaria, classificata in questo caso come sopravvenienza attiva

Il collegio rileva che l'opportuna ricostruzione del valore del patrimonio mette ancor più in evidenza l'urgenza di procedere ad una ricognizione fisica completa e ad una corretta valorizzazione del patrimonio immobiliare

## 8. Conto per Centro di responsabilità

Si segnala che il consuntivo del 2012, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, presenta una struttura per C.D.R. profondamente modificata rispetto a quella del 2011 in quanto tiene conto delle modifiche organizzative intervenute a seguito dell'approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" con D.P.C.M. del 28/4/2011 e dell'atto organizzativo generale n. 1 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 26 luglio 2011.

La struttura del conto consuntivo 2012 risulta composta, per quanto attiene alla competenza, da cinque unità previsionali rappresentate dalla Direzione Generale (codice 4) e dai quattro nuovi dipartimenti sopra descritti. Rimane inoltre l'unità relativa alla Presidenza per la gestione delle entrate e per la gestione delle partite di giro, sia in entrata sia in uscita

Per quanto riguarda la gestione dei residui formatisi nel corso degli anni, permane inoltre l'unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS - codice 6), prevista nel precedente ordinamento, fino al loro completo esaurimento.

## 7. Osservazioni conclusive

- 1 L'Istat espone un disavanzo di competenza pari ad € 7.192.960. In proposito, l'articolo 15, comma 1-bis del decreto legge n. 98/2011, dispone che "nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato ( ) ovvero presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario ( )". Nella circolare n. 33/2011 della Ragioneria Generale dello Stato sul bilancio di previsione 2012 è stato chiarito che "la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile". Al riguardo il Collegio, rileva che il suddetto disavanzo di competenza risulta in calo rispetto all'anno precedente passando da € 11.407.077 ad € 7.192.960, che l'Istituto presenta un avanzo di amministrazione, come detto, pari ad € 25.153.887 ed una reale consistenza di cassa pari ad € 224.068.072. Inoltre il bilancio di previsione del 2013 risulta deliberato in pareggio senza l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Ciò posto, il collegio, in ogni caso, invita l'Ente ad assumere ogni iniziativa

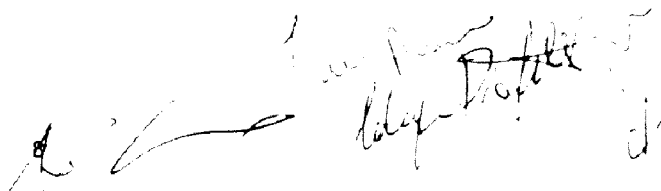
utile tesa a ricondurre la gestione dello stesso su un piano di equilibrio finanziario durevole (a valere nel tempo), richiamando l'attenzione del medesimo al puntuale rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Invita, altresì, l'Ente ad adottare ogni più idonea iniziativa volta ad intraprendere azioni di contenimento della spesa, valutando attentamente la possibilità di procedere ad un'oculata riduzione degli stanziamenti complessivi per spese diverse da quelle obbligatorie ed inderogabili, anche alla luce dell'art. 13 della L. 24/12/2012 n. 243 (*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma della Costituzione*)

2. Con riferimento alle entrate per sanzioni amministrative, il Collegio rileva che le riscossioni (€ 1.869.563) sono state quasi doppie rispetto alle previsioni iniziali e che si procede all'accertamento contabile solo nel momento dell'effettiva riscossione, nell'impossibilità di individuare l'effettivo soggetto pagatore. Il Collegio ritiene che l'Istituto debba mettere in atto tutte le iniziative necessarie per far coincidere l'accertamento contabile con quello della sanzione e registrare le singole riscossioni in modo da individuare eventuali inadempienze
3. Sempre in tema di entrate, il Collegio prende atto che, a seguito dell'ormai affermata politica di diffusione on line e gratuita, le riscossioni per vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici sono state ben lontane dalle previsioni e che, opportunamente, si è proceduto ad un sostanziale ridimensionamento delle voci in sede di bilancio 2013
4. Con riferimento ai residui passivi, il Collegio osserva che permangono quote consistenti di debiti di cui è opportuno verificare l'opportuna sussistenza anche al fine di recuperare disponibilità di bilancio. In misura minore tale ricognizione è opportuna anche per i residui attivi. Ritiene inoltre che sulle ampie disponibilità residue per i censimenti debba essere svolto un approfondimento specifico, anche in relazione agli adempimenti previsti per il Censimento permanente
5. Ribadisce infine l'opportunità che sia correttamente valorizzato il patrimonio immobiliare e si proceda alla ricognizione di beni posseduti

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto degli adempimenti previsti nelle diverse norme di contenimento delle spese per le quali l'Istituto ha correttamente operato sia in sede di bilancio di previsione che nel corso dell'anno attraverso le variazioni di bilancio mantenendo le spese entro i limiti imposti. L'Istituto ha provveduto ad effettuare i versamenti dei risparmi ottenuti dall'applicazione delle predette norme entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra indicato, esprime l'avviso che il Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2012 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa e tenendo conto delle osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2012 e nella presente relazione



**DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**

PAGINA BIANCA





## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Estratto del verbale

## Consiglio

## Seduta del 30 aprile 2013

Il giorno 30 aprile 2013 alle ore 17,00 presso la sede dell'Istituto sita in Via Cesare Balbo 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente

## Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Conto consuntivo 2012
3. Programma strategico triennale 2014-2016
4. Organizzazione delle funzioni amministrative
5. Firma lettere informative ai rispondenti
6. Varie ed eventuali

È assente il Prof. Enrico Giovannini che, in data 29 aprile 2013, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente dell'Istat per assumere l'incarico di Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

Sono presenti: il Prof. Luigi Paganetto, il Prof. Pasquale Lupo Scandizzo, il Prefetto Dott.ssa Emilia Mazzuca e il Dott. Biagio Mazzotta.

Sono presenti, per il Collegio dei Revisori dei Conti: il Procuratore Regionale Dott. Tommaso Cottone, delegato della Corte dei Conti e la Dott.ssa Ines Russo, membro del Collegio.

Sono assenti il Prof. Calogero Piscitello, Presidente del Collegio e il Dott. Antonio Naddeo, membro del Collegio.

Svolge le funzioni di segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Maria Carone. È presente la Dott.ssa Patrizia Pennese con funzioni di assistente del segretario.

**La Dott.ssa Carone** preliminarmente rappresenta la particolare situazione in cui trovasi l'Istituto a seguito delle dimissioni del Presidente Prof. Enrico Giovannini, rassegnate in data 28 aprile c.a. per assumere l'incarico di Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Nonostante l'assenza del Presidente, si è ritenuto, comunque, che il Consiglio potesse riunirsi nella seduta odierna in quanto convocata dal Presidente stesso, ancora nell'esercizio delle sue funzioni, in data 26 aprile 2013. (Omissis) la

seduta può essere presieduta dal Consigliere membro senior, che risulta essere il Prof. Luigi Paganetto

(Omissis)

**Il Prof. Paganetto**, preso atto della dichiarazione del Direttore Generale, considerata l'urgenza degli argomenti previsti all'ò.d.g., si dichiara disponibile ad assicurare il coordinamento dell'odierna seduta.

**Il Consiglio**, dopo breve dibattito, approva

**Il Prof. Luigi Paganetto**, verificato il raggiungimento del quorum prescritto, dichiara aperta la seduta, che ha inizio alle ore 17,23

(Omissis)

## 2. Conto consuntivo 2012

**Il Prof. Paganetto** invita la Dott.ssa Carone ad illustrare il conto consuntivo dell'anno finanziario 2012, del quale è stata distribuita copia ai consiglieri.

**La Dott.ssa Carone** evidenzia i risultati della gestione finanziaria, con particolare riferimento agli aspetti più significativi, rilevando che la gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 7.192.960, inferiore a quello dell'anno 2011 (euro 11.407.077), mentre la situazione amministrativa presenta un avanzo accertato pari ad euro 25.153.887 ed una reale consistenza di cassa pari ad euro 224.068.072.

Sottolinea che l'assegnazione integrativa del contributo statale pari ad euro 5.000.000 ha contribuito a limitare il disavanzo di competenza entro una quota accettabile. La gestione dei residui presenta alla fine del 2012 un valore complessivo dei residui attivi di euro 20.595.504, mentre la consistenza dei residui passivi ammonta ad euro 219.509.690. Comunica, infine, che l'Istituto ha rispettato i vincoli normativi di spesa.

**La Dott.ssa Carone** conclude l'illustrazione rappresentando che il Collegio dei revisori dei conti, con la relazione in data 4 aprile u.s., alla luce di quanto sopra indicato, ha espresso l'avviso che il bilancio consuntivo per l'anno 2012 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa e contabile, ferme restando le osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2012.

**Il Consiglio**, udita l'illustrazione del Direttore Generale, e preso atto della relazione del Collegio dei Revisori dei conti, approva all'unanimità il bilancio consuntivo per l'anno 2012, e per l'effetto adotta la seguente deliberazione:

**CCCLXXVII DELIBERAZIONE****Il Consiglio**

- Visto l'art. 22 del decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322, recante norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 166 del 7 settembre 2010, con il quale è stato adottato il Regolamento recante il Riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica;
- Visto il regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011;
- Visto l'Atto Organizzativo Generale n. 1 approvato con deliberazione CCCXXXVI del 26 luglio 2011 dal Consiglio dell'Istituto e s.m.i., concernente le linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Statistica e successive modifiche e integrazioni;
- Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11 novembre 2002;
- Vista la legge n. 94/1997 e la legge n. 208/1999;
- Visto il d.l. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;
- Visto il Bilancio di previsione relativo all'anno 2012 deliberato dal Consiglio nella seduta del 31 ottobre 2011;
- Visti i tre elenchi di variazione al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio rispettivamente in data 03.07.2012, 18.07.2012, 30.11.2012;
- Esaminato il Conto consuntivo per l'anno 2012 approntato dall'Amministrazione;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti al consuntivo 2012 redatta nella seduta del 4 aprile 2013;
- Sentita l'esposizione del Direttore Generale;
- Nella seduta del 30 aprile 2013.

**DELIBERA**

e approvato il Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2012, come specificato nella relazione del Collegio dei Revisori dei conti, che forma parte integrante della presente deliberazione.

(Omissis)

Il Segretario

.....

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

## **SOMMARIO**

### **CONTO CONSUNTIVO ANNO 2013**

<b>1</b>	<b>Analisi della gestione 2013</b>
1.1	- <i>Quadro normativo di riferimento</i>
1.2	- <i>Risultati della gestione 2013</i>
<b>2</b>	<b>Gestione di competenza</b>
2.1	- <i>Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio</i>
2.2	- <i>Accertamenti</i>
2.3	- <i>Impegni</i>
<b>3</b>	<b>Gestione di cassa</b>
<b>4</b>	<b>Gestione dei residui</b>
<b>5</b>	<b>Gestione dei censimenti</b>
5.1	- <i>VI Censimento generale dell'agricoltura</i>
5.2	- <i>XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni</i>
5.3	- <i>IX Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non-profit</i>
5.4	- <i>Censimento permanente ed Anncsu (Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane)</i>
<b>6</b>	<b>Situazione di cassa e amministrativa</b>
6.1	- <i>Conto di cassa</i>
6.2	- <i>Situazione amministrativa</i>
<b>7</b>	<b>Analisi del bilancio attraverso gli indici</b>
<b>8</b>	<b>Situazione patrimoniale e conto economico</b>
8.1	- <i>Conto economico</i>
8.2	- <i>Situazione patrimoniale</i>
8.3	- <i>Analisi degli elementi patrimoniali</i>
<b>9</b>	<b>Conto consuntivo per C.d.R. e corrispondenti U.P.B.</b>
<b>ALLEGATI</b>	
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2012 E PRECEDENTI</b>	
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO</b>	
<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT</b>	

<b>INDICE DELLE TAVOLE</b>	
<b>Relazione</b>	
Tav. 1	- Avanzo di amministrazione al 31/12/2013
Tav. 2	- Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2011-2013
Tav. 3	- Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2013
Tav. 4	- Entrate per tipologia: Accertamenti. Anni 2012-2013
Tav. 5	- Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2013
Tav. 6	- Spese per tipologia: Impegni. Anni 2012-2013
Tav. 7	- Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2013
Tav. 8	- Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2013
Tav. 8a	- Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria relativi ai censimenti - Anno 2013
Tav. 9	- Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2013
Tav. 10	- Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2013
Tav. 10a	- Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria relativi ai censimenti - Anno 2013
Tav. 11	- Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2013
Tav. 12	- Situazione amministrativa - Esercizio finanziario 2013
Tav. 13	- Conto economico 2013
Tav. 14	- Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013: Attività e passività
Tav. 15	- Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013
Tav. 16	- Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio
Tav. 17	- Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per Unità Previsionale di Base - Anno 2013
Tav. 18	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa degli stanziamenti, degli impegni, dei pagamenti e dei residui relativi alla gestione di competenza
Tav. 19	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa dei residui derivanti dalle gestioni degli anni antecedenti al 2013
Tav. 20	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa della gestione di cassa complessiva
Tav. 21	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa degli impegni di competenza e indice di composizione
Tav. 22	- Distribuzione percentuale degli impegni di competenza dei C.d.R. per categoria di spesa
<b>Conto consuntivo consolidato (Decisionale e Gestionale)</b>	
Tav. 23	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013 - ENTRATE
Tav. 24	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013 - USCITE
Tav. 25	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013 - ENTRATE
Tav. 26	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013 - USCITE
<b>Conto consuntivo per C.d.R. e U.P.B.</b>	
Tav. 27	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013 - USCITE (Per U.P.B.)
Tav. 28	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013 - USCITE (Per U.P.B.)
<b>Serie storiche contabili</b>	
Tav. 29	- Conto della competenza dal 1990 al 2013
Tav. 30	- Realizzazione delle entrate per gli anni 1990-2013: Parte corrente e in conto capitale
Tav. 31	- Realizzazione delle spese per gli anni 1990-2013: Parte corrente e in conto capitale



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

## 1. Analisi della gestione 2013

### 1.1 Quadro normativo di riferimento

La gestione del 2013 è stata fortemente influenzata da diverse disposizioni in materia di finanza pubblica che hanno inciso sia sui fondi complessivi a disposizione dell'Istituto, sia sulle specifiche voci di spesa.

I principali vincoli derivano dalla legge n. 228 del 24/12/2012 (legge di stabilità 2013), dal decreto legge n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 7/8/2012, dal decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010. Si è tenuto conto anche di quanto disposto dal decreto legge n. 98 del 6/7/2011, convertito con legge n. 111 del 15/7/2011 e decreto legge n. 138 del 13/8/2011, convertito con legge n. 148 del 14/9/2011. Altri vincoli provengono da leggi finanziarie di esercizi precedenti.

Si fornisce di seguito l'analisi delle principali disposizioni normative che l'Istituto ha dovuto rispettare nella formulazione delle previsioni di bilancio e nella successiva gestione dello stesso.

- **Riduzione 80% per l'acquisto di mobili e arredi** (art. 1, commi 141 e 142 della legge di stabilità 2013 – legge n. 228/2012<sup>1</sup>).

Tale norma dispone che non possono essere effettuate spese per l'acquisto di mobili e arredi di ammontare superiore al 20% rispetto alla spesa in media sostenuta negli anni 2010 e 2011. In fase di redazione del bilancio di previsione 2013 lo stanziamento relativo a tale disposizione era stato impostato tenendo conto del disegno di legge di stabilità che sanciva il limite del 20% della spesa per l'acquisto di mobili e arredi sostenuta

<sup>1</sup> 141. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

142. Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Il presente comma non si applica agli enti e agli organismi vigilati dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

solo nel 2011. Per tale motivo, nel corso del 2013, con apposito elenco di variazione si è provveduto ad adeguare lo stanziamento del capitolo 6.30.30 “Acquisizione di mobili e arredi” e del capitolo 1.80.40 “Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica” a quanto disposto dalla legge di stabilità.

La spesa media degli anni 2010 e 2011 ammonta ad € 351.732,85 (€ 452.169,98 nel 2010 e € 251.295,71 nel 2011), e di conseguenza il risparmio pari all'80% è pari ad € 281.386,28. Tale risparmio, da versare entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, come disposto dalla circolare MEF n. 2 del 5/2/2013, è stato versato con mandato n. 1556 del 7/6/2013.

- **Riduzione 50% per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi rispetto alla spesa 2011 (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012<sup>2</sup>) e riduzione del 20% delle stesse spese rispetto alla spesa 2009 prevista dalla precedente normativa (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010<sup>3</sup>) e divieto di acquisto di autovetture art. 1, comma 143 della legge di stabilità per il 2013<sup>4</sup>.**

Il D.L. 95/2012 ha disposto il divieto, a partire dal 2013, di effettuare spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi, per un importo superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2011. La spesa effettuata nel 2011 ammonta ad € 107.827. Nel corso del 2013 è stato istituito il nuovo capitolo di bilancio denominato “Spese per l'esercizio e il noleggio di autovetture” (codice 1.30.81) ove far confluire tutte le spese inerenti la gestione delle autovetture soggette a limiti derivanti da

---

<sup>2</sup> 2. A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

<sup>3</sup> A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 (dicembre 2009), n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

<sup>4</sup> 143. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2014, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 4 non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di leasing aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate.

disposizioni di finanza pubblica. Sulla base del D.L. 95/2012 non è previsto l'obbligo del versamento all'erario del restante 50%.

La norma in esame va coordinata con quella prevista dal D.L. 78/2010 (articolo 6, comma 14) che dispone la riduzione del 20% per le spese di acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture rispetto a quanto sostenuto nel 2009, ed il successivo versamento all'erario dell'economia. Tale disposizione comporta l'obbligo di effettuare il versamento previsto, mentre i limiti delle spese per la gestione delle autovetture vengono ridefiniti sulla base della normativa intervenuta successivamente (D.L. n. 95/2012).

La spesa complessiva per tali voci nel 2009, è stata pari ad € 143.337,72 (rideterminata con nota Dgen n. 1285 del 24/10/2011) ed il conseguente risparmio risulta essere pari ad € 28.667,54. I relativi versamenti sono stati effettuati con mandato n. 2773 del 31/10/2013, per € 14.132,15 e con mandato n. 366 del 11/02/2014, per € 14.535,39.

Infine, l'art. 1, comma 1 del D.L. 101/2013<sup>5</sup> ha prorogato al 31/12/2015 il divieto di acquistare autovetture e stipulare contratti di leasing aventi ad oggetto autovetture, previsto dalla legge n. 228 del 2012.

Si ritiene opportuno segnalare, infine, che l'articolo 1, comma 2 e comma 3 del D.L. 101/2013<sup>6</sup> stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non comunicano i dati relativi alle autovetture di servizio di cui dispongono ai fini del censimento permanente delle autovetture, sono sottoposte ad una ulteriore limitazione della spesa in quanto non possono effettuare spese fino al massimo all'80% del limite di spesa previsto per il 2013. L'istituto ha adempiuto all'obbligo di comunicazione come risulta dal portale "Censimento delle auto di servizio delle pubbliche amministrazioni" presso il sito del Ministero della PA e semplificazione.

<sup>5</sup> All'articolo 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le parole: "fino al 31 dicembre 2014" sono sostituite dalle seguenti: "fino al 31 dicembre 2015". Per il periodo di vigenza del divieto previsto dal citato articolo 1, comma 143, della legge n. 228 del 2012, il limite di spesa previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture.

<sup>6</sup> Ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture, e, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche che non adempiono, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, non possono effettuare, fermo restando quanto previsto dal comma 1, spese di ammontare superiore all'80 per cento del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Si applicano altresì le sanzioni previste dall'articolo 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli atti adottati in violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 in materia di riduzione della spesa per auto di servizio e i relativi contratti sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono, altresì, puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria, a carico del responsabile della violazione, da mille a cinquemila euro, alla cui irrogazione provvede l'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, salva l'azione di responsabilità amministrativa per danno erariale.

- **Riduzione del valore nominale dei buoni pasto (art. 5, comma 7, D.L. 95/2012<sup>7</sup>)**

La norma dispone che, a decorrere dal maturato nel mese di ottobre 2012, i buoni pasto avranno un valore nominale massimo di € 7,00. L'Istituto ha continuato nel 2013 a rispettare il limite disposto dalla norma citata.

- **Riduzione delle spese per organi collegiali (art. 6, commi 1 e 3, D.L. 78/2010<sup>8</sup> e art. 61, comma 1, legge 133 del 06/08/2008<sup>9</sup>)**

L'articolo 6, comma 3, del D.L. 78/2010 prevede la riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni o delle altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Per l'Istituto tale riduzione nel 2013 ha comportato un risparmio pari ad € 35.029,59, versato nel capitolo 3334, Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 2761 del 30/10/2013 (come disposto dall'art. 6, comma 21 della legge n.122 del 29/7/2010<sup>10</sup>).

<sup>7</sup> A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto. A decorrere dalla medesima data è fatto obbligo alle università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

<sup>8</sup> Fermo restando quanto previsto dall'art.1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n.266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2014 (termine modificato dal D.L. 150/2013, convertito dalla legge n.15/2014), gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.

<sup>9</sup> A decorrere dall'anno 2009 la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione delle Autorità indipendenti, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del trenta per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale fine le amministrazioni adottano con immediatezza, e comunque entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le necessarie misure di adeguamento ai nuovi limiti di spesa.

<sup>10</sup> Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli enti

La riduzione prevista dalla disposizione in esame si applica a tutti gli organi dell'ente tranne che alla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, in quanto la partecipazione alla stessa, sulla base dell'articolo 6, comma 1 D.L. 78/2010, in seguito confermato dal DPCM del 30/9/2010, è stata ritenuta onorifica e di conseguenza a partire dal 31/5/2010, ai componenti non viene erogato alcun compenso. A seguito di ricorsi attivati sulla materia, l'Istituto ha ritenuto opportuno sospendere il versamento all'erario delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa relative alla Cogis anche per il 2013, accantonando i fondi sul capitolo 1.80.40 in attesa del successivo versamento all'erario oppure del pagamento dei compensi ai membri della commissione in seguito all'esito di tali ricorsi pendenti.

L'articolo 61, comma 1 della legge 133/2008, comporta, anche per il 2013, un taglio della spesa per gli organi collegiali operanti negli enti pubblici, pari al 30% rispetto a quanto sostenuto nel 2007. Quest'ultima riduzione non si applica agli organi di amministrazione, direzione e controllo, come specificato anche dalla circolare n. 36 del 23/12/2008 emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Sono stati pertanto esclusi dalla riduzione i capitoli di spesa relativi agli oneri per la Presidenza, per il Consiglio, per il Collegio dei Revisori dei conti, per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica e per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica.

E' stato soggetto a tale riduzione, invece, il capitolo 1.10.80 relativo ai compensi ed oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro il cui stanziamento è pari a € 62.300, a fronte di una spesa del 2007 pari ad € 89.000, con una riduzione di € 26.700.

Tale riduzione è stata versata nel capitolo di entrata 3492 Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 902 del 28/03/2013.

Sulla base delle norme indicate, gli stanziamenti e la spesa degli organi per il 2013 sono riportati nello schema seguente:

#### Spese per gli organi dell'istituto

Spesa 2007	Stanziamento 2012	Stanziamento definitivo 2013	Spesa 2013
681.100	732.100	747.100	713.365

territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e di Bolzano, del Servizio sanitario nazionale.

- **Riduzione dell'80% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010<sup>11</sup>) e **riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 61, comma 5, legge 133 del 6/8/2008<sup>12</sup>)

Anche per il 2013 la disposizione normativa prevede la riduzione dell'80%, rispetto alla spesa del 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 D.L. 78/2010).

La limitazione non si applica alle spese per convegni organizzati dagli enti di ricerca e dalle università, nell'ambito dell'attività istituzionale. Per consentire una corretta applicazione della disposizione in esame permane l'articolazione dei capitoli del bilancio dell'Istituto impostata nel 2009: nel capitolo 2.20.10 - *Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre e fiere* affluiscono le spese connesse a convegni, mostre e fiere soggette a vincoli normativi, mentre le spese per l'organizzazione di congressi e convegni rientranti nell'attività istituzionale, tra le quali quelle per la conferenza nazionale di statistica, sono state inserite nel capitolo 2.20.11 - *Conferenza nazionale di statistica e organizzazione di convegni da parte dell'Istituto*.

La seguente tabella indica le voci di bilancio soggette a vincolo, la spesa per il 2009, gli stanziamenti definitivi 2013, modulati secondo la normativa e le spese effettive sostenute:

Spese di rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche	Spesa 2009	Stanziamento 2013	Spesa 2013
Spese di rappresentanza (4.1.30.23)	866	5.095	0
Pubblicità istituzionale (7.1.30.31)	71.160	11.100	11.093
Iniziative promozionali per la cultura statistica	0	0	0
Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre fiere (7.2.20.10)	38.952	6.000	3.964
<b>Totale spese</b>	<b>110.978</b>	<b>22.195</b>	<b>15.057</b>
<b>RIDUZIONE COMPLESSIVA (80% DELLA SPESA 2009) VERSATO IN ENTRATA AL BILANCIO DELLO STATO</b>	<b>88.782</b>		

<sup>11</sup> A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.

<sup>12</sup> A decorrere dall'anno 2009 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n.311, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.



Anche in questo caso le minori spese pari ad € 88.782,40 sono state riversate al capo X, capitolo 3334 di entrata del bilancio dello Stato, con mandato n. 2550 dell' 8/10/2013.

Permane, inoltre, l'obbligo del versamento all'erario delle economie derivanti dalla riduzione del 50% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa del 2007 (art. 61, comma 5 legge 133/2008). La relativa riduzione pari ad € 119.450 (a fronte di una spesa 2007 pari ad € 238.900) è stata versata con mandato n. 902 del 28/03/2013 al capo X, capitolo 3492 di entrata del bilancio dello Stato.

**- Riduzione del 50% delle spese per missioni (art. 6, comma 12, D.L. 78/2010<sup>13</sup>)**

La normativa citata prevede la riduzione del 50% della spesa relativa a missioni in Italia e all'estero, rispetto alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono escluse tutte le spese relative a missioni legate ad accordi internazionali e comunitari. Tale limite può essere superato solo in casi eccezionali, a seguito di approvazione dell'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo e di revisione dell'ente.

Il risparmio pari ad € 571.000 è stato versato al capo X del capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, con mandato n. 2551 dell'8/10/2013.

Gli stanziamenti definitivi per il 2013 sono rimasti invariati rispetto agli stanziamenti finali del 2011, determinati tenendo conto delle funzioni acquisite dall'Istat a seguito della soppressione dell'ISAE (art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010).

Spese di missione	Spesa 2009	Stanziamento 2011	Incremento ex Isae	Stanziamento definitivo 2013	Spesa 2013
Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio dell'Istat (capitolo 1.20.70, articoli 10 e 12)	1.142.000	571.000	12.800	583.800	583.800
<b>RIDUZIONE COMPLESSIVA (50% DELLA SPESA 2009) VERSATA NEL BILANCIO DELLO STATO</b>	571.000				

<sup>13</sup> A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

**- Riduzione del 50% delle spese per formazione (art. 6, comma 13, D.L. 78/2010<sup>14</sup>)**

La normativa dispone, anche per il 2013, la limitazione per le spese di formazione del personale. Tali spese non possono essere superiori al 50% della spesa 2009 e gli enti dovranno svolgere l'attività di formazione rivolgendosi prioritariamente alla Scuola superiore della pubblica amministrazione. Anche in questo caso la riduzione del 50% rispetto alla spesa 2009 pari ad € 153.231,98 è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2552 dell'8/10/2013.

La seguente tabella indica le voci di bilancio soggette a vincolo, la spesa per il 2009, gli stanziamenti definitivi del 2013, modulati secondo quanto previsto dalla normativa e le spese effettive sostenute nel 2013. Si segnala che, gli stanziamenti definitivi per il 2013 sono rimasti invariati rispetto agli stanziamenti finali del 2012, determinati tenendo conto delle funzioni acquisite dall'Istat a seguito della soppressione dell'ISAE (art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010).

Capitoli	Spesa 2009	Stanziamenti definitivi 2012	Incremento ex Isae	Stanziamento definitivo 2013	Spesa 2013
Formazione ed aggiornamento del personale (1.20.11)	290.568	153.200	18.500	171.700	141.424
Formazione enti Sistan (1.30.21)	15.896	0		0	0
<b>Totale</b>	<b>306.464</b>	<b>153.200</b>	<b>18.500</b>	<b>171.700</b>	<b>141.424</b>

**- Limite spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali (art. 8, comma 1, D.L. 78/2010<sup>15</sup> e art. 2 commi 618 e seguenti legge 244 del 24/12/2007<sup>16</sup>)**

<sup>14</sup> A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione.

<sup>15</sup> Il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 e' determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Resta fermo quanto previsto dai commi da 619 a 623 del citato articolo 2 e i limiti e gli obblighi informativi stabiliti, dall'art. 2, comma 222, periodo decimo ed undicesimo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Le deroghe ai predetti limiti di spesa sono concesse dall'Amministrazione centrale vigilante o competente per materia, sentito il Dipartimento della Ragioneria

Sulla base di queste disposizioni le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possono superare il 2% del valore dell'immobile. Per gli immobili in locazione si possono effettuare solo interventi di manutenzione ordinaria nel limite dell'1% del loro valore.

L'importo stanziato per il 2013, seppur inferiore ai limiti normativi, è superiore a quanto impegnato nel 2007. Conseguentemente, non occorre effettuare alcun versamento all'erario per l'esercizio 2013 (il comma 623 dell'articolo di legge in esame, infatti, prevede che *"l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 è versato annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno"*).

Per il bilancio 2013 le manutenzioni e riparazioni sono state determinate nel seguente modo, tenendo conto anche del diverso valore complessivo degli immobili determinato sulla base della variazione di alcune sedi in locazione:

---

generale dello Stato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per le Amministrazioni diverse dallo Stato, e' compito dell'organo interno di controllo verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione ai sensi delle richiamate disposizioni.

<sup>16</sup> 618. Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento e, a decorrere dal 2009, la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. (...). 619. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al comma 618 devono essere effettuate esclusivamente con imputazione a specifico capitolo, anche di nuova istituzione, appositamente denominato, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, iscritto nella pertinente unità previsionale di base della amministrazione in cui confluiscono tutti gli stanziamenti destinati alle predette finalità. Il Ministro competente è autorizzato, a tal fine, ad effettuare le occorrenti variazioni di bilancio. 623. A decorrere dall'anno 2008 gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, si adeguano ai principi di cui ai commi da 615 a 626, riducendo le proprie spese di manutenzione ordinaria straordinaria in modo tale da rispettare i limiti previsti ai commi da 615 a 626. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626, è versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno. Gli organi interni di revisione e di controllo vigilano sull'applicazione del presente comma.

<b>Modalità di determinazione del limite di spesa</b>			
<b>Tipologia di sedi</b>	<b>Valore Immobili</b>	<b>Limite applicabile</b>	<b>Importo massimo spese manutenzioni ordinarie e straordinarie 2013</b>
Sedi regionali in locazione	24.423.639	1,0%	244.236
Sedi romane in locazione	105.695.656	1,0%	1.056.957
<b>Totale valore immobili in locazione (solo manutenzione ordinaria)</b>	<b>130.119.295</b>	<b>1,0%</b>	<b>1.301.193</b>
Sedi romane in proprietà (manutenzione ordinaria e straordinaria)	203.000.000	2,0 %	4.060.000
<b>TOTALE</b>	<b>333.119.295</b>		<b>5.361.193</b>

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo speso nel 2007</b>	<b>Importo massimo delle spese</b>	<b>Importo stanziato nel 2013</b>	<b>Importo speso nel 2013</b>
Manutenzione, riparazione e adattamento locali in locazione (1.30.10.15)	999.477	1.301.193	1.301.192	649.767
Manutenzione, riparazione e adattamento locali in proprietà e demaniali (1.30.10.14)		4.060.000	1.421.000	499.868
Manutenzione straordinaria immobili di proprietà (6.30.60.10)	3.035.067			2.390.000
<b>Totale complessivo delle spese</b>	<b>4.034.544</b>	<b>5.361.193</b>	<b>5.112.192</b>	<b>3.539.635</b>

Nella gestione delle spese di manutenzione nel corso del 2013 si è tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 12 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011<sup>17</sup> recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito nella legge n. 111 del 15/7/2011". Inoltre, nel corso del 2013 il valore degli immobili in locazione e in proprietà è stato rivalutato sulla base delle indicazioni dell'Agenzia del Demanio. Di conseguenza,

<sup>17</sup> A decorrere dal 1° gennaio 2012 le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli affari esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze. Per gli enti previdenziali pubblici e privati restano ferme le disposizioni di cui al comma 15 dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

nella predisposizione del bilancio 2014, l'importo massimo delle spese sia per le manutenzioni e riparazioni degli immobili in locazione che per gli immobili di proprietà è stato rideterminato sulla base del nuovo valore degli immobili.

Inoltre nella gestione degli immobili si è tenuto conto dell'art. 3 commi 4 e 5 relativo alla riduzione del 15% dei canoni di locazione per quanto attiene ai contratti scaduti o rinnovati a partire dal 2013 nonché dell'articolo 6, comma 9 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 che prevede che all'art. 2 della legge n. 191/2009, è aggiunto il comma 222-bis che dispone l'ottimizzazione degli spazi.

- **Riduzione delle spese per l'utilizzo di carta** (articolo 27, commi 1 e 2, legge 133 del 6/8/2008<sup>18</sup>)

La normativa prevede la riduzione del 50%, rispetto alla spesa dell'esercizio 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente od inviate ad altre amministrazioni.

Il contenimento di tale tipologia di spesa non è immediatamente desumibile dalla lettura del bilancio in quanto il capitolo di riferimento "Editoria cartacea e su supporto informatico" include sia le spese per la stampa di relazioni e pubblicazioni fornite gratuitamente, sia quelle per la stampa di prodotti editoriali ceduti dietro pagamento del prezzo di copertina, nonché ulteriori servizi editoriali che non prevedono la stampa di volumi.

L'importo impegnato nel 2013 è pari ad € 75.330, a fronte di uno stanziamento pari ad € 90.000, in quanto l'Istituto sta continuando ad adottare tutte le iniziative utili per la riduzione delle stampe interne di pubblicazioni e documenti distribuiti gratuitamente e per contenere, in generale, il consumo di carta.

- **Trattamento accessorio del personale** (articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010<sup>19</sup> e art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06/08/2008<sup>20</sup>)

<sup>18</sup>1. Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50 per cento rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni. 2. Al fine di ridurre i costi di produzione e distribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 2009, la diffusione della Gazzetta Ufficiale a tutti i soggetti in possesso di un abbonamento a carico di amministrazioni o enti pubblici o locali e' sostituita dall'abbonamento telematico. Il costo degli abbonamenti e' conseguentemente rideterminato entro sessanta giorni (dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto).

<sup>19</sup> 2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo

La prima disposizione prevede che, fino al 31/12/2013, le risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possano essere superiori al corrispondente importo del 2010 e sono comunque ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale.

La seconda prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004; lo stanziamento del capitolo 1.20.20 (Fondo per il miglioramento dell'efficienza) è pari ad € 11.225.707.

L'ammontare della riduzione derivante dalla disposizione in esame, pari ad € 736.173,41, è confluita nel capitolo 1.80.40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) e successivamente versata all'erario sul capitolo 3348, capo X, con mandato n. 2770 del 30/10/2013.

\*\*\*

Riassumendo gli elementi che hanno portato a quantificare la restituzione al bilancio dello Stato delle somme risparmiate, si perviene ad una quantificazione pari a € 2.040.421,20 come viene specificato nel prospetto seguente.

---

dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

<sup>20</sup> 5. Per le medesime finalità di cui al comma 1, va ridotta la consistenza dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni di cui al comma 189 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Conseguentemente il comma 189, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e' così sostituito: «189. A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10 per cento. 6. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368

<b>Risparmi di spesa anno 2013</b>		
Articolo 61, comma 1 legge 133/08 (organi)	26.700,00	Mandato n. 902 del 28/3/2013
Articolo 67 legge 133/08 (fondo contrattazione integrativa)	736.173,41	Mandato n. 2770 del 30/10/2013
Articolo 6, comma 3 D.L. 78/2010 riduzione 10% spesa organi	35.029,59	Mandato n. 2761 del 30/10/2013
Articolo 6, comma 8 D.L. 78/2010 riduzione pubblicità e rappresentanza dell'80% rispetto alla spesa 2009	88.782,40	Mandato n. 2550 dell'8/10/2013
Articolo 61, comma 5, legge 133/08 riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa 2007	119.450,00	Mandato n.902 del 28/3/2013
Articolo 6, comma 12 D.L. 78/2010 riduzione spese per missioni del 50% rispetto alla spesa 2009	571.000,00	Mandato n. 2551 dell'8/10/2013
Articolo 6, comma 13 D.L. 78/2010 riduzione spese per formazione del 50% rispetto alla spesa 2009	153.231,98	Mandato n. 2552 dell'8/10/2013
Articolo 6, comma 14 D.L. 78/2010 riduzione spese auto del 20% rispetto alla spesa 2009	28.667,54	Mandato n. 2773 del 31/10/2013 e Mandato n.366 del 11/2/2014
Articolo 1, commi 141-142, legge 228/2012 riduzione dell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi	281.386,28	Mandato n.1556 del 7/6/2013
<b>TOTALE</b>	<b>2.040.421,20</b>	
<b>Di cui: pagati nel 2013</b>	<b>2.025.885,81</b>	
<b>pagati nel 2014</b>	<b>14.535,39</b>	

Di seguito vengono elencate una serie di disposizioni normative che prevedono riduzioni di spesa che non comportano il relativo versamento al bilancio dello Stato. In particolare:

- **Assenza per malattia** (art. 71 legge 133 del 06/08/2008 <sup>21</sup>)

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

<sup>21</sup> 1. Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza e' corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento più favorevole eventualmente previsto dai contratti collettivi o dalle specifiche normative di settore per le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital, nonché per le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

I relativi risparmi non devono essere riversati allo Stato, ma costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa.

Per il 2013 il risparmio è stato pari ad € 205.932,02.

\*\*\*\*

Oltre a quanto analiticamente esposto finora, nella predisposizione del bilancio di previsione e nella successiva gestione nel corso dell'esercizio delle spese l'Istat ha tenuto conto di ulteriori disposizioni di contenimento delle spese derivanti da normative precedenti e per le quali l'Istituto ha continuato ad adottare le misure già assunte nel corso degli anni precedenti riducendo ulteriormente alcuni stanziamenti del bilancio. Di seguito si enunciano le principali disposizioni:

- Limitazioni alla possibilità di conferire incarichi di consulenza in materia informatica (art. 1, comma 146, della legge di stabilità per il 2013, n.228/2012);
- Modalità di acquisizioni di beni e servizi (art. 1 D.L. 95/2012): che prevede, tra l'altro, l'ampliamento dei soggetti tenuti ad acquisire beni e servizi tramite le convenzioni attivate dalla Consip e quello delle categorie merceologiche per le quali saranno attivate le convenzioni;
- Riduzione dotazioni uffici dirigenziali e dotazioni organiche del personale non dirigenziale (art. 2, comma 1, 5 e 6 del D.L. 95/2012);
- Riduzioni di altre tipologie di spese (articolo 8, comma 1 D.L. 95/2012) che prevede, tra l'altro, la riduzione delle spese per comunicazioni cartacee e di telefonia, anche attraverso la razionalizzazione dei contratti e la riduzione degli apparecchi;
- Equo indennizzo (articolo 6, comma 1 D.L. 201 del 2011<sup>22</sup>), che prevede l'abolizione di tale istituto a decorrere dal 6/12/2011;

---

<sup>22</sup> 1. Ferma la tutela derivante dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, sono abrogati gli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata. La disposizione di cui al primo periodo del presente comma non si applica nei confronti del personale appartenente al comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico. La disposizione di cui al primo periodo del presente comma non si applica, inoltre, ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché ai procedimenti per i quali, alla predetta data, non sia ancora scaduto il termine di presentazione della domanda, nonché ai procedimenti instaurabili d'ufficio per eventi occorsi prima della predetta data.



- Misure di contenimento delle spese per riscaldamento ed elettricità (art. 48 legge 133 del 06/08/2008<sup>23</sup>);
- Riduzione delle spese per acquisto carta e telefonia (Art. 2 commi 589, 591, 593 legge 24 dicembre 2007 n. 244<sup>24</sup>);
- Riduzione del 10% delle somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza (art. 1, comma 56 e seguenti legge 23/12/2005 n. 266<sup>25</sup>).

<sup>23</sup> 1. Le pubbliche amministrazioni centrali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip.

2. Le altre pubbliche amministrazioni adottano misure di contenimento delle spese di cui al comma 1 in modo da ottenere risparmi equivalenti.

<sup>24</sup> 589 Il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) effettua, anche a campione, azioni di monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, nonché delle disposizioni in materia di posta elettronica certificata. Il mancato adeguamento alle predette disposizioni in misura superiore al 50 per cento del totale della corrispondenza inviata, certificato dal CNIPA, comporta, per le pubbliche amministrazioni dello Stato, comprese le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, e per gli enti pubblici non economici nazionali, la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30 per cento delle risorse stanziato nell'anno in corso per spese di invio della corrispondenza cartacea. (...)

591. All'articolo 78 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi: «2-bis. Le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del presente codice, inclusi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nei limiti di cui all'articolo 1, comma 449, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono tenute, a decorrere dal 1° gennaio 2008 e comunque a partire dalla scadenza dei contratti relativi ai servizi di fonia in corso alla data predetta ad utilizzare i servizi "Voce tramite protocollo Internet" (VoIP) previsti dal Sistema pubblico di connettività o da analoghe convenzioni stipulate da CONSIP. 2-ter. Il CNIPA effettua azioni di monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni di cui al comma 2-bis.

2-quater. Il mancato adeguamento alle disposizioni di cui al comma 2-bis comporta la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30 per cento delle risorse stanziato nell'anno in corso per spese di telefonia».

593. In relazione a quanto previsto dai commi 591 e 592, le dotazioni delle unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri concernenti spese postali e telefoniche sono rideterminate in maniera lineare in misura tale da realizzare complessivamente una riduzione di 7 milioni di euro per l'anno 2008, 12 milioni di euro per l'anno 2009 e 14 milioni di euro a decorrere dal 2010. Le altre pubbliche amministrazioni dovranno altresì adottare misure di contenimento delle suddette spese al fine di realizzare risparmi in termini di indebitamento netto non inferiori a 18 milioni di euro per l'anno 2008, a 128 milioni di euro per l'anno 2009 e a 272 milioni di euro per l'anno 2010. Al fine di garantire l'effettivo conseguimento di tali obiettivi di risparmio, in caso di accertamento di minori economie, si provvede alle corrispondenti riduzioni dei trasferimenti statali nei confronti delle pubbliche amministrazioni inadempienti.

<sup>25</sup> 56. Le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

### 1.2. Risultati della gestione 2013

La gestione complessiva dell'esercizio 2013 presenta un risultato positivo di € 29.754.523, derivante dalla somma tra la gestione di competenza per € 15.196.542 e la gestione dei residui per € 14.557.980 (Tav. 1). I risultati di entrambe le gestioni sono notevolmente migliorati rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio precedente (tav. 2), che presentava un disavanzo di competenza pari ad € 7.192.960 ed un avanzo di € 2.972.747 nella gestione dei residui.

Tenuto conto dell'Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2013 (€ 25.153.887), della consistenza del c/c postale e dei saldi economici, la situazione amministrativa dell'ente presenta al 31 dicembre 2013 un avanzo pari ad € 54.695.024, di cui € 25.720.142 è la quota interamente disponibile e € 28.974.882 la quota indisponibile di cui in seguito.

Allo stesso risultato di amministrazione si perviene attraverso la determinazione del Fondo cassa al 31 dicembre 2013 al quale si sommano algebricamente i residui attivi e passivi complessivi (comprensivi sia dei residui formati negli anni precedenti, non ancora estinti o cancellati, sia di quelli formati nel 2013) alla stessa data.

Questa metodologia di calcolo permette di evidenziare l'ammontare dell'avanzo di amministrazione composto da disponibilità liquide e l'ammontare derivante da somme che dovranno essere incassate o pagate nei successivi esercizi.

<b>Fondo di cassa al 31.12.2013.....</b>	<b>+</b>	<b>215.679.939,00</b>
<i>Residui attivi finali .....</i>	<b>+</b>	<i>128.911.643,82</i>
<i>Residui passivi finali .....</i>	<b>-</b>	<i>289.896.558,77</i>
<b>Risultato di amministrazione (avanzo) .....</b>		<b>54.695.024,05</b>

Relativamente alla quota indisponibile essa è il risultato di due distinti vincoli.

Un primo vincolo, pari ad € 16.606.298, determinato ai fini dell'ulteriore realizzazione degli obblighi comunitari finanziati con apposito stanziamento previsto dall'art. 1 c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012<sup>26</sup>, pari ad € 18.000.000, successivamente ridotto dall'art. 3 del D.L. del 15/10/2013, n. 120 (per € 1.250.933) e dal DM 86506/2013 (per € 142.769), deriva principalmente dai mutamenti dell'assetto organizzativo verificatisi nel corso del 2013.

<sup>26</sup> Per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con particolare riferimento a quelle derivanti dall'attuazione degli obblighi comunitari in materia statistica, è autorizzata la spesa di 18 milioni di euro annui.

Il secondo vincolo scaturisce dall'applicazione di quanto disposto dall'articolo 3, comma 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, il quale stabilisce che le attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente saranno finanziate con le risorse previste dall'art. 50 DL 78/2010 e non spese sul "15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni" e sul "9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non profit". In particolare, oltre a quanto già attribuito nel corso dell'anno ai capitoli destinati ad accogliere le spese del Censimento permanente, si è provveduto ad eliminare ulteriori somme per € 12.368.584, così come indicato dal Dipartimento competente.

Tali economie, confluite nell'avanzo di amministrazione dell'anno, saranno vincolate e destinate alla successiva realizzazione delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente.

Nessun altro vincolo viene applicato in quanto, le disposizioni vigenti (art. 9, comma 17 del D.L. 78/2010) non consentono i rinnovi dei contratti per il quadriennio 2010-2013, né si rende necessaria utilizzare l'avanzo per la copertura di disavanzi presunti di competenza considerato che il bilancio dell'esercizio 2014 è stato deliberato in avanzo.

La gestione di competenza ha registrato somme non impegnate rispetto alle previsioni definitive per € 14.345.776 (al netto delle partite di giro).

In merito alla gestione dei residui è necessario evidenziare che, nel corso dell'esercizio finanziario del 2013, sono state effettuate eliminazioni di residui passivi pari ad € 15.876.242 e radiazione di residui attivi pari ad € 1.318.262, in parte già riaccertate con operazione di ricognizione dei residui al 31 agosto 2013, così come deliberato dal Consiglio il 23 settembre 2013.

La gestione di competenza e la gestione dei residui vengono analizzate rispettivamente nei paragrafi 2 e 4.

Per quanto riguarda infine la dinamica del risultato di amministrazione, la Tav. 2, espone il confronto con i due anni precedenti.

L'attività nel 2013 è stata caratterizzata dal proseguimento delle attività censuarie che ha impiegato notevoli risorse finanziarie (si veda il successivo par. 5).

La struttura del rendiconto al 31 dicembre 2013 è la stessa già adottata nel 2012, che aveva subito importanti modifiche a seguito delle novità organizzative intervenute nell'Istituto ed introdotte dal D.P.C.M. 28/4/2011 recante il "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" e dell'atto organizzativo generale n. 1 recante "Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto

nazionale di statistica” deliberato dal Consiglio dell’Istituto nella seduta del 26 luglio 2011. Pertanto il conto consuntivo del 2013 è confrontabile con quello dell’anno precedente.

Il consuntivo 2013 è pertanto articolato, dal lato delle uscite, in 5 unità previsionali di base rappresentate dalla Direzione Generale e da 4 nuovi dipartimenti istituiti a seguito della riorganizzazione:

- Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS)
- Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA)
- Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA)
- Dipartimento per l’integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR)

L’unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS) prevista nel precedente ordinamento non presenterà stanziamenti di competenza; essa viene mantenuta in bilancio per la gestione dei residui formati nel corso degli anni fino al loro completo esaurimento.

Dal lato delle entrate permane l’unità della Presidenza, anche ai fini della gestione, sia in entrata che in uscita, delle partite di giro.

I valori delle unità previsionali di base sono esposti nel successivo paragrafo 9.

Per quanto riguarda la ripartizione delle spese in capitoli, sia in entrata sia in uscita permane l’articolazione istituita nel 2010 per la gestione del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni e del 9° Censimento generale dell’industria, dei servizi e Censimento delle istituzioni non-profit, alla quale sono stati aggiunti in corso di anno i capitoli per la gestione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con cadenza annuale ed ANNSCU, previsto dall’art. 3, comma 1, del decreto legge 179 del 18/10/2012 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito in legge n. 221 del 17/12/2012. Per ciascun censimento sono stati istituiti due capitoli, uno tra le spese correnti ed uno tra le spese in conto capitale. I capitoli censuari sono stati ulteriormente dettagliati per monitorare e gestire le singole voci di spesa.

Infine, sempre per quanto attiene all’articolazione dei capitoli, nel corso del 2013 sono stati istituiti i seguenti capitoli di bilancio:

- a) Articolo 1.20.21.11 “Fondo per retribuzione di posizione e retribuzione di risultato dei dirigenti amministrativi di I fascia”, istituito con il 2° elenco di variazione al bilancio 2013.
- b) Capitolo 1.30.81 “Spese per la gestione degli automezzi”. Tale capitolo è stato istituito per consentire il monitoraggio delle spese per la gestione degli

- automezzi, in conformità alle disposizioni di finanza pubblica (art.5, comma 2, D.L. 95/2012 e art. 6, comma 14, D.L. 78/2010), che prevedono una attenta revisione di tali voci di spesa. In esso confluiranno tutte le spese per la gestione della macchina del Presidente e le spese inerenti il noleggio con il conducente per il Presidente e i Direttori, nei limiti di quanto previsto dalle disposizioni sopracitate che riducono le spese per le autovetture di servizio.
- c) Articolo 2.10.10.50 “Acquisizioni per analisi territoriali e trasversali”. Tale articolo è stato inserito tra le spese per interventi a seguito della richiesta da parte della struttura competente, in particolare per la gestione delle spese di acquisto di ortofoto e altre spese similari.
- d) Capitolo 2.10.60 “Spese per la spedizione e trasporto dei modelli statistici”. Si è istituito, tra le spese per interventi, un apposito capitolo per la gestione delle spese di spedizione e trasporto di materiale di natura statistica o comunque inerente l’attività statistica dell’Istituto. Le altre spese di spedizione e trasporto relative al funzionamento dell’ente, continueranno a gravare nel capitolo 1.30.80 “Spese di trasporto e facchinaggio”.
- e) Capitolo 2.40.90 “Spese relative al Censimento permanente e ANNCSU”. Tale capitolo, istituito con il 2° elenco di variazione al bilancio 2013, al fine di gestire le spese di parte corrente relative al Censimento permanente e ANNCSU.
- f) Capitolo 6.20.90 “Spese per l’acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il Censimento permanente e ANNCSU”. Tale capitolo viene istituito per la gestione delle spese di parte capitale relative al Censimento permanente e ANNCSU.
- g) Capitolo 6.30.35 “Acquisizioni mobili, arredi e altre immobilizzazioni materiali connesse a progetti finanziati”. Tale capitolo è stato istituito per una gestione più corretta delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali connesse a progetti finanziati e al fine di distinguerle da quelle legate all’attività corrente dell’Istituto.
- h) Articolo 9.10.30.40 “Regolarizzazione imponibile per operazioni con l’estero”. Si è ritenuto opportuno, inserire nel capitolo 9.10.30 “IVA”, un apposito articolo per la gestione delle quote di imponibile Iva inerenti la regolarizzazione delle operazioni che l’Istituto effettua con soggetti esteri, in conformità con le disposizioni fiscali.

Tav. 1 – Avanzo di amministrazione al 31/12/2013

Codici	AGGREGATI		PARZIALI	TOTALI
1	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2013</b>			<b>25.153.887</b>
2	Accertamenti	(+)	<b>398.872.495</b>	
3	Impegni	(-)	<b>383.675.953</b>	
4= 2-3	<b>Risultato della gestione di competenza dell'anno 2013</b>			<b>15.196.542</b>
5	Variazioni nei residui passivi ( <b>Minori debiti</b> )	(+)	<b>15.876.242</b>	
6	Variazioni nei residui attivi ( <b>Minori crediti</b> )	(-)	<b>1.318.262</b>	
7= 5-6	<b>Risultato della gestione dei residui dell'anno 2013</b>			<b>14.557.980</b>
8=4+7	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2013</b>			<b>29.754.523</b>
9	Saldo del c/c postale al 31/12/2013		142	
10	Saldo del c/c postale all'1/1/2013		1.149	
11=9-10	<b>VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE:</b>			<b>-1.007</b>
12	Saldo conti economali al 31/12/2013		28.470	
13	Saldo conti economale al 1/1/2013		240.849	
14=12-13	<b>VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMALI:</b>			<b>-212.378</b>
15=1+8+11+14	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013</b>			<b>54.695.024</b>
	<b>QUOTA INDISPONIBILE</b>			<b>28.974.882</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2013</b>			<b>25.720.142</b>

Tav. 2 - Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2011-2013

AGGREGATI		ANNI			Variazione
<i>Denominazione</i>		2011	2012	2013	2013/2012
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno	+	28.013.102	29.419.168	25.153.887	-14,5
Accertamenti di competenza	+	445.264.380	503.006.848	398.872.495	-20,7
Impegni di competenza	-	456.671.457	510.199.808	383.675.953	-24,8
<b>Risultato delle gestione di competenza</b>		<b>-11.407.077</b>	<b>-7.192.960</b>	<b>15.196.542</b>	<b>-311,3</b>
Variazioni nei residui attivi	-	92.018.674	3.328.304	1.318.262	-60,4
Variazioni nei residui passivi	+	104.802.957	6.301.051	15.876.242	152,0
<b>Risultato delle gestione dei residui</b>		<b>12.784.283</b>	<b>2.972.747</b>	<b>14.557.980</b>	<b>389,7</b>
Variazione nei conti economici e postali		28.860	-45.069	-213.385	373,5
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>+</b>	<b>29.419.168</b>	<b>25.153.887</b>	<b>54.695.024</b>	<b>117,4</b>
- Quote indisponibili	-	0	0	28.974.882	
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>29.419.168</b>	<b>25.153.887</b>	<b>25.720.142</b>	<b>2,3</b>

## 2. Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2013, come già evidenziato, presenta un avanzo di € 15.196.542 risultante dalla differenza tra accertamenti per € 398.872.495 e gli impegni di spesa per € 383.675.953, comprensivi di 39,458 milioni di euro di partite di giro e di € 150 milioni di euro legati alla realizzazione di censimenti.

Di seguito si illustra nel dettaglio l'andamento della gestione di competenza; si precisa che le variazioni e le percentuali di composizioni delle voci saranno calcolate, ove non espressamente indicato diversamente, sul totale di bilancio al netto dei censimenti e delle partite di giro.

### 2.1 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti tre elenchi di variazione alle previsioni di bilancio 2013, deliberato dal Consiglio nella seduta del 30 ottobre 2012, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

Il primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2013 è stato deliberato dal Consiglio in data 22 febbraio 2013. In tale seduta il Consiglio ha approvato la variazione di bilancio sulla base dell'esigenza di ridefinire gli stanziamenti dei capitoli di bilancio relativi alla gestione dei progetti a finanziamento esterno in quanto nei mesi di dicembre 2012 e gennaio 2013 sono pervenuti progetti finanziati da soggetti esterni, da realizzarsi nel corso del 2013, che prevedono una diversa ripartizione delle spese rispetto a quanto preventivato in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

Nel complesso la variazione è risultata di natura compensativa sia all'interno delle U.P.B sia considerando il totale complessivo del bilancio, comportando solo una diversa allocazione delle spese tra le diverse categorie.

Durante la seduta del 29 luglio 2013 è stato approvato il 2° elenco di variazione che è stato proposto al fine di ridefinire gli stanziamenti di alcuni capitoli di bilancio e per effettuare l'assestamento del bilancio per la sistemazione degli stanziamenti di competenza e di cassa.

Le variazioni hanno riguardato i seguenti aspetti:

- a) riduzione pari ad € 261.541,00, in termini di competenza e cassa, del capitolo 1.10.10 "Assegnazione dello Stato" a seguito di quanto disposto con Decreto del Ministero del Tesoro n. 18325 registrato alla Corte dei Conti in data 11 giugno 2013, come da comunicazione del 13/6/2013 inviata per posta elettronica dal Ministero Economia e



Finanze. Tale riduzione è stata compensata attraverso una riduzione di pari importo del fondo di riserva, capitolo 1.80.20 in termini sia di competenza sia di cassa, al fine di mantenere l'equilibrio di bilancio;

- b) variazione incrementativa, in termini di competenza e di cassa dei seguenti capitoli:
- 6.30.30 “Acquisizione di beni mobili e arredi” per un importo pari ad € 20.087,43;
  - 1.80.40 “Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica” per un importo pari ad € 80.349,71.

Tali variazioni sono state finanziate attraverso la riduzione di € 100.437,14 del capitolo 1.80.20 “Fondo di riserva”. Di conseguenza nel complesso la variazione risulta compensativa.

Le variazioni illustrate si sono rese necessarie in quanto il bilancio di previsione era stato impostato tenendo conto del disegno di legge di stabilità che sanciva il limite per l'acquisto di mobili e arredi sulla base della sola spesa del 2011. In seguito la legge di stabilità ha previsto la possibilità per il 2013 di effettuare spese per l'acquisto di mobili e arredi per un ammontare pari al massimo al 20% della spesa media del 2010 e 2011. Per tale motivo si sono rese necessarie le modifiche agli stanziamenti dei capitoli interessati;

- c) costituzione nell'ambito del capitolo 1.20.21 dell'articolo 1.20.21.11 “Fondo per retribuzione di posizione e retribuzione di risultato dei dirigenti amministrativi di I fascia”. Rimodulazione e variazione incrementativa del capitolo 1.20.21 “Fondo per retribuzione di posizione e retribuzione di risultato dei dirigenti e per incarichi aggiuntivi”. Tale variazione incrementativa pari ad € 114.316,48 è stata compensata da una riduzione di pari importo dello stanziamento sull'articolo 1.20.10.10 “Stipendi, retribuzione e altri assegni fissi al personale”;
- d) variazione al fine di modificare la ripartizione dei fondi destinati alla realizzazione dei progetti a finanziamento esterno per l'anno 2013, per un importo pari ad € 700.000. Le variazioni sono finanziate attraverso un incremento di pari importo del capitolo di entrata 1.40.20 “Contributi da enti internazionali”;
- e) istituzione e determinazione dello stanziamento di nuovi capitoli per la gestione delle risorse relative al Censimento permanente e ANNCSU, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, del decreto legge 179 del 18/10/2012 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito in legge n. 221 del 17/12/2012, e sulla base di quanto richiesto dal Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e

statistici con note n.531/13/DICA del 18/7/2013 e n.543/13/DICA del 23/7/2013, come di seguito elencati:

- Cap. 5.2.40.90 “Spese relative al Censimento permanente e ANNCSU” per la gestione delle spese di parte corrente, per un importo pari ad € 59.600.000;
- Cap. 5.6.20.90 “Spese per l’acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il Censimento permanente e ANNCSU” istituito per la gestione delle spese di parte capitale, per un importo pari ad € 5.000.000.

Tali incrementi sono stati compensati con un decremento sul capitolo 2.40.70 pari ad € 64.600.000.

- f) variazioni inerenti diversi capitoli di uscita sulla base di esigenze sopravvenute in corso d’anno manifestate dai dipartimenti e dalle direzioni competenti. Tali variazioni sono state finanziate attraverso la riduzione di altre spese, dove risultava l’adeguata capienza;
- g) variazione di cassa a seguito della esatta determinazione dei residui attivi e passivi risultati dal Conto Consuntivo 2012 e dall’andamento dei pagamenti nel corso dell’esercizio.

In data 4 dicembre 2013 il Consiglio ha deliberato il 3° elenco di variazione, approvato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 22 novembre 2013, resosi necessario per le seguenti motivazioni:

- a) variazione di riduzione del capitolo 1.10.10 “Assegnazione dello Stato” in termini di competenza e di cassa pari ad € 2.379.221, sulla base delle variazioni negative e degli accantonamenti risultanti dalla situazione contabile comunicata dal MEF – RGS riguardante l’assegnazione al capitolo 1680 del bilancio dello Stato per l’esercizio 2013. Tale decremento è stato compensato con una variazione di pari importo sul capitolo 1.80.20 “Fondo di riserva”;
- b) modifica della ripartizione dei fondi destinati alla realizzazione dei progetti a finanziamento esterno, sia tra i diversi dipartimenti in cui si articola il bilancio, sia tra i diversi capitoli destinati alla gestione dei progetti stessi (missioni, spese diverse di gestione, acquisti informatici). Tale variazione si è resa necessaria sulla base delle esigenze pervenute da parte delle strutture competenti a seguito delle definizioni più puntuali dei singoli budget riferiti a ciascun progetto;
- c) modifica nella ripartizione degli stanziamenti tra l’articolo 1.20.70.10 “Indennità e rimborso al personale spese per missioni in Italia a carico del bilancio Istat” e

- l'articolo 1.20.70.12 "Indennità e rimborso spese al personale per missioni all'estero a carico del bilancio Istat". La nuova proposta di ripartizione delle spese per missioni, non ha alterato l'ammontare complessivo dello stanziamento di bilancio approvato con il bilancio di previsione 2013 e con le successive variazioni, ed è in linea con i limiti di contenimento disciplinati dall'art. 6, comma 12, D.L. 78/2010;
- d) variazioni compensative negli stanziamenti delle partite di giro in entrata e in uscita relative ai capitoli Iva, effettuate sulla base della richiesta inviata tramite posta elettronica in data 21/11/2013 dall'Ufficio RAG/E. Tali modifiche si sono rese necessarie al fine della registrazione delle fatture attive e passive dell'Istituto, motivata anche dall'aumento dell'aliquota IVA ordinaria dal 21% al 22%, ai sensi dell'art. 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 1, lett. a) del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 99;
- e) variazione delle previsioni di cassa sulla base dell'andamento degli incassi e dei pagamenti già registrati sui rispettivi capitoli e dell'andamento delle entrate e delle uscite previste sino al termine dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate altre variazioni compensative deliberate dal Presidente e dal Direttore Generale secondo quanto previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità, in particolare ricordiamo quelle che hanno riguardato spostamenti tra progetti all'interno dei capitoli censuari, a causa di esigenze intervenute nel corso dell'esercizio.

A seguito quindi delle variazioni suddette, le previsioni complessive sono passate sia per le entrate che per le uscite da € 403.200.731 ad € 401.764.465.

## **2.2 Accertamenti**

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2013, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 359.414.735 rappresentando praticamente il 100% delle previsioni definitive. Le entrate ordinarie sono pari ad € 209.414.735, quelle censuarie ammontano ad € 150.000.000<sup>26</sup>, disposte dall'articolo 50 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività

<sup>26</sup> Lo stanziamento complessivo è stato così suddiviso: € 140.000.000 per il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed € 10.000.000 per il 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit.

*economica*” (pubblicato nella G.U. n. 125 del 31/5/2010) e convertito nella legge n. 122 del 30/7/2010 (pubblicata nella G.U. n. 176 del 30/7/2010).

Le entrate per trasferimenti ordinari dello Stato, pari ad € 197.965.969, costituiscono il 94,5% del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad € 7.261.863, rappresentano il 3,5% del totale, mentre le altre entrate correnti (€ 4.186.904), tra le quali figurano le entrate derivanti dal recupero di sanzioni amministrativa, corrispondono alla restante quota del 2,0%.

Nel complesso gli accertamenti effettuati coprono il 100,0% delle previsioni. Infatti, anche se su alcune voci di entrata si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni, tali minori accertamenti sono stati completamente compensati da accertamenti superiori su altre voci.

Nel corso dell'esercizio, infatti, si sono registrati maggiori accertamenti delle entrate correnti relative alla realizzazione di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali per circa 1,1 milioni di euro.

Relativamente ai contributi ricevuti da altri enti per progetti statistici, invece, si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni, per circa 2,3 milioni di euro.

Anche le entrate derivanti dal recupero di somme per sanzioni amministrative e per il recupero delle spese connesse al personale comandato, presentano maggiori accertamenti rispettivamente per circa 2,3 milioni di euro e 33 mila euro.

Rispetto allo scorso esercizio il complesso degli accertamenti ha registrato un aumento del 12,02% (da € 186.938.060 ad € 209.414.735 al netto delle partite di giro e dei censimenti).

Il complesso dei trasferimenti statali, al netto dei censimenti ha subito un incremento, passando da € 176.345.007 del 2012 ad € 197.965.969.

Le entrate proprie dell'Istituto, pari ad € 7.261.863 registrano un lieve decremento di circa 300 mila euro (- 4,0%) rispetto allo scorso esercizio. Esaminando la composizione della voce si evince da un lato il decremento dei contributi ricevuti da enti esterni per la realizzazione di progetti di ricerca (- € 2.708.950) dall'altro lato l'incremento delle commesse da parte di soggetti esterni per indagini statistiche (€ 2.327.144), delle entrate per fornitura dati statistici (€ 36.263), un lieve incremento delle entrate per vendita di pubblicazioni (€ 10.989), di quelle per proventi patrimoniali (€ 22.387) e degli altri proventi (€ 7.915).

Le altre entrate correnti, relative alle poste correttive e compensative di spese, pari ad € 4.186.029 subiscono un incremento di € 1.170.857 rispetto allo scorso esercizio. Tra

queste entrate figurano € 3.290.179 (€ 1.869.563 nel 2012) relative ai proventi da sanzioni amministrative che, a partire dal 2009, affluiscono in un apposito capitolo del Bilancio dell'Istituto (art. 3 comma 74 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 - finanziaria 2008 - che ha modificato il comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e ha stabilito che *"I proventi delle sanzioni amministrative irrogate ai sensi dell'articolo 11 confluiscono in apposito capitolo del bilancio dell'Istat e sono destinati alla copertura degli oneri per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale"*).

Infine, per quanto riguarda le altre entrate non classificabili in altre voci, si rappresenta che esse sono pari ad € 875, registrando una riduzione rispetto all'anno precedente (€ 10.891).

### **2.3 Impegni**

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2013, risultano quantificate in € 383.675.953, al lordo delle partite di giro e dei censimenti; in € 194.218.193 al netto. Queste ultime coprono il 93,1% delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad € 208.563.969).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per interventi (€ 171.011.267) rappresentate soprattutto dalle spese correnti per la realizzazione dei censimenti generali 2010-2011 (€ 145.000.000<sup>27</sup>) e dalla raccolta e l'elaborazione dei dati statistici (€ 25.591.754). Seguono le spese di funzionamento (€ 151.751.104), tra le quali figurano gli oneri per il personale (€ 119.711.604) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 27.521.231); gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 10.000.000. Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (€ 11.455.823).

Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 21.455.823, di queste € 5.000.000 sono relative alle acquisizioni di risorse strumentali per la realizzazione del Censimento permanente e ANNCSU.

L'analisi per categoria (Tav. 5 e 6) vede prevalere, se si esclude la voce censuaria, le spese per il personale in servizio che assommano a € 119.711.604 e assorbono il 61,6% del totale degli impegni e il 67,3% di quelli relativi alle spese correnti, con una copertura del 98,9% rispetto alle previsioni definitive. Se al dato della categoria oneri per il personale in attività di servizio si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 10.000.000, pari al 5,1% del totale), la cui spesa è inclusa in altra categoria, gli impegni complessivi per il

<sup>27</sup> Tale importo è così ripartito € 52.415.796 relative al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, € 5.247.188 relativi al 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e al censimento delle istituzioni non-profit e € 87.337.016 relativi alle spese per il censimento permanente e ANNCSU.

personale in servizio vengono quantificati in € 129.711.604, corrispondenti al 66,8% del totale degli impegni.

Si precisa che i dati indicati non comprendono le spese per il personale assunto per la realizzazione dei Censimenti generali che gravano su appositi fondi illustrati nei successivi paragrafi.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € 27.521.231, pari al 14,2% del totale degli impegni. Complessivamente si rileva una variazione in diminuzione rispetto alle somme impegnate nel 2012 per 5,3 milioni di euro.

Tale variazione deriva da andamenti diversi rispetto alle tipologie di spesa previste nella categoria in esame. Nel dettaglio si rileva un incremento pari a circa 2,4 milioni di euro dovuto principalmente alle spese per la comunicazione interna, a spese per il sostegno all'innovazione e all'apprendimento organizzativo, alle utenze, alle locazioni e noleggi, alle spese per concorsi e agli acquisti di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove.

Al contrario si rileva, nell'ambito della stessa categoria di spesa, un decremento rispetto alla spesa del 2012 per 6 milioni di euro per il venir meno delle spese relative alla campagne pubblicitarie svolte nel 2012 per i censimenti generali e per 1,7 milioni di euro riguardanti principalmente le spese di manutenzione e riparazione, acquisto di software, cancelleria e altro materiale di consumo, spedizione, trasporto e facchinaggio, la pulizia e la vigilanza e i premi di assicurazione.

Le spese per acquisti di beni e servizi presentano un indice di copertura rispetto alle previsioni definitive pari all'84,9%.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (€ 25.591.754) in lieve aumento rispetto all'anno precedente, rappresentano il 13,2 % del totale delle spese dell'Istituto.

Nell'ambito della categoria, le voci più rilevanti sono dedicate alla raccolta e prima elaborazione finalizzate alle indagini demo-sociali per € 15.925.722, e alla raccolta e prima elaborazione dei dati finalizzate alle statistiche economiche per € 4.167.190, alle spese per i registri statistici e gli archivi amministrativi per € 554.831. La spesa per l'elaborazione e la registrazione dei dati ammonta a € 427.431, le spese di stampa e catalogazione ad € 388.207 e quelle relative a progetti a finanziamento esterno ad € 3.925.484. L'impegno per la stampa e spedizione tramite posta elettronica ibrida (PEIE) risulta essere di € 7.197.

All'interno delle spese per interventi figurano inoltre € 419.513 relativi alla promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto, aumentate rispetto all'anno precedente per le attività relative alla XI Conferenza Nazionale di Statistica, che,

inizialmente prevista per il 2012, è slittata ai primi mesi del 2013, nonché le risorse correnti per la realizzazione dei Censimenti Generali, pari ad € 145.000.000.

Gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad € 2.928.221, rappresentano l'1,5% del totale, con un grado di copertura dell' 95,6% delle previsioni definitive. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali (€ 3.527.601), il capitolo più significativo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà, i cui impegni ammontano ad € 2.390.000, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, come evidenziato nel paragrafo 1.

Tra le spese per investimenti figurano anche € 5.000.000 relativi all'acquisizione di risorse strumentali per i censimenti.

Nel loro complesso le spese per investimenti, pari ad € 11.455.823, presentano un tasso di realizzazione rispetto alle previsioni pari al 98,3%.

Tra le spese in conto capitale, figurano anche le spese per indennità di buonuscita che presentano impegni per € 10.000.000.

Infine, gli impegni per le partite di giro sono pari ad € 39.457.760.

Il confronto tra le previsioni definitive e gli impegni effettivi (Tav. 5), evidenzia, per singolo categoria, le economie conseguite e la percentuale di realizzazione dell'impegnato sulla previsione.

Il basso indice di realizzazione (54,9%) della categoria relativa alle "Spese non classificabili in altre voci" deriva dal fatto che in tale categoria si colloca il fondo di riserva che è stato utilizzato per € 2.991.199, generando un'economia per la parte non impiegata, pari ad € 1.287.368.

Tra le spese correnti, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto le manutenzioni e riparazioni e le spese per l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo.

Tra le spese per interventi, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto le indagini demo-sociali ed economiche, l'elaborazione e la registrazione dei dati all'esterno, le spese di stampa e spedizione di modelli statistici tramite il servizio PEIE e le altre spese per la stampa e catalogazione dei modelli statistici.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, infine, le economie, sono molto contenute e sono connesse essenzialmente alle minori esigenze per acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari nonché alla minore necessità di reinscrizione di residui perenti.

Tav. 3 - Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2013

CATEGORIE		PREVISIONI			Accertamenti	Differenza tra Accertamenti e previsioni definitive	Indice di realizzazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive			
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5-6	8=6/5*100
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		<b>360.504.731</b>	<b>-1.940.762</b>	<b>358.563.969</b>	<b>359.414.735</b>	<b>-850.766</b>	<b>100,2</b>
<b>1</b>	<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</b>	<b>356.006.731</b>	<b>-1.940.762</b>	<b>354.065.969</b>	<b>351.736.439</b>	<b>2.329.530</b>	<b>99,3</b>
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	350.606.731	-2.640.762	347.965.969	347.965.969	0	100,0
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	5.400.000	700.000	6.100.000	3.770.470	2.329.530	61,8
<b>2</b>	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.498.000</b>	<b>0</b>	<b>4.498.000</b>	<b>7.678.296</b>	<b>-3.180.296</b>	<b>170,7</b>
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.390.000	0	2.390.000	3.452.165	-1.062.165	144,4
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	43.000	0	43.000	39.228	3.772	91,2
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.035.000	0	2.035.000	4.186.029	-2.151.029	205,7
2.40	Entrate non classificate in altre voci	30.000	0	30.000	875	29.125	2,9
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>		<b>360.504.731</b>	<b>-1.940.762</b>	<b>358.563.969</b>	<b>359.414.735</b>	<b>-850.766</b>	<b>100,2</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>		<b>42.696.000</b>	<b>504.496</b>	<b>43.200.496</b>	<b>39.457.760</b>	<b>3.742.736</b>	<b>91,3</b>
<b>TOTALE</b>		<b>403.200.731</b>	<b>-1.436.266</b>	<b>401.764.465</b>	<b>398.872.495</b>	<b>2.891.970</b>	<b>99,3</b>



Tav. 4 - Entrate per tipologia: Accertamenti - Anni 2012-2013

TIPOLOGIE	ANNO 2012	ANNO 2013	Variazione 2013/2012		Composizione % (a)	
	Accertamenti	Accertamenti	Assoluta	%	ANNO 2012	ANNO 2013
<b>1. Trasferimenti dallo Stato</b>	<b>453.345.007</b>	<b>347.965.969</b>	<b>-105.379.038</b>	<b>-23,2</b>	<b>97,7</b>	<b>96,8</b>
Ordinaria e per specifiche destinazioni	176.345.007	197.965.969	21.620.962	12,3	38,0	55,1
Censimenti	277.000.000	150.000.000	-127.000.000	-45,8	59,7	41,7
<b>2 - Entrate proprie</b>	<b>7.566.115</b>	<b>7.261.863</b>	<b>-304.252</b>	<b>-4,0</b>	<b>1,6</b>	<b>2,0</b>
a) Contributi per la ricerca	6.479.420	3.770.470	-2.708.950	-41,8	1,4	1,0
b) Contratti e convenzioni	1.005.579	3.332.723	2.327.144	231,4	0,2	0,9
c) Vendita pubblicazioni	39.011	50.000	10.989	28,2	0,0	0,0
d) Fornitura dati	23.737	60.000	36.263	152,8	0,0	0,0
e) Altri proventi	1.527	9.442	7.915	518,3	0,0	0,0
f) Proventi patrimoniali	16.841	39.228	22.387	132,9	0,0	0,0
<b>3. Altre entrate (poste correttive e compensative)</b>	<b>3.015.172</b>	<b>4.186.029</b>	<b>1.170.857</b>	<b>38,8</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>
<b>4. Entrate non classificabili in altre voci</b>	<b>11.766</b>	<b>875</b>	<b>-10.891</b>	<b>-92,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>5. Entrate in conto capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>...</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
a) Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	...	0,0	0,0
b) Assunzione mutuo per la costruzione della sede unica	0	0	0	...	...	...
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>463.938.060</b>	<b>359.414.735</b>	<b>-104.523.325</b>	<b>-22,5</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI</b>	<b>186.938.060</b>	<b>209.414.735</b>	<b>22.476.675</b>	<b>12,0</b>		
<b>6. Partite di giro</b>	<b>39.068.788</b>	<b>39.457.760</b>	<b>388.972</b>	<b>1,0</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>503.006.848</b>	<b>398.872.495</b>	<b>-104.134.353</b>	<b>-20,7</b>		

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

Tav. 5 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2013

CATEGORIE		PREVISIONI			Impegni	Economia	Indice di realizzazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive			
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5-6	8=6/5*100
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>343.762.572</b>	<b>-7.354.038</b>	<b>336.408.534</b>	<b>322.762.370</b>	<b>13.646.163</b>	<b>95,9</b>
<b>1</b>	<b>Funzionamento</b>	<b>164.022.472</b>	<b>-3.557.649</b>	<b>160.464.823</b>	<b>151.751.104</b>	<b>8.713.719</b>	<b>94,6</b>
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	747.100	0	747.100	713.365	33.735	95,5
1.20	Oneri per il personale in attività servizio	121.450.775	-396.800	121.053.975	119.711.604	1.342.371	98,9
1.25	Spese per il personale non dipendente	350.000	0	350.000	326.972	23.028	93,4
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	32.905.930	-500.000	32.405.930	27.521.231	4.884.699	84,9
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.580.100	0	1.580.100	1.101.756	478.344	69,7
1.80	Spese non classificabili in altre voci	6.988.567	-2.660.849	4.327.718	2.376.176	1.951.542	54,9
<b>2</b>	<b>Spese per interventi</b>	<b>179.740.100</b>	<b>-3.796.389</b>	<b>175.943.711</b>	<b>171.011.267</b>	<b>4.932.444</b>	<b>97,2</b>
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dati statistici	29.085.800	1.203.611	30.289.411	25.591.754	4.697.657	84,5
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	654.300	0	654.300	419.513	234.787	64,1
2.40	Spese relative ai Censimenti	150.000.000	-5.000.000	145.000.000	145.000.000	0	100,0
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>16.742.159</b>	<b>5.413.276</b>	<b>22.155.435</b>	<b>21.455.823</b>	<b>699.613</b>	<b>96,8</b>
<b>6</b>	<b>Spese per investimenti</b>	<b>6.242.159</b>	<b>5.413.276</b>	<b>11.655.435</b>	<b>11.455.823</b>	<b>199.613</b>	<b>98,3</b>
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.650.000	413.189	3.063.189	2.928.221	134.968	95,6
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0	5.000.000	5.000.000	5.000.000	0	100,0
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	3.592.159	87	3.592.246	3.527.601	64.645	98,2
<b>7</b>	<b>Indennità al personale cessato dal servizio</b>	<b>10.000.000</b>	<b>0</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>0</b>	<b>100,0</b>
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000	0	100,0
<b>8</b>	<b>Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi</b>	<b>500.000</b>	<b>0</b>	<b>500.000</b>	<b>0</b>	<b>500.000</b>	<b>0,0</b>
8.10	Estinzione di debiti diversi	500.000	0	500.000	0	500.000	0,0
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>360.504.731</b>	<b>-1.940.762</b>	<b>358.563.969</b>	<b>344.218.193</b>	<b>14.345.776</b>	<b>96,0</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>42.696.000</b>	<b>504.496</b>	<b>43.200.496</b>	<b>39.457.760</b>	<b>3.742.736</b>	<b>91,3</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>403.200.731</b>	<b>-1.436.266</b>	<b>401.764.465</b>	<b>383.675.953</b>	<b>18.088.512</b>	<b>95,5</b>

Tav. 6 - Spese per tipologia: Impegni - Anni 2012-2013

TIPOLOGIE	ANNO 2012 Impegni	ANNO 2013 Impegni	Variazione 2013/2012		Comp. % (a) ANNO 2013	Comp. % (b) ANNO 2013
			Assoluta	%		
<b>1. Correnti</b>	<b>449.721.740</b>	<b>322.762.370</b>	<b>-126.959.370</b>	<b>-28,2</b>	-	<b>93,8</b>
<i>delle quali ordinarie</i>	175.721.740	177.762.370			91,5	51,6
<i>delle quali censuarie</i>	274.000.000	145.000.000			-	42,1
<b>A) Spese di funzionamento</b>	<b>156.210.030</b>	<b>151.751.104</b>	<b>-4.458.926</b>	<b>-2,9</b>	-	<b>44,1</b>
<i>delle quali ordinarie</i>	150.210.030	151.751.104			78,1	44,1
<i>delle quali censuarie</i>	6.000.000	0			-	0,0
- Organi dell'Istituto	674.429	713.365	38.936	5,8	0,4	0,2
- Oneri per il personale	119.195.363	119.711.604	516.241	0,4	61,6	34,8
- Altri oneri per il personale non dipendente	52.843	326.972	274.129	518,8	0,2	0,1
- Acquisizione di beni di consumo e servizi	32.822.649	27.521.231	-5.301.418	-16,2	14,2	8,0
<i>di cui spese per beni di consumo e servizi ordinari</i>	26.822.649	27.521.231	698.582	2,6	14,2	8,0
<i>di cui spese per pubblicità per i censimenti</i>	6.000.000	0	-6.000.000	-100,0	-	0,0
- Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.469.851	1.101.756	-368.096	-25,0	0,6	0,3
- Spese non classificabili in altre voci	1.994.894	2.376.176	381.281	19,1	1,2	0,7
<b>B) Spese per interventi</b>	<b>293.511.710</b>	<b>171.011.267</b>	<b>-122.500.444</b>	<b>-41,7</b>	<b>88,1</b>	<b>49,7</b>
<i>delle quali ordinarie</i>	25.511.710	26.011.267	499.556	2,0	13,4	7,6
<i>delle quali censuarie</i>	268.000.000	145.000.000	-123.000.000	-45,9	-	42,1
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	25.122.754	25.591.754	469.000	1,9	13,2	7,4
- Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	388.957	419.513	30.556	7,9	0,2	0,1
- Spese correnti relative ai censimenti (con esclusione di quelle pubblicitarie)	268.000.000	145.000.000	-123.000.000	-45,9	-	42,1
- Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0	0	0	0,0	0,0	0,0
<b>2. Conto capitale</b>	<b>21.409.280</b>	<b>21.455.823</b>	<b>46.543</b>	<b>0,2</b>	-	<b>6,2</b>
<i>delle quali ordinarie</i>	18.409.280	16.455.823	-1.953.457	-10,6	8,5	4,8
<i>delle quali censuarie</i>	3.000.000	5.000.000	2.000.000	66,7	-	1,5
<b>A - Investimenti</b>	<b>8.409.280</b>	<b>11.455.823</b>	<b>3.046.543</b>	<b>36,2</b>	-	<b>3,3</b>
- Acquisizione di risorse informatiche	2.105.648	2.928.221	822.574	39,1	1,5	0,9
- Immobilizzazioni materiali per i censimenti	3.000.000	5.000.000	2.000.000	66,7	-	1,5
- Altre immobilizzazioni materiali	3.303.632	3.527.601	223.969	6,8	1,8	1,0
<b>B Indennità al personale cessato dal servizio</b>	<b>13.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>-3.000.000</b>	<b>-23,1</b>	5,1	<b>2,9</b>
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>471.131.020</b>	<b>344.218.193</b>	<b>-126.912.827</b>	<b>-26,9</b>	-	<b>100,0</b>
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI</b>	<b>194.131.020</b>	<b>194.218.193</b>	<b>87.173</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>	
<b>3. Partite di giro</b>	<b>39.068.788</b>	<b>39.457.760</b>	<b>388.972</b>	<b>1,0</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>510.199.808</b>	<b>383.675.953</b>	<b>-126.523.855</b>	<b>-24,8</b>		

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

(b) Sul totale al netto delle partite di giro

### 3. Gestione di cassa

La gestione di cassa del 2013 ha rilevato un disavanzo complessivo di € 8.174.748 risultante da riscossioni per € 289.238.094 e da pagamenti per € 297.412.842. Il disavanzo deriva dall'andamento contrapposto della gestione della competenza e da quella dei residui.

La gestione di competenza presenta riscossioni per € 285.499.616 a fronte di pagamenti per € 211.411.583, generando quindi un avanzo pari a € 74.088.033.

L'anno in esame è stato caratterizzato da un rallentamento nella realizzazione sia degli accertamenti che degli impegni, infatti sono stati riscossi solo il 69,1% degli accertamenti complessivi al netto delle partite di giro, e conseguentemente sono stati pagati il 50,6% degli impegni complessivi al netto delle partite di giro. Tale andamento ha determinato una maggiore formazione dei residui attivi e passivi.

Si rileva in particolare la mancata riscossione di buona parte dell'assegnazione dello Stato (€ 106.822.950) che è avvenuta nei primi mesi dell'anno 2014, la percentuale di formazione dei residui attivi è passata dal 3% del 2012 al 53% del 2013.

La gestione dei residui, invece, presenta un disavanzo di cassa di € 82.262.781. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 3.738.478, mentre i pagamenti sono pari a € 86.001.259.

La gestione censuaria genera un avanzo di cassa di € 63.234.365 presentando riscossioni complessive per 150 milioni di euro (tutti in termini di competenza) e pagamenti pari a € 86.765.635, dei quali € 35.829.520 in conto competenza e € 50.936.115 residui (tav. 8a).

Per effetto della gestione dell'esercizio 2013, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 215.679.939, mentre nel 2012 era pari ad € 224.068.072.

#### Riscossioni

Le riscossioni ammontano ad € 289.238.094. Di esse € 285.499.616 sono relative ad accertamenti di competenza ed € 3.738.478 ai residui (Tav. 7). Le riscossioni a competenza coprono il 71,6% degli accertamenti.

La maggior parte delle riscossioni, in conto competenza è relativa all'assegnazione dello Stato (€ 241.143.019), di cui € 150.000.000 si riferiscono all'attività censuaria.

Seguono, in ordine di rilevanza, le riscossioni relative alle entrate relative alle poste correttive e compensative connesse alle sanzioni amministrative erogate ai non

rispondenti, ai contributi da enti internazionali, derivanti da iniziative formative e di diffusione della cultura statistica erogate nei confronti di soggetti esterni dalla SAES, e dal recupero spese erogate al personale comandato presso altre amministrazioni.

Per quanto attiene alle riscossioni in conto residui, le somme più significative riguardano i contributi ricevuti da enti del settore pubblico nazionale e da enti internazionali pari a € 1.799.025.

### **Pagamenti**

I pagamenti riferiti all'anno 2013 risultano pari a € 297.412.842.

Di questi, € 211.411.583 si riferiscono ad impegni di competenza, mentre € 86.001.259 sono relativi a pagamenti su residui di anni precedenti. I pagamenti di competenza coprono il 55,1% dei corrispondenti impegni (Tav. 8), tale risultato deriva principalmente dalla gestione delle spese relative all'attività censuaria visto che i pagamenti si manifesteranno nei prossimi esercizi, e risultano pagati solo il 23,9% degli impegni assunti nell'anno, mentre i pagamenti riferiti all'attività ordinaria dell'Istituto pari a € 138.458.014 risultano realizzati circa il 71% degli impegni,.

I pagamenti in conto residui sono pari a € 86.001.259 e risultano pagati per il 42% ca. dei residui complessivi, di questi € 50.936.115 sono i pagamenti in conto residui relativi all'attività censuaria pari al 58,8% dei relativi residui.

I pagamenti complessivi relativi alle spese correnti (€ 249.731.918) coprono il 84% del totale; quelli in conto capitale (€ 9.452.678) l'3,2%; quelli fatti sulle partite di giro (€ 38.228.246) rappresentano il residuo 12,8%. Tra le spese correnti figurano quelle di funzionamento che sono pari ad € 135.909.356 (54,4% dell'aggregato), mentre i pagamenti sulle spese per interventi ammontano ad € 113.822.562 (45,6% dell'aggregato) e riguardano principalmente le spese per i censimenti generali (€ 83.710.496) e la raccolta ed elaborazione dei dati statistici (€ 26.722.500).

I pagamenti (competenza e residui) per il personale in servizio sono pari ad € 106.818.323, corrispondenti al 42,8% dei pagamenti per spese correnti. Tra i pagamenti in conto capitale, pari ad € 9.452.678 vanno evidenziati € 6.237.015 per la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale.

I pagamenti per le spese per investimenti ammontano ad € 3.215.664.

Per quanto riguarda i pagamenti di competenza, la quota più consistente è rappresentata dalle spese per il personale (€ 103.551.561), dalle spese per interventi connesse ai censimenti (€ 35.829.520), seguono quelle per l'acquisto di beni e servizi

(€ 16.414.402) e quelle relative alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici (€ 12.836.693).

Tra i pagamenti sui residui degli anni precedenti, si segnalano quelli relativi alle spese per interventi riguardanti i censimenti, pari a € 47.880.977, alle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici per € 13.885.807, alle spese per acquisizione di beni e di servizi per € 9.061.846 e quelli relativi al personale in servizio pari a € 3.266.761.

Tav. 7 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2013

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni di competenza/ accertamenti x 100	Riscossioni su residui	Totale riscossioni
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>359.414.735</b>	<b>248.366.441</b>	<b>69,1</b>	<b>2.636.588</b>	<b>251.003.030</b>
<b>1</b>	<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</b>	<b>351.736.439</b>	<b>243.270.970</b>	<b>69,2</b>	<b>1.799.025</b>	<b>245.069.995</b>
1.10	Trasferimenti statali	347.965.969	241.143.019	69,3	0	241.143.019
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	3.770.470	2.127.952	56,4	1.799.025	3.926.976
<b>2</b>	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.678.296</b>	<b>5.095.471</b>	<b>66,4</b>	<b>837.564</b>	<b>5.933.035</b>
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.452.165	998.041	28,9	766.617	1.764.658
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	39.228	37.743	96,2	509	38.252
2.30	Poste correttive e compensative	4.186.029	4.058.813	97,0	70.438	4.129.251
2.40	Altre entrate	875	875	100,0	0	875
	<b>ENTRATE C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>359.414.735</b>	<b>248.366.441</b>	<b>69,1</b>	<b>2.636.588</b>	<b>251.003.030</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>39.457.760</b>	<b>37.133.174</b>	<b>94,1</b>	<b>1.101.890</b>	<b>38.235.065</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>398.872.495</b>	<b>285.499.616</b>	<b>71,6</b>	<b>3.738.478</b>	<b>289.238.094</b>

Tav. 8 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2013

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di competenza/ impegni x100	Pagamenti su residui	Totale pagamenti
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>322.762.370</b>	<b>172.413.021</b>	<b>53,4</b>	<b>77.318.897</b>	<b>249.731.918</b>
<b>1</b>	<b>Funzionamento</b>	<b>151.751.104</b>	<b>123.465.256</b>	<b>81,4</b>	<b>12.444.099</b>	<b>135.909.356</b>
1.10	Organi dell'Istituto	713.365	318.749	44,7	78.862	397.610
1.20	Personale in servizio	119.711.604	103.551.561	86,5	3.266.761	106.818.323
1.25	Spese per il personale non dipendente	326.972	7.891	2,4	8.105	15.996
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	27.521.231	16.414.402	59,6	9.061.846	25.476.248
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.101.756	1.049.809	95,3	28.526	1.078.334
1.80	Altre spese correnti	2.376.176	2.122.845	89,3	0	2.122.845
<b>2</b>	<b>Interventi</b>	<b>171.011.267</b>	<b>48.947.764</b>	<b>28,6</b>	<b>64.874.798</b>	<b>113.822.562</b>
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	25.591.754	12.836.693	50,2	13.885.807	26.722.500
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	419.513	281.552	67,1	278.153	559.705
2.40	Spese relative ai censimenti	145.000.000	35.829.520	24,7	47.880.977	83.710.496
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0	0	0,0	2.829.861	2.829.861
	<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>21.455.823</b>	<b>1.874.513</b>	<b>8,7</b>	<b>7.578.165</b>	<b>9.452.678</b>
<b>6</b>	<b>Investimenti</b>	<b>11.455.823</b>	<b>467.450</b>	<b>4,1</b>	<b>2.748.214</b>	<b>3.215.664</b>
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.928.221	419.057	14,3	1.266.108	1.685.165
6.20	Acquisizioni di risorse strumentali per i censimenti	5.000.000	0	0,0	821.298	821.298
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	3.527.601	48.393	1,4	660.807	709.201
<b>7</b>	<b>Indennità di buonuscita al personale</b>	<b>10.000.000</b>	<b>1.407.063</b>	<b>14,1</b>	<b>4.829.952</b>	<b>6.237.015</b>
7.10	Indennità di buonuscita al personale	10.000.000	1.407.063	14,1	4.829.952	6.237.015
<b>8</b>	<b>Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
8.10	Estinzione di debiti diversi	0	0	0,0	0	0
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>344.218.193</b>	<b>174.287.534</b>	<b>50,6</b>	<b>84.897.062</b>	<b>259.184.596</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>39.457.760</b>	<b>37.124.049</b>	<b>94,1</b>	<b>1.104.197</b>	<b>38.228.246</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>383.675.953</b>	<b>211.411.583</b>	<b>55,1</b>	<b>86.001.259</b>	<b>297.412.842</b>

Tav. 8a - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria relativi ai censimenti - Anno 2013

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di competenza/ impegni x100	Pagamenti su residui	Totale pagamenti
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>145.000.000</b>	<b>35.829.520</b>	<b>24,7</b>	<b>50.114.817</b>	<b>85.944.336</b>
<b>1</b>	<b>Funzionamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>2.233.840</b>	<b>2.233.840</b>
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	0	0	0,0	2.233.840	2.233.840
<b>2</b>	<b>Interventi</b>	<b>145.000.000</b>	<b>35.829.520</b>	<b>24,7</b>	<b>47.880.977</b>	<b>83.710.496</b>
2.40	Spese relative ai censimenti	145.000.000	35.829.520	24,7	47.880.977	83.710.496
	<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>821.298</b>	<b>821.298</b>
<b>6</b>	<b>Investimenti</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>821.298</b>	<b>821.298</b>
6.20	Acquisizioni di risorse strumentali per i censimenti	5.000.000	0	0,0	821.298	821.298
	<b>TOTALE</b>	<b>150.000.000</b>	<b>35.829.520</b>	<b>23,9</b>	<b>50.936.115</b>	<b>86.765.635</b>



## 4. Gestione dei residui

### Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2012 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 19.277.243, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti, in € 14.289.243 se considerati al netto.

La voce più consistente, pari ad € 10.723.056 (75,0% del totale al netto delle partite di giro), riguarda i contributi da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica (Tav. 9). I crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2012 o nei precedenti esercizi, sono continuati nel corso del 2013, sono pari a € 2.688.486 (18,8%).

La categoria relativa all'assegnazione dello Stato, invece, non presenta residui attivi rettificati in quanto la quota dell'assegnazione è stata completamente riscossa entro la fine del 2012.

Sui residui degli anni 2012 e precedenti, nel corso del 2013 sono state effettuate riscossioni per € 3.738.478, corrispondenti al 19,4% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € 15.538.764 comprensivo delle partite di giro e di € 11.652.654 al netto. Per quanto riguarda l'assegnazione dello Stato, non risultano riscossioni a residui e di conseguenza il credito verso lo Stato è stato completamente azzerato.

Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € 8.924.032 (76,6%) del totale al netto delle partite di giro e da forniture e prestazioni di servizi per € 1.921.869 (16,5%) connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale. Su tali voci le riscossioni in conto residui sono state, rispettivamente pari ad € 1.799.025 (16,8% della consistenza iniziale rettificata) ed € 766.617 (28,5% della consistenza iniziale rettificata).

Nel corso del 2013 si sono formati nuovi residui attivi per € 113.372.880 al lordo delle partite di giro, che si riducono a € 111.048.294 al netto. La consistenza elevata di tali residui è dovuta al fatto che l'Istituto nel corso dell'esercizio non ha riscosso completamente l'assegnazione prevista per il 2013 per l'attività ordinaria avvenuta nei primi mesi dell'esercizio 2014 a seguito del trasferimento da parte del Ministero del Tesoro.

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2013 ammonta ad € 128.911.644 al lordo delle partite di giro e ad € 122.700.948 al netto.

### **Residui passivi**

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2012 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 203.633.448, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti e a € 114.428.043 se valutate al netto (Tav. 10). I residui relativi alle spese correnti ammontano a € 175.973.270, (pari al 86,4 % del totale), tra le quali figurano tra le spese di funzionamento (€ 50.161.660), gli oneri per il personale in attività di servizio per € 28.219.817 e le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi per € 21.038.719.

L'altra rilevante componente (€ 125.811.610) attiene alle spese per interventi. Di questi, € 33.348.833 riguardano le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici, € 83.371.801 le spese per la realizzazione dei censimenti, ed € 8.741.338 le spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione.

I residui relativi alle spese in conto capitale ammontano ad € 25.148.820, pari all'12,4% del totale, la parte preponderante è costituita dall'indennità di buonuscita al personale.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 86.001.259. La maggior parte dei pagamenti a residui è relativa all'attività censuaria, pari ad € 50.936.115 (tav. 10b), quelli relativi all'attività ordinaria sono pari ad € 35.065.144.

L'esercizio 2013 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 117.632.189.

Nel corso del 2013 si sono formati nuovi residui passivi per € 172.264.370, comprensivi delle partite di giro e censimenti; per € 55.760.179 al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese correnti per € 150.349.350, tra le quali figurano spese per interventi per € 122.063.502 e spese di funzionamento per € 28.285.847. L'importo dei residui afferenti alle spese in conto capitale ammonta ad € 10.988.373.

Oltre il 66,3% dei residui di nuova formazione è connessa alla realizzazione dei Censimenti generali 2010-2011 pari a € 114.170.480 (tav. 10a). Di questi € 109.170.480 sono relativi alle spese correnti per interventi, la restante parte riguarda la spesa censuaria in conto capitale pari a € 5.000.000.

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2013 risulta di € 289.896.559, di questi, € 149.928.412 (pari al 51,7%) si riferiscono all'attività censuaria, € 136.227.274 (47,0%) a quella ordinaria ed € 3.740.873 (1,3%) alle partite di giro.

La composizione finale dei residui complessivi al 31.12.2013 vede prevalere le spese per interventi pari ad € 183.000.314 (63,1%); per i motivi sopra evidenziati, seguono le spese di funzionamento per € 66.003.408 (22,8%) e quelle in conto capitale per € 37.151.964 (12,8%); la restante quota dell' 1,3% è rappresentata dalle partite di giro (€ 3.740.873).

L'esercizio 2013 si è chiuso con una consistenza di residui passivi per € 289.896.559, con un incremento del 32,1% rispetto a quelli ad inizio anno pari a € 219.509.690. Si rileva che l'Istituto sta proseguendo l'attività di revisione dei residui pregressi iniziata nel corso dell'esercizio precedente che proseguirà anche negli esercizi futuri, al fine di ridurre il più possibile il peso dei residui sul bilancio dell'Istituto.

Tav. 9 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2013

CATEGORIE		RESIDUI 2012 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2013	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2013
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Riscossioni nel 2013	Residui al 31/12/2013		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>14.289.243</b>	<b>2.636.588</b>	<b>11.652.654</b>	<b>111.048.294</b>	<b>122.700.948</b>
<b>1</b>	<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</b>	<b>10.723.056</b>	<b>1.799.025</b>	<b>8.924.032</b>	<b>108.465.469</b>	<b>117.389.500</b>
1.10	Trasferimenti statali	0	0	0	106.822.951	106.822.951
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	10.723.056	1.799.025	8.924.032	1.642.518	10.566.550
<b>2</b>	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.566.187</b>	<b>837.564</b>	<b>2.728.623</b>	<b>2.582.825</b>	<b>5.311.448</b>
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.688.486	766.617	1.921.869	2.454.123	4.375.992
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	718	509	209	1.486	1.694
2.30	Poste correttive e compensative	859.289	70.438	788.851	127.216	916.067
2.40	Altre entrate	17.695	0	17.695	0	17.695
	<b>ENTRATE C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>14.289.243</b>	<b>2.636.588</b>	<b>11.652.654</b>	<b>111.048.294</b>	<b>122.700.948</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.988.000</b>	<b>1.101.890</b>	<b>3.886.110</b>	<b>2.324.586</b>	<b>6.210.696</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>19.277.243</b>	<b>3.738.478</b>	<b>15.538.764</b>	<b>113.372.880</b>	<b>128.911.644</b>

Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2013

CATEGORIE		RESIDUI 2012 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2013	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2013
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2013	Residui al 31/12/2013		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>175.973.270</b>	<b>77.318.897</b>	<b>98.654.372</b>	<b>150.349.350</b>	<b>249.003.722</b>
<b>1</b>	<b>Funzionamento</b>	<b>50.161.660</b>	<b>12.444.099</b>	<b>37.717.561</b>	<b>28.285.847</b>	<b>66.003.408</b>
1.10	Organi dell'Istituto	363.865	78.862	285.004	394.616	679.620
1.20	Personale in servizio	28.219.817	3.266.761	24.953.056	16.160.042	41.113.099
1.25	Spese per il personale non dipendente	8.164	8.105	59	319.082	319.141
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	21.038.719	9.061.846	11.976.873	11.106.829	23.083.702
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	84.089	28.526	55.563	51.947	107.511
1.80	Altre spese correnti	447.005	0	447.005	253.330	700.335
<b>2</b>	<b>Interventi</b>	<b>125.811.610</b>	<b>64.874.798</b>	<b>60.936.812</b>	<b>122.063.502</b>	<b>183.000.314</b>
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	33.348.833	13.885.807	19.463.026	12.755.061	32.218.087
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	349.637	278.153	71.484	137.961	209.445
2.40	Spese relative ai censimenti	83.371.801	47.880.977	35.490.824	109.170.480	144.661.305
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	8.741.338	2.829.861	5.911.478	0	5.911.478
	<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>25.148.820</b>	<b>7.578.165</b>	<b>17.570.655</b>	<b>19.581.309</b>	<b>37.151.964</b>
<b>6</b>	<b>Investimenti</b>	<b>9.977.232</b>	<b>2.748.214</b>	<b>7.229.019</b>	<b>10.988.373</b>	<b>18.217.391</b>
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.090.596	1.266.108	824.488	2.509.165	3.333.653
6.20	Acquisizioni di risorse strumentali per i censimenti	847.747	821.298	26.448	5.000.000	5.026.448
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	7.038.889	660.807	6.378.082	3.479.208	9.857.290
<b>7</b>	<b>Indennità di buonuscita al personale</b>	<b>15.171.588</b>	<b>4.829.952</b>	<b>10.341.636</b>	<b>8.592.937</b>	<b>18.934.573</b>
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	15.171.588	4.829.952	10.341.636	8.592.937	18.934.573
<b>8</b>	<b>Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
8.10	Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>201.122.090</b>	<b>84.897.062</b>	<b>116.225.027</b>	<b>169.930.659</b>	<b>286.155.686</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.511.358</b>	<b>1.104.197</b>	<b>1.407.161</b>	<b>2.333.711</b>	<b>3.740.873</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>203.633.448</b>	<b>86.001.259</b>	<b>117.632.189</b>	<b>172.264.370</b>	<b>289.896.559</b>

**Tav. 10a - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria relativi ai censimenti  
Anno 2013**

CATEGORIE		RESIDUI 2012 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2013	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2013
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2013	Residui al 31/12/2013		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>85.846.300</b>	<b>50.114.817</b>	<b>35.731.483</b>	<b>109.170.480</b>	<b>144.901.964</b>
1	Funzionamento	2.474.499	2.233.840	240.659	0	240.659
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	2.474.499	2.233.840	240.659	0	240.659
2	<b>Interventi</b>	<b>83.371.801</b>	<b>47.880.977</b>	<b>35.490.824</b>	<b>109.170.480</b>	<b>144.661.305</b>
2.40	Spese relative ai censimenti	83.371.801	47.880.977	35.490.824	109.170.480	144.661.305
	<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>847.747</b>	<b>821.298</b>	<b>26.448</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.026.448</b>
6	Investimenti	847.747	821.298	26.448	5.000.000	5.026.448
6.20	Acquisizioni di risorse strumentali per i censimenti	847.747	821.298	26.448	5.000.000	5.026.448
	<b>TOTALE</b>	<b>86.694.047</b>	<b>50.936.115</b>	<b>35.757.932</b>	<b>114.170.480</b>	<b>149.928.412</b>

## 5 Gestione dei censimenti

Il bilancio dell'anno 2013 è stato influenzato dalle attività necessarie per lo svolgimento dei seguenti censimenti generali:

- . 6° censimento generale dell'agricoltura;
- . 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- . 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit.

I censimenti generali sono stati finanziati utilizzando gli stanziamenti previsti dall'art. 17 del decreto legge n. 135 del 25/09/2009 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25/09/2009) che indice e finanzia il 6° Censimento generale dell'agricoltura, determinando lo stanziamento per la realizzazione delle relative attività censuarie pari a € 128.580.000 e dall'art. 50 comma 1 decreto legge 78/2010 che ha indetto il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit, determinando lo stanziamento complessivo per gli anni dal 2010 al 2012 per un importo complessivo di € 627.000.000 ripartiti nel seguente modo: 200 milioni per il 2011, 277 milioni per il 2012 e 150 milioni per il 2013.

In particolare, il censimento generale dell'agricoltura ha interessato le risultanze di bilancio dell'anno in esame per le attività strettamente connesse ai pagamenti residuali.

Ai censimenti sopra elencati nel corso del 2013 si è aggiunto, nel rispetto della norma disposta dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 179 del 18/10/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito in legge n. 221 del 17/12/2012, il *Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con cadenza annuale*, di seguito denominato Censimento permanente.

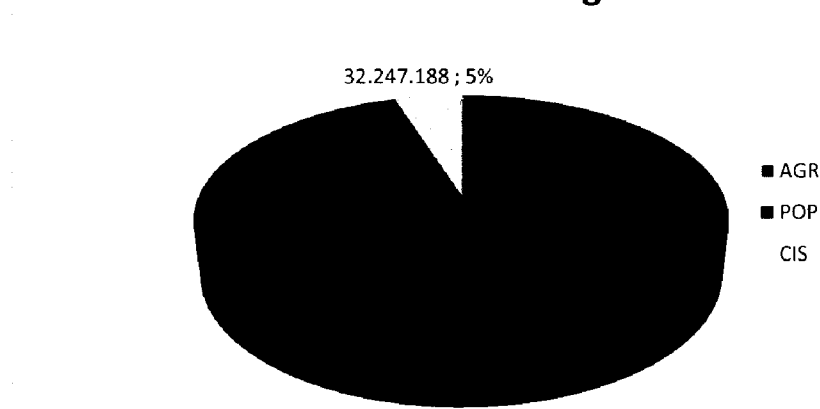
Nel corso dell'anno 2013, in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del decreto legge 179 del 18/10/2012 e nei limiti dei complessivi stanziamenti già autorizzati dall'art. 50 comma 1 decreto legge 78/2010, si è proceduto a finanziare, utilizzando i fondi esistenti, le attività preparatorie all'introduzione del Censimento permanente, di cui si tratterà in dettaglio nel paragrafo 5.4.

Attraverso le operazioni di assestamento e di variazione operate al bilancio di previsione nel corso del 2013, sono stati trasferiti € 87.584.204 dal capitolo acceso al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed € 4.752.812 dal capitolo relativo al 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit per complessivi € 92.337.016 ai capitoli accessi al Censimento permanente.

Pertanto al termine dell'anno 2013 gli stanziamenti complessivi sui censimenti generali risultano essere pari ad € 663.242.984, come risulta dal seguente grafico.

Grafico n. 1

### Stanziamenti censimenti generali



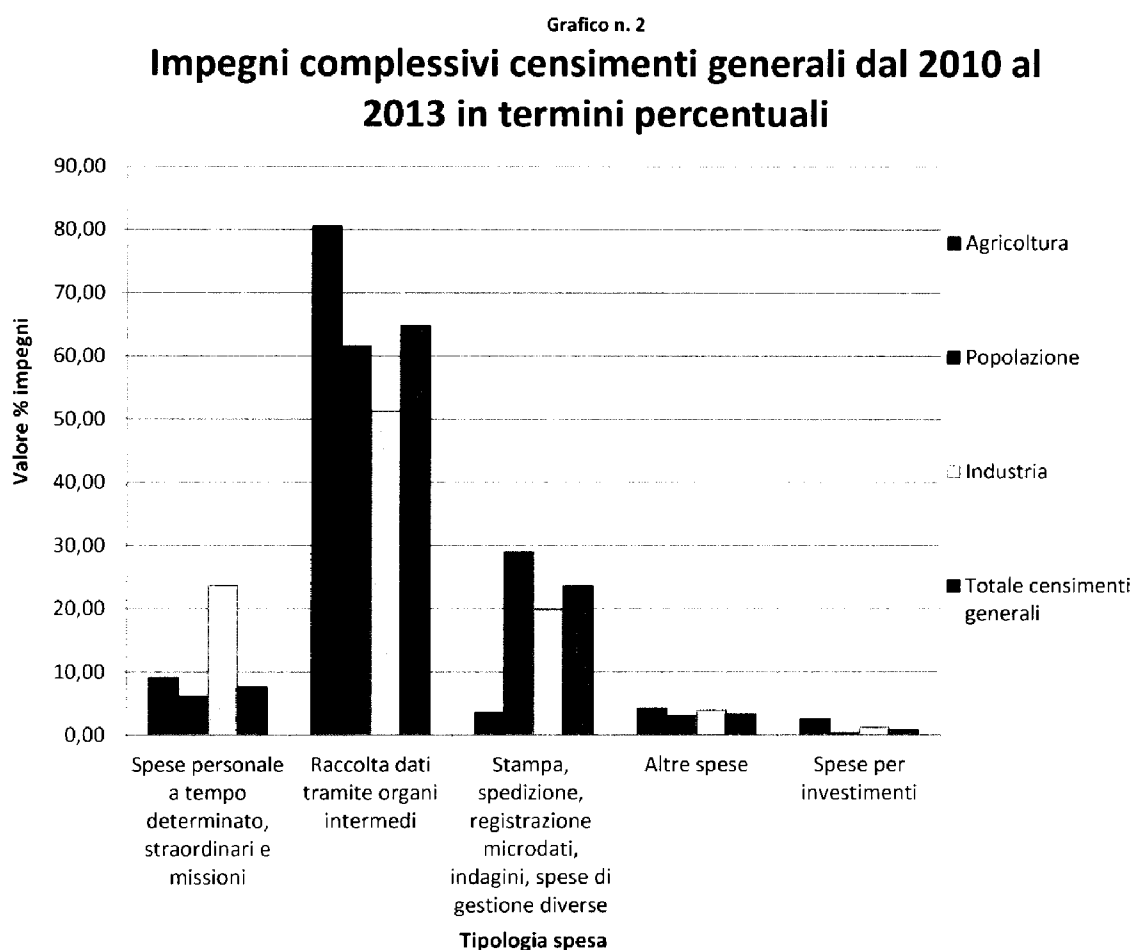
La rappresentazione grafica evidenzia la ripartizione degli stanziamenti tra i diversi censimenti generali successivamente alle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2013. In particolare il censimento della popolazione ha assorbito complessivamente il 76% delle risorse, mentre il restante 24% è distribuito tra agricoltura (19%), ed industria e servizi (5%).

La destinazione delle risorse per i censimenti generali, e l'incidenza delle stesse, sia in riferimento al rispettivo censimento che in relazione al valore complessivo dei censimenti generali, sono rappresentate nel grafico n. 2.

L'analisi degli impegni relativi ai censimenti generali, negli anni dal 2010 al 2013, evidenzia che le spese complessivamente di maggior rilievo sono quelle relative alla raccolta dati tramite gli organi intermedi, che rappresentano il 64,8% di tutti gli impegni. Le



spese per la stampa, la spedizione, la registrazione dei microdati, le indagini e le spese di gestione diverse sono pari al **23,6%**, mentre la spesa per il personale a tempo determinato, straordinari e missioni è pari al **7,5%**.



Esaminando i valori per singoli censimenti, nel grafico è ben rappresentata la forte incidenza delle spese per la raccolta dati tramite organi intermedi, che per il censimento agricoltura ha inciso per l'**80,6%**, per il censimento popolazione per il **61,6%**, mentre per il censimento agricoltura è pari al **51,3%**.

Le spese per la stampa, la spedizione, la registrazione dei microdati, le indagini, e le spese di gestione diverse rappresentano il **29%** dei relativi impegni complessivi per il

censimento della popolazione, il 20% per il censimento dell'industria, mentre per il censimento dell'agricoltura rappresentano il 3,6%.

Le spese relative al personale a tempo determinato, agli straordinari e alle missioni del personale dipendente ISTAT, hanno un andamento diverso se esaminate singolarmente, visto che risultano avere un'incidenza minore per il censimento della popolazione pari al 6,1%, per l'agricoltura è pari al 9,1% mentre per il censimento industria rappresenta il 23,7% dei relativi impegni assunti.

La voce residuale "altre spese" aggrega le spese di pubblicità, per l'assistenza informatica e software, per la formazione, l'istruzione e missioni, e per le collaborazioni coordinate e continuative ed è pari al 3,3% degli impegni presi in carico dal 2010 al 2013 su tutti i censimenti. Mentre se si esamina l'incidenza sul singolo censimento risulta essere pari al 4,2% per il censimento agricoltura, al 3,9% per censimento dell'industria ed il 3% per il censimento della popolazione.

Le spese per gli investimenti hanno un peso ridotto sul valore complessivo della spesa per i censimenti (0,8%).

Di seguito si descrive l'andamento delle spese censuarie, tenendo conto che gli impegni si riferiscono a spese giuridicamente perfezionate, mentre la situazione rappresentata nelle tavole del consuntivo tiene conto anche dei "residui di stanziamento" che, ai sensi dell'art. 13 del Manuale di gestione e contabilità dell'Istituto, rappresentano impegni formali che vengono assunti al termine dell'esercizio, senza un preciso obbligo giuridico a pagare.

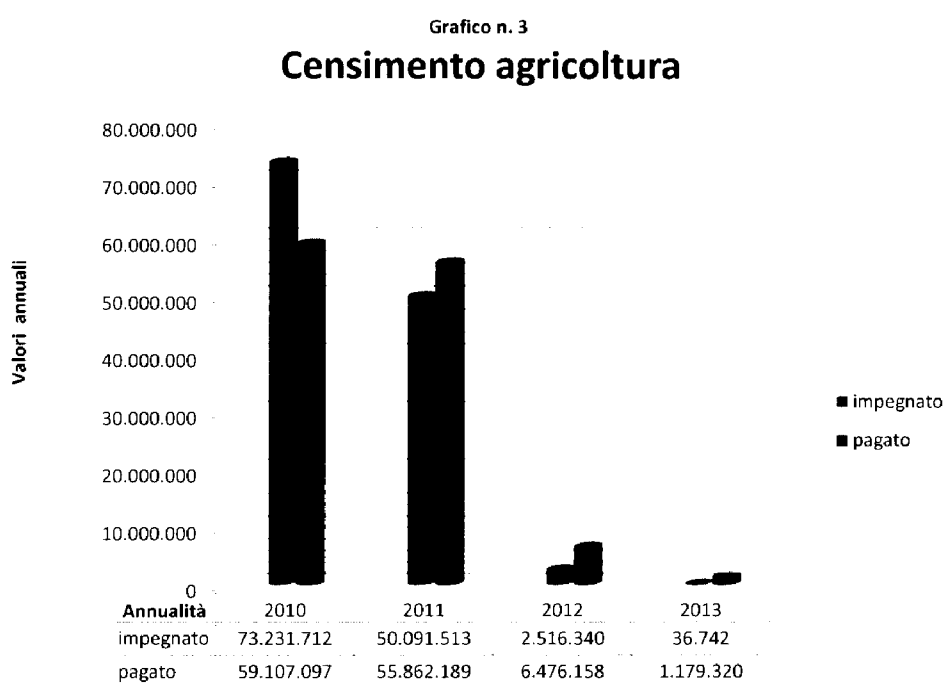
### **5.1 6° Censimento generale dell'agricoltura**

Alla data del 31 dicembre 2013 le somme complessivamente impegnate e destinate al 6° Censimento generale dell'agricoltura ammontano a € 125.876.307, pari al 97,9% dei relativi stanziamenti.

Gli impegni assunti ed i pagamenti erogati, nel corso dell'anno in esame, riguardano gli stanziamenti 2010 e 2011 (rispettivamente € 108.580.000 ed € 20.000.000), e sono rappresentati nel grafico n. 3 distinti per annualità.

Nella rappresentazione grafica è evidente la forte concentrazione degli impegni negli anni 2010 e 2011, mentre negli anni 2012 e 2013 c'è una consistente riduzione delle operazioni amministrative e contabili connesse agli impegni e ai pagamenti.

Con riguardo ai due titoli di bilancio, in cui le spese censuarie si possono suddividere, le spese correnti impegnate nel 2013 ammontano ad un totale di € 35.019, mentre quelle in conto capitale sono pari a € 1.723.



Il prospetto che segue evidenzia gli impegni e i pagamenti relativi al censimento distinti per anno, per tipologia di spesa e per centri di costo.

**CENSIMENTO AGRICOLTURA** (stanziamento complessivo € 128.580.000,00)

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		TOTALE	
	IMPEGNATO*	PAGATO	IMPEGNATO*	PAGATO	IMPEGNATO*	PAGATO	IMPEGNATO	PAGATO	IMPEGNATO	PAGATO
	SPESA CORRENTI									
AGR20	3.226.896,79	619.741,68	0,00	2.017.879,40	0,00	0,00	589.275,71	3.226.896,79	3.226.896,79	0,00
AGR01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AGR02	6.800.000,00	918.709,23	2.415.638,20	4.199.667,98	2.146.607,87	4.042.298,35	34.915,76	11.397.161,83	9.194.672,67	0,00
AGR05	56.865.138,36	56.850.140,12	44.557.971,95	44.570.152,97	0,00	2.817,22	101.423.110,31	101.423.110,31	101.423.110,31	0,00
AGR06	253.680,00	49.200,00	18.053,93	218.021,11	85.536,71	80.049,53	10.000,00	357.270,64	357.270,64	0,00
AGR07	2.196.709,05	0,00	30.672,02	1.455.431,07	13.386,40	5.241,60	405,60	2.240.747,47	1.461.078,27	0,00
AGR08	475.440,00	0,00	3.962,00	0,00	0,00	445.193,94	479.402,00	445.193,94	479.402,00	0,00
AGR09	1.246.379,91	26.280,00	709.628,49	1.241.843,11	0,00	114.910,48	340.216,99	1.956.008,40	1.723.250,59	0,00
AGR10	64.538,67	63.285,27	18.682,20	19.791,95	103,20	266,85	103,02	83.427,09	83.427,09	0,00
AGR11	28.412,71	26.079,44	62.637,40	64.970,67	0,00	0,00	91.050,11	91.050,11	91.050,11	0,00
AGR13	311.861,29	0,00	1.082.594,91	441.603,31	0,00	951.383,73	1.394.996,20	1.392.987,04	1.392.987,04	0,00
AGR14	0,00	0,00	28.824,00	7.190,00	126,51	21.706,00	54,51	28.950,51	28.950,51	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>71.489.066,78</b>	<b>58.553.415,74</b>	<b>48.928.605,10</b>	<b>54.236.551,57</b>	<b>2.245.740,69</b>	<b>5.663.867,70</b>	<b>35.018,78</b>	<b>122.678.421,35</b>	<b>119.427.887,95</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA PER INVESTIMENTI</b>										
AGR51	282.099,84	0,00	146.340,00	428.439,84	147.879,51	0,00	147.879,51	576.319,35	576.319,35	0,00
AGR52	778.052,11	553.681,20	1.016.566,05	1.156.238,96	0,00	48.400,00	36.300,00	1.794.620,16	1.794.620,16	0,00
AGR53	99.000,00	0,00	0,00	40.959,00	0,00	58.041,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	0,00
AGR54	603.503,65	0,00	0,00	0,00	122.719,81	705.849,45	1.722,86	727.946,32	726.936,50	0,00
AGR55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AGR56	1.762.655,60	553.681,20	1.162.908,05	1.625.637,80	270.599,32	812.290,45	1.722,86	3.197.885,83	3.196.876,01	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>73.231.712,38</b>	<b>59.107.096,94</b>	<b>50.091.513,15</b>	<b>55.862.189,37</b>	<b>2.516.340,01</b>	<b>6.476.158,15</b>	<b>36.741,64</b>	<b>1.179.319,50</b>	<b>122.624.763,95</b>	<b>0,00</b>

\* al netto delle variazioni effettuate negli anni 2011, 2012 e 2013

## 5.2 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Le attività tese alla realizzazione del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni si stanno concludendo, il termine ultimo previsto per la diffusione dei dati definitivi relativi a tutte le variabili è il 31 maggio 2014, come stabilito nel Piano Generale di Censimento, pertanto anche l'anno 2013 è stato fortemente interessato dalle operazioni necessarie al suo svolgimento.

Gli stanziamenti, previsti per questo censimento, in sede di bilancio di previsione per l'anno 2013 hanno subito variazioni significative nel corso dell'anno in esame. Con l'assestamento di bilancio ed il 2° elenco di variazione sono stati trasferiti € 64.600.000 dal capitolo di parte corrente 2.40.70 "Spese relative al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni" ai capitoli accesi al Censimento permanente.

Successivamente con deliberazione n. 18/DGEN/RAG del 16/10/2013, a seguito della nota n. 614 del 20.9.2013 del Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici, con la quale si manifestava la necessità di trasferire al capitolo relativo alle attività preparatorie al censimento permanente le somme non impegnate e che si prevedeva di non impegnare fino al 31.12.2013 per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, si è proceduto ad un'ulteriore variazione per un ammontare pari ad € 22.984.204. Pertanto, al termine dell'esercizio, gli stanziamenti finali per l'anno 2013 risultano essere pari a € 52.415.796.

Complessivamente per il Censimento generale della popolazione e delle abitazioni sono stati stanziati € 502.415.796, di cui € 20.000.000 nell'anno 2010, € 177.000.000 nell'anno 2011, € 253.000.000 nell'anno 2012 ed € 52.415.796 nell'anno 2013.

Occorre rilevare che per quanto attiene ai residui passivi sui capitoli accesi al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni si è provveduto nel corso dell'esercizio ad eliminare parzialmente quelli relativi ai fondi degli anni finanziari 2011 e 2012, così come indicato nelle note n. 739/13/DICA del 18/12/2013 e n. 84/14/DICA del 15/1/2014, al fine di poter vincolare la relativa quota di avanzo di amministrazione da destinarsi alla successiva realizzazione delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente, nel rispetto della disposizione contenuta nell'articolo 3, comma 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, la quale stabilisce che "agli oneri derivanti dalla realizzazione

*delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente mediante indagini statistiche a cadenza annuale, nonché delle attività di cui al comma 2 si provvede nei limiti dei complessivi stanziamenti già autorizzati dall'articolo 50 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*

Nel 2013 le attività censuarie hanno condotto all'assunzione di impegni di spesa per un totale di ca. **54 milioni di euro**, costituiti principalmente da spese correnti come di seguito indicato nel prospetto sottostante. Si precisa, come già indicato in precedenza, che per far fronte agli adempimenti necessari per tali attività, previste dall'art. 50 c. 5 del decreto legge 78/2010, nel corso dell'anno 2010 con apposito elenco di variazione dell'8/7/2010, sono stati trasferiti fondi al censimento popolazione acquisendoli dal censimento agricoltura, ripristinati nel corso dell'anno 2011.

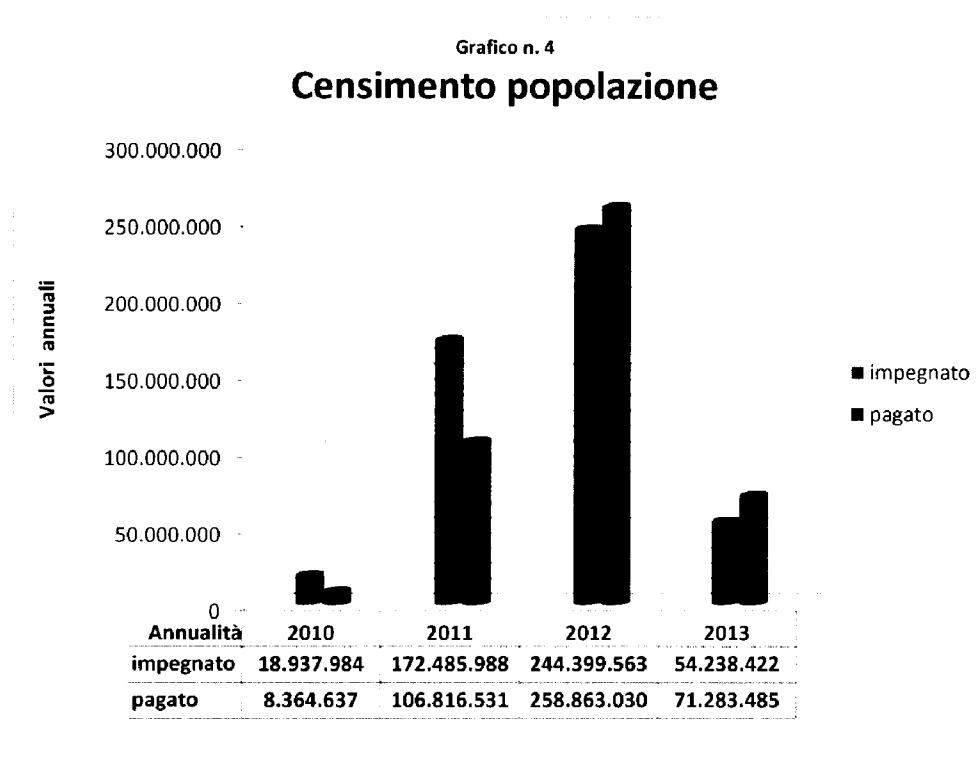
Con riguardo ai due titoli di bilancio, nel 2013 sono state impegnate **€ 54.227.768** per le spese di parte corrente ed **€ 10.654** per le spese in conto capitale.

Nell'ambito del primo titolo e specificatamente nelle spese per interventi, la somma più rilevante, pari a **€ 30.923.593**, è stata impegnata per la corresponsione dei contributi a favore degli organi di rilevazione. Detti compensi assorbono il **57%** delle risorse impegnate complessivamente nel 2013. Le spese per il personale a tempo determinato, pari a **€ 15.910.183**, rappresenta il **29,3%** degli impegni complessivi dell'anno, mentre le spese per la stampa e la spedizione rappresentano l'**8,5%** e sono pari a **€ 4.637.968**.

Complessivamente dal 2010 al 2013, sono stati assunti impegni per **€ 490.061.957** pari al **97,5%** degli stanziamenti complessivi (**€ 502.415.796**).

A fronte degli impegni sopramenzionati sono stati effettuati pagamenti complessivi per **€ 445.327.684**, pari al **90,9%** degli impegni complessivamente assunti a decorrere dal 2010.

Nel grafico successivo risultano esposti gli impegni assunti ed i pagamenti effettuati negli anni 2010/2013 sui fondi relativi al Censimento della popolazione:



L'andamento delle attività amministrative e contabili, connesse all'assunzione di impegni ed all'erogazione dei pagamenti, hanno avuto una maggiore concentrazione negli anni 2011 e 2012, soprattutto nel 2012, anno in cui i pagamenti hanno superato i **250 milioni di euro** mentre gli impegni hanno quasi raggiunto i **245 milioni di euro**.

Dal 2013, le attività hanno subito un forte decremento come risulta dal grafico n. 4, infatti, rispetto l'anno precedente, gli impegni hanno subito una flessione di ca. il **77,8%**, mentre i pagamenti sono diminuiti del **72,5%**.

I prospetti che seguono evidenziano gli impegni e i pagamenti relativi ai censimenti distinti per anno, per tipologia di spesa, e per centri di costo.

## CENSIMENTO POPOLAZIONE (stanziamento complessivo € 502.415.795,78\*)

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		TOTALE	
	IMPEGNATO**	PAGATO	IMPEGNATO**	PAGATO	IMPEGNATO**	PAGATO	IMPEGNATO	PAGATO	IMPEGNATO	PAGATO
<b>SPESE CORRENTI</b>										
POP20 Spese di pubblicità			4.827.371,83	1.663.058,99	4.603.000,86	6.923.926,27	8.732,65	862.120,08	9.439.105,34	9.439.105,34
POP01 Fondi da attribuire			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
POP02 Spese per il personale a tempo determinato			3.200.000,00	2.023.914,32	10.000.000,00	3.673.661,82	15.910.183,50	9.656.690,48	29.110.183,50	15.354.266,62
POP03 Straordinario			55.194,79	1.076,54	356.812,52	381.681,31	148.671,25	177.531,20	560.678,56	660.289,05
POP05 Raccolta dati tramite organi intermedi	18.884.635,53	8.363.621,00	90.438.608,40	100.739.047,31	161.539.639,74	155.561.328,40	30.923.592,76	37.122.479,72	301.786.476,43	301.786.476,43
POP06 Spese diverse di gestione e altre spese	5.348,40	1.016,40	1.425.449,31	63.399,08	4.565.820,38	5.453.772,03	1.250.918,27	1.690.464,42	7.247.536,36	7.208.651,93
POP07 Spese per la stampa e la spedizione	48.000,00	0,00	67.369.216,58	55.323,81	43.874.043,96	80.278.269,12	4.637.967,69	20.988.201,50	115.929.228,23	101.321.784,43
POP08 Registrazione microdati			0,00	0,00	15.185.805,80	104.963,94	1.001.669,39		16.187.475,19	104.963,94
POP09 Assistenza informatica e software			4.080.040,28	1.708.900,83	8.10.889,45	2.896.293,03	244.964,90	285.735,67	5.135.894,63	4.890.929,73
POP10 Formazione, istruzioni, missioni			29.105,60	25.461,76	77.572,00	80.247,82	17.864,85	16.901,62	124.542,45	122.611,22
POP11 Missioni del personale Uffici Regionali Isiat			133.546,55	101.044,69	268.455,23	300.134,63	17.752,60	17.656,21	419.754,38	418.837,63
POP13 Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura			0,00	0,00	2.593.932,24	2.440.710,00	65.450,25	218.672,49	2.659.382,49	2.659.382,49
<b>TOTALE</b>	<b>18.937.983,93</b>	<b>8.364.637,40</b>	<b>171.558.533,34</b>	<b>106.371.227,35</b>	<b>243.875.972,18</b>	<b>258.094.988,87</b>	<b>54.227.768,11</b>	<b>71.038.455,59</b>	<b>488.600.257,56</b>	<b>443.867.308,71</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>										
POP51 Acquisizione hardware			187.798,50	23.904,00	432.333,06	358.527,44	10.654,05	247.029,67	630.785,61	629.461,11
POP52 Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato			737.160,27	418.903,95	91.257,70	409.514,02			828.417,97	828.417,97
POP53 Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio			2.495,95	2.495,95	0,00	0,00			2.495,95	2.495,95
POP54 Acquisizione di impianti e macchinari e relativa manutenzione straordinaria			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
POP55 Acquisizione di attrezzature varie			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
POP56 Acquisizione di altri beni mobili			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>927.454,72</b>	<b>445.303,90</b>	<b>523.590,76</b>	<b>768.041,46</b>	<b>10.654,05</b>	<b>247.029,67</b>	<b>1.461.699,53</b>	<b>1.460.375,03</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.937.983,93</b>	<b>8.364.637,40</b>	<b>172.485.988,06</b>	<b>108.816.531,25</b>	<b>244.399.562,94</b>	<b>258.863.029,83</b>	<b>54.238.422,16</b>	<b>71.283.485,26</b>	<b>490.061.957,09</b>	<b>445.327.683,74</b>

\*I residui di stanziamento sono stati ridotti in data 31/12/2013 di € 10.906.395,78

\*\* al netto delle variazioni effettuate negli anni 2011, 2012 e 2013



### **5.3 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non-profit**

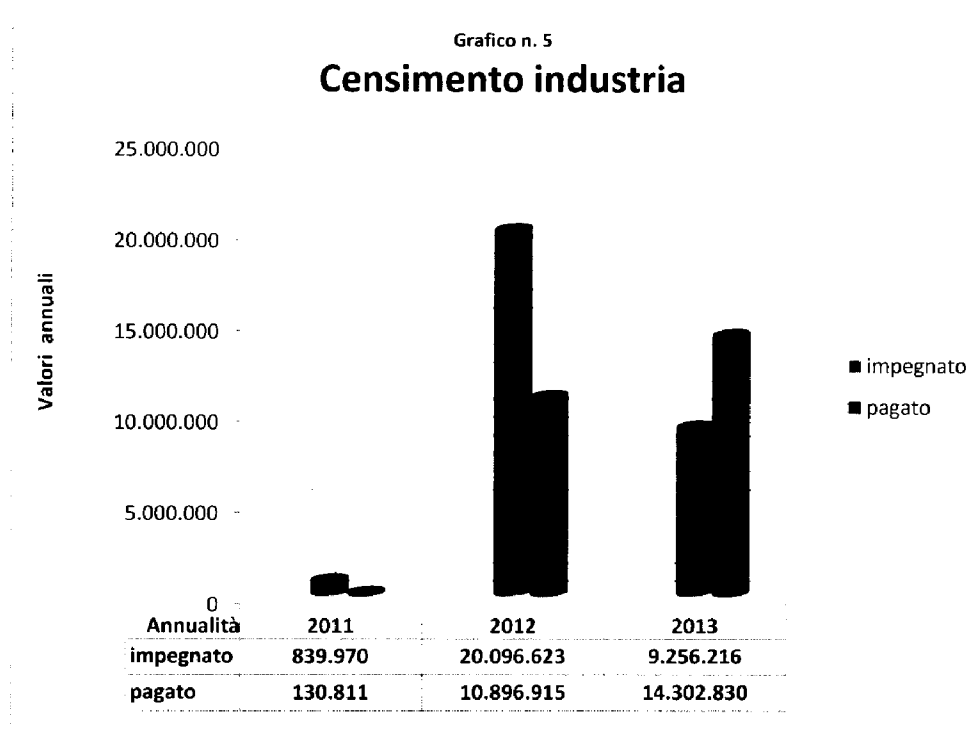
L'anno 2013 è stato interessato dalle attività per la realizzazione del Censimento dell'industria e servizi e delle istituzioni no profit.

Per il censimento in esame lo stanziamento complessivo è pari ad € 32.247.188, per l'anno 2013 le previsioni previste sono € 5.247.188, mentre i fondi per l'anno 2012 sono pari ad € 27.000.000, dei quali € 24.000.000 per le spese correnti ed € 3.000.000 per spese in conto capitale.

Come ampiamente specificato nel paragrafo riguardante il censimento della popolazione, anche i capitoli relativi al 9° Censimento dell'industria e servizi e delle istituzioni no profit, sono stati interessati da variazioni rilevanti. Al fine di utilizzare i fondi, previsti dall'art. 50 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, per sostenere gli oneri derivanti dalla realizzazione delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente, come previsto dall'articolo 3, comma 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, coordinato con la legge di conversione n. 221 del 17 dicembre 2012, si è provveduto ad una variazione compensativa. Con delibera n. 18/DGEN/RAG del 16 ottobre 2013, su richiesta del Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici, di cui alla nota n. 614 del 20.9.2013, è stato disposto il trasferimento dei fondi dal capitolo 5.2.40.80 "Spese relative al 9° Censimento dell'industria e servizi e delle istituzioni no profit" per un ammontare di € 4.752.812 al capitolo 5.2.40.90 "Spese relative al censimento permanente e ANNCSU".

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 c. 3 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, come da norma già indicata nelle pagine precedenti, si è proceduto all'eliminazione dei residui relativi ai fondi attribuiti al censimento in esame per € 1.462.188, al fine di portare in avanzo le economie determinate nelle note n. 739/13/DICA del 18/12/2013, e di vincolare la relativa quota di avanzo alla realizzazione delle attività introduttive del censimento permanente.

Si riporta di seguito il grafico, dal quale si può evincere la distribuzione degli impegni e dei pagamenti sulla base degli anni interessati dal censimento:



Dal grafico n. 5, si evince che i maggiori impegni sono stati assunti nel corso dell'anno 2012, nel 2013 hanno subito un decremento del 53,9% ca., mentre i pagamenti hanno avuto un andamento diverso, dato che l'erogazione degli stessi è incrementata di ca. il 31% rispetto l'anno precedente.

Nell'ambito delle spese correnti la somma più rilevante, pari a € 6.408.000, è stata impegnata per la corresponsione dei contributi a favore degli organi di rilevazione. Detti compensi assorbono il 69% delle risorse impegnate per il censimento in esame, mentre le spese per il personale a tempo determinato sono pari a € 2.455.264 (26,5%).

I pagamenti complessivi sul censimento industria nel 2013 sono € 14.302.830, dei quali € 13.933.828 per la parte corrente ed € 369.002 per la parte in conto capitale.

Si riporta di seguito la tavola con l'indicazione analitica degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati, per ogni tipologia di spesa, dettagliati per centri di costo e distinti per anno.

**CENSIMENTO INDUSTRIA (stanziamento complessivo € 32.247.188,46\*)**

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		TOTALE	
	IMPEGNATO**	PAGATO	IMPEGNATO**	PAGATO	IMPEGNATO	PAGATO	IMPEGNATO	PAGATO
	<b>SPESE CORRENTI</b>							
CIS20			1.000.000,00	0,00		782.444,08	1.000.000,00	782.444,08
CIS01			0,00	0,00			0,00	0,00
CIS02	797.620,38	130.811,19	3.545.582,32	1.816.258,51	2.455.263,76	1.885.680,88	6.798.466,46	3.832.750,58
CIS03			26.682,10	11.801,88	300.368,19	304.451,34	327.050,29	316.253,22
CIS05			9.088.818,54	9.001.999,98	6.408.000,00	6.494.818,56	15.498.818,54	15.496.818,54
CIS06			1.572.571,96	14.696,96			1.572.571,96	14.696,96
CIS07	42.350,00		4.358.388,66	0,00	14.010,80	4.305.613,22	4.414.749,46	4.305.613,22
CIS08			0,00	0,00			0,00	0,00
CIS09			104.457,70	29.645,00		74.812,70	104.457,70	104.457,70
CIS10			33.085,47	18.476,58	48.932,22	62.764,35	82.017,69	81.240,93
CIS11			4.036,02	4.036,02	23.639,19	23.242,59	27.675,21	27.278,61
CIS13			0,00	0,00			0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>839.970,38</b>	<b>130.811,19</b>	<b>19.733.622,77</b>	<b>10.896.914,93</b>	<b>9.250.214,16</b>	<b>13.933.827,72</b>	<b>29.823.807,31</b>	<b>24.961.553,84</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>								
CIS51			363.000,00			363.000,00	363.000,00	363.000,00
CIS52				6.002,02		6.002,02	6.002,02	6.002,02
CIS53							0,00	0,00
CIS54							0,00	0,00
CIS55							0,00	0,00
CIS56							0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>363.000,00</b>	<b>6.002,02</b>	<b>0,00</b>	<b>369.002,02</b>	<b>369.002,02</b>	<b>369.002,02</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>839.970,38</b>	<b>130.811,19</b>	<b>20.096.622,77</b>	<b>10.896.914,93</b>	<b>9.256.216,18</b>	<b>14.302.829,74</b>	<b>30.192.809,33</b>	<b>25.330.555,86</b>

\*i residui di stanziamento sono stati ridotti in data 31/12/2013 di € 1.462.188,46

\*\* al netto delle variazioni effettuate negli anni 2011, 2012 e 2013

#### **5.4 Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con cadenza annuale ed Anncsu (Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane)**

L'art. 3, comma 1, del decreto legge 179 del 18/10/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito in legge n. 221 del 17/12/2012, ha istituito il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con cadenza annuale.

Le disposizioni contenute nel comma 2 dell'art. 3 D.L. 179/2012, stabiliscono che le attività preliminari, tese alla realizzazione dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane, non devono comportare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, pertanto si può provvedere alle stesse tramite l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

Il comma 3 dell'articolo 3, prevede che agli oneri derivanti dalla realizzazione delle attività preparatorie si provvede nei limiti degli stanziamenti complessivi previsti dall'art. 50 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, come ampiamente dettagliato nei paragrafi precedenti.

Inoltre, per far fronte alle esigenze connesse alla realizzazione delle attività previste dalle disposizioni sopra richiamate, è stato prorogato il termine previsto dal comma 4, art. 50 D.L. 78/2010, al 31 dicembre 2015, per avvalersi di forme contrattuali flessibili per reclutare personale da utilizzare per l'esecuzione dei censimenti.

Sulla base delle disposizioni sopra menzionate, nel corso dell'esercizio 2013, sono state apportate delle variazioni agli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2013 per i censimenti generali al fine di destinare, alla realizzazione delle attività preparatorie del censimento permanente, le somme non utilizzate per le attività connesse ai censimenti generali 2010-2011.

Per le variazioni sono stati utilizzati i fondi previsti per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (€ 87.584.204) e quelli previsti per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non-profit (€ 4.752.812).

Pertanto, con l'assestamento al bilancio di previsione 2013 e con il 2° elenco di variazione, si è proceduto ad una variazione compensativa degli stanziamenti previsti per i capitoli interessati dai Censimenti, provvedendo altresì all'istituzione dei capitoli per la gestione delle risorse relative al Censimento permanente e ANNSCU, di seguito elencati:

- Cap. 5.2.40.90 "Spese relative al Censimento permanente e ANNCSU", per la gestione delle spese di parte corrente.
- Cap. 5.6.20.90 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il Censimento permanente e ANNCSU", per la gestione delle spese di parte capitale.

Con la variazione sono stati destinati complessivamente € 64.600.000 ai capitoli di nuova istituzione, di cui € 59.600.000 a valere sul capitolo di parte corrente ed € 5.000.000 a valere sul capitolo di parte capitale.

Inoltre con deliberazione n. 18/DGEN/RAG del 16 ottobre 2013 sono stati trasferiti ulteriori stanziamenti sul capitolo di parte corrente pari complessivamente ad € 27.737.016.

Si riporta nella seguente tabella l'elenco schematico delle variazioni intervenute negli stanziamenti dei censimenti:

Censimenti	Stanziamen- to iniziale (bilancio di previsione 2013)	Variazioni intervenute nel 2013	Stanziamen- to finale (conto consuntivo 2013)
15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	140.000.000,00	- 87.584.204,22	52.415.795,78
9° Censimento dell'industria e servizi e delle istituzioni no profit	10.000.000,00	- 4.752.811,54	5.247.188,46
Censimento permanente ed Annctu	-	92.337.015,76	92.337.015,76
<b>Totali</b>	150.000.000,00	-	150.000.000,00

I fondi stanziati sul Censimento permanente, sono stati ripartiti per centri di costo a seguito delle indicazioni fornite dal Dipartimento competente, contenute nelle note n. 600/13/DICA dell'11 settembre 2013 e n. 706/13/DICA del 20/11/2013.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo degli stanziamenti previsti per il Censimento permanente distinti per singoli centri di costo.

**CENSIMENTO PERMANENTE E ARCHIVIO NAZIONALE DEI  
NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE – ANNC SU**

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>		<b>STANZIATO</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>		
CENS01	- Fondi da attribuire	31.937.015,76
CENS02	- Spese per il personale a tempo determinato	13.100.000,00
CENS03	- Straordinario	1.000.000,00
CENS04	- Fondo incentivazione	0,00
CENS05	- Raccolta dati tramite organi intermedi	5.000.000,00
CENS06	- Spese diverse di gestione e altre spese	25.000.000,00
CENS07	- Spese per la stampa e la spedizione	1.000.000,00
CENS08	- Registrazione microdati	0,00
CENS09	- Assistenza informatica e software	8.000.000,00
CENS10	- Formazione, istruzioni, missioni	1.400.000,00
CENS11	- Missioni del personale Uffici Regionali Istat	400.000,00
CENS12	- Spese economali	0,00
CENS14	- Collaborazione coordinata e continuativa	500.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>87.337.015,76</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>		
CENS51	Acquisizione hardware	2.000.000,00
CENS52	Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	3.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.000.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>92.337.015,76</b>

## 6. Situazione di cassa e amministrativa

### 6.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2013, presenta una disponibilità di € 215.679.939,00. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 215.651.326,94), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 16.483,23), il valore della cassa presso i singoli uffici regionali (€ 11.986,93) e il saldo di € 141,90 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo sarà trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2014, dopo aver effettuato le verifiche amministrative-contabili.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2013. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data. Il saldo rilevato dalle scritture del servizio Ragioneria per € 215.651.326,94 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate al 31/12/2013.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 11. Alla data del 31 dicembre 2013, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€215.651.326,94) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 215.509.434,87). La differenza deriva da riscossioni effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2013 non contabilizzati in Banca d'Italia per un importo complessivo di € 141.892,07.

**Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2013** (Importi in euro)

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
<b>SALDI AL 31/12/2013</b>	<b>215.651.326,94</b>	<b>215.509.434,87</b>
Riscossioni non contabilizzati in Banca d'Italia	-141.892,07	-
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia		-
<b>Saldo conciliato</b>	<b>215.509.434,87</b>	<b>215.509.434,87</b>

## **6.2 Situazione amministrativa**

La Tav. 12, già in parte anticipata al capitolo 1, analizza la situazione amministrativa dell'Istituto determinata sulla base della situazione di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi.

La consistenza iniziale di cassa il 1° gennaio 2013 ammontava ad € 223.826.075. Per effetto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in corso d'anno, esaminati nel precedente paragrafo 3, la consistenza alla fine dell'esercizio è pari ad € 215.651.327. Nel complesso la gestione della cassa presenta quindi un disavanzo di circa € 8,2 milioni di euro in quanto le riscossioni sono pari ad € 289.238.094 mentre i pagamenti ammontano ad € 297.412.842.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013, pari ad € 54.695.024, risultante dalla disponibilità di cassa al 31.12.2013 di € 215.679.939, comprensiva dei saldi del conto corrente postale e dei conti economici intestati all'Istituto, alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari ad € 128.911.644 e sottratti i residui passivi finali di € 289.896.559.

Il suddetto avanzo pari a € 54.695.024 è stato vincolato per un quota pari a € 28.974.882 così come illustrato nel paragrafo 1.2.



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Pag.1

## Situazione Amministrativa - Esercizio Finanziario: 2013

<b>Consistenza della cassa all' inizio dell' esercizio</b>		<b>223.826.074,90</b>
Riscossioni	in c/competenza	285.499.615,90
	in c/residui	3.738.478,39
		<b>289.238.094,29</b>
Pagamenti	in c/competenza	211.411.582,90
	in c/residui	86.001.259,35
		<b>297.412.842,25</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>		<b>215.651.326,94</b>
Saldo conto postale e conti economici		28.612,06
<b>Consistenza cassa complessiva</b>		<b>215.679.939,00</b>
Residui Attivi	degli esercizi precedenti	15.538.764,24
	dell' esercizio	113.372.879,58
		<b>128.911.643,82</b>
Residui Passivi	degli esercizi precedenti	117.632.188,68
	dell' esercizio	172.264.370,09
		<b>289.896.558,77</b>
<b>Avanzo d' amministrazione a fine esercizio</b>		<b>54.695.024,05</b>
<i>L' utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l' esercizio 2014 risulta così prevista</i>		
<b>Parte vincolata</b>		
al trattamento di fine rapporto		0,00
ai fondi per rischi ed oneri		0,00
Fondo rinnovi contrattuali		
.....		
al fondo ripristino investimenti		0,00
per i seguenti altri vincoli		
cens permanente - art. 3 DL 179/12 - res POP e CIS		12.368.584,24
obblighi comunitari - art. 1 c.3 DL 179/12		16.606.298,00
<b>Totale parte vincolata</b>		<b>28.974.882,24</b>
<b>Parte disponibile</b>		
Quota a copertura del disavanzo dell'esercizio successivo		0,00
		0,00
Parte di cui non si prevede l' utilizzazione nell' esercizio 2014		25.720.141,81
<b>Totale parte disponibile</b>		<b>25.720.141,81</b>
<b>Totale Risultato di amministrazione presunto</b>		<b>54.695.024,05</b>

## 7. Analisi del bilancio attraverso gli indici

Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati contenuti nel conto consuntivo vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Come per lo scorso anno, è stato necessario redigere un'ulteriore colonna per gli indici computati al netto dei censimenti, visto che il volume, sia nelle entrate che nelle spese, degli stessi, influenza sensibilmente il loro calcolo rendendo gli indici non comparabili con quelli calcolati per l'anno 2012. Da un raffronto, tra gli indici indicati per l'anno 2013 al netto dei censimenti e quelli calcolati al lordo degli stessi, risulta evidente che i valori riferiti ai censimenti comportano per alcune percentuali variazioni significative, soprattutto per quelli relativi alla realizzazione delle previsioni di spese e degli impegni ed allo smaltimento dei residui sia attivi che passivi.

Il confronto rispetto alle elaborazioni per l'anno 2013 avverrà, pertanto, con gli indici calcolati al netto dei censimenti e delle partite di giro.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al netto delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché ai principali aggregati di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale e i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui attivi e dei residui passivi*) ed a quelli formati nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui attivi e passivi*).

Infine, un'ultima serie di indicatori mette insieme rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio, l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

**Realizzazione delle previsioni**

Nel complesso l'indice di realizzazione delle previsioni delle entrate registra un lieve incremento (dal 99,9% al 100,4%), tale incremento deriva dall'andamento contrapposto degli indici di realizzazione delle entrate derivanti da trasferimenti e contributi e l'indice di realizzazione delle altre entrate.

L'indice relativo alle entrate derivanti da trasferimenti e contributi passa dal 100,6% al 98,9%. Il decremento è dovuto ai minori accertamenti assunti rispetto alle previsioni di entrata nella categoria contributi da enti internazionali, mentre l'indice relativo alle altre entrate correnti subisce un forte incremento, passando dal 77,2% al 170,7%, per maggiori accertamenti registrati nell'anno nei capitoli in entrata, quali recupero di somme per sanzioni amministrative, contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali ed entrate derivanti da iniziative formative e di diffusione della cultura statistica erogate nei confronti di soggetti esterni dalla SAES.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa è tendenzialmente simile a quello dello scorso anno. Complessivamente l'indice di realizzazione delle spese è pari al 93,1% (quello del 2012 era pari a 93,2%), l'andamento delle spese correnti si attesta al 92,9% (92,8% per il 2012). Le spese di funzionamento presentano un incremento, rispetto allo scorso esercizio, passando dal 93,8% al 94,6%, mentre le spese per interventi presentano un indice minore rispetto lo scorso anno, da 87,5% a 84,1%. Le spese per investimenti subiscono un incremento passando da 92,9% a 97,0%.

**Realizzazione degli accertamenti e degli impegni**

Per le entrate, si delinea un notevole decremento dell'indice complessivo sulla capacità di riscossione dell'ente, che, scende dal 97,0% del 2012 al 47,0% del 2013. Tale andamento è stato determinato dalla parziale riscossione dell'assegnazione statale prevista per il 2013 per l'attività ordinaria. Infatti, l'introito della quota residua è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2014 a seguito del trasferimento da parte del Ministero del Tesoro.

Si registra un andamento negativo sia per le entrate derivanti da trasferimenti e contributi che presenta un incremento dal 97,4% al 46,2%, in relazione alla riscossione dei trasferimenti statali, sia per le altre entrate correnti che passano dal 79,0% del 2012 al 66,4% del 2013.

Relativamente alle spese si registra una diminuzione dell'indice complessivo che passa dal 73,0% del 2012 al 71,3% del 2013.

Le spese correnti sono in linea con l'andamento dell'indice complessivo e passano dal 77,7% al 76,8%, in connessione soprattutto all'andamento delle spese di funzionamento. Le spese per interventi presentano un incremento passando dal 44,6% al 50,4%. Il valore relativo alle spese in conto capitale, invece, registra un forte decremento passando dal 28,1% del 2012 al 11,4% del 2013, dovuto alla riduzione dell'indice delle spese per indennità di buonuscita, a causa delle norme che hanno modificato le modalità di erogazione dell'indennità di buonuscita, ma anche all'andamento negativo delle spese per investimenti che passa dal 18,1% al 7,2%.

### **Smaltimento e formazione dei residui**

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi di parte corrente registra un decremento: le entrate derivanti dai trasferimenti passano dal 27,1% del 2012 al 16,8% del 2013, le altre entrate correnti dal 26,6% al 23,5%.

L'indice complessivo di smaltimento dei residui attivi presenta una diminuzione, passando dal 27% al 18,5%.

La formazione di nuovi residui attivi registra un rilevante incremento: l'indice, infatti, va dal 3% al 53%, riferito solo alle entrate correnti, dato che non ci sono formazioni di nuovi residui attivi per le entrate in conto capitale. Tale incremento è determinato sia dalle entrate derivanti da trasferimenti che aumentano dal 2,6% al 53,8%, che dalle altre entrate correnti che crescono dal 21% al 33,6%.

La capacità di smaltimento dei residui passivi registra un decremento passando dal 36,5% al 29,7%. L'indice relativo allo smaltimento delle spese in conto capitale passa dal 20,3% al 27,8%.

L'indice relativo alla formazione di nuovi residui passivi subisce un incremento passando dal 27% al 28,7%. Risulta in lieve aumento l'indice relativo alle spese correnti mentre, quello relativo alle spese in conto capitale, registra un incremento rilevante, dal 71,9% al 88,6%, in relazione all'andamento delle spese per l'indennità di buonuscita. Anche il valore relativo agli investimenti registra un significativo aumento, passando dal 81,9% al 92,8%.

**Altri indici**

L'ultimo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia finanziaria (**5,5%**), in leggera diminuzione rispetto ai precedenti esercizi. Di conseguenza, aumenta lievemente la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (**94,5%**).

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2013 pari al **61,6%** (**61,4%** nel 2012). Se si considerano anche gli oneri per l'indennità di buonuscita, l'incidenza del costo del personale risulta pari al **66,8%**, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio (**68,1%**).

La diminuzione dell'incidenza delle spese per il personale, comporta anche una lieve diminuzione della rigidità della spesa corrente sul bilancio il cui indice passa dal **63,8%** del 2012 al **57,2%** del 2013.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali. L'indice relativo alla gestione 2013 non è molto diverso da quello dello scorso anno (**7,1%**).

**INDICI DI BILANCIO****REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

	$\frac{\text{Accertamenti di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \%$				
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		100,0%	99,9%	100,2%	100,4%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		100,2%	100,6%	99,3%	98,9%
altre entrate correnti		77,2%	77,2%	170,7%	170,7%
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		-	-	-	-
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>		100,0%	99,9%	100,2%	100,4%

**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE**

	$\frac{\text{Impegni di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \%$				
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
<b>SPESE CORRENTI</b>		97,1%	92,8%	95,9%	92,9%
spese di funzionamento		94,0%	93,8%	94,6%	94,6%
spese per interventi		98,8%	87,5%	97,2%	84,1%
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		97,2%	96,8%	96,8%	95,9%
spese per investimenti		95,3%	92,9%	98,3%	97,0%
spese per indennità di buonuscita		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>		97,1%	93,2%	96,0%	93,1%

**REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI**

	$\frac{\text{Riscossioni di competenza}}{\text{Accertamenti}} \%$				
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		98,8%	97,0%	69,1%	47,0%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		99,0%	97,4%	69,2%	46,2%
altre entrate correnti		79,0%	79,0%	66,4%	66,4%
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>		98,8%	97,0%	69,1%	47,0%

\* Indici calcolati al netto dei Censimenti

**REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

	<u>Pagamenti di competenza</u>		ANNO	2012	2012*	2013	2013*
	Impegni						
<b>SPESE CORRENTI</b>				76,6%	77,7%	53,4%	76,8%
spese di funzionamento				82,5%	83,3%	81,4%	81,4%
spese per interventi				73,5%	44,6%	28,6%	50,4%
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				24,6%	28,1%	8,7%	11,4%
spese per investimenti				12,7%	18,1%	4,1%	7,2%
spese per indennità di buonuscita				32,2%	32,2%	14,1%	14,1%
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>				74,3%	73,0%	50,6%	71,3%

**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**

	<u>Riscossioni in conto residui</u>		ANNO	2012	2012*	2013	2013*
	Residui attivi rettificati						
<b>ENTRATE CORRENTI</b>				27,0%	27,0%	18,5%	18,5%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi				27,1%	27,1%	16,8%	16,8%
altre entrate correnti				26,6%	26,6%	23,5%	23,5%
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				...	...	...	...
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>				27,0%	27,0%	18,5%	18,5%

**FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI**

	<u>Accertamenti meno riscossioni di competenza</u>		ANNO	2012	2012*	2013	2013*
	Accertamenti						
<b>ENTRATE CORRENTI</b>				1,2%	3,0%	30,9%	53,0%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi				1,0%	2,6%	30,8%	53,8%
altre entrate correnti				21,0%	21,0%	33,6%	33,6%
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>				1,2%	3,0%	30,9%	53,0%

**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**

	<u>Pagamenti in conto residui</u>		ANNO	2012	2012*	2013	2013*
	Residui passivi rettificati						
<b>SPESE CORRENTI</b>				55,3%	39,1%	43,9%	30,2%
spese di funzionamento				38,6%	34,1%	24,8%	21,4%
spese per interventi				60,0%	42,6%	51,6%	40,0%
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				24,5%	20,3%	30,1%	27,8%
spese per investimenti				28,4%	21,3%	27,5%	21,1%
spese per indennità di buonuscita				19,4%	19,4%	31,8%	31,8%
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>				52,5%	36,5%	42,2%	29,7%

\* Indici calcolati al netto dei Censimenti

**FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI**

	$\frac{\text{Impegni meno pagamenti di competenza}}{\text{Impegni}} \%$				
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
<b>SPESE CORRENTI</b>		23,4%	22,3%	46,6%	23,2%
spese di funzionamento		17,5%	16,7%	18,6%	18,6%
spese per interventi		26,5%	55,4%	71,4%	49,6%
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		75,4%	71,9%	91,3%	88,6%
spese per investimenti		87,3%	81,9%	95,9%	92,8%
spese per indennità di buonuscita		67,8%	67,8%	85,9%	85,9%
<b>INDICE COMPLESSIVO</b>		25,7%	27,0%	49,4%	28,7%

**ALTRI INDICI**

	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
<b>Autonomia finanziaria</b> (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali al netto delle partite di giro)		2,3%	5,7%	3,2%	5,5%
<b>Dipendenza finanziaria</b> (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate al netto delle partite di giro)		97,7%	94,3%	96,8%	94,5%
<b>Incidenza del costo del personale dipendente al netto della buonuscita sul totale delle spese</b> (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto delle partite di giro)		25,3%	61,4%	34,8%	61,6%
<b>Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento</b> (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento)		76,3%	79,4%	78,9%	78,9%
<b>Incidenza del costo del personale dipendente, comprensivo della buonuscita, sul totale delle spese</b> (Spese di personale comprensive della buonuscita / impegni al netto delle partite di giro)		28,1%	68,1%	37,7%	66,8%
<b>Rigidità della spesa corrente</b> (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		25,7%	63,8%	33,3%	57,2%
<b>Economia delle spese di parte corrente</b> (previsioni definitive spese correnti (meno) impegni di competenza / previsioni definitive)		2,9%	7,2%	4,1%	7,1%
<b>Equilibrio di bilancio</b> (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		96,0%	89,8%	100,0%	100,0%
<b>Equilibrio di bilancio</b> (Accertamenti / Impegni)		98,6%	96,3%	104,0%	107,8%

\* Indici calcolati al netto dei Censimenti



## **8. Situazione patrimoniale e conto economico**

### **8.1 Conto economico**

Il conto economico, esposto nella Tav. 13, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

Lo schema è stato predisposto sulla base di quanto indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (All. 4) emanati nel luglio del 2001, nonché secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui al D.P.R. 97/2003.

Il conto economico è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, per quanto applicabili ed evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Lo schema utilizzato per la redazione del conto economico per il 2013 è realizzato sulla base di quello previsto dal D.P.R. 97/2003 in maniera da fornire informazioni dettagliate sulla composizione del valore della produzione e dei costi della produzione, evidenziando anche il confronto con l'esercizio precedente. La scelta dell'attuale configurazione del conto economico, già in atto dal 2008, è legata ad un criterio di esposizione delle voci secondo la natura dei componenti di reddito. Questo consente di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni, quella caratteristica (A-B nella tavola 13), quella finanziaria (C), quella straordinaria (E) ed infine quella tributaria.

A seguito della gestione 2013, il totale del valore della produzione risulta pari ad € 359.308.657. Esso deriva dalla somma dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni di servizi (€ 3.452.165), dalle entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti (€ 351.736.439), dagli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (€ 4.192.784) e dalla variazione negativa nel valore delle rimanenze di prodotti finiti (- € 72.731). La voce relativa

ai Trasferimenti da parte dello Stato risente fortemente delle assegnazioni dello Stato per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, pari ad € 140.000.000 e per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit, pari ad € 10.000.000.

I costi della produzione ammontano a € 334.723.771 e sono costituiti principalmente da: costi per materie prime e sussidiarie (€ 1.301.604); costi per servizi sia di funzionamento che per interventi (€ 185.896.568); costi per godimento di beni di terzi (€ 11.729.277); costi di personale (€ 128.898.433); costi per ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni (€ 3.905.308); ed infine oneri diversi di gestione (€ 2.992.581).

I costi per interventi risentono fortemente delle spese per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit e per il Censimento permanente e ANNCSU, pari ad € 145.000.000.

Per il 2013, come per il 2012, l'accantonamento al fondo per i rinnovi contrattuali non è stato effettuato in applicazione di quanto disposto dall'art.9, comma 17<sup>28</sup> del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, che prevede il contenimento delle spese in materia di impiego pubblico.

Dalla differenza tra il valore e il costo della produzione deriva un risultato positivo della gestione caratteristica per € 24.584.886.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo positivo di € 28.045 dovuto alla differenza tra i proventi finanziari per € 33.348, costituiti principalmente da interessi attivi, e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per € 5.303.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

All'interno di tale categoria la voce oneri straordinari ammonta a - € 28.980; la voce "insussistenze del passivo", pari ad € 11.229.116, è costituita dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente e per partite di giro (€ 2.979) e dalla rilevazione contabile dell'esistenza di partecipazioni dell'Istituto al consorzio MIPA per € 9.038, che ha determinato una sopravvenienza attiva, in quanto non rilevata negli anni precedenti.

---

<sup>28</sup> Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. Il DPR 4 settembre 2013, n.122 ha prorogato al 31/12/2014 il blocco delle procedure contrattuali e negoziali.

Di contro le “insussistenze dell’attivo” pari a - € **1.318.262** sono costituite dalla eliminazione dei residui attivi non più esigibili; ed infine la voce relativa alla variazione negativa dei saldi del c/c postale e dei conti economati è pari a - € **213.385**.

Tali partite straordinarie concorrono in modo positivo al risultato d’esercizio per € **9.668.489**.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a € **34.281.420**. A tale importo si somma algebricamente il valore delle imposte e tasse per - € **1.096.453**, e si giunge a un avanzo economico d’esercizio della gestione 2013 pari a € **33.184.967**.

## **8.2 Situazione Patrimoniale**

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2013 presenta un risultato positivo netto di € **33.184.967**. Se tale importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2012 (- € **33.780.126**) il netto patrimoniale risulta pari a - € **595.159** (Tav. 14).

Il passivo patrimoniale subisce quindi un ulteriore decremento, dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell’anno nelle poste attive e passive del patrimonio.

Le poste dell’attivo che presentano saldi positivi sono rappresentate dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza al lordo del fondo passa da € **80.393.609** a € **84.155.273** e dal valore dei beni in corso di acquisizione che passano da € **14.633.396** ad € **18.217.391**. inoltre il saldo dei residui attivi ha subito un forte incremento passando da € **20.595.504** del 2012 a € **128.911.644** del 2013. La consistenza elevata di tali residui è dovuta al fatto che la riscossione dell’assegnazione dello Stato per il 2013 è avvenuta nei primi mesi dell’esercizio 2014 a seguito del trasferimento da parte del Ministero del Tesoro. Presentano, invece, un decremento le disponibilità liquide dell’Istituto che passano da € **224.068.072** a € **215.679.939** e il valore delle rimanenze di magazzino che passano da € **253.540** a € **180.809**.

Tra le voci passive troviamo la voce dei residui passivi, che passa da € **219.509.690** a € **289.896.559** e il fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature che passa da € **62.193.286** a € **66.098.594**.

Il valore del fondo istituito per finanziare i rinnovi contrattuali è stato azzerato come detto in precedenza, sulla base di quanto disposto dall’articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010 il quale prevede che non si procede ai rinnovi dei contratti per il triennio 2010-

2012. Tale termine è stato prorogato a tutto il 2014 dal DPR 4 settembre 2013, n.122, senza possibilità di recupero.

Il debito per le indennità di buonuscita maturate varia da € 108.271.616 a € 107.458.445.

Il valore degli immobili di proprietà dell'Istituto (edificio di Via Agostino Depretis 74 e di Viale Liegi) è riportato nella situazione patrimoniale in base al costo iniziale di acquisto e non rispecchia, quindi, l'effettivo valore di mercato.

### **8.3    *Analisi degli elementi patrimoniali***

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto (Tav. 15) sono:

- a) immobili e terreni;
- b) mobili, macchine e attrezzature varie;
- c) titoli e partecipazioni;
- d) pubblicazioni destinate alla vendita;
- e) avanzo di amministrazione;
- f) indennità di buonuscita al personale in servizio;
- g) fondo rinnovi contrattuali

#### *Immobili*

- a) Immobili del patrimonio indisponibile:
  - Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;
- b) Concessioni:
  - Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);
- c) Immobili di proprietà:
  - edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di € 413.443, di complessivi mq. 7.339;
  - edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di € 413.166, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta pari ad € 826.608.

#### *Terreni*

Terreno acquisito dal Comune di Roma per un costo complessivo di € 13.930.232, situato presso il comprensorio di Pietralata per la costruzione di una nuova sede dell'Istituto.

#### *Mobili, macchine ed attrezzature varie*

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2013 era di € 18.746.323. La consistenza al 31/12/2013 è pari ad € 18.056.679, in considerazione degli acquisti intervenuti nell'esercizio e della quote d'ammortamento dell'anno.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al netto del fondo al 1° gennaio 2013	€ +	<b>18.746.323</b>
Incrementi di valore per beni acquistati nell'anno 2013	€ +	<u>3.215.664</u>
<b>Totale</b>	€ +	<b>21.961.987</b>
Decrementi per dismissioni beni anno 2013	€	0
Quota ammortamento anno 2013	€ -	3.905.308
<b>CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2013</b>	€ +	<b><u>18.056.679</u></b>

#### *Titoli e partecipazioni*

Le partecipazioni possedute dall'Istituto sono rappresentate da n. 1.500 azioni dal valore nominale di € 51,65 dell'Ancitel S.p.A. acquisite il 25 luglio 1995 e valutate in base al costo sostenuto pari ad € 103.291 e dalle partecipazioni al consorzio MIPA per un valore complessivo di € 9.038.

#### *Pubblicazioni destinate alla vendita*

Il dato relativo alla variazione delle rimanenze, fornito dai competenti uffici, rileva una variazione in diminuzione delle rimanenze pari ad € 72.731, e di conseguenza una giacenza in magazzino al 31 dicembre 2013 di € 180.809.

La valutazione di dette rimanenze è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	"	: valutazione al 67% del costo
3° anno	"	: valutazione al 33% del costo
4° anno	"	: valutazione al 10% del costo
5° anno	"	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

#### *Avanzo di amministrazione*

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2013 in complessivi € 54.695.024, ha registrato un incremento di € 29.541.137 rispetto a quello iniziale pari ad € 25.153.887.

L'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 2013 è costituito da una quota disponibile pari ad € 25.720.142 e da una parte indisponibile così composta:

- € 12.368.584 relativa alla quota destinata al censimento permanente, art. 3 del DL 179/2012. Tale quota è rappresentata dai residui del Censimento popolazione e del Censimento industria;
- € 16.606.298 relativa alla quota destinata ad obblighi comunitari, come previsto dall'art. 1, comma 3 del DL 179/2012.

#### *Indennità di buonuscita maturata dal personale*

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2013 ammonta a € 107.458.445, questo valore tiene conto anche del personale ex Isae trasferito presso l'Istat per il quale però ancora non risulta valorizzata l'anzianità maturata, in corso di definizione. Nell'anno 2013 sono state impegnate spese di buonuscita per un importo complessivo di € 10.000.000.

Tav. 13

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
Conto Economico - 2013

	Valuta: EURO		
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	3.452.165		1.069.855
2) assegnazione dello Stato e altri contributi da enti pubblici e privati	351.736.439		459.824.427
3) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-72.731		247.472
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi	4.192.784		3.032.765
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>359.308.657</b>	<b>464.174.519</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
a) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.301.604		1.723.025
a) per spese di funzionamento	913.397		772.474
b) per interventi	388.207		950.551
7) per servizi	185.896.568		314.792.126
a) per spese di funzionamento	14.946.536		22.178.124
b) per interventi	170.950.032		292.614.002
8) per godimento beni di terzi	11.729.277		9.937.767
9) per il personale	128.898.433		130.734.080
a) salari e stipendi	86.740.507		85.715.584
b) oneri sociali	20.918.489		21.437.500
c) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	9.186.829		11.538.717
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	12.052.608		12.042.279

Tav. 13

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	Conto Economico - 2013	Valuta: EURO		
		Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali
		3.905.308	4.139.688	
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		3.905.308	4.139.490	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			198	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamenti per rischi				
13) accantonamenti ai fondi per oneri (fondo rinnovi contrattuali)				
14) oneri diversi di gestione		2.992.581	2.603.601	
<b>Totale costi (B)</b>			<b>334.723.771</b>	<b>463.930.287</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>			<b>24.584.886</b>	<b>244.232</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni				
16) altri proventi finanziari		33.348	11.014	
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti (interessi attivi)		33.348	11.014	
17) interessi passivi e altri oneri finanziari		5.303	36.345	
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</b>			<b>28.045</b>	<b>-25.331</b>



Tav. 13

	Conto Economico - 2013				Valuta: EURO	
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali	Anno N-1 Totali	
<b>ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA</b>						
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni:						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante						
19) svalutazioni:						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante						
<b>Totale rettifiche di valore</b>						
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)			-28 980			
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	11.229.116			15.650.011		
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-1.318.262			-3.328.304		
24) Variazione saldi dei c/c postale e dei conti economici	-213.385			-45.069		
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>9.668.489</b>			<b>12.276.632</b>	
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		<b>34.281.420</b>			<b>12.495.533</b>	
Imposte dell'esercizio		<b>-1.096.453</b>			<b>-1.433.507</b>	
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>33.184.967</b>			<b>11.062.026</b>	

Tav. 14 - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013: Attività e passività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2013	VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2013
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
<b>A T T I V O</b>				
<b>1 - IMMOBILI</b> (Costo iniziale)	<b>826.608,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>826.608,17</b>
a) Edificio sito in Via Balbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto(*)	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.442,65	0,00	0,00	413.442,65
c) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.165,52	0,00	0,00	413.165,52
d) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2 - Terreni</b>	<b>13.930.231,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.930.231,80</b>
<b>3 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231</b>	<b>105.730,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>105.730,84</b>
<b>4 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE</b>	<b>80.939.609,08</b>	<b>3.215.663,55</b>	<b>0,00</b>	<b>84.155.272,63</b>
<b>5 - TITOLI E PARTECIPAZIONI</b>	<b>103.291,38</b>	<b>9.038,00</b>	<b>0,00</b>	<b>112.329,38</b>
<b>6 - CONTI CORRENTI</b>	<b>224.068.072,38</b>	<b>289.266.706,35</b>	<b>297.654.839,73</b>	<b>215.679.939,00</b>
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	223.826.074,90	289.238.094,29	297.412.842,25	215.651.326,94
- Conto corrente postale n. 619007	1.148,88	141,90	1.148,88	141,90
- Saldo conti economici	240.848,60	28.470,16	240.848,60	28.470,16
<b>7 - RESIDUI ATTIVI</b>	<b>20.595.504,48</b>	<b>113.372.879,58</b>	<b>5.056.740,24</b>	<b>128.911.643,82</b>
<b>8 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA</b>	<b>253.539,95</b>	<b>0,00</b>	<b>72.731,03</b>	<b>180.808,92</b>
<b>9 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE</b>	<b>14.633.395,73</b>	<b>22.366.129,65</b>	<b>18.782.134,62</b>	<b>18.217.390,76</b>
a) In conto competenza	11.377.756,96	10.988.372,69	11.377.756,96	10.988.372,69
b) In conto residui	3.255.638,77	11.377.756,96	7.404.377,66	7.229.018,07
<b>10 - SPESE INIZIALI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA</b>	<b>844.213,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>844.213,73</b>
<b>11 - IMPORTO A MEMORIA RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>356.300.197,54</b>	<b>428.230.417,13</b>	<b>321.566.445,62</b>	<b>462.964.169,05</b>
<b>P A S S I V O</b>				
<b>1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231</b>	<b>105.730,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>105.730,84</b>
<b>2 - RESIDUI PASSIVI</b>	<b>219.509.690,34</b>	<b>172.264.370,09</b>	<b>101.877.501,59</b>	<b>289.896.558,84</b>
<b>3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE</b>	<b>62.193.286,47</b>	<b>3.905.307,55</b>	<b>0,00</b>	<b>66.098.594,02</b>
<b>4 - FONDO RINNOVO CONTRATTUALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>5 - INDENNITA' DI BUONASCITA MATURATA</b>	<b>108.271.616,00</b>	<b>9.186.828,82</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>107.458.444,82</b>
<b>6 - IMPORTO A MEMORIA PER L'ASSUNZIONE DEL MUTUO PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>390.080.323,65</b>	<b>185.356.506,46</b>	<b>111.877.501,59</b>	<b>463.559.328,52</b>
<b>NETTO PATRIMONIALE</b>	<b>-33.780.126,11</b>	<b>242.873.910,67</b>	<b>209.688.944,03</b>	<b>-595.159,47</b>
<b>Variazione patrimoniale</b>		<b>33.184.966,64</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>356.300.197,54</b>	<b>428.230.417,13</b>	<b>321.566.445,62</b>	<b>462.964.169,05</b>

(\*) Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

Tav. 15 - Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI		ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI			
V O C I	Valori al 01/01/2013	Valori al 31/12/2013	V O C I	Valori al 01/01/2013	Valori al 31/12/2013
Immobili di proprietà	826.608	826.608	Indennità di buonuscita maturata	108.271.616	107.458.445
Terreni	13.930.232	13.930.232	Fondo rinnovi contrattuali	0	0
Mobili, macchine e attrezzature varie (al netto del fondo ammortamento)	18.746.323	18.056.679	<b>Totale passività</b>	<b>108.271.616</b>	<b>107.458.445</b>
Titoli e partecipazioni	103.291	112.329			
Pubblicazioni destinate alla vendita	253.540	180.809			
Valore dei beni mobili in corso di acquisizione (al netto dei mobili da alienare)	14.633.396	18.217.391	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
Spese iniziali relative alla costruzione della sede unica	844.214	844.214	- Avanzo patrimoniale	0	0
Avanzo di amministrazione	<b>25.153.887</b>	<b>54.695.024</b>	- Disavanzo patrimoniale	<b>-33.780.126</b>	<b>-595.159</b>
<b>Totale attività</b>	<b>74.491.490</b>	<b>106.863.285</b>	<b>Totale passività</b>	<b>74.491.490</b>	<b>106.863.285</b>

Tav. 16 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio

E N T R A T E				U S C I T E			
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività		Aumenti di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti	359.414.735	0	0	322.762.370	0	0	322.762.370
Entrate in c/capitale	0	0	0	21.455.823	11.455.823	10.000.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>359.414.735</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>344.218.193</b>	<b>11.455.823</b>	<b>10.000.000</b>	<b>322.762.370</b>

RIEPILOGO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO		MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Entrate	359.414.735		0	0	359.414.735
Spese	344.218.193		11.455.823	10.000.000	322.762.370
Incremento patrimoniale derivante dalla gestione <i>che trova riscontro:</i>					<b>36.652.365</b>
a) nell'avanzo di bilancio .....	<b>15.196.542</b>			<b>21.455.823</b>	
b) nell'eccedenza delle ENTRATE sulle SPESE relative a trasformazioni patrimoniali					

## 9. Conto consuntivo per C.D.R e corrispondenti U.P.B

Il consuntivo del 2013, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, presenta una struttura che tiene conto delle modifiche organizzative intervenute a seguito dell'approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" con D.P.C.M. del 28/4/2011 e dell'atto organizzativo generale n. 1 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 26 luglio 2011.

In particolare l'art. 11 dell'A.O.G. n. 1 ha definito i compiti dei Dipartimenti e delle Direzioni centrali di produzione e ricerca, articolati come di seguito descritto:

- Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS - UPB 2). A tale Dipartimento compete la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di un sistema di elaborazioni e studi necessari a fornire un quadro conoscitivo organico, integrato e comparabile a livello internazionale relativo ai fenomeni economici, sociali ed ambientali, alle caratteristiche delle imprese, delle aziende agricole e delle pubbliche amministrazioni, all'evoluzione congiunturale dei fenomeni economici e degli scambi commerciali con l'estero;
- Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA - UPB 3). A tale Dipartimento compete la progettazione di un sistema di elaborazioni e studi necessario a fornire un quadro organico, integrato e comparabile a livello internazionale relativamente alla popolazione, alle condizioni sociali, ambientali ed economiche delle famiglie, ai servizi delle istituzioni pubbliche e private nei campi dell'istruzione, della giustizia, della sanità e dell'assistenza, all'evoluzione della criminalità e del mercato del lavoro;
- Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA - UPB 5). A tale Dipartimento compete la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la realizzazione dei censimenti della popolazione, delle abitazioni, delle aziende agricole, delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private per il 2010 e il 2011, progettare il futuro assetto dei censimenti, acquisire, analizzare ed integrare gli archivi amministrativi disponibili presso pubbliche amministrazioni e altri enti, sviluppare, costruire e aggiornare i registri statistici delle unità;
- Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR - UPB 7). A tale Dipartimento compete la formazione e la diffusione nel territorio della cultura statistica, promuovere e coordinare le attività dell'Istat a supporto del Sistan, definire gli standard metodologici e promuovere lo sviluppo di strumenti metodologici per la produzione e l'analisi statistica,

produrre previsioni economiche e coordinare le attività di analisi macroeconomica necessarie per supportare l'attività di previsione, condurre le analisi di qualità sulla produzione statistica dell'Istituto e custodire gli output dei Dipartimenti, coordinare i progetti internazionali di Ricerca e sviluppo, definire l'Enterprise Architecture, sviluppare le infrastrutture tecnologiche e i sistemi informativi integrati, garantire la massima diffusione dei prodotti finali all'utenza, condurre le relazioni con l'Autorità statistica europea e gli altri organismi internazionali.

In conseguenza di tali disposizioni, la struttura del conto consuntivo 2013 risulta composta, per quanto attiene alla competenza, da cinque unità previsionali rappresentate dalla Direzione Generale (DGEN - UPB 4) e dai quattro dipartimenti sopra descritti. Rimane inoltre l'unità relativa alla Presidenza per la gestione delle entrate e per la gestione delle partite di giro, sia in entrata sia in uscita.

Per quanto riguarda la gestione dei residui formati nel corso degli anni, permane inoltre l'unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS - UPB 6), prevista nel precedente ordinamento, fino al loro completo esaurimento.

Si fornisce un'analisi delle unità previsionali di base, evidenziandone le spese maggiormente significative; le successive tavole illustrano la gestione complessiva delle unità previsionali di base (tav. 17), inoltre viene indicata, per categoria di bilancio e per C.d.R, la gestione di competenza (Tav. 18), dei residui (tav. 19) e della cassa (tav. 20).

Infine, viene riportato l'indice di composizione degli impegni di bilancio per le categorie dei diversi dipartimenti (tav. 21) e la distribuzione degli impegni per categoria di bilancio tra i diversi dipartimenti (tav. 22).

Si precisa che i valori e le percentuali sono indicate facendo riferimento, ove non espressamente indicato diversamente, al totale di bilancio al netto delle partite di giro.

### ***Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS - UPB2)***

Gli impegni di questa unità previsionale di base ammontano ad € 31.873.508, rappresentano il 9,3% degli impegni complessivi.

Gli impegni sono così suddivisi: € 26.594.894 per spese di funzionamento (83,4%), € 5.260.925 per spese per interventi (16,5%), € 17.689 per spese per investimenti (0,1%).

I pagamenti ammontano ad € 28.664.427, pari all'11,1% dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono per € 26.177.226 alla gestione della competenza e per € 2.487.200 ai pagamenti a residuo.

I residui totali a fine esercizio, sono pari a € 9.037.583 e rappresentano il 3,2% dei residui complessivi.

#### **Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA - UPB3)**

Gli impegni del DISA ammontano ad € 34.356.013 e rappresentano il 10,0% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 16.021.102 per spese di funzionamento (46,6%), € 18.334.911 per spese per interventi (53,4%).

I pagamenti ammontano ad € 31.485.873, pari al 12,1% dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono per € 24.321.629 alla gestione della competenza e per € 7.164.244 ai pagamenti a residuo.

I residui totali a fine esercizio, sono pari a € 14.593.970 e rappresentano il 5,1% dei residui complessivi di nuova formazione.

#### **Direzione generale (DGEN - UPB4)**

Gli impegni di questa unità previsionale di base ammontano ad € 65.789.911 e rappresentano il 19,1% degli impegni complessivi.

Gli impegni dell'UPB 4, sono così suddivisi: € 51.395.544 per spese di funzionamento (78,1%), € 848.766 per spese per interventi (1,3%), € 3.545.601 per spese per investimenti (5,4%) e € 10.000.000 per indennità di buonuscita (15,2%), relative a tutto il personale dell'Istituto.

I pagamenti ammontano ad € 51.461.461, pari all' 19,9% dei pagamenti complessivi dell'Istituto. I pagamenti della Direzione Generale sono ripartiti tra la gestione di competenza per € 39.888.653 (22,9% dei pagamenti di competenza complessivi) e quella dei residui per € 11.572.808 (13,6% dei pagamenti a residui complessivi).

I residui a fine esercizio derivanti dalla gestione del 2013 sono pari a € 25.901.258 e rappresentano il 15,2% dei residui complessivi di nuova formazione.

I residui totali a fine esercizio sono pari a € 57.571.108 e rappresentano il 20,1% dei residui complessivi, al netto delle partite di giro.

**Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA - UPB5)**

Gli impegni del DICA ammontano ad € 159.721.810 e rappresentano il 46,4% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 9.055.109 per spese di funzionamento (5,7%), € 145.666.701 per spese per interventi (91,2%) connesse soprattutto alla realizzazione dei censimenti, € 5.000.000 per spese per investimenti (3,1%).

I pagamenti ammontano ad € 73.661.094 pari al 28,4% dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono per € 44.025.270 alla gestione della competenza e per € 29.635.824 ai pagamenti a residuo.

I residui a fine esercizio derivanti dalla gestione del 2013 sono pari a € 115.696.540 e rappresentano il 68,1% dei residui complessivi di nuova formazione.

I residui totali a fine esercizio sono pari a € 146.710.524 e rappresentano il 51,3% dei residui complessivi, al netto delle partite di giro e riguardano soprattutto la realizzazione dei censimenti generali.

**Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (DPTS - UPB6)**

Questa unità non presenta impegni di competenza in quanto viene mantenuta in bilancio solo ai fini della gestione dei residui formati negli anni precedenti, residui che presentano una certa consistenza in quanto riguardano anche l'attività censuaria finanziata negli anni 2010 e 2011 quando i censimenti erano gestiti dal Dipartimento in oggetto.

I pagamenti disposti nel 2013 sui residui di questa unità ammontano ad € 29.582.791, pari all' 34,8% dei pagamenti a residui complessivi.

I residui finali al 31/12/2013 sono pari a € 41.961.630 e rappresentano il 14,7% dei residui totali.

**Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR - UPB7)**

Gli impegni di questa unità ammontano ad € 52.476.950 e rappresentano il 15,2% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 48.684.454 per spese di funzionamento (92,8%), € 899.964 per spese per interventi (1,7%), € 2.892.532 per spese per investimenti (5,5%) connessi soprattutto al patrimonio informatico dell'Istituto.



I pagamenti ammontano ad **€ 44.328.951** pari al **17,1%** dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono per **€ 39.874.755** alla gestione della competenza e per **€ 4.454.196** ai pagamenti a residuo.

I residui a fine esercizio derivanti dalla gestione del 2013 sono pari a **€ 12.602.195** e rappresentano il **7,4%** dei residui complessivi di nuova formazione.

I residui totali a fine esercizio sono pari a **€ 16.280.870** e rappresentano il **5,7%** dei residui complessivi, al netto delle partite di giro.

Tav. 17 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per unità previsionale di base - Anno 2013

CENTRI DI RESPONSABILITA'	CONSISTENZA DEI RESIDUI RETTIFICATI (a)		STANZIAMENTI DEFINITIVI (b)		SOMME IMPEGNATE		PAGAMENTI				RESIDUI							
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	SU COMPETENZA		SU RESIDUI		DAI RESIDUI		DALLA COMPETENZA					
							IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
2 DICS	5.828.502	2,9	34.652.771	9,7	31.873.508	9,3	26.177.226	15,0	2.487.200	2,9	28.664.427	11,1	3.341.301	0,0	5.696.282	3,4	9.037.583	3,2
3 DISA	11.723.830	5,8	36.819.923	10,3	34.356.013	10,0	24.321.629	14,0	7.164.244	8,4	31.465.873	12,1	4.559.586	0,0	10.034.384	5,9	14.593.970	5,1
4 DGEN	43.242.658	21,5	72.299.259	20,2	65.789.911	19,1	39.888.653	22,9	11.572.808	13,6	51.461.461	19,9	31.659.851	27,2	25.901.258	15,2	57.571.108	20,1
5 DICA	60.649.808	30,2	160.166.979	44,7	159.721.810	46,4	44.025.270	25,3	29.639.824	34,9	73.661.054	28,4	31.013.984	0,0	115.696.540	68,1	146.710.524	51,3
6 DPTS	71.544.421	35,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	29.582.791	34,8	29.582.791	11,4	41.961.630	36,1	0	0,0	41.961.630	14,7
7 DIQR	8.132.871	4,0	54.826.036	15,2	52.476.950	15,2	39.874.155	22,9	4.454.196	5,2	44.328.951	17,1	3.678.675	0,0	12.602.195	7,4	16.280.870	5,7
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>201.122.090</b>	<b>100,0</b>	<b>358.563.969</b>	<b>100,0</b>	<b>344.218.193</b>	<b>100,0</b>	<b>174.287.534</b>	<b>100,0</b>	<b>84.887.062</b>	<b>100,0</b>	<b>259.184.596</b>	<b>100,0</b>	<b>116.225.027</b>	<b>63,4</b>	<b>169.930.659</b>	<b>100,0</b>	<b>286.155.686</b>	<b>100,0</b>

(a) - Consistenza al netto delle economie realizzate su alcuni impegni nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

(b) - Stanziamenti aggiornati con le variazioni deliberate dal Consiglio nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

Tav. 18 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI STANZIAMENTI, DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	TOTALE
1	2	3	2	3	4	5	6	7	8=2+3+4+5+6+7
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO</b>		SF	34.652.771	36.819.923	72.298.259	160.166.979	0	54.626.036	358.563.969
		IM	31.873.508	34.356.013	65.789.911	159.721.810	0	52.476.950	344.218.193
		PG	26.177.226	24.321.629	39.888.653	44.025.270	0	39.974.755	174.287.534
		RS	5.696.282	10.034.384	25.901.258	115.696.540	0	12.602.195	169.930.659
<b>SPESE CORRENTI</b>		SF	34.635.082	36.819.923	58.188.013	155.166.979	0	51.598.536	336.408.534
		IM	31.855.819	34.356.013	52.244.310	154.721.810	0	49.584.418	322.762.370
		PG	26.177.226	24.321.629	38.431.294	44.025.270	0	39.457.601	172.413.021
		RS	5.678.593	10.034.384	13.813.016	110.696.540	0	10.126.816	150.349.350
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>		SF	27.031.578	16.695.081	57.333.113	9.055.109	0	50.349.941	160.464.823
		IM	26.594.894	16.021.102	51.395.544	9.055.109	0	48.684.454	151.751.104
		PG	23.513.510	14.555.789	38.371.043	7.841.197	0	39.183.718	123.465.256
		RS	3.081.385	1.465.313	13.024.501	1.213.912	0	9.500.736	28.285.847
<b>1 10</b>	Spese per gli organi dell'Istituto	SF	0	0	747.100	0	0	0	747.100
		IM	0	0	713.365	0	0	0	713.365
		PG	0	0	318.749	0	0	0	318.749
		RS	0	0	394.616	0	0	0	394.616
<b>1 20</b>	Oneri per il personale in attività di servizio	SF	27.031.578	16.695.081	25.378.815	9.055.109	0	42.893.391	121.053.975
		IM	26.594.894	16.021.102	25.162.069	9.055.109	0	42.878.429	119.711.604
		PG	23.513.510	14.555.789	20.863.443	7.841.197	0	36.777.623	103.551.561
		RS	3.081.385	1.465.313	4.298.626	1.213.912	0	6.100.806	16.160.042
<b>1 25</b>	Spese per il personale non dipendente	SF	0	0	350.000	0	0	0	350.000
		IM	0	0	326.972	0	0	0	326.972
		PG	0	0	7.891	0	0	0	7.891
		RS	0	0	319.082	0	0	0	319.082
<b>1 30</b>	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	SF	0	0	24.949.380	0	0	7.456.550	32.405.930
		IM	0	0	21.715.206	0	0	5.806.025	27.521.231
		PG	0	0	14.008.307	0	0	2.406.095	16.414.402
		RS	0	0	7.706.899	0	0	3.399.930	11.106.829
<b>1 60</b>	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	SF	0	0	1.580.100	0	0	0	1.580.100
		IM	0	0	1.101.756	0	0	0	1.101.756
		PG	0	0	1.049.809	0	0	0	1.049.809
		RS	0	0	51.947	0	0	0	51.947
<b>1 80</b>	Spese non classificabili in altre voci	SF	0	0	4.327.718	0	0	0	4.327.718
		IM	0	0	2.376.176	0	0	0	2.376.176
		PG	0	0	2.122.845	0	0	0	2.122.845
		RS	0	0	253.330	0	0	0	253.330
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>		SF	7.603.504	20.124.842	854.900	146.111.870	0	1.248.595	175.943.711
		IM	5.260.925	18.334.911	848.766	145.666.701	0	899.964	171.011.267
		PG	2.663.717	9.765.840	60.251	36.184.073	0	273.883	48.947.764
		RS	2.597.208	8.569.071	788.515	109.482.628	0	626.081	122.063.502
<b>2 10</b>	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	SF	7.603.504	20.124.842	814.900	1.111.870	0	634.295	30.289.411
		IM	5.260.925	18.334.911	813.606	666.701	0	515.611	25.591.754
		PG	2.663.717	9.765.840	31.036	354.554	0	21.546	12.836.693
		RS	2.597.208	8.569.071	782.570	312.147	0	494.065	12.755.061
<b>2 20</b>	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	SF	0	0	40.000	0	0	614.300	654.300
		IM	0	0	35.160	0	0	384.353	419.513
		PG	0	0	29.215	0	0	252.337	281.552
		RS	0	0	5.945	0	0	132.016	137.961
<b>2 40</b>	Spese relative ai censimenti	SF	0	0	0	145.000.000	0	0	145.000.000
		IM	0	0	0	145.000.000	0	0	145.000.000
		PG	0	0	0	35.829.520	0	0	35.829.520
		RS	0	0	0	109.170.480	0	0	109.170.480
<b>2 60</b>	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	SF	0	0	0	0	0	0	0
		IM	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0

Tav. 18 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI STANZIAMENTI, DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	TOTALE
1	2	3	2	3	4	5	6	7	8=2+3+4+5+6+7
SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	17.689	0	14.110.246	5.000.000	0	3.027.500	22.155.435	
	IM	17.689	0	13.545.601	5.000.000	0	2.892.532	21.455.823	
	PG		0	1.457.359	0	0	417.154	1.874.513	
	RS	17.689	0	12.088.242	5.000.000	0	2.475.379	19.581.309	
SPESE PER INVESTIMENTI	SF	17.689	0	3.610.246	5.000.000	0	3.027.500	11.655.435	
	IM	17.689	0	3.545.601	5.000.000	0	2.892.532	11.455.823	
	PG		0	50.296	0	0	417.154	467.450	
	RS	17.689	0	3.495.305	5.000.000	0	2.475.379	10.988.373	
6 10 Acquisizione di risorse informatiche	SF	17.689	0	18.000	0	0	3.027.500	3.063.189	
	IM	17.689	0	18.000	0	0	2.892.532	2.928.221	
	PG	0	0	1.903	0	0	417.154	419.057	
	RS	17.689	0	16.097	0	0	2.475.379	2.509.165	
6 20 Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	SF	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	
	IM	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	
	PG	0	0	0	0	0	0	0	
	RS	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	SF	0	0	3.592.246	0	0	0	3.592.246	
	IM	0	0	3.527.601	0	0	0	3.527.601	
	PG	0	0	48.393	0	0	0	48.393	
	RS	0	0	3.479.208	0	0	0	3.479.208	
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0	0	10.500.000	0	0	0	10.500.000	
	IM	0	0	10.000.000	0	0	0	10.000.000	
	PG	0	0	1.407.063	0	0	0	1.407.063	
	RS	0	0	8.592.937	0	0	0	8.592.937	
7 10 Indennità al personale cessato dal servizio	SF	0	0	10.000.000	0	0	0	10.000.000	
	IM	0	0	10.000.000	0	0	0	10.000.000	
	PG	0	0	1.407.063	0	0	0	1.407.063	
	RS	0	0	8.592.937	0	0	0	8.592.937	
8 10 Estinzione di debiti diversi	SF	0	0	500.000	0	0	0	500.000	
	IM	0	0	0	0	0	0	0	
	PG	0	0	0	0	0	0	0	
	RS	0	0	0	0	0	0	0	

Tav. 19 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2013

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	TOTALE
1	2	3	2	3	4	5	6	7	8=2+3+4+5+6+7
TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		RR	5.828.502	11.723.830	43.242.658	60.649.808	71.544.421	8.132.871	201.122.090
		PG	2.487.200	7.164.244	11.572.808	29.635.824	29.582.791	4.454.198	84.897.062
		RF	3.341.301	4.559.586	31.669.851	31.013.984	41.961.630	3.678.675	116.225.027
SPESE CORRENTI		RR	5.828.502	11.714.830	21.018.923	60.649.808	69.988.772	6.772.435	175.973.270
		PG	2.487.200	7.164.244	6.069.899	29.635.824	28.754.483	3.207.248	77.318.897
		RF	3.341.301	4.550.586	14.949.025	31.013.984	41.234.289	3.585.188	98.654.372
SPESE DI FUNZIONAMENTO		RR	2.974.227	1.907.649	20.721.814	3.890.352	14.315.338	6.352.280	50.161.680
		PG	196.771	124.143	6.022.787	1.714.771	1.476.663	2.908.965	12.444.099
		RF	2.777.457	1.783.506	14.699.027	2.175.581	12.838.674	3.443.315	37.717.561
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0	0	363.865	0	0	0	363.865
		PG	0	0	78.862	0	0	0	78.862
		RF	0	0	285.004	0	0	0	285.004
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	2.974.227	1.907.649	7.322.614	2.036.954	10.863.185	3.115.178	28.219.817
		PG	196.771	124.143	1.850.349	78.939	596.200	420.359	3.286.761
		RF	2.777.457	1.783.506	5.472.265	1.958.025	10.266.985	2.694.819	24.953.056
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0	0	273	0	7.891	0	8.164
		PG	0	0	214	0	7.891	0	8.105
		RF	0	0	59	0	0	0	59
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	0	0	12.536.521	1.853.387	3.411.708	3.237.102	21.038.719
		PG	0	0	4.071.628	1.635.832	865.781	2.488.606	9.061.846
		RF	0	0	8.464.893	217.556	2.545.927	748.496	11.976.873
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0	0	51.536	0	32.553	0	84.089
		PG	0	0	21.735	0	6.791	0	28.526
		RF	0	0	29.801	0	25.762	0	55.563
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0	0	447.005	0	0	0	447.005
		PG	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	447.005	0	0	0	447.005
SPESE PER INTERVENTI		RR	2.854.274	9.807.181	287.109	56.759.456	55.673.434	420.155	125.811.610
		PG	2.290.430	7.040.100	47.112	27.921.053	27.277.820	298.283	64.874.798
		RF	563.844	2.767.081	249.997	28.838.403	28.395.614	121.873	60.936.812
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	2.854.274	9.807.181	294.683	343.686	19.945.277	103.752	33.348.833
		PG	2.290.430	7.040.100	47.112	329.486	4.140.481	38.199	13.885.007
		RF	563.844	2.767.081	247.552	14.200	15.804.796	65.553	19.463.028
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	0	0	2.445	0	30.786	0	349.637
		PG	0	0	0	0	18.069	260.094	278.153
		RF	0	0	2.445	0	12.719	56.319	71.484
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0	0	0	56.415.770	26.956.031	0	83.371.801
		PG	0	0	0	27.591.567	20.289.409	0	47.880.977
		RF	0	0	0	28.824.203	6.666.621	0	35.490.824
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	RR	0	0	0	0	8.741.338	0	8.741.338
		PG	0	0	0	0	2.829.861	0	2.829.861
		RF	0	0	0	0	5.911.478	0	5.911.478
SPESE IN CONTO CAPITALE		RR	0	9.000	22.223.735	0	1.555.649	1.360.436	25.148.820
		PG	0	0	5.502.909	0	828.308	1.246.948	7.578.165
		RF	0	9.000	16.720.826	0	727.341	113.488	17.570.655
SPESE PER INVESTIMENTI		RR	0	9.000	7.052.147	0	1.555.649	1.360.436	9.977.232
		PG	0	0	672.957	0	828.308	1.246.948	2.748.214
		RF	0	9.000	6.379.190	0	727.341	113.488	7.229.019
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0	9.000	16.444	0	704.717	1.360.436	2.090.596
		PG	0	0	12.150	0	7.010	1.246.948	1.266.108
		RF	0	9.000	4.294	0	697.707	113.488	824.488
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	RR	0	0	0	0	847.747	0	847.747
		PG	0	0	0	0	821.298	0	821.298
		RF	0	0	0	0	26.448	0	26.448
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	RR	0	0	7.035.704	0	3.186	0	7.038.889
		PG	0	0	660.807	0	0	0	660.807
		RF	0	0	6.374.896	0	3.186	0	6.378.082
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI		RR	0	0	15.171.588	0	0	0	15.171.588
		PG	0	0	4.829.952	0	0	0	4.829.952
		RF	0	0	10.341.636	0	0	0	10.341.636
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	RR	0	0	15.171.588	0	0	0	15.171.588
		PG	0	0	4.829.952	0	0	0	4.829.952
		RF	0	0	10.341.636	0	0	0	10.341.636
8 10	Estinzione di debiti diversi	RR	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0

Tab. 20 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DELLA GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	TOTALE
1	2	3	2	3	4	5	6	7	8=2+3+4+5+6+7
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO</b>	MP		37.702.010	46.079.843	109.032.569	220.371.618	71.544.421	60.609.821	545.340.282
	PT		28.664.427	31.485.873	51.461.461	73.661.094	29.582.791	44.328.951	259.184.596
	RT		9.037.583	14.593.970	57.571.108	146.710.524	41.961.630	16.280.870	286.155.686
<b>SPESE CORRENTI</b>	MP		37.684.321	46.070.843	73.263.233	215.371.618	69.988.772	56.356.853	498.735.640
	PT		28.664.427	31.485.873	44.501.192	73.661.094	28.754.483	42.664.849	249.731.918
	RT		9.019.894	14.584.970	28.762.041	141.710.524	41.234.289	13.692.004	249.003.722
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	MP		29.569.122	17.928.751	72.117.359	12.945.461	14.315.338	55.036.734	201.912.763
	PT		23.710.280	14.679.932	44.393.830	9.555.967	1.476.663	42.082.683	135.909.356
	RT		5.858.842	3.248.819	27.723.528	3.389.494	12.838.674	12.944.051	66.003.408
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	0	0	1.077.230	0	0	0	1.077.230
	PT		0	0	397.610	0	0	0	397.610
	RT		0	0	679.620	0	0	0	679.620
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	29.569.122	17.928.751	32.464.683	11.092.073	10.863.185	45.993.607	147.931.421
	PT		23.710.280	14.679.932	22.713.792	7.920.136	596.200	37.197.983	106.818.323
	RT		5.858.842	3.248.819	9.770.891	3.171.938	10.266.985	8.795.625	41.113.099
1 25	Spese per il personale non dipendente	MP	0	0	327.246	0	0	0	327.246
	PT		0	0	8.105	0	0	0	8.105
	RT		0	0	319.141	0	0	0	319.141
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	0	0	34.251.727	1.853.387	3.411.708	9.043.127	48.559.850
	PT		0	0	18.079.934	1.635.832	865.781	4.894.700	25.476.248
	RT		0	0	16.171.793	217.556	2.545.927	4.148.426	23.083.702
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0	0	1.153.292	0	0	0	1.153.292
	PT		0	0	1.071.544	0	0	0	1.071.544
	RT		0	0	81.749	0	0	0	81.749
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0	0	2.823.181	0	0	0	2.823.181
	PT		0	0	2.122.845	0	0	0	2.122.845
	RT		0	0	700.335	0	0	0	700.335
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>	MP		8.115.200	28.142.092	1.145.874	202.426.157	55.673.434	1.320.119	296.822.876
	PT		4.954.147	16.805.940	107.362	64.105.127	27.277.820	572.166	113.822.562
	RT		3.161.053	11.336.152	1.038.512	138.321.031	28.395.614	747.953	183.000.314
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	8.115.200	28.142.092	1.108.269	1.010.387	19.945.277	619.363	58.940.588
	PT		4.954.147	16.805.940	78.148	684.039	4.140.481	59.745	26.722.500
	RT		3.161.053	11.336.152	1.030.122	326.347	15.804.796	559.618	32.218.087
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	MP	0	0	37.605	0	0	700.756	769.149
	PT		0	0	29.215	0	0	512.421	559.705
	RT		0	0	8.390	0	0	188.335	209.445
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	0	0	0	201.415.770	26.956.031	0	228.371.801
	PT		0	0	0	63.421.087	20.289.409	0	83.710.496
	RT		0	0	0	137.994.683	6.666.621	0	144.661.305
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	MP	0	0	0	0	8.741.338	0	8.741.338
	PT		0	0	0	0	2.829.861	0	2.829.861
	RT		0	0	0	0	5.911.478	0	5.911.478
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	MP		17.689	9.000	35.769.336	5.000.000	1.555.648	4.252.968	46.604.643
	PT		0	0	6.960.269	-	828.308	1.664.102	9.452.678
	RT		17.689	9.000	28.809.068	5.000.000	727.341	2.588.866	37.151.964
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>	MP		17.689	9.000	10.597.749	5.000.000	1.555.648	4.252.968	21.433.055
	PT		-	-	723.254	-	828.308	1.664.102	3.215.664
	RT		17.689	9.000	9.874.495	5.000.000	727.341	2.588.866	18.217.391
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	MP	17.689	9.000	34.444	0	704.717	4.252.968	5.018.818
	PT		0	0	14.053	0	7.010	1.664.102	1.685.165
	RT		17.689	9.000	20.391	0	697.707	2.588.866	3.333.653
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	MP	0	0	0	5.000.000	847.747	0	5.847.747
	PT		0	0	0	0	821.298	0	821.298
	RT		0	0	0	5.000.000	26.448	0	5.026.448
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	MP	0	0	10.563.305	0	3.186	0	10.566.491
	PT		0	0	709.201	0	0	0	709.201
	RT		0	0	9.854.104	0	3.186	0	9.857.290
<b>ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI</b>	MP		0	0	25.171.588	0	0	0	25.171.588
	PT		0	0	6.237.015	0	0	0	6.237.015
	RT		0	0	18.934.573	0	0	0	18.934.573
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	MP	0	0	25.171.588	0	0	0	25.171.588
	PT		0	0	6.237.015	0	0	0	6.237.015
	RT		0	0	18.934.573	0	0	0	18.934.573
8 10	Estinzione di debiti diversi	MP	0	0	0	0	0	0	0
	PT		0	0	0	0	0	0	0
	RT		0	0	0	0	0	0	0







Tav.22 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER CATEGORIA DI SPESA								
CATEGORIE DI SPESA		DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	TOTALE
1	2	%	%	%	%	%	%	
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO</b>		<b>9,26</b>	<b>9,98</b>	<b>19,11</b>	<b>46,40</b>	<b>0,00</b>	<b>15,25</b>	<b>100</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>		<b>9,87</b>	<b>10,64</b>	<b>16,19</b>	<b>47,94</b>	<b>0,00</b>	<b>15,36</b>	<b>100</b>
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>17,53</b>	<b>10,56</b>	<b>33,87</b>	<b>5,97</b>	<b>0,00</b>	<b>32,08</b>	<b>100</b>
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	22,22	13,38	21,02	7,56	0,00	35,82	100
1 25	Spese per il personale non dipendente	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0,00	0,00	78,90	0,00	0,00	21,10	100
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>		<b>3,08</b>	<b>10,72</b>	<b>0,50</b>	<b>85,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,53</b>	<b>100</b>
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	20,56	71,64	3,18	2,61	0,00	2,01	100
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0,00	0,00	8,38	0,00	0,00	91,62	100
2 40	Spese relative ai censimenti	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	-	-	-	-	-	-	-
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>0,08</b>	<b>0,00</b>	<b>63,13</b>	<b>23,30</b>	<b>0,00</b>	<b>13,48</b>	<b>100</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>		<b>0,15</b>	<b>0,00</b>	<b>30,95</b>	<b>43,65</b>	<b>0,00</b>	<b>25,25</b>	<b>100</b>
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	0,60	0,00	0,61	0,00	0,00	98,78	100
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
<b>ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100</b>
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100
8 10	Estinzione di debiti diversi	-	-	-	-	-	-	-

PAGINA BIANCA

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO  
DECISIONALE CONSOLIDATO**

ENTRATE (TAV. 23)

USCITE (TAV. 24)

PAGINA BIANCA

Tav. 23

Pag. 1

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013  
 ENTRATE

ENTE:

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013		Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE		25.153.886,59		29.419.168,06	
	FONDO CASSA INIZIALE			223.826.074,90		217.608.742,32





## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013

## ENTRATE

Pag.3  
Tav. 23

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
<b>Riepilogo entrate per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica</b>							
	Titolo I - Entrate correnti	122.700.948,13	359.414.735,20	251.003.029,77	15.600.987,99	463.938.059,74	462.064.495,78
	Titolo II - Entrate in conto capitale				2.795,00		
	Titolo III - Partite di giro	6.210.695,69	39.457.760,28	38.235.064,52	4.991.721,49	39.068.788,25	38.797.237,43
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>128.911.643,82</b>	<b>398.872.495,48</b>	<b>289.238.094,29</b>	<b>20.595.504,48</b>	<b>503.006.847,99</b>	<b>500.861.733,21</b>
<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>							
	Titolo I - Entrate correnti	122.700.948,13	359.414.735,20	251.003.029,77	15.600.987,99	463.938.059,74	462.064.495,78
	Titolo II - Entrate in conto capitale				2.795,00		
	Titolo III - Partite di giro	6.210.695,69	39.457.760,28	38.235.064,52	4.991.721,49	39.068.788,25	38.797.237,43
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>128.911.643,82</b>	<b>398.872.495,48</b>	<b>289.238.094,29</b>	<b>20.595.504,48</b>	<b>503.006.847,99</b>	<b>500.861.733,21</b>

Tav. 24

Pag. 1

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013  
 USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO I</b>							
<b>Spese CORRENTI</b>							
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 1 0010	SPESA PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO	679.619,93	713.365,08	397.610,33	480.468,06	674.428,63	635.566,40
<b>Totale Categoria</b>		<b>679.619,93</b>	<b>713.365,08</b>	<b>397.610,33</b>	<b>480.468,06</b>	<b>674.428,63</b>	<b>635.566,40</b>
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	41.113.098,60	119.711.603,75	106.818.322,60	28.401.086,05	119.195.363,21	110.717.984,29
<b>Totale Categoria</b>		<b>41.113.098,60</b>	<b>119.711.603,75</b>	<b>106.818.322,60</b>	<b>28.401.086,05</b>	<b>119.195.363,21</b>	<b>110.717.984,29</b>
Categoria 1 1 0025	SPESA PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	319.140,99	326.972,46	15.995,67	8.164,20	52.842,98	66.442,04
<b>Totale Categoria</b>		<b>319.140,99</b>	<b>326.972,46</b>	<b>15.995,67</b>	<b>8.164,20</b>	<b>52.842,98</b>	<b>66.442,04</b>
Categoria 1 1 0030	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	23.083.701,96	27.521.230,71	25.476.247,61	22.605.368,82	32.822.649,10	29.837.534,77
<b>Totale Categoria</b>		<b>23.083.701,96</b>	<b>27.521.230,71</b>	<b>25.476.247,61</b>	<b>22.605.368,82</b>	<b>32.822.649,10</b>	<b>29.837.534,77</b>
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	107.510,76	1.101.755,93	1.078.334,25	84.089,08	1.469.851,40	1.427.629,93
<b>Totale Categoria</b>		<b>107.510,76</b>	<b>1.101.755,93</b>	<b>1.078.334,25</b>	<b>84.089,08</b>	<b>1.469.851,40</b>	<b>1.427.629,93</b>
Categoria 1 1 0080	SPESA NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	700.335,39	2.376.175,57	2.122.845,23	447.005,05	1.994.894,47	1.854.851,91
<b>Totale Categoria</b>		<b>700.335,39</b>	<b>2.376.175,57</b>	<b>2.122.845,23</b>	<b>447.005,05</b>	<b>1.994.894,47</b>	<b>1.854.851,91</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>66.003.407,63</b>	<b>151.751.103,50</b>	<b>135.909.355,69</b>	<b>52.026.181,25</b>	<b>158.210.029,79</b>	<b>144.540.029,34</b>
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	32.218.087,43	25.591.754,06	26.722.500,11	34.761.425,46	25.122.753,67	28.843.739,43
<b>Totale Categoria</b>		<b>32.218.087,43</b>	<b>25.591.754,06</b>	<b>26.722.500,11</b>	<b>34.761.425,46</b>	<b>25.122.753,67</b>	<b>28.843.739,43</b>
Categoria 1 2 0020	SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	209.444,72	419.512,56	559.704,74	361.918,40	389.956,68	138.966,81
<b>Totale Categoria</b>		<b>209.444,72</b>	<b>419.512,56</b>	<b>559.704,74</b>	<b>361.918,40</b>	<b>389.956,68</b>	<b>138.966,81</b>
Categoria 1 2 0040	SPESA RELATIVE AI CENSIMENTI	144.661.304,58	145.000.000,00	83.710.496,38	91.299.505,32	268.000.000,00	268.059.733,01
<b>Totale Categoria</b>		<b>144.661.304,58</b>	<b>145.000.000,00</b>	<b>83.710.496,38</b>	<b>91.299.505,32</b>	<b>268.000.000,00</b>	<b>268.059.733,01</b>
Categoria 1 2 0060	SPESA RELATIVE AD INDAGINI FINANZIATE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE	5.911.477,63		2.829.860,83	8.741.338,46		
<b>Totale Categoria</b>		<b>5.911.477,63</b>		<b>2.829.860,83</b>	<b>8.741.338,46</b>		
<b>Totale Unità</b>		<b>183.000.314,36</b>	<b>171.011.266,62</b>	<b>113.822.562,06</b>	<b>135.164.187,64</b>	<b>293.511.710,35</b>	<b>301.489.679,31</b>
<b>Totale Titolo I</b>		<b>249.003.721,99</b>	<b>322.762.370,12</b>	<b>249.731.917,75</b>	<b>187.190.368,90</b>	<b>449.721.740,14</b>	<b>446.029.708,65</b>
<b>TITOLO II</b>							
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	3.333.652,86	2.928.221,40	1.685.164,71	2.201.243,84	2.105.647,84	1.267.260,71
<b>Totale Categoria</b>		<b>3.333.652,86</b>	<b>2.928.221,40</b>	<b>1.685.164,71</b>	<b>2.201.243,84</b>	<b>2.105.647,84</b>	<b>1.267.260,71</b>
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	5.026.448,49	5.000.000,00	821.298,25	5.017.045,19	3.000.000,00	1.580.331,91
<b>Totale Categoria</b>		<b>5.026.448,49</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>821.298,25</b>	<b>5.017.045,19</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>1.580.331,91</b>
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.857.290,08	3.527.601,19	709.200,59	7.415.107,37	3.303.632,14	1.116.926,59
<b>Totale Categoria</b>		<b>9.857.290,08</b>	<b>3.527.601,19</b>	<b>709.200,59</b>	<b>7.415.107,37</b>	<b>3.303.632,14</b>	<b>1.116.926,59</b>

Tav. 24

Pag.2

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
 ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica  
 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013  
 USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0030</b>	<b>9.857.290,08</b>	<b>3.527.601,19</b>	<b>709.200,59</b>	<b>7.415.107,37</b>	<b>3.303.632,14</b>	<b>1.116.928,59</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	<b>18.217.391,43</b>	<b>11.455.822,59</b>	<b>3.215.663,55</b>	<b>14.633.396,40</b>	<b>8.409.279,98</b>	<b>3.964.521,21</b>
<b>Unità 2 7</b>	<b>Altre spese in conto capitale</b>						
<b>Categoria 2 7 0010</b>	<b>INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO</b>	18.934.572,85	10.000.000,00	6.237.014,91	15.171.587,76	13.000.000,00	5.725.670,14
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 7 0010</b>	<b>18.934.572,85</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>6.237.014,91</b>	<b>15.171.587,76</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>5.725.670,14</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>2 7</b>	<b>18.934.572,85</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>6.237.014,91</b>	<b>15.171.587,76</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>5.725.670,14</b>
<b>Totale Titolo II</b>	<b>Spese in Conto Capitale</b>						
<b>TITOLO III</b>	<b>PARTITE DI GIRO</b>	37.151.964,28	21.455.822,59	9.452.678,46	29.804.984,16	21.409.279,98	9.690.191,35
<b>Unità 3 9</b>	<b>Uscite aventi natura di partite di giro</b>						
<b>Categoria 3 9 0010</b>	<b>USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>	3.740.872,50	39.457.760,28	38.228.246,04	2.514.337,21	39.068.788,25	38.924.500,63
<b>Totale Categoria</b>	<b>3 9 0010</b>	<b>3.740.872,50</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>38.924.500,63</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>3 9</b>	<b>3.740.872,50</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>38.924.500,63</b>
<b>Totale Titolo III</b>	<b>Partite di Giro</b>						
	<b>RIEPILOGO USCITE</b>	289.896.558,77	383.675.952,99	297.412.842,25	219.509.690,27	510.199.808,37	494.644.400,63

Tav. 24

Pag.3

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013  
 USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013		Anno finanziario 2012	
		Residui	Competenza (impegni)	Residui	Competenza (impegni)
<b>Riepilogo spese per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica</b>					
	Titolo I - Spese Correnti	249.003.721,99	322.762.370,12	187.190.368,90	449.721.740,14
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	37.151.964,28	21.455.822,59	29.804.984,16	21.409.279,98
	Titolo III - Partite di Giro	3.740.872,50	39.457.760,28	2.514.337,21	39.068.768,25
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>289.896.558,77</b>	<b>383.675.952,99</b>	<b>219.509.690,27</b>	<b>510.199.808,37</b>
<b>RIEPILOGO SPESE</b>					
	Titolo I - Spese Correnti	249.003.721,99	322.762.370,12	187.190.368,90	449.721.740,14
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	37.151.964,28	21.455.822,59	29.804.984,16	21.409.279,98
	Titolo III - Partite di Giro	3.740.872,50	39.457.760,28	2.514.337,21	39.068.768,25
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>289.896.558,77</b>	<b>383.675.952,99</b>	<b>219.509.690,27</b>	<b>510.199.808,37</b>
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>		<b>15.196.542,49</b>	<b>-8.174.747,95</b>	<b>-7.192.960,38</b>
					<b>446.029.708,65</b>
					<b>9.690.191,35</b>
					<b>38.924.500,63</b>
					<b>494.644.400,63</b>
					<b>446.029.708,65</b>
					<b>9.690.191,35</b>
					<b>38.924.500,63</b>
					<b>494.644.400,63</b>

**CONTO CONSUNTIVO  
GESTIONALE CONSOLIDATO**  
ENTRATE (TAV. 25)  
USCITE (TAV. 26)

PAGINA BIANCA



Tav. 25  
Pag. 2

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
ENTRATE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi				Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscossa / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti							
TITOLO I													
ENTRATE CORRENTI													
Entrate derivanti da trasferimenti e contributi													
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO													
Categoria 1 1 0010		ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	200.606.731,00	91.143.018,50	197.965.969,00	79.734,00					198.045.703,00	106.822.950,50	
Art. 11010 / 00			197.965.969,00	-2.640.762,00	106.822.950,50			-79.734,00			91.143.018,50		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11010 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>200.606.731,00</b>	<b>91.143.018,50</b>	<b>197.965.969,00</b>	<b>79.734,00</b>					<b>198.045.703,00</b>	<b>-106.822.950,50</b>	
Art. 11020 / 00		ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	197.965.969,00	-2.640.762,00	106.822.950,50						91.143.018,50		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11020 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI</b>	<b>197.965.969,00</b>	<b>-2.640.762,00</b>	<b>106.822.950,50</b>						<b>91.143.018,50</b>	<b>28.000.000,00</b>	
Art. 11025 / 00		ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	140.000.000,00		140.000.000,00						140.000.000,00	0,00	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11025 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT</b>	<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>					<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Categoria</b>		<b>11025 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E PER IL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT</b>	<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>					<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11025 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E PER IL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT</b>	<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>					<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Categoria</b>		<b>11025 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E PER IL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT</b>	<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>					<b>140.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	
Categoria 1 1 0040		CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, DA ENTI INTERNAZIONALI E DA PRIVATI	350.606.731,00	241.143.018,50	347.965.969,00	79.734,00					320.045.703,00	106.822.950,50	
Art. 14010 / 00		CONTRIBUTI DA ENTI NAZIONALI E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	347.965.969,00	-2.640.762,00	106.822.950,50						241.143.018,50	-106.902.684,50	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>14010 CONTRIBUTI DA ENTI NAZIONALI E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>347.965.969,00</b>	<b>-2.640.762,00</b>	<b>106.822.950,50</b>	<b>79.734,00</b>					<b>320.045.703,00</b>	<b>-106.822.950,50</b>	
Art. 14020 / 00		CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI	3.000.000,00	203.449,26	432.749,26						6.525.000,00		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>14020 CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>203.449,26</b>	<b>432.749,26</b>	<b>0,00</b>					<b>6.525.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Categoria</b>		<b>14010 CONTRIBUTI DA ENTI NAZIONALI E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>350.606.731,00</b>	<b>241.143.018,50</b>	<b>347.965.969,00</b>	<b>79.734,00</b>					<b>326.570.703,00</b>	<b>-106.822.950,50</b>	
Art. 14010 / 00		CONTRIBUTI DA ENTI NAZIONALI E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.000.000,00	203.449,26	432.749,26						6.525.000,00		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>14010 CONTRIBUTI DA ENTI NAZIONALI E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>203.449,26</b>	<b>432.749,26</b>	<b>0,00</b>					<b>6.525.000,00</b>	<b>0,00</b>	
Art. 14020 / 00		CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI	3.000.000,00	203.449,26	432.749,26						6.525.000,00		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>14020 CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>203.449,26</b>	<b>432.749,26</b>	<b>0,00</b>					<b>6.525.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Categoria</b>		<b>14010 CONTRIBUTI DA ENTI NAZIONALI E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>203.449,26</b>	<b>432.749,26</b>	<b>0,00</b>					<b>6.525.000,00</b>	<b>0,00</b>	
Art. 14020 / 00		CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI	3.000.000,00	203.449,26	432.749,26						6.525.000,00		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>14020 CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>203.449,26</b>	<b>432.749,26</b>	<b>0,00</b>					<b>6.525.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Categoria</b>		<b>14020 CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>203.449,26</b>	<b>432.749,26</b>	<b>0,00</b>					<b>6.525.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale Unità</b>		<b>1 1</b>	<b>353.606.731,00</b>	<b>241.143.018,50</b>	<b>352.418.718,26</b>	<b>79.734,00</b>					<b>333.095.703,00</b>	<b>-106.822.950,50</b>	
Unità 1 2		Altre entrate correnti	353.065.969,00	-2.640.762,00	108.465.468,71						245.069.994,56	-113.371.708,44	
Categoria 1 2 0010		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	353.065.969,00	-2.640.762,00	108.465.468,71						245.069.994,56	-113.371.708,44	



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
ENTRATEPag. 3  
Tab. 25

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate / Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	
Art. 21010 / 00		VENDITA DI PUBBLICAZIONI	50.000,00		10.484,15	50.000,00		207.279,95	4.209,13		205.000,00	242.413,81
			50.000,00		39.515,85			207.106,89	202.897,76	-173,06	14.693,28	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>21010 VENDITA DI PUBBLICAZIONI</b>	<b>50.000,00</b>		<b>10.484,15</b>	<b>50.000,00</b>		<b>207.279,95</b>	<b>4.209,13</b>		<b>205.000,00</b>	<b>242.413,81</b>
Art. 21020 / 00		FORNITURA DI DATI E SERVIZI STATISTICI	60.000,00		39.515,85	60.000,00		207.106,89	202.897,76	-173,06	14.693,28	136.488,98
			60.000,00		12.082,70	60.000,00		90.347,36	1.765,68		150.347,36	
			60.000,00		4.791,70			90.347,36	88.561,68		13.848,38	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>21020 FORNITURA DI DATI E SERVIZI STATISTICI</b>	<b>60.000,00</b>		<b>12.082,70</b>	<b>60.000,00</b>		<b>90.347,36</b>	<b>1.765,68</b>		<b>150.347,36</b>	<b>136.488,98</b>
Art. 21030 / 00		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI	60.000,00		47.917,30	60.000,00		90.347,36	88.561,68		13.848,38	
			800.000,00		32.783,81	1.561.029,20	761.029,20	816.516,54	218.021,74		250.805,35	2.109.721,22
			800.000,00		1.528.245,59		799.497,37	581.475,63	-17.019,17		250.805,35	0,00
Art. 21030 / 10		CONTRATTI E CONVENZIONI CON AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	500.000,00		23.815,00	583.930,20	83.930,20	1.173.117,43	383.042,02		406.857,02	1.349.926,15
			500.000,00		560.115,20		1.172.852,97	789.810,95	-264,46		406.857,02	0,00
Art. 21030 / 30		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E SOGGETTI NAZIONALI	500.000,00		102.919,90	220.463,13	-279.536,87	212.689,96	130.412,05		233.331,95	150.919,14
			500.000,00		117.543,23		163.787,96	33.975,91	-49.202,00		233.331,95	0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>21030 CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI</b>	<b>1.800.000,00</b>		<b>159.618,51</b>	<b>2.365.422,53</b>	<b>844.959,40</b>	<b>2.202.623,93</b>	<b>731.475,81</b>		<b>2.164.000,00</b>	<b>3.810.566,51</b>
Art. 21040 / 00		ENTRATE DERIVANTI DA INIZIATIVE FORMATIVE E DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA STATISTICA EROGATE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI ESTERNI DALLA SAESI	1.800.000,00		2.205.904,02		-279.536,87	2.136.139,30	1.404.652,49		890.994,32	2.164.000,00
			430.000,00		812.400,00	967.300,29	537.300,29	29.072,00	29.072,00		459.072,00	154.900,29
			430.000,00		154.900,29		29.072,00	29.072,00			841.472,00	0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>21040 ENTRATE DERIVANTI DA INIZIATIVE FORMATIVE E DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA STATISTICA EROGATE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI ESTERNI DALLA SAESI</b>	<b>430.000,00</b>		<b>812.400,00</b>	<b>967.300,29</b>	<b>537.300,29</b>	<b>29.072,00</b>	<b>29.072,00</b>		<b>459.072,00</b>	<b>154.900,29</b>
Art. 21050 / 00		ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI	50.000,00		3.556,07	9.442,07	-40.557,93	225.820,96	94,36		158.000,00	231.612,60
			50.000,00		5.896,00		225.820,96	225.726,60	3.650,43		3.650,43	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>21050 ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI</b>	<b>50.000,00</b>		<b>3.556,07</b>	<b>9.442,07</b>	<b>-40.557,93</b>	<b>225.820,96</b>	<b>94,36</b>		<b>158.000,00</b>	<b>231.612,60</b>
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 2 0010</b>	<b>2.390.000,00</b>		<b>988.041,43</b>	<b>3.462.164,89</b>	<b>1.382.259,69</b>	<b>2.755.144,20</b>	<b>766.616,98</b>		<b>3.138.419,36</b>	<b>4.375.991,99</b>
			2.390.000,00		2.454.123,46		-320.094,80	2.688.485,51	1.921.868,53		1.764.658,41	-2.646.165,27
Categoria 1 2 0020		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	10.000,00		4.410,36	5.860,48	-4.119,52	698,69	490,04		6.000,00	1.678,77
Art. 22010 / 00		LOCAZIONE DI IMMOBILI	10.000,00		1.470,12		-4.119,52	698,69	208,65		4.900,40	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>22010 LOCAZIONE DI IMMOBILI</b>	<b>10.000,00</b>		<b>4.410,36</b>	<b>5.860,48</b>	<b>-4.119,52</b>	<b>698,69</b>	<b>490,04</b>		<b>6.000,00</b>	<b>1.678,77</b>
			10.000,00		1.470,12		-4.119,52	698,69	208,65		4.900,40	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>22010 LOCAZIONE DI IMMOBILI</b>	<b>10.000,00</b>		<b>1.470,12</b>	<b>5.860,48</b>	<b>-4.119,52</b>	<b>698,69</b>	<b>208,65</b>		<b>4.900,40</b>	<b>1.678,77</b>

Tav. 25

Pag.4

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## ENTRATE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti							
INTERESSI ATTIVI													33 018,92
Art. 22020 / 00		INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	3 000,00		16,84	32,44	18,92	18,92				35,76	15,60
Art. 22020 / 20		INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	3 000,00		15,60		18,92	18,92				36,76	0,00
			30 000,00		33 315,42	33 315,42	3 315,42					33 315,42	
			30 000,00									0,00	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>22020 INTERESSI ATTIVI</b>	<b>33 000,00</b>		<b>33 332,26</b>	<b>33 347,86</b>	<b>18,92</b>	<b>18,92</b>				<b>33 351,18</b>	<b>15,60</b>
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 2 0020</b>	<b>33 000,00</b>		<b>15,60</b>		<b>18,92</b>	<b>18,92</b>				<b>33 351,18</b>	<b>-33 018,92</b>
			<b>43 000,00</b>		<b>37 742,62</b>	<b>38 228,34</b>	<b>717,61</b>	<b>508,96</b>				<b>38 018,92</b>	<b>1 694,37</b>
			<b>43 000,00</b>		<b>1 485,72</b>		<b>717,61</b>	<b>208,65</b>				<b>38 251,58</b>	<b>-34 118,52</b>
Art. 23010 / 00		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	600 000,00		633 270,35	633 270,35	33 270,35	134 855,30				300 000,00	134 855,30
		RECUPERO SPESE DEL PERSONALE COMANDATO	600 000,00					134 855,30				633 270,35	0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23010 RECUPERO SPESE DEL PERSONALE COMANDATO</b>	<b>600 000,00</b>		<b>633 270,35</b>	<b>633 270,35</b>	<b>33 270,35</b>	<b>134 855,30</b>				<b>300 000,00</b>	<b>134 855,30</b>
Art. 23020 / 00		CONTRIBUTI PER RISCATTO AI FINI DELLA BUONUSCITA	600 000,00		17 959,49	70 000,00		134 855,30				633 270,35	0,00
			70 000,00		70 000,00			8 824,08				35 000,00	169 011,75
			70 000,00		52 040,51			116 971,24				24 783,57	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23020 CONTRIBUTI PER RISCATTO AI FINI DELLA BUONUSCITA</b>	<b>70 000,00</b>		<b>17 959,49</b>	<b>70 000,00</b>	<b>6 824,08</b>	<b>116 971,24</b>				<b>24 783,57</b>	<b>169 011,75</b>
Art. 23030 / 00		RITENUTE VARIE AL PERSONALE	15 000,00		11 532,95	11 532,95	255,18	255,18				15 255,18	255,18
			15 000,00										
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23030 RITENUTE VARIE AL PERSONALE</b>	<b>15 000,00</b>		<b>11 532,95</b>	<b>11 532,95</b>	<b>255,18</b>	<b>255,18</b>				<b>15 255,18</b>	<b>255,18</b>
Art. 23040 / 00		RECUPERO DI SOMME PER SPESE GIA' IMPUTATE A CAPITOLI DI USCITA	250 000,00		83 215,22	156 781,09		536 582,25				326 000,00	546 239,52
			250 000,00		73 545,87			83 613,80					
			250 000,00		73 545,87			536 307,45				146 829,02	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23040 RECUPERO DI SOMME PER SPESE GIA' IMPUTATE A CAPITOLI DI USCITA</b>	<b>250 000,00</b>		<b>83 215,22</b>	<b>156 781,09</b>	<b>63 613,80</b>	<b>536 582,25</b>				<b>326 000,00</b>	<b>546 239,52</b>
Art. 23055 / 00		RECUPERO DI SOMME PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	1 000 000,00		3 290 010,63	3 290 179,43	1 227,17	472 693,65				502 000,00	1 395,97
			1 000 000,00		168,80			1 227,17				3 290 010,63	0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23055 RECUPERO DI SOMME PER SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>	<b>1 000 000,00</b>		<b>3 290 010,63</b>	<b>3 290 179,43</b>	<b>1 227,17</b>	<b>472 693,65</b>				<b>502 000,00</b>	<b>1 395,97</b>
Art. 23060 / 00		ALTRI RECUPERI E RIMBORSI	100 000,00		168,80	24 284,79		62 848,47				50 000,00	64 309,16
			100 000,00		22 824,10			62 848,47				22 824,10	
			100 000,00		1 460,69			62 848,47				50 000,00	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>23060 ALTRI RECUPERI E RIMBORSI</b>	<b>100 000,00</b>		<b>22 824,10</b>	<b>24 284,79</b>	<b>62 848,47</b>	<b>62 848,47</b>				<b>50 000,00</b>	<b>64 309,16</b>
			100 000,00		1 460,69			62 848,47				22 824,10	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## ENTRATE

Pag.5  
Tav. 25

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziative	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimanete da riscuotere	Somme accertate / Totali Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscorsi / Rimanete da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0030</b>		2.035.000,00	4.956.812,74	4.186.028,51	861.653,69	70.437,88	1.228.255,18	3.121.280,98	916.066,88		
		<b>ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>	2.035.000,00	127.215,87		859.288,89	788.851,01	-2.274,80	4.129.250,62	-220.285,54		
		<b>ALTRE ENTRATE ALTROVE NON CLASSIFICATE</b>	30.000,00	874,60	874,60	17.694,51	17.694,51	15.000,00	874,60	17.894,51		
		<b>TOTALE ALTRE ENTRATE ALTROVE NON CLASSIFICATE</b>	30.000,00	874,60	874,60	17.694,51	17.694,51	15.000,00	874,60	17.894,51		
		<b>TOTALE CATEGORIA 1 2 0040</b>	30.000,00	874,60	874,60	17.694,51	17.694,51	15.000,00	874,60	17.894,51		
		<b>TOTALE UNITA 1 2</b>	4.498.000,00	5.095.471,39	7.678.286,44	3.635.120,01	837.563,82	4.418.693,46	5.933.035,21	2.913.684,73		
		<b>Entrate correnti</b>	4.498.000,00	2.582.825,05	3.709.024,89	3.566.185,52	2.728.622,70	-68.933,49	5.933.035,21	-2.913.684,73		
		<b>Totale Titolo I</b>	360.504.731,00	700.000,00	3.946.745,39	15.600.987,99	2.836.588,33	334.860.396,46	32.428.026,48	122.700.948,13		
		<b>TITOLO II</b>	358.563.969,00	-2.640.762,00	111.048.293,76	14.289.242,70	11.652.654,37	-1.311.745,29	251.003.029,77	-116.285.393,17		
		<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>										
		<b>Alienazione di beni patrimoniali</b>										
		<b>ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI</b>										
		<b>ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI</b>										
		<b>TOTALE CATEGORIA 51010 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI</b>				2.795,00		-2.795,00				
		<b>TOTALE CATEGORIA 2 5 0010</b>				2.795,00		-2.795,00				
		<b>TOTALE UNITA 2 5</b>				2.795,00		-2.795,00				
		<b>Totale Titolo II</b>				2.795,00		-2.795,00				
		<b>TITOLO III</b>										
		<b>Entrate aventi natura di partite di giro</b>										
		<b>ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>										
		<b>RITENUTE ERARIALI</b>										
		<b>RITENUTE ERARIALI A DIPENDENTI</b>	23.713.000,00	23.878.675,84	23.878.675,84	32.250,91	32.250,91	23.878.675,84	0,00	32.250,91		
		<b>RITENUTE ERARIALI A LAVORATORI AUTONOMI</b>	23.913.000,00	-34.324,16		35.196,74	35.196,74	170.287,11	170.287,11	35.196,74		
		<b>TOTALE CATEGORIA 91010 RITENUTE ERARIALI</b>	47.626.000,00	170.287,11	170.287,11	67.447,65	67.447,65	24.048.962,95	24.048.962,95	67.447,65		
		<b>TOTALE CATEGORIA 91010 RITENUTE ERARIALI</b>	47.626.000,00	170.287,11	170.287,11	67.447,65	67.447,65	24.048.962,95	24.048.962,95	67.447,65		



Tav. 25

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: (STAT - Istituto Nazionale di Statistica)

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

ENTRATE

Pag.7

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni	Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riassosi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti							
Art. 91050 / 70		INTROITO DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	200.000,00		1.000,00	1.000,00	136.009,34					1.000,00	136.009,34
Art. 91050 / 71		REINTROITO DEPOSITI CAUZIONALI GIA' VERSATI A TERZI	200.000,00				136.009,34					0,00	136.009,34
			200.000,00				1.157.856,44						1.157.856,44
<b>Totale Capitolo</b>	<b>91050</b>	<b>INTROITI DIVERSI</b>	<b>6.840.000,00</b>	<b>154.496,24</b>	<b>4.183.154,52</b>	<b>5.383.152,91</b>	<b>4.206.697,34</b>	<b>987.075,12</b>	<b>6.440.000,00</b>	<b>5.170.229,64</b>	<b>5.170.229,64</b>	<b>4.416.641,66</b>	
<b>Totale Categoria</b>	<b>3 9 0010</b>		<b>6.994.496,24</b>	<b>814.496,24</b>	<b>1.199.996,39</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>4.203.718,39</b>	<b>3.216.643,27</b>	<b>5.170.229,64</b>	<b>-6.440.000,00</b>	<b>-6.440.000,00</b>	<b>6.210.695,69</b>	
<b>Totale Unità</b>	<b>3 9</b>		<b>43.200.496,24</b>	<b>-310.000,00</b>	<b>2.324.585,82</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>4.987.999,83</b>	<b>3.886.109,87</b>	<b>42.296.000,00</b>	<b>-42.296.000,00</b>	<b>-42.296.000,00</b>	<b>6.210.695,69</b>	
<b>Totale Titolo III</b>	<b>Partite di giro</b>		<b>42.696.000,00</b>	<b>814.496,24</b>	<b>37.133.174,46</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>4.991.721,49</b>	<b>1.101.890,06</b>	<b>42.296.000,00</b>	<b>38.235.064,52</b>	<b>38.235.064,52</b>	<b>6.210.695,69</b>	
			<b>43.200.496,24</b>	<b>-310.000,00</b>	<b>2.324.585,82</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>4.991.721,49</b>	<b>1.101.890,06</b>	<b>42.296.000,00</b>	<b>-42.296.000,00</b>	<b>-42.296.000,00</b>	<b>6.210.695,69</b>	
	<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>		<b>403.200.731,00</b>	<b>1.514.496,24</b>	<b>285.499.815,90</b>	<b>398.872.495,48</b>	<b>20.995.504,48</b>	<b>3.798.476,39</b>	<b>377.156.396,46</b>	<b>70.863.091,00</b>	<b>70.863.091,00</b>	<b>128.911.643,82</b>	
			<b>401.764.465,24</b>	<b>-2.950.762,00</b>	<b>113.372.879,58</b>	<b>-6.838.715,15</b>	<b>19.277.242,63</b>	<b>15.538.764,24</b>	<b>289.238.094,29</b>	<b>-158.581.393,17</b>	<b>-158.581.393,17</b>		

Tav. 25

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

ENTRATE

Pag.8

Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
		Previsioni	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Rischi / Rimasti da riscuotere	Rischi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Codice		Iniziali / Definitive	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti	Residui inizio esercizio / Totali	Rischi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
RIPILOGO entrate per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica										
Titolo I - Entrate correnti										
		360.504.731,00	248.366.441,44	359.414.735,20	15.600.987,99	2.636.588,33		334.660.396,46	32.428.026,48	122.700.948,13
		358.563.969,00	248.366.441,44	359.414.735,20	14.289.242,70	11.652.654,37	-1.311.745,29	251.003.029,77	-116.285.393,17	
					2.795,00					
Titolo II - Entrate in conto capitale										
		42.696.000,00	37.133.174,46	39.457.760,28	4.981.721,49	1.101.890,06		42.296.000,00	38.235.064,52	6.210.695,69
		43.200.496,24	2.324.595,82	3.742.735,96	4.987.989,93	3.886.109,87	-3.721,56	38.235.064,52	-42.236.000,00	
		403.200.731,00	285.499.615,90	398.872.495,48	20.595.504,48	3.738.478,39		377.156.396,46	70.663.091,00	128.911.643,82
		401.764.465,24	2.950.762,00	113.372.879,58	19.277.242,63	15.538.764,24	-1.318.261,85	289.238.094,29	-158.581.393,17	
RIPILOGO ENTRATE										
Titolo I - Entrate correnti										
		360.504.731,00	248.366.441,44	359.414.735,20	15.600.987,99	2.636.588,33		334.660.396,46	32.428.026,48	122.700.948,13
		358.563.969,00	248.366.441,44	359.414.735,20	14.289.242,70	11.652.654,37	-1.311.745,29	251.003.029,77	-116.285.393,17	
					2.795,00					
Titolo II - Entrate in conto capitale										
		42.696.000,00	37.133.174,46	39.457.760,28	4.981.721,49	1.101.890,06		42.296.000,00	38.235.064,52	6.210.695,69
		43.200.496,24	2.324.595,82	3.742.735,96	4.987.989,93	3.886.109,87	-3.721,56	38.235.064,52	-42.236.000,00	
		403.200.731,00	285.499.615,90	398.872.495,48	20.595.504,48	3.738.478,39		377.156.396,46	70.663.091,00	128.911.643,82
		401.764.465,24	2.950.762,00	113.372.879,58	19.277.242,63	15.538.764,24	-1.318.261,85	289.238.094,29	-158.581.393,17	

Tav. 26

Pag. 1

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
USCITE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti			
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni								
<b>TITOLO I</b>														
<b>Spese di funzionamento</b>														
<b>Spese per gli organi dell'Istituto</b>														
Art. 11010 / 00		Spese per la presidenza dell'ISTAT	270.000,00		87.750,00	270.000,00							270.000,00	182.250,00
			270.000,00		182.250,00								87.750,00	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11010 SPESE PER LA PRESIDENZA DELL'ISTAT</b>	<b>270.000,00</b>		<b>87.750,00</b>	<b>270.000,00</b>							<b>270.000,00</b>	<b>182.250,00</b>
Art. 11020 / 00		Indennità per il Consiglio ISTAT	270.000,00		182.250,00								87.750,00	15.229,59
			40.200,00		24.970,41	40.200,00			12.363,35				49.000,00	
			40.200,00		15.229,59				12.363,35				37.333,76	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11020 INDENNITÀ PER IL CONSIGLIO ISTAT</b>	<b>40.200,00</b>		<b>24.970,41</b>	<b>40.200,00</b>			<b>12.363,35</b>				<b>49.000,00</b>	<b>15.229,59</b>
Art. 11030 / 00		Indennità per il Collegio dei Revisori dei Conti	23.400,00		16.942,50	23.400,00							27.000,00	9.525,85
			23.400,00		8.457,50				8.768,55				22.642,70	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11030 INDENNITÀ PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b>	<b>23.400,00</b>		<b>16.942,50</b>	<b>23.400,00</b>			<b>8.768,55</b>				<b>27.000,00</b>	<b>9.525,85</b>
Art. 11040 / 00		Indennità per il Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Informazione Statistica	71.200,00		53.807,92	71.200,00							76.000,00	19.127,85
			71.200,00		17.392,08				19.988,31				72.060,46	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11040 INDENNITÀ PER IL COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA</b>	<b>71.200,00</b>		<b>53.807,92</b>	<b>71.200,00</b>			<b>19.988,31</b>				<b>76.000,00</b>	<b>19.127,85</b>
Art. 11050 / 00		Compensi e indennità al CGIS (Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica)	71.200,00		17.392,08								64.468,01	64.468,01
			71.200,00		17.392,08				18.252,54				72.060,46	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11050 COMPENSI E INDENNITÀ AL CGIS (COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)</b>	<b>71.200,00</b>		<b>17.392,08</b>	<b>71.200,00</b>			<b>18.252,54</b>				<b>72.060,46</b>	<b>64.468,01</b>
Art. 11060 / 00		Compensi e oneri di funzionamento delle Commissioni, Gruppi di Studio e di Lavoro	70.000,00		11.482,03	70.000,00							87.000,00	144.320,55
			70.000,00		58.517,97				64.468,01				21.096,72	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11060 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO</b>	<b>70.000,00</b>		<b>11.482,03</b>	<b>70.000,00</b>			<b>64.468,01</b>				<b>87.000,00</b>	<b>144.320,55</b>
Art. 11080 / 00		Compensi e oneri di funzionamento delle Commissioni, Gruppi di Studio e di Lavoro	70.000,00		58.517,97								128.801,63	99.219,89
			62.300,00		15.516,72	62.300,00			14.065,03				29.581,75	
			62.300,00		46.783,28				66.501,63				66.000,00	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11080 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO</b>	<b>62.300,00</b>		<b>15.516,72</b>	<b>62.300,00</b>			<b>14.065,03</b>				<b>128.801,63</b>	<b>99.219,89</b>
Art. 11085 / 00		Compensi e oneri di funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione (Art. 14, D. Lgs. N. 150 del 2009)	60.000,00		55.000,00								62.916,66	
			60.000,00		55.000,00				7.916,66				62.916,66	
									-5.000,00				62.916,66	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11085 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (ART. 14, D. LGS. N. 150 DEL 2009)</b>	<b>60.000,00</b>		<b>55.000,00</b>	<b>60.000,00</b>			<b>7.916,66</b>				<b>62.916,66</b>	<b>62.916,66</b>

Tav. 26

Pag. 2

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni:		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Pagati / Rimasti da pagare	Residui inizio esercizio / Totali	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Initiali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11085 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDEPENDENTE DI VALUTAZIONE (Art.14, D. Lgs n. 150, del 2009)</b>	60.000,00		55.000,00	7.916,66	7.916,66			66.000,00			
Art. 11080 / 00		GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	30.000,00		17.539,38	12.460,62	37.277,73	37.277,73	6.293,80	51.000,00			41.040,76
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11090 GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI</b>	30.000,00		17.539,38	-12.460,62	37.277,73	37.277,73	30.983,93	51.000,00			41.040,76
Art. 11085 / 00		ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	120.000,00		103.725,70	16.274,30	136.435,53	136.435,53	4.655,31	160.000,00			104.437,44
<b>Totale Capitolo</b>		<b>11085 ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO</b>	120.000,00		103.725,70	16.274,30	136.435,53	136.435,53	4.655,31	160.000,00			104.437,44
<b>Totale Categoria</b>		<b>11000 ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO</b>	120.000,00		103.725,70	16.274,30	136.435,53	136.435,53	4.655,31	160.000,00			104.437,44
<b>Categoria 11 0020</b>		<b>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>	120.000,00		103.725,70	16.274,30	136.435,53	136.435,53	4.655,31	160.000,00			104.437,44
Art. 12010 / 00		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	74.800.000,00		65.191.586,44	8.608.413,56	14.691.847,67	14.691.847,67	345.143,22	64.867.437,35			22.910.093,84
Art. 12010 / 10		STIPENDI AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	73.085.683,52		64.522.294,13	8.563.389,39	14.691.847,67	14.691.847,67	14.346.704,45	64.867.437,35			22.910.093,84
Art. 12010 / 11		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIARI	1.600.000,00		686.272,31	933.727,69	686.272,31	686.272,31	686.272,31	686.272,31			0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>12010 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE</b>	74.800.000,00		65.191.586,44	8.608.413,56	14.691.847,67	14.691.847,67	345.143,22	64.867.437,35			22.910.093,84
Art. 12011 / 00		FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	171.700,00		141.424,22	30.275,78	143.326,43	143.326,43	57.896,01	146.541,82			138.208,83
<b>Totale Capitolo</b>		<b>12011 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE</b>	171.700,00		141.424,22	30.275,78	143.326,43	143.326,43	57.896,01	146.541,82			138.208,83
Art. 12020 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	171.700,00		141.424,22	30.275,78	143.326,43	143.326,43	57.896,01	146.541,82			138.208,83
Art. 12020 / 10		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	10.925.707,00		9.589.585,83	1.336.121,17	4.418.322,23	4.418.322,23	509.251,95	10.098.817,78			5.245.211,45
Art. 12020 / 11		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIARI	300.000,00		145.527,39	154.472,61	145.527,31	145.527,31	0,12	145.527,39			0,12



Tav. 26

Pag. 3

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

USCITE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12020</b>	<b>FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA</b>	11.225.707,00		9.735.093,22	11.071.234,51	-154.472,49	509.251,95		14.608.640,60	10.244.345,17	5.245.211,57
Art. 12021 / 00		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	11.225.707,00		1.336.141,29			3.905.070,28		10.244.345,17	-14.608.640,60	
Art. 12021 / 10		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI										
Art. 12021 / 11		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DI FASCIA	1.500.000,00		908.550,80	1.187.247,74		208.934,74		1.117.485,54	0,00	279.878,03
Art. 12021 / 20		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	1.187.247,74	-312.752,26	279.696,94			1.181,09		1.117.485,54		
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12021</b>	<b>FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI</b>	300.000,00	452.978,32	210.131,95	452.978,32		317.185,31		527.317,27	0,00	330.903,44
Art. 12022 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN SEGUITO AD ACCORDI SINDACALI	1.800.000,00	427.068,74	1.173.048,41	1.914.316,48		526.120,05		2.605.307,38	1.699.168,46	836.506,24
Art. 12022 / 10		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN SEGUITO AD ACCORDI SINDACALI	1.914.316,48	-312.752,26	741.268,07			89.238,17		1.699.168,46	-2.505.307,38	
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12022</b>	<b>FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN BASE AD ACCORDI SINDACALI</b>	2.407.000,00	552.424,05	1.854.575,95	2.407.000,00		1.572,64		3.000,00		18.427,36
Art. 12030 / 00		EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	2.407.000,00		552.424,05			18.427,36		1.572,64		18.427,36
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12030</b>	<b>EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'</b>	2.407.000,00		1.854.575,95	2.407.000,00		1.572,64		3.000,00		18.427,36
Art. 12040 / 00		ONERI PER BUONI PASTO	2.407.000,00		1.854.575,95	2.407.000,00		391.335,64		2.754.000,00		814.452,16
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12040</b>	<b>ONERI PER BUONI PASTO</b>	2.407.000,00		1.854.575,95	2.407.000,00		391.335,64		2.754.000,00		814.452,16
Art. 12050 / 00		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.407.000,00		552.424,05			262.028,11		2.245.971,89		23.000.544,84
Art. 12050 / 10		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	20.624.000,00		18.475.654,70	20.624.000,00		342.340,13		18.817.994,83		5.507.134,66
Art. 12050 / 12		ONERI ASSISTENZIALI A CARICO ISTAT	20.624.000,00		2.148.345,30			3.358.789,36		18.817.994,83	0,00	
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12050</b>	<b>ONERI ASSISTENZIALI A CARICO ISTAT</b>	82.143,00		71.204,89	82.143,00		30.846,47		102.051,35		54.278,55
			82.143,00		10.938,12			43.340,43		102.051,35	0,00	

Tav. 26

Codice	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Art. 12050 / 13	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO SU PROGETTI FINANZIARI	435.000,00		212.346,43	212.346,43				212.346,43	0,00	
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12050 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO</b>	<b>21.141.143,00</b>		<b>18.759.206,01</b>	<b>20.918.489,43</b>	<b>3.775.316,39</b>	<b>373.186,60</b>		<b>23.000.544,94</b>	<b>19.132.392,61</b>	<b>5.561.413,21</b>
Art. 12060 / 00	CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	1.019.155,00		1.549,00	1.019.155,00	3.775.316,39	3.402.129,79		19.132.392,61	-23.000.544,94	1.327.438,00
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12060 CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI</b>	<b>1.019.155,00</b>		<b>1.549,00</b>	<b>1.019.155,00</b>	<b>984.002,79</b>	<b>674.170,79</b>		<b>1.449.057,79</b>	<b>675.719,79</b>	<b>1.327.438,00</b>
Art. 12070 / 00	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	1.019.155,00		1.017.605,00	1.017.605,00	984.002,79	309.832,00		1.449.057,79	1.173.000,00	1.327.438,00
Art. 12070 / 10	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	207.300,00	25.000,00	113.376,98	232.300,00	789.634,93	74.220,19		187.597,17	0,00	834.337,76
Art. 12070 / 11	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU PROGETTI FINANZIARI	834.270,00	617.172,00	18.247,81	433.228,28	1.082.699,46	157.327,38		175.575,19	175.575,19	1.159.083,95
Art. 12070 / 12	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI ALL'ESTERO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	378.500,00	-25.000,00	101.878,85	351.500,00	160.203,30	102.904,05		204.782,90	0,00	306.920,40
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO</b>	<b>1.418.070,00</b>	<b>642.172,00</b>	<b>233.503,64</b>	<b>1.017.028,28</b>	<b>2.032.537,69</b>	<b>334.451,52</b>		<b>1.173.000,00</b>	<b>567.955,26</b>	<b>2.300.342,11</b>
Art. 12080 / 00	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	7.468.000,00	-1.038.972,00	783.524,64	7.468.000,00	781.148,77	26.098,40		7.909.081,90	-1.173.000,00	1.681.143,17
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12080 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>7.468.000,00</b>	<b>-1.038.972,00</b>	<b>783.524,64</b>	<b>7.468.000,00</b>	<b>781.148,77</b>	<b>26.098,40</b>		<b>6.566.005,60</b>	<b>-1.173.000,00</b>	<b>1.681.143,17</b>
<b>Totale Categoria</b>	<b>11 0020</b>	<b>121.450.775,00</b>	<b>1.059.240,74</b>	<b>103.551.561,27</b>	<b>119.711.603,75</b>	<b>28.401.086,05</b>	<b>3.266.761,33</b>		<b>131.476.941,96</b>	<b>97.180.571,16</b>	<b>41.113.098,60</b>
Categoria 11 0025	SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	121.053.975,00	-1.466.040,74	16.160.042,48		28.219.817,45	24.953.056,12		106.816.322,60	-121.839.190,52	20,19
Art. 12511 / 00	ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	165,60		165,60	165,60	145,41	145,41		165,60	145,41	20,19
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12511 ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE</b>	<b>165,60</b>		<b>165,60</b>	<b>165,60</b>	<b>145,41</b>	<b>145,41</b>		<b>165,60</b>	<b>145,41</b>	<b>20,19</b>
Art. 12515 / 00	BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	350.000,00		7.890,88	326.972,46	7.998,60	7.998,60		357.996,60	15.850,26	319.120,80
<b>Totale Capitolo</b>	<b>12515 BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA</b>	<b>350.000,00</b>		<b>7.890,88</b>	<b>326.972,46</b>	<b>7.998,60</b>	<b>7.998,60</b>		<b>357.996,60</b>	<b>15.850,26</b>	<b>319.120,80</b>
<b>Totale Categoria</b>	<b>11 0025</b>	<b>350.000,00</b>		<b>7.890,88</b>	<b>326.972,46</b>	<b>8.164,20</b>	<b>8.104,79</b>		<b>358.164,20</b>	<b>15.995,67</b>	<b>319.140,99</b>

Tav. 26

Pag. 5

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Initiali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni									
<b>Categoria 1 1 0030</b>												
SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI												
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI												
Art. 13010 / 00												
Art. 13010 / 10		MANUTENZIONE RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI					51.145,03	802,11			802,11	50.342,92
Art. 13010 / 12		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI, MACCHINE, DUFFICIO, FOTOCOPIATRICI E AUTOMEZZI	43.180,00	14.003,45	40.710,61		38.892,59	4.686,81			18.670,26	60.932,94
Art. 13010 / 13		MANUTENZIONE DI ELABORATORI E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	43.180,00	26.707,16		-2.489,39	38.892,59	34.225,78			0,00	
Art. 13010 / 14		MANUTENZIONE DI ELABORATORI E ADATTAMENTO LOCALI IN PROPRIETA' O DEMANIALI	425.450,00	125.775,41	289.786,85		195.993,04	81.834,78			207.610,19	277.569,69
Art. 13010 / 15		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN LOCAZIONE	425.450,00	164.011,44		-135.863,15	195.993,03	113.558,25			-0,01	0,00
			1.421.000,00	197.239,89	499.868,15		750.930,89	311.415,35			508.655,23	387.705,92
			1.421.000,00	302.628,27		-921.131,85	396.493,00	85.077,65			0,00	
			1.301.192,00	204.886,69	649.767,41		1.191.270,41	394.082,53			598.969,22	791.400,51
			1.301.192,00	444.880,72		-651.424,59	740.602,32	346.519,79			-450.668,09	0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13010 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI</b>	<b>3.190.822,00</b>	<b>541.905,43</b>	<b>1.480.133,02</b>		<b>2.227.631,96</b>	<b>792.801,58</b>			<b>3.065.854,11</b>	<b>1.567.951,98</b>
			<b>3.190.822,00</b>	<b>938.227,59</b>		<b>-1.710.688,98</b>	<b>1.422.525,97</b>	<b>629.724,39</b>			<b>-805.105,99</b>	<b>-3.065.854,11</b>
Art. 13020 / 00		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO										
Art. 13020 / 10		ACQUISTO E RINNOVO DI LICENZE SW, CANCELLERIA, MANUTENZIONE E ASSISTENZA INFORMATICA	5.000.000,00	1.474.268,66	3.454.062,18		2.871.858,26	1.706.938,66			3.181.107,52	3.082.123,34
Art. 13020 / 11		ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	4.500.000,00	1.979.793,52		-1.045.937,82	2.809.168,68	1.102.329,82			-62.688,58	0,00
			310.000,00	265.308,36	302.174,92		625.595,89	140.402,05			405.711,41	522.059,40
			310.000,00	36.865,56		-7.825,08	625.595,89	485.183,84			0,00	
Art. 13020 / 12		ACQUISTO MODULISTICA, CARTA PER FOTOCOPIATRICI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	330.000,00	72.537,79	141.272,94		123.623,23	75.370,69			147.908,48	116.514,75
Art. 13020 / 13		ABBONAMENTI TELEMATICI	330.000,00	68.735,15		-188.727,06	123.150,29	47.779,60			-372,94	0,00
			180.000,00	92.307,85	132.829,32		11.356,21	6.371,95			98.679,90	44.809,02
			180.000,00	40.521,47		-47.170,66	10.659,50	4.287,55			-696,71	0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13020 ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>5.820.000,00</b>	<b>1.904.423,66</b>	<b>4.030.339,36</b>		<b>3.632.333,59</b>	<b>1.928.983,55</b>			<b>5.818.574,77</b>	<b>3.765.906,51</b>
Art. 13021 / 00		SPESA PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN	5.320.000,00	2.125.915,70		-1.289.660,64	3.568.574,36	1.639.590,81			3.853.407,21	-5.818.574,77
							5.162,82	5.162,82			5.000,00	5.162,82
							5.162,82	5.162,82			5.000,00	5.162,82
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13021 SPESE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN</b>					<b>5.162,82</b>	<b>5.162,82</b>			<b>5.000,00</b>	<b>5.162,82</b>
Art. 13022 / 00		SPESA PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	60.000,00	475,03	27.933,47		12.848,03	12.848,03			55.016,65	27.475,09
			60.000,00	27.458,44		-32.066,53	12.848,03	16,65			13.306,41	
			60.000,00	475,03	27.933,47		12.848,03	12.848,03			55.016,65	27.475,09
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13022 SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA</b>		<b>27.458,44</b>	<b>27.933,47</b>		<b>12.848,03</b>	<b>16,65</b>			<b>13.306,41</b>	<b>27.475,09</b>

Tav. 26

Pag.6

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 13023 / 00		SPESA DI RAPPRESENTANZA	5.095,00								5.095,00
		<b>Totale Capitolo</b>	<b>5.095,00</b>								<b>5.095,00</b>
Art. 13024 / 00		SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	250.000,00		11.253,00	123.453,00	-126.547,00	111.905,54	291.000,00		187.200,00
		<b>Totale Capitolo</b>	<b>250.000,00</b>		<b>11.253,00</b>	<b>123.453,00</b>	<b>-126.547,00</b>	<b>111.905,54</b>	<b>291.000,00</b>		<b>187.200,00</b>
Art. 13030 / 00		13024 SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO UTENZE	250.000,00		11.253,00	123.453,00	-126.547,00	111.905,54	291.000,00		187.200,00
Art. 13030 / 10		ENERGIA ELETTRICA	2.000.000,00	150.000,00	1.515.871,83	2.034.267,84	-1.115.732,16	633.302,89	299.756,98	1.815.628,91	851.941,82
Art. 13030 / 11		RISCALDAMENTO E ACQUA	2.150.000,00		5.18.395,91	437.631,26	-212.368,74	333.545,91	390.163,33	0,00	377.949,01
Art. 13030 / 12		POSTALI	600.000,00	60.000,00	239.090,04	635.104,98	-24.895,02	103.117,59	270.095,66	0,00	466.126,91
Art. 13030 / 13		CANONI E TRAFFICO FONIA E DATI	1.400.000,00		372.782,59	1.379.644,09	-20.355,91	2.047.033,59	579.623,57	952.406,16	2.474.271,52
		<b>Totale Capitolo</b>	<b>4.860.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>2.409.602,73</b>	<b>4.486.648,17</b>	<b>-373.351,83</b>	<b>3.110.935,15</b>	<b>2.095.243,82</b>	<b>3.428.294,06</b>	<b>4.172.289,26</b>
Art. 13031 / 00		SPESA DI PUBBLICITA'	261.100,00		122.985,04	261.092,83	-7,17	77.095,24	198.169,82		140.018,25
Art. 13031 / 10		PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	261.100,00		138.107,79	272.124,40	-7,17	77.095,24	198.169,82		140.018,25
Art. 13031 / 20		SPESA DI PUBBLICITA' PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA						612.378,92	589.275,71		23.103,21
Art. 13031 / 21		SPESA DI PUBBLICITA' RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI						612.378,92	589.275,71		23.103,21
Art. 13031 / 22		SPESA DI PUBBLICITA' RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT						1.423.014,74	862.120,08		560.894,66
		<b>Totale Capitolo</b>	<b>261.100,00</b>		<b>122.985,04</b>	<b>261.092,83</b>	<b>-7,17</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>782.444,08</b>	<b>782.444,08</b>	<b>217.565,92</b>
Art. 13040 / 00		CONSULENZE	100.000,00		138.107,79	272.124,40	-7,17	2.551.594,24	242.569,59	2.432.009,69	3.366.992,56
		<b>Totale Capitolo</b>	<b>100.000,00</b>		<b>24.816,79</b>	<b>27.212,40</b>	<b>-72.787,60</b>	<b>34.935,57</b>	<b>6.794,57</b>	<b>109.000,00</b>	<b>31.610,36</b>

Tav. 26

Pag. 7

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
 ENTE: IS-TAT- Istituto Nazionale di Statistica  
 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
 USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Pagate / Rimaste da pagare	Differenza rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13040</b>	<b>CONSULENZE</b>	100.000,00		27.212,40	-72.787,60	35.037,57	28.141,00	109.000,00		31.610,36
Art. 13050 / 00		LOCAZIONI E NOLEGGI	100.000,00		24.815,79		34.935,57	6.794,57	30.537,61		8.669.238,23
Art. 13050 / 10		LOCAZIONE DI IMMOBILI PER UFFICIO	11.275.000,00		11.274.444,26	-555,74	5.672.589,57	135.540,35	8.273.050,69	8.273.050,69	0,00
Art. 13050 / 11		NOLEGGIO ESERCIZIO DI LABORATORI E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	600.000,00		238.500,90	-361.499,10	232.505,02	217.663,65	309.363,05	309.363,05	161.642,87
Art. 13050 / 12		NOLEGGIO DI MACCHINE D'UFFICIO E FOTOCOPIATRICI	600.000,00		146.801,50	-453.198,50	117.507,36	14.841,37	309.363,05	309.363,05	0,00
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13050</b>	<b>LOCAZIONI E NOLEGGI</b>	220.000,00		216.331,60	-3.668,40	117.507,36	2.873,27	221.755,99	221.755,99	112.062,97
Art. 13051 / 00		SPESE PER CONCORSI	12.095.000,00		8.336.331,64	-3.658.668,36	6.022.601,95	467.838,09	16.111.505,02	8.804.169,73	8.942.964,07
Art. 13051 / 00		SPESE PER CONCORSI	12.095.000,00		3.392.945,12	-8.702.054,88	6.017.857,04	5.550.018,95	8.804.169,73	-16.111.505,02	133.436,08
Art. 13051 / 00		SPESE PER CONCORSI	120.000,00		80.666,65	-39.333,35	52.769,43	52.769,43	172.769,43	172.769,43	0,00
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13051</b>	<b>SPESE PER CONCORSI</b>	120.000,00		80.666,65	-39.333,35	52.769,43	52.769,43	172.769,43	172.769,43	133.436,08
Art. 13060 / 00		PREMI DI ASSICURAZIONE	250.000,00		231.229,65	-18.770,35	163.344,73	129.406,44	413.344,73	254.551,24	140.023,14
Art. 13060 / 00		PREMI DI ASSICURAZIONE	250.000,00		10.616,70	-139.383,30	163.344,73	129.406,44	413.344,73	254.551,24	140.023,14
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13060</b>	<b>PREMI DI ASSICURAZIONE</b>	250.000,00		231.229,65	-18.770,35	163.344,73	129.406,44	413.344,73	254.551,24	140.023,14
Art. 13070 / 00		SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	1.800.000,00		1.546.845,77	-253.154,23	703.796,02	47.530,18	1.520.209,22	1.520.209,22	730.432,57
Art. 13070 / 10		SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	1.800.000,00		687.902,39	-1.112.097,61	703.796,02	47.530,18	1.520.209,22	1.520.209,22	0,00
Art. 13070 / 12		SPESE PER LA VIGILANZA ALLE SEDI	1.800.000,00		1.241.602,25	-568.435,25	1.037.943,53	862.350,43	2.103.952,88	2.103.952,88	612.755,88
Art. 13070 / 12		SPESE PER LA VIGILANZA ALLE SEDI	1.800.000,00		437.162,81	-121.234,94	1.037.943,50	175.593,07	2.103.952,88	2.103.952,88	0,00
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13070</b>	<b>SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA</b>	3.600.000,00		3.225.510,83	-374.489,17	1.741.739,52	1.523.616,27	5.341.739,52	3.624.161,90	1.343.188,45
Art. 13080 / 00		SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.600.000,00		1.307.903,72	-292.096,28	1.910.285,06	775.542,57	1.433.000,00	1.433.000,00	1.817.152,99
Art. 13080 / 00		SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.600.000,00		805.935,94	-794.064,06	1.796.759,62	1.011.217,05	1.277.510,35	1.277.510,35	1.817.152,99
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13080</b>	<b>SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO</b>	1.600.000,00		1.307.903,72	-292.096,28	1.910.285,06	775.542,57	1.433.000,00	1.433.000,00	1.817.152,99
Art. 13081 / 00		SPESE PER L'ESERCIZIO E IL NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI	53.913,00		39.781,35	-14.131,65	1.011.217,05	1.011.217,05	53.913,00	53.913,00	8.835,61
Art. 13081 / 00		SPESE PER L'ESERCIZIO E IL NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI	53.913,00		8.835,81	-45.071,46	1.011.217,05	1.011.217,05	53.913,00	53.913,00	8.835,61
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13081</b>	<b>SPESE PER L'ESERCIZIO E IL NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI</b>	53.913,00		39.781,35	-14.131,65	1.011.217,05	1.011.217,05	53.913,00	53.913,00	8.835,61
Art. 13081 / 00		SPESE PER L'ESERCIZIO E IL NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI	53.913,00		8.835,81	-45.071,46	1.011.217,05	1.011.217,05	53.913,00	53.913,00	8.835,61
<b>Totale Capitolo</b>	<b>13081</b>	<b>SPESE PER L'ESERCIZIO E IL NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI</b>	53.913,00		39.781,35	-14.131,65	1.011.217,05	1.011.217,05	53.913,00	53.913,00	8.835,61

Tav. 26

Pag. 8

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti			Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
Art. 13090 / 00		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	700.000,00	-80.000,00	230.956,64	469.949,50	460.680,83	133.531,88		746.000,00		560.228,02	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>13090 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE</b>	<b>700.000,00</b>	<b>-80.000,00</b>	<b>230.956,64</b>	<b>469.949,50</b>	<b>460.680,83</b>	<b>133.531,88</b>		<b>746.000,00</b>		<b>560.228,02</b>	
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 1 0030</b>	<b>32.905.930,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>16.414.401,68</b>	<b>27.521.230,71</b>	<b>22.605.366,82</b>	<b>9.061.845,93</b>		<b>43.126.804,79</b>	<b>23.456.749,60</b>	<b>23.083.701,96</b>	
<b>Categoria 1 1 0060</b>		<b>INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI</b>											
Art. 16040 / 00		SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	30.100,00		1.421,88	5.303,00				30.100,00		3.881,12	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>16040 SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI</b>	<b>30.100,00</b>		<b>1.421,88</b>	<b>5.303,00</b>				<b>30.100,00</b>		<b>3.881,12</b>	
Art. 16060 / 00		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	30.100,00		3.881,12					1.421,88			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>16060 SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI</b>	<b>30.100,00</b>		<b>1.421,88</b>	<b>5.303,00</b>				<b>1.421,88</b>			
Art. 16060 / 10		IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (IRE)	50.000,00		37.004,75	40.000,00				8.277,45		11.272,70	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>16060 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI</b>	<b>50.000,00</b>		<b>37.004,75</b>	<b>40.000,00</b>				<b>8.277,45</b>		<b>11.272,70</b>	
Art. 16060 / 20		TASSE E TRIBUTI VARI (ICI, TARSU, BOLLI)	1.500.000,00		1.011.381,95	1.056.452,93				28.525,67		81.153,32	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>16060 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI</b>	<b>1.550.000,00</b>		<b>1.048.386,70</b>	<b>1.096.452,93</b>				<b>1.039.907,62</b>		<b>81.153,32</b>	
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 1 0060</b>	<b>1.550.000,00</b>		<b>48.066,23</b>	<b>1.101.765,93</b>				<b>1.076.912,37</b>	<b>-1.634.089,08</b>	<b>107.510,76</b>	
<b>Categoria 1 1 0080</b>		<b>SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>											
Art. 18010 / 00		SPESE PER ONERI VARI STRAORDINARI	400.000,00		28.979,54	28.979,54				400.000,00			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>18010 SPESE PER ONERI VARI STRAORDINARI</b>	<b>400.000,00</b>		<b>28.979,54</b>	<b>28.979,54</b>				<b>28.979,54</b>			
Art. 18020 / 00		FONDO DI RISERVA	4.278.567,00							1.287.800,86			
<b>Totale Capitolo</b>		<b>18020 FONDO DI RISERVA</b>	<b>4.278.567,00</b>							<b>1.287.800,86</b>			
Art. 18030 / 00		SPESE LEGALI	1.287.367,86	-2.981.199,14									
<b>Totale Capitolo</b>		<b>18030 SPESE LEGALI</b>	<b>1.287.367,86</b>	<b>-2.981.199,14</b>									
Art. 18030 / 00		SPESE LEGALI	100.000,00	250.000,00	67.979,88	67.979,88							
<b>Totale Capitolo</b>		<b>18030 SPESE LEGALI</b>	<b>100.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>67.979,88</b>	<b>67.979,88</b>							
Art. 18040 / 00		ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	2.280.349,71		253.330,34								
<b>Totale Capitolo</b>		<b>18040 ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA</b>	<b>2.280.349,71</b>		<b>253.330,34</b>							<b>700.335,59</b>	

Tav. 26

**Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

Pag.9

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali /	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Pagate / Rimaste da pagare	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Totale Capitolo		18040 ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	2.200.000,00	80.349,71	2.025.885,81	2.279.216,15	-1.133,56	447.005,05	2.727.354,76	700.336,39	
Art. 18050 / 00		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	2.280.349,71		263.330,34		-10.000,00	447.005,05	2.025.885,81	10.000,00	
Totale Capitolo		18060 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00				-10.000,00		10.000,00		
Totale Categoria		1 1 0000	6.888.567,00	330.349,71	2.122.845,23	2.376.175,57	-1.951.542,00	447.005,05	4.775.155,62	700.336,39	
Totale Unità		1 1	4.327.717,57	-2.991.199,14	253.330,34	151.751.105,50	-8.713.719,07	37.717.560,52	182.316.057,28	121.714.233,13	
			160.464.822,57	-5.167.239,88	28.285.847,11				135.909.355,69	-168.120.934,72	
Unità 1 2		Spese per interventi									
Categoria 1 2 0010		SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI									
Art. 21010 / 00		SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI							25.581.945,18		
Art. 21010 / 10		INDAGINI DEMO-SOCIALI	16.800.000,00		8.483.062,46	15.925.722,31	-874.277,69	9.953.069,94	15.025.155,47	10.779.567,95	
Art. 21010 / 20		INDAGINI ECONOMICHE	16.800.000,00		7.447.659,85			9.878.801,11	15.025.155,47	0,00	
Art. 21010 / 30		ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE DATI ALL'ESTERNO	4.600.000,00		2.288.312,47	4.167.190,29		3.292.502,22	3.521.481,36	3.762.599,82	
Art. 21010 / 40		REGISTRI STATISTICI E ARCHIVI AMMINISTRATIVI	4.600.000,00		1.878.877,82			1.863.722,00	0,00	0,00	
Art. 21010 / 50		ACQUISIZIONI PER ANALISI TERRITORIALI E TRASVERSALI	730.000,00		26.186,27	427.430,60		1.145.501,47	493.353,14	1.052.193,99	
Totale Capitolo		21010 SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	800.000,00		354.553,72	554.831,21	-302.569,40	1.118.116,52	493.353,14	0,00	
Art. 21020 / 00		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	900.000,00		200.277,49			329.485,66	684.039,38	200.277,49	
Totale Capitolo		21020 SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	100.000,00						0,00	0,00	
Art. 21030 / 00		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	100.000,00								
Totale Capitolo		21010 SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	23.030.000,00		11.152.114,92	21.075.174,41	-1.954.825,59	14.720.559,29	25.581.945,18	15.794.439,24	
Art. 21020 / 00		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	2.865.900,00		4.562.368,96	3.925.483,96		5.871.379,75	19.724.029,35	-25.581.945,18	
Totale Capitolo		21020 SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	4.069.411,00		2.390.185,78			7.746.325,08	4.906.843,40	6.764.865,64	
Art. 21030 / 00		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	2.865.900,00		4.562.368,96	3.925.483,96		8.881.651,95	8.512.517,54	6.764.865,64	
Art. 21030 / 10		MODELLI STATISTICI	4.069.411,00		3.358.777,96	2.390.185,78		7.746.325,08	4.906.843,40	1.883.289,69	
Art. 21030 / 10		MODELLI STATISTICI	1.000.000,00		112.670,11	312.876,76		1.243.745,72	763.810,06	792.812,44	
Art. 21030 / 10		MODELLI STATISTICI	1.000.000,00		200.206,67			592.605,77	0,00	0,00	

Tav. 26

Pag. 10

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**  
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**  
**USCITE**

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Art. 21030 / 20		EDITORIA CARTACEA E SU SUPPORTO INFORMATICO	90.000,00		18.676,31	75.330,00		136.530,44	34.287,46		52.963,77	158.896,67
Art. 21030 / 30		CATALOGAZIONE E GESTIONE MODELLI STATISTICI	90.000,00		56.653,69		-14.670,00	136.530,44	-102.242,98		52.963,77	0,00
						4.117,53		4.117,53				4.117,53
<b>Totale Capitolo</b>		<b>21030 SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE</b>	<b>1.090.000,00</b>		<b>131.346,42</b>	<b>388.206,78</b>		<b>1.384.393,69</b>	<b>685.427,41</b>		<b>1.883.298,69</b>	<b>955.826,64</b>
Art. 21040 / 00		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	1.090.000,00		256.860,36	7.197,00	-701.793,22	1.384.393,69	694.966,28		816.773,83	-1.883.298,69
			1.500.000,00					8.601.936,91	1.256.920,22		7.420.000,00	7.352.213,69
			1.500.000,00		7.197,00		-1.492.803,00	8.601.936,91	7.345.016,69		1.256.920,22	
<b>Totale Capitolo</b>		<b>21040 STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE</b>	<b>1.500.000,00</b>		<b>7.197,00</b>	<b>7.197,00</b>		<b>8.601.936,91</b>	<b>1.256.920,22</b>		<b>7.420.000,00</b>	<b>7.352.213,69</b>
Art. 21050 / 00		SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	1.500.000,00		7.197,00		-1.492.803,00	8.601.936,91	7.345.016,69		1.256.920,22	
			600.000,00		17.933,31	195.691,91		1.172.893,62	1.172.893,62		95.000,00	1.172.893,62
			600.000,00		177.758,60		-404.308,09	1.172.893,62	1.172.893,62		95.000,00	1.172.893,62
<b>Totale Capitolo</b>		<b>21050 SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE</b>	<b>600.000,00</b>		<b>17.933,31</b>	<b>195.691,91</b>		<b>1.172.893,62</b>	<b>1.172.893,62</b>		<b>95.000,00</b>	<b>1.172.893,62</b>
Art. 21060 / 00		SPESE PER SPEDIZIONE E TRASPORTO DEI MODELLI STAT.	600.000,00		17.933,31	195.691,91		1.172.893,62	1.172.893,62		95.000,00	1.172.893,62
			600.000,00		177.758,60		-404.308,09	1.172.893,62	1.172.893,62		95.000,00	1.172.893,62
<b>Totale Capitolo</b>		<b>21060 SPESE PER LA SPEDIZIONE E TRASPORTO DEI MODELLI STATISTICI</b>	<b>600.000,00</b>		<b>17.933,31</b>	<b>195.691,91</b>		<b>1.172.893,62</b>	<b>1.172.893,62</b>		<b>95.000,00</b>	<b>1.172.893,62</b>
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 2 0010</b>	<b>29.085.800,00</b>		<b>4.562.388,96</b>	<b>25.591.754,06</b>		<b>34.761.425,46</b>	<b>13.885.807,28</b>		<b>43.972.761,41</b>	<b>32.218.087,43</b>
			30.289.411,00		-3.358.777,96	12.755.061,23	-4.697.656,94	33.348.833,48	19.463.026,20		26.722.500,11	-37.791.064,48
<b>Categoria 1 2 0020</b>		<b>SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO</b>										
Art. 22010 / 00		SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	6.000,00		3.963,79	3.963,79		336,00	336,00		5.000,00	4.299,79
			6.000,00		3.963,79		-2.036,21	336,00	336,00		5.000,00	4.299,79
<b>Totale Capitolo</b>		<b>22010 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE</b>	<b>6.000,00</b>		<b>3.963,79</b>	<b>3.963,79</b>		<b>336,00</b>	<b>336,00</b>		<b>5.000,00</b>	<b>4.299,79</b>
Art. 22011 / 00		CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	600.000,00		252.337,00	372.117,59	-2.036,21	353.622,79	272.638,72		941.341,29	188.483,16
			600.000,00		119.780,69		-227.882,41	341.341,29	68.702,57		524.975,72	188.483,16
<b>Totale Capitolo</b>		<b>22011 CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO</b>	<b>600.000,00</b>		<b>252.337,00</b>	<b>372.117,59</b>		<b>353.622,79</b>	<b>272.638,72</b>		<b>941.341,29</b>	<b>188.483,16</b>
Art. 22020 / 00		SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	8.300,00		8.271,47	8.271,47		5.514,31	5.514,31		13.814,31	8.271,47
			8.300,00		8.271,47		-28,53	5.514,31	5.514,31		13.814,31	8.271,47
<b>Totale Capitolo</b>		<b>22020 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN</b>	<b>8.300,00</b>		<b>8.271,47</b>	<b>8.271,47</b>		<b>5.514,31</b>	<b>5.514,31</b>		<b>13.814,31</b>	<b>8.271,47</b>
Art. 22030 / 00		CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC	40.000,00		29.214,71	35.159,71	-28,53	2.445,30	2.445,30		40.000,00	8.390,30
			40.000,00		5.945,00		-4.840,29	2.445,30	2.445,30		29.214,71	8.390,30



Tav. 26

Pag.11

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
<b>Totale Capitolo</b>		<b>22030 CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.</b>	40.000,00	29.214,71	35.159,71	2.445,30		40.000,00			8.390,30
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 2 0020</b>	40.000,00	5.845,00	4.195.512,56	-4.840,29		29.214,71			209.444,72
		654.300,00	281.551,71			278.153,03		1.000.155,60			
		654.300,00	137.860,85			71.483,87		559.704,74			
<b>Categoria 1 2 0040</b>		<b>SPESA RELATIVE AI CENSIMENTI</b>									
		ATTIVITA' PREPARATORIA DEI CENSIMENTI 2010/2011				289.313,23					
<b>Totale Capitolo</b>		<b>24050 ATTIVITA' PREPARATORIA DEI CENSIMENTI 2010/2011</b>				289.313,23					
		SPESA RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA									
		Art. 24060 / 00				6.291.786,07		2.870.000,00			5.907.008,84
<b>Totale Capitolo</b>		<b>24060 SPESE RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA</b>				6.291.786,07		2.870.000,00			5.907.008,84
		SPESA RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI									
		Art. 24070 / 00	140.000.000,00	32.963.805,37	52.415.795,78	6.291.786,07		384.777,23			46.180.391,76
<b>Totale Capitolo</b>		<b>24070 SPESE RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI</b>	140.000.000,00	19.452.190,41	52.415.795,78	6.291.786,07		384.777,23			46.180.391,76
		SPESA RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT									
		Art. 24080 / 00	52.415.795,78	19.452.190,41	52.415.795,78	70.746.132,14		37.210.730,14			46.180.391,76
<b>Totale Capitolo</b>		<b>24080 SPESE RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT</b>	52.415.795,78	2.865.914,32	5.247.188,46	70.746.132,14		37.210.730,14			46.180.391,76
		SPESA RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNCISU									
		Art. 24090 / 00	10.000.000,00	2.865.914,32	5.247.188,46	13.972.273,88		10.285.489,32			5.236.888,22
<b>Totale Capitolo</b>		<b>24090 SPESE RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT PERMANENTE E ANNCISU</b>	10.000.000,00	2.381.274,14	5.247.188,46	13.141.083,40		2.855.614,08			5.236.888,22
		SPESA RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNCISU									
		Art. 24090 / 00	87.337.015,76	87.337.015,76	87.337.015,76	87.337.015,76		69.600.000,00			87.337.015,76
<b>Totale Capitolo</b>		<b>24090 SPESE RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNCISU</b>	87.337.015,76	87.337.015,76	87.337.015,76	87.337.015,76		69.600.000,00			87.337.015,76
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 2 0040</b>	150.000.000,00	35.829.519,69	145.000.000,00	91.299.505,32		209.733.413,90			144.661.304,58
		145.000.000,00	109.170.460,31			83.371.800,96		83.710.496,38			
		SPESA RELATIVE AD INDAGINI FINANZIATE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE									
		Art. 26010 / 00	8.741.338,46	2.829.860,83	5.911.477,63	8.741.338,46		5.276.000,00			5.911.477,63
<b>Totale Capitolo</b>		<b>26010 SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI A SPECIFICA DESTINAZIONE</b>	8.741.338,46	2.829.860,83	5.911.477,63	8.741.338,46		5.276.000,00			5.911.477,63
<b>Totale Categoria</b>		<b>1 2 0060</b>	8.741.338,46	2.829.860,83	5.911.477,63	8.741.338,46		2.829.860,83			5.911.477,63

Tav. 26

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza						Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
<b>Totale Unità</b>			179.740.100,00	259.384.134,72	48.947.764,23	171.011.286,62	135.164.187,64	64.874.797,83	259.892.330,91	20.540.803,18	183.000.314,36		
<b>Totale Titolo I</b>			175.943.711,00	263.160.523,72	122.083.602,39	122.413.020,62	125.811.609,80	60.936.811,97	113.822.562,06	-166.700.572,03	442.298.388,19	142.255.036,31	249.003.721,99
<b>TITOLO II</b>			336.408.533,57	-268.327.763,90	150.349.349,50	-13.646.163,45	-175.973.269,62	96.654.372,49	-11.217.099,28	249.731.917,75	-334.821.506,75		
<b>Spese per investimenti</b>													
<b>ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE</b>			1.500.000,00		373.188,22	1.208.289,73	1.175.899,38	985.856,64	2.457.215,61		1.006.440,46		
Art. 61010 / 00 APPARECCHIATURE INFORMATICHE			1.300.000,00	-200.000,00	835.081,51	-91.730,27	1.157.215,61	171.359,97	1.359.044,86				
<b>Totale Capitolo</b>			1.500.000,00		373.188,22	1.208.289,73	1.175.899,38	985.856,64	2.457.215,61		1.006.440,46		
<b>ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE</b>			1.300.000,00	-200.000,00	835.081,51	-91.730,27	1.157.215,61	171.359,97	1.359.044,86		79.992,20		
Art. 61020 / 00 ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI			145.000,00	79.689,00	4.645,00	57.173,04	96.359,46	15.086,30	151.000,00				
58.189,00			-166.500,00	52.528,04	-1.015,96	42.590,46	27.464,16	-53.809,00	19.731,30				
<b>Totale Capitolo</b>			145.000,00	79.689,00	4.645,00	57.173,04	96.359,46	15.086,30	151.000,00		79.992,20		
<b>ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI</b>			58.189,00	-166.500,00	52.528,04	-1.015,96	42.590,46	27.464,16	-53.809,00				
Art. 61030 / 00 ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO			1.005.000,00	700.000,00	41.223,52	1.662.778,63	928.985,00	265.195,03	2.242.000,00		2.247.220,18		
1.705.000,00					1.621.555,11	-42.221,37	890.830,10	625.665,07	306.388,55				
<b>Totale Capitolo</b>			1.005.000,00	700.000,00	41.223,52	1.662.778,63	928.985,00	265.195,03	2.242.000,00		2.247.220,18		
<b>SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO</b>			1.705.000,00		1.621.555,11	-42.221,37	890.830,10	625.665,07	306.388,55		3.333.652,86		
2.650.000,00			779.689,00	-366.500,00	2.508.164,66	-134.567,60	2.090.596,17	824.488,20	4.850.215,61				
<b>Totale Categoria</b>			3.063.189,00	-366.500,00	2.508.164,66	-134.567,60	2.090.596,17	824.488,20	4.850.215,61		3.333.652,86		
<b>ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI</b>													
Art. 62060 / 00 SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA							230.390,55	205.286,56	208.000,00		25.123,99		
230.390,55							230.390,55	205.286,56	208.000,00		25.123,99		
<b>Totale Capitolo</b>							230.390,55	205.286,56	208.000,00		25.123,99		
<b>ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI</b>							3.768.654,64	247.029,67	2.278.000,00		1.324,50		
246.354,17							246.354,17	1.324,50	247.029,67		1.324,50		
<b>Totale Capitolo</b>							3.768.654,64	247.029,67	2.278.000,00		1.324,50		
246.354,17							246.354,17	1.324,50	247.029,67		1.324,50		

Pag. 12

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

USCITE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica



Tav. 26

Pag.14

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati da Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	
Art. 63060 / 20		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	896.900,00		11.311,28	896.900,00	1.576.459,92	119.835,09	131.146,37	131.146,37	2.342.213,55
Totale Capitolo			896.900,00		885.588,72	896.900,00	1.576.459,92	119.835,09	131.146,37	131.146,37	2.342.213,55
Art. 63070 / 00		63060 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	3.286.900,00		13.366,31	3.286.900,00	7.164.843,97	592.578,37	5.759.000,00	605.944,68	9.491.361,40
Totale Capitolo			3.286.900,00		3.273.533,69	3.286.900,00	6.810.406,08	6.217.827,71	-354.437,89	5.000,00	12.111,66
Totale Categoria			3.592.159,00	20.087,43	48.393,16	3.527.601,19	12.111,66	12.111,66	5.000,00	5.000,00	12.111,66
Totale Unità			3.592.248,43	-20.000,00	3.479.208,03	3.527.601,19	7.415.107,37	660.807,43	6.298.532,50	605.944,68	9.857.290,08
Unità 2 7		Altre spese in conto capitale	6.242.159,00	10.799.776,43	467.449,90	11.455.822,59	14.633.396,40	2.748.213,65	19.434.748,11	605.944,68	18.217.391,43
Categoria 2 7 0010		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	11.655.435,43	-5.386.500,00	10.988.372,69		9.977.232,39	7.229.018,74	3.215.663,55	-16.825.029,24	
Art. 71010 / 00		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	10.000.000,00		1.407.063,24	10.000.000,00	15.171.587,76	4.829.951,67	14.970.000,00		18.934.572,85
Totale Capitolo			10.000.000,00		8.592.936,76	10.000.000,00	15.171.587,76	10.341.636,09	6.237.014,91		18.934.572,85
Totale Categoria			10.000.000,00		8.592.936,76	10.000.000,00	15.171.587,76	10.341.636,09	6.237.014,91		18.934.572,85
Totale Unità			10.000.000,00		8.592.936,76	10.000.000,00	15.171.587,76	10.341.636,09	6.237.014,91		18.934.572,85
Unità 2 8		Estinzione di mutui, anticipazioni e debiti diversi	10.000.000,00		1.407.063,24	10.000.000,00	15.171.587,76	4.829.951,67	14.970.000,00		18.934.572,85
Categoria 2 8 0010		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	500.000,00		1.407.063,24	10.000.000,00	15.171.587,76	4.829.951,67	14.970.000,00		18.934.572,85
Art. 81010 / 00		OBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	500.000,00		1.407.063,24	10.000.000,00	15.171.587,76	4.829.951,67	14.970.000,00		18.934.572,85
Totale Capitolo			500.000,00		8.592.936,76	10.000.000,00	15.171.587,76	10.341.636,09	6.237.014,91		18.934.572,85
Totale Categoria			500.000,00		8.592.936,76	10.000.000,00	15.171.587,76	10.341.636,09	6.237.014,91		18.934.572,85
Totale Unità			500.000,00		8.592.936,76	10.000.000,00	15.171.587,76	10.341.636,09	6.237.014,91		18.934.572,85
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	16.742.159,00	10.799.776,43	1.874.513,14	21.455.822,59	29.804.984,16	7.578.165,32	34.904.748,11	605.944,68	37.151.964,28
TITOLO III		PARTITE DI GIRO	22.155.435,43	-5.386.500,00	19.581.309,45		25.148.820,15	17.570.654,83	9.452.678,46	-26.058.014,33	
Unità 3 9		Uscite aventi natura di partite di giro	22.155.435,43	-5.386.500,00	19.581.309,45		25.148.820,15	17.570.654,83	9.452.678,46	-26.058.014,33	
Categoria 3 9 0010		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	22.155.435,43	-5.386.500,00	19.581.309,45		25.148.820,15	17.570.654,83	9.452.678,46	-26.058.014,33	

Tav. 26

Pag. 15

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
 ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica  
 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
 USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -			
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni								
Art 91010 / 00		RITENUTE ERARIALI											24.713.000,00	
Art 91010 / 10		RITENUTE ERARIALI A DIPENDENTI	23.878.509,70	23.878.509,70	23.878.509,70	23.878.509,70	23.878.509,70	0,00	23.878.509,70	23.878.509,70	0,00	166,14		
Art 91010 / 20		RITENUTE ERARIALI A LAVORATORI AUTONOMI	1.000.000,00	170.287,11	170.287,11			-829.712,89	170.287,11			170.287,11		
<b>Totale Capitolo</b>		<b>91010 RITENUTE ERARIALI</b>	<b>24.878.509,70</b>	<b>24.048.796,81</b>	<b>24.048.796,81</b>			<b>-864.037,05</b>	<b>24.048.796,81</b>			<b>24.048.796,81</b>		<b>166,14</b>
Art 91020 / 00		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI												
Art 91020 / 10		RITENUTE PREVIDENZIALI A DIPENDENTI	8.343.000,00	7.893.505,55	7.893.505,55	914,05	63,87	-449.416,01	914,05	914,05	850,18	7.893.569,42	7.893.569,42	928,62
Art 91020 / 20		RITENUTE ASSISTENZIALI A DIPENDENTI	500.000,00	333.311,84	333.936,81	1.080,01	1.080,01	-166.063,19	1.080,01	1.080,01	0,00	334.391,85	334.391,85	624,97
Art 91020 / 40		RITENUTE IMPS SUL LAVORO AUTONOMO (LEGGE 335/95)	300.000,00	38.123,62	38.123,62			-261.876,38				38.123,62		0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>91020 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</b>	<b>9.143.000,00</b>	<b>8.264.941,01</b>	<b>8.265.544,42</b>	<b>1.994,06</b>	<b>1.143,88</b>	<b>-877.355,58</b>	<b>1.994,06</b>	<b>1.994,06</b>	<b>850,18</b>	<b>8.266.084,89</b>	<b>8.266.084,89</b>	<b>1.563,59</b>
Art 91030 / 00		I.V.A.												
Art 91030 / 10		I.V.A. SU ACQUISTI	400.000,00	521.850,88	630.000,00	183,59			183,59	183,59		521.850,68	521.850,68	0,00
Art 91030 / 20		ERARIO CONTO I.V.A. DA VERSARE	630.000,00	214.742,26	480.000,00			-150.000,00				214.742,26	214.742,26	265.257,74
Art 91030 / 30		REGOLARIZZAZIONE IVA PER OPERAZIONI CON L'ESTERO	400.000,00	16.369,66	130.000,00			-240.000,00				16.369,66	16.369,66	0,00
Art 91030 / 40		REGOLARIZZ. IMPONIBILE IVA OPERAZIONI CON L'ESTERO	520.000,00	237.191,13	520.000,00							237.191,13	237.191,13	0,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>91030 I.V.A.</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.035.771,47</b>	<b>1.760.000,00</b>	<b>183,59</b>	<b>183,59</b>	<b>-390.000,00</b>	<b>183,59</b>	<b>183,59</b>	<b>183,59</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.035.771,47</b>	<b>724.412,12</b>
Art 91050 / 00		RESTITUZIONI DIVERSE												
Art 91050 / 20		ANTICIPAZIONE AL CASSIERE	600.000,00	154.496,24	526.536,15	189.542,18	182.480,04	-6.961,58	189.542,18	189.542,18	7.082,14	708.996,19	708.996,19	228.460,65
			754.496,24	221.378,51	747.914,66							708.996,19	708.996,19	0,00

Tav. 26

Pag. 16

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate / Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 91050 / 30		ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	20.000,00									
			20.000,00					-20.000,00				
Art. 91050 / 40		ANTICIPAZIONE AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E AI DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	800.000,00		467.234,92	546.488,82	380.834,56					467.234,92
			800.000,00		79.254,00		380.834,56					0,00
Art. 91050 / 50		ANTICIPAZIONE ACCONTI DI PENSIONE	20.000,00									
			20.000,00					-20.000,00				
Art. 91050 / 60		ALTRE RESTITUZIONI E ANTICIPAZIONI DI PERTINENZA DI TERZI	5.000.000,00		2.760.768,88	4.067.749,43	1.911.657,96					3.696.717,85
			5.000.000,00		1.506.980,55		1.908.678,01					0,00
Art. 91050 / 70		RESTITUZIONI DEPOSITI CAUZIONALI A TERZI	200.000,00			1.000,00	30.124,86					4.644,01
			200.000,00		1.000,00		30.124,86					0,00
Art. 91050 / 71		DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI A TERZI	200.000,00									
			200.000,00					-200.000,00				
<b>Totale Capitolo</b>	<b>91050</b>	<b>RESTITUZIONI DIVERSE</b>	<b>6.840.000,00</b>	<b>154.496,24</b>	<b>3.774.539,66</b>	<b>5.383.152,91</b>	<b>2.512.159,56</b>	<b>1.103.053,02</b>	<b>-2.978,95</b>	<b>6.840.000,00</b>	<b>4.877.592,87</b>	<b>3.014.740,65</b>
<b>Totale Categoria</b>	<b>3 9 0610</b>		<b>6.994.496,24</b>	<b>814.496,24</b>	<b>1.608.613,06</b>	<b>-1.611.343,33</b>	<b>2.509.180,61</b>	<b>1.406.127,59</b>	<b>-2.978,95</b>	<b>4.877.592,87</b>	<b>-6.840.000,00</b>	<b>3.740.872,50</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>3 9</b>		<b>43.200.496,24</b>	<b>-310.000,00</b>	<b>2.333.711,14</b>	<b>-3.742.735,96</b>	<b>2.511.358,26</b>	<b>1.407.161,36</b>	<b>-2.978,95</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>-42.696.000,00</b>	<b>3.740.872,50</b>
			<b>42.696.000,00</b>	<b>814.496,24</b>	<b>37.124.049,14</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>1.104.196,90</b>	<b>-2.978,95</b>	<b>42.696.000,00</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>3.740.872,50</b>
<b>Totale Titolo III</b>		<b>Partite di Giro</b>	<b>43.200.496,24</b>	<b>-310.000,00</b>	<b>2.333.711,14</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>2.511.358,26</b>	<b>1.407.161,36</b>	<b>-2.978,95</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>-42.696.000,00</b>	<b>3.740.872,50</b>
			<b>42.696.000,00</b>	<b>814.496,24</b>	<b>37.124.049,14</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>1.104.196,90</b>	<b>-2.978,95</b>	<b>42.696.000,00</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>3.740.872,50</b>
		<b>RIPILOGO USCITE</b>	<b>403.200.731,00</b>	<b>272.587.997,84</b>	<b>211.411.582,90</b>	<b>383.675.952,99</b>	<b>219.509.690,27</b>	<b>86.001.259,35</b>	<b>-2.978,95</b>	<b>519.869.136,30</b>	<b>181.089.237,03</b>	<b>289.896.568,77</b>
			<b>401.764.465,24</b>	<b>-274.024.263,60</b>	<b>172.264.370,09</b>	<b>-18.068.512,25</b>	<b>203.633.448,03</b>	<b>117.632.169,68</b>	<b>-15.876.242,24</b>	<b>297.412.842,25</b>	<b>-403.575.521,06</b>	

Tav. 26

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

USCITE

Pag.17

Capitolo	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate		Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Residui inizio esercizio / Totali	Rimasti da pagare	Variazioni in + / -		
<b>Riepilogo spese per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica</b>											
<b>Titolo I - Spese Correnti</b>											
		343.762.572,00	260.973.725,17	172.413.020,62	322.762.370,12	-187.190.388,90	77.318.897,13	442.298.388,19	142.255.036,31	249.003.721,99	
		336.408.533,57	-268.327.763,60	150.348.349,50	-13.646.163,45	175.873.289,62	98.654.372,49	249.731.917,75	-334.821.508,75	37.151.964,28	
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	16.742.159,00	10.799.776,43	1.874.513,14	21.465.822,59	29.804.984,16	7.578.165,32	34.904.748,11	605.944,68		
		22.155.435,43	-5.388.500,00	19.581.309,45	-699.612,84	25.148.620,15	17.570.654,63	9.452.678,46	-26.058.014,33		
	Titolo III - Rattie di Giro	42.696.000,00	814.496,24	37.124.049,14	39.457.760,28	2.514.337,21	1.104.196,90	42.696.000,00	38.228.246,04	3.740.872,50	
		43.200.496,24	-310.000,00	2.333.711,14	-3.742.735,96	2.511.358,26	1.407.161,36	38.228.246,04	-42.696.000,00		
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>403.200.731,00</b>	<b>274.587.997,84</b>	<b>211.411.682,90</b>	<b>383.675.952,99</b>	<b>219.509.690,27</b>	<b>86.001.259,35</b>	<b>519.899.136,30</b>	<b>181.089.227,03</b>	<b>289.896.558,77</b>	
		<b>401.764.465,24</b>	<b>-274.024.263,60</b>	<b>172.264.370,09</b>	<b>-18.088.512,25</b>	<b>203.633.448,03</b>	<b>117.632.188,68</b>	<b>297.412.842,25</b>	<b>-403.575.521,08</b>		
<b>RIEPILOGO SPESE</b>											
<b>Titolo I - Spese Correnti</b>											
		343.762.572,00	260.973.725,17	172.413.020,62	322.762.370,12	-187.190.388,90	77.318.897,13	442.298.388,19	142.255.036,31	249.003.721,99	
		336.408.533,57	-268.327.763,60	150.348.349,50	-13.646.163,45	175.873.289,62	98.654.372,49	249.731.917,75	-334.821.508,75	37.151.964,28	
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	16.742.159,00	10.799.776,43	1.874.513,14	21.465.822,59	29.804.984,16	7.578.165,32	34.904.748,11	605.944,68		
		22.155.435,43	-5.388.500,00	19.581.309,45	-699.612,84	25.148.620,15	17.570.654,63	9.452.678,46	-26.058.014,33		
	Titolo III - Rattie di Giro	42.696.000,00	814.496,24	37.124.049,14	39.457.760,28	2.514.337,21	1.104.196,90	42.696.000,00	38.228.246,04	3.740.872,50	
		43.200.496,24	-310.000,00	2.333.711,14	-3.742.735,96	2.511.358,26	1.407.161,36	38.228.246,04	-42.696.000,00		
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>403.200.731,00</b>	<b>274.587.997,84</b>	<b>211.411.682,90</b>	<b>383.675.952,99</b>	<b>219.509.690,27</b>	<b>86.001.259,35</b>	<b>519.899.136,30</b>	<b>181.089.227,03</b>	<b>289.896.558,77</b>	
		<b>401.764.465,24</b>	<b>-274.024.263,60</b>	<b>172.264.370,09</b>	<b>-18.088.512,25</b>	<b>203.633.448,03</b>	<b>117.632.188,68</b>	<b>297.412.842,25</b>	<b>-403.575.521,08</b>		
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>											
					15.196.542,49					-8.174.747,96	

PAGINA BIANCA



**CONTO CONSUNTIVO  
PER CENTRI DI RESPONSABILITA'  
E UNITA' PREVISIONALI DI BASE**

***DECISIONALE*** (TAV. 27)

***GESTIONALE*** (TAV. 28)

PAGINA BIANCA

Tav. 27

Pag. 1

**Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 1 Presidenza

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO III</b>	<b>PARTITE DI GIRO</b>						
Unità 3 9	Uscite aventi natura di partite di giro						
Categoria 3 9 0010	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.740.872,50	39.457.760,28	38.228.246,04	2.514.337,21	39.068.788,25	38.924.500,63
<i>Totale Categoria</i>	<i>3 9 0010</i>	<b>3.740.872,50</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>38.924.500,63</b>
<i>Totale Unità</i>	<i>3 9</i>	<b>3.740.872,50</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>38.924.500,63</b>
<i>Totale Titolo III</i>	<i>Partite di Giro</i>	<b>3.740.872,50</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>38.924.500,63</b>
	<i>RIEPILOGO USCITE</i>	<b>3.740.872,50</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.068.788,25</b>	<b>38.924.500,63</b>

Tav. 27

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**  
**Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

Pag. 2

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 2 Dip.to per i conti nazionali e statistiche economici

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO I</b>							
<b>Spese Correnti</b>							
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	5.858.841,56	26.594.894,21	23.710.280,10	2.977.926,97	26.758.454,44	23.780.527,47
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>5.858.841,56</b>	<b>26.594.894,21</b>	<b>23.710.280,10</b>	<b>2.977.926,97</b>	<b>26.758.454,44</b>	<b>23.780.527,47</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	<b>5.858.841,56</b>	<b>26.594.894,21</b>	<b>23.710.280,10</b>	<b>2.977.926,97</b>	<b>26.758.454,44</b>	<b>23.780.527,47</b>
Unità 1 2	Spese per Interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	3.161.052,78	5.260.925,18	4.954.146,72	3.029.885,65	5.411.428,70	2.381.543,05
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>	<b>3.161.052,78</b>	<b>5.260.925,18</b>	<b>4.954.146,72</b>	<b>3.029.885,65</b>	<b>5.411.428,70</b>	<b>2.381.543,05</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>3.161.052,78</b>	<b>5.260.925,18</b>	<b>4.954.146,72</b>	<b>3.029.885,65</b>	<b>5.411.428,70</b>	<b>2.381.543,05</b>
<b>Totale Titolo I</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>9.019.894,34</b>	<b>31.855.819,39</b>	<b>28.664.426,82</b>	<b>6.007.812,62</b>	<b>32.169.883,14</b>	<b>26.162.070,52</b>
<b>TITOLO II</b>							
Unità 2 6	Spese per Investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	17.689,00	17.689,00		11.332,00	11.332,00	
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>	<b>17.689,00</b>	<b>17.689,00</b>		<b>11.332,00</b>	<b>11.332,00</b>	
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	<b>17.689,00</b>	<b>17.689,00</b>		<b>11.332,00</b>	<b>11.332,00</b>	
<b>Totale Titolo II</b>	<b>Spese in Conto Capitale</b>	<b>9.037.583,34</b>	<b>31.873.508,39</b>	<b>28.664.426,82</b>	<b>6.019.144,62</b>	<b>32.181.215,14</b>	<b>26.162.070,52</b>
<b>RIPILOGO USCITE</b>							

Tav. 27

Pag. 3

**Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 3 Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO I</b>							
<b>SPESE CORRENTI</b>							
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	3.248.818,81	16.021.102,22	14.679.932,20	1.920.162,05	16.470.566,87	14.550.404,82
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>3.248.818,81</b>	<b>16.021.102,22</b>	<b>14.679.932,20</b>	<b>1.920.162,05</b>	<b>16.470.566,87</b>	<b>14.550.404,82</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	<b>3.248.818,81</b>	<b>16.021.102,22</b>	<b>14.679.932,20</b>	<b>1.920.162,05</b>	<b>16.470.566,87</b>	<b>14.550.404,82</b>
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	11.336.151,59	18.334.910,71	16.805.940,42	10.015.301,81	18.797.725,23	6.782.423,42
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>	<b>11.336.151,59</b>	<b>18.334.910,71</b>	<b>16.805.940,42</b>	<b>10.015.301,81</b>	<b>18.797.725,23</b>	<b>6.782.423,42</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>11.336.151,59</b>	<b>18.334.910,71</b>	<b>16.805.940,42</b>	<b>10.015.301,81</b>	<b>18.797.725,23</b>	<b>6.782.423,42</b>
<b>Totale Titolo I</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>14.584.970,40</b>	<b>34.356.012,93</b>	<b>31.485.872,62</b>	<b>11.935.463,86</b>	<b>35.268.292,10</b>	<b>23.332.828,24</b>
<b>TITOLO II</b>							
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	9.000,00			11.280,00	11.280,00	
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>	<b>9.000,00</b>			<b>11.280,00</b>	<b>11.280,00</b>	
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	<b>9.000,00</b>			<b>11.280,00</b>	<b>11.280,00</b>	
<b>Totale Titolo II</b>	<b>Spese in Conto Capitale</b>	<b>14.593.970,40</b>	<b>34.356.012,93</b>	<b>31.485.872,62</b>	<b>11.946.743,86</b>	<b>35.279.572,10</b>	<b>23.332.828,24</b>
<b>RIEPILOGO USCITE</b>							

Tav. 27

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013

USCITE

Pag. 4

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO I</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento	679.619,93	713.365,08	397.610,33	480.468,06	674.428,63	635.586,40
Categoria 1 1 0010	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO						
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0010</b>	<b>679.619,93</b>	<b>713.365,08</b>	<b>397.610,33</b>	<b>480.468,06</b>	<b>674.428,63</b>	<b>635.586,40</b>
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	9.770.691,00	25.162.068,98	22.713.791,71	7.368.226,57	25.286.618,19	23.056.206,48
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>9.770.691,00</b>	<b>25.162.068,98</b>	<b>22.713.791,71</b>	<b>7.368.226,57</b>	<b>25.286.618,19</b>	<b>23.056.206,48</b>
Categoria 1 1 0025	SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	319.140,95	326.872,46	8.104,77	273,26	52.842,98	52.566,72
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0025</b>	<b>319.140,95</b>	<b>326.872,46</b>	<b>8.104,77</b>	<b>273,26</b>	<b>52.842,98</b>	<b>52.566,72</b>
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	16.171.792,72	21.715.206,15	18.079.934,44	13.478.889,98	20.731.947,56	17.254.290,91
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0030</b>	<b>16.171.792,72</b>	<b>21.715.206,15</b>	<b>18.079.934,44</b>	<b>13.478.889,98</b>	<b>20.731.947,56</b>	<b>17.254.290,91</b>
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	81.748,50	1.101.755,93	1.071.543,59	51.536,16	1.469.851,40	1.427.629,93
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0060</b>	<b>81.748,50</b>	<b>1.101.755,93</b>	<b>1.071.543,59</b>	<b>51.536,16</b>	<b>1.469.851,40</b>	<b>1.427.629,93</b>
Categoria 1 1 0080	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	700.335,39	2.376.175,57	2.122.845,23	447.005,05	1.994.894,47	1.854.851,91
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0080</b>	<b>700.335,39</b>	<b>2.376.175,57</b>	<b>2.122.845,23</b>	<b>447.005,05</b>	<b>1.994.894,47</b>	<b>1.854.851,91</b>
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0080</b>	<b>700.335,39</b>	<b>2.376.175,57</b>	<b>2.122.845,23</b>	<b>447.005,05</b>	<b>1.994.894,47</b>	<b>1.854.851,91</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	<b>27.723.628,49</b>	<b>51.195.544,17</b>	<b>44.393.830,07</b>	<b>21.826.399,08</b>	<b>50.210.583,23</b>	<b>44.281.135,35</b>
Unità 1 2	Spese per interventi	1.030.121,81	813.806,00	78.147,62	320.574,62	284.782,16	5.573,69
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI						
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>	<b>1.030.121,81</b>	<b>813.806,00</b>	<b>78.147,62</b>	<b>320.574,62</b>	<b>284.782,16</b>	<b>5.573,69</b>
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	8.390,30	35.159,71	29.214,71	2.445,30	32.658,39	56.778,65
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0020</b>	<b>8.390,30</b>	<b>35.159,71</b>	<b>29.214,71</b>	<b>2.445,30</b>	<b>32.658,39</b>	<b>56.778,65</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>1.038.512,11</b>	<b>848.965,71</b>	<b>107.362,33</b>	<b>323.019,92</b>	<b>317.440,55</b>	<b>62.352,34</b>
<b>Totale Titolo I</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>28.762.040,60</b>	<b>52.244.309,88</b>	<b>44.501.192,40</b>	<b>22.149.419,00</b>	<b>50.528.023,78</b>	<b>44.343.487,69</b>
<b>TITOLO II</b>	<b>Spese per investimenti</b>						
Unità 2 6	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	20.390,56	18.000,00	14.053,00	18.787,56	18.000,00	
Categoria 2 6 0010							
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>	<b>20.390,56</b>	<b>18.000,00</b>	<b>14.053,00</b>	<b>18.787,56</b>	<b>18.000,00</b>	<b></b>
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.854.104,42	3.527.601,19	709.200,59	7.411.921,71	3.303.632,14	1.116.928,59
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0030</b>	<b>9.854.104,42</b>	<b>3.527.601,19</b>	<b>709.200,59</b>	<b>7.411.921,71</b>	<b>3.303.632,14</b>	<b>1.116.928,59</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	<b>9.874.494,98</b>	<b>3.545.601,19</b>	<b>723.253,59</b>	<b>7.430.709,27</b>	<b>3.321.632,14</b>	<b>1.116.928,59</b>
<b>Unità 2 7</b>	<b>Altre spese in conto capitale</b>						
Categoria 2 7 0010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	18.934.572,85	10.000.000,00	6.237.014,91	15.171.587,76	13.000.000,00	5.725.670,14
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 7 0010</b>	<b>18.934.572,85</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>6.237.014,91</b>	<b>15.171.587,76</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>5.725.670,14</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>2 7</b>	<b>18.934.572,85</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>6.237.014,91</b>	<b>15.171.587,76</b>	<b>13.000.000,00</b>	<b>5.725.670,14</b>

Tav. 27

Pag.5

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013

USCITE

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	28.809.067,83	13.545.601,19	6.960.268,50	22.602.297,03	16.321.632,14	6.842.596,73
	RIEPILOGO USCITE	57.571.108,43	65.789.911,07	51.461.460,90	44.751.716,03	66.849.655,92	51.186.086,42

Tav. 27

Pag.6

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
 ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 5 Dip.to per i censimenti e archivi ammin. e statist

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013  
 USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO I</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	3.171.937,66	9.055.109,00	7.920.135,57	2.036.964,23	11.574.179,47	9.537.215,24
<b>Totale Categoria</b>		<b>3.171.937,66</b>	<b>9.055.109,00</b>	<b>7.920.135,57</b>	<b>2.036.964,23</b>	<b>11.574.179,47</b>	<b>9.537.215,24</b>
Categoria 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	217.555,92	1.635.831,51	1.635.831,51	2.250.386,57	6.000.000,00	3.749.613,43
<b>Totale Categoria</b>		<b>217.555,92</b>	<b>1.635.831,51</b>	<b>1.635.831,51</b>	<b>2.250.386,57</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>3.749.613,43</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>3.389.493,58</b>	<b>9.055.109,00</b>	<b>9.555.967,08</b>	<b>4.287.350,80</b>	<b>17.574.179,47</b>	<b>13.286.828,67</b>
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	326.347,49	666.701,21	684.039,38	343.685,66	458.635,66	114.950,00
<b>Totale Categoria</b>		<b>326.347,49</b>	<b>666.701,21</b>	<b>684.039,38</b>	<b>343.685,66</b>	<b>458.635,66</b>	<b>114.950,00</b>
Categoria 1 2 0040	SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	137.994.683,18	145.000.000,00	63.421.087,17	63.744.992,12	268.000.000,00	204.255.007,88
<b>Totale Categoria</b>		<b>137.994.683,18</b>	<b>145.000.000,00</b>	<b>63.421.087,17</b>	<b>63.744.992,12</b>	<b>268.000.000,00</b>	<b>204.255.007,88</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>138.321.030,67</b>	<b>145.666.701,21</b>	<b>64.105.125,55</b>	<b>64.088.677,78</b>	<b>268.458.635,66</b>	<b>204.369.957,88</b>
<b>Totale Titolo I</b>		<b>141.710.524,25</b>	<b>154.721.810,21</b>	<b>73.661.093,63</b>	<b>68.376.029,58</b>	<b>286.032.815,13</b>	<b>217.656.786,55</b>
<b>TITOLO II</b>	<b>Spese per investimenti</b>						
Unità 2 6	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	2.908.742,30	3.000.000,00	91.257,70
Categoria 2 6 0020							
<b>Totale Categoria</b>		<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>2.908.742,30</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>91.257,70</b>
<b>Totale Unità</b>		<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>2.908.742,30</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>91.257,70</b>
<b>Totale Titolo II</b>		<b>146.710.524,25</b>	<b>159.721.810,21</b>	<b>73.661.093,63</b>	<b>71.284.770,88</b>	<b>289.032.815,13</b>	<b>217.748.044,25</b>
	<b>RIEPILOGO USCITE</b>						



Tav. 27

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013  
USCITE

Pag.7

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013		Anno finanziario 2012	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
<b>TITOLO I</b>					
<b>Spese CORRENTI</b>					
<b>Spese di Funzionamento</b>					
Unità 1 1	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	10.266.984,90	596.200,37	10.982.628,25	
Categoria 1 1 0020		10.266.984,90	596.200,37	10.982.628,25	
Totale Categoria		0,04	7.890,90	7.890,94	
Categoria 1 1 0025	Spese per il personale non dipendente	0,04	7.890,90	7.890,94	
Totale Categoria		2.545.927,24	665.781,20	3.582.747,89	
Categoria 1 1 0030	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	2.545.927,24	665.781,20	3.582.747,89	
Totale Categoria		25.762,26	6.750,66	32.552,92	
Categoria 1 1 0060	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	25.762,26	6.750,66	32.552,92	
Totale Categoria		12.838.674,44	1.476.663,13	14.605.820,00	
Totale Unità		15.804.795,93	4.140.481,19	20.908.504,59	
Unità 1 2	Spese per interventi	15.804.795,93	4.140.481,19	20.908.504,59	
Categoria 1 2 0010	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	12.719,20	18.068,84	30.788,04	
Totale Categoria		12.719,20	18.068,84	30.788,04	
Categoria 1 2 0020	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	6.666.621,40	20.289.409,21	27.554.513,20	
Totale Categoria		5.911.477,63	2.829.860,83	8.741.338,46	
Categoria 1 2 0040	Spese relative ai censimenti	5.911.477,63	2.829.860,83	8.741.338,46	
Totale Categoria		6.666.621,40	20.289.409,21	27.554.513,20	
Categoria 1 2 0060	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazione a specifica destinazione	12.719,20	18.068,84	30.788,04	
Totale Categoria		5.911.477,63	2.829.860,83	8.741.338,46	
Totale Titolo I		28.395.614,06	27.277.820,07	57.235.144,29	
Unità 2 6	Spese per investimenti	41.234.288,50	28.754.483,20	71.840.964,29	
Categoria 2 6 0010	Acquisizione di risorse informatiche	697.707,06	7.009,80	742.569,86	
Totale Categoria		697.707,06	7.009,80	742.569,86	
Categoria 2 6 0020	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	26.448,49	821.298,25	2.108.302,89	
Totale Categoria		26.448,49	821.298,25	2.108.302,89	
Categoria 2 6 0030	Altre immobilizzazioni materiali	3.185,66		3.185,66	
Totale Categoria		3.185,66		3.185,66	
Totale Unità		727.341,21	828.308,05	2.854.058,41	
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	727.341,21	828.308,05	2.854.058,41	
	<b>RIEPILOGO USCITE</b>	41.961.629,71	29.562.791,25	74.695.022,70	

Tav. 27

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 7 Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013

USCITE

Pag.8

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>TITOLO I</b>							
<b>Spese Correnti</b>							
Unità 1 1	Spese di Funzionamento	8.795.624,67	42.878.429,34	37.197.962,85	3.115.177,98	39.105.544,24	35.990.366,26
Categoria 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>8.795.624,67</b>	<b>42.878.429,34</b>	<b>37.197.962,85</b>	<b>3.115.177,98</b>	<b>39.105.544,24</b>	<b>35.990.366,26</b>
Categoria 1 0030	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	4.148.426,08	5.806.024,56	4.894.700,46	3.293.344,38	6.090.701,54	2.797.357,16
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0030</b>	<b>4.148.426,08</b>	<b>5.806.024,56</b>	<b>4.894.700,46</b>	<b>3.293.344,38</b>	<b>6.090.701,54</b>	<b>2.797.357,16</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	<b>12.944.050,75</b>	<b>48.684.453,90</b>	<b>42.092.663,31</b>	<b>6.408.522,36</b>	<b>45.196.245,78</b>	<b>38.787.723,42</b>
Unità 1 2	Spese per Interventi	559.617,93	515.610,96	59.744,78	143.473,13	170.181,92	26.708,79
Categoria 2 0010	SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI						
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>	<b>559.617,93</b>	<b>515.610,96</b>	<b>59.744,78</b>	<b>143.473,13</b>	<b>170.181,92</b>	<b>26.708,79</b>
Categoria 2 0020	SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	188.335,22	384.352,85	512.421,19	328.685,06	356.298,29	27.513,23
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0020</b>	<b>188.335,22</b>	<b>384.352,85</b>	<b>512.421,19</b>	<b>328.685,06</b>	<b>356.298,29</b>	<b>27.513,23</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>747.953,15</b>	<b>899.963,81</b>	<b>1.024.862,97</b>	<b>472.158,19</b>	<b>526.480,21</b>	<b>54.222,02</b>
<b>Totale Titolo I</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>13.692.003,90</b>	<b>49.584.417,71</b>	<b>42.664.849,08</b>	<b>6.880.680,55</b>	<b>45.722.725,99</b>	<b>38.842.045,44</b>
<b>TITOLO II</b>							
Unità 2 6	Spese per investimenti	2.588.866,24	2.892.532,40	1.664.101,91	1.417.274,42	2.065.035,84	647.761,42
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE						
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>	<b>2.588.866,24</b>	<b>2.892.532,40</b>	<b>1.664.101,91</b>	<b>1.417.274,42</b>	<b>2.065.035,84</b>	<b>647.761,42</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>	<b>2.588.866,24</b>	<b>2.892.532,40</b>	<b>1.664.101,91</b>	<b>1.417.274,42</b>	<b>2.065.035,84</b>	<b>647.761,42</b>
<b>Totale Titolo II</b>	<b>Spese in Conto Capitale</b>	<b>16.280.870,14</b>	<b>52.476.950,11</b>	<b>44.328.950,99</b>	<b>8.297.954,97</b>	<b>47.787.761,83</b>	<b>39.489.805,86</b>
<b>RIEPILOGO USCITE</b>							

Tav. 27

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA</b>							
<b>USCITE</b>							
<b>Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013</b>							
<b>Pag.9</b>							
<b>Riepilogo spese per 1 - Presidenza</b>							
	Titolo III - Partite di Giro	3.740.872,50	39.457.760,28	38.228.246,04	2.514.337,21	39.066.788,25	38.924.500,63
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.740.872,50</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>38.228.246,04</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>39.066.788,25</b>	<b>38.924.500,63</b>
<b>Riepilogo spese per 2 - Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi</b>							
	Titolo I - Spese Correnti	9.019.894,34	31.855.819,39	28.664.426,82	6.007.812,62	32.169.883,14	26.162.070,52
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	17.689,00	17.689,00		11.332,00	11.332,00	
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>9.037.583,34</b>	<b>31.873.508,39</b>	<b>28.664.426,82</b>	<b>6.019.144,62</b>	<b>32.181.215,14</b>	<b>26.162.070,52</b>
<b>Riepilogo spese per 3 - Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali</b>							
	Titolo I - Spese Correnti	14.664.970,40	34.356.012,93	31.485.872,62	11.935.463,86	35.266.292,10	23.332.828,24
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	9.000,00			11.260,00	11.260,00	
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>14.593.970,40</b>	<b>34.356.012,93</b>	<b>31.485.872,62</b>	<b>11.946.743,86</b>	<b>35.279.572,10</b>	<b>23.332.828,24</b>
<b>Riepilogo spese per 4 - Direzione Generale</b>							
	Titolo I - Spese Correnti	28.762.040,60	52.244.309,88	44.501.192,40	22.149.419,00	50.528.023,78	44.343.487,69
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	28.809.067,83	13.545.601,19	6.960.268,50	22.802.297,03	16.321.632,14	6.842.598,73
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>57.571.108,43</b>	<b>65.789.911,07</b>	<b>51.461.460,90</b>	<b>44.951.716,03</b>	<b>66.849.655,92</b>	<b>51.186.086,42</b>
<b>Riepilogo spese per 5 - Dip.to per i censimenti e archivi amministrativi e statistici</b>							
	Titolo I - Spese Correnti	141.710.524,25	154.721.810,21	73.661.093,63	68.376.028,58	286.032.815,13	217.656.786,55
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	5.000.000,00	5.000.000,00		2.908.742,30	3.000.000,00	91.257,70
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>146.710.524,25</b>	<b>159.721.810,21</b>	<b>73.661.093,63</b>	<b>71.284.770,88</b>	<b>289.032.815,13</b>	<b>217.748.044,25</b>
<b>Riepilogo spese per 6 - Dipartimento Statistica</b>							
	Titolo I - Spese Correnti	41.234.288,50		28.754.483,20	71.540.964,29		
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	727.341,21		828.308,05	2.854.058,41		
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>41.961.629,71</b>		<b>29.582.791,25</b>	<b>74.395.022,70</b>		
<b>Riepilogo spese per 7 - Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti</b>							
	Titolo I - Spese Correnti	13.692.003,90	49.584.417,71	42.664.845,08	6.880.680,55	45.722.725,99	38.842.045,44
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	2.568.866,24	2.892.532,40	1.664.101,91	1.417.274,42	2.065.035,84	547.761,42
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>16.260.870,14</b>	<b>52.476.950,11</b>	<b>44.328.946,99</b>	<b>8.297.954,97</b>	<b>47.787.761,83</b>	<b>39.489.806,86</b>
<b>RIEPILOGO SPESE</b>							
	Titolo I - Spese Correnti	249.003.721,99	322.762.370,12	249.731.917,75	187.190.368,90	449.721.740,14	446.029.708,65
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	37.151.964,28	21.455.822,59	9.452.678,46	29.804.984,16	21.409.279,98	9.690.191,35
	Titolo III - Partite di Giro	3.740.872,50	39.457.760,28	38.228.246,04	2.514.337,21	39.066.788,25	38.924.500,63
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>289.896.558,77</b>	<b>383.675.952,99</b>	<b>297.412.842,25</b>	<b>219.509.690,27</b>	<b>510.199.808,37</b>	<b>494.644.400,63</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>							
			15.196.542,49	-8.174.747,96		-7.192.960,38	6.217.332,56

Tav. 27

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

Pag.10

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE GENERALE USCITE	289.896.558,77	383.675.952,99	297.412.842,25	219.509.690,27	510.199.808,37	494.644.400,63
	RISULTATO DELLA GESTIONE		15.196.542,49	-8.174.747,96		-7.192.960,38	6.217.332,58

Tav. 28

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 1 PresidenzaRendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
USCITE

Pag.1

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-		
			Iniziali / Definitive	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni					
<b>TITOLO III</b>										
<b>Unità 3 9</b>										
Uscite aventi natura di partite di giro										
<b>USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>										
Categoria 3 9 0010			24 713 000,00	24 048 796,81	24 048 962,96				24 713 000,00	166,14
Capitolo 91010			24 913 000,00	166,14	-864 037,05				24 048 796,81	
Capitolo 91020		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	9 143 000,00	8 264 941,01	8 265 644,42	1 994,06	1 143,99	1 143,99	9 143 000,00	1 553,59
			9 143 000,00	703,41		1 994,06	850,18	850,18	8 266 064,89	
Capitolo 91030		I.V.A.	2 000 000,00	1 935 771,47	1 760 000,00	183,59	183,59	183,59	2 000 000,00	724 412,12
			2 150 000,00	724 228,53		183,59	183,59	183,59	1 035 771,47	
Capitolo 91050		RESTITUZIONI DIVERSE	6 840 000,00	154 496,24	3 774 539,85	2 512 159,56	1 103 053,02	1 406 127,59	6 840 000,00	3 014 740,65
			6 994 496,24	1 908 613,06	5 383 152,91	2 509 180,61	1 406 127,59	2 978,95	4 877 592,87	
<b>Totale Categoria</b>	<b>3 9 0010</b>		<b>42 696 000,00</b>	<b>37 124 049,14</b>	<b>39 457 760,28</b>	<b>2 514 337,21</b>	<b>1 104 196,90</b>	<b>1 104 196,90</b>	<b>42 696 000,00</b>	<b>3 740 872,50</b>
			<b>43 200 496,24</b>	<b>-310 000,00</b>	<b>2 333 711,14</b>	<b>2 511 368,26</b>	<b>1 407 161,36</b>	<b>-2 978,95</b>	<b>36 228 246,04</b>	<b>3 740 872,50</b>
<b>Totale Unità</b>	<b>3 9</b>		<b>42 696 000,00</b>	<b>814 496,24</b>	<b>37 124 049,14</b>	<b>2 514 337,21</b>	<b>1 104 196,90</b>	<b>1 104 196,90</b>	<b>42 696 000,00</b>	<b>3 740 872,50</b>
			<b>43 200 496,24</b>	<b>-310 000,00</b>	<b>2 333 711,14</b>	<b>2 511 368,26</b>	<b>1 407 161,36</b>	<b>-2 978,95</b>	<b>36 228 246,04</b>	<b>3 740 872,50</b>
<b>Totale Titolo III</b>		Partite di Giro	<b>42 696 000,00</b>	<b>814 496,24</b>	<b>37 124 049,14</b>	<b>2 514 337,21</b>	<b>1 104 196,90</b>	<b>1 104 196,90</b>	<b>42 696 000,00</b>	<b>3 740 872,50</b>
			<b>43 200 496,24</b>	<b>-310 000,00</b>	<b>2 333 711,14</b>	<b>2 511 368,26</b>	<b>1 407 161,36</b>	<b>-2 978,95</b>	<b>36 228 246,04</b>	<b>3 740 872,50</b>
		RIEPILOGO USCITE	<b>42 696 000,00</b>	<b>814 496,24</b>	<b>37 124 049,14</b>	<b>2 514 337,21</b>	<b>1 104 196,90</b>	<b>1 104 196,90</b>	<b>42 696 000,00</b>	<b>3 740 872,50</b>
			<b>43 200 496,24</b>	<b>-310 000,00</b>	<b>2 333 711,14</b>	<b>2 511 368,26</b>	<b>1 407 161,36</b>	<b>-2 978,95</b>	<b>36 228 246,04</b>	<b>3 740 872,50</b>

Tav. 28

Pag. 2

**Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 2 Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Pagate / Rimaste da pagare	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
<b>TITOLO I</b>											
<b>Spese correnti</b>											
<b>Spese di Funzionamento</b>											
<b>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>											
Capitolo 12010		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	17.447.224,00		15.215.800,01	17.125.981,20	1.082.411,93	28.756,63	16.757.000,00		2.963.836,49
Capitolo 12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	2.551.562,00		2.206.073,05	2.516.377,38	-321.242,80	1.053.635,30	15.244.556,64		959.957,41
Capitolo 12021		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI PER INCARICHI AGGIUNTIVI	236.694,25	-104.250,75	232.067,68	236.694,25	455,51	455,51	237.149,76	232.523,19	4.626,57
Capitolo 12050		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	4.892.671,00		4.289.950,45	4.816.608,10	-76.062,90	764.857,63	4.700.000,00	4.303.805,06	1.282.105,28
Capitolo 12070		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	402.000,00	22.427,00	38.382,72	170.233,28		43.324,65	115.000,00		250.544,80
Capitolo 12090		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.729.000,00		1.521.825,66	1.729.000,00	-4.193,72	116.694,24	81.707,37	3.699,92	397.771,01
<b>Totale Categoria 1 1 0020</b>			<b>27.383.402,00</b>	<b>22.427,00</b>	<b>23.513.509,57</b>	<b>26.594.894,21</b>	<b>-436.684,04</b>	<b>2.977.926,97</b>	<b>28.807.069,04</b>	<b>-3.699,92</b>	<b>5.658.841,56</b>
<b>Totale Unità 1 1</b>			<b>27.383.402,00</b>	<b>-354.250,75</b>	<b>3.081.384,64</b>	<b>26.594.894,21</b>	<b>-436.684,04</b>	<b>196.770,53</b>	<b>26.807.069,04</b>	<b>-3.699,92</b>	<b>5.658.841,56</b>
<b>Spese per interventi</b>											
<b>SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI</b>											
Capitolo 21010		SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	4.812.000,00		2.314.498,74	4.281.249,43	1.768.618,13	1.109.967,51	4.195.000,00		2.449.789,88
Capitolo 21020		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	4.812.000,00		1.966.750,69		-530.750,57	483.039,29	3.424.466,25	-175.611,33	571.546,19
Capitolo 21030		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	951.504,00	-1.040.000,00	526.327,96	9.642,20	922.417,54	45.217,23	1.212.290,35	528.000,00	62.982,50
Capitolo 21040		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEI	600.000,00		62.992,50	72.624,70	128.606,23	138.248,43	940.000,00	174.655,91	42.784,84
Capitolo 21060		SPESE PER LA SPEDIZIONE E TRASPORTO DEI MODELLI STATISTICI	1.000.000,00		7.197,00	7.197,00	-892.803,00	35.5687,84	160.000,00	4.485,78	33.950,27
<b>Totale Categoria 1 2 0010</b>			<b>11.177.504,00</b>	<b>-1.040.000,00</b>	<b>4.814.577,89</b>	<b>4.370.913,33</b>	<b>1.306.128,36</b>	<b>2.777.456,92</b>	<b>23.710.280,10</b>	<b>-3.699,92</b>	<b>8.580.760,64</b>

Tav. 28

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

USCITE

Pag.3

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 2 Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali/ Definitive	Variazioni in aumento/ diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>		7.112.000,00	1.531.504,00	2.663.716,76	5.260.925,18	3.029.885,65	2.290.429,86	-175.611,33	7.271.917,54	3.161.052,78	
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>		7.803.504,00	-1.040.000,00	2.597.208,42	5.260.925,18	2.854.274,32	563.844,36	-175.611,33	4.954.146,72	3.161.052,78	
<b>Totale Titolo I</b>	<b>Spese Correnti</b>		7.803.504,00	-1.040.000,00	2.597.208,42	5.260.925,18	2.854.274,32	563.844,36	-175.611,33	4.954.146,72	3.161.052,78	
			34.475.402,00	1.553.931,00	26.177.226,33	31.855.819,39	6.007.812,62	2.487.200,49	-179.310,85	34.078.986,58	9.019.894,34	
			34.635.092,25	-1.394.250,75	5.678.593,06		5.828.501,77	3.341.301,28		28.664.426,82		
<b>TITOLO II</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>											
<b>Unità 2 6</b>	<b>Spese per investimenti</b>											
<b>Categoria 2 6 0010</b>	<b>ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE</b>											
<b>Capitolo 61020</b>	<b>ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI</b>		30.000,00	17.689,00		17.689,00	11.332,00		-11.332,00	15.000,00	17.689,00	
			17.689,00	-30.000,00	17.689,00							
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>		30.000,00	17.689,00	17.689,00	17.689,00	11.332,00		-11.332,00	15.000,00	17.689,00	
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>		17.689,00	-30.000,00	17.689,00	17.689,00	11.332,00		-11.332,00	15.000,00	17.689,00	
<b>Totale Titolo II</b>	<b>Spese in Conto Capitale</b>		17.689,00	-30.000,00	17.689,00	17.689,00	11.332,00		-11.332,00	15.000,00	17.689,00	
	<b>RIEPILOGO USCITE</b>		34.505.402,00	1.571.620,00	26.177.226,33	31.873.509,39	6.019.144,62	2.487.200,49	-190.642,85	34.093.986,58	9.037.583,34	
			34.652.771,25	-1.424.250,75	5.696.282,06		5.828.501,77	3.341.301,28		28.664.426,82		

Tav. 28

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**  
**Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

Pag. 4

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 3 Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somma impegnate / Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
<b>TITOLO I</b>												
<b>Spese di Funzionamento</b>												
<b>Unità 1 1</b>												
<b>Categoria 1 1 0020</b>												
<b>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>												
10.680.436.00	9.479.697.19	10.218.748.21			778.047.19	22.517.58			10.413.000.00			1.494.580.63
10.680.436.00	739.051.02				778.047.19	755.529.61			9.502.214.77			
10.680.436.00	1.236.608.12	1.422.454.79			515.016.14	37.244.77			2.023.816.14			563.619.04
1.508.900.00	185.846.67				515.016.14	477.771.37			1.273.852.89			
201.609.00	173.472.43	201.609.00			5.666.72				207.275.72			26.136.57
201.609.00	28.136.57				5.666.72				179.139.15			
<b>FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA</b>												
2.984.040.00	2.653.461.24	2.858.094.22			387.297.42	1.076.28			2.910.000.00			600.654.12
2.984.040.00	204.632.98				387.297.42	396.221.14			2.654.537.52			
405.000.00	76.075.52	266.196.00			140.875.46	57.154.30			142.000.00			261.328.38
266.196.00	190.120.48				128.362.20	71.207.90			133.229.82			
1.054.000.00	936.474.41	1.054.000.00			83.259.12	483.64			1.055.000.00			200.301.07
1.054.000.00	117.525.59				83.259.12	62.775.48			996.999.05			
16.693.985.00	118.494.00	14.555.786.91	16.021.102.22		1.920.162.05	124.143.29			16.751.091.86			3.248.618.61
16.693.985.00	-257.298.00	1.465.313.31			-673.978.78	1.783.505.50			14.679.932.20			
16.833.985.00	118.494.00	14.555.786.91	16.021.102.22		1.920.162.05	124.143.29			16.751.091.86			3.248.618.61
16.693.985.00	-257.298.00	1.465.313.31			-673.978.78	1.783.505.50			14.679.932.20			
<b>Imposta regionale sulle attività produttive</b>												
1.054.000.00	117.525.59				83.259.12	62.775.48			996.999.05			
16.693.985.00	118.494.00	14.555.786.91	16.021.102.22		1.920.162.05	124.143.29			16.751.091.86			3.248.618.61
16.693.985.00	-257.298.00	1.465.313.31			-673.978.78	1.783.505.50			14.679.932.20			
16.833.985.00	118.494.00	14.555.786.91	16.021.102.22		1.920.162.05	124.143.29			16.751.091.86			3.248.618.61
16.693.985.00	-257.298.00	1.465.313.31			-673.978.78	1.783.505.50			14.679.932.20			
<b>Spese per interventi</b>												
<b>Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici</b>												
<b>Categoria 1 2 0010</b>												
<b>Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati</b>												
17.318.000.00	8.483.062.46	16.239.093.77			7.920.995.98	5.941.411.26			15.466.000.00			9.633.962.23
17.318.000.00	7.756.031.31				7.819.342.20	1.877.930.92			14.424.473.74			
1.400.000.00	1.092.291.00	1.166.302.17	1.898.309.00		1.484.699.78	524.790.77			1.483.000.00	208.092.94		1.385.449.11
1.706.842.00	-785.449.00	532.006.83			3.783.233.05	653.442.28			1.691.092.94	0.00		
400.000.00	103.027.91	240.252.06			401.761.23	399.242.49			801.761.23			139.742.91
400.000.00	137.224.17				401.761.23	2.518.74			502.270.40			
300.000.00					207.844.82	174.655.81			370.000.00			33.189.01
300.000.00					207.844.82	33.189.01			174.655.81			
400.000.00	13.447.53	157.255.86			320.000.00				320.000.00			143.808.33
400.000.00	143.808.33				-242.744.14				13.447.53			



Tav. 28

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**  
**ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica**  
**UPB: 3 Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali**

**Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

Pag. 5

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanse da pagare	Somme impegnate / Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanse da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>		19.818.000,00	1.092.281,00	9.765.840,07	18.334.910,71	10.015.301,81	7.040.100,35	-208.120,51	18.480.761,23	208.092,94	11.336.151,59
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>		20.124.842,00	-785.449,00	8.569.070,64	18.334.910,71	9.807.181,30	2.767.080,95	-208.120,51	16.805.940,42	-1.862.913,75	11.336.151,59
<b>Totale Titolo I</b>			19.818.000,00	1.092.281,00	9.765.840,07	18.334.910,71	10.015.301,81	7.040.100,35	-208.120,51	18.480.761,23	208.092,94	11.336.151,59
			20.124.842,00	-785.449,00	8.569.070,64	18.334.910,71	9.807.181,30	2.767.080,95	-208.120,51	16.805.940,42	-1.862.913,75	11.336.151,59
		Spese Correnti	36.651.895,00	1.210.785,00	24.321.628,98	34.356.012,93	11.935.463,86	7.164.243,64	-220.633,77	35.211.855,09	208.092,94	14.584.970,40
		Spese in Conto CAPITALE	36.819.923,00	-1.042.747,00	10.034.383,95	24.321.628,98	11.714.830,09	4.550.586,45	-220.633,77	31.485.872,62	-3.534.073,41	11.050.897,00
		Spese per investimenti										
		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	45.000,00				11.280,00			25.000,00		9.000,00
		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI					9.000,00					
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>		45.000,00	-45.000,00			11.280,00	9.000,00	-2.280,00	25.000,00		9.000,00
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>		45.000,00	-45.000,00			11.280,00	9.000,00	-2.280,00	25.000,00		9.000,00
<b>Totale Titolo II</b>			45.000,00	-45.000,00			11.280,00	9.000,00	-2.280,00	25.000,00		9.000,00
		RIEPILOGO USCITE	36.696.885,00	1.210.785,00	24.321.628,98	34.356.012,93	11.946.743,86	7.164.243,64	-222.913,77	35.236.853,09	208.092,94	14.593.970,40
			36.819.923,00	-1.087.747,00	10.034.383,95	24.321.628,98	11.723.830,09	4.559.586,45	-222.913,77	31.485.872,62	-3.959.073,41	11.050.897,00

Tav. 28

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**  
**ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica**  
**UPB: 4 Direzione Generale**

**Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

Pag.6

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio											
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Pagate / Rimaste da pagare	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in +/-										
<b>TITOLO I</b>																						
<b>Spese Correnti</b>																						
<b>Spese per gli Organi dell'Istituto</b>																						
11 0010	Capitolo 11010	Spese per la Presidenza dell'Istat	270.000,00		270.000,00						270.000,00										182.250,00	
	Capitolo 11020	Indennità per il Consiglio Istat	40.200,00		24.970,41	40.200,00		12.363,35			12.363,35				49.000,00						15.229,59	
	Capitolo 11030	Indennità per il Collegio dei Revisori dei Conti	23.400,00		16.942,50	23.400,00		8.768,55			8.768,55				27.000,00						9.525,85	
	Capitolo 11040	Indennità per il Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Informazione Statistica	23.400,00		6.457,50			3.068,35			3.068,35				22.642,70							
	Capitolo 11050	Compensi indennità al Cogis (Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica)	71.200,00		53.807,92	71.200,00		18.232,54			18.232,54				76.000,00							19.127,85
	Capitolo 11060	Rimborso diarie e spese di viaggio agli Organi dell'Istituto	71.200,00		17.392,08			1.735,77			1.735,77				72.060,46							64.468,01
	Capitolo 11080	Compensi e oneri di funzionamento delle Commissioni, Gruppi di Studio e di Lavoro	62.300,00		15.516,72	62.300,00		14.065,03			14.065,03				128.801,63							99.219,88
	Capitolo 11085	Compensi e oneri di funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (Art.14, D. Lgs n. 150, del 2009)	60.000,00		55.000,00	55.000,00		7.916,66			7.916,66				66.000,00							62.916,66
	Capitolo 11090	Gettoni di presenza ai componenti di Consigli, Comitati e Commissioni varie e agli Organi Collegiali	30.000,00		7.482,55	17.539,38		6.293,80			6.293,80				87.000,00							144.320,55
	Capitolo 11095	Oneri riflessi su competenze a componenti degli Organi dell'Istituto	120.000,00		45.796,62	103.725,70		4.655,31			4.655,31				160.000,00							104.437,44
	<b>Totale Categoria 11 0010</b>		<b>747.100,00</b>		<b>318.748,75</b>	<b>713.355,08</b>		<b>480.468,06</b>			<b>78.851,58</b>				<b>914.801,63</b>							<b>679.819,93</b>
	<b>Categoria 11 0020</b>	<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>			<b>394.616,33</b>			<b>363.865,18</b>			<b>265.000,60</b>				<b>397.610,33</b>							
	Capitolo 12010	Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale	13.189.829,00		11.972.472,14	12.537.667,33		3.194.050,74			96.637,92				14.094.683,52							4.062.818,01
	Capitolo 12011	Formazione ed aggiornamento del personale	13.075.512,52		-114.316,48	965.395,19		3.194.060,74			3.087.422,82				12.069.110,06							1.231.750,10
	Capitolo 12020	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	171.700,00		51.111,40	141.424,22		136.961,67			82.959,24				308.661,67							134.315,25
			171.700,00		80.312,82			136.961,67			54.002,43				144.070,64							
			2.213.664,00		1.718.727,84	2.180.551,98		878.704,63			113.738,27				2.057.000,00							1.832.466,11
			2.213.664,00		466.823,74			28.132,42			764.966,36				1.832.466,11							

Tav. 28

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 4 Direzione Generale

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

Pag.7

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Pagate / Rimanenti da pagare	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanenti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Capitolo 12021		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	595.797,00 1.022.865,74	427.066,74	418.908,89 606.056,85	1.022.865,74	478.920,68 478.920,68	389.662,51 89.238,17	1.501.786,42 806.491,40		895.295,02	
Capitolo 12022		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN BASE AD ACCORDI SINDACALI			41.459,22	41.459,22	41.459,22	41.459,22			41.459,22	
Capitolo 12030		EGUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'				20.000,00	1.572,64	3.000,00			18.427,36	
Capitolo 12040		ONERI PER BUONI PASTO	2.407.000,00		1.854.575,95	2.407.000,00	653.363,75	391.335,64	2.754.000,00		814.452,16	
Capitolo 12050		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	3.856.198,00		3.624.877,99	3.835.553,11	653.363,75	262.028,11	2.245.911,59		570.660,99	
Capitolo 12060		CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI SOCIALI E CULTURALI	1.019.155,00		210.675,12	1.019.155,00	406.534,18	46.548,31	3.888.000,00		1.327.438,00	
Capitolo 12070		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	180.000,00	312.102,00	30.520,09	252.652,00	984.002,79	309.832,00	675.719,79		536.032,90	
Capitolo 12090		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	292.700,00	-239.402,00	222.131,91	-80,00	398.092,76	313.900,99	70.099,02	0,00	338.201,99	
Totale Categoria	1 1 0020		1.360.000,00		1.182.789,71	1.360.000,00	175.126,15	14.124,45	1.520.000,00		338.201,99	
			1.360.000,00		177.200,29		175.126,15	161.001,70	1.196.924,16			
			24.993.363,00	739.170,74	20.863.443,01	25.162.068,98	7.368.228,57	1.890.348,70	27.680.648,82	7.099,02	9.770.891,00	
			25.378.815,26	-353.718,48	4.298.625,97		7.332.813,73	5.472.265,03	22.713.791,71	-4.973.985,83		
Categoria 1 1 0025		SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE										
Capitolo 12511		ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE										
Capitolo 12515		BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	350.000,00		7.890,88	326.572,46	107,66	68,48	350.107,66		319.120,76	
			350.000,00		319.081,59		107,66	38,18	7.859,36			
Totale Categoria	1 1 0025		350.000,00		7.890,88	326.572,46	273,26	213,89	350.273,26	8.104,77	318.140,95	
			350.000,00		319.081,58		273,26	59,37				
Categoria 1 1 0030		SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI										
Capitolo 13010		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	2.765.372,00		416.130,02	1.190.346,17	2.027.516,52	710.966,80	2.645.000,00		1.286.659,89	
			2.765.372,00		774.216,15		1.222.410,54	511.443,74	1.127.096,82			
						-1.575.025,83						
Capitolo 13020		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	360.000,00		89.061,13	171.272,94	134.507,97	75.557,49	263.000,00		140.789,35	
			360.000,00		82.211,81		134.135,03	58.577,54	184.618,82			
						-188.727,06		-372,94				

Tav. 28

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**  
**RENDCONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**  
**USCITE**

Pag. 8

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPE: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
Capitolo 13021												
SPESA PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN												
			5.095,00				5.162,82			5.095,00	5.162,82	5.162,82
Capitolo 13023												
SPESA DI RAPPRESENTANZA												
			5.095,00			-5.095,00						
Capitolo 13024												
SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO												
			250.000,00		11.255,00	123.453,00	111.905,54	36.905,54	291.000,00			187.200,00
			250.000,00		112.200,00		111.905,54	75.000,00	48.158,54			
Capitolo 13030												
UTENZE												
			3.400.000,00	210.000,00	2.036.820,14	3.107.004,08	1.066.827,87	439.067,76	3.763.000,00			1.695.990,37
			3.460.000,00	-150.000,00	1.070.183,94		1.064.474,19	625.406,43	2.475.867,90			
Capitolo 13031												
SPESA DI PUBBLICITA'												
			250.000,00		122.985,04	250.000,00	66.096,34	64.185,86	309.500,00			128.925,42
			250.000,00		127.014,96		66.096,34	1.910,46	187.170,92			31.610,36
Capitolo 13040												
CONSULENZE												
			100.000,00		2.396,61	27.212,40	35.037,57	29.141,00	109.000,00			
			100.000,00		24.915,79		34.935,57	6.794,57	30.537,61			
Capitolo 13050												
LOCAZIONI E NOLEGGI												
			11.495.000,00		8.244.632,24	11.490.775,96	5.790.096,93	290.174,44	15.279.000,00			8.781.321,20
			11.495.000,00		3.246.143,62		5.785.352,02	5.535.177,59	8.464.806,68			
Capitolo 13051												
SPESA PER CONCORSI												
			120.000,00			80.666,65	52.769,43	52.769,43	172.769,43			133.436,08
			120.000,00		80.666,65							
Capitolo 13060												
PREMI DI ASSICURAZIONE												
			250.000,00		220.612,95	231.229,65	163.344,90	35.938,29	413.344,73			140.023,14
			250.000,00		10.616,70		163.344,73	129.406,44	254.551,24			
Capitolo 13070												
SPESA PER PULIZIA E VIGILANZA												
			3.600.000,00		2.100.848,63	3.225.610,83	1.662.418,66	1.523.616,27	5.282.168,80			1.283.617,73
			3.600.000,00		1.125.065,20		1.662.168,90	169.552,53	3.624.161,90			
Capitolo 13080												
SPESA DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E PACCHINAGGIO												
			1.600.000,00		501.987,78	1.307.903,72	1.906.472,77	775.542,57	1.431.000,00			1.813.340,70
			1.600.000,00		805.935,94		1.782.947,33	1.007.404,76	1.277.510,35			
Capitolo 13081												
SPESA PER L'ESERCIZIO E IL NOLEGGIO DI AUTOVETTURE												
			53.913,00		30.945,54	39.781,35		53.913,00				8.835,81
			53.913,00		8.635,81				30.945,54			
Capitolo 13090												
ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE												
			700.000,00		230.956,64	469.949,50	436.732,86	133.531,68	732.000,00			536.279,85
			640.000,00		238.992,86		430.819,67	297.286,99	364.488,32			
<b>Totale Categoria</b>												
			<b>24.949.380,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>14.008.306,72</b>	<b>21.715.206,15</b>	<b>13.478.889,98</b>	<b>4.071.627,72</b>	<b>30.754.790,96</b>			<b>16.171.792,72</b>
			<b>24.949.380,00</b>	<b>-210.000,00</b>	<b>7.706.899,43</b>		<b>12.536.621,01</b>	<b>8.464.893,29</b>	<b>18.079.934,44</b>			
<b>Categoria 11 0060</b>												
<b>INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI</b>												
			30.100,00		1.421,88	5.303,00			30.100,00			3.881,12
			30.100,00		3.881,12				1.421,88			
<b>Capitolo 16040</b>												
<b>SPESA PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI</b>												
			1.550.000,00		1.048.386,70	1.096.452,93	51.536,16	21.735,01	1.601.536,16			77.667,38
			1.550.000,00		48.066,23		51.536,16	29.801,15	1.070.121,71			





Tav. 28

Pag. 11

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
 USCITE

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -			
			Iniziali / Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni								
	<b>Totale Categoria</b>		500.000,00										500.000,00	
	<b>Totale Unità</b>		500.000,00					-500.000,00					500.000,00	
			500.000,00					-500.000,00					500.000,00	
		Spese in Conto Capitale	14.132.199,00	44.087,43	1.457.399,40	13.545.801,19	22.602.297,03	5.502.909,10	-378.961,89	21.821.532,50			28.909.067,83	
			14.110.246,43	-66.000,00	12.088.241,79		22.223.795,14	16.720.826,04		6.960.268,50				
		RIPILOGO USCITE	74.380.669,00	2.424.927,88	39.888.653,29	65.789.911,07	44.751.716,03	14.572.807,61	-1.509.057,77	88.497.838,75			57.571.108,43	
			72.298.259,26	-4.506.437,52	25.901.257,78		43.242.658,26	31.689.850,85		51.461.460,90			-37.043.476,87	

Tav. 28

Capitolo		Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Codice	Denominazione	Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in + / -	
		Iniziali / Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
<b>TITOLO I</b>											
<b>Spese correnti</b>											
Unità 1 1	Spese di Funzionamento										
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
Capitolo 12010	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE										
Capitolo 12020	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA										
Capitolo 12021	FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI										
Capitolo 12050	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO										
Capitolo 12070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO										
Capitolo 12090	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE										
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>	<b>9.143.232,00</b>	<b>11.877,00</b>	<b>7.841.196,55</b>	<b>9.055.105,00</b>	<b>2.036.964,23</b>	<b>78.939,02</b>	<b>11.053.319,59</b>	<b>7.920.135,57</b>	<b>3.171.937,56</b>	
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI										
Capitolo 13031	SPESE DI PUBBLICITA'										
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0030</b>	<b>9.055.109,00</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>1.213.912,45</b>	<b>9.055.105,00</b>	<b>2.036.964,23</b>	<b>1.958.025,21</b>	<b>7.920.135,57</b>	<b>7.920.135,57</b>	<b>3.171.937,56</b>	
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>	<b>18.198.341,00</b>	<b>11.877,00</b>	<b>9.052.109,00</b>	<b>18.110.210,00</b>	<b>4.073.928,46</b>	<b>98.964,23</b>	<b>18.974.144,59</b>	<b>15.840.271,14</b>	<b>6.343.866,45</b>	
Unità 1 2	Spese per interventi										
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI										
Capitolo 21010	SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI										
Capitolo 21020	SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI										
Capitolo 21040	STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI, TRAMITE SERVIZIO PEIE										
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>	<b>200.000,00</b>	<b>111.870,00</b>	<b>111.870,00</b>	<b>111.870,00</b>	<b>14.200,00</b>	<b>14.200,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>126.070,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>18.398.341,00</b>	<b>11.988,70</b>	<b>9.163.979,00</b>	<b>18.222.080,00</b>	<b>4.088.128,46</b>	<b>113.164,23</b>	<b>19.154.289,59</b>	<b>15.980.271,14</b>	<b>6.469.937,45</b>	
											<b>-200.000,00</b>

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

USCITE

Pag.12



Tav. 28

Pag.13

**Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 5 Dip.to per i censimenti e archivi ammin. e statist

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Rimaste da pagare	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>		1.200.000,00	111.870,00	354.553,72	666.701,21	343.685,66	329.485,66	1.389.485,66		326.347,49
<b>Categoria 1 2 0040</b>		<b>SPESA RELATIVE AI CENSIMENTI</b>									
Capitolo 24070		SPESA RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA PO	140.000.000,00	97.664.730,00	32.963.605,37	52.415.795,78	49.930.317,92	17.306.900,54	102.150.000,00		45.577.576,50
			52.415.795,78	-185.248.934,22	19.452.190,41		43.432.266,63	26.125.386,09	50.270.505,91		
Capitolo 24080		SPESA RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	10.000.000,00	9.700.000,00	2.865.914,32	5.247.188,46	13.814.574,20	10.284.686,94	14.140.000,00		5.080.690,92
			5.247.188,46	-14.452.811,54	2.381.274,14		12.983.483,72	2.698.816,78	13.150.581,26		
Capitolo 24090		SPESA RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNC SU	87.337.015,76	-60.100.000,00	87.337.015,76				69.600.000,00		87.337.015,76
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0040</b>		150.000.000,00	254.801.745,76	35.829.519,69	145.000.000,00	63.744.892,12	27.591.567,48	165.890.000,00		137.994.653,18
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>		145.000.000,00	254.801.745,76	109.170.480,31		56.415.776,35	28.824.202,87	63.421.067,17		138.321.030,67
			151.200.000,00	254.913.615,76	36.184.073,41	145.666.701,21	64.088.577,78	27.921.053,14	187.279.485,66		
Totale Titolo I		Spese Correnti	146.111.870,00	260.001.745,76	109.482.627,80		56.759.456,01	28.638.402,87	64.105.126,55		141.710.524,25
			180.343.232,00	234.925.492,76	44.026.269,96	154.721.810,21	68.376.026,58	29.635.823,67	200.583.191,82		
			155.166.875,00	-260.101.745,76	110.656.640,25		60.649.807,67	31.013.984,00	73.661.093,63		
TITOLO II		Spese per investimenti		147.437.015,76		87.337.015,76					
Unità 2 6		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	10.000,00	-10.000,00					10.000,00		
Capitolo 61020		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI									
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>		10.000,00	-10.000,00					10,000,00		
<b>Categoria 2 6 0020</b>		<b>ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI</b>									
Capitolo 62070		SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER I CENSIMENTI GENERALI DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI					2.908.742,30		1.500.000,00		
Capitolo 62090		SPESA PER L'ACQ. DI MOBILI, ARREDI E RIS. INFORMATICHE PER IL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNC SU	5.000.000,00	-5.000.000,00	5.000.000,00				5.000.000,00		5.000.000,00
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0020</b>		5.000.000,00	-5.000.000,00	5.000.000,00		2.908.742,30		6.500.000,00		5.000.000,00
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>		10.000,00	-10.000,00	5.000.000,00		2.908.742,30		6.510.000,00		5.000.000,00
			5.000.000,00	-5.010.000,00	5.000.000,00		2.908.742,30		6.510.000,00		5.000.000,00
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	10.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00		2.908.742,30		6.510.000,00		5.000.000,00
			5.000.000,00	-5.010.000,00	5.000.000,00		2.908.742,30		6.510.000,00		5.000.000,00

Tav. 28

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

USCITE

Pag. 14

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 5 Dip.to per i censimenti e archivi amministrativi e statistici

Codice	Capitolo	Denominazione	Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-		Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Pagate / Rimaste da pagare	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
			160.353.232,00	264.925.492,76	44.025.269,96	159.721.810,21			71.284.770,88	29.635.823,67		207.093.191,82		146.770.524,25
		RIEPILOGO USCITE	160.166.979,00	-265.111.745,76	115.696.540,25		-445.168,79	60.649.807,67	31.013.984,00	-10.634.963,21	73.661.093,63			

Tav. 28

Pag. 15

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
USCITE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-			Previsioni / Pagamenti
			Iniziali / Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni						
<b>TITOLO I</b>												
<b>Spese di Funzionamento</b>												
Unità 1 1	<b>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>											
Capitolo 12010	1 1 0020	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	6.932.074,47		70.704,51	6.932.074,47	6.932.074,47	6.932.074,47	1.568.000,00	70.704,51	6.861.969,96	
Capitolo 12011		FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	6.364,76		2.471,18	6.364,76	6.364,76	6.364,76			3.893,58	
Capitolo 12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	1.234.150,66		4.652,86	1.234.150,66	1.234.150,66	1.234.150,66	2.471,18		1.229.497,80	
Capitolo 12021		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	107.761,55		107.761,55	107.761,55	107.761,55	107.761,55	4.652,86		107.761,55	
Capitolo 12022		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN BASE AD ACCORDI SINDACALI	244.402,89		244.402,89	244.402,89	244.402,89	244.402,89			244.402,89	
Capitolo 12050		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.334.393,87		310.928,89	1.334.393,87	1.334.393,87	1.334.393,87			1.023.464,98	
Capitolo 12070		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	1.122.880,05		99.681,38	1.122.880,05	1.122.880,05	1.122.880,05			903.755,69	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0020</b>		<b>10.962.628,25</b>		<b>596.200,37</b>	<b>10.962.628,25</b>	<b>10.962.628,25</b>	<b>10.962.628,25</b>	<b>5.139.073,73</b>	<b>596.200,37</b>	<b>10.266.864,90</b>	
<b>Categoria 1 1 0025</b>	<b>SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE</b>											
Capitolo 12515		BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	7.890,94		7.890,94	7.890,94	7.890,94	7.890,94			0,04	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 1 0025</b>		<b>7.890,94</b>		<b>7.890,94</b>	<b>7.890,94</b>	<b>7.890,94</b>	<b>7.890,94</b>	<b>0,04</b>		<b>0,04</b>	
<b>Categoria 1 1 0030</b>	<b>SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI</b>											
Capitolo 13010		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	75.854,11		16.481,94	75.854,11	75.854,11	75.854,11			59.372,17	
Capitolo 13020		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	1.490.574,77		186.669,96	1.490.574,77	1.490.574,77	1.490.574,77			1.296.740,91	
<b>Totale Categoria</b>			<b>1.463.430,87</b>		<b>1.296.740,91</b>	<b>1.463.430,87</b>	<b>1.463.430,87</b>	<b>1.463.430,87</b>	<b>-7.143,90</b>	<b>186.669,96</b>	<b>1.296.740,91</b>	

Tav. 28

Capitolo		Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio in + / -
Codice	Denominazione	Previsioni definitive / in aumento / diminuzione	Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
Capitolo 13022	SPESA PER LA COMUNICAZIONE INTERNA				16,65					16,65	16,65
Capitolo 13030	UTENZE				16,65					16,65	16,65
Capitolo 13031	SPESA DI PUBBLICITÀ				1.143.964,06	64.600,94		525.000,00		1.079.363,12	1.079.363,12
Capitolo 13070	SPESA PER PULIZIA E VIGILANZA				1.143.964,06	1.079.363,12		64.600,94			
Capitolo 13080	SPESA DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO				785.007,09	566.008,36		785.007,09			23.103,21
Capitolo 13090	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE				621.111,57	23.103,21		598.008,36		-163.895,52	
Totale Categoria 11_0030					59.570,75	59.570,72		59.570,72		-0,03	59.570,72
Categoria 11_0050	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI				3.812,29			2.000,00			3.812,29
Capitolo 16060	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI				3.812,29	3.812,29					
Totale Categoria 11_0060					23.948,17	23.948,17		14.000,00			23.948,17
Categoria 11_0080	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI				3.592.747,89	865.781,20		2.952.023,34			2.545.927,24
Capitolo 16060	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI				3.411.708,44	2.545.927,24		865.781,20		-171.039,45	
Totale Categoria 11_0090					32.552,92	6.790,66		32.552,92			25.762,26
Totale Unità 1.1					32.552,92	25.762,26		6.790,66			6.790,66
Unità 1.2	Spese per interventi				32.552,92	6.790,66		32.552,92			25.762,26
Categoria 1.2_0010	SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI				14.605.820,00	1.476.663,13		8.131.540,93			12.838.674,44
Capitolo 21010	SPESA PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI				14.315.337,57	12.838.674,44		1.476.663,13		-290.482,43	
Capitolo 21020	SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI				6.029.824,34	1.917.781,48		4.614.000,00			3.148.815,29
Capitolo 21030	SPESA DI STAMPA E CATALOGAZIONE				5.066.596,77	3.148.815,29		1.917.781,48		-963.227,57	
Capitolo 21040	STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI, TRAMITE SERVIZIO PEI				820.486,77	124.041,23		430.000,00			696.447,54
Capitolo 21050	SPESA PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE				820.486,77	696.447,54		124.041,23			
Totale Categoria 1.2					8.183.848,34	907.606,50		5.970.000,00			7.276.239,84
Totale Unità 1.2					8.183.848,34	7.276.239,84		907.608,50			1.172.883,62
Totale Unità 1.1 e 1.2					1.172.883,62	1.172.883,62		95.000,00			1.172.883,62

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 6 Dipartimento StatisticaRendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
USCITE

Pag. 16

Tav. 28

**Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

Pag. 17

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni						
<b>Totale Categoria</b>			1 2	0010	20.906.504,59	4.140.481,19	15.804.795,83	15.810.455,52	4.140.481,19	15.804.795,83		
<b>Categoria 1 2 0020</b>			<b>SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO</b>									
Capitolo 22010			<b>SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE</b>									
			336,00		336,00						336,00	
Capitolo 22011			<b>CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO</b>									
			30.452,04		18.068,84						12.383,20	
			30.452,04		12.388,20						18.063,84	
<b>Totale Categoria</b>			<b>30.788,04</b>		<b>18.068,84</b>						<b>12.719,20</b>	
<b>Categoria 1 2 0040</b>			<b>SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI</b>									
Capitolo 24050			<b>ATTIVITA' PREPARATORIA DEI CENSIMENTI 2010/2011</b>									
			288.313,23					-288.313,23				
Capitolo 24060			<b>SPESE RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA</b>									
			6.291.786,07		384.777,23			2.870.000,00			5.907.063,84	
			6.291.786,07		5.907.008,84			384.777,23				
Capitolo 24070			<b>SPESE RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA PO</b>									
			20.815.514,22		19.903.828,50			20.815.814,22			602.815,26	
			20.506.644,86		602.815,26			19.903.829,60				
Capitolo 24080			<b>SPESE RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT</b>									
			157.599,68		802,38			157.599,68			158.797,30	
			157.599,68		156.797,30			802,38				
<b>Totale Categoria</b>			<b>27.554.513,20</b>		<b>20.289.409,21</b>			<b>23.843.413,90</b>			<b>6.666.621,40</b>	
<b>Categoria 1 2 0060</b>			<b>SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIATE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE</b>									
Capitolo 26010			<b>SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI A SPECIFICA DESTINAZIONE</b>									
			8.741.338,46		2.829.860,83			5.276.000,00			5.911.477,63	
			8.741.338,46		5.911.477,63			2.829.860,83				
<b>Totale Categoria</b>			<b>8.741.338,46</b>		<b>2.829.860,83</b>			<b>5.276.000,00</b>			<b>5.911.477,63</b>	
<b>Totale Unità</b>			<b>8.741.338,46</b>		<b>5.911.477,63</b>			<b>2.829.860,83</b>			<b>28.395.614,06</b>	
<b>Totale Titolo I</b>			<b>55.673.434,13</b>		<b>28.395.614,06</b>			<b>27.277.820,07</b>			<b>41.234.288,50</b>	
<b>TITOLO II</b>			<b>71.840.964,29</b>		<b>28.754.483,20</b>			<b>53.091.866,39</b>			<b>41.234.288,50</b>	
Unità 2 6			<b>ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE</b>									
<b>Categoria 2 6 0010</b>			<b>69.988.771,70</b>		<b>41.234.289,50</b>			<b>-1.852.192,59</b>			<b>28.754.483,20</b>	

Tav. 28

Pag. 18

**Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica  
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
			Residui inizio esercizio / Totali									
Capitolo 61010		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	117.949,07			117.949,07					117.949,07	
Capitolo 61020		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI	50.960,00		2.547,30	27.000,00					27.000,00	10.159,70
Capitolo 61030		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	12.707,00		10.159,70	2.547,30					2.547,30	569.588,29
<b>Totale Categoria</b>			<b>742.566,86</b>		<b>7.009,80</b>	<b>697.707,06</b>		<b>-37.853,00</b>		<b>398.949,07</b>	<b>7.009,80</b>	<b>697.707,06</b>
<b>Categoria 2 6 0020</b>		<b>ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI</b>										
Capitolo 62060		SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	230.390,55		205.266,56	208.000,00					208.000,00	25.123,99
Capitolo 62070		SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 5° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	230.390,55		25.123,99	205.266,56					205.266,56	
<b>Totale Categoria</b>			<b>877.912,34</b>		<b>247.029,67</b>	<b>776.000,00</b>		<b>-829.558,17</b>		<b>247.029,67</b>		<b>1.324,50</b>
Capitolo 62080		SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	1.000.000,00		369.002,02	600.000,00					600.000,00	
<b>Totale Categoria</b>			<b>2.108.302,99</b>		<b>821.298,25</b>	<b>1.786.000,00</b>		<b>-1.260.556,15</b>		<b>821.298,25</b>		<b>26.448,49</b>
<b>Categoria 2 6 0030</b>		<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>										
Capitolo 63030		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	847.746,74		26.448,49	26.448,49						3.185,66
<b>Totale Categoria</b>			<b>3.185,66</b>		<b>3.185,66</b>	<b>3.000,00</b>				<b>3.000,00</b>		<b>3.185,66</b>
<b>Totale Unità</b>			<b>3.185,66</b>		<b>3.185,66</b>	<b>3.000,00</b>				<b>3.000,00</b>		<b>3.185,66</b>
<b>Totale Unità</b>			<b>2.854.058,41</b>		<b>828.308,05</b>	<b>2.187.949,07</b>				<b>2.187.949,07</b>		<b>727.341,21</b>
<b>Totale Unità</b>			<b>1.555.649,26</b>		<b>727.341,21</b>	<b>828.308,05</b>		<b>-1.298.409,15</b>		<b>828.308,05</b>		<b>727.341,21</b>
<b>Totale Titolo II</b>		<b>Spese in Conto Capitale</b>	<b>2.854.058,41</b>		<b>828.308,05</b>	<b>2.187.949,07</b>				<b>2.187.949,07</b>		<b>727.341,21</b>
<b>Totale Titolo II</b>		<b>RIEPILOGO USCITE</b>	<b>1.555.649,26</b>		<b>727.341,21</b>	<b>828.308,05</b>		<b>-1.298.409,15</b>		<b>828.308,05</b>		<b>41.961.629,71</b>
<b>Totale Titolo II</b>			<b>74.695.022,70</b>		<b>29.992.791,25</b>	<b>41.961.629,71</b>		<b>-3.150.601,74</b>		<b>29.992.791,25</b>		<b>41.961.629,71</b>
<b>Totale Titolo II</b>			<b>71.544.420,96</b>		<b>41.961.629,71</b>	<b>29.992.791,25</b>		<b>-3.150.601,74</b>		<b>29.992.791,25</b>		<b>41.961.629,71</b>

Tav. 28

Pag. 19

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 7 Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
<b>TITOLO I</b>											
<b>SEPE CORRENTI</b>											
Spese di Funzionamento											
Unità 1 1											
<b>Categoria 1 1 0020</b>											
Capitolo 12010	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	27.639.024,00	23.470.471,81	27.628.872,09	1.513.403,05	101.823,00	27.606.000,00	5.569.980,33			
	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	27.639.024,00	4.158.400,28	-10.161,91	1.513.403,05	1.411.580,05	23.572.284,81				
Capitolo 12020	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	4.106.966,00	3.887.374,16	4.102.155,76	747.761,67	202.426,58	4.854.727,67	750.116,69			
		4.106.966,00	204.781,60	-4.810,24	747.761,67	545.335,09	4.099.800,74				
Capitolo 12021	FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	548.780,00	239.402,51	340.278,49	20.987,32	20.587,32	338.488,49	100.875,98			
		340.278,49	100.875,98	-208.501,51	20.987,32		259.989,83				
Capitolo 12050	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	7.759.053,00	6.709.382,41	7.759.053,00	476.818,61	9.607,82	8.138.000,00	1.526.881,38			
		7.759.053,00	1.059.670,59		476.818,61	467.210,79	6.718.980,23				
Capitolo 12070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	307.070,00	177.272,00	292.070,00	162.084,37	92.465,50	170.000,00	289.171,83			
		292.070,00	-192.272,00	209.542,96	162.084,37	79.628,87	164.982,54				
Capitolo 12090	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.746.000,00	2.378.468,30	2.746.000,00	194.512,96	3.449,20	2.940.512,96	558.598,46			
		2.746.000,00	367.534,70		194.512,96	191.063,76	2.381.914,50				
<b>Totale Categoria</b>		<b>43.116.893,00</b>	<b>177.272,00</b>	<b>42.878.429,34</b>	<b>3.115.177,98</b>	<b>420.359,42</b>	<b>44.045.739,12</b>	<b>8.795.624,87</b>			
		<b>42.893.391,49</b>	<b>-400.773,51</b>	<b>6.100.806,11</b>	<b>-14.982,15</b>	<b>2.894.818,56</b>	<b>37.197.982,65</b>				
<b>Categoria 1 1 0030</b>	<b>SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI</b>										
Capitolo 13010	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	425.450,00	125.775,41	289.786,85	124.261,33	65.352,84	345.000,00	222.919,92			
		425.450,00	164.011,44	-135.663,15	124.261,32	58.908,48	191.128,25				
Capitolo 13020	ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	5.460.000,00	1.815.362,53	3.859.066,42	2.007.250,85	1.666.736,10	4.065.000,00	2.327.976,25			
		4.960.000,00	2.043.703,89	-1.100.933,58	1.951.008,46	284.272,36	3.482.098,63				
Capitolo 13022	SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	60.000,00	475,03	27.933,47	12.831,38	12.831,38	35.000,00	27.458,44			
		60.000,00	27.458,44		12.831,38		13.306,41				
Capitolo 13030	UTENZE	1.400.000,00	372.782,59	1.379.644,09	905.496,90	515.022,63	1.850.000,00	1.397.335,77			
		1.400.000,00	1.006.861,50	-20.355,91	905.496,90	390.474,27	887.805,22				
Capitolo 13031	SPESE DI PUBBLICITA'	11.100,00	11.092,83	11.092,83	10.998,90	10.998,90	22.098,90	11.092,83			
		11.100,00		-7,17	10.998,90		10.998,90				
Capitolo 13050	LOCAZIONI E NOLEGGI	600.000,00	91.699,40	238.500,90	232.505,02	217.663,65	832.505,02	161.642,87			
		600.000,00	146.801,50	-361.499,10	232.505,02	14.841,37	309.363,05				
<b>Totale Categoria</b>		<b>7.956.550,00</b>	<b>2.406.094,96</b>	<b>5.606.024,56</b>	<b>3.283.344,38</b>	<b>2.485.605,50</b>	<b>7.169.603,92</b>	<b>4.148.426,08</b>			
		<b>7.456.550,00</b>	<b>-500.000,00</b>	<b>-1.650.525,44</b>	<b>3.237.101,98</b>	<b>748.486,48</b>	<b>4.894.700,46</b>	<b>-56.242,40</b>			

Tav. 28

Pag. 20

## Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013

## USCITE

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 7 Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	In aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
<b>Totale Unità</b>	<b>1 1</b>		51.073.443,00	177.272,00	39.193.718,19	48.664.453,90	6.408.522,36	2.906.964,92	-56.242,40	51.215.343,04	42.082.663,11	12.944.060,75	
<b>Unità 1 2</b>		<b>Spese per interventi</b>											
<b>Categoria 1 2 0010</b>		<b>SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI</b>											
<b>Capitolo 21010</b>		<b>SPESA PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI</b>	100.000,00							70.000,00			
<b>Capitolo 21020</b>		<b>SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI</b>	165.800,00	726.303,96	2.669,96	440.280,96	105.935,67	4.661,05	-39.721,38	317.600,00		502.964,24	
<b>Capitolo 21030</b>		<b>SPESA DI STAMPA E CATALOGAZIONE</b>	444.295,00	-447.808,96	437.411,00	-4.014,04	70.214,29	66.563,24		7.531,01		56.863,69	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0010</b>		90.000,00	278.503,96	18.676,31	75.330,00	33.537,46	33.537,46		123.537,46		56.863,69	
<b>Categoria 1 2 0020</b>		<b>SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO</b>	355.800,00	726.303,96	21.546,27	515.610,96	143.473,13	38.198,51	-39.721,38	511.137,46		669.817,93	
<b>Capitolo 22010</b>		<b>SPESA PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE</b>	6.000,00			3.963,79				5.000,00		3.963,79	
<b>Capitolo 22011</b>		<b>CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO</b>	600.000,00		252.337,00	372.117,59	323.170,75	254.569,88		910.889,25		176.089,96	
<b>Capitolo 22020</b>		<b>SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTAN</b>	600.000,00		119.780,59		310.889,25	56.319,37	-12.281,50	506.906,88		8.271,47	
<b>Totale Categoria</b>	<b>1 2 0020</b>		8.300,00		8.271,47		6.514,31	5.514,31		13.814,31		8.271,47	
<b>Totale Unità</b>	<b>1 2</b>		614.300,00		252.337,00	384.352,85	328.685,06	260.084,19	-12.281,50	929.703,56		188.335,22	
<b>Totale Titolo I</b>		<b>Spese Correnti</b>	970.100,00	726.303,96	273.883,27	899.863,81	472.158,19	298.282,70	-52.002,88	1.440.841,02		747.953,15	
<b>TITOLO II</b>		<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	1.248.596,00	-447.808,96	626.080,54		420.155,31	121.872,61		572.165,97		13.682.003,90	
<b>Unità 2 6</b>		<b>Spese per investimenti</b>	52.043.543,00	903.575,96	39.457.601,46	49.584.417,71	6.890.680,55	3.207.247,62	-108.245,28	52.656.184,06		42.664.848,08	
<b>Categoria 2 6 0010</b>		<b>ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE</b>	1.500.000,00		373.188,22	1.208.269,73	1.057.490,31	985.656,64		2.339.266,54		898.491,41	
<b>Capitolo 61010</b>		<b>ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE</b>	1.300.000,00	-200.000,00	835.081,51		1.039.296,54	53.409,90	-18.683,77	1.359.044,86		22.752,84	
<b>Capitolo 61020</b>		<b>ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI</b>	10.000,00	38.000,00	2.742,00	21.484,04	4.399,50	389,00		13.000,00		3.131,00	
			22.500,00	-25.500,00	18.742,04		4.399,90	4.010,90	-1.015,96	3.131,00			



Tav. 28

Pag.21

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
 ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica  
 UPB: 7 Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
 USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Capitolo 61030		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	1.005.000,00	700.000,00	41.223,52	1.662.778,63	354.924,21	260.702,53	1.988.000,00	1.988.000,00	1.577.621,89
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0010</b>		1.705.000,00		1.621.555,11		316.789,31	56.066,78	301.926,05		301.926,05
Capitolo 63035		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.027.500,00	738.000,00	417.153,74	2.892.532,40	1.417.274,42	1.246.948,17	4.340.266,54	1.664.101,91	2.588.866,24
<b>Totale Categoria</b>	<b>2 6 0020</b>		10.000,00		-10.000,00		1.360.435,75	113.487,58	5.000,00		5.000,00
<b>Totale Unità</b>	<b>2 6</b>		2.525.000,00		417.153,74	2.892.532,40	1.417.274,42	1.246.948,17	4.345.266,54	1.664.101,91	2.588.866,24
<b>Totale Titolo II</b>	<b>Spese in Conto Capitale</b>		3.027.500,00	-235.500,00	2.475.376,66	-134.987,60	1.360.435,75	113.487,58	1.664.101,91	1.664.101,91	2.588.866,24
	<b>RIEPILOGO USCITE</b>		3.027.500,00	738.000,00	417.153,74	2.892.532,40	1.417.274,42	1.246.948,17	4.345.266,54	1.664.101,91	2.588.866,24
			54.568.543,00	-235.500,00	2.475.376,66	-134.987,60	1.360.435,75	113.487,58	1.664.101,91	1.664.101,91	16.280.870,14
			54.626.036,49	1.641.575,96	39.874.755,20	52.476.950,11	8.297.954,97	4.464.195,79	57.001.450,60	44.328.950,99	16.280.870,14
				-1.584.082,47	12.602.194,91	-2.149.086,38	8.132.871,02	3.678.675,23	-165.083,95		

Tav. 28

Pag. 22

**Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013**  
**USCITE**

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -			
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanete da pagare	Totale impegni									
<b>Riepilogo spese per 1 - Presidenza</b>															
Titolo III - Partite di Giro															
			42.696.000,00	814.496,24	37.124.049,14	39.457.760,28	2.514.337,21	1.104.196,90				42.696.000,00			3.740.872,50
			43.200.496,24	-310.000,00	2.333.711,14		2.511.358,26	1.407.191,36	-2.978,95			38.228.246,04			3.740.872,50
		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>42.696.000,00</b>	<b>814.496,24</b>	<b>37.124.049,14</b>	<b>39.457.760,28</b>	<b>2.514.337,21</b>	<b>1.104.196,90</b>				<b>42.696.000,00</b>			
			43.200.496,24	-310.000,00	2.333.711,14		2.511.358,26	1.407.161,36	-2.978,95			38.228.246,04			
<b>Riepilogo spese per 2 - Dip.to per i conti nazionali e statistiche econom.</b>															
Titolo I - Spese Correnti															
			34.475.402,00	1.553.931,00	26.177.226,33	31.855.819,39	6.007.812,62	2.487.200,49				34.078.986,58			9.019.894,34
			34.635.082,25	-1.394.250,75	5.678.593,06		5.828.501,77	3.341.301,28	-179.310,85			28.864.426,82			
			30.000,00	17.689,00		17.689,00	11.332,00		-11.332,00			15.000,00			17.689,00
		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>34.505.402,00</b>	<b>1.571.620,00</b>	<b>26.177.226,33</b>	<b>31.873.508,39</b>	<b>6.019.144,62</b>	<b>2.487.200,49</b>				<b>34.093.986,58</b>			<b>9.037.583,34</b>
			34.852.771,25	-1.424.250,75	5.695.282,06		5.828.501,77	3.341.301,28	-190.642,85			28.864.426,82			
<b>Riepilogo spese per 3 - Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali</b>															
Titolo I - Spese Correnti															
			36.651.895,00	1.210.785,00	24.321.628,98	34.356.012,93	11.935.483,86	7.164.243,64				35.211.853,09			14.584.970,40
			36.819.923,00	-1.042.747,00	10.034.383,95		11.714.830,09	4.550.588,45	-220.653,77			31.485.872,62			
			45.000,00				11.280,00				25.000,00			9.000,00	
		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>36.696.885,00</b>	<b>1.210.785,00</b>	<b>24.321.628,98</b>	<b>34.356.012,93</b>	<b>11.946.743,86</b>	<b>7.164.243,64</b>				<b>35.236.853,09</b>			<b>14.593.970,40</b>
			36.819.923,00	-1.087.747,00	10.034.383,95		11.723.830,09	4.559.586,45	-222.913,77			31.485.872,62			
<b>Riepilogo spese per 4 - Direzione Generale</b>															
Titolo I - Spese Correnti															
			60.248.510,00	2.379.940,45	38.431.293,89	52.244.308,88	22.149.419,00	6.069.898,51				66.676.306,25			28.762.040,60
			58.188.012,83	-4.440.437,62	13.813.015,99		21.018.923,12	14.948.024,61	-1.130.495,88			44.501.192,40			
			14.132.159,00	44.087,43	1.457.359,40	13.545.601,19	22.602.297,03	5.502.909,10				21.821.532,50			28.808.067,83
		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>74.380.669,00</b>	<b>2.424.027,88</b>	<b>39.888.653,29</b>	<b>65.789.911,07</b>	<b>44.751.716,03</b>	<b>11.572.807,61</b>				<b>88.497.838,75</b>			<b>57.571.108,43</b>
			72.298.259,26	-4.506.437,62	25.901.257,78		43.242.658,26	31.669.850,65	-1.509.057,77			51.461.460,90			
<b>Riepilogo spese per 5 - Dip.to per i censimenti e archivi amministrativi e statistici</b>															
Titolo I - Spese Correnti															
			160.343.232,00	254.925.492,76	44.025.269,96	154.721.810,21	68.376.028,58	29.635.823,67				200.583.191,82			141.710.524,25
			155.166.979,00	-260.101.745,76	110.696.540,25		60.649.807,67	31.013.984,00	-7.726.220,91			73.661.083,63			
			10.000,00	10.000.000,00		5.000.000,00	2.988.742,30		-2.988.742,30			6.510.000,00			5.000.000,00
		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>160.353.232,00</b>	<b>264.925.492,76</b>	<b>44.025.269,96</b>	<b>159.721.810,21</b>	<b>71.284.770,88</b>	<b>29.635.823,67</b>				<b>207.093.191,82</b>			<b>146.710.524,25</b>
			160.166.979,00	-265.111.745,76	115.696.540,25		60.649.807,67	31.013.984,00	-10.634.963,21			73.661.083,63			
<b>Riepilogo spese per 6 - Dipartimento Statistica</b>															
Titolo I - Spese Correnti															
			71.840.964,29	28.754.483,20	41.234.288,50		69.989.771,70	41.234.288,50	-1.852.192,99			53.091.868,39			41.234.288,50
			69.989.771,70				41.234.288,50				28.754.483,20				

Tav. 28

Pag.23

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2013  
USCITE

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate / Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Titolo II - Spese in Conto Capitale												
<b>TOTALE SPESE</b>												
Riepilogo spese per 7 - O.p.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti												
Titolo I - Spese Correnti												
Titolo II - Spese in Conto Capitale												
<b>TOTALE SPESE</b>												
RIEPILOGO SPESE												
Titolo I - Spese Correnti												
Titolo II - Spese in Conto Capitale												
Titolo III - Partite di Giro												
<b>TOTALE SPESE</b>												
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>												
											-14.557.980,39	
											-8.174.747,96	

Titolo II - Spese in Conto Capitale

TOTALE SPESE

Riepilogo spese per 7 - O.p.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Titolo I - Spese Correnti

Titolo II - Spese in Conto Capitale

TOTALE SPESE

RIEPILOGO SPESE

Titolo I - Spese Correnti

Titolo II - Spese in Conto Capitale

Titolo III - Partite di Giro

TOTALE SPESE

RISULTATO DELLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

**SERIE STORICHE CONTABILI**

PAGINA BIANCA

Tav. 29 - Conto della competenza dal 1990 al 2013 <sup>(a)</sup>

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)						USCITE (Impegni)						DIFFERENZE
	ASSEGNAZIONE STATALE		ALTRE ENTRATE		TOTALE ENTRATE		SPESE DI PERSONALE <sup>(b)</sup>		ALTRE USCITE		TOTALE USCITE		
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
	2	3=2/6*100	4	5=4/6*100	6=2+4	7	8=7/11*100	9	10=9/11*100	11=7+9	12=6-11		
1990	83.666.018	95,66	3.794.409	4,34	87.460.427	64.433.679	69,10	28.808.482	30,90	93.242.161	-5.781.734		
1991	101.758.019	96,28	3.932.819	3,72	105.690.838	76.052.410	70,76	31.421.754	29,24	107.474.164	-1.783.326		
1992	104.661.024	97,13	3.091.511	2,87	107.752.535	78.543.282	73,11	28.885.434	26,89	107.428.716	+323.819		
1993	104.840.751	94,07	6.612.714	5,93	111.453.465	78.781.368	70,83	32.441.757	29,17	111.223.125	+230.340		
1994	104.840.751	94,04	6.642.669	5,96	111.483.420	70.831.547	61,28	44.763.385	38,72	115.594.932	-4.111.512		
1995	99.598.713	94,91	5.340.681	5,09	104.939.394	71.656.329	62,00	43.925.692	38,00	115.582.021	-10.642.627		
1996	106.905.029	90,42	11.320.735	9,58	118.225.764	75.702.769	61,07	48.261.864	38,93	123.964.633	-5.738.869		
1997	107.216.452	93,26	7.752.535	6,74	114.968.987	81.089.931	59,97	54.119.518	40,03	135.209.449	-20.240.462		
1998	111.038.233	95,58	5.139.779	4,42	116.178.012	89.852.138	68,62	41.080.531	31,38	130.932.669	-14.754.657		
1999	123.949.656	93,57	8.511.210	6,43	132.460.866	93.737.444	64,47	51.654.986	35,53	145.392.430	-12.931.564		
2000	126.531.940	94,45	7.442.144	5,55	133.974.084	98.747.076	67,60	47.321.913	32,40	146.068.989	-12.094.905		
2001	136.861.078	94,25	8.356.273	5,75	145.217.351	102.220.248	70,04	43.732.021	29,96	145.952.269	-734.918		
2002	180.692.481	94,32	10.880.879	5,68	191.573.360	108.850.016	65,36	57.678.691	34,64	166.528.707	25.044.653		
2003	115.235.810	93,32	8.245.922	6,68	123.481.732	111.965.067	67,33	54.321.733	32,67	166.286.800	-42.805.068		
2004	150.388.671	93,00	11.327.110	7,00	161.715.781	110.731.529	64,78	60.215.893	35,22	170.947.422	-9.231.641		
2005	166.420.000	93,72	11.149.844	6,28	177.569.844	105.424.385	62,90	62.194.826	37,10	187.619.211	9.950.633		
2006	159.253.298	99,00	110.656.601	41,00	269.909.899	108.665.079	38,29	175.122.636	61,71	283.788.715	-13.878.816		
2007	171.567.223	87,77	23.915.021	12,23	195.482.244	111.770.443	60,14	74.088.818	38,86	185.859.261	9.622.983		
2008	166.396.000	92,42	13.645.087	7,58	180.041.087	121.593.090	63,84	69.875.603	36,16	190.468.693	-10.427.606		
2009	164.318.900	92,74	12.856.483	7,26	177.175.383	122.209.291	62,18	74.347.622	37,82	196.556.913	-19.381.530		
2010	165.098.186	94,70	9.243.513	5,30	174.341.699	114.366.908	57,71	83.822.802	42,29	198.189.710	-23.848.011		
2011	176.579.300	93,78	11.721.300	6,22	188.300.600	125.601.494	62,89	74.106.183	37,11	199.707.677	-11.407.077		
2012	176.345.007	94,33	10.593.053	5,67	186.938.060	119.195.363	61,40	74.935.657	38,60	194.131.020	-7.192.960		
2013	197.965.969	94,53	11.448.766	5,47	209.414.735	119.711.604	61,64	74.508.589	38,36	194.218.193	15.196.542		

<sup>(a)</sup> Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.<sup>(b)</sup> Per gli anni dal 1998 al 2002 è compresa la spesa per buonuscita.

Tav. 30 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1990-2013: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA						RESIDUI				TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI	RISORSI	INDICE DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCREDITAMENTI	CONSLISTENZA FINALE	RISORSI	INDICE DI REALIZZAZIONE	RISORSI	MASSA ACQUIRIBILE	RISORSI	INDICE DI REALIZZAZIONE	
													4=3/2
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10		
1990*	143.659.717	117.931.384	82,09	116.936.688	99,16	1.148.084	272.689	23,75	119.079.468	117.209.377	98,43		
1991*	276.939.683	278.187.959	100,45	262.136.995	94,23	1.821.027	1.066.483	58,56	280.008.986	263.203.478	94,00		
1992*	206.318.850	202.883.895	98,34	201.953.240	99,54	17.272.385	15.756.584	91,22	220.156.280	217.709.824	98,89		
1993	109.969.684	111.453.465	101,35	110.023.912	98,72	1.626.323	589.794	36,27	113.079.788	110.613.706	97,82		
1994	111.898.134	111.483.419	99,63	108.214.247	97,07	2.474.861	1.141.886	46,14	113.958.280	109.356.133	95,96		
1995	107.822.256	104.939.394	97,33	103.338.377	98,47	4.602.147	605.804	13,16	109.541.541	103.944.181	94,89		
1996	137.418.335	143.015.695	104,07	111.606.852	78,04	3.906.480	1.063.901	27,23	146.922.175	112.670.753	76,69		
1997	132.173.715	114.968.987	86,98	111.979.218	97,40	33.774.215	1.944.460	5,76	148.743.202	113.923.678	76,59		
1998	130.059.857	130.638.806	100,45	128.243.478	98,17	34.737.407	26.891.911	77,41	165.376.213	155.135.389	93,81		
1999*	146.244.584	147.954.572	101,17	143.962.361	97,30	9.993.957	3.673.041	36,75	157.948.529	147.635.402	93,47		
2000*	255.626.023	255.341.455	99,89	127.815.336	50,06	9.883.436	2.512.563	25,42	265.224.891	130.327.899	49,14		
2001*	286.881.841	284.660.832	99,23	131.432.809	46,17	133.744.191	126.873.202	94,86	418.405.023	258.306.011	61,74		
2002*	373.233.000	359.251.360	96,25	183.547.561	51,09	158.015.055	153.140.197	96,91	517.266.415	336.687.758	65,09		
2003*	127.145.000	123.481.732	97,12	26.162.051	21,19	183.378.623	175.383.231	95,64	306.860.355	201.545.282	65,68		
2004	160.211.000	161.715.781	100,94	65.210.170	40,32	105.885.366	98.692.117	93,21	267.601.147	163.902.287	61,25		
2005	179.080.000	177.569.844	99,16	81.899.419	46,12	101.888.546	97.036.918	95,24	279.458.390	178.938.337	64,03		
2006	269.966.606	269.909.899	99,98	75.451.136	27,95	100.274.250	95.862.987	95,60	370.184.149	171.314.123	46,28		
2007	185.819.488	195.482.244	105,20	123.940.346	63,40	198.437.860	94.600.829	47,67	393.920.104	218.541.175	55,48		
2008	181.397.372	180.041.087	99,25	104.273.437	57,92	175.147.336	71.175.934	40,64	355.188.423	175.449.371	49,40		
2009	187.655.258	177.175.383	94,42	105.006.081	59,27	179.329.620	75.277.864	41,98	366.505.003	180.283.945	50,57		
2010*	305.717.511	302.921.699	99,09	184.367.512	60,86	166.370.562	67.432.637	40,53	489.292.261	251.790.149	53,65		
2011*	388.947.300	385.300.600	99,83	379.541.658	97,74	125.880.704	117.621.876	93,44	514.181.304	497.163.533	96,69		
2012*	464.045.971	463.938.060	99,98	458.362.364	98,80	13.730.219	3.702.132	26,96	477.668.279	462.064.496	96,73		
2013*	358.563.969	359.414.735	100,24	248.366.441	69,10	14.289.243	2.636.588	18,45	373.703.978	251.003.030	67,17		

(\*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari



Tav. 31 - Realizzazione delle spese per gli anni 1990-2013: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA						RESIDUI				TOTALI		
	STANZIA- MENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DELLE PREVISIONI	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DEGLI IMPEGNI	CONSI- STENZA FINALE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA SPENDI- BILE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE		
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10		
1990*	155.553.719	123.790.587	79,58	86.010.216	69,48	23.434.748	11.688.969	49,88	147.225.335	97.699.185	66,36		
1991*	284.450.516	279.893.300	98,40	183.094.816	65,42	44.255.192	28.825.525	65,13	324.148.492	211.920.341	65,38		
1992*	210.244.439	202.560.077	96,35	130.800.973	64,57	110.175.750	73.765.022	66,95	312.735.827	204.565.995	65,41		
1993	119.552.542	111.223.125	93,03	88.140.084	79,25	104.113.063	40.521.208	38,92	215.336.188	128.661.292	59,75		
1994	132.496.501	115.594.933	87,24	90.599.968	78,38	82.663.058	26.068.162	31,54	198.257.991	116.668.130	58,85		
1995	125.924.071	115.582.021	91,79	88.794.435	76,82	71.344.389	26.395.596	37,00	186.926.410	115.190.031	61,62		
1996	162.477.857	148.754.564	91,55	95.604.435	64,27	68.814.783	23.413.057	34,02	217.569.347	119.017.492	54,70		
1997	157.271.971	135.209.449	85,97	100.095.028	74,03	91.904.538	21.369.954	23,25	227.113.987	121.464.982	53,48		
1998	153.821.006	145.393.463	94,52	106.568.815	73,30	96.144.133	41.492.147	43,16	241.537.596	148.060.962	61,30		
1999*	167.752.431	160.886.137	95,91	110.462.900	68,66	89.115.671	27.631.477	31,01	250.001.808	138.094.377	55,24		
2000*	273.030.621	267.436.360	97,95	136.831.640	51,16	106.867.844	49.300.976	46,13	374.304.204	186.132.616	49,73		
2001*	178.348.511	172.603.360	96,78	93.228.698	54,01	91.834.364	51.066.652	55,61	264.437.724	144.295.350	54,57		
2002*	345.330.871	334.206.707	96,78	180.515.930	54,01	177.816.124	98.878.827	55,61	512.022.831	279.394.757	54,57		
2003*	175.089.000	166.286.800	94,97	123.956.040	74,54	217.929.881	141.329.855	64,85	384.216.681	265.285.895	69,05		
2004*	181.181.557	170.947.422	94,35	120.997.535	70,78	110.704.717	52.125.997	47,09	281.652.139	173.123.532	61,47		
2005*	190.101.369	167.947.422	88,35	118.404.854	70,50	106.681.332	40.596.624	38,05	274.628.754	159.001.478	57,90		
2006*	297.895.966	283.788.715	95,26	137.204.147	48,35	108.245.018	61.489.862	56,81	392.033.733	198.694.009	50,68		
2007*	209.287.088	185.859.261	88,81	142.327.040	76,58	182.823.747	48.881.774	26,74	368.683.008	191.208.814	51,86		
2008*	214.139.609	190.468.694	88,95	136.477.143	71,65	164.084.713	29.717.441	18,11	354.553.407	166.194.584	46,87		
2009*	229.688.978	198.901.610	86,60	147.781.932	74,30	169.539.397	34.779.480	20,51	368.441.007	182.561.412	49,55		
2010*	346.685.109	326.769.709	94,26	208.962.916	63,95	168.538.291	30.589.092	18,15	495.308.000	239.552.008	48,36		
2011*	413.585.841	399.707.677	96,64	262.565.222	65,69	151.227.854	80.585.994	53,29	550.935.531	343.151.215	62,29		
2012*	485.390.935	471.131.020	97,06	349.827.053	74,25	201.584.233	105.892.847	52,53	672.715.253	455.719.900	67,74		
2013*	358.563.969	344.218.193	96,00	174.287.534	50,63	201.122.090	84.897.062	42,21	545.340.282	259.184.596	47,53		

(\*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

PAGINA BIANCA

**RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI**

PAGINA BIANCA

## Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul provvedimento di riaccertamento dei residui derivanti dagli esercizi 2012 e precedenti

Nel corso dell'anno 2013, si è provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/8/2013. Infatti, con la delibera n. 14/A/DGEN/RAG, del 23 settembre 2013, approvata nello stesso giorno dal Consiglio dell'Istituto, sono state determinate le seguenti variazioni dei residui, derivanti dalla gestione finanziaria:

- variazione in diminuzione dei residui attivi pari a € 385.558,94;
- variazione in diminuzione dei residui passivi pari a € 2.092.342,44.

A seguito di tale operazione è avvenuta la rideterminazione dei residui attivi e passivi al 31/8/2013 nel seguente modo:

a) Residui attivi	€	<b>20.209.945,54</b>
b) Residui passivi	€	<b>217.417.347,83</b>

Successivamente, dal 1 settembre 2013 fino al 31/12/2013, si sono verificati ulteriori modificazioni nella consistenza sia dei residui attivi, per sopravvenute insussistenze, che dei residui passivi per economie maturate al momento del pagamento, per cancellazioni di impegni dovute a perenzione amministrativa ed a seguito dell'esame del riaccertamento al 31/12/2013.

I risultati della gestione dei residui a fine esercizio 2013 sono riportati sinteticamente di seguito:

### 1) Residui attivi

<b>Residui attivi all'1/1/2013</b>		<b>€ 20.595.504,48</b>
<i>Residui attivi eliminati al 31/8/2013</i>	€ 385.558,94	
<i>Residui attivi per i quali si richiede la cancellazione</i>	<u>€ 932.702,91</u>	
<b>Totale residui attivi eliminati e in cancellazione al 31/12/2013</b>		<b>€ 1.318.261,85</b>
<b>Residui attivi rettificati al 31/12/2013</b>		<b>€ 19.277.242,63</b>
<b>Riscossioni effettuate nel 2013</b>		<b>€ 3.738.478,39</b>
<b>Residui attivi al 31/12/2013 relativi agli esercizi 2012 e precedenti</b>		<b>€ 15.538.764,24</b>

## 2) Residui passivi

<b>Residui passivi all'1/1/2013</b>	<b>€ 219.509.690,27</b>
<i>Residui passivi eliminati al 31/8/2013</i>	€ 2.092.342,44
<i>Residui passivi per i quali si richiede la cancellazione</i>	<u>€ 13.783.899,80</u>
<b>Totale residui passivi eliminati e in cancellazione al 31/12/2013</b>	<b>€ 15.876.242,24</b>
<b>Residui passivi rettificati al 31/12/2013</b>	<b>€ 203.633.448,03</b>
<b>Pagamenti effettuati nel 2013</b>	<b>€ 86.001.259,35</b>
<b>Residui passivi al 31/12/2013 relativi agli esercizi 2012 e precedenti</b>	<b>€ 117.632.188,68</b>

### Residui attivi

Con riferimento ai residui attivi, le variazioni risultano pari a complessivi € 1.318.261,85. Di esse, la parte più consistente, pari a € 1.163.077,80 deriva da minori fatturazioni su accertamenti afferenti a contributi da enti nazionali e internazionali; una quota pari ad € 66.485,63 riguarda contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.

Un quota pari ad € 79.734,00 concerne la diminuzione degli accertamenti assunti per le entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato per il 2012, a causa della riduzione definitiva del MEF disposta con decreto ministeriale n. 112462/2012.

I residui relativi al capitolo vendita di pubblicazioni ha subito una variazione di € 173,06; un'ulteriore quota pari a € 2.274,80 riguarda il capitolo di recupero di somme già imputate a capitoli di uscita dovute alla riduzione di accertamenti pregressi concernenti fitti attivi di locali destinati a servizio bar per inesigibilità del credito o per avvenuta prescrizione. Le variazioni complessive delle entrate correnti sono pari a € 1.311.745,29.

Ulteriore variazione ha riguardato i residui sul capitolo relativo all'alienazione dei beni patrimoniali per un importo complessivo pari ad € 2.795,00, derivanti dalle operazioni di cessione al personale dipendente di beni informatici usati, avvenute negli anni 2006 e 2007 e che non avevano più ragione di permanere in bilancio.

La parte residua è relativa alle variazioni sui residui attivi delle partite di giro pari a € 3.721,56.

### Residui passivi

Il riaccertamento dei residui passivi è stato realizzato dopo un'attenta valutazione della necessità del loro mantenimento a fronte di effettive obbligazioni giuridiche,

nell'osservanza dei limiti temporali stabiliti dalle leggi di contabilità e dal Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto.

Occorre rilevare che per quanto attiene ai residui passivi sui capitoli accesi al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed al 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non profit, nel corso dell'esercizio, sono stati eliminati parzialmente quelli relativi ai fondi degli anni finanziari 2011 e 2012, così come indicato nelle note n. 739/13/DICA del 18/12/2013 e n. 84/14/DICA del 15/1/2014. Tali economie, confluite nell'avanzo di amministrazione dell'anno, saranno vincolate e destinate alla successiva realizzazione delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente, nel rispetto della disposizione contenuta nell'articolo 3, comma 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, la quale stabilisce che *“agli oneri derivanti dalla realizzazione delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente mediante indagini statistiche a cadenza annuale, nonché delle attività di cui al comma 2 si provvede nei limiti dei complessivi stanziamenti già autorizzati dall'articolo 50 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*.

I capitoli interessati da tali variazioni sono i seguenti:

- 1.30.31 “Spese di pubblicità” per un importo di € 560.894,66;
- 2.40.70 “Spese relative al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni” per un importo pari a € 6.807.200,65;
- 2.40.80 “Spese relative al 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non profit” per un importo pari a € 831.190,48;
- 6.20.70 “Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni” per un importo pari a € 3.538.300,47;
- 6.20.80 “Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non profit” per un importo pari a € 630.997,98.

Complessivamente le economie sulle spese dei censimenti da vincolare sono pari a € 12.368.584,24.

Per quanto riguarda le economie riferibili ad impegni relativi agli anni 2012 e precedenti si dettano, di seguito, le variazioni sui singoli capitoli:



*Spese per gli organi dell'Istituto*

- € 31.331,02 al capitolo 1.10.40 "Indennità per il COMSTAT";
- € 85.271,86 al capitolo 1.10.95 "Oneri riflessi su competenze a componenti degli organi dell'Istituto".

*Oneri per il personale in attività di servizio*

- € 181.268,60 al capitolo 1.20.70 "Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero" per minor spesa effettiva al momento della liquidazione delle parcelle di missione.

*Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi*

- € 805.105,99 al capitolo 1.30.10 "Manutenzioni e riparazioni" a seguito di minori spese di manutenzione locali rispetto a quanto programmato;
  - € 63.759,23 al capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo" principalmente per minori spese per l'acquisto e il rinnovo di licenze SW, canoni di manutenzione e assistenza informatica;
  - € 2.353,68 al capitolo 1.30.30 "Utenze" per minori consumi relativi al riscaldamento ed acqua;
  - € 560.894,66 al capitolo 1.30.31 "Spese di pubblicità", costituite esclusivamente da economie sulle spese relative al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, come esaminato in precedenza;
  - € 102,00 al capitolo 1.30.40 "Consulenze";
  - € 4.744,91 al capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per minori spese di locazione degli uffici;
  - € 0,17 al capitolo 1.30.60 "Premi di assicurazione" per arrotondamenti;
  - € 249,89 al capitolo 1.30.70 "Spese per pulizia e vigilanza", per minori spese sostenute rispetto a quanto preventivato;
  - € 123.525,44 al capitolo 1.30.80 "Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio" per minori quantitativi di corrispondenza inoltrata;
  - € 5.913,99 al capitolo 1.30.90 "Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove" per minori spese sostenute rispetto a quanto preventivato.
- 
- 



*Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici*

- € 277.265,11 al capitolo 2.10.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" per lo slittamento di alcune indagini statistiche e per minor numero di questionari inoltrati;
- € 1.135.326,87 al capitolo 2.10.20 "Spese connesse a progetti finanziati" per l'ultimazione di contratti di collaborazione finanziati dall'esterno con minori spese rispetto a quanto preventivato.

*Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto*

- € 12.281,50 al capitolo 2.20.11 "Conferenza nazionale di statistica e organizzazione di convegni da parte dell'Istituto", per economie sopravvenute a seguito dell'aggiudicazione di alcune gare.

*Spese relative ai Censimenti*

- € 289.313,23 al capitolo 2.40.50 "Attività preparatoria dei censimenti 2010/2011" per minori spese sostenute rispetto a quanto preventivato;
- € 6.807.200,65 al capitolo 2.40.70 "Spese relative al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni", variazione motivata ampiamente in precedenza;
- € 831.190,48 al capitolo 2.40.80 "Spese relative al 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non profit", come sopra dettagliato;

*Spese per investimenti*

- € 18.683,77 al capitolo 6.10.10 "Acquisizione di hardware e altre apparecchiature informatiche" per economie in sede di aggiudicazione gare;
- € 53.809,00 al capitolo 6.10.20 "Acquisizione di hardware e altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati" a seguito dell'eliminazione dei residui di stanziamento relativi a progetti finanziati con minori spese rendicontate;
- € 38.154,90 al capitolo 6.10.30 "Acquisizione di prodotti software di base e licenze a tempo indeterminato" per economie in sede di aggiudicazione gare;
- € 3.538.300,47 al capitolo 6.20.70 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni", come sopra specificato;

- € 630.997,98 al capitolo 6.20.80 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non profit", come sopra dettagliato;
- € 21.780,00 al capitolo 6.30.30 "Acquisizione di beni mobili e arredi", per economia dovuta all'annullamento di una gara;
- € 354.437,89 al capitolo 6.30.60 "Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari" per economie dovute all'annullamento di alcune delibere.

*Spese per partite di giro*

- € 2.978,95 al capitolo 9.10.50 "Restituzioni diverse" relative ad impegni assunti e non pagati, per i quali non sussiste più la necessità di un loro mantenimento in bilancio.

Sulla base dei controlli effettuati, sono accertate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione finanziaria dell'anno 2012 e precedenti ed intercorse successivamente alla delibera n. 14/A/DGEN/RAG, del 23 settembre 2013:

a) variazioni in diminuzione ai residui attivi	€ 932.702,91
b) variazioni in diminuzione ai residui passivi	€ 13.783.899,80

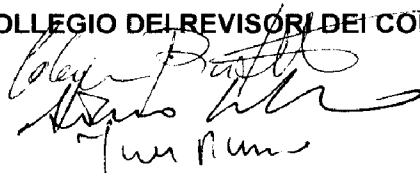
Al 31 dicembre 2013 quindi, la consistenza dei residui attivi e passivi, derivanti dalla gestione 2012 e precedenti, tenuto conto dell'importo dei residui rideterminato al 31/8/2013, per i quali è opportuno il mantenimento in bilancio è la seguente:

1) <u>Residui attivi</u>	€ 15.538.764,24
2) <u>Residui passivi</u>	€ 117.632.188,68

Il Collegio, tenuto conto che le cancellazioni dei residui attivi si riferiscono a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli previsti ed accertati, e che i residui passivi attengono ad impegni non più sussistenti, sia perché relativi ad economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa, sia perché non dovuti per forniture non più eseguite, nonché per cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa vigente e per perenzione amministrativa, come risultanti dalle scritture e dai registri contabili, esprime parere favorevole all'adozione del provvedimento in esame.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA  
Collegio dei Revisori dei Conti  
Relazione allegata all'adunanza del 5 maggio 2014 n. 1567

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 2013  
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

## 1. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La gestione del 2013 è stata influenzata da diverse disposizioni in materia di finanza pubblica che hanno inciso sia sui fondi complessivi a disposizione dell'Istituto, sia sulle specifiche voci di spesa.

I principali vincoli derivano dalla legge n. 228 del 24/12/2012 (legge di stabilità 2013), dal decreto legge n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 7/8/2012, dal decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010. Si è tenuto conto anche di quanto disposto dal decreto legge n. 98 del 6/7/2011, convertito con legge n. 111 del 15/7/2011 e decreto legge n. 138 del 13/8/2011, convertito con legge n. 148 del 14/9/2011.

Altri vincoli provengono da leggi finanziarie di esercizi precedenti.

Il Collegio riscontra i principali adempimenti individuati in sede di bilancio di previsione e rispettati nella successiva gestione.

- **Riduzione 80% per l'acquisto di mobili e arredi** (art. 1, commi 141 e 142 della legge di stabilità 2013 – legge n. 228/2012).

Tale norma dispone che non possono essere effettuate spese per l'acquisto di mobili e arredi di ammontare superiore al 20% rispetto alla spesa in media sostenuta negli anni 2010 e 2011. In fase di redazione del bilancio di previsione 2013 lo stanziamento relativo a tale disposizione era stato impostato tenendo conto del disegno di legge di stabilità che sanciva il limite del 20% della spesa per l'acquisto di mobili e arredi sostenuta solo nel 2011. Per tale motivo, nel corso del 2013, con apposito elenco di variazione si è provveduto ad adeguare lo stanziamento del capitolo 6.30.30 "Acquisizione di mobili e arredi" e del capitolo 1.80.40 "Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica" a quanto disposto dalla legge di stabilità.

La spesa media degli anni 2010 e 2011 ammonta ad € 351.732,85 (€ 452.169,98 nel 2010 e € 251.295,71 nel 2011), e di conseguenza il risparmio pari all'80% è pari ad € 281.386,28.

Tale risparmio, da versare entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, come disposto dalla circolare MEF n. 2 del 5/2/2013, è stato versato con mandato n. 1556 del 7/6/2013.

- **Riduzione 50% per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi rispetto alla spesa 2011** (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012) e **riduzione del 20% delle stesse spese**

**rispetto alla spesa 2009 prevista dalla precedente normativa (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010) e divieto di acquisto di autovetture art. 1, comma 143 della legge di stabilità per il 2013.**

Il D.L. 95/2012 ha disposto il divieto, a partire dal 2013, di effettuare spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi, per un importo superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2011. La spesa effettuata nel 2011 ammonta ad € 107.827. Nel corso del 2013 è stato istituito il nuovo capitolo di bilancio denominato "Spese per l'esercizio e il noleggio di autovetture" (codice 1.30.81) ove far confluire tutte le spese inerenti la gestione delle autovetture soggette a limiti derivanti da disposizioni di finanza pubblica. Sulla base del D.L. 95/2012 non è previsto l'obbligo del versamento all'erario del restante 50%.

La norma in esame va coordinata con quella prevista dal D.L. 78/2010 (articolo 6, comma 14) che dispone la riduzione del 20% per le spese di acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture rispetto a quanto sostenuto nel 2009, ed il successivo versamento all'erario dell'economia. Tale disposizione comporta l'obbligo di effettuare il versamento previsto, mentre i limiti delle spese per la gestione delle autovetture vengono ridefiniti sulla base della normativa intervenuta successivamente (D.L. n. 95/2012).

La spesa complessiva per tali voci nel 2009, è stata pari ad € 143.337,72 il conseguente risparmio risulta essere pari ad € 28.667,54. I relativi versamenti sono stati effettuati con mandato n. 2773 del 31/10/2013, per € 14.132,15 e con mandato n. 366 del 11/02/2014, per € 14.535,39.

**- Riduzione del valore nominale dei buoni pasto (art. 5, comma 7, D.L. 95/2012)**

La norma dispone che, a decorrere dal maturato nel mese di ottobre 2012, i buoni pasto avranno un valore nominale massimo di € 7,00. L'Istituto ha continuato nel 2013 a rispettare il limite disposto dalla norma citata.

**- Riduzione del 10% degli emolumenti per organi collegiali (art. 6, comma 3, D.L. 78/2010) e riduzione del 30% della spesa per gli organi collegiali (art. 61, comma 1, legge 133 del 06/08/2008)**

La prima disposizione prevede la riduzione del 10 %, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni o delle altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

Per l'Istituto tale riduzione nel 2013 ha comportato un risparmio pari ad € 35.029,59, versato nel capitolo 3334, Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 2761 del 30/10/2013.

La riduzione prevista dalla disposizione in esame si applica a tutti gli organi dell'ente tranne che alla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, in quanto la partecipazione alla stessa, sulla base dell'articolo 6, comma 1 D.L. 78/2010, in seguito confermato dal DPCM del 30/9/2010, è stata ritenuta onorifica e di conseguenza a partire dal 31/5/2010, ai componenti non viene erogato alcun compenso. A seguito di ricorsi attivati sulla materia, l'Istituto ha ritenuto opportuno sospendere il versamento all'erario delle somme provenienti dalla riduzioni di spesa

relative alla Cogis anche per il 2013, accantonando i fondi sul capitolo 1.80.40 in attesa del successivo versamento all'erario oppure del pagamento dei compensi ai membri della commissione in seguito all'esito di tali ricorsi pendenti.

L'articolo 61, comma 1 della legge 133/2008, dispone, anche per il 2013, un taglio della spesa per gli organi collegiali operanti negli enti pubblici, pari al 30% rispetto a quanto sostenuto nel 2007. Quest'ultima riduzione non si applica agli organi di amministrazione, direzione e controllo, come specificato anche dalla circolare n. 36 del 23/12/2008 emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Sono stati pertanto esclusi dalla riduzione i capitoli di spesa relativi agli oneri per la Presidenza, per il Consiglio, per il Collegio dei Revisori dei conti e per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

E' stato soggetto a tale riduzione, invece, il capitolo 1.10.80 relativo ai compensi ed oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro il cui stanziamento è pari a € 62.300, a fronte di una spesa del 2007 pari ad € 89.000, con una riduzione di € 26.700.

Tale riduzione è stata versata nel capitolo di entrata 3492 Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 902 del 28/03/2013.

- **Riduzione dell'80% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010) e **riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 61, comma 5, legge 133 del 6/8/2008).

La norma prevede la riduzione dell' 80%, rispetto alla spesa del 2009 (la finanziaria 2008 prevedeva come riferimento il 2007 ed una percentuale di riduzione pari al 50%), delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

Le minori spese, pari ad € 88.782,40, sono state versate nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, Capo X, con il mandato n. 2550 dell'8/10/2013.

Permane, inoltre, l'obbligo del versamento all'erario delle economie derivanti dalla riduzione del 50% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa del 2007 (art.61, comma 5 legge 133/2008). La relativa riduzione pari ad € 119.450 (a fronte di una spesa 2007 pari ad € 238.900) è stata versata con mandato n. 902 del 28/03/2013 al capo X, capitolo 3492 di entrata del bilancio dello Stato.

- **Riduzione del 50% delle spese per missioni** (art. 6, comma 12, D.L. 78/2010)

La normativa citata prevede la riduzione del 50% della spesa relativa a missioni in Italia e all'estero, rispetto alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono escluse tutte le spese relative a missioni legate ad accordi internazionali e comunitari. Tale limite può essere superato solo in casi eccezionali a seguito di approvazione dell'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo e di revisione dell'ente. Il risparmio, pari ad € 571.000 è stato versato nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, con mandato n. 2551 dell'8/10/2013.

- **Riduzione del 50% delle spese per formazione** (art. 6, comma 13, D.L. 78/2010)

La normativa dispone, anche per il 2013, la limitazione per le spese di formazione del personale. Tali spese non possono essere superiori al 50% della spesa 2009 e gli enti dovranno svolgere l'attività di formazione rivolgendosi prioritariamente alla Scuola superiore della pubblica amministrazione. Anche in questo caso la riduzione del 50% rispetto alla spesa 2009 pari ad € 153.231,98 è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2552 dell'8/10/2013.

- **Limite spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali** (art. 8, comma 1, D.L. 78/2010 e art. 2 commi 618 e seguenti legge 244 del 24/12/2007)

Sulla base di queste disposizioni le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possono superare il 2% del valore dell'immobile. Per gli immobili in locazione si possono effettuare solo interventi di manutenzione ordinaria nel limite dell'1% del loro valore. Gli stanziamenti di bilancio e i conseguenti impegni per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

- **Riduzione delle spese per l'utilizzo di carta** (articolo 27, commi 1 e 2, legge 133 del 6/8/2008).

La normativa prevede la riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'esercizio 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente od inviate ad altre amministrazioni.

Il contenimento di tale tipologia di spesa non è immediatamente desumibile dalla lettura del bilancio in quanto il capitolo di riferimento "Editoria cartacea e su supporto informatico" include sia le spese per la stampa di relazioni e pubblicazioni fornite gratuitamente, che quelle per la stampa di prodotti editoriali ceduti dietro pagamento del prezzo di copertina, nonché ulteriori servizi editoriali che non prevedono la stampa di volumi.

L'importo impegnato nel 2013 è pari ad € 75.330, a fronte di uno stanziamento pari ad € 90.000, in quanto l'Istituto sta continuando ad adottare tutte le iniziative utili per la riduzione delle stampe interne di pubblicazioni e documenti distribuiti gratuitamente e per contenere in generale il consumo di carta.

- **Trattamento accessorio al personale** (articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06/08/2008).

La prima disposizione prevede che fino al 31/12/2013 le risorse destinate al trattamento accessorio del personale in genere, anche di livello dirigenziale, non possano essere superiore al corrispondente importo del 2010 e sono comunque ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale.

La seconda disposizione prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004 ed il versamento della riduzione all'erario; l'importo del capitolo 1.20.20 (Fondo per il miglioramento dell'efficienza) è stato determinato in € 11.225.707.



L'ammontare della riduzione derivante dalla disposizione in esame, pari ad € 736.173,41, è confluita nel capitolo 1.80.40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) e successivamente versata all'erario sul capitolo 3348, capo X, con mandato n. 2770 del 30/10/2013.

- **Assenza per malattia** (art. 71 legge 133 del 06/08/2008)

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

I relativi risparmi non devono essere riversati allo Stato ma costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa.

Per il 2013 il risparmio è stato pari a € 205.932.

\*\*\*\*

Oltre a quanto analiticamente esposto finora, nel corso della gestione del bilancio 2013, l'Istituto ha continuato ad adottare le misure di contenimento della spesa, già assunte nel corso degli anni precedenti in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, di seguito indicate:

- Limitazioni alla possibilità di conferire incarichi di consulenza in materia informatica (art. 1, comma 146, della legge di stabilità per il 2013, n.228/2012);
- Modalità di acquisizioni di beni e servizi (art. 1 D.L. 95/2012): che prevede, tra l'altro, l'ampliamento dei soggetti tenuti ad acquisire beni e servizi tramite le convenzioni attivate dalla Consip e quello delle categorie merceologiche per le quali saranno attivate le convenzioni;
- Riduzione dotazioni uffici dirigenziali e dotazioni organiche del personale non dirigenziale (art. 2, comma 1, 5 e 6 del D.L. 95/2012);
- Riduzioni di altre tipologie di spese (articolo 8, comma 1 D.L. 95/2012) che prevede, tra l'altro, la riduzione delle spese per comunicazioni cartacee e di telefonia, anche attraverso la razionalizzazione dei contratti e la riduzione degli apparecchi;
- Equo indennizzo (articolo 6, comma 1 D.L. 201 del 2011), che prevede l'abolizione di tale istituto a decorrere dal 6/12/2011;
- Misure di contenimento delle spese per riscaldamento ed elettricità (art. 48 legge 133 del 06/08/2008);
- Riduzione delle spese per acquisto carta e telefonia (Art. 2 commi 589, 591, 593 legge 24 dicembre 2007 n. 244);
- Riduzione del 10% delle somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza (art. 1, comma 56 e seguenti legge 23/12/2005 n. 266).

## 2. Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti tre elenchi di variazione approvati dal Consiglio alle iniziali previsioni di bilancio, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione. Altre

variazioni sono state disposte con provvedimenti del Presidente o del Direttore generale.

A seguito di tutte le variazioni apportate nell'esercizio, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 403.200.731,00 ad € 401.764.465,24, mentre le previsioni di spesa da € 403.200.731,00 a € 401.764.465,24.

### 3. Risultati complessivi della gestione 2013

Tenuto conto dell'Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2013, della consistenza del c/c postale e dei saldi economici, la situazione amministrativa dell'ente presenta un avanzo accertato di € 25.153.887 al 31 dicembre 2012, tutti disponibili in quanto, viste le disposizioni vigenti (dell'articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010) non si procede ai rinnovi dei contratti per il triennio 2010-2012, senza possibilità di recupero. (Tav. 1).

Tav. 1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013

AGGREGATI	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2013	25.153.887
Risultato della gestione di competenza dell'anno 2013 (Accertamenti - Impegni)	15.196.542
Risultato della gestione dei residui dell'anno 2013 (Variazione dei residui)	14.557.980
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2013</b>	<b>29.754.523</b>
VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE	-1.007
VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMICI	-212.378
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	54.695.024
QUOTA INDISPONIBILE	28.974.882
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2013	25.720.142

Il risultato della gestione complessiva di € 29.754.523, deriva dalla somma tra la gestione di competenza per € 15.196.542 e la gestione dei residui per € 14.557.980

La quota indisponibile pari ad € 28.974.882 è il risultato di due distinti vincoli, un primo vincolo, pari a € 16.606.298 riguarda la mancata realizzazione degli obblighi comunitari finanziati con apposito stanziamento previsto dall'art. 1 c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012, il secondo di € 12.368.584 riguarda le economie conseguite sui fondi dei censimenti generali, confluite nell'avanzo di amministrazione dell'anno, vincolate e destinate alla successiva realizzazione delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente.

La gestione di competenza, ha registrato somme non impegnate rispetto alle previsioni definitive per circa 14,3 milioni di euro (al netto delle partite di giro), inoltre è

stata influenzata dalla mancata realizzazione degli obblighi comunitari finanziati con apposito stanziamento previsto dall'art. 1 c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012, il quale ha stabilito che *“Per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con particolare riferimento a quelle derivanti dall'attuazione degli obblighi comunitari in materia statistica, è autorizzata la spesa di 18 milioni di euro annui ...”*, successivamente ridotto dall'art. 3 del D.L. del 15/10/2013, n. 120 (per € 1.250.933) e dal DM 86506/2013 (per € 142.769).

Dal lato della gestione dei residui, i principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo sono costituiti dalla cancellazione di alcuni residui relativi a spese di esercizi precedenti per i quali è venuta meno l'esigenza del mantenimento in bilancio, e, in particolare, dalla cancellazione dei residui sui censimenti generali per € 12.368.584.

#### 4. Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2013, come già evidenziato, presenta un avanzo di € 15.196.542 risultante da accertamenti per € 398.872.495 e da impegni di spesa per € 383.675.953, comprensivi di 39,457 milioni di euro di partite di giro e di € 150 milioni di euro legati alla realizzazione di censimenti.

##### 4.1 Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2013, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 359.414.735 rappresentando praticamente il 100% delle previsioni definitive. Le entrate ordinarie sono pari ad € 209.414.735, quelle censuarie ammontano ad € 150.000.000, disposte dall'articolo 50 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* (pubblicato nella G.U. n. 125 del 31/5/2010) e convertito nella legge n. 122 del 30/7/2010 (pubblicata nella G.U. n. 176 del 30/7/2010).

Le entrate per trasferimenti ordinari dello Stato, pari ad € 197.965.969, costituiscono il 94,5% del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad € 7.261.863, rappresentano il 3,5% del totale, mentre le altre entrate correnti (€ 4.186.904), tra le quali figurano le entrate derivanti dal recupero di sanzioni amministrativa, corrispondono alla restante quota del 2,0%.

Nel complesso gli accertamenti effettuati coprono il 100,0% delle previsioni. Infatti, anche se su alcune voci di entrata si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni, tali minori accertamenti sono stati completamente compensati da accertamenti superiori su altre voci.

##### 4.2 Impegni

Gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2013, risultano quantificate in € 383.675.953, al lordo delle partite di giro e dei censimenti; in € 194.218.193 al netto.

Questi ultimi coprono il **93,1%** delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad **€ 208.563.969**).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per interventi (**€ 171.011.267**) rappresentate soprattutto dalle spese correnti per la realizzazione dei censimenti generali 2010-2011 (**€ 145.000.000**) e dalla raccolta e l'elaborazione dei dati statistici (**€ 25.591.754**). Seguono le spese di funzionamento (**€ 151.751.104**), tra le quali figurano gli oneri per il personale (**€ 119.711.604**) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (**€ 27.521.231**); gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad **€ 10.000.000**. Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (**€ 11.455.823**).

Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad **€ 21.455.823**, di queste **€ 5.000.000** sono relative alle acquisizioni di risorse strumentali per la realizzazione del Censimento permanente e ANNCSU.

## 5. Gestione dei residui

I residui attivi derivanti dagli anni 2012 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in **€ 19.277.243**, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti, in **€ 14.289.243** se considerati al netto.

Sui residui degli anni 2012 e precedenti, nel corso del 2013 sono state effettuate riscossioni per **€ 3.738.478**, corrispondenti al **19,4%** della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di **€ 15.538.764** comprensivo delle partite di giro e di **€ 11.652.654** al netto. Per quanto riguarda l'assegnazione dello Stato, non risultano riscossioni a residui e di conseguenza il credito verso lo Stato è stato completamente azzerato. Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per **€ 8.924.032 (76,6%)** del totale al netto delle partite di giro e da forniture e prestazioni di servizi per **€ 1.921.869 (16,5%)** connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale. Su tali voci le riscossioni in conto residui sono state, rispettivamente pari ad **€ 1.799.025 (16,8%)** della consistenza iniziale rettificata) ed **€ 766.617 (28,5%)** della consistenza iniziale rettificata).

Nel corso del 2013 si sono formati nuovi residui attivi per **€ 113.372.880** al lordo delle partite di giro, che si riducono a **€ 111.048.294** al netto. Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2013 ammonta ad **€ 128.911.644** al lordo delle partite di giro e ad **€ 122.700.948** al netto.

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2012 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a **€ 203.633.448**, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti e a **€ 114.428.043** se valutate al netto.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi **€ 86.001.259**. La maggior parte dei pagamenti a residui è relativa all'attività censuaria, pari ad **€ 50.936.115**, quelli relativi all'attività ordinaria sono pari ad **€ 35.065.144**.

L'esercizio 2013 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per **€ 117.632.189**.

L'esercizio 2013 si è chiuso con una consistenza di residui passivi per **€ 289.896.559**, con un incremento del **32,1%** rispetto a quelli ad inizio anno pari a **€ 219.509.690**.

## 6. Gestione e conto di cassa

La gestione di cassa del 2013 ha rilevato un disavanzo complessivo di € 8.174.748 risultante da riscossioni per € 289.238.094 e da pagamenti per € 297.412.842. Il disavanzo deriva dall'andamento contrapposto della gestione della competenza e da quella dei residui.

La gestione di competenza presenta riscossioni per € 285.499.616 a fronte di pagamenti per € 211.411.583, generando quindi un avanzo pari a € 74.088.033.

La gestione dei residui, invece, presenta un disavanzo di cassa di € 82.262.781. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 3.738.478, mentre i pagamenti sono pari a € 86.001.259.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2013, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 215.679.939. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 215.651.326,94), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 16.483,23), il valore della cassa presso i singoli uffici regionali (€ 11.986,93) e il saldo di € 141,90 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale.

Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2014.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2013. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data.

## 7. Situazione patrimoniale e Conto Economico

La relazione al Conto consuntivo illustra anche la Situazione Patrimoniale e il Conto economico (par. 8). Rispetto all'esercizio precedente risultano invariati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, nonché di quelle economiche.

In particolare si determina in € 33.184.966,64 il risultato della gestione economica.

## 8. Conto per Centro di responsabilità

Si segnala che il consuntivo del 2013, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, presenta una struttura per C.D.R. conforme a quella dell'anno precedente, sulla base delle modifiche organizzative intervenute a seguito dell'approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Istituto e modifiche al disegno organizzativo" con D.P.C.M. del 28/4/2011 e dell'atto organizzativo generale n. 1 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 26 luglio 2011.

La struttura del conto consuntivo 2013 risulta composta, per quanto attiene alla competenza, da cinque unità previsionali rappresentate dalla Direzione Generale (codice 4) e dai quattro nuovi dipartimenti sopra descritti. Rimane inoltre l'unità relativa alla Presidenza per la gestione delle entrate e per la gestione delle partite di giro, sia in entrata sia in uscita.

Per quanto riguarda la gestione dei residui formatisi nel corso degli anni, permane inoltre l'unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS – codice 6), prevista nel precedente ordinamento, fino al loro completo esaurimento.

## 9. Osservazioni conclusive

L'Istat espone un avanzo di competenza pari ad € 15.196.542. Al riguardo il Collegio, rileva che il suddetto avanzo di competenza risulta nettamente migliorato rispetto al risultato dell'anno precedente, pari a un disavanzo di € 7.192.960. La gestione complessivamente evidenzia un avanzo di amministrazione a fine esercizio pari ad € 54.695.024, di cui € 28.974.882, costituiscono la quota indisponibile, che è il risultato dei seguenti vincoli.

Un primo vincolo, pari a € 16.606.298 riguarda la mancata realizzazione degli obblighi comunitari finanziati con apposito stanziamento previsto dall'art. 1 c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012, il quale ha stabilito che "Per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con particolare riferimento a quelle derivanti dall'attuazione degli obblighi comunitari in materia statistica, è autorizzata la spesa di **18 milioni di euro** annui ...", successivamente ridotto dall'art. 3 del D.L. del 15/10/2013, n. 120 (per € 1.250.933) e dal DM 86506/2013 (per € 142.769).

Il secondo vincolo scaturisce dall'applicazione di quanto disposto dall'articolo 3, comma 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, il quale stabilisce che le attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente saranno finanziate con le risorse previste dall'art. 50 DL 78/2010 e non spese sul "15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni" e sul "9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non profit". In particolare, oltre a quanto già attribuito nel corso dell'anno ai capitoli destinati ad accogliere le spese del Censimento permanente, si è provveduto ad eliminare ulteriori somme per € 12.368.584, così come indicato dal Dipartimento competente.

Tali economie, confluite nell'avanzo di amministrazione dell'anno, saranno vincolate e destinate alla successiva realizzazione delle attività preparatorie all'introduzione del censimento permanente.

In proposito, pur prendendo atto che il citato avanzo di amministrazione deriva anche dai sopra richiamati vincoli, in ragione della notevole entità dello stesso, a parere di questo collegio, non sembra fuori luogo sottolineare che lo scopo di qualsiasi ente ed organismo pubblico non è quello di tesaurizzare risorse, bensì di procedere ad un loro corretto e proficuo impiego, anche tenendo conto, in fase di programmazione delle attività, del complesso delle risorse disponibili.

Pertanto, si raccomanda l'adozione di ogni iniziativa utile volta alla riduzione dell'avanzo di amministrazione.

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto degli adempimenti previsti nelle diverse norme di contenimento delle spese per le quali l'Istituto ha correttamente operato sia in sede di bilancio di previsione che nel corso dell'anno attraverso le variazioni di bilancio mantenendo le spese entro i limiti imposti. L'Istituto ha

provveduto ad effettuare i versamenti dei risparmi ottenuti dall'applicazione delle predette norme entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra indicato, esprime l'avviso che il Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2013 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa e tenendo conto delle osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2013 e nella presente relazione.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*Luigi Preti*  
*Luigi Preti*  
*Luigi Preti*

PAGINA BIANCA



**DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**

PAGINA BIANCA



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

### Estratto del verbale

### Consiglio

### Seduta del 7 maggio 2014

Il giorno 7 maggio alle ore 14,30 presso la sede dell'Istituto sita in Via Cesare Balbo 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente:

#### Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Partecipazione Istat in Ancitel S.p.A.
3. Conto consuntivo 2013
4. Approvazione del Piano di attuazione per l'anno 2014 del Programma statistico nazionale 2014-2016
5. Piano strategico triennale (PST) 2015-2017
6. Incarichi dirigenziali
7. Varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente, Prof. Antonio Golini, e i consiglieri Pref. Emilia Mazzuca, Dott. Biagio Mazzotta, Prof. Luigi Paganetto.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente, Prof. Calogero Piscitello, e la Dott.ssa Ines Russo, membro del Collegio.

Partecipa alla riunione e svolge le funzioni di segretario il Direttore Generale reggente, Dott. Paolo Weber. Sono presenti la Dott.ssa Angela Leonetti e la Sig.ra Carla De Nisco in supporto al Direttore Generale.

**Il Presidente**, verificato il raggiungimento del quorum prescritto, dichiara aperta la seduta, che ha inizio alle ore 14:45.

Sono presenti nelle cartelle dei Consiglieri i comunicati emessi dalle Organizzazioni sindacali a partire dal giorno successivo all'ultima seduta del Consiglio, svoltasi il 18 febbraio 2014.

Omissis

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A' or similar character.

### 3. Conto consuntivo 2013

Alle ore 15:20 entra la Dott.ssa Nadia **Palmeri** per riferire sul punto in discussione. Il **Presidente** la invita ad esporre in sintesi la documentazione presente in cartellina e relativa alla gestione dell'anno finanziario 2013.

La Dott.ssa **Palmeri**, nel riferire sinteticamente al Consiglio, evidenzia in primo luogo l'impatto, sulla gestione del 2013, delle diverse disposizioni in materia di finanza pubblica sia per quanto riguarda i fondi complessivi a disposizione dell'Istituto che le specifiche voci di spesa. Richiama poi l'attenzione sull'avanzo della gestione di competenza dell'anno 2013 pari a euro 15.196.542, dopo un disavanzo di gestione derivante dai due esercizi precedenti. Al riguardo si sofferma sulla Tavola 1 di p. 26 (Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013) e sulla Tavola 12 di p. 69 (Situazione amministrativa per l'esercizio finanziario 2013), nonché – più in generale – sui risultati complessivi della gestione. Infine, dopo aver riassunto la situazione economico-patrimoniale per l'anno 2013 (pp. 77-88), riferisce il giudizio di regolarità amministrativa formulato dal Collegio dei Revisori nell'adunanza del 5 maggio 2014.

Omissis

Il **Presidente** osserva che, a suo avviso, il Conto consuntivo è coerente allorché dimostra che l'Istituto ha rispettato sia i vincoli del Bilancio preventivo che quelli di finanza pubblica.

Omissis

Dopo breve discussione, il **Presidente** ringrazia i Consiglieri e manifesta l'opportunità di predisporre, a corredo della Relazione al Conto consuntivo, una successiva nota che espliciti l'impostazione strategica delle varie scelte di spesa operate nel 2013.

Omissis

dopo un ultimo scambio di pareri al riguardo, il **Consiglio** approva il Conto consuntivo per l'anno finanziario 2013 e adotta, per l'effetto, la seguente

### **CCCXCIII DELIBERAZIONE**

#### **Il Consiglio**

- Visto l'art. 22 del Digs. del 6 settembre 1989, n. 322, recante norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 166 del 7 settembre 2010, con il quale è stato adottato il Regolamento recante il Riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica;




- Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011;
- Visto l'Atto Organizzativo Generale n. 1 approvato con deliberazione CCCXXXVI del 26 luglio 2011 dal Consiglio dell'Istituto e s.m.i., concernente le linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Statistica e successive modifiche e integrazioni;
- Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11 novembre 2002;
- Vista la legge n. 94/1997 e la legge n. 208/1999;
- Visto il DL n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010;
- Visto il Bilancio di previsione relativo all'anno 2013 deliberato dal Consiglio nella seduta del 30 ottobre 2012;
- Visti i tre elenchi di variazione al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio rispettivamente in data 22 febbraio, 29 luglio e 4 dicembre 2013;
- Esaminato il Conto consuntivo per l'anno 2013 approntato dall'Amministrazione;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti al consuntivo 2013 allegata all'adunanza del 5 maggio 2014;
- Sentita l'esposizione del Direttore Generale;
- Nella seduta del 7 maggio 2014

#### **DELIBERA**

È approvato il Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2013, come specificato nella Relazione del Collegio dei Revisori dei conti, che forma parte integrante della presente deliberazione.

Il Consiglio rimane in attesa di una nota che espliciti l'impostazione strategica delle varie scelte di spesa operate nel 2013, secondo quanto discusso e vagliato nel corso dell'adunanza..

Omissis

  
Il Segretario

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

€ 25,40



\*170150005180\*